LA STAMPA

ANNO 126. N. 80 · DOMENICA 22 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SI VOTA PER LE REGIONALI, STASERA I RISULTATI

FRANCIA, LA SINISTRA A LEZIONE DI POLITICA

C'E' da scommettere che stasera in Francia gli uomini politici classici mostreranno grande tristezza e preoccupazione, quando la televisione li interrogherà sui risultati delle elezioni regionali. L'avanzata di Le Pen li riempirà d'orrore, il successo dei Verdi li renderà perplessi, e se è vero che metà della Francia si prepara a disertare le urne, per noia e rabbia al tempo stesso, non mancheranno i commenti stupefatti, delusi. I più tristi saranno ovviamente i socialisti, che sono al governo e che l'elettore punirà per aver malgovernato. Ma patirà anche l'opposizione conservatrice, perché non sarà lei a beneficiare del tracollo socialista bensì i due parvenu della vita politica: l'estrema destra di Le Pen appunto, e gli ecologisti.

Brutta serata dunque, per una classe politica sì castigata, accerchiata: i tempi in cui i duelli erano chiari son finiti anche qui, la Francia si italianizza, la sconfitta dei governanti non vuol più dire vittoria automatica dell'opposizione.

Brutta serata ma pur sempre serata di gloria, per i politici in questione. Per qualche ora almeno saranno di nuovo in televisione: intervistati, fotografati, corteggiati. Capita ormai così raramente, di questi tempi: le tribune politiche non suscitano che nausea, i dibattiti elettorali son trasmessi di notte, clandestinamente. La gente oggi non chiede il comizio elettorale ma il reality show, chiede inchieste e dibattiti sui propri problemi quotidiani, sui piccoli fatti di cronaca. Chiede di esser messa in scena lei, quale protagonista, al posto dei tribuni di un tempo. Attraverso il reality show la società entra in concorrenza con i politici, li tratta alla stregua di attori del muto, che non hanno saputo adattarsi al cinema parlato. Che non hanno saputo ascoltare, sentire quel che accadeva attorno a loro. «L'Auditel ha plebiscitato la gente ordinaria e le loro crisi a scapito delle star del potere, dei loro problemi tradizionali, dei loro patetici intrighi, e la lezione inflitta ai politici è dura», scrive Serge July, direttore di «Libération».

Ma i politici faticano a imparare la lezione, in Francia come in Italia. E fatica soprattutto la sinistra, che credeva di incarnare la «gente» e di non avere doveri specifici nei suoi confronti a partire dal momento in cui aveva preso il potere. Giustamente, socialisti e partiti conservatori s'allarmano per i trionfi di Le Pen, temono che le elezioni regionali siano una prova generale delle prossime legislative, e presidenziali, ma quel che i francesi mandano a dire, votando Le Pen, non trovano il modo di comprenderlo, di ascoltarlo. Hanno visto giustamente il nemico, nel capo dell'estrema destra, ma hanno dimenticato che il nemico è sempre la forma assunta dai nostri problemi, dalle ferite non curate, lasciate marcire. Tanti sono i problemi della Francia, tante le domande rivolte a chi governa, undici anni dopo l'avvento di Mitterrand, e la risposta non è quasi mai una politica concreta ma una fraseologia che con la realtà ha ormai poco a che vedere. La risposta è essenzialmente un processo fatto alla nazione: sospettata di disinteressarsi della politica, di non esser più «civile», di rifugiarsi in liste pericolose, apolitiche, comunque eterodosse.

La realtà sembra tuttavia differente da come viene descritta. Attraverso le liste eterodosse, la società fa a suo modo politica, partecipa alla cosa pubblica, ma imboccando strade diverse dal solito. Come spiegare altrimenti il successo dei partiti dei pensionati, delle casalinghe, delle stesse Leghe in Italia, o dei partiti della birra in Polonia, o dei Verdi in Francia e dello stesso Le Pen: la gente che vota simili liste non vuole inizialmente il potere, ma aspira a esser finalmente governata, non utilizzata come immutabile massa di manovra, riconosciuta almeno quanto la riconosce la televisione nei reality show. Inizialmente, la protesta contro i partiti classici non è che un «immenso movimento di supplica», come Charles Péguy chiamò le prime rivolte popolari contro il potere zarista («I supplicanti paralleli», 1905). Movimento di supplica non dissimile dalla tragedia greca, aggiunge Péguy, che divenne rivoluzionario solo perché il potere lo ignorò, contribuendo a trasformarlo in insurrezione.

Anche oggi - in condizioni infinitamente meno drammatiche - la gente supplica i go-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Si aggrava la crisi con Gheddafi, un appello della Farnesina

«Italiani, lasciate la Libia»

Allarme a Fiumicino, supercontrolli

Il colonnello Gheddafi

ROMA. In vista di un imminente embargo dei voli aerei, decretato dall'Onu nei confronti di Tripoli, è stato raccomandato ai cittadini italiani (come già fatto dagli altri principali Paesi occidentali) di lasciare temporaneamente il Paese. La stessa raccomandazione viene rivolta a quanti avevano programmato un viaggio in Libia.

La Farnesina sottolinea comunque che la situazione a Tripoli è tranquilla e che gli italiani non corrono pericoli.

Tensione invece nei possibili obiettivi di azioni terroristiche. Ieri una telefonata anonima aveva preannunciato un attentato a Fiumicino: «Colpiremo le compagnie arabe e nordafricane». L'aeroporto è stato sottoposto a una serie di severe misure straordinarie di sicurezza che hanno rallentato il traffico e causato disagi tra i passeggeri.

In previsione di eventuali sanzioni, la Libia avrebbe trasferito negli ultimi sei mesi tre miliardi di dollari in Corea del Sud, ovvero quasi la metà dei suoi averi in Europa.

G. Nulli Gennari A PAGINA 7

Saddam appoggia Tripoli

E minaccia attentati anti-Israele «Quello di Baires non è l'ultimo»

Saddam Hussein

BAGHDAD. Di fronte al pericolo di un embargo Onu, si forma l'asse Saddam-Gheddafi. L'Iraq fa sapere che «si manterrà al fianco della Libia» di fronte alle accuse rivolte a Tripoli di responsabilità in attentati contro aerei di linea occidentali. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri iracheno Ahmad Hussein al Khodar. Al Khodar ha fatto questa affermazione prima di partire per Il Cairo dove oggi si riunisce la Lega Araba. Dall'Iraq arrivano anche inquietanti segnali di morte: riferendosi all'attentato di Buenos Aires, che ha causato la morte di 28 persone, il quotidiano Al-Qassidya ha scritto che non sarà «l'ultimo attacco contro gli interessi di Israele nel mondo».

LETTERA DI CELENTANO

CARO FERRARA ECCO PERCHE' TI ODIO UN PO'

CARO Giuliano, sono sempre stato dell'opinione che il martellamento pubblicitario inflitto dalle reti commerciali sia deleterio per la salute dei telespettatori. Come un malessere che piano piano, senza che nessuno se ne accorga, consuma le guaine protettive del nostro sistema nervoso.

Insomma, una specie di lento ma inesorabile squamamento di quella parte della salute, destinata a regolare quei sentimenti umani, se così si possono ancora chiamare, che se non bene equilibrati finiscono per spappolare la mente e il corpo dell'uomo.

Grosso modo è più o meno questo il danno che, a mio parere, producono le inarrestabili incursioni pubblicitarie.

E quanto più le trasmissioni sono interessanti, come la tua «Istruttoria» per esempio (e non solo quella, tutti i tuoi programmi lo sono) tanto più sono nocive.

«Ma io cosa c'entro», ti domanderai ipocritamente, «più che fare programmi interessanti non posso fare».

E questa è una domanda che, a dire il vero, mi sono posto anch'io; poiché non capivo come mai il mio nervosismo, da qualche tempo, pur apprezzandoti per la capacità e l'intelligenza che dimostri, si stia spostando anche verso te, oltre che sul pestifero modo di fare televisione.

Credo che la risposta stia nel fatto che quando si fanno dei programmi interessanti, devono essere interessanti fino in fondo. Altrimenti si rischia di essere fraintesi e di passare per opportunisti.

Ecco quindi l'importanza di quest'ora: è ora che ti decida a

Adriano Celentano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Secondo il ministro c'era pericolo, il patacearo Ciolini parlò di Lima prima del delitto

Scotti: qui non si dimette nessuno

«Ma doveva controllare le fonti», incalza Andreotti

ROMA. Dopo cinque giorni di attacchi da tutte le direzioni, di solidarietà ad intermittenza da parte del suo partito, il ministro Scotti ha perso la pazienza. Riferendosi a possibili dimissioni del capo della polizia Parisi, il ministro dell'Interno ha fatto diffondere una nota che spazza ogni illazione: «Sono tutte fandonie, radicalmente prive di ogni e qualsiasi fondamento. Continuiamo a lavorare con fermezza nella lotta alla criminalità organizzata».

Ma Andreotti ha tirato le orecchie a Scotti: «Non è male, quando si raccolgono informazioni, fare una piccola indagine sulla fonte». Intanto è emerso un altro capitolo nel «giallo» del «pataccaro» Elio Ciolini. Il nome di Salvo Lima compariva, sia pure in modo enigmatico, nel promemoria che Ciolini ha trasmesso al magistrato di Bologna il 6 marzo, cioè sei giorni prima che l'esponente democristiano venisse assassinato a Palermo.

Fabio Martini A PAGINA 3

«Canale 5 batte la Rai»

La Fininvest annuncia il sorpasso Ma il Tg1 replica: «Non è vero»

di Fulvia Caprara A PAGINA 26

Pasquarelli su Samarcanda

«Chi non ci sta può andare via» Curzi: perché non se ne va lui?

SERVIZIO A PAGINA 6

Il «mostro» colpisce ancora

Bolzano, accoltellata una donna E' la terza vittima in due mesi

di Giuliano Marchesini A PAGINA 11

PARLA GUNTHER IL TESTIMONE

Così morì Feltrinelli

Mario Scialoja sull'Espresso rivela una testimonianza inedita sull'incidente al traliccio di Segrate.

A PAGINA 5

Distrutti graffiti di 15 mila anni fa nell'Aveyron. Denunciati: è un disastro, devono pagare

Boy scout cancellano capolavoro preistorico

Volevano pulire la grotta per una «buona azione ecologica»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Avevano 15 mila anni i due bisonti della grotta di Mayrières a Bruniquel, erano le uniche pitture rupestri di tutta la regione dell'Aveyron. Credendole iscrizioni di vandali, uno zelante gruppo di scout si è armato di spazzoloni e detersivi e le ha cancellate con cura. Nel loro gergo, in sigla, l'avevano definita una «B.A.E.»: «Buona azione ecologica».

Il mondo dell'archeologia francese è in totale subbuglio. Mentre si urla allo scandalo, è in atto in queste ore un frenetico palleggiamento di responsabilità. Il direttore dipartimentale degli Affari culturali, René Gachet, ha citato in giudizio lo speleoclub di Albi, che risulterebbe aver autorizzato i giovani Eclaireurs de France a ripulire la grotta. «Qualcuno deve pagare per una stupidaggine così madornale, da Guinness dei primati», ha detto Gachet furioso, non lesinando sui coloriti insulti.

I due bisonti misuravano un metro e 20 per 90 centimetri circa. Gli uomini del magdaleniano li avevano dipinti a una sessantina di metri dall'imboccatura della grotta, a due metri di altezza dal suolo. Avevano le corna rivolte verso l'ingresso ed erano riconoscibilissimi. Ma i 70 scout, giunti alla quarta caverna della giornata di lavoro, dopo aver raccolto 500 chili di immondizie varie abbandonate da turisti sprezzanti e grattato via cuori su cuori trafitti da frecce, montagne di firme, sgorbi e ghiribizzi di ogni tipo, non si sono accorti che i due bisonti erano opere d'arte. Olio di gomito, e via ogni traccia.

La direzione dello speleoclub di Albi riconosce il deplorevole stato di tutte le grotte della regione, compresa quella di Mayrières. E dichiara che da quando i due bisonti erano stati scoperti nel 1952 a oggi, la loro visibilità si era fortemente ridotta per via dell'incuria delle autorità competenti.

Il gruppo di giovani marmotte distratte, dopo un primo momento di costernazione, ha scelto la via dell'autodifesa. «Da un lato», dice il responsabile regionale degli Eclaireurs Yves Schapron, «le fotografie diffuse per incriminarci sono false». A parer suo, solo una zampa di un bisonte e la groppa dell'altro sono sparite. Il resto dei dipinti sussisterebbe, la cosa verrà dimostrata - dice - con documenti fotografici non alterati.

«D'altra parte, toccava allo speleoclub segnalare con frecce e cartelli la presenza di un sito archeologico di quell'importanza. E proteggerlo impedendone l'accesso a chicchessia».

Ma agli Affari culturali tuonano fulmini. Mesi fa un'operazione di «disinquinamento delle cavità» della regione era stata ordinata con la precisa clausola di evitare la grotta di Mayrières, al fine di preservare i soli reperti preistorici della valle. Chi mai avrebbe potuto prevedere una Buona Azione Ecologica tanto devastante?

Gabriella Bosco

OGGI

di Guido Ceronetti

La verità
è un completo errore,
come la salute
è una completa malattia.

Novalis, *Fragmente* (tra 1595 e 1800); traduzione di Ervino Pocar

Lo studioso ha ricostruito il percorso dello scrigno con le tavole di Mosè

Trovata in Etiopia l'Arca perduta

Archeologo britannico sconfigge Indiana Jones

LONDRA. Indiana Jones, l'avventuroso archeologo interpretato sullo schermo da Harrison Ford, questa volta è stato battuto e smentito. L'Arca dell'Alleanza, lo scrigno costruito da Mosè per conservare le tavole della legge, è stata ritrovata ad Axum, in Etiopia, da un suo emulo, il britannico Graham Hancock.

L'archeologo ha ricostruito con dovizia di particolari, prove e testimonianze l'odissea dell'Arca, durata oltre 2500 anni. La cassa di legno d'acacia contenente anche un vaso di manna e la verga di Aronne venne trafugata dal tempio nel 650 a. C. per evitare che venisse distrutta da Manasseh, il re pagano salito al potere in Giudea.

Dopo varie peregrinazioni, nel 1965 l'imperatore Hailé Selassié ordinò la costruzione di una cappella che più segretamente la custodisse.

Pier Luigi Vercesi A PAGINA 13

Il presidente del Consiglio cita una terzina dell'Alighieri per chiedere «fedeltà» ai cattolici

«Lo disse anche Dante: votate dc»

E il pds scomoda Tacito

ROMA. Non tutti i parroci sono d'accordo nell'invitare i cattolici a votare dc; ma, in cambio, c'è Dante Alighieri che non fa mancare la sua autorevole dichiarazione di voto a favore dello scudo-crociato. Giulio Andreotti, e chi altri potrebbe, scova una terzina del quinto canto del Paradiso che gli sembra adatta e la cita nel suo giro di comizi in Piemonte: «Siate, cristiani, a muovervi più gravi./ Non siate come penna ad ogni vento/ e non crediate che ogni acqua vi lavi».

La dc è nervosa e preoccupata: ha la sensazione che una parte dei suoi elettori tradizionali, «come penna al vento», potrebbero ora volare altrove. «Ci sono vari modi di attaccare la dc - precisa il presidente del Consiglio - ora l'attaccano in Sicilia e c'è una ragione; i nostri avversari sperano che a Nord le Leghe ci tolgano un po' di penne. Se ce le tolgono anche al Sud il gioco è fatto».

Così, la campagna elettorale dello scudo-crociato si infittisce di avvertimenti, di appelli alla coerenza, di attacchi ai concorrenti più fastidiosi, soprattutto a La Malfa che, secondo Forlani, «usa argomenti sgradevoli». «Prima di affidarsi in mani diverse, il popolo italiano dovrebbe pensarci bene - esorta Andreotti - in questo momento l'Italia ha bisogno di compattezza e non di esperimenti». Se governasse una maggioranza alternativa alla dc «l'Italia sarebbe finita in sei mesi» prevede Forlani. Che definisce gli oppositori «un ventaglio eterogeneo e variopinto».

Cinque sono i personaggi principali che turbano la dc, secondo l'elencazione che ne fa il suo segretario: due li ha in casa (Segni e Scoppola) e gli altri sono esterni: La Malfa, Occhetto e Bossi. Riuscirebbero ad inventare una maggioranza alternativa che trovi appoggi anche in parte della dc? Forlani pare temerlo, ma Segni gli risponde di essere molto sorpreso per «le dichiarazioni dell'on. Forlani, che mi attribuiscono idee di strane maggioranze».

Comunque, strane maggioranze e strani governi non li vuole neanche Bettino Craxi. «Non entreremo mai in governi balneari, ballerini, di transizione e di passaggio basati su maggioranze infide. Questi governi se li facciano loro», avvisa. Il timore un po' di tutti è che il dopo-elezioni sia così caotico da rendere difficile la formazione di un governo serio e che tutto diventi «un tormentone», per stare alla definizione di Craxi.

E' un timore che condivide anche Cossiga e per questo venerdì ha ricominciato a parlare di una sua possibile uscita di scena dopo le elezioni, in modo da permettere a dc e alleati di risolvere in una volta la ripartizione delle cariche in ballo.

Ma non è detto che basterebbe per far nascere subito un governo solido e duraturo, perché c'è di mezzo la riforma elettorale che la dc vuole e che il psi respinge come «una idea dissennata che combatteremo con tutte le nostre forze». «Parlarne oggi significa che c'è chi pensa di andare a votare l'anno prossimo», taglia corto Craxi.

Ma la dc ci pensa e lo dice. E se l'andreottiano Cirino Pomicino garantisce ai socialisti che per fare le riforme ci vuole l'accordo della maggioranza di governo, Antonio Gava è assai meno diplomatico. A Craxi concede solo un augurio: «Che ci sia un solo forno». Ovvero, che la dc non debba scegliere tra psi e pds. Ma poi dice che la riforma elettorale e quella istituzionale si debbono fare comunque «entro due anni dalle elezioni». Cioè, chi ci sta ci sta.

Di fatto, Gava ripropone al pds di accordarsi per una riforma elettorale che spinga a formare maggioranze alternative e, dopo due anni di lavoro in Parlamento, andare di nuovo a votare con le nuove regole.

Ormai fuori dalla maggioranza, i repubblicani si muovono come incursori attaccando dc e psi accusati di voler fare di nuovo un governo insieme senza spiegare per far cosa. «Non è per niente normale che le forze della maggioranza non abbiano un programma in comune» denuncia La Malfa. E il segretario del psdi, Cariglia, conviene che, quanto meno la dc, debba far chiarezza sulle sue intenzioni a proposito della riforma elettorale altrimenti rischia di apparire «ambigua».

Dall'opposizione del pds, alla citazione di Dante si risponde con una frase di Tacito. Forlani teme che l'Italia vada in rovina in sei mesi, se la dc andasse all'opposizione?, si chiede Fabio Mussi. Tacito diceva dell'imperatore Tiberio che «si era talmente immedesimato con lo Stato da non poter immaginare la separazione di sé da quello senza la rovina di entrambi». «La dc finisce per non distinguere più tra democrazia e cesarismo», è la conclusione di Mussi.

Alberto Rapisarda

LA «PATACCA»

Nilde Iotti: il presidente si contraddice

ROMA. «L'allarme dato dalla circolare del ministero dell'Interno ha contribuito a creare un clima di tensione e di inquietudine. A parte fondamento, opportunità e serietà della cosa, appare certo che qualcuno sta turbando profondamente la campagna elettorale e che siamo sottoposti ad un fuoco incrociato di atti criminali e di messaggi oscuri assolutamente intollerabile in uno Stato democratico». E' questo il severo giudizio della presidente della Camera Nilde Iotti sulla vicenda del cosiddetto «piano eversivo». Parlando nel corso di una manifestazione partigiana a Castelnuovo Monti, la Iotti ha espresso «sconcerto» per «l'atteggiamento di contrasto tra il presidente del Consiglio, sempre così prudente in queste cose, e il ministro dell'Interno. E le espressioni dell'onorevole Andreotti che minimizzano l'episodio definendolo una patacca, contraddicono clamorosamente le sue stesse preoccupate e preoccupanti dichiarazioni di qualche giorno fa». «Quale credibilità può avere agli occhi dell'opinione pubblica - sostiene Nilde Iotti - un governo che su una questione così delicata ha assunto un atteggiamento tanto incerto e incoerente? Col voto, i cittadini facciano sentire alta e forte la loro voce perché sia fatta pulizia e chiarezza».

Nilde Iotti ha infine richiamato i valori «assolutamente attuali» della Resistenza. [Adnkronos]

Nella foto grande: Arnaldo Forlani il segretario della dc. Nel riquadro, il leader psi Bettino Craxi

Inchiesta

Su 5 onorevoli uno è inquisito

ROMA. E' una lunga lista: nel corso della decima legislatura, le procure di tutta Italia hanno contestato 501 reati a 187 parlamentari, tra senatori e deputati.

Oltre ad alcune infrazioni minori, agli «onorevoli» sono stati contestati anche reati più gravi, come il furto, la ricettazione, la truffa semplice e ai danni dello Stato, il peculato, l'abuso di atti d'ufficio e l'omicidio colposo. Ma, delle 361 richieste di autorizzazioni a procedere partite alla volta del Parlamento, soltanto 43 hanno avuto il via libera.

Sono questi i dati di una ricognizione sulle richieste di autorizzazione fatta dal settimanale Il *Mondo* in edicola da domani.

La maggior parte dei parlamentari chiamati in causa dalla magistratura è sfuggita ai giudici ordinari grazie al meccanismo dell'immunità. Le due giunte per le autorizzazioni a procedere, infatti, hanno bloccato quasi tutte le inchieste avviate dai magistrati contro i parlamentari.

Durante la decima legislatura sono state spedite al ministero di Grazia e Giustizia, che le inoltra a Camera e Senato, ben 361 richieste di autorizzazioni a procedere: 251 a Montecitorio e 110 a Palazzo Madama.

Di queste, 257 sono state discusse e solo 43 concesse (poco meno del 12 per cento). Altre 191 sono state respinte, mentre 41 sono state rimandate al mittente. Le rimanenti 83 non sono ancora state prese in considerazione.

Nella maggior parte dei casi (circa il 90 per cento) le imputazioni si riferiscono a reati connessi con la gestione di pubblici poteri: 175 capi di imputazione riguardano infatti l'interesse privato in atti di ufficio, la falsità ideologica e l'abuso di ufficio oltre al peculato, la corruzione e la concussione.

Seguono, nella «classifica» dei delitti, la calunnia, l'ingiuria e la diffamazione a mezzo di stampa che insieme raccolgono 163 capi di imputazione. A ricevere gli avvisi di garanzia sono stati 127 deputati e 57 senatori. [Asca]

Ehi ragazzi, c'è Giulio in pista

Andreotti in discoteca: «L'esperto è De Michelis»

TORINO. Giulio in discoteca. Sulla pista del Magique club di Trofarello, i giovani lupi della cintura torinese temono che non arriverà, ma stanno al gioco: c'è un sacco di bella gente, si balla e si beve, «ed è pure gratis». Ma a mezzanotte una voce attraversa il lungo corridoio del dancing e porta l'annuncio in sala: «C'è Andreotti!». Ed ecco spuntare il presidente del Consiglio, reduce da una giornataccia: visita a un laminatoio a Novi Ligure, pomeriggio a Pinerolo, comizio serale al cinema Italia, pranzo a Cambiano.

Giulio in un paese come Trofarello è già un avvenimento. Figuriamoci in discoteca. Uno pensa: sarà la prima volta. Invece no: «C'ero già stato un paio di volte: a New York e, se non sbaglio, a Roma» dice il leader dc davanti al bancone del guardaroba. Poi lancia un'occhiata ai ragazzi schiacciati contro il cordone della Digos e, col mezzo sorriso di quando sente di averne azzeccata un'altra, fa il suo ingresso trionfale nel locale. Sembra di essere allo stadio. Partono i cori: «Giu-li-o», «Giu-li-o».

Vito Bonsignore, proconsole della corrente andreottiana a Torino e gran regista della serata, accompagna il leader nel salottino dove sono convenuti i fedelissimi. Cinque minuti di strette di mano e raccomandazioni per la campagna elettorale, con la folla che preme e il dj che pasticcia sui dischi. Poi Giulio scende in pedana, avanza sulla scacchiera che si accende e si spegne sotto il suo passo strascicato e punta dritto alla consolle. Giorgio, il dj, molla sul mixer un ellepi e si fa piccolo piccolo vicino al presidente, semisvenuto dall'emozione.

Bonsignore afferra il microfono: «Ragazzi, vi avevamo fatto una promessa e l'abbiamo rispettata». Ovazione. «Rispettiamo sempre le promesse». Poi: «Il presidente ha avuto una giornata molto pesante. Starà con noi solo qualche minuto». Riattaccano i cori calcistici: «Giu-li-o», «Giu-li-o». E' il momento del leader. Andreotti guarda Bonsignore: «Siete qui per divertirvi, darò solo un saluto». Uno del pubblico urla più forte di tutti: «Bravo, ti voteremo». E lui, col suo mezzo sorriso: «Io sono a vita». Ancora urla, e applausi: come dopo un gol. Per Andreotti è il momento di piazzare il suo candidato: «Votando Vito Bonsignore è come se votaste me».

Decolla lo show di Giulio in discoteca. Un'occhiata all'orologio: «La mezzanotte è passata. Vorrei sottolineare che stiamo vivendo insieme l'inizio della primavera. Prendiamolo come un buon auspicio per la nostra campagna elettorale». Poi, l'attesa battuta: «Non ho molta competenza di discoteca. Ma in discoteca il governo è largamente rappresentato dal nostro ministro degli Esteri: un vero esperto».

Un successone per Andreotti. Il leader può permettersi di lanciare l'ultimo messaggio elettorale prima del congedo: «Adesso divertitevi e, quando avete tempo, pensate che siamo riusciti attraverso la nostra politica a fare una cosa buona: abbiamo costruito una pace solidissima. Godetevi la pace e ballateci sopra». Giulio posa il microfono e si caccia un paio di cuffie in testa: sul piatto del dj Giorgio gira un brano da disco-music, la batteria elettronica ritma un tempo ossessivo, come un martello pneumatico. E il presidente sorride di nuovo: per essere la terza volta che mette piede in discoteca, sembra già un habitué del sabato sera.

Si torna in pedana. Ma quanta fatica per guadagnare l'uscita. I ragazzi sono tutti lì, stretti nelle T-shirt elettorali fatte distribuire dal proconsole. Andreotti resta pizzicato in un abbraccio soffocante. Decine di mani gli allungano i santini di Bonsignore per l'autografo. Una ragazza dice: «Mi fa la dedica? Mi chiamo Stefania». Un ex carabiniere mostra la tessera dell'Arma: «Facevo parte della sua scorta nel '75».

Ma si sarà divertito il presidente in discoteca? Lui, prima di infilarsi in auto, giura di sì: «L'impressione è stata molto positiva». Ma quando gli domandano se tornerà, risponde: «Devo chiederlo a mia moglie». Un mezzo sorriso, e via.

Gianni Armand-Pilon

Il presidente del Consiglio, con le cuffie, al Magique Club di Trofarello

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA A LEZIONE

vernanti, e l'intera classe politica. Li supplica in tutti i modi: anche attraverso Le Pen, o le Leghe, non identificandosi subito, in massa, con i loro disegni. In Francia, li supplica di occuparsi di problemi quotidianamente sofferti, e non di cifre economiche e di gestione solamente. Di far qualcosa per alleviare l'insicurezza crescente: intieri quartieri sono divenuti inaccessibili alle *forze* dell'ordine, nelle grandi città. Di governare l'immigrazione, e un Islam da cui i francesi si sentono minacciati. Di non condannare i giovani a una delle disoccupazioni più drammatiche d'Europa, e di migliorare la loro istruzione. Li supplica di smettere l'ipocrita retorica sulla fine del politico, di non cercar rifugio negli ottimi tassi d'inflazione, nel prossimo benefico avvento della moneta europea, e di fare politica davvero, una buona volta: in Francia, come in Europa.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

FERRARA, PERCHE' TI ODIO UN PO'

tagliare i rami secchi della tua pianta, che non sono pochi, e il tronco già accusa i primi sintomi.

Non dico che non si debba fare la pubblicità: se uno fa un prodotto lo deve pur reclamizzare per venderlo, e comunque questo è un aspetto che riguarda più che altro gli sponsor. Essi usano la televisione per promuovere i loro articoli ed è giusto che lo facciano se i veicoli sono disponibili.

Ma non è la stessa cosa invece per coloro che «la fanno» la televisione. Questi ultimi, data la prepotenza con la quale entrano nelle case, hanno il dovere di usare un po' di rispetto e non vendere a caro prezzo ciò che, di diritto, spetta al cittadino per una società migliore. Visto che di questa, anche tu ti lamenti.

E se ti lamenti, come puoi pretendere di aggiustarla questa società, se poi sei proprio tu a tenderle il grande tranello? Per ingannarla meglio sei disposto anche a fare degli spot dove annunci una probabile rissa tra Sgarbi e D'Agostino. Interessante certo, anche se discutibile sul piano dell'informazione. Ma tutto fa brodo e anche gli sputi sono utili pur di rifilare alla gente 24 stressanti interruzioni.

Che tipo di contributo potrà mai uscire da un programma così violentemente consumistico qual è il tuo, dove al contrario sono l'informazione e la cultura ad assumere il ruolo dello «spot».

Il tuo programma potrebbe benissimo chiamarsi «l'interruzione» anziché «l'istruttoria»; e poiché gli spot saranno culturali, durante la settimana potrai rassicurare il pubblico che stai lottando, per ottenere il dimezzamento di quei 3 minuti di informazione che disturbano la pubblicità.

Una trasmissione, la tua, che provoca due effetti contrastanti, da un lato apprezzamento per i temi che affronti e, per come li affronti, dimostrando quindi, nonostante D'Agostino, una verità con la quale ameresti comunicare. Dall'altro, solo rabbia.

Rabbia perché per un dollaro in più, non te ne frega niente se poi questa verità viene frantumata a tal punto da non sembrare una verità intera.

Perciò caro grassottello, se la tua verità non è falsa, ti impone l'urgenza di ribellarti al tuo capo. Per ottenere, non di abolire le interruzioni, ma di dimezzarle. Un'interruzione ogni 25 minuti anziché ogni 12. Mi sembra il minimo per non apparire burgiardi.

Se così farai e lo otterrai, i rami secchi cadranno e all'ombra della tua pianta fiorita, la gente comincerà a pensare, che forse sei sincero.

Con un pizzico di odio dal tuo amico

Adriano Celentano

In visita a Tel Aviv

Laurea israeliana honoris causa per Spadolini

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, sarà da domani in Israele per una visita di due giorni nel corso della quale gli verrà conferito il dottorato honoris causa in filosofia dall'Università ebraica di Gerusalemme. L'alto riconoscimento accademico è stato attribuito al Presidente del Senato dalla più antica istituzione per l'insegnamento e la ricerca di Israele «per il suo contributo fondamentale nel campo della ricerca storica - recita la motivazione - unitamente a una straordinaria vicenda pubblica e politica e come segno di gratitudine per l'amicizia nei confronti del popolo di Israele da sempre nutrita».

Subito dopo l'arrivo, nel pomeriggio di domenica, Spadolini, che sarà accolto dall'ambasciatore d'Italia in Israele, Pier Luigi Rachele, avrà un colloquio con il presidente dello Stato di Israele, Chim Herzog. [Agi]

Sindacato giornalisti

«La Fnsi lavora per ritrovare l'unità interna»

ROMA. La giunta esecutiva della Federazione nazionale della Stampa (il sindacato dei giornalisti), dopo la conferenza nazionale dei cdr di venerdì, ha approvato un documento in cui sottolinea la volontà di ricercare l'unità interna, dopo le recenti, dure polemiche che hanno portato alla rottura fra le componenti del sindacato e all'uscita di alcuni membri dalla stessa giunta.

«La giunta - si legge nel documento - apprezza la condivisione e l'appoggio dei comitati di redazione all'azione sindacale portata avanti dalla Fnsi nelle ultime settimane. Dai cdr è venuta anche l'esigenza di riprendere il processo unitario recentemente interrotto. La giunta è pienamente convinta di muoversi rapidamente in questa direzione. Perciò al più presto attuerà questo percorso anche per verificare ogni possibilità di definire il nuovo statuto».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di Sabato 21 marzo 1992 è stata di 531.591 copie

Il ministro: «Qui non si dimette nessuno, continuiamo a lavorare contro la criminalità»

Scotti non spegne l'allarme rosso

Ma per Andreotti doveva controllare meglio le fonti
Contrasti anche con la versione del capo della polizia

ROMA. Dopo cinque giorni di attacchi da tutte le direzioni, il ministro Scotti ha perso la pazienza. Riferendosi a possibili dimissioni del capo della polizia Parisi, il ministro dell'Interno ha fatto diffondere ieri una nota che spazza ogni illazione: «Sono tutte fandonie, radicalmente prive di ogni e qualsiasi fondamento. Continuiamo a lavorare con fermezza nella lotta alla criminalità organizzata».

Il messaggio di Scotti è chiaro: qui non si dimette nessuno. Non si dimette il ministro e non si dimette neppure Parisi, anche se proprio ieri, davanti al Comitato per i servizi di sicurezza, è emersa una possibile contraddizione tra i due. Quando Scotti chiede a Parisi chi sia l'informatore del magistrato bolognese, il capo della polizia risponde: «Il magistrato non intende formalizzare l'identità». Il magistrato, a voce, aveva fatto il nome con Parisi? A conferma della tensione che si vive al Viminale, sempre ieri Scotti ha deciso di avviare una causa civile per diffamazione nei confronti del «Corriere della Sera» che ha pubblicato una vignetta nella quale comparivano il ministro e il capo della polizia con sotto la scritta «Fesso con fesso». E Giulio Andreotti, che nei giorni scorsi, si era ben guardato dal difendere a spada tratta Scotti, ieri è tornato sull'argomento con le consuete distinzioni: «Scotti ha riferito con molta esattezza al Parlamento. Probabilmente qualche fuga ha fatto sì che l'allarme del ministro alla periferia diventasse pubblico. Non possiamo prendercela con nessuno, tutto sommato è meglio dire state attenti, che non: forse potevamo stare un po' più attenti...Comunque non è male, quando si raccolgono delle informazioni, fare una piccola indagine sulla fonte».

Che tra Andreotti e Scotti resti il dissenso sulla circolare lo fa notare il presidente della Camera Nilde Iotti: «Sconcerta l'atteggiamento di contrasto tra il presidente del Consiglio, sempre così prudente in queste cose, e il ministro dell'Interno. E le espressioni di Andreotti - che definiscono l'episodio una patacca - contraddicono clamorosamente con le sue stesse preoccupate dichiarazioni di giorni fa».

E con Scotti se la prende anche Craxi: «Siamo davanti ad un falso allarme, frutto non si sa bene se della fantasia di un informatore di terzo ordine, di un magistrato o della fantasia di un ministro». Ieri intanto Scotti ha voluto precisare: «Parlando dei rapporti tra mafia e cosiddetta eversione di destra, non ho inteso in alcun modo fare riferimento all'msi il cui impegno nella lotta alla criminalità è fuori discussione e dal quale ho avuto il massimo sostegno in Parlamento». [f. mar.]

Il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti (nella foto grande) e di fianco il capo della polizia, Vincenzo Parisi

Nilde Iotti contro il presidente del Consiglio «Sul falso golpe si è contraddetto» E Bettino Craxi «E' stata solo fantasia collettiva»

I derubati «eccellenti»

Una serie di furti misteriosi nelle abitazioni dei politici

ROMA. Irruzioni a raffica, nelle case eccellenti, e sempre con lo stesso copione: gli ignoti entrano nelle abitazioni o negli studi di uomini politici, frugano tra le loro carte, non prendono mai niente di valore. I politici ne parlano poco e con diffidenza. Ma il Viminale è allarmato: il complesso di queste irruzioni - compresa quella misteriosissima al Senato della settimana scorsa, nell'archivio della commissione d'inchiesta sullo scandalo Bnl-Atlanta - sarebbe un tassello del piano «destabilizzante». Il capo della polizia aggiorna l'elenco: i ministri Vizzini, Martelli, Misasi, Mannino, De Michelis; la segreteria di Forlani; e poi le abitazioni dei dc Mastella, Leccisi, Mensurati, Postal, Pastorelli, Malfatti, Taviani; dei socialisti Cappiello e Fincato; del pds Macis; del liberale Biondi. Furti nell'abitazione di Pastorelli e di Agnes. Incursioni dai periti e dagli investigatori che seguono il caso-Ustica. Lo stesso Scotti ha avuto «visite» nel suo studio. L'altro giorno hanno rubato le borse del ministro Bernini e del suo portavoce. E sono state rovistate le case di moltissimi magistrati. Anche Giovanni Galloni non s'è salvato.

L'ultimissimo «furto» di questa serie; due giorni fa, in casa Mastella. Il sottosegretario alla Difesa, dc, ha denunciato alla polizia che si tratta della quarta irruzione misteriosa, la seconda in un anno. «Su chi possa essere stato - dice - ho qualche idea. Ma per adesso preferisco tenerle per me».

Quattro irruzioni anche all'indirizzo del ministro delle Poste, Carlo Vizzini. «Sono entrati nella mia casa a Roma, qualche anno fa. Poi due volte in quella estiva a Mondello, vicino Palermo. E l'ultima volta hanno visitato la mia segreteria, nel centro di Palermo. La caratteristica comune, tutte le volte, è che rovistano tra le carte e non portano via niente di valore. O magari si prendono qualche inezia, lasciando le cose migliori». L'irruzione nella segreteria è forse quella che lo ha infastidito di più. «Se mi dicevano che cosa cercavano, gliela davo io. Lì non c'è nulla di valore. Solo carte. Ma hanno forzato anche gli armadi».

E che cosa si deve pensare di queste strane irruzioni? La risposta del ministro è secca: «Ah, no. Mi rifiuto di pensare, in questo caso».

Gli ignoti visitatori sono entrati anche a casa dell'onorevole Alma Agata Cappiello, socialista. «La cosa che mi ha stupita di più - dice - è che questi strani "ladri" sono venuti nel mio monolocale proprio nei giorni in cui, con il collega Dino Felisetti, stavo studiando i memoriali ritrovati di Moro. Dovevamo fare una relazione per Craxi, una valutazione complessiva. E un giorno, mi ricordo che nel pomeriggio dovevo prendere l'aereo per tornare a Milano, tornando a casa di pomeriggio, trovai tutto per aria».

La socialista Cappiello

Il sottosegretario Mastella

Non mancava nulla, però. «Anche le poche cose di valore erano al loro posto. O meglio: erano in terra, visto che tutto era sottosopra. Si erano mossi come se cercassero documenti. Ma io non ne avevo, a casa. E poi studiavo solamente le carte che la Camera mi aveva fornito in via ufficiale».

Anche a sentire un terzo racconto, la storia non cambia di molto. I soliti «ignoti» si sono introdotti nella casa romana del pidiessino Francesco Macis, commissario d'inchiesta sulle stragi. «Di una cosa sono sicuro - sostiene il senatore pds -, non si trattava di un furto. Il periodo era "caldo" per l'inchiesta su Ustica. Era tempo di grandi rivelazioni. E una sera, tornando a casa, trovai la porta aperta. La serratura era stata forzata. Dentro, il disordine non era eccessivo. Ma c'è da dire che si tratta di un monolocale dove tutto è in vista e dove io non conservo nulla. Non ho l'abitudine di portare documenti a casa. C'erano soltanto dei libri, che trovai tutti spostati. Forse li avevano squadernati, per vedere se dentro c'era qualcosa».

Macis, per questa irruzione, non sporse neppure la denuncia. Chiamò un artigiano del Senato per farsi cambiare la serratura. Poi raccontò la sua storia in una riunione della commissione stragi. «Sospettando l'origine di quella "visita" - spiega - non ho voluto perdere tempo».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

LE «PROFEZIE» DEL PATACCARO CIOLINI

ROMA. Il nome di Salvo Lima compariva, sia pure in modo enigmatico, nel pro-memoria che Elio Ciolini ha trasmesso al magistrato di Bologna Grassi il 6 marzo e cioè sei giorni prima che l'esponente democristiano venisse assassinato a Palermo.

Nell'informativa consegnata a Grassi, Ciolini si riferisce ai gruppi di destra che avevano in mente il famoso «piano di destabilizzazione» con una ermetica frase: «Protezione: dc via D'Acquisto-Lima».

Che voleva dire Ciolini? Difficile ipotizzarlo, ma intanto l'inedito retroscena è venuto alla luce ieri mattina nel corso dell'audizione top-secret del ministro Scotti davanti al Comitato parlamentare per i servizi di sicurezza.

E nel corso della seduta si è saputo anche che Ciolini, dopo la morte di Lima, ha scritto di nuovo al giudice Grassi: «Ha visto che avevo ragione?».

Ieri mattina, nell'audizione davanti al Comitato, Scotti ha riferito sui dettagli ancora inediti della famosa informativa di Ciolini.

Alla riunione hanno partecipato anche i capi dei servizi segreti il generale Luigi Ramponi e il prefetto Alessandro Voci e anche da loro è arrivato un elemento inedito: il 13 marzo scorso i vertici dei servizi non sarebbero stati informati della circolare trasmessa dal ministero dell'Interno ai prefetti.

L'audizione, durata oltre tre ore, ha avuto il suo momento di maggiore interesse nel racconto del ministro Scotti sull'informativa di Ciolini. Il giallo ha inizio sedici giorni fa. Il 6 marzo Ciolini scrive il suo promemoria al giudice Grassi.

Un'informativa che, a quanto è trapelato, è preceduta da un titolo impegnativo: «Strategia della tensione marzo-luglio 1992». Ciolini, nella sua lettera, parla nei dettagli del piano messo a punto da gruppi della destra croata «nel quadro di un riordinamento politico della destra europea». Il piano di destabilizzazione - secondo la ricostruzione - viene messo a punto nel settembre del 1991 durante una riunione a Sisak, una cittadina a Sud-Est di Zagabria, da parte di due gruppi dai nomi assai originali - Siderno-group e Rto italiano dc-psi - e interessati al traffico di cocaina e di eroina.

Ciolini attribuisce ai due gruppi l'obiettivo di un non meglio precisato «accordo col governo croato» per la «commercializzazione della droga» tra Italia e Jugoslavia «attraverso l'uso di sottomarini». E per favorire questo traffico di stupefacenti i due gruppi dai nomi fantomatici avevano messo a punto - sempre secondo Ciolini - una strategia: creare tensione, preparare omicidi ad esponenti di dc, pds e psi con l'obiettivo di distogliere l'attenzione dalla lotta agli stupefacenti, «creando un pericolo maggiore e diverso di quello rappresentato dalla mafia». E come esempi della strategia Ciolini indica l'utilizzazione dei gruppi neri dei Nar in occasione degli omicidi Amato, Mattarella e Mangiameli. In questo contesto si inseriscono due considerazioni di Ciolini: «La dc domanda voti alla Cupola per nuove elezioni, ma la sinistra non è d'accordo» e poi l'enigmatica frase: «Protezione: dc via D'Acquisto-Lima». Nella ricostruzione di Ciolini quale sarebbe il ruolo dei due esponenti andreottiani siciliani? Nel promemoria trasmesso al giudice di Bologna, a quanto si sa, Ciolini non lo spiega, ma probabilmente è proprio la presenza di quel nome - Lima - che, agli occhi del Viminale, trasforma il memoriale di Ciolini in un dossier inquietante.

Al ministero dell'Interno l'informativa del magistrato di Bologna Grassi arriva il 13 marzo, 24 ore dopo l'omicidio Lima. Scotti chiede immediatamente la fonte, ma visto che Grassi la nega, il 16 prepara la circolare ai prefetti. Il 18 Grassi svela il nome dell'informatore.

Dice Ferdinando Imposimato, nel comitato dei servizi per il pds: «Ciolini dice menzogne, ma anche delle verità. Non può essere liquidato soltanto come un truffatore o un pataccaro. Va studiato a fondo anche perché ci sono elementi inquietanti e fatti riferiti da Ciolini prima che si verificassero».

Fabio Martini

«Proteggete il dc Salvo Lima»

Avvertimento 6 giorni prima che fosse ucciso

E dopo l'omicidio scrisse una lettera al giudice: «Ha visto che avevo ragione?»

Il giudice di Bologna, Leonardo Grassi (di fianco) e, sotto, l'europarlamentare dc, Salvo Lima, ucciso da due killer

Ha chiesto perdono alla vedova. «Presto tornerò alla vita privata, sciaguratamente interrotta nell'85»

Cossiga: «Vogliono indebolire lo Stato»

Il Presidente a Castellammare, dove è stato ucciso il consigliere pds

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Presidente stanco e poco incline alla polemica, quello che alle 10,40 del mattino bussa alla porta di un modesto appartamento in via Tavernola, mentre tutt'intorno Castellammare di Stabia si dà un gran da fare per offrire un'accoglienza degna. Ma Cossiga sembra dare scarsa importanza al cerimoniale: gli ultimi viaggi lo hanno provato. E ora gli tocca ingoiare un altro boccone amaro: portare solidarietà e conforto alla vedova e ai figli di Sebastiano Corrado, il consigliere comunale del pds ucciso dieci giorni fa dalla camorra. Lo fa «con un groppo alla gola», colpito da una donna e da due ragazzi «composti, fieri e dignitosi nel loro dolore». Nella casa in via Tavernola il Presidente saluta la vedova che gli offre una tazza di caffè. Cossiga dice, con un leggero inchino: «Un pellegrinaggio tremendo, il mio. Signora, sono qui per chiederle perdono a nome di una nazione fatta di uomini come suo marito, ma anche di gente come quella che lo ha ucciso. Disponga di me se ritiene che possa esserle utile: sa, io ho titoli altisonanti, ma dietro non c'è molto potere». E fissando Nicola, il figlio del consigliere assassinato che da anni milita in un'associazione anticamorra, conclude: «Continua a lottare, anche tuo padre te lo direbbe. E studia. Gramsci lo ha detto: la classe dirigente deve essere colta, altrimenti combina un sacco di guai».

La terza triste incombenza di una settimana sporca di sangue e avvelenata da polemiche Cossiga la consuma qui, in una città sconvolta dalla violenza camorrista, prima di rifugiarsi per qualche giorno nella quiete di villa Rosebery, la residenza napoletana del Capo dello Stato. L'ultimo atto si celebra in una sala del municipio di Castellammare, davanti alla giunta comunale e al sindaco con la fascia tricolore sul petto. Il Presidente usa un tono pacato anche quando allude al fantasma di un piano destabilizzante paventato nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno Scotti: «In momenti come questo - dice - io non mi occupo molto di speculazioni teoriche su terrorismo, destabilizzazione e crimine organizzato. So solo che l'omicidio del consigliere del pds è un reato terribile contro lo Stato. Stroncare l'esistenza di un uomo è sempre cosa gravissima, anche quando ciò è fatto per motivi privati. Ma chi colpisce un uomo per il suo impegno civile e politico mira a indebolire lo Stato».

«Non parlo né di complotti né di trame perché non mi intendo molto di queste cose - ripete Cossiga -. Certo è che turbare così gravemente lo svolgimento della campagna elettorale, perché questo ha voluto fare chi ha ucciso il consigliere del pds, significa avere la presunzione di riuscire a piegare le istituzioni». Un tentativo da stroncare sul nascere, dice il Presidente - con una mobilitazione massiccia contro la «malasocietà»: «Non chiedo una tregua nel confronto anche duro tra le forze politiche, perché significherebbe invocare l'interruzione della vita democratica. Auspico solo che il clima di questa campagna elettorale sia compatibile con l'unità dell'impegno morale ai fini dell'azione politica».

Una breve sosta a Napoli per riposare, poi il Presidente si è recato a Capri. Al sindaco ha detto: «Io ho chiuso il 3 luglio. In questa data cessa la mia attività come funzione pubblica e si apre una nuova fase di vita privata, sciaguratamente interrotta dal 1985».

Fulvio Milone

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Leoluca Orlando prevede: fra un anno Mario Segni abbandonerà il suo partito

«Il pds vada pure con la dc La Rete sarà all'opposizione»

Da sinistra: Umberto Bossi leader della Lega e Gianfranco Fini segretario dell'msi

ROMA

DA due giorni, nel cuore della battaglia elettorale, Leoluca Orlando ha perso la voce.

L'ha persa perché la Rete è Orlando, lui lo sa e da 15 giorni sta facendo il globe-trotter, un porta a porta forsennato in giro per l'Italia: in paesini del Veneto minore tipo Piazzola sul Brenta e Piove di Sacco, ai Mercati generali di Roma, per i vicoli di Napoli, nelle piazzette dei Castelli romani, nella Sicilia profonda.

Orlando, stavolta la scheda elettorale sarà piena di fustigatori della partitocrazia: Giannini e Pannella, Fini e Bossi, La Malfa e Segni. Che effetto fa essere diventato uno dei tanti? Paura per la concorrenza?

Tutta questa recente "concorrenza" è in realtà la conferma che, nascendo, abbiamo visto giusto. Non possiamo che essere contenti di aver svolto una funzione di lievito culturale. Ma noi siamo qualcosa di più: non siamo uno dei tanti partiti, ma un movimento. Non pretendiamo di essere eterni, siamo a tempo e i partiti da soli non ce la fanno: d'altra parte non si può chiedere a un tacchino di organizzare il cenone di Capodanno.

Voi volete entrare in Parlamento per fare cosa?

Vogliamo realizzare il referendum dei giorni feriali, per portare dentro la politica il principio di responsabilità tutti i giorni, non soltanto la domeniche dei referendum, ogni due anni. Noi avvertiamo un pericolo: che nel prossimo Parlamento le forze di governo raggiungano il 51% e, se così sarà, tutti in montagna a fare la Resistenza, altroché riforma della politica. Lo stesso Mario Segni verrà zittito. «Lasciaci lavorare - gli diranno - non hai visto che con i vecchi metodi abbiamo vinto?».

Mettiamo che il quadripartito non sfondi il 51 per cento: proverete a favorire una maggioranza diversa?

La nostra presenza sarà uno stimolo importante perché si evitino pateracchi o governissimi, che scambiano un qualche ministero per una riforma istituzionale...

Per dirla più chiara: se il pds va al governo con dc e psi, lo seguite o no?

Noi siamo convinti che una forza che vuole riformare la politica non debba avere l'obiettivo di entrare al governo, ma mantere integra la propria capacità di provocazione, di stimolo e di proposta. Noi ci candidiamo non per governare subito, ma per cambiare subito le regole della politica e governare domani.

La dc siciliana del 42 per cento sarà penalizzata e favorita dal clima del dopo-Lima?

E' difficile dirlo. Certo, io noto tra gli elettori democristiani in Sicilia un atteggiamento che oscilla tra la paura e la vergogna. Prevarrà la paura? O la vergogna e quindi il rifiuto di questa dc? Quello che colpisce è che ora molti dicono di non aver mai conosciuto Lima. Non dimentichiamo che, quando io posi la questione della sua candidatura al Parlamento europeo, la direzione dc votò all'unanimità per il sì, sinistra compresa.

La Rete si proclama «movimento a tempo»: un domani in quale aggregato potreste sciogliervi? Un pds rilanciato? Il partito laico-cattolico di La Malfa? Un polo di dc delusi Segni-Orlando?

Il nostro punto di arrivo è creare un polo progressista e uno conservatore. Per fare questo è necessario che pri e pds si liberino dai vincoli di apparato; che ci sia un moto di orgoglio di tanti socialisti nei confronti di Craxi che ha sfigurato l'immagine della tradizione riformista socialista; che scoppi la contraddizione della presenza di Segni nella dc.

Orlando, lei di eresie democristiane se ne intende: cosa farà Segni dopo le elezioni?

Quello di Segni è un film già visto. E' il tentativo di ricondurre dentro le scatole dei partiti una marea che monta proprio in opposizione ai partiti. E poi: come è possibile pensare che personaggi come Misasi, Prandini, Sbardella, Mannino, Pomicino, Bernini, Casini possano dare spazio ad un cavallo come Segni, mandando in fumo anni di intrallazzi, pacchetti di tessere di anime morte? Arrivino pure tutte le smentite di questo mondo: la mia personale convinzione è che entro un anno Mario Segni sarà fuori della dc.

Voi, «movimento per la democrazia», quali medicine suggerite per questa democrazia malata?

La nostra prima proposta in Parlamento sarà per l'abolizione dell'immunità parlamentare. Siamo per l'abolizione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno; per la riduzione del numero dei parlamentari; per l'elezione diretta degli esecutivi dal sindaco al capo del governo. E, come ho detto, siamo per tagliare le poltrone dei parlamentari: quasi mille sono troppi: un ridicolo record mondiale.

Ora sono in molti a parlare di questione morale: voi come la intendete?

Noi siamo contro la logica dorotea, quella che dice: sì, certo è importante questa elaborazione culturale, però, ragazzi, la politica è un'altra cosa. E dice: sì, certo, l'onestà è una cosa importante, ma la politica è un'altra cosa. Per noi non è un'altra cosa.

Quale risultato sarà un successo e quale invece una sconfitta?

Anna, una nostra amica, ha sognato che prenderemo il 58%. Al sogno di Anna rispondo con una battuta: dovremo contentarci del 49 per cento... Non siamo così presuntuosi a pensare che da soli avremo la maggioranza per riformare la politica. I sondaggi ci appaiano a Rifondazione e al pri: ma noi abbiamo qualcosa in più, non siamo un partito.

Ci sarà un effetto-Cossiga sulle elezioni? Se sì, chi favorirà o chi penalizzerà?

L'attività del presidente Cossiga ha distorto il dibattito dai veri temi. Una contrapposizione fasulla, e oggi si vuol fare credere che la politica ha soltanto la faccia di Craxi, Bossi, Andreotti e Fini. Con queste facce non si entra in Europa.

Fabio Martini

Leoluca Orlando (foto grande) ex sindaco di Palermo: i sondaggi ci appaiano al pri. A fianco Mario Segni

LETTERA FISCO

La Malfa contro Formica

TORINO. Giorgio La Malfa considera «scandaloso» che il ministro delle Finanze alla vigilia delle elezioni «si sia permesso» di avvertire i contribuenti di un futuro rimborso su dichiarazioni dei redditi risalenti a circa cinque anni addietro, e abbia quindi inviato lettere a tre milioni e mezzo di italiani «con i soldi dei contribuenti»: la spesa della sola affrancatura postale è stata calcolata in oltre un miliardo e mezzo di lire. «Proprio oggi - ha affermato il segretario del pri - ho ricevuto come contribuente subalpino la lettera di Formica, con tanto di numero di vaglia circolare, con la quale mi viene comunicato che, presumibilmente tra settembre ed ottobre, riceverò un rimborso di un milione e trecentomila lire». «Questa è l'Italia - ha commentato - ma così non va». [Agi]

L'ACCHIAPPAVOTI

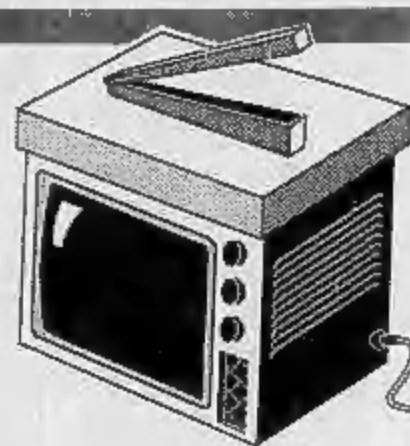
Pannella il derubato da avversari e tv

CON parole d'ordine fotocopia gli hanno portato via quasi tutto. Lo hanno sbriciolato, banalizzato, replicato ma lui, Marco Pannella, la madre di tutte le battaglie, resiste nella sua trincea di specchi. E in tv, quando ci capita, fa ancora un figurone.

L'altro giorno da Funari, ha steso le sue risposte come lenzuola al sole, lasciando che l'ombra si mangiasse tutti gli altri candidati. Ha gridato: «Non mi sono mai seduto su una poltrona, non ho mai condiviso del potere. Oggi, tutti quelli che hanno amministrato potere e poltrone, fanno finta di parlare come me». Vero.

Prendete i grandi e piccoli cardinali dei partiti di governo che transitano in tivù. Prendete il liberale Valerio Zanone, politico (a) tutto tondo, che in piena tribuna elettorale dice: «Cosa butterei giù dalla torre? L'arroganza del potere». Prendete il dc Clemente Mastella, spalla di De Mita al tressette, compagno di libagioni irpine, che guarda la telecamera e (seriamente) dice: «Spero che gli elettori useranno giustamente la ghigliottina del voto per mandare al diavolo chi ritengono sia stato connivente con il malaffare». E Cariglia che tuona contro la partitocrazia? E il socialista Enrico Manca, ex presidente della Rai, che parla male dei tg lottizzati? E Forlani, segretario dc, che addita al disprezzo di tutti gli sfascisti?

L'altro giorno il vecchio Pannella non stava nella pelle. Si è sfogato: «Partitocrazia, l'ho inventato io. Sfascismo, l'ho inventato io». E faceva roteare il suo sguardo da vittima perenne pronta a farsi lupo. «Ho inventato i referendum e adesso li fanno tutti, li chiedono tutti, li rivendicano tutti». Ha detto: «Qui vogliono minchionare di nuovo l'Italia».

Ma se gli avversari cercano di scippargli un po' di passato, Pannella risponde inventandosi il futuro. Ha intitolato a se stesso la lista e nel nebbione dei 54 simboli in corsa, lui viaggia come un faro giallo. L'idea l'ha pescata nel sacco del pragmatismo americano. Negli Usa hanno capito da un pezzo che la gente vota più volentieri per una faccia che per un'idea, anche perché le facce, in tv, vengono meglio.

A proposito di facce: ne sono transitate molte in questi ultimi giorni. Almeno tre non si sono lasciate assorbire dal nulla tv. Quella sofferente di Leoluca Orlando, leader della Rete, uno che dice cose terribilissime («La dc è il cavallo di Troia usato dalla mafia per espugnare il Palazzo») ma sembra sempre sul punto di sciogliersi in pianto. La doppia faccia di Umberto Bossi, signore della Lega. Una nuova e quasi suadente l'ha sfoderata nella tribuna elettorale dell'altro ieri su Raidue. L'altra minacciosa alla vecchia maniera, l'ha infilata nello spot del Guerriero (su questo ci torneremo), in dissolvenza con morti ammazzati, droga e immigrati.

E infine quella disarmante di Claudio Angelini, giornalista del Tg1, candidato liberale e per questo esonerato dalla sua quotidiana fatica di inviato sul fronte interno del Quirinale. E' comparso l'altro ieri all'«Elettorando» di Costanzo. Ha sorseggiato il drink, si è mangiato la nocciolina. E fin qui nulla di male. Poi ha parlato: «Perché mi presento? Ecco volevo un po' cambiare e dato che non posso fare né il medico né l'avvocato, bè, provo con la politica». Bene, bene. E poi? «Da politico spero di avere un nuovo rapporto con il pubblico». Con chi? Benedetto lapsus. La nostra teledemocrazia da elettori ci sta trasformando in pubblico vedente (o non-vedente, nel caso di Samarcanda). Il politico per caso, Angelini, lo ha già capito: una delle prossime volte voteremo con l'Auditel. E Pannella sarà re.

Pino Corrias

Il gesuita padre Sorge

«Rinnovamento possibile ma non con la dc»

ROMA. Padre Bartolomeo Sorge in una intervista che sarà pubblicata su *L'Espresso* afferma che «la mafia si può sconfiggere sia perché oggi è pura criminalità sia perché la società si ribella. Oggi il vero pericolo è la disgregazione e l'ingovernabilità. Abbiamo bisogno di un ampio consenso perché sono necessarie scelte impopolari. Dobbiamo fare scelte razionali senza dimenticare che i partiti sono vecchi e inquinati e vanno cambiati dall'interno. Per questo appoggio l'iniziativa di Mario Segni e non quella di Orlando che se ne è andato sbattendo la porta. Condivido l'analisi critica che Orlando fa ma ne vedo nelle iniziative di Segni la continuazione. Spero negli stimoli esterni provenienti anche dal mondo cattolico affinché la classe dirigente si autoriformi. Penso che il rinnovamento del Paese sia possibile solo attraverso la fine della centralità della dc». [Agi]

Il vademecum Cgil

«Il sindacato non va usato a fini elettorali»

ROMA. A quindici giorni dalle elezioni la Cgil detta un vademecum che gli aderenti al sindacato dovranno severamente osservare sotto competizione elettorale. «I sindacalisti - si legge in una nota - dovranno attenersi a comportamenti corretti e coerenti con i principi dell'autonomia sindacale» mentre dal giorno in cui sono state presentate le liste «decadono ad ogni livello dagli incarichi esecutivi e vengono sospesi dagli organi direttivi di emanazione congressuale i sindacalisti candidati alle elezioni». Gli aspiranti ai seggi e i membri del sindacato vengono diffidati «dall'utilizzare, per propangandare partiti o singoli, i simboli e le intestazioni della Cgil, delle organizzazioni territoriali ad essa aderenti nonché di tutti gli enti collaterali». I divieti e le norme emanate dalla confederazione riguardano infine anche le sedi, e ogni altro mezzo del sindacato. [Agi]

Damiani col pri, Abbagnale con la dc, Bordin che corre per il garofano

Nell'urna meno atleti, più dirigenti

E il pds non presenta candidati dello sport

ROMA. Su undicimila candidati alle prossime elezioni politiche, il mondo dello sport ne presenta appena una quindicina (parlando almeno di gente nota). Ma il numero è sufficiente per creare contorti casi televisivi, come l'oscuramento di un match del pugile Damiani, candidato repubblicano, e di una corsa del maratoneta Bordin, in lista con i socialisti, o, ancora, il travagliato sì della Rai per le riprese della Coppa Davis, che vedeva in gara il candidato socialista Canè, in questo caso mandato in onda perché il tennis è sport di squadra, e l'individuo emerge poco. Bastano già questi casi per una rassegna e qualche breve considerazione. Scarsi gli atleti, meno scarsi i dirigenti. Ma questo è normale, se si pensa che lo sport italiano ha due deputati presidenti di federazione (Matarrese democristiano nel calcio, Colucci socialista nella pesca sportiva) e affida le sue fortune diciamo mercantili (reperimento di sponsor, vitalizzazione del settore) a blasonate presidenze di leghe professionistiche, come nel caso del socialista De Michelis (basket), dei democristiani Scotti, Fracanzani e Cristofori, per ciclismo, pallavolo e boxe rispettivamente. Tutti personaggi che continuano, insistono e accelerano nell'attività politica.

Ma torniamo agli atleti. Candidatura illustre è quella di Carmine Abbagnale, il canottiere, per la democrazia cristiana. I socialisti «rispondono» con Lombardi pallavolista di serie A a Falconara e con Pancalli, mondiale di scherma per disabili, dopo avere mancato il colpo di Dossena, calciatore che pure sembrava uomo del garofano. Il partito repubblicano ha tentato invano con la tennista Reggi e il podista Cova. Ci sono poi gli ex atleti, come Fava (la Rete) che è stato azzurro juniores di pallanuoto, ci sono tecnici di valore come l'ascolano Carlo Vittori (pri), un «sacerdote» dell'atletica, l'uomo che portò Mennea al record mondiale dei 200 metri. Il Federalismo presenta Martellini, il telecronista erede di Carosio. Ci sono, di nuovo per il socialismo, un presidente calcistico di A, Borsano del Torino, e un uomo celebre nel calcio per immagini, Panini, quello delle figurine. Il partito liberale ha Argenton ex olimpionico di equitazione, il partito socialdemocratico ha Carelli, presidente del Taranto calcio, ferito di recente in un attentato. Se si vuole è agganciabile allo sport anche Benetton (pri), che ha una scuderia in formula 1; così come Patrucco, candidato per il pli.

La dc ha tentato invano nel calcio D'Elia, arbitro internazionale, Abete, presidente della Lega di C, fratello del nuovo capo della Confindustria, e Altobelli, campione del mondo di calcio 1982, il quale però non ha voluto rinunciare alla carica di consigliere comunale a Brescia. La stessa dc ha riconfermato Rivera, ex asso del pallone, deputato attivo assai, con le carte in regola per una seconda legislatura.

Andranno bene nella raccolta delle preferenze, questi sportivi? Ci sono quelli con ottantamila preferenze sicure, nonostante la loro poca frequentazione della Camera, come Matarrese, ci sono gli acchiappavoti spiccioli, anche se di nome grosso. Manca comunque un impegno organico, una scelta univoca. E stupisce l'assenza di sportivi candidati per il pds.

Tanti auguri a tutti, si capisce, in piena imparzialità. E con un certo scetticismo sulla probabilità che al momento del voto la gente si ricordi delle glorie sportive, degli agganci dei personaggi con lo sport. Negli anni Cinquanta Vincenzo Torriani, organizzatore di un Giro d'Italia ciclistico che stava nel cuore delle moltitudini, tentò per la democrazia cristiana, facendosi scortare ai comizi dal pio Bartali. Risultato: molte schede nulle, perché recavano il nome di Bartali con quello di Torriani.

Gian Paolo Ormezzano

A destra il tennista Paolo Canè

A sinistra, il pugile Francesco Damiani che la tv non ha filmato durante un combattimento

DOPO 20 ANNI

L'ATTENTATO AL TRALICCIO DI SEGRATE

Il racconto completo e mai rivelato del «compagno Gunther», pubblicato sull'Espresso

«Così è morto Feltrinelli»

Il testimone: quella notte c'ero anch'io

NELLA primavera del 1974, a due anni esatti di distanza dalla morte di Giangiacomo Feltrinelli sul traliccio di Segrate, il giornalista dell'*Espresso* Mario Scialoja si reca in Svizzera per intervistare l'uomo che era diventato il braccio destro operativo di «Osvaldo» negli ultimi anni di vita dell'editore-guerrigliero. Assieme a Valerio Riva, per molti anni stretto collaboratore dell'editore milanese, il giornalista stava preparando una biografia di Feltrinelli da pubblicare presso la casa editrice Bompiani. E ben presto i due curatori del libro si resero conto dell'importanza di quell'incontro svizzero.

Alla presenza di altri due militanti nell'area dell'estrema sinistra, Scialoja incontra «Gunther», nome di battaglia di un ex partigiano, iscritto al pci fino al 1960, operaio metalmeccanico del Comasco.

«Gunther» era uno degli organizzatori dei Gap fondati da Feltrinelli nel 1969, l'anno del suo passaggio alla «clandestinità», e nell'intervista al giornalista dell'*Espresso*, durata circa quattro ore, racconta la dinamica del fallito attentato di Segrate e rivela che proprio lui, quella tragica notte, era stato incaricato di «far saltare» un traliccio di Gaggiano, una «delle linee di alimentazione elettrica fondamentali» nella zona di Milano.

Scialoja consegna a Valerio Riva i tre nastri su cui è registrata l'intervista. Ma dopo qualche anno Riva comunica al suo collaboratore che i nastri sono stati trafugati dalla sua abitazione romana assieme alla valigetta ventiquattr'ore in cui erano custoditi.

Il libro su Feltrinelli viene rinviato sine die e Scialoja, che dispone della sbobinatura integrale dell'intervista, nel 1979 ne sintetizza alcuni passaggi sul suo giornale in occasione del processo sui fatti di Segrate.

Ora, a vent'anni dalla morte di Feltrinelli, il testo di quelle clamorose rivelazioni di «Gunther» appare per la prima volta sull'*Espresso* in edicola domani. Eccone i passaggi più significativi.

«Agli attentati del 14 marzo ci siamo preparati male e in fretta. Osvaldo aveva deciso di agire quel giorno all'ultimo momento. Ci aveva convocati nella piccola officina che aveva comperato a Milano per le esigenze dei Gap: le radio per le trasmissioni pirata, gli esplosivi, le targhe false...».

«Non era la prima volta che Feltrinelli compiva attentati con l'esplosivo. Aveva partecipato ad altre azioni, ma non era stato lui di persona ad installare le cariche. Osvaldo voleva dimostrare di essere capace di fare da solo: doveva essere il suo battesimo del fuoco. I Gap avevano già compiuto qualche attentato ai tralicci: uno aveva funzionato, ma altri erano andati a monte. Una volta perché si erano bagnati i contatti del timer e un'altra per colpa di una coppietta, che era venuta a fare l'amore in macchina vicino al traliccio che dovevamo colpire. Abbiamo aspettato un po' acquattati, ma quelli non se ne andavano. Allora ce ne siamo andati noi».

«Osvaldo va via da solo con la sua macchina. Il pulmino per andare a Segrate lo ha preso dopo. In quel momento non sapevo esattamente quanti compagni dovevano andare con lui. Io e un mio compagno abbiamo preso un'altra macchina per dirigerci a Gaggiano. Prima di uscire da Milano ci siamo fermati a tirar su un ragazzo giovane, reclutato da poco, che non conoscevo. Eravamo in tre. Anche loro erano in tre. Durante il tragitto il compagno giovane che era venuto con noi mi disse che Osvaldo andava con due ragazzi, un operaio e un impiegato, che conoscevo bene perché li avevo reclutati io poco tempo prima. E mi disse anche che ognuno dei due gruppi doveva minare due tralicci...».

«I tralicci si trovavano più o meno ai quattro lati di Milano e corrispondevano alle linee fondamentali di alimentazione elettrica. Se fossero saltati avrebbero dovuto provocare il black-out. Il progetto lo aveva pensato Feltrinelli. Quello del black-out era un suo pallino. Ma il traliccio di Gaggiano non è saltato. Il contatto elettrico non ha funzionato a causa dell'umidità. Aveva cominciato a piovigginare. Allora ho pensato di avvolgere le pile e l'orologio nel sacchetto di plastica. Ma deve essersi creata della condensa che ha scaricato tutto. Siamo tornati a Milano. Mentre stavo per andare a letto sento che battono con violenza alla porta. Chi poteva essere? Apro e vedo il compagno operaio giovane che conoscevo bene. Uno dei due "nuovi" che erano andati con Feltrinelli».

«Come gli apro mi butta le braccia al collo piangendo. E ripete: "Osvaldo è morto, è saltato per aria; Osvaldo è morto, è saltato con la carica". Era sotto choc. Cercai di calmarlo. Mi dice che al momento dell'esplosione, mentre Osvaldo maneggiava l'orologio, lui gli era accanto e il botto gli deve aver sfondato il timpano perché l'orecchio gli fa molto male. Volevamo andare sul posto a vedere. Ma ormai era mattina inoltrata e ci sembrava troppo rischioso. Decidiamo di aspettare la sera. Nel pomeriggio un compagno prova ad andare al traliccio di Segrate per vedere la situazione, ma trova la zona già piena di gente e di poliziotti».

«Su quello che era accaduto a Segrate mi sono stati fatti dei racconti dettagliati. Mi hanno detto che Osvaldo si è innervosito perché aveva calcolato male la lunghezza dei fili per collegare le cariche. Dopo aver piazzato una carica ai piedi del traliccio uno dei ragazzi gli suggerisce di mettere l'altra più in alto, dove c'è un longherone trasversale. A Osvaldo sembra una buona idea, si arrampica e si mette a cavalcioni della putrella. Lega il pacco di candelotti al longherone. Uno dei ragazzi, quello poi ferito all'orecchio, è salito su con lui e gli sta vicino. L'altro è rimasto giù. Osvaldo probabilmente vuole piazzare l'orologio e le batterie sulla carica in alto. L'orologio non era stato preparato bene e fa contatto quando vengono collegati i fili. L'esplosione è fortissima. Una gamba di Osvaldo vola lontano e il suo corpo protegge il ragazzo che gli sta dietro. I due giovani vengono presi dal panico e scappano via a piedi...».

«Dopo, ci siamo nascosti tutti. I due ragazzi che stavano con Osvaldo erano terrorizzati. Uno è scappato molto lontano. L'altro si è tappato in casa. Io sono andato in montagna. Ma dopo un paio di settimane è venuto su a cercarmi un compagno che mi ha raccontato delle cose che ho preso molto male, delle stronzate che qualcuno andava dicendo: che Osvaldo era stato tradito da uno dei suoi compagni, che la sua morte era stata voluta, che c'erano di mezzo dei fascisti. Insomma delle voci brutte e idiote. Io mi incazzo e vado a Milano. Prendo contatti con alcuni del nostro gruppo. Gli ricostruisco bene i fatti. Cerchiamo di decidere il da farsi per smentire quelle voci diffamatorie».

L'intervista inedita di Scialoja contiene anche una parte dove il collaboratore di Osvaldo parla dei rapporti con le Brigate rosse. Ecco cosa dice Gunther: «Osvaldo aveva qualche motivo di contrasto con le Br. Dopo la sua morte, i brigatisti hanno avviato una loro indagine per sapere come erano andate le cose. Ci hanno cercato, ma eravamo nascosti. Poi io sono tornato a Milano e gli ho raccontato tutto».

A CURA DI **Pierluigi Battista**

A destra, Giangiacomo Feltrinelli, che in clandestinità si faceva chiamare «Osvaldo». Nella foto grande, il traliccio su cui morì mentre sistemava l'esplosivo che scoppiò anzitempo, dilaniandolo. A sinistra, il figlio Carlo e la moglie Inge ai funerali

Mario Scialoja (qui a fianco) il giornalista che registrò il racconto ora pubblicato sull'Espresso. A sinistra, un momento dei funerali di Feltrinelli

«Osvaldo si era innervosito e sul traliccio sbagliò il contatto»

«Doveva essere il suo battesimo del fuoco: il primo vero attentato»

DALL'**ITALIA**

Votano i magistrati Quattro le liste

ROMA. A distanza di quattro anni dall'ultima consultazione, si sono aperte stamane per chiudersi martedì, negli uffici giudiziari di tutta la penisola, i seggi per il rinnovo del comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati. Chiamati ad eleggere il nuovo «mini-parlamento» sono circa 8000 giudici. Quattro le forze che parteciperanno alla consultazione: Magistratura indipendente, Unità per la Costituzione, Magistratura democratica, Movimento per la giustizia-proposta '88. [Asca]

Nuovo scontro verbale tra Anm e Martelli

ROMA. «Profondo sconcerto per le dichiarazioni del ministro Martelli e per i suoi volgari attacchi ai componenti del Consiglio superiore della magistratura». Lo esprime la giunta dell'Associazione nazionale magistrati (Anm), secondo cui Martelli «tenta di occultare l'inefficienza della sua gestione attribuendo falsamente alla magistratura associata posizioni di difesa corporativa». Secca la replica del Guardasigilli: «Come ormai è diventata un'abitudine, l'attuale giunta dell'Anm dice il falso». Il ministro precisa di non aver «mai contestato il Csm, ma quei suoi membri che hanno organizzato un'indegna campagna di ostilità nei confronti di un loro collega tra i più valorosi, capaci e indipendenti». [Ansa]

«Mancano i giudici? Usiamo i poliziotti»

ROMA. Come risolvere il problema dei posti vacanti nella magistratura palermitana? Il tenente colonnello dei carabinieri Antonio Pappalardo, candidato nelle liste del psdi, avanza una sua originalissima proposta. Premesso che «gli appartenenti alle forze armate e alle forze dell'ordine hanno sempre accettato di servire fedelmente lo Stato in qualsiasi parte del territorio nazionale», Pappalardo suggerisce che «tutti gli ufficiali di polizia giudiziaria con oltre venti anni di servizio, di cui dieci in reparti operativi, possano partecipare ad un corso di sei mesi, al termine del quale i vincitori verrebbero nominati magistrati. Avremmo personale specializzato e meno condizionabile dalla protervia della criminalità organizzata». [AdnKronos]

E nel '56 il poup offrì villeggiature ai socialisti

Soldi anche da Varsavia per i comunisti italiani

ROMA. Il poup (partito operaio unificato polacco) fornì aiuti finanziari al pci. Lo rivela l'*Espresso*, nel numero in edicola domani. Il settimanale ha potuto visionare una ventina di documenti dell'Ufficio politico e della segreteria del Comitato centrale del disciolto partito polacco. In un verbale della riunione dell'Ufficio politico del 27 maggio 1957 si legge: «Si concorda di fornire 9 mila 600 dollari come aiuto al partito comunista italiano». La somma corrisponde a circa 100 milioni di lire di oggi.

Ma la documentazione riportata dall'*Espresso*, oggi in possesso degli archivi di Stato a Varsavia, apre anche uno squarcio sui tormentati rapporti tra comunisti polacchi ed italiani, in continua altalena tra abbracci e rotture, concordanza di vedute e acuti dissensi. Fino al divorzio totale negli Anni 80.

Ad esempio, in una riunione dell'Ufficio politico del 23 luglio '68 (un mese prima dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia), l'allora primo segretario del poup Gomulka, chiedeva con forza di «combattere le teorie di Togliatti». I compagni italiani - sosteneva il numero uno del poup - «stanno perdendo il loro carattere di classe. Bisogna dir loro che senza di noi sono niente». Un altro tema che emerge dai documenti riguarda le vacanze che i comunisti, ma anche i socialisti italiani, trascorrevano, negli Anni 50, in Polonia. In un rapporto del 31 gennaio '56, parlando dei costi delle villeggiature, si afferma che regali particolarmente graditi sono «porcellane e cristalli».

Infine, il settimanale pubblica documenti sui rapporti con i socialisti italiani, considerati nel '56-57, «anti-americani». Lucio Libertini, nel '68 dirigente psiup, viene definito dai polacchi «irresponsabile». [r. int.]

«Indebolisce il pds»

Agli ingraiani non piace il «Patto-Segni»

MILANO. Dopo le accuse di essere un «cavallo di Troia» del pds, il Patto Segni viene aspramente criticato anche dagli stessi aderenti alla Quercia di Occhetto, per la precisione da un gruppo di candidati alle prossime elezioni, tutti di area ingraiana: l'accusa mossa all'iniziativa di Segni è anzitutto di ambiguità ma per gli ingraiani la vera colpa del patto sarebbe quella di indebolire la posizione del pds.

«Non siamo d'accordo con il Patto Segni. Il motivo principale del nostro rifiuto è dato dal carattere ambiguo dell'adunata referendaria». Lo affermano, fra gli altri, Antonio Pizzinato, Mario Spinella, Luciano Grecchi e Laura Conti in un «manifesto» pubblicato sull'ultimo numero di *L'Area*, ovvero, come recita il sottotitolo, «giornale dei comunisti del pds» realizzato dagli ingraiani del pds milanese. [Adnkronos]

Annuncio di Bossi

«Repubblica del Nord entro il '95»

ROMA. Il sen. Bossi scopre le carte in una intervista a *Italia Oggi* annunciando che, nel 1995, «quando avremo il 30% dei Consigli comunali nelle nostre mani, potremo fare quello che vogliamo». In primo luogo - dice Bossi - «potremo accorpare le regioni e dare vita alla Repubblica del Nord e, per contrapposizione, dopo 6 mesi, si formeranno quella del Centro e quella del Sud. Non sarà un golpe, perché è previsto dalla Costituzione». Il leader della Lega definisce «pure fantasie» gli allarmi del ministro Scotti e precisa che «comunque i leghisti non sono destabilizzatori. Sono la dc e il psi che non vogliono governi stabili e continuano a litigare sulle poltrone. E in quanto a La Malfa non ci fa paura. Se viene al Nord perde il suo tempo. La Lega rappresenta qualcosa di mitico e i nostri voti non ce li porta via nessuno». [Agi]

Rilevazione Istat

Equo canone L'affitto aumenta del 4 per cento

ROMA. L'Istat ha pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» gli indici dei prezzi al consumo relativi al mese di febbraio 1992.

In base a questi dati viene stabilito l'aggiornamento periodico dei canoni di affitto, secondo i dettami della legge sull'equo canone.

Per le abitazioni ad uso privato, la variazione dell'indice è stata del 5,4 per cento per cui l'incremento applicabile (pari al 75 per cento della variazione) è del 4,05 per cento.

Per gli immobili a destinazione non abitativa (uffici, studi professionali, negozi), la variazione - che è su base biennale - è stata invece del 12,5 per cento: l'incremento applicabile è quindi del 9,375 per cento.

Ricordiamo che l'aumento del canone deve essere comunicato, tramite raccomandata, dal proprietario all'inquilino. [Ansa]

Il Papa ai sacerdoti

«In Confessione niente opinioni personali»

CITTA' DEL VATICANO. Divieto assoluto per i sacerdoti di esprimere proprie opinioni personali mentre confessano i fedeli. Ad imporlo a chiare lettere è stato ieri il Papa che ha ricevuto in udienza i penitenzieri delle basiliche patriarcali di Roma. «Esprimere opinioni personali» nel confessionale è - ha detto Giovanni Paolo II - non solo tradire le anime, esponendole a pericoli spirituali gravissimi e facendo subire loro un angoscioso tormento interiore, ma è contraddire nel suo stesso nucleo essenziale il ministero sacerdotale». Durante la confessione infatti il sacerdote deve «enunziare... la dottrina di Cristo e della Chiesa». «Nel richiamare questa verità e questa gravissima responsabilità so bene - ha concluso il Papa - che moltissimi sacerdoti, fedeli al loro ministero, realizzano nel confessionale la divina missione della Chiesa». [Ansa]

Movimento federativo

«Politica-cittadini un muro sempre più alto»

ROMA. Giovanni Moro, segretario politico del Movimento federativo democratico, aprendo i lavori della direzione nazionale, ha sottolineato come in questa campagna elettorale stia emergendo una profonda estraneità del mondo della politica ufficiale rispetto al mondo del cittadino comune». Da una parte - ha osservato Moro - c'è «una gigantesca lotta di vertice con annunci di disordini e addirittura di colpi di Stato; dall'altra, spargimento di sangue vero e concreto, patti preelettorali che si moltiplicano e si incrociano, programmi elettorali più o meno tutti uguali e a cui sembra che pochi credano». Dopo aver ricordato l'impegno del Mfd nel campo sociale, Moro ha sostenuto che «le chiacchiere sul riavvicinamento tra partiti e cittadini e le molte iniziative prese dai partiti per avvicinarsi ad essi non sposteranno di un millimetro queste posizioni diverse». [Ansa]

E Curzi, responsabile del Tg3: si possono cambiare anche i direttori generali

«Chi non è d'accordo vada via»

Samarcanda, Pasquarelli insiste

CONEGLIANO VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

Invitati a discutere d'informazione davanti all'affollata platea del teatro Accademia, i direttori dei Tg (esclusi Vespa causa malattia e Fede per motivi imprecisati) si sono scontrati sui due temi *Samarcanda* e lottizzazione. Alessandro Curzi, direttore del Tg3, ha aperto il fuoco rispondendo per le rime a Pasquarelli, che a Roma aveva fatto sapere che chi non è d'accordo con le regole della Rai può anche andarsene a lavorare altrove. «Nella vita - replica Curzi - si può cambiare tutto. Possono cambiare i direttori, ma anche il direttore generale». Gli ha dato subito manforte il direttore di Raitre Angelo Guglielmi: «Abbiamo seguito le regole. Affermiamo che c'è da parte del Cda un'applicazione delle regole miope e autoritaria».

Alberto La Volpe non è d'accordo e, senza mezzi termini, spara a zero contro il partito samarcandista: «Il 3 ottobre il consiglio d'amministrazione Rai, con l'astensione del pds, approvava una delibera in cinque punti. Uno di questi diceva che in ogni caso si dovevano vietare trasmissioni giornalistiche che assumono caratteristiche di informazione militante e giudicante. Santoro ha dichiarato ieri sera che crede nel giornalismo militante; il direttore di Raitre dice da parte sua che la tv deve rappresentare un punto di vista. Allora delle due l'una: o cade l'ipocrisia oppure me».

Fuori del teatro, dove i direttori si danno battaglia sotto la sorveglianza di Maurizio Costanzo, una selva di cartelli inneggia al programma di Santoro: «Raitre per fortuna ci sei te». «Raitre resisti». «Dov'è finita Samarcanda? Ridatecela». Dentro, sia in platea che in palcoscenico, i toni si fanno via via più accesi: «Io direttive non ne prendo: da nessun partito. Per gusto, per scelta e anche per età» grida Curzi. «Qualche telefonatina con Veltroni ogni tanto te la fai» ribatte Luca Giurato, vicedirettore del Tg1, intervenuto al posto di Vespa. E Curzi gli risponde: «E' più simpatico telefonare a Veltroni che a Carra come fate voi!». Giurato risponde chiaro: «Io imposizioni lottizzatorie non ne ho mai ricevute». A questo punto irrompe Costanzo, guadagnandosi l'applauso fragoroso della platea: «A chi cavolo telefonano, allora, questi politici se voi vi dichiarate sempre tutti indisponibili? Va a finire che telefoneranno solo alle mogli per dire di buttare la pasta!».

Enrico Mentana, che all'inizio del dibattito ha sottolineato con soddisfazione la prevalenza dei giovani fra il pubblico del Tg5, sospira sconfortato: «Dopo aver sentito i discorsi di Curzi e di La Volpe non sento più nessuna nostalgia per la Rai. Nell'azienda c'è una situazione incancrenita per quello che riguarda l'irruenza partitica. Non solo nei tg, ma anche nelle reti: si sa che ormai la Rai è diventata un grande ufficio di collocamento provvisorio». Curzi dissente, e torna alla carica rifiutando qualsiasi responsabilità nel settore lottizzazione. La Volpe perde di nuovo la pazienza e ribatte: «Bisogna eliminare l'ipocrisia. La Rai è governata da un Consiglio d'amministrazione in cui tutti i partiti sono rappresentati. Lo scandalo sta nella doppiezza: il pds dice "siamo contro la lottizzazione" e poi alla Rai quelli del partito di Occhetto lottizzano anche gli uscieri!».

Fulvia Caprara

Nella foto grande il convegno di Conegliano. Sopra Alberto La Volpe (a sinistra) e Angelo Guglielmi

«Violato il regolamento»

Il direttore Rai: e il pds lo aveva votato

ROMA. «E' normale che in un Paese libero la sospensione di *Samarcanda* susciti polemiche, reazioni e giudizi contrastanti». Gianni Pasquarelli, il direttore generale della Rai che ha messo il bavaglio al programma di Michele Santoro, non è stupito delle proteste che hanno fatto seguito alla sua decisione. «Tuttavia - ha proseguito - per un giudizio sereno è utile conoscere alcune regole che il consiglio di amministrazione Rai ha approvato all'unanimità, cioè con voto favorevole di tutte le parti politiche. Chi lavora in un servizio pubblico quale è la Rai sa che esistono delle regole, che invece non esistono nelle televisioni commerciali e nella carta stampata. Se le regole non piacciono, nulla impedisce di andare a lavorare altrove».

Eccole le regole: «Evitare che il pubblico venga a rivestire il ruolo simbolico e improprio di un tribunale giudicante e che le trasmissioni d'inchiesta giornalistica assumano le caratteristiche di informazione militante e giudicante, tese a dimostrare una tesi predeterminata».

Le polemiche, comunque, non si sono ancora spente. Da Torino, Giulio Andreotti ha ribadito il suo pensiero sul programma: «Credo che la libertà di tutti debba essere rispettata - ha detto il presidente del Consiglio -, ma bisogna stare molto attenti: poche persone, estranee alla nostra civiltà pluralistica, fanno del male avvelenando l'opinione pubblica e in modo particolare i giovani». Sempre da Torino, Achille Occhetto ha invitato «il Paese e tutte le forze democratiche» a inviare a Pasquarelli «telegrammi, lettere e cartoline» di protesta.

E' intervenuto anche il *Popolo*. «Alcuni giornali - scrive il quotidiano della dc - hanno sottolineato una diversità di opinione tra Forlani e Pasquarelli. Il segretario ha sostenuto che ci sono trasmissioni faziose, di parte, e in contrasto con le regole dell'obiettività di informazione. Pasquarelli ha preso quindi una decisione doverosa». [r. i.]

I versamenti entro la fine del mese

Scatto automatico per i contributi colf

Gli aumenti calcolati dall'Inps Contribuzioni dilazionate in 4 rate

ECCO QUANTO PAGARE

Contributi dovuti dall'1 gennaio 1992 per i lavoratori domestici di cittadinanza italiana e degli altri 11 Paesi comunitari

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	CONTRIBUTO ORARIO
FINO A L. 5.830	1.393 (191)
DA L. 5.831 A L. 8.740	1.971 (269)
OLTRE A L. 8.740	2.955 (404)

La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

ROMA. Ancora un aumento (poche lire, per la verità) dei contributi dovuti a favore della collaboratrice familiare da gennaio di quest'anno, ma è inutile prendersela con l'Inps, «incolpevole beneficiario» di una legge del dicembre 1980. La norma ha infatti messo in moto un meccanismo che, all'inizio di ogni anno, adegua automaticamente le retribuzioni orarie degli addetti ai servizi domestici e familiari all'aumento del costo della vita. E poiché nel corso dell'anno passato l'indice medio del costo-vita ha registrato un'impennata, il processo di adeguamento ha interessato in prima battuta la retribuzione della colf ed in seconda analisi i contributi previdenziali.

Proviamo a fare un po' di conti, prendendo in esame i due casi tipo: quello di una colf a tempo pieno e quello di una lavoratrice ad ore.

Domestica fissa. Con uno stipendio di 900 mila lire fisse al mese ed un orario di lavoro oscillante intorno alle duecento ore mensili, una lavoratrice a servizio intero «costava» sino a ieri poco più di 255 mila lire al mese di contributi. Da gennaio di quest'anno ed in presenza ovviamente delle stesse condizioni oggettive di orario e di retribuzione i contributi salgono a 278.600 lire mensili.

La variazione è dunque minima: tirate le somme il padrone di casa non s'accorgerà forse neppure della differenza.

Domestica ad ore. Vediamo ora l'ipotesi di una lavoratrice ad ore, con una retribuzione oraria di seimila lire (comprensiva dei ratei di gratifica natalizia) ed un orario di cento ore il mese. In base ai vecchi importi, il datore di lavoro spendeva 180 mila lire il mese a titolo di contributi; oggi ne spende 197.100.

Considerato che i contributi si versano a trimestri solari ed a scadenze prestabilite (il 10 aprile per il primo trimestre dell'anno; il 10 luglio per il periodo aprile-maggio-giugno; il 10 ottobre per il terzo trimestre ed il 10 gennaio dell'anno successivo per il quarto trimestre) il datore di lavoro dovrà tener conto dei nuovi importi, che pubblichiamo nella tabella a parte, quando il prossimo 10 aprile effettuerà i prescritti versamenti.

Mario Stratta

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Armando Testa

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Gemma**, la figlia **Delfina** con **Gigi**, il figlio **Marco** con **Nini**, la figlia **Antonella** con **Sergio**. Un ringraziamento particolare al prof. Salvatore Rocca Rossetti e alla sua équipe, al prof. Gianluca [illegible], al dr. Luigi Pernigoni per la affettuosa assistenza, a tutti i medici e a tutto il personale per le cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 23 marzo alle ore 14,30 alla chiesa [illegible] della Gran Madre di Dio e proseguiranno in forma strettamente privata. Una camera ardente sarà allestita presso la sede dell'Armando Testa S.p.A. via Luisa del Carretto 58, dalle ore 11,30 alle ore 14. Rosario domenica 22 marzo alle ore 19,30 alla Chiesa parrocchiale della Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Caro nonno **ARMANDO**, non ti dimenticheremo mai. **Valeria, Daniele, Gianarmando, Maddalena e Lidia piccola**.

La sorella **Eugenia** insieme ai figli **Luciano** con **Marisa**, **Gianni** con **Giovanna**, **Sabrina**, **Beppe** e **Roberta** ricordano con infinito affetto il loro carissimo **ARMANDO**.

La sorella **Silvia** con le figlie **Genny** e **Lidia** e la nipote **Silvina** piangono con tanta tenerezza il loro amato **ARMANDO**.

Lidia con **Sergio Abeatici** stretta ai suoi figli Delfina, Marco e [illegible] piange **ARMANDO**.

Francesco de Barberis con **Annamaria** conservano nel cuore tanti anni di vita di lavoro, battaglie in comune e profonda amicizia con **ARMANDO** e pregano il Signore per lui.

Eugenio Bona con **Roberta** ricordano con profonda commozione

Armando Testa

e si stringono con affetto intorno a Marco, Delfina e Antonella.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Cristina de Angelis piange la scomparsa del suo adorato genero **ARMANDO**.
— **Milano**, 20 marzo 1992.

Pino e **Anna**, **Enzo** e **Rosaria**, **Franco** e **Marisa de Angelis** e nipoti tutti addolorati per la scomparsa di **ARMANDO** si stringono affettuosamente a Gemma.
— **Milano**, 20 marzo 1992.

Mario e **Marina de Barberis** sono vicini con grande affetto alla famiglia Testa per la perdita di **ARMANDO**.

Marina e **Andrea Gavotto** non dimenticheranno mai il grandissimo zio **ARMANDO**.
— **Milano**, 20 marzo 1992.

Addolorato per la scomparsa del suo grande e unico maestro

Armando Testa

Silvano Guidone con **Rosalba**, **Marco** e **Luca**, partecipa al dolore della moglie Gemma e dei figli Marco, Delfina e Antonella.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

La cognata **Teresa Testa** con **Carlo**, **Maria**, **Carla** e **Flavia** piangono con grande dolore la scomparsa dell'indimenticabile **ARMANDO**.

Massimo e **Flavia de Barberis** ricordano con affetto zio **ARMANDO**.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Armando Testa S.p.A.** annuncia con profonda commozione la scomparsa del suo presidente

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Tutti i Collaboratori dell'**Armando Testa S.p.A.** ricorderanno sempre con grande amore l'entusiasmo e la dirompente carica creativa del loro presidente

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Michele e **Vanni Griva**, addolorati per la scomparsa di **ARMANDO**, sono vicini alla famiglia Testa.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Collaboratori** dell'**Armando Testa International** si stringono intorno al loro presidente Marco Testa per la perdita del padre

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Collaboratori** della **Testalin** partecipano commossi al grande dolore del loro presidente Marco Testa per la scomparsa di

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Armando Testa

maestro e amico rimarrà per sempre nel cuore dell'**Ardo Film**. **Tutti i Collaboratori** si stringono con affetto ai suoi cari.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Caro **ARMANDO**, il tuo cuore resterà sempre con noi nel marchio che per noi hai ideato: il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** di **Media Italia** sono vicini al dolore della famiglia Testa.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Senza parole, con tanta commozione, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** dell'**Agenzia Lintas** ricorderanno sempre

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

I **Collaboratori** della **In Testa** partecipano commossi al dolore di Antonella Testa per la morte del padre

Armando Testa

— **Milano**, 20 marzo 1992.

Addolorata per la scomparsa di

Armando Testa

la **Creativity** con tutti i **Collaboratori** partecipa al gravissimo lutto della famiglia.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

La **Stu Italia** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— **Milano**, 20 marzo 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Collaboratori** della **Telecontatto** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Testa.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

La **Pubblidata** con tutti i **Collaboratori** è vicina alla famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

La famiglia **Angelini** partecipa con viva commozione al grande dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Armando Testa

— **Roma**, 20 marzo 1992.

La famiglia **Gambazzi** si stringe con affetto ai familiari per la scomparsa di

Armando Testa

— **Pescara**, 20 marzo 1992.

I **Dirigenti** della **Fater** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Armando Testa

— **Pescara**, 20 marzo 1992.

Franco e **Anna de Barberis**
Michela e **Vanni** con **Emanuele** e **Simona**
Mario e **Marina** con **Vittoria**
Marina e **Andrea** con **Giulia** e **Giacomo**
Massimo e **Flavia** con **Francesca**
si sentono vicini e partecipi al dolore di chi ha amato

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Renato e **Vanna Mondino**
Laura e **Alfonso** con **Barbara**
Delfina e **Marco** con **Renato** ed **Edoardo**
Giovanni e **Silvia**
piangono la perdita del loro grande amico e si sentono vicini a Lidia, Delfina, Marco e Antonella.

Giorgio e **Nella de Barberis**
Elena e **Luca** con **Martina**
Paola e **Carlo**
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **ARMANDO**.

Caro **ARMANDO**, grazie per averci insegnato a scoprire la bellezza di un segno, a tenere sempre viva la curiosità di conoscere e a non perdere mai la voglia di ridere. **Haruda** e **Ludovica**.

Caro **PROFESSORE**, i tuoi più vecchi collaboratori **Delia Castellotti, Paolo Archetti, Beppe Raineri, Sergio Migliano, Piero Reinerio, Enrico Barbalonga, Giampiero Ferrari, Franco Testa, Franco Del Rosso, Nino Chirpana** non dimenticheranno mai il grande maestro.

Benedetta abbraccia con la sua mamma [illegible], Delfina, Antonella e tutta la famiglia nel dolce ricordo di

Armando Testa

— **Milano**, 20 marzo 1992.

L'ing. **Gastone Fioretti** con **Sergio**, **Maurizio** e **Giovanna** prende parte al dolore della famiglia Testa.
— **Roma**, 20 marzo 1992.

Noris e **Carlo Orsi** sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento e ricordano con immenso affetto

Armando Testa

— **Milano**, 20 marzo 1992.

Giulio e **Adriana Doneux** ed i loro figli partecipano con sentito cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa di

Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Elisabetta, **Carlo** e **Stefano** partecipano con il babbo al dolore di Delfina e della sua famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 20 marzo 1992.

Ci ha aiutati a vedere la bellezza [illegible]. Grazie professore! **Angela, Aurelio, Cristiana, Milena, Titti**

Marica Laugeri [illegible] con profonda commozione il dolore degli amici di sempre.

Ulla, Cary, Rina e **Gianni Giubergia** con infinita tristezza piangono **ARMANDO** l'amico di una vita.

Giorgio Boeito con **Dora** e **Giulia** unitamente a **Vera Boeito** e **Giosuè** addolorati per la scomparsa del caro **ARMANDO** partecipano al lutto.

Carlo Fissanotti ricorda l'amico **ARMANDO**.

Renè e **Collaboratori** ricordano con affetto il

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Affettuosamente vicini alla famiglia
Nicoletta, Maura, Paolo Levi
Roberta, Max, Enrico Pellegrini

La Ditta **Fratelli Fusaro** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte del

prof. Armando Testa

— **Chivasso**, 21 marzo 1992.

Cesare e **Franca Annibaldi** partecipano sentitamente al dolore della famiglia ricordando la grande professionalità dell'**ARTISTA**.

Mario Schiapparelli
Vittorio Mottura
Paolo Martini
Adriano Finco
si uniscono al grande dolore della famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Leo Burnett** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— **Milano**, 21 marzo 1992.

I **Colleghi** della **Leo Burnett** esprimono il loro cordoglio per la morte di un grande **MAESTRO** della pubblicità.
— **Milano**, 21 marzo 1992.

I **Soci** dell'**Art Directors Club Italiano** partecipano con affetto al lutto per la scomparsa di un grande **AMICO** e per la perdita di un grande pubblicitario.
— **Milano**, 21 marzo 1992.

Aldo Biasi Amministratore Delegato della **Leo Burnett** ricorda con infinito affetto il suo grande maestro

Armando Testa

— **Milano**, 21 marzo 1992.

La **Opert srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Lo **Studio Interpatent** partecipa al lutto.

Partecipo al dolore per la scomparsa del **MAESTRO**. **Raffaello Vagnini**

Carla, Riccardo, Andrea Reale sinceramente partecipano al grave lutto.

L'**Associazione L'Albero dei Sogni** espressione vivente della generosità di

Armando Testa

addolorata partecipa.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Mauro e **Antonella Daghetto** sono affettuosamente vicini a Delfina e famiglia.

Scuola Italiana Pubblicità Isdo ricorda

Armando Testa

primo maestro generoso amico. **Dino Dalvarma, Luigi Reale**
— **Torino**, 21 marzo 1992.

La **New Free Studio** partecipa al lutto per la scomparsa del **PROFESSORE**.

Lorenzo e **Annagiulia Ventavoli** partecipano al dolore di Gemma per la scomparsa di

Armando Testa

e ne ricordano l'intelligenza, la simpatia e l'umanità.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

La **Marco Antonetto Farmaceutici** partecipa con profondo rimpianto alla scomparsa del

prof. Armando Testa

e si associa al dolore dei familiari.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Carlo e **Seve**, con **Barbara**, **Marco** e **Massimo** ricordano **ARMANDO** con tanto tanto affetto.

Luisito, Ettore ed **Anna** sono vicini a Delfina nel suo grande dolore.

La **Dialogue International** partecipa al cordoglio generale per la scomparsa del **PROFESSORE**.

Alessandro Lavatelli partecipa al dolore.

La **Pozzo Gros Monti SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Emanuele Pirella partecipa al dolore della famiglia per la morte del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Gli amici di Castelvecchio partecipano al profondo dolore di Delfina e famiglia.
Leonardo Bizzaro
Luciana Piero Borasio

Linuccia Silvio Calleri
Annamaria Paolo Claretta Assandri
Daniela Roberto Civallero
Ann Fernetti
Cristina Umberto Massel
Pia Luciano Pandieri
Lina Marco Pegoraro
Lucia Mario Pezzoli.

Claudio Anselmi, Alessandra Forte e **Publiespaña Barcelona** partecipano commossi la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Barcelona**, 21 marzo 1992.

Carlo e **Olivia Mastello** sono vicini a Gemma per la perdita dell'amico **ARMANDO**.

Elena e **Mario Missiroli** sono vicini a Gemma nel ricordo del carissimo amico **ARMANDO**.

Armando Testa

Il tuo insuperabile senso dell'umorismo e la voglia di vivere rimarranno sempre legati alla tua immagine, ci mancherai, **Cristiana** e **Donata** si stringono affettuosamente a Gemma.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Claudio è vicino a Gemma in questo doloroso momento per la perdita del carissimo amico

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Giuliana e **Tonetto** profondamente commossi per la scomparsa del loro grande ed indimenticabile amico

Armando Testa

si stringono con tutto il cuore intorno alla cara moglie Gemma in questo giorno di dolore infinito.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Con

Armando Testa

muore il pittore che ha creato la grafica a lavoro dell'uomo. Lo ricorda con [illegible] **Franco Balan**.
— **Aosta**, 21 marzo 1992.

La **Filmalpha** partecipa con cordoglio al lutto per la scomparsa del professor

Armando Testa

— **Roma**, 21 marzo 1992.

Giuseppe e **Sebastiano Accetta, Carla Carretto** esprimono alla famiglia sentito cordoglio per la perdita del loro caro

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

La Società **Graphic s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Caro **ARMANDO**, ci mancherai moltissimo, **Bruno** e **Fiorella**.

Il **Direttivo** ed il **Consiglio Nazionale** dell'**Aidda Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda** esprimono la propria partecipazione al grave lutto che ha colpito Marco Delfina Antonella Testa e la loro mamma.

Le **Socie** dell'**Aidda Delegazione Piemonte** sono affettuosamente vicine a Lidia de Barberis ed ai suoi figli in questo triste momento.

Paolo e **Francesca Agliotta**, con **Alessandra** e **Adelaide**, ricordano l'affettuosa amicizia di **ARMANDO**, e sono vicini a Gemma e alla famiglia Testa.

Paolo e **Barbara Chiono**
Pino e **Carla Gardino**
Giusi e **Anna Caris**
Giampiero e **Franca Gervasoni**
Armando e **Franca Montanari**
Gianfranco e **Emanuela Moschen**
sono affettuosamente vicini a Delfina, Marco, Antonella e famiglia nel ricordo del caro **PAPÀ**.

Dino e **Miranda Valla** sono affettuosamente vicini a Gemma nel suo immenso dolore e ricordano già con vivo rimpianto il caro amico

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

La **Direzione** e **Collaboratori Il Sole 24 Ore System S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del maestro della comunicazione

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Luigi Venegoni e famiglia partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Vicini a Marco e a tutta la famiglia nel giorno della scomparsa di

Armando Testa

Franco Carrer
Anna Bravo
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** sono vicini alla famiglia Testa nel ricordo del geniale e buon amico **ARMANDO**.

Il **Festival Internazionale Cinema Giovani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Gianni e **Lina Randalina** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Mario e **Rosella Paulelli** piangono l'indimenticabile **AMICO**.

Dino Berardi e **Monica Paganelli** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ARMANDO**.

Paolo e **Clara Cardarelli** si uniscono al profondo dolore dei Cari per la perdita di un grande uomo e di un insostituibile **AMICO**.

La **F I A T Auto S.p.A. - Pubblicità e Immagine** - partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Vittorio e **Anna Ravà** sono affettuosamente vicini a Marco in questo triste momento.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione Generale** e i **Funzionari tutti** di **Publitalia '80** partecipano al lutto che ha colpito Marco e i suoi famigliari per la grave scomparsa di

Armando Testa

— **Milano**, 21 marzo 1992.

Marcello e **Miranda Dell'Utri** partecipano affettuosamente al dolore di Marco e dei suoi famigliari per la grave perdita di

Armando Testa

un vero grande artista della pubblicità.
— **Milano**, 21 marzo 1992.

L'**Associazione Vetrinisti Piemontesi** partecipa al lutto per la perdita del Socio ad Honorem dell'A.V.P.

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Angelo Ruffato, presidente A.V.P. si associa al dolore dell'Armando Testa S.p.A.

La **città** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre concittadino

Armando Testa

— **Torino**, 22 marzo 1992.

Livia Minetto con **Cristiano** ed **Eric** ricorda con rimpianto **ARMANDO** l'amico di Ezio.

Enzo e **Lella**, **Pietro** e **Letizia** sono vicini a Marco e a tutta la sua famiglia, ricordando con grande affetto

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

La **Quarta Azione** si unisce al dolore dei parenti e collaboratori per la scomparsa del

professor Armando Testa

— **Torino**, 22 marzo 1992.

Maria Teresa e **Giorgetto Giugiaro**, **Emma** e **Aldo Mantovani**, la **Italdesign** e la **Giugiaro Design**, si uniscono commossi alla famiglia nel ricordo affettuoso del geniale amico

Armando Testa

— **Moncalieri**, 21 marzo 1992.

Marco e **G. B. Delfino** e **Collaboratori** tutti della **Delfino Media sas** partecipano al lutto della **Armando Testa spa** per la morte del

prof. Armando Testa

— **Torino**, 22 marzo 1992.

Fulvio Nardi partecipa con grandissimo dolore al lutto per la scomparsa dell'amico e maestro

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Ferruccio Bonetti, Ettore Regis, Fulvio Nardi e **tutta l'Agenzia Classic**, si uniscono al dolore per la scomparsa del grande

Armando Testa

— **Torino**, 21 marzo 1992.

Mario Cordeglio Penél partecipa commosso alla scomparsa del

MAESTRO PROF.
Armando Testa

— **Torino**, 22 marzo 1992.

Ricordandolo come un padre, **Beniamino** piange l'indimenticabile **MAESTRO**.

Giuseppe Mercedes e **Riccardo** si uniscono al dolore dei famigliari ricordando la straordinaria umanità di **ARMANDO**.

Lo **Studio Legale Rossotto** partecipa alla scomparsa di un grande **AMICO**.

Fabricia con i suoi genitori partecipa al dolore della famiglia Testa per la scomparsa del caro **ARMANDO**.

Ruggero e **Valeria Aprile di Cimia** e la **F.E.A.** S.p.A. ricordano con rimpianto ed affetto l'amico **ARMANDO** e partecipano al dolore di Gemma.

Lorenzo, Giorgio, Mario Bona con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di **ARMANDO**.

Andrea e **Caterina Bona** sono vicini a Marco, Delfina e Antonella.

Il **Comitato A. Einstein** ricorda il

prof. Armando Testa

per la preziosa collaborazione. Il presidente prof. **Tullio Regge** e il segretario prof. **Ferdinando Cabrini**.
— **Torino**, 22 marzo 1992.

Luisella Giraudo abbraccia Gemma e ricorda il suo caro amico **Armando**.

La **Società Editrice Umberto Allemandi & C.** rimpiange l'indimenticabile amico e socio fondatore

Armando Testa

appassionato, inesauribile conoscitore dell'arte e della creatività artistica e si sente intimamente partecipe del dolore della moglie Gemma, dei figli, della famiglia e dei collaboratori.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

John Bakenast, Arturo Pregliasco ricordano commossi il caro **ARMANDO**.

(Continua a pag. 13)

In vista dell'embargo Onu Tripoli trasferisce i conti europei in Corea del Sud

Richiamati gli italiani in Libia

Saddam si allea con Gheddafi: niente sanzioni

Il colonnello Gheddafi nel corso di una conferenza stampa a Tripoli. La Libia protesta con l'Onu sostenendo l'illegittimità dell'embargo [FOTO AP]

ROMA. Il portavoce del ministero degli Esteri ha fatto sapere che la collettività italiana residente in Libia è stata informata da parte delle autorità diplomatico-consolari italiane delle iniziative in corso al Consiglio di sicurezza nei confronti della Libia. In prospettiva di un possibile embargo dei voli aerei, è stato raccomandato ai cittadini italiani, analogamente a quanto fatto dagli altri principali Paesi occidentali, di lasciare temporaneamente il Paese. La stessa raccomandazione viene rivolta a quanti avevano programmato un viaggio in Libia. La Farnesina sottolinea comunque che la situazione in Libia è tranquilla e che gli italiani non corrono per il momento alcun pericolo.

L'Iraq «si manterrà al fianco della Libia» di fronte alle accuse rivolte a Tripoli di responsabilità in attentati contro aerei di linea occidentali. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri iracheno Ahmad Hussein al Khodar. Al Khodar ha fatto questa affermazione prima di partire per Il Cairo dove oggi si terrà una riunione straordinaria del Consiglio ministeriale della Lega Araba su richiesta della Libia. Il Consiglio deve discutere il progetto di risoluzione presentato al Consiglio di sicurezza dell'Onu da Usa, Gran Bretagna e Francia. Il progetto prevede un embargo aereo e militare contro la Libia per costringerla a estradare due suoi cittadini sospettati di essere autori degli attentati contro gli aerei della Pan Am (Lockerbie, Scozia, 1988) e della Uta (Niger, 1989).

I Paesi arabi - ha detto ieri l'agenzia ufficiale libica Jana - rifiuteranno di applicare le risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu a meno che anche Israele non si conformi alla risoluzione 242 che gli impone di ritirarsi dai territori occupati. Anche la Russia ha invitato ieri la Libia alla piena collaborazione con l'Onu.

In previsione di eventuali sanzioni, la Libia avrebbe trasferito negli ultimi sei mesi tre miliardi di dollari in Corea del Sud, ovvero quasi la metà dei suoi averi in Europa. Lo ha scritto ieri il quotidiano di Londra in lingua araba Al Hayat, diffuso a Manama. Il giornale, citando fonti bancarie in Europa, ha precisato che la somma trasferita è stata depositata in cinque banche di Seul, fra cui la Korea Exchange e la Bank of Seoul and Trust, che sono gli istituti incaricati di trasmettere i pagamenti alla società sudcoreana cui è stato affidato il progetto (25 miliardi di dollari) per realizzare un «fiume artificiale» in Libia.

Uno dei due ricercati per gli attentati aerei, Abdallah Senussi, numero due dei servizi segreti libici, sarebbe disposto a recarsi in Francia per essere interrogato da un giudice istruttore. Senussi lo ha confermato in una intervista al Figaro. L'uomo di fiducia del colonnello Gheddafi precisa però che il suo avvocato francese gli ha sconsigliato di recarsi in Francia perché teme il suo arresto.

Intanto l'Onu segue gli sviluppi dell'altra vicenda che in questi giorni sta facendo trattenere il fiato al mondo: l'ultimatum all'Iraq. Dopo la schiarita dell'altro ieri, con la disponibilità di Baghdad a collaborare allo smantellamento del proprio arsenale nucleare e missilistico, gli ispettori dell'Onu sono arrivati nella capitale irachena. Cedendo alle pressioni dell'Occidente, l'Iraq sembra aver rinunciato alla sua posizione di intransigenza, e ha fornito nuove informazioni sulla effettiva portata dei suoi arsenali di distruzione di massa che attendono però di essere verificate.

Dall'Iraq arrivano anche inquietanti segnali di morte: riferendosi all'attentato all'ambasciata israeliana di Buenos Aires, che ha causato la morte di 28 persone, il quotidiano Al-Qassidya ha scritto che non sarà l'ultimo attacco contro gli interessi dello Stato ebraico nel mondo. «Ciò che è accaduto e che potrà accadere è una risposta alla politica estremista di Israele, e una reazione alle cospirazioni sioniste», scrive il giornale. «Il persistere di Israele nella sua politica terroristica contro tutti i popoli del mondo, e specialmente gli arabi, provocherà solo altra violenza che, alla fine, minaccerà la sua stessa esistenza».

[Ansa-Agi-AdnKronos]

Armi all'Iraq

Messerschmitt sotto accusa

BONN. Alcune industrie militari della Germania Ovest, impegnate sin dai primi Anni 80 nella costruzione di un centro di ricerche militari in Iraq, noto come «Saad 16», hanno cercato di aggirare il blocco delle esportazioni a Baghdad, utilizzando imprese dell'ex-Ddr. Lo rivela «Der Spiegel», secondo cui le indagini sulle possibili esportazioni illegali di piani per la produzione di propellente missilistico hanno condotto l'altro ieri a perquisizioni alla Messerschmitt-Mbb e alla Gildemeister Projecta. Per aggirare il blocco delle esportazioni - scrive il settimanale - le due società hanno cercato di allacciare rapporti con l'ex plenipotenziario per il commercio estero della Germania comunista, Alexander Schalck Golodkowski (ora sotto processo a Monaco): questi, per procurare valuta al governo di Berlino Est, aveva organizzato un impero commerciale: il Kommerzielle Koordinierung (Koko).

La Mbb ha smentito qualsiasi contatto con il Koko e ha precisato che i rapporti con l'Iraq sono finiti nell'89. [Ansa]

SANGUE SUL CAPODANNO CURDO

Polizia contro dimostranti in Turchia, 23 morti

ANKARA. Scontri tra forze di sicurezza e manifestanti hanno provocato ieri un bagno di sangue nella Turchia sud-orientale funestando le celebrazioni del «newroz», il capodanno della minoranza curda. Secondo le ultime informazioni, almeno 23 persone sono rimaste uccise e oltre 30 ferite in una serie di disordini durati per due giorni. Nella città di Cizre (nella foto) gli scontri hanno fatto almeno dieci morti, nella vicina Sirnak tredici. Giornalisti occidentali nelle due città hanno riferito che decine di migliaia di persone hanno invaso le strade per scandire slogan irredentisti e inneggianti al «pkk», il movimento clandestino che si batte per uno Stato indipendente curdo in Turchia. In alcune zone della regione, che si trova a ridosso del confine con la Siria e con l'Iraq, è stato proclamato il coprifuoco mentre una cinquantina di curdi sono stati fermati a Ankara, Istanbul, Izmir e Adana.

Nel vicino Iraq l'esercito di Saddam ha lanciato ieri attacchi per terra e per cielo contro le zone del Sud del Kurdistan iracheno controllate dagli insorti curdi. Lo scrive oggi l'agenzia iraniana Irna. [FOTO AP]

L'Iran caccia la Croce Rossa

Troppa curiosità per i «politici» Una settimana per far le valigie

TEHERAN. Il governo iraniano ha deciso di sospendere le attività nel Paese del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) e ha invitato i suoi rappresentanti a lasciare l'Iran entro una settimana. Un comunicato del ministero degli Esteri di Teheran precisa che la decisione è stata presa «a seguito delle frequenti violazioni in cui tale Comitato incorreva ai limiti del suo mandato e agli obblighi previsti dalla Convenzione di Ginevra».

A partire dallo scorso mese, il Cicr aveva cominciato una serie di visite nelle carceri del Paese, comprese quelle dove sono richiusi i detenuti politici. L'iniziativa aveva creato malumore tra le autorità iraniane. A farsene portavoce era stato una decina di giorni fa il quotidiano «Repubblica islamica», uno dei più diffusi del Paese, che non aveva esitato ad accusare di spionaggio i rappresentanti della Croce Rossa internazionale. Il capo dell'ufficio di Teheran, Bernard Pfefferle - svizzero come quasi tutti i suoi collaboratori che operano in Iran - aveva immediatamente respinto queste accuse. Ma lunedì scorso le accuse erano state rilanciate da una fonte ufficiale, e di alto livello, il capo della giustizia islamica Mahmud Yazdi.

Infine ieri il secco annuncio dell'espulsione della Croce Rossa, che crea molti interrogativi per le conseguenze che comporterà. Il Cicr, infatti, è un tramite decisivo per il passaggio degli aiuti umanitari destinati ai rifugiati iracheni ed a quelli afghani, che incessantemente il governo iraniano denuncia come insufficienti. L'organizzazione umanitaria, inoltre, ha gestito lo scambio dei prigionieri della guerra combattuta tra il 1980 e il 1988 da Iran e Iraq.

Da Ginevra Thomas Rudin, un portavoce del Cicr, ha dichiarato che l'organizzazione cercherà di avviare una trattativa con le autorità iraniane prima che i suoi rappresentanti siano eventualmente costretti a lasciare il Paese. [Ansa]

Allarme-terroristi a Fiumicino, code e ritardi

Una telefonata: ci sarà un attentato contro le compagnie arabe

ROMA. Squilla il telefono: «Ci sarà un attentato contro le compagnie arabe e nordafricane». Ed è subito panico all'aeroporto romano di Fiumicino.

Ieri mattina, tra le sette e le dieci, molti hanno rivissuto l'incubo della guerra del Golfo. Su disposizione immediata del Viminale, sono state intensificate le misure di sicurezza. Il provvedimento ha provocato code mostruose, ressa e nervosismo crescente tra i passeggeri dei voli internazionali, per lo più americani e giapponesi. Nel pomeriggio, partiti i voli a rischio, la situazione è lentamente tornata alla normalità anche grazie al minore afflusso di viaggiatori. Le forze di sicurezza, però, hanno fatto sapere che i controlli capillari proseguiranno «a tempo indeterminato», fino a cessato allarme.

L'anonima minaccia terroristica era particolareggiata: l'attentato avrebbe colpito i banchi di accettazione delle compagnie medio-orientali. Il delicato momento internazionale, un possibile collegamento con la strage all'ambasciata israeliana di Buenos Aires e il generale clima di allerta in cui vive il Leonardo da Vinci («dai tempi della guerra la guardia non è stata mai abbassata», ha detto un funzionario della polizia aeroportuale) hanno fatto scattare i controlli a tappeto su ogni passeggero che entrava nella sala delle partenze internazionali. All'esterno dello scalo, intorno alle nove e trenta, si era formata una fila interminabile.

Rispetto ai giorni normali, il numero degli addetti alle ispezioni è raddoppiato. Accanto ad ognuna delle quattro porte automatiche si sono piazzati cinque agenti di polizia, aiutati da una ventina di carabinieri. I viaggiatori e i dipendenti dell'aeroporto sono stati esaminati nei minimi particolari: documenti personali, bagagli, vestiti, biglietto aereo. Le procedure hanno subito, così, un rallentamento notevole; non sono mancate scene di nervosismo tra i passeggeri, causate da paura o impazienza. E la situazione di emergenza non è finita: le forze dell'ordine hanno invitato «tutti coloro che per motivi di lavoro o di turismo si recheranno nei prossimi giorni in aeroporto a munirsi di santa pazienza e sottoporsi ai controlli».

Allarmismo eccessivo? Forse no, visto che lo scalo romano è stato spesso teatro di azioni terroristiche internazionali. L'atmosfera di questi giorni, poi, ricorda quella del dicembre '85.

Il giorno 27 di quel mese tredici persone morirono a Fiumicino, colpite da una bomba piazzata da terroristi arabi. Forse fu proprio l'insufficienza delle misure di sicurezza a rendere più facile il compito dei terroristi. Il 25 marzo, infatti, compariranno davanti al giudice l'allora direttore dell'aeroporto, Raffaele Casagrande, e tre funzionari del commissariato di polizia che opera i controlli al Leonardo da Vinci. I quattro sono accusati di strage colposa. Secondo la denuncia, le numerose segnalazioni relative a possibili attentati terroristici medio-orientali di dimensioni spettacolari» furono ignorate o minimizzate dalle strutture di sicurezza.

La ressa a Fiumicino dopo la minaccia di attentati. Sono scattati controlli eccezionali, i voli hanno subito vistosi ritardi

Ieri, forse per eccesso di zelo, oppure per dimostrare l'efficienza della polizia aeroportuale, i controlli sono stati più che accurati. «E meno male - ha commentato un capo-scalo di Fiumicino - che siamo ancora a livelli di traffico normale. Tra pochi giorni, con l'arrivo della primavera, qui ci sarà un grande afflusso di turisti». Dalle 13 in poi e per il resto della giornata la situazione è tornata normale: controlli minuziosi ma poca gente. «Telefonate del genere - ha spiegato un poliziotto - ci arrivano continuamente. Ma, in un momento delicato come questo, l'allarme è stato più grande del solito».

Gianmarco Nulli Gennari

AMBIENTE

Inquinamento record: da lunedì si girava a targhe alterne ma il cielo a mezzogiorno è rimasto nero

Città del Messico chiude per due giorni

Auto vietate, fabbriche ferme, scolari a càsa per l'aria irrespirabile

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Niente auto per le strade e fabbriche chiuse, oggi, a Città del Messico. Per la terza volta in una sola settimana, il ministero per l'Ambiente messicano ha applicato questa misura di emergenza per cercare di ridurre l'altissimo tasso d'inquinamento della capitale, ormai oltre ogni livello di guardia.

Lunedì scorso l'indice della scala Imeca, che misura i livelli di ozono, anidride solforosa e biossido di carbonio concentrati nell'atmosfera, ha toccato quota 398: un record negativo assoluto anche nella città più inquinata del mondo, quattro volte superiore all'indice massimo permesso negli Stati Uniti. Il cielo era, letteralmente, nero. Le scuole sono rimaste chiuse, metà dei tre milioni di autoveicoli cittadini non ha potuto circolare e le industrie più inquinanti hanno dovuto ridurre la produzione. Ma non è bastato, e giovedì e venerdì la scala Imeca - pubblicata sui giornali come da noi le previsioni del tempo - ha di nuovo sfondato il tetto delle 300 particelle tossiche per metro cubo (il massimo della scala è 450).

Il governo è corso nuovamente ai ripari e, per la prima volta nella storia della città, è stato dichiarato lo stato di emergenza per due giorni consecutivi, ieri ed oggi. Questa volta il blocco del traffico privato è stato totale, ed è anche stato dimezzato il numero di autobus, taxi e veicoli ufficiali in circolazione. Le 223 imprese più inquinanti della città, tra cui la General Motors, hanno dovuto tagliare la produzione del 75%, o sospenderla del tutto. Misure tampone, in attesa che, con la primavera, scompaia temporaneamente il fenomeno di inversione termica che nei mesi invernali intrappola sulla città - costruita in una conca tra le montagne, a 2200 metri d'altezza - una permanente ed impenetrabile cappa di smog. Anche così, l'aria rimarrà quasi irrespirabile. Secondo dati ufficiali messicani, nel 1991 i livelli di inquinamento dell'atmosfera della capitale hanno superato i limiti internazionali per 353 giorni su 365, facendo registrare 850 mila nuovi casi di malattie respiratorie ed un numero pure molto elevato di intossicazioni da piombo. Per cercare di fronteggiare la situazione, di recente il governo ha disposto che, tra le altre cose, gli autobus pubblici passino ad usare gas metano invece di gasolio, che siano più severi i controlli sulle emissioni inquinanti di taxi ed auto private e che le industrie installino depuratori più potenti.

L'amministrazione comunale sta anche studiando la costruzione in punti strategici della città di cento enormi ventilatori verticali per produrre delle piccole trombe d'aria calda che, secondo i tecnici, dovrebbero riuscire a forare la cappa creata dall'inversione termica, disperdendo così lo smog nell'atmosfera. Tutte cose, sostengono i gruppi ambientalisti messicani, che non risolvono il problema alla radice. Per farlo, dicono, occorrerebbe diminuire brutalmente il numero di veicoli privati in circolazione, rinforzando i trasporti pubblici, e andrebbe trasferita in altre regioni del Paese almeno una parte delle grandi industrie della città. Ma queste due misure hanno un costo assai alto, che il governo del presidente Carlos Salinas, impegnato in un duro processo di modernizzazione dell'economia messicana, non sembra disposto a pagare.

Gianluca Bevilacqua

TURCHIA

Terremoto a Erzincan

Esce viva dalle macerie dopo 8 giorni

ANKARA. Miracolo a Erzincan, la città più devastata dal terremoto che venerdì ha colpito la Turchia sudorientale. A otto giorni di distanza, i soccorritori hanno trovato una superstite tra le macerie dell'ospedale cittadino: è un'infermiera ventiduenne, Nurcan Eraslan, che è parsa in buone condizioni. La ragazza ha detto che sotto le macerie ci sono altre due persone in vita, il che ha spinto i soccorritori a riprendere con rinnovato vigore l'opera di scavo.

Il merito di aver salvato la donna spetta ai turchi: i volontari stranieri avevano rinunciato a proseguire le ricerche nella zona dell'ospedale, ritenendo che fosse impossibile sopravvivere per oltre 72 ore sotto le macerie, con temperature che durante la notte scendono sotto lo zero.

Sinora le squadre di soccorso hanno recuperato 488 salme. [Agi]

BONN

«La Patria ai tedeschi»

Grande raduno di neonazisti a Lipsia

BONN. Centinaia di neonazisti hanno manifestato sabato sera a Lipsia al grido di «La Germania ai tedeschi». Si tratta di una delle più grandi manifestazioni di estremisti di destra mai organizzate in Germania: la maggiore si è svolta il 15 giugno scorso a Dresda, quando 1.500 nostalgici del Terzo Reich erano sfilati in occasione dei funerali di uno di loro.

I manifestanti hanno sfidato ieri sera una pioggia gelida per raccogliersi nel centro della città in cui si erano tenute le prime dimostrazioni di massa contro il regime comunista della Ddr. Poco prima, a Lipsia si era svolta una manifestazione antirazzista che aveva raccolto circa 2.500 persone: alcuni incidenti erano avvenuti tra i partecipanti e la polizia. Diciassette agenti erano stati feriti dal lancio di pietre.

La polizia aveva risposto con lacrimogeni e idranti.

Elezioni comunali

La Germania darà il voto ai residenti Cee

BONN. Presto gli immigrati provenienti dai Paesi della Cee potranno votare alle comunali, in Germania. Lo annuncia il ministro degli Interni Wolfgang Scheauble in una intervista alla «Bild am Sonntag» di oggi. Un progetto di legge dovrebbe essere presentato quanto prima al Bundestag. Anche le procedure per ottenere la cittadinanza tedesca saranno snellite. «Come conseguenza dell'unificazione dobbiamo rivedere l'ordinamento generale sulla nazionalità», dice il ministro. E «questo opportuno adeguamento deve riguardare anche il diritto di voto dei cittadini degli altri Paesi Cee».

Gli stranieri che vivono da oltre dieci anni in Germania e chi è nato nel Paese da genitori stranieri, inoltre, «dovrà poter diventare tedesco con maggiore facilità». La doppia nazionalità dovrà restare «una assoluta eccezione». [e. n.]

I democratici corteggiano i contadini, fedeli al passato

Tirana, verdetto per il pc

Due omicidi insanguinano il voto

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'Albania allo sfascio, dove il ministro dell'Economia Kondo dice: «La nostra economia è clinicamente morta», e quello per l'Ordine pubblico Kana ammette: «Stiamo andando verso il caos totale», quasi due milioni di elettori vanno oggi alle urne per rinnovare in elezioni politiche anticipate il Parlamento di Tirana. Nelle elezioni di un anno fa, le prime libere e democratiche dopo 45 anni di feroce dittatura stalinista, vinsero a sorpresa i comunisti, i quali riuscirono a conquistare i due terzi dei seggi.

Assalto alla vetrina di un panettiere protetta da sbarre a Tirana

Determinante fu il voto dei contadini, che sono appunto i due terzi della popolazione. Taciturni e diffidenti verso le innovazioni promesse dal maggiore gruppo di opposizione, il partito democratico, votarono compatti per la vecchia guardia e il Paese si trovò così diviso in due: da una parte l'Albania rurale comunista, dall'altra quella urbana democratica.

Cinque successivi governi - comunista, di coalizioni varie, di salvezza nazionale, di tecnici - succedutisi negli ultimi 12 mesi hanno fallito. La situazione si è deteriorata di giorno in giorno, l'economia è crollata del 47%, la disoccupazione è diventata endemica, la criminalità è dilagata, la sfiducia è totale, uniche vie di salvezza vengono considerate la fuga all'estero ed un massiccio intervento straniero di investimenti.

Memori della batosta subita nel marzo dell'anno scorso, i democratici e i loro alleati repubblicani e socialdemocratici hanno puntato la campagna elettorale sui temi cari agli agricoltori: la privatizzazione (già il 75% delle terre è stato distribuito) e il ristabilimento di un minimo di ordine, considerato condizione indispensabile per attirare capitali stranieri.

Finora soltanto l'Italia ha aperto i cordoni della borsa, mantenendo in vita la popolazione albanese, ma gli altri Paesi e i privati sono rimasti a guardare. La Germania, per bocca del ministro degli Esteri Genscher, ha negato qualsiasi aiuto finché rimangono al potere i comunisti (ribattezzati socialisti), il Segretario di Stato americano Baker ha fornito in tutto sei milioni di dollari di aiuto, meno di due dollari per ogni albanese, un nulla in confronto alle centinaia di miliardi donati dall'Italia.

Ma, ingrata, la massa dei 40 mila schipetari che venerdì ha osannato il leader democratico Sali Berisha nella piazza principale di Tirana, ha agitato bandiere americane e anche una della Germania, neppure una italiana.

Si voterà con un complicato sistema, per metà maggioritario e per metà proporzionale, la cui formula per la distribuzione dei seggi (un'equazione) nessuno è riuscito a spiegare ed è rimasta un libro dai sette sigilli per gli oltre 200 giornalisti convenuti da tutto il mondo per assistere alla probabile morte dell'ultimo regime comunista in Europa.

Sondaggi demoscopici non si sa quanto attendibili (l'anno scorso la prestigiosa Gallup sbagliò in pieno, ingannata dalle false risposte dei contadini interrogati che si dichiararono democratici e poi votarono comunista), danno per sicura la vittoria delle opposizioni anche nelle campagne e in montagna. «La gente non ha più paura - dice Genz Pollo, portavoce democratico - le squadre di intimidazione accanto ai seggi non spaventano più, quasi nessuno teme di venire spiato nella cabina elettorale, come accadeva durante lo stalinismo quando il partito unico raccoglieva il 99,99% dei suffragi».

C'è un po' di paura, invece, per l'ordine pubblico, specie nelle maggiori città, dove c'è un sacco di gente con la pistola e il coltello facili. Venerdì sera nella città universitaria di Tirana un poliziotto è stato freddato da cinque giovinastri, ieri mattina a Scutari un ex agente della Sigurimi, la famigerata polizia di sicurezza, Xhelil Selimi, 65 anni, è stato assassinato con una rivoltellata all'uscita da un bar. Il suo nome era il primo della lista di «condannati a morte» perché ritenuti responsabili della uccisione di quattro democratici il 2 aprile dell'anno scorso nella piazza centrale di Scutari.

Hanno fatto un lavoro alla grande, i democratici, per convincere i contadini diffidenti. Hanno sguinzagliato in provincia duemila universitari del «Forum della gioventù democratica» per fare opera di proselitismo nei loro villaggi e «convincere i padri». Il chiodo su cui battono i propagandisti è il rispetto della proprietà delle terre in fase di distribuzione e - soprattutto - la prospettiva di un massiccio intervento straniero per risollevare il Paese dal baratro economico. «Gli stranieri verranno - si dice - soltanto se l'Albania sarà governata da partiti democratici e tornerà l'ordine».

Sali Berisha, presidente del partito democratico di opposizione, è sicuro della vittoria. Ma lo era - è il caso di ricordare - un anno fa, e lo erano del resto quasi tutti. E gli ex comunisti? L'anno scorso erano silenziosi e tranquilli, ora parlano e sono nervosi, dicono che «passare all'opposizione non è poi la fine del mondo».

Tito Sansa

Alle urne sull'indipendenza da Mosca

Eltsin, un weekend con l'incubo dei tatari

Un'affluenza record al referendum
Il Presidente: rischiamo un Karabakh

Il presidente russo Eltsin: inutile il suo appello dell'ultima ora contro il referendum

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Tatarstan diventerà per Eltsin quello che il Baltico è stato per Gorbaciov? Il rischio è reale, e la partecipazione al referendum per l'indipendenza tatara non infonde certo ottimismo nel Presidente russo. I seggi sono stati aperti ieri alle otto locali, e tre ore prima della chiusura il 77% dell'elettorato aveva già votato: una cifra che non lascia dubbi sulla validità oggettiva, se non giuridica, della consultazione.

Grande quanto l'Irlanda, con quattro milioni e mezzo di abitanti, il Tatarstan è una delle più importanti Repubbliche della Federazione russa, e la sua secessione sarebbe per Mosca una tragedia. La regione, attraversata dalla Volga e situata nel cuore della Russia, produce 30 milioni di tonnellate di petrolio l'anno, ed ospita la più numerosa comunità musulmana della Federazione. Il 48% della sua popolazione, infatti, è costituito da tatari, arrivati qui nel quinto secolo dopo Cristo. Il 42% sono invece russi, concentrati soprattutto nelle città.

Il Parlamento russo ha condannato il referendum, e la Corte Costituzionale ha bocciato come anticostituzionale il quesito posto agli elettori: «Siete d'accordo a che il Tatarstan sia uno Stato sovrano, un soggetto del diritto internazionale, e che stabilisca le sue relazioni con la Federazione russa e con le altre Repubbliche (Stati) sulla base di trattati paritari?» La domanda è complessa, e il Presidente tataro, Mintimer Shajmiev, sostiene che rispondere sì non significa approvare la secessione. Ma retorica a parte, una vittoria dei nazionalisti aprirebbe la strada all'indipendenza.

Il Parlamento tataro ha comunque ignorato gli appelli alla moderazione. E prima di partire per Kiev, dove venerdì si è svolto un fallimentare vertice tra gli Stati ex-sovietici, Boris Eltsin ha lanciato un appello televisivo «al cuore e alla ragione» della popolazione del Tatarstan. Lo scopo del referendum, ha detto il Presidente, è l'approvazione popolare della secessione del Tatarstan dalla Russia». Se il «sì» vincerà, i nazionalisti si scateneranno, e la Repubblica sarà investita da un conflitto etnico simile a quello del Karabakh, ha detto Eltsin.

«Voglio affermare ancora una volta che nella nuova Russia democratica non c'è e non ci sarà posto per l'imperialismo», ha proseguito il Presidente, «ma c'è un limite che è inammissibile superare in qualsiasi caso e in qualsiasi condizione: l'unità della Russia, la sua integrità territoriale e statale». Il suo appello, tuttavia, sembra sia rimasto inascoltato.

Nelle campagne, abitate in stragrande maggioranza da tatari, la partecipazione al voto è stata del 93%. Nella capitale Kazan, invece, dove i russi sono in maggioranza, l'affluenza è stata minore: 65,4%, un fatto che lascia credere che i russi abbiano in gran parte disertato il voto. Per Eltsin sono queste percentuali a rappresentare, per ora, la maggiore preoccupazione. «La Russia non potrà ignorare la voce del popolo», ha detto Shajmiev, «noi non abbiamo mai sollevato, e non solleveremo la questione della secessione, ma ci esprimeremo per una stretta unione con la Russia». Ma che tipo di unione? Un'alleanza tra pari? Una confederazione?

Se il referendum dovesse dare ragione ai nazionalisti, Eltsin ha davanti due strade. La prima passa per un riconoscimento dello stato di fatto, e arriva alla creazione di una nuova Urss in miniatura, con Russia, Tatarstan e, forse, Kazakhstan come Stati contraenti. Quest'ipotesi sarebbe avvalorata dall'incontro che il Presidente russo ha avuto ieri a Mosca con il leader kazakho Nursultan Nazarbaev. La seconda strada è quella del confronto politico e non. E porta ad una sola meta: l'uso della forza.

Fabio Squillante

Krikalev

Intervista dallo spazio

MOSCA. Sergei Krikalev, l'astronauta abbandonato sulla Mir per quasi un anno a causa del crollo dell'Urss, e ora prossimo al rientro, ha risposto in diretta alle domande di una troupe della Rai; l'intervista è stata trasmessa ieri sera nel programma «Il coraggio di vivere». Krikalev ha parlato con la moglie Elena e la figlia Olga di due anni; il suo compagno Alexander Volkov, in orbita da un po' meno tempo, con la moglie Anna e il figlio Dimitri di 11 anni. «Speriamo sia la volta buona» hanno detto dell'imminente arrivo della navicella Soyuz Tm-14 che dovrebbe recuperarli dopo tanti rinvii. (e. st.)

Tra astensionismo e voto di protesta l'appuntamento con le Regionali francesi

La bomba Le Pen oggi nelle urne

Gli intellettuali fanno diga contro il Fronte

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ah sì, la cultura. Beh, certo che abbiamo il nostro programma. Deve essere veramente francese, mi spiego? Adesso però non trovo i dépliants. Intanto prenda questi sull'ecologia, gli immigrati, la battaglia anti-socialista. Torni a trovarci, magari qualcuno potrà illustrarle la nostra politica culturale. Vuole dei nomi? Così su due piedi, non saprei». Place Sidi Carnot 4, Federazione lepenista marsigliese. Almeno 80 tra militanti e funzionari affollano i saloni per gli ultimi ritocchi alla campagna che dovrebbe laureare il Front National, domenica, prima forza cittadina. Sul brulichio troneggia una Giovanna d'Arco in gesso, formato quasi nature, che minacciosa addita l'Ideale al visitatore. Eroina bellica o Musa, poco importa. Da Lei, fa osservare un'iscritta quarantenne, «traiamo ispirazione in molti campi». - Anche la cultura? «Eccome: cristiana, nazionale, vicina al popolo».

Un modello per amatori o medievalisti, si direbbe. Va bene così. Basta sfogliare i discorsi lepeniani - raccolti in volume dai fedelissimi - per vedere che nella Francia Tricolore il muscolo premia sull'intelletto, dunque lo schematismo è veniale. Ma non bisogna perdersi d'animo. Prendiamo Bruno Megret, N° 2 FN nonché capolista alle Regionali nel Midi. Eccolo citare - lui uscito dal Politecnico - Sant'Agostino (Dottrina Cristiana, Libro I, capitolo 28) e Tommaso (Compendium Theologiae, art. VIII, cap. 6) in un foglio a ciclostile, massicciamente diffuso. Destinatario, non i pied-noirs suoi grandi fans bensì monsignor Coffy, arcivescovo di Marsiglia. Nel dicembre scorso il presule osò mettere in dubbio il legittimismo cattolico che oggi ammanta le tesi xenofobe. Megret lo ammonisce ex cathedra, testi alla mano: «Secondo i Padri della Chiesa, la carità è gerarchica. Prima viene Dio, quindi la famiglia e i nostri connazionali. Infine gli stranieri».

SOCIALISTI IN DIFFICOLTA'

Sarà un voto «politico»

PARIGI. I francesi sono invitati alle urne oggi per eleggere 1890 Consiglieri regionali e circa 2 mila consiglieri provinciali, la metà del totale. Quello di oggi, si rileva negli ambienti politici di Parigi, è un doppio scrutinio locale a carattere un po' particolare. I leader dei principali partiti non hanno prestato molta attenzione ai problemi locali: la campagna elettorale è stata soprattutto impostata su temi nazionali come la legittimità del partito socialista al potere da oltre dieci anni e sempre più debole, la lotta contro l'estrema destra, l'ecologia. Secondo gli osservatori, si dovrebbe assistere domani a un calo del partito socialista (Ps) e dei partiti della destra nazionale, a un trionfo dei verdi e ad una significativa avanzata dell'estrema destra del leader nazional-populista Jean-Marie Le Pen del fronte nazionale (Fn). Il Ps dovrebbe scendere al di sotto del 20 per cento, i partiti di destra, che si presentano quasi dappertutto con un'unica lista, sotto il 35 per cento (circa 18 per cento per i gollisti del Rpr, circa 16 per cento per i giscardiani dell'Udf), mentre sia l'Fn che i due partiti verdi raggiungerebbero, ciascuno, circa il 15 per cento. Al pcf andrebbe il 10 per cento. [Ansa]

Il leader del Fronte Nazionale xenofobo Jean-Marie Le Pen [FOTO AFP]

Quando evita di bazzicare la Patristica, monsieur Megret predilige - come Le Pen - il populismo. «Vero, abbiamo l'intellighentsia contro, ma è tagliata fuori dalla gente comune». Jean-Pierre Gendron, responsabile organizzativo delle grandi kermesse FN: «La cultura è l'ultimo bastione in mano alla Gauche, che pratica il terrorismo intellettuale attraverso tre lobby. Ebraica, marxista, gays». Altro maître à penser FN, l'ultraottuagenario regista Claude Autant-Lara, quello che intervistato dal mensile «Le Choc du Mois» affermò: «Ora si favorisce il cosmopolitismo. Ma io ci piscio sopra».

Lentamente, l'immagine si delinea. «La cultura deve implicare sforzo, ascesi, sottomissione a regole e forme», sentenzia Le Pen. Aggiunge Megret: «E' un grave errore credere che l'arte sia la libertà totale». Ma allora quale guida? L'estetica di partito. Che Bruno Gollnisch, tra i più autorevoli leader nazionalisti, così illustra su «Le Monde»: «Il Bello Universale sta nella figura, nell'armonia». Sponda opposta, «la degenerazione». Ai cubisti, «preferisco qualche statua di Arno Breker», lo scultore ufficiale hitleriano.

Benché alquanto discutibili, gli appelli alla disciplina che Jean-Marie Le Pen profonde in campo culturale sembrerebbero più innocui dell'analogo messaggio politico. Ma attenzione. Proprio l'autoritaria Weltanschauung artistico-letteraria fa sì che il Fronte condanni Salman Rushdie e i suoi «Versi Satanici» per il loro carattere anti-islamico gratuitamente offensivo. L'ayatollah Le Pen - è notorio - purché restino a casa loro difende a oltranza i musulmani, ivi compreso Saddam Hussein.

Ma le idee, per quanto elementari, non bastano. Ci vorrebbero gli uomini, i mezzi, la struttura. E qui il FN - malgrado la Pulzella come sponsor e alle spalle un Paese che tradizionalmente produce «intellectuels» come i giapponesi radioline - annaspa. Nelle ultime presidenziali, Mitterrand raccolse adesioni eccellenti fra cultura e spettacolo: da Charles Trenet a Isabelle Huppert, via Marguerite Duras, Anouk Aimée, Michel Piccoli, Gérard Depardieu. Chirac schierava Roland Petit, Jean Marais, Pierre Dux. Le Pen costituisce sì un formidabile richiamo per i milieux culturali, ma in negativo. Cioè tutti fanno a gara per essergli contro.

Ultimo episodio: nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (massimo polo hi-tec transalpino) oltre mille ricercatori sono scesi in campo firmando una petizione ostile al leader xenofobo. Molti nemici molto onore, tuttavia qualche amico farebbe comodo.

Vediamoli un po', i rari coraggiosi. Vi sono quelli arruolati a forza. Per esempio Alain Delon, che nel lontano '84 vantava ottimi rapporti personali con Le Pen e da allora non riesce a scrollarsi l'etichetta «facho» (fascista), pur votando Raymond Barre. Altro caso, Johnny Hallyday. «Verrebbe ai nostri concerti se avessimo i mezzi per ospitare una star», dicono quelli del Front, però l'interessato smentisce. La dolce Françoise Hardy, sempre famosa, ebbe a firmare un manifesto contro il «razzismo antifrancese». Mal gliene incolse, adesso credono adori Le Pen, mentre lei assicura: «Non lo appoggerei mai». Marina Vlady, rea di aver sottoscritto un j'accuse nel quale alcuni attori parigini lamentavano «l'invasione straniera nei teatri francesi» nega a sua volta ogni velleità politica. Forse il loro è solo conformismo per non alienarsi il pubblico o i media, magari una bella vittoria alle prossime legislative risveglierebbe nel Bel Mondo i numerosi cripto-lepenisti dormienti, tuttavia oggi le truppe sono debolucce: lo scrittore Michel de Saint-Pierre, il ballerino Michel Renault, intellettuali vichysti e maurassiani tipo Jean Madiran. L'elenco potrebbe continuare a lungo, ma i personaggi risultano illustri Carneade anche Oltralpe.

Fra loro, alcuni vegliardi che da inguaribili collaborazionisti si reinventano oggi «collaboratori» della stampa xenofoba. Anche qui, una vivacissima quanto minuscola giungla di organi e sigle.

A Marsiglia, dove Megret può strappare il 30%, le vendite dei fogli lepenisti restano basse. «Quasi nulle», ammette un edicolante. Gli elettori non vogliono «culturame», ma certezze e nemici additabili. «Domani gli immigrati s'installeranno in casa vostra a mangiare zuppa e fottervi la moglie, i figli, ogni cosa», predicava qualche anno fa in tv Le Pen. Senza Responsabile Cultura, in Place Carnot forse si vergognano un pochino, però - in fondo - a che cosa servirebbe mai?

Enrico Benedetto

La moglie del vice-Bush scrive un thriller

Il futuro del mondo secondo Mrs Quayle

Un complotto russo-arabo-cubano sventato da un repubblicano nero

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le sorelle Tucker ci hanno preso gusto e poiché hanno ufficialmente annunciato che ci sarà un seguito, adesso Robert Ludlum e Tom Clancy tremano. Marilyn Tucker Quayle, moglie di Dan, di professione vicepresidente degli Stati Uniti, e Nancy Tucker Northcott, moglie di Thomas, di professione odontoiatra a Tullahoma, Tennessee, confessano di tremare di gioia solo all'idea di incontrare in aereo qualcuno intento alla lettura del loro romanzo, «Abbraccia il serpente», ansiosamente atteso sugli scaffali delle librerie il prossimo 7 aprile. Collegate a distanza attraverso un computer, le due sorelle hanno dedicato tre anni di pazzo e felice lavoro al loro debutto nella letteratura, genere spionaggio politico internazionale. Qualche necessario ritocco apportato alla storia dopo il crollo del comunismo mondiale non l'ha tuttavia privata di un grammo del suo fascino «rétro», del suo profumo di favola raccontata al nipotino dal senatore Barry Goldwater. Le sorelle Tucker non sono affatto convinte che il diavolo si nasconda nei dettagli, ma pensano al contrario che campeggi spavaldo, riconoscibilissimo e bene illuminato esattamente dove deve essere. In Unione Sovietica, a Cuba, tra gli arabi e, soprattutto nel partito democratico.

La storia comincia con una buona notizia: Fidel Castro muore, «tradito da quel cuore che molti cubani dubitavano possedesse». I russi, per conto degli arabi, di cui sono ormai completamente al soldo, affidano al generale Vasily Basilov il compito di orchestrare l'«Operazione Romanov». Il disegno è chiaro e si articola con geometrica lucidità. L'obiettivo degli arabi è «restaurare l'Impero persiano», il loro assoluto predominio sul mondo. Ben riforniti di oppio e oppiacei dai loro alleati cinesi, pensano astutamente di utilizzare Cuba per spacciare grandi quantità di droga negli Stati Uniti, ottenendo l'effetto di «indebolire le menti degli americani». Per spianare la strada a questo piano temibile e ben congegnato, Basilov fa liquidare il fratello di Fidel, Raul, e installa al potere un presidente fantoccio, Cesar Valles. Si colga l'insegnamento profondo contenuto già nell'attacco della storia, da cui si apprende come da una cosa buona possa nascerne una cattiva.

Nelle galere cubane languisce nel frattempo il generale José Moya, inconcusso ispiratore del movimento libertario «La Causa». Ma il presidente degli Stati Uniti, un infingardo democratico del Sud, come Bill Clinton, pupazzo dei russi e protetto da una stampa cinica, appoggia Valles, favorendo così la rovina del suo stesso Paese. La scena è pronta per l'ingresso in campo dell'eroe. Si chiama Robert Hawkins Grant, è un valido senatore repubblicano della Georgia, e che sia di colore lo si deduce appena da un delicato tocco letterario delle autrici: «Le sorrise, i suoi denti bianchi e dritti nella faccia nera».

Grant si è sacrificato alla politica, che non ama, solo per liberare la gente del suo Stato dal precedente senatore, un democratico corrotto che adescava minorenni. Ma, essendo in ballo, compirà fino in fondo il suo dovere: svelerà il complotto, farà soccombere i reprobi e porterà José Moya al potere.

Quando hanno fatto notare alle autrici che, insomma, i democratici del libro erano tutti delle canaglie, Marilyn, lasciando cadere l'insinuazione, ha solo puntualizzato che «il libro è tutto realtà». Una realtà, comunque, senza sesso, a dispetto del titolo del romanzo, involontariamente vulnerabile ai doppi sensi. Anche tra le coppie legittime solo qualche bacetto. E basta. Le sorelle Tucker certe porcherie non le scrivono. «Siamo persone di fede», ha dichiarato Nancy.

Paolo Passarini

Un nuovo aeroporto da 600 voli al giorno, sarà secondo solo a Francoforte

Monaco sfida i cieli d'Europa

Una notte per il megatrasloco da Riem
I critici: «E' in una zona nebbiosa»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

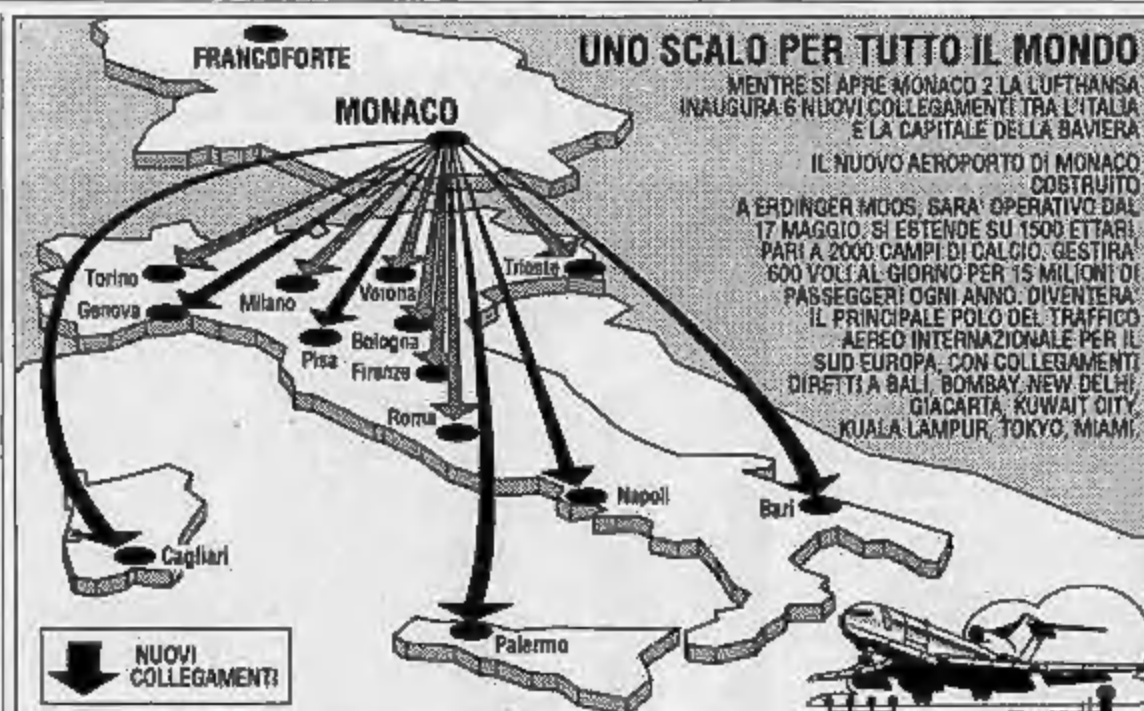
Sarà il trasloco più grande della storia dell'aviazione. Come con un tocco di bacchetta magica, la notte del 16 maggio, l'aeroporto di Monaco di Baviera scomparirà da Riem per riapparire la mattina dopo qualche chilometro più a Nord, a Erdinger Moos. Come per incanto, i 50 mila addetti ai lavori, le 87 compagnie aeree, i terminali, la mensa della Lufthansa (la più grande d'Europa in grado di sfornare 70 mila panini e 2000 bistecche al giorno) la mattina del 17 maggio saranno pronti ad accogliere i passeggeri nel nuovissimo e modernissimo aeroporto di Monaco 2.

Se tutto va bene, s'intende. Perché questo sovrumano trasloco richiederà l'impiego di una colonna di 500 camion, un progetto gigantesco che metterà alla prova la capacità organizzativa dei tedeschi, che anche nella vita di tutti i giorni pianificano tutto: se per caso ci capita un imprevisto, niente paura, c'è sicuramente qualcuno che ci ha già pensato prima. Per pianificare il «D-Day», come viene chiamato il giorno del trasloco, hanno lavorato in venti persone negli ultimi anni, senza contare gli «addetti alle prove», i 2000 soldati del Bundesgrezschutz che per ora giocano a fare le «comparse» in modo da disporre tutto perfettamente per quando verranno gli impiegati veri.

La caratteristica principale del nuovo aeroporto di Monaco sono le dimensioni: al Franz-Josef-Strauss-Flughafen, che prende il nome dal politico bavarese morto quattro anni fa, tutto è gigantesco. La superficie per esempio. Monaco 2 si estende su 1500 ettari, pari a 2000 campi da calcio, le piste di atterraggio sono lunghe 4 chilometri e tra una pista e l'altra c'è uno spazio di 2,3 chilometri (rispetto a 518 metri a Francoforte). E poi il numero dei voli: 600 al giorno. Monaco 2 avrà inizialmente 15 milioni di passeggeri l'anno, diventando il secondo aereoporto tedesco (dopo Francoforte con 27 milioni) e con la speranza di affermarsi come nuovo polo del traffico aereo internazionale per il Sud Europa, con collegamenti diretti a Bali, Bombay, Nuova Delhi, Giakarta, Kuwait City, Kuala Lampur, Tokyo o Miami.

Il «Mostro», così ha battezzato il settimanale «Stern» l'enorme costruzione di cemento, fa collezione di cifre al superlativo. La Lufthansa ha costruito la più grande rimessa d'Europa, dove stanno comodamente sei Jumbo. Accanto si trovano il più grande centro europeo per noleggio automobili, un parcheggio per 10 mila auto e poi gli «extra», una piramide panoramica per i curiosi, una chiesa cattolica e una protestante, uno speciale padiglione d'onore per ricevere gli ospiti importanti, un terminale a prova di bombe per le compagnie aeree più minacciate come la israeliana El Al, una stazione di polizia con 800 uomini contro ladri e terroristi e anche un obitorio con due stanze climatizzate.

Nonostante la grandiosità del progetto, le critiche piovono da molte parti. I costi, inizialmente valutati sui 6 miliardi di lire, si sono decuplicati, in parte per appalti poco puliti, sui quali è in corso un'inchiesta. Anche i collegamenti con Monaco lasciano a desiderare, l'autostrada è intasata, la metropolitana passa solo ogni venti minuti e il taxi è troppo caro. «Monaco 2 è l'unico aeroporto del mondo raggiungibile solo dal cielo», dicono i critici. Un cielo che oltre tutto nella zona scelta per il nuovo aeroporto è impietoso: 132 giornate di nebbia all'anno (in realtà anche l'attuale aeroporto di Monaco è famoso per la nebbia). Inizialmente si voleva scegliere la soleggiata Hofolding, a Sud, ma il jet set del cinema tedesco che dimora da quelle parti è riuscito a far cambiare i piani «per non distruggere il bosco», così l'aeroporto è finito al posto dei campi di prezzemolo e patate della Baviera contadina.

Francesca Predazzi

Prima vittima, la Malpensa

In fuga i passeggeri del Nord Italia

Mentre si apre «Monaco 2» la Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca, inaugura sei nuovi collegamenti tra l'Italia e la capitale della Baviera: Genova e Pisa già a partire da domenica 29 marzo, Napoli, Bari, Palermo e Cagliari dal 17 maggio. Questi voli si aggiungono a Bologna, Firenze, Milano, Roma, Torino, Trieste e Verona esistenti da tempo. E' un segnale della rivoluzione che il nuovo scalo provocherà nel traffico aereo in Europa, in particolare in Italia. I tedeschi non fanno misteri: il suo ruolo, in vista della completa liberalizzazione europea dei voli e delle tariffe (che dovrebbe ricevere il via la prossima settimana dai ministri dei Trasporti Cee e diventare effettiva dal '93), sarà quello di «aspirare» passeggeri dall'Austria, dalla Jugoslavia, dalla Cecoslovacchia e soprattutto dall'Italia per smistarli sui voli tedeschi.

Vittima principale di questa strategia sarà la Malpensa. L'aeroporto avrebbe dovuto essere rinnovato per fare da calamita al traffico internazionale di tutto il Nord-Italia; invece i lavori sono in ritardo e certi collegamenti, come quello autostradale o ferroviario con Torino, sono saltati. Insomma, probabilmente aumenterà ancora la fuga di passeggeri «padani» che già oggi preferiscono andarsi a imbarcare per i voli internazionali a Francoforte, Zurigo, Parigi o Amsterdam, Bruxelles e Londra. British Airways, Air France, Swissair, Klm, Lufthansa hanno istituito voli tra le principali città italiane e i loro aeroporti, definiti «hub», in coincidenza con i voli internazionali.

Invece intorno a Malpensa si litiga. L'amministratore dell'Alitalia, Ferruccio Pavolini, accusa: non possiamo reagire all'offensiva perché Malpensa non è affidabile, il progetto di ampliamento è in ritardo, come «hub» è inesistente mancando i collegamenti stradali e ferroviari.

Dalla Sea, la società che gestisce lo scalo, contrattaccano: la colpa della crisi è dell'Alitalia, che non ha dato allo scalo i collegamenti che avrebbero potuto farlo diventare un grande aeroporto. La prova? Zurigo ha 272 voli intercontinentali ogni settimana, Malpensa 68.

«Non possiamo aspettare in eterno che la nuova Malpensa sia finita», ribattono all'Alitalia. Così, dal 29, ha abolito i voli da Milano per Chicago e per Caracas-Lima ed ha deciso di puntare tutto su Fiumicino: una «navetta» prenderà i passeggeri lombardi diretti in America, Asia e Africa e li porterà a Roma in coincidenza con i voli intercontinentali. Servirà a fermare l'emorragia, dice la compagnia; non farà che accentuarla, si risponde da Milano.

Vittorio Ravizza

Fondo di 9 miliardi per i Paesi d'origine

Volkswagen pagherà gli «schiavi del Reich»

Una perizia dello storico Mommsen
«Produzione affidata ai prigionieri»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Volkswagen risarcirà i prigionieri di guerra civili costretti a lavorare per lei, ma la decisione di stanziare dodici milioni di marchi, nove miliardi di lire, per i sedicimila «Zwangsarbeiter» (i «lavoratori forzati») stranieri dai quali dipendeva quasi interamente la produzione, alla fine del conflitto) agita polemiche aspre, nonostante la svolta che annuncia. Troppo poco, dicono i critici, dal momento che i soldi stanziati non eguagliano certo gli stipendi mai pagati. E troppo tardi, anche perché a beneficiarne non saranno direttamente gli interessati ma i Paesi d'origine. La Polonia, la Bielorussia e l'Ucraina prima di tutto, che riceveranno i risarcimenti attraverso fondi sociali o la costruzione di asili e ospedali.

Ma, ribattono i difensori dell'iniziativa, il risarcimento individuale era impossibile o molto difficile, per le difficoltà di rintracciare i protagonisti e per gli enormi costi amministrativi che un'operazione del genere avrebbe comportato. E poi, l'azienda ha spezzato il silenzio, anche se dopo 46 anni; ha infranto la barriera che l'industria tedesca quasi al completo ha costruito intorno al problema dei «lavoratori forzati», chiudendo gli archivi alle indagini o negando i fatti, con la sola eccezione della Daimler-Benz. Per ricostruire «gli anni del Terzo Reich alla Volkswagen», la Casa automobilistica di Wolfsburg ha affidato allo storico Hans Mommsen (il nipote di Theodor, che studiò il crollo dell'Impero romano) una ricerca sul materiale dei propri archivi: in attesa della pubblicazione integrale, prevista per l'anno prossimo, se ne conoscono da pochi giorni i primi risultati, qualche decina di pagine che hanno riaperto la polemica intorno agli «schiavi del nazismo», un problema di dimensioni umane e sociali enormi.

Nell'estate del 1944 si trovavano sul territorio del Reich sei milioni di lavoratori civili stranieri, due milioni di prigionieri di guerra, e fra i 250 mila e i 400 mila prigionieri dei lager registrati come lavoratori. Gli «stranieri» rappresentavano quasi il trenta per cento del totale in tutti i settori dell'economia tedesca di allora, dall'agricoltura all'industria bellica. In alcuni settori la percentuale era del quaranta per cento, nell'industria di guerra addirittura del cinquanta per cento. E lo studio di Mommsen ha mostrato che alla Volkswagen la situazione era ancora più drastica: l'azienda era stata fra le prime a impiegare i prigionieri dei campi di concentramento, e negli ultimi anni della seconda guerra mondiale aveva affidato a loro quasi interamente la produzione.

Ma nell'«Entschedigungsrecht», il diritto di risarcimento tedesco occidentale, i prigionieri di guerra e i civili costretti ai lavori forzati non vengono presi in considerazione: la regola è stata infranta una sola volta, quando negli Anni Cinquanta alcune grandi imprese si dichiararono disposte a risarcire gli ebrei che erano stati rinchiusi nei campi di concentramento nazisti. Tutti gli altri continuarono a essere esclusi, ma con la riunificazione la situazione è cambiata anche da un punto di vista giuridico: per anni molte riserve erano legate alla mancanza di un trattato di pace, in attesa del quale, si diceva, non è possibile risarcire. Quando il governo federale, nel 1991, ha deciso la creazione di una Fondazione per finanziare i risarcimenti agli ex «Zwangsarbeiter» polacchi - con un fondo iniziale di mezzo miliardo di marchi, trecento miliardi di lire - le imprese tedesche hanno continuato a tacere, nessuno ha pagato. Anche per questo l'iniziativa della Volkswagen farà discutere.

Emanuele Novazio

Una ragazza di 19 anni uccisa a coltellate vicino a Bolzano, è la terza vittima in due mesi

Alto Adige, il mostro colpisce ancora

Riscontrate molte analogie con l'omicidio di 2 prostitute
Istituito numero speciale per avere notizie sul maniaco

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

La gola tagliata, le coltellate all'addome e al petto. Renate Troger, 19 anni, di Bressanone, è stata trovata ieri mattina nella piazzola di parcheggio di un piccolo ristorante a Campodazzo, a pochi chilometri da Bolzano. In giro c'è un assassino feroce, cui carabinieri e polizia stanno dando la caccia in tutto l'Alto Adige.

Il corpo di Renate Troger l'ha visto verso le 7 un operaio che stava andando al lavoro. E' sceso dall'auto, è corso, s'è messo le mani nei capelli: quella ragazza insanguinata, straziata.

Poi, l'arrivo dei carabinieri, il tentativo di trovare una traccia, un indizio, qualcuno che avesse visto qualcosa. Ma nessuno aveva visto. E nessuno sapeva dire chi fosse la vittima.

Un giubbotto azzurro, una felpa bianca e un paio di jeans, [illegible] documento, una carta nelle tasche.

Un'identificazione difficile. Infine, altri ragazzi hanno riconosciuto Renate Troger. Era seconda di cinque figli. Suo padre, Felix, faceva l'operaio alla piscina comunale di Bressanone, morì suicida.

Lei è vissuta con la madre fino a un paio di mesi fa, quando se n'è andata di [illegible] e [illegible] s'è più fatta vedere. Faceva la cameriera, s'arrangiava qui e là. Un vagabondaggio, il suo. Chi l'ha conosciuta, ultimamente, dice che era andata a infilarsi in certi ambienti di tossicomani. L'altra notte è finita in balia di un omicida furioso.

La sua morte somiglia a quella di altre due donne, stroncate nel giro di due giorni a Bolzano e a Trento. Forse, da queste parti, c'è un maniaco che uccide, infierisce, in certe zone di emarginazione, tra prostitute e drogati.

Renate Reuch aveva 24 anni, era nel giro delle «lucciole» per le strade alla periferia di Bolzano: la sera del 7 gennaio scorso la trovarono uccisa a coltellate, il corpo sfregiato, in un'area di servizio in via Renon, poco lontano dalla stazione della funivia. Uccisa con sei colpi alla schiena, altre ferite al viso, al ventre.

La trovò Lorena, un'amica, che era entrata nell'area di servizio insieme [illegible] un cliente, in auto. Renate giaceva dietro un distributore di benzina, a pochi passi da un condominio.

Accorsero le altre prostitute: «Chi hanno ammazzato?». «E' la piccola Renate, è devastata». «Vediamo, adesso, se scoprono il maiale che l'ha assassinata». Ma le indagini non diedero alcun risultato: probabilmente, l'omicida si aggirava ancora negli ambienti delle «lucciole».

> L'ha colpita 16 volte
> e le ha tagliato la gola
> Poi l'ha abbandonata
> sulla piazzola
> di un ristorante
> alla periferia
> della città

A Trento, quarantotto ore dopo, un'altra vittima. Si chiamava Anna Maria Ropele, aveva 36 anni, anche lei faceva la prostituta: uccisa a colpi di coltello nel suo appartamento, in corso Buonarroti. Anche quella sera, [illegible] vide, o sentì un grido.

Il corpo fu trovato alle cinque e mezzo del mattino, lei era morta da circa [illegible] ore: distesa vicino alla porta d'ingresso, una coltellata le aveva trapassato il cuore. Sulla maniglia di una porta scorrevole l'impronta di una mano macchiata di sangue.

L'allarme lo diede l'ex marito di Anna Maria: «Ero preoccupato perché non rispondeva al telefono - [illegible] - e [illegible] corso qua». Dall'appartamento era sparita [illegible] borsetta, ma probabilmente l'assassino se l'era portata via per simulare una rapina.

Il terrore tra le prostitute. E un passarsi la voce, tra [illegible] strada e l'altra, una mobilitazione nel tentativo di arrivare a mettere allo scoperto l'assassino: le prostitute si imposero una «tassa», per dare un premio a chi avesse fornito informazioni utili per risolvere il caso.

Una «taglia» di dieci milioni su [illegible] feroce omicida che forse era ancora in [illegible] a loro. Ma neanche il denaro [illegible] insieme dalle «lucciole» consentì di aprire [illegible] spiraglio.

E' rimasta la paura. Ora, l'uccisione di Renate Troger, quest'altro corpo straziato. Può anche darsi che [illegible] vi sia alcun collegamento fra questo delitto e i due che lo hanno preceduto. Ma il modo in cui è stata assassinata Renate Troger alimenta la psicosi, il timore che si sia [illegible] maniaco in libertà.

Renate andava in giro, spesso tirava mattina, passando da un locale all'altro, e fermandosi per strada, disposta a stare con chiunque le facesse un po' di compagnia. Vagabonda e [illegible]ita, dopo [illegible] andata di casa.

Gli inquirenti hanno ricostruito fino ad un certo punto i suoi ultimi spostamenti. La ragazza è stata vista l'altra [illegible] in [illegible] pizzeria nei pressi di Rio Pusteria: era insieme [illegible] due giovani.

Lei scherzava, rideva. Poi tutti e tre sono saliti in macchina, sono andati a Chiusa: hanno passato un paio d'ore in [illegible] discoteca. Le solite cose: qualche ballo, un po' di chiacchiere con gli amici. Infine Renate è risalita in auto con i ragazzi: l'hanno fatta scendere alle porte di Bressanone. Lei sarebbe andata da qualche parte a dormire.

[illegible] Renate in città non c'è andata. E' rimasta sola, in [illegible] alla strada, [illegible] del resto aveva fatto tante altre volte. Forse, aspettando che qualcun altro le facesse compagnia. Probabilmente ha chiesto un passaggio. Ed è arrivata fino alle porte di Bolzano. Qui è finita tra le braccia di un assassino, che l'ha uccisa [illegible] pietà, con sedici coltellate, all'addome, al petto e, l'ultima, alla gola.

Gli inquirenti hanno istituito un numero telefonico speciale, a disposizione di chi voglia dare informazioni su questo delitto, con la garanzia dell'anonimato. Può darsi che, stavolta, serva a qualcosa. Ma intanto tra le «lucciole» di Bolzano domina la paura.

Giuliano Marchesini

Renate Troger, 19 anni
la ragazza uccisa a coltellate
in un piazzale vicino a Bolzano

La Spezia

Trafitta dalla molla impazzita

LA SPEZIA. Come un proiettile impazzito l'oggetto metallico ha bucato il parabrezza dell'auto, squarciando la fronte di [illegible] vittima casuale. Lei, Giulia Duri, una modella spezzina di 26 anni, si è accasciata sul sedile priva di sensi, mentre il fidanzato, Marco Lucetti, 25 anni, che era alla guida, si gettava in mezzo alla corsia autostradale per chiedere aiuto. Ci [illegible] volute ore prima di capire che cosa fosse e da dove venisse quel pezzo di ferro assassino che ha drammaticamente messo fine alla spensierata corsa dei due ragazzi [illegible] in Versilia. Erano da poco passate le 22. Giulia e Marco, a bordo di una Panda, percorrevano la corsia Sud, mentre su quella opposta stava viaggiando un Tir guidato da John Asquit, 38 anni, inglese. L'autoarticolato rivelava già un guasto quando [illegible] molla si è staccata dall'albero di trasmissione. E' quello l'arnese micidiale che ha colpito prima il parabrezza della Panda e quindi il capo della ragazza. Il camionista, ignaro di quanto stava accadendo a poca distanza da lui, si è fermato sulla corsia di emergenza per controllare il guasto. Poi, [illegible] ai soccorritori, dopo l'allarme di Lucetti, cercava di capire il mistero di quell'assurdo incidente. Marco Lucetti, pure in stato di shock, ha raggiunto il vicino casello autostradale di Sarzana per dare il via alla sfrenata e vana corsa dell'ambulanza. [d. b.]

IN [illegible]

Chiede il «pizzo» Ucciso dal ricattato

NAPOLI. Lo ha perseguitato per mesi pretendendo il «pieno» gratis, un omaggio imposto con le minacce. Ma quando è passato alla richiesta di soldi, è esplosa la rabbia del benzinaio ricattato. Paride Cipolletta, 53 anni, un distributore a Giugliano, ha ucciso con tre colpi di pistola un piccolo pregiudicato del paese, Nicola Ciccarelli, 21 anni. [m. ci.]

Graziato il mostro punito [illegible] ergastoli

PALMI. E' stato graziato, dopo avere scontato 37 anni di reclusione, Serafino Castagna, 77 anni, il «mostro di Presinaci». Castagna, che abitava nella frazione Presinaci, nel Catanzarese, nel [illegible] uccise a fucilate cinque persone, ferendone altrettante per opporsi alla mafia. Fu condannato a tre ergastoli.

Spara al ladro Muore per l'emozione

TREVISO. Spara in aria per spaventare un ladro di galline e si accascia nell'aia stroncato da un infarto. Renato Pastrolin, 67 anni, [illegible] così la scorsa notte tra le braccia del figlio, che voleva aiutare a catturare il ladro, nelle campagne di Treviso.

Taranto, producevano [illegible] adulterato

ROMA. I [illegible] hanno stroncato l'attività di un'associazione per delinquere finalizzata alla adulterazione dei vini con soluzioni idro-zuccherine. Durante una perquisizione dello stabilimento vitivinicolo «Vimar» di Carosino (Taranto), è stata individuata una scala interrata, che conduceva a un laboratorio per l'adulterazione del vino. [Agi]

[illegible] «sparisce» dal museo delle [illegible]

LONDRA. Non erano trascorse più di 30 ore dal clamoroso annuncio della separazione di Sarah e Andrea e già gli zelanti impiegati del [illegible] delle cere di York si davano da fare per rimuovere la statua della duchessa. Un altro segno che ormai «Fergie» è considerata una fuoricasta. [Ansa]

Strada, multe salate a chi [illegible] si ferma

ROMA. Tempi duri per i «finti tonti», che, quando il vigile o l'agente della polstrada fischia per segnalare un'infrazione, fanno finta di niente e proseguono. Il [illegible] codice della strada, presto in vigore, punisce i colpevoli con ammende da 100 e la [illegible] mila lire. [Agi]

Venezia, l'inchiesta si allarga e coinvolge anche un'impresa del gruppo Ligresti

Scandalo autostrada, nuovo blitz

Dopo Bernini, altri quattro avvisi di garanzia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inchiesta sui lavori della bretella per l'aeroporto di Tessera ha quattro nuovi protagonisti: sono l'amministratore delegato della Grassetto di Padova, un'impresa di costruzioni generali assorbita nel gruppo Ligresti, un dipendente della Ccc di Musile di Piave, l'impresa che vede già cinque dei propri amministratori inquisiti per corruzione, un architetto incaricato dalla Società Autostrade dei progetti per il secondo lotto della bretella (20 miliardi stanziati), e un suo dipendente.

Su ordine del sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani, i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno perquisito contemporaneamente studi e abitazioni dei quattro personaggi: a Monselice, sui Colli Euganei, lo studio dell'architetto Giovanni Battista Furlan, legato alla democrazia cristiana e un uomo molto [illegible] al presidente della Regione Franco Cremonese; sempre a Monselice, perquisizione anche per uno dei giovani dello studio dell'architetto; a Bassano del Grappa è stata sequestrata la documentazione che l'impiegato della Ccc evidentemente aveva portato via dall'impresa per depositarla in un luogo più sicuro; e poi a Padova, negli uffici della grande impresa di costruzioni, della quale è amministratore delegato Fausto Rapisarda, ma della quale in precedenza [illegible] Giuseppe Agostosi, attuale direttore generale.

Il ministro dei Trasporti Bernini coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti per l'autostrada

Assenti i due massimi dirigenti, i carabinieri avrebbero consegnato il provvedimento del magistrato nelle mani di un altro dipendente.

L'ordine di perquisizione equivale a un'informazione di garanzia per gli [illegible] reati per i quali sono indiziati già i cinque dirigenti della Ccc, Alessandro, Guglielmo, Renzo e Paolo Merlo più il vicepresidente Vincenzo Janna, e poi il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, uno dei suoi segretari, Franco Ferlin, e il segretario politico del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, Giorgio Casadei.

Le [illegible] parlano di appalti riguardanti la bretella e altre opere pubbliche tra il Veneto e il Mezzogiorno, per le quali sarebbero state versate tangenti a funzionari di due forze politiche, quella socialista e quella democristiana.

Il sostituto procuratore che aveva notificato la proroga delle informazioni di garanzia nel bel mezzo della campagna elettorale era [illegible] criticato dal ministro De Michelis per la sospetta coincidenza dei tempi; il ministro aveva detto che quelle informazioni di garanzia sembravano piuttosto «delle martellate».

Il magistrato aveva replicato che casomai erano martellate quelle che «l'inchiesta in corso stava ricevendo», evidentemente dai politici; e che la coincidenza [illegible] determinata soltanto dalle prescrizioni del codice di procedura penale e [illegible] preelettorali.

Mario Lollo

In cella vicesindaco pri e capo dei vigili

Taranto, tangenti sulle ville abusive

TARANTO. Garantivano l'impunità ai costruttori di case o di ville abusive chiedendo però in cambio denaro, tangenti dai tre ai cinque milioni. Un'organizzazione smascherata dagli stessi abusivi che con una denuncia alla polizia hanno fatto arrestare sette persone, tra cui il vicesindaco pri di Manduria, suo fratello, il comandante e il vicecomandante dei vigili del paese.

Gli arresti sono stati eseguiti all'alba di [illegible] L'accusa: associazione per delinquere finalizzata alla [illegible] Secondo quando è [illegible] dall'inchiesta del sostituto procuratore Antonietta Montanaro, l'organizzazione permetteva agli abusivisti di completare indisturbati gli edifici e addirittura di rimuovere i sigilli apposti dai vigili urbani al momento del sequestro. Ma per queste agevolazioni dovevano pagare. L'amministrazione comunale chiudeva un occhio. Vito Morgante, 45 anni, vicesindaco nella giunta [illegible] dc e psdi, è stato già espulso dal partito. «Il pri pretende che i suoi uomini non siano neppure sfiorati dal sospetto»: questa la nota diffusa ieri sera dalla direzione nazionale. Quale fosse il ruolo svolto dal vicesindaco, non è ancora ben chiaro. Una parte fondamentale sembra invece averla avuta il fratello Giuseppe, 45 anni, geometra e titolare a Manduria di [illegible] studio [illegible] A giudicare dalle denunce, era lui a muovere i fili, avvalendosi della collaborazione di tre conoscenti impegnati nel procacciare gli affari: Maria Filomena Tarantini e Michele Sante Parisi, entrambi di 49 anni, e Salvatore Panzuto, di 55. I vigili urbani erano complici. Il comandante Carlo De Mar[illegible] [illegible] anni, e il [illegible] vice Bruno Sammarco, di 56, facevano finta di non vedere permettendo l'irregolare completamento degli edifici. Cinque i casi accertati.

E a Brindisi, è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Cosimo Quaranta, dc e dell'as[illegible] ai contratti Guglielmo Albano, psi, per abuso di potere in atti d'ufficio nella cessione al Comune di Brindisi del palasport da parte di [illegible] società privata. [t. a.]

A Genova poi a Milano, cooperative di prostitute

Il mago Otelma riapre le «case dell'amore»

GENOVA. Si chiamerà «casa dell'amore» e sarà gestita da una cooperativa di fatto creata da dodici prostitute genovesi, appoggiate nell'iniziativa dal partito «Europa 2000», fondato da Marco Belelli, meglio noto come Mago Otelma. Sarà la prima «casa chiusa» ufficiale dall'introduzione della legge Merlin.

Sorgerà a Genova, al quinto piano di un antico edificio di via San Luca, nel centro storico, e sarà seguita, a distanza di pochi giorni, da un analogo ritrovo a Milano.

La presentazione ufficiale della cooperativa di prostitute avverrà domani, nel corso di una conferenza stampa organizzata dal partito «Europa 2000». «Si tratta del primo grande successo - spiega Marco Belelli, candidato per la camera in Liguria - del nostro partito che ha [illegible] punto fondamentale del suo programma l'abolizione dalla legge Merlin, [illegible] legge anticostituzionale che umilia le donne ed offende l'intelligenza di tutti».

Secondo il fondatore di «Europa [illegible] l'idea di riaprire le cosiddette «case chiuse» trova fondamento nella volontà di decine di migliaia di persone, le stesse che hanno apposto la loro firma nella raccolta effettuata dal partito sull'argomento.

La vicenda potrebbe far nascere qualche problema penale, ma in questura si dichiarano all'oscuro di tutto. «Aspettiamo di vedere cosa accadrà - dicono i funzionari della polizia - e poi si deciderà».

«Vogliamo - aggiunge il Mago Otelma - che la prostituzione sia riconosciuta come attività professionale, [illegible] controlli sanitari». Il cliente, informato preventivamente dei prezzi e dei tipi di prestazioni consentite, anche a domicilio, otterrà una regolare ricevuta. [Ansa]

IL PADRINO DELLE STAR

Anche Anthony Quinn da Gotti

WASHINGTON. Sfilata di stelle al processo contro il «padrino» della mafia John Gotti (a destra). Dopo Mickey Rourke, è stata la volta di Anthony Quinn (a sinistra). A differenza del divo di «Nove settimane e mezzo», Zorba-Quinn non si è recato a rendere omaggio al padrino brooklynese: «Sono venuto perché voglio fare un film su questo dramma», ha spiegato: di particolare interesse per lui il rapporto tra Gotti e Sal Gravano, il «pentito» la cui deposizione rischia di incastrare il boss. Il settantasseienne attore è entrato in aula scortato dai «picciotti» di Gotti e si è seduto in ultima fila tra le tribune del pubblico. Ha cercato di avvicinarsi al «don» durante una pausa del processo per stringergli la [illegible] è stato bloccato dagli agenti. Esasperato per la continua sfilata di star, il procuratore federale Andrew Maloney ha commentato: «La prossima settimana dovremo aspettarci Clint Eastwood».

Gli incidenti nell'87 al Portello causati dai cobas

Irruzione all'Alfa Lancia Condannati 13 operai

[illegible] La [illegible] sezione del Tribunale di Milano ha condannato a pene variabili da 2 mesi a 10 mesi e [illegible] giorni 13 dei 30 operai dell'Alfa Lancia di Arese processati per due episodi accaduti dopo che la Fiat, una volta acquisita l'azienda milanese, [illegible] deciso il trasferimento di parte delle maestranze in altri stabilimenti del gruppo.

Gli episodi contestati accaddero il 7 luglio 1987 e il 1° luglio 1988: nel primo caso un gruppo di lavoratori entrò negli uffici dell'azienda a via Traiano, dove secondo l'accusa gli impiegati e i dirigenti furono minacciati; nel secondo [illegible] agli imputati veniva contestato di aver «sfondato» un cordone di forze dell'ordine e di vigilanti Fiat per far entrare in fabbrica, durante un'assemblea, alcuni dipendenti licenziati dopo l'episodio del 1987.

Il tribunale ha assolto tutti gli imputati accusati per l'episodio del 1988, mentre ha riconosciuto colpevoli di violenza privata, ingiuria e diffamazione per la diffusione di un volantino, da parte degli imputati accusati per l'episodio di via Traiano, tra i quali Corrado Delle Donne, Ren[illegible] Canavesi e Nicolò Piluso.

Secondo l'avvocato Ugo Giannangeli, difensore degli operai, la condanna «è abnorme, perché rispetto all'ipotesi di violenza privata non è stata considerata nessuna attenuante e perché sono state condannate alcune persone per aver diffuso un volantino, con una chiara limitazione della libertà di esprimere delle valutazioni politiche su quanto era accaduto in via Traiano».

L'azienda era difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano, Guglielmo Gulotta e Salvatore Trifirò, che ha osservato: «La sen[illegible] è giusta perché ha giudicato in modo corretto dei fatti di violenza inconcepibile nell'ambito di un corretto vivere civile». [Ansa]

**RICORDATI DI RICORDARE
CHI HA DANNEGGIATO
LA TUA CITTA'**

**La chiusura del centro fino alle 13
(e se non glielo impedivamo fino alle 19,30)
HA LIMITATO LA LIBERTA' A TUTTI I TORINESI
e ha gravemente danneggiato artigiani,
professionisti, commercianti.**

NON VOTARE PER I PARTITI CHE L'HANNO VOLUTA:

DC - PSI - PSDI - PRI - PLI - PDS (ex PCI) - VERDI

UNA BUONA MEMORIA AIUTA A SCEGLIERE

**Nessuno di questi partiti ha lavorato
per dare ai cittadini
una città vivibile
e per migliorare la qualità della vita.**

**Parcheggi, piccole isole pedonali,
vie di scorrimento veloce,
una rete di metropolitana,
mezzi pubblici efficienti e non inquinanti
sono le cose che da tempo chiediamo
PER LA NOSTRA TORINO.**

Un archeologo inglese ne ha ricostruito i trasferimenti fino all'arrivo ad Axum in Etiopia

Sconfitta per Indiana Jones Ritrovata l'Arca perduta

LONDRA. Per Indiana Jones, tutto da rifare. L'Arca dell'Alleanza, lo scrigno costruito da Mosè per conservare le tavole della legge, è [illegible] ritrovata da un suo emulo, il britannico Graham Hancock, ad Axum (Etiopia). Nel libro che apparirà domani nelle librerie britanniche («The sign [illegible] the seal»), l'archeologo ricostruisce con dovizia di particolari, prove e testimonianze l'odissea dell'Arca, durata oltre 2500 anni, sostenendo che, a questo punto, non ci [illegible] più dubbi: la cassa rivestita d'oro, larga 3 o 4 piedi e alta 2, che i monaci etiopi dicono di conservare in una cappella misteriosa, è quella [illegible]

Indiana Jones aveva avuto intuizione, [illegible] non è bastata a metterlo sulla giusta strada. A causa, forse, di [illegible] false piste fornitagli dalla Chiesa etiope, che ha sempre rivendicato il possesso [illegible] scrigno sacro attribuendone il trasferimento al figlio [illegible] re Salomone, Menelik, nel 1000 a. C.. Altre tesi «più accreditate», sostenevano [illegible] fosse stata custodita a Gerusalemme fino alla distruzione [illegible] primo tempio nel 587 a. C.

Entrambe le storie hanno del vero, secondo quanto ha ricostruito Hancock. La cassa di legno d'acacia [illegible] anche un vaso di [illegible] e la verga di Aronne venne trafugata dal tempio [illegible] 650 a. C. per evitare che venisse distrutta da Manasseh, il re pagano salito al potere in Giudea. I nuovi custodi presero la via del Sud, costeggiando il Nilo e fermandosi nell'isola di Elephantine, dove edificarono il tempio. Secondo un papiro ritrovato all'inizio [illegible] questo secolo, nell'edificio [illegible] venivano sacrificati animali, pratica che, teologicamente, segnala la presenza dell'Arca. [illegible] tempio [illegible] scrigno rimasero [illegible] per poi riprendere la strada del Sud. Secondo la tradizione [illegible] da [illegible]ci locali, l'Arca venne trasferita in un'isola del Lago Tana, l'Isola dei dimenticati, dove rimase 800 anni. Questo spiegherebbe il perché l'isola è [illegible] oggi il luogo [illegible] per eccellenza dei falasha, gli ebrei d'Etiopia. Per custodire [illegible] scrigno, [illegible] costruito il tempio Mesgid (luogo della prostrazione), guarda caso lo stesso nome usato nei papiri di Elephantine. Altro particolare: nell'Isola dei dimenticati, il ricercatore britannico ha trovato are sacrificali.

[illegible] peregrinazioni erano in arrivo. Nel IV secolo d. C., gli etiopi si convertirono al cristianesimo, e il sacro scrigno prese la via di Axum, l'allora capitale, dove, per ospitarla, venne costruita la chiesa di Santa Maria di Sion. La [illegible] d'acacia rimase lì fino [illegible] secolo, quando salì [illegible] potere una regina falasha, Giuditta, che fece distruggere [illegible] luogo di culto cristiano. Furono allora i cristiani a «rapirla» per metterla in salvo in un'altra isola, più a Sud, sul lago Zwai.

Indiana Jones impersonato dall'attore Harrison Ford. L'Arca oggetto delle sue ricerche nel primo film della serie è stata ritrovata, nella cartina a fianco il suo tragitto

Fu messa in salvo nel 650 avanti Cristo Rimase 800 anni nascosta in un'isola Hailé Selassié ordinò di costruire una cappella segreta dove custodirla

Settant'anni dopo, con il ritorno di un re cristiano, l'Arca tornò ad Axum. Abu Salih, geografo armeno che visitò la città nel XIII Secolo, [illegible] di un oggetto sacro chiamato «l'Arca» portato in processione. Pare venisse esposta al pubblico quattro volte l'anno. [illegible] la chiesa, ricostruita, venne distrutta nel 1535 dal condottiero musulmano [illegible] detto «il mancino». L'esilio la portò nuovamente al Lago Tana, questa volta sull'isola Daga Stephanos, dove [illegible] rimasta per un [illegible]colo, fino alla costruzione della [illegible] chiesa [illegible] Santa [illegible] Sion.

Le successive tracce dell'Arca risalgono al 1965, quando l'imperatore Hailé Selassié ordinò la costruzione di una cappella che più segretamente la custodisse. [illegible] nipote del negus ha riferito a Hancock che [illegible] nonno non ha mai chiesto di vedere l'Arca perché la [illegible] etiope lo vieta. Solo poche dozzine di persone l'avrebbero contemplata negli ultimi secoli: i guardiani dell'Arca oggi fanno capo ad una vera e propria sovrintendenza diretta [illegible] Abba Fameray. Il monaco la descrive con passione a Hancock, togliendogli ogni dubbio. «Abbiamo ritrovato l'Arca», In[illegible] Jones è sconfitto: la sua era «una patacca».

Pier Luigi Vercesi

Licenziata una dipendente dello Ior, la banca del Vaticano

Si sposa, perde il posto

Una clausola nel contratto prevede l'obbligo di dimissioni in caso di [illegible]
Ma l'impiegata ha presentato ricorso all'Ufficio del lavoro voluto dal Papa

CITTA' DEL VATICANO. Ha deciso di sposarsi e per questo ha perduto il lavoro; è accaduto allo Ior, la potente b[illegible] vaticana, [illegible] base a una norma che prevede [illegible] dimissioni forzate delle dipendenti in [illegible] di matrimonio. Ora però le peculiarità normative di questo organismo della Santa Sede sono al centro del ricorso presentato dalla dipendente, che ha reso pubblica la vicenda. E la storia, emblematica della condizione delle lavoratrici donne nella Santa Sede, attraverso l'Associazione dei dipendenti, una specie [illegible] sindacato vaticano, è arrivata sul tavolo dell'Ufficio [illegible] Lavoro, l'istituzione appositamente creata dal Papa nel [illegible] per dirimere vertenze [illegible] questo tipo. Il caso appare comunque peculiare oltre che anacronistico ed ha per protagonista Stefania Graziosi, [illegible] [illegible]i, assunta attraverso la formula dei «contratti speciali». Si tratta [illegible] uno dei privilegi normativi di cui gode lo Ior e che permette all'Istituto di assumere anche donne in un regno di maschi (dai capi uffici agli impiegati allo sportello della banca gli impiegati sono solo uomini). Ma attenzione: si tratta di contratti a termine rinnovabili, che non prevedono la [illegible] in ruolo» della lavoratrice e decretano l'obbligo delle dimissioni in [illegible] di matrimonio per non correre il rischio di pagare aspettative per maternità. In cambio le impiegate - uguali in questo ai colleghi uomini - ricevono un consistente [illegible] «fuoribusta» che rende lo Ior uno [illegible] posti di lavoro più appetibili di tutto il Vaticano.

Dopo la decisione dell'impiegata [illegible] ricorrere contro le dimissioni forzate, la direzione dello Ior si è trincerata in un rigido silenzio.

Per quanto riguarda l'esito della vicenda i tempi [illegible] estremamente lunghi. Un caso recente di licenziamento ingiustificato si è risolto [illegible] poco tempo con il reintegro del lavoratore ma dopo un'attesa di due anni e per di più il dipendente è stato retrocesso. A ciò si aggiunga che l'Ufficio del lavoro, dal 1989, [illegible] non ha esaminato i primi [illegible] ricorsi presentati, molti dei quali collettivi e risalenti a situazioni precedenti l'entrata in funzione dell'Ufficio stesso. Il motivo addotto per spiegare tale ritardo è che manca una giurisdizione adeguata. In pratica, ha rilevato l'avvocato [illegible]li al [illegible]egno [illegible] dipendenti vaticani del 5 marzo, è stato creato [illegible] ufficio [illegible] arbitrato senza che ci siano le norme e i criteri in base ai quali giudicare. In questi giorni inoltre si respira in Vaticano [illegible] clima di grande scontentezza per la prossima [illegible] in vigore del Regolamento generale della Curia.

In merito l'Associazione dei dipendenti ha fatto rilevare che il quadro giuridico si appesantisce a causa [illegible] frammenta[illegible] introdotta: il Regolamento si applica solo [illegible] terzo [illegible] 2400 dipendenti laici e non si riconosce per di più il ruolo dell'Ufficio [illegible] Lavoro come organismo di arbitrato.

Sandro Barrettoni

ASSICURAZIONI

Il giudice impone il rimborso per i giorni in cui l'auto era vietata

La polizza non va a targhe alterne

La sentenza di Napoli preoccupa le compagnie

L'ingiunzione del giudice conciliatore di Napoli che impone alla società di assicurazione Reale Mutua di Torino di rimborsare al proprio assicurato la parte di «premio» di polizza pagato e non goduto per il mancato [illegible] causa le targhe alterne, farà discutere non poco il mondo assicurativo. La compagnia avrà tempo 20 giorni per opporsi al provvedimento: in caso contrario sarà te[illegible] a rimborsare [illegible] cliente la cifra di 87.495 lire, che corrisponde appunto al mancato uso del veicolo per 57 giorni.

Piacerebbe sapere [illegible] nel contratto [illegible] oggetto, era prevista anche l'inclusione [illegible] altre garanzie come, [illegible] esempio, furto, incendio, Casko, collisione. Tale situazione renderebbe assai difficile il conteggio per suddividere il «premio» rimborsabile e quello che resterebbe nelle casse dell'impresa.

Orientativamente, la decisione [illegible] del magistrato napoletano non dovrebbe impensierire molto le società di assicurazioni: l'unico aggancio del provvedimento, [illegible] nel fatto che l'auto era, nei giorni di divieto della circolazione, chiusa in garage. Se, invece, il veicolo stazionava nelle [illegible] pubbliche e a queste equiparate, l'obbligo assicurativo «Rc auto» esiste e, quindi, non può essere preteso nessun rimborso del «premio». Infatti, se ci rubano l'auto posteggiata sotto casa e il ladro poi investe qualcuno la compagnia deve [illegible]re le vittime. Nelle grandi e medie città, specie a Napoli, le [illegible] ricoverate in autorimesse, box, cortili chiusi a chiave, [illegible] molto poche, attorno al 7-[illegible] dell'intero parco automobilistico.

Altro fatto: quanti sono i veicoli che, a dispetto dell'ordinan[illegible] del sindaco, si pongono comunque in circolazione? Non pochi. E se l'auto con targa dispari circola nel giorno consentito alle targhe pari e causa [illegible] sinistro, [illegible] società è tenuta comunque ad indennizzare la vittima? La risposta è affermativa. E' un discorso che si avvicina ad altri tipi di divieto, [illegible] per ipotesi, quello che vieta tassativamente [illegible] passare con il semaforo [illegible] se avviene il sinistro, la società deve rifondere i danni a chi transitava con luce verde.

Se le condizioni atmosferiche fossero prevedibili e le perturbazioni avvenissero a data fissa, e quindi l'introduzione delle targhe alterne, l'automobilista potrebbe chiedere la sospensione della polizza, riconsegnando alla società il «certificato-contrassegno»: il congelamento del contratto però è previsto per un periodo minimo di 3 mesi.

Con la lentezza della nostra giustizia, in particolare in alcune giurisdizioni, è molto facile che la parola fine alla singolare lite giunga tra un paio di lustri.

Giuseppe Alberti

(Segue [illegible] pagina 6)

Umberto, Anna, Alessandro e Beatrice Allemandi con il marito **Maurizio**, ricordano inconsolabili il loro grande **AMICO**.

Gianna e Giuseppe Luigi Marini partecipano il loro cordoglio.

Il **Gatto nero** ricorderà sempre il caro **PROFESSORE**.

Sandra Grifoni e Gianni Ansaldi si uniscono al profondo dolore dei cari per la perdita del caro **ARMANDO**.

La [illegible] spa, Direzione e Dipendenti tutti si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito i familiari ed i collaboratori dell'agenzia di pubblicità Armando Testa Spa per la scomparsa del signor

Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Anna e Roberto Benedetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ARMANDO**.

L'agenzia **Team Europa** partecipa al dolore per la scomparsa di

Armando Testa

— Torino, 22 marzo 1992.

La ditta **Ferrea** partecipa al dolore.

Roberto e Mariangela Ferrero partecipano al dolore di Marco e dei famigliari per la scomparsa di

Armando Testa

— Torino, 22 marzo 1992.

Carlo e Adelaide Uberteli partecipano con affetto al dolore di Delfina e della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Daniele e Gabriella Sorbo partecipano commossi al dolore di Gemma.

Sandro e Enrica piangono l'indimenticabile **AMICO** e si stringono affettuosamente a [illegible] e a tutta la famiglia Testa.

Partecipando commossi al dolore della famiglia, **Silena e Gianni Soggetto** ricordano con grande stima e affetto il prof.

Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Guido e Alessandro Prati profondamente addolorati sono vicini con affetto a Gemma, Delfina, Antonella e Marco per la scomparsa del caro **ARMANDO**.

Giorgina Siviero Cecchi partecipa al dolore di Gemma e famiglia.

Mario Bodellino profondamente colpito partecipa al lutto ed al dolore della famiglia per la scomparsa del **PROFESSORE**.

Ferdy e Isa Colomba partecipano al dolore di Gemma per la scomparsa del caro **ARMANDO**.

Ti ricorderò con stima e con affetto. **Giacomino Soffiantino**.

Gió Minola si unisce con profonda commozione al dolore della moglie Gemma e dei figli

Edgardo Bianco, Enzo La Costa e Tutti i Collaboratori della DNA rendono affettuoso omaggio ad

[illegible] Testa

e partecipano al cordoglio dei colleghi dell'Armando Testa S.p.A.

— Torino, 22 marzo [illegible].

Sergio e [illegible] sono affettuosamente vicini al dolore di Gemma e della famiglia del caro amico **ARMANDO**.

Franco e Mirella Campidonico con i figli **Fabio e Federica** prendono parte al dolore di Gemma per la perdita del carissimo **ARMANDO**

Elena Lazzeri è vicina a Valeria con affetto per la perdita del caro nonno

Armando Testa

— Torino, 21 marzo [illegible].

Enrico e Piera Rondolino con i figli partecipano con tristezza al dolore di Delfina, Valeria e Daniele.

Complimenti, per la tua vita intensa di colori e ponte di messaggi. **Raffaella e Sergio Tomasinelli**.

Pasquale Barbella, Pietro Gagliardi, Silvio Saffirio con **Carla Camera, Alessandro Magnano, Stefano Pesce, Giancarlo Villa e tutti i Collaboratori dell'Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 22 marzo [illegible].

Gli amici di sempre **Salvo Carpinteri e Mimmo Allemandi** con le famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Gemma e famigliari.

Luisa e Piero Meiss, Nuccia Meiss con i figli **Stefania e Piermario** partecipano al dolore della famiglia Testa e De Barbaris per la scomparsa di

Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992

Gli amici di sempre **Aldo Lanfranco Natale Scarrone**

I Condomini l'Amministratore Custodi di via **Tasso 18** prendono parte al dolore della famiglia.

Giorgio, Annamaria Ramenghi e figli sono vicini ai familiari in questa dolorosa circostanza.

Giorgio Ramenghi
Margherita Crescimone
Andrea Grosso
Pierantonio Soffa
e collaboratori degli studi
partecipano vivamente al dolore dei familiari

Emilio, Alberto, Giuseppe Lavazza prendono parte al dolore della famiglia tutta ricordando con viva commozione la profonda amicizia, la collaborazione ed i successi indimenticabili che abbiamo condiviso con **ARMANDO** per tanti anni insieme, piangendo la scomparsa di un grande maestro e soprattutto di un grande amico

— Torino, 21 marzo 1992.

Direzione Generale e Consiglio d'Amministrazione della Lavazza S.p.A. partecipano al lutto della famiglia e dell'agenzia Testa per la morte di

Armando Testa

la cui fattiva creatività ha tanto contribuito all'attuale successo della Società.

— Torino, 21 marzo 1992.

Si associano con tristezza:
Gillo Girotto
Alberto Lojacono
Tullio Toledo
Renato Wagner.

La **Direzione Marketing e Pubblicità della Lavazza S.p.A.** prende parte al lutto per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

I Soci, gli Amministratori e i Dirigenti delle società **G.P.S., Show Window, Publishow, Programmidea e Promed:**
Mario Ronchetti
Claudio Arcelaschi
Paolo Brighetti
Stefano Camilla
Luca Ciperra
Stefano Colombaroli
Luca Gennaro
Franco Magariello
Sergio Marchetti
Sergio Marinelli
Riccardo Pizzorno
Roberto Talò
Franco Vacchs
partecipano [illegible] scomparsa del loro [illegible] e amico

prof. [illegible]

— Torino, 21 [illegible] 1992.

I Dipendenti e i Collaboratori delle Società G.P.S., Show Window, Publishow, Programmidea, Promed partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Ettore e Chicca Morone, Gianni e Pinuccia Pace Vidari, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Armando Testa

— Torino, 20 marzo 1992.

Rodolfo Vallero e famiglia partecipano commossi.

Corrado Fassone
Lio Rubini
Attilio Segantini

Marco Cipriani
Fabrizio Masini
Marco Revetta
e la società **Manzoni**
partecipano commossi per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Romilda Bollati Toratti con i figli **Giulio Franco e Lucia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Testa

ricordando la sua intensa e preziosa collaborazione con Attilio per la promozione della Carpano che resta tra i modelli dell'arte pubblicitaria di cui fu iniziatore e insuperato maestro.

— Torino, 21 marzo 1992

L'Associazione Progresso Grafico e Graphicus partecipano al dolore della famiglia per la perdita del prezioso **COLLABORATORE** ed **AMICO**.

Carlo B. affettuosamente vicino a Delfina e famiglia.

Fabrizio Audino partecipa al dolore di Antonella e famiglia

Wanda Molinatto Sassi conoscente e ammiratrice dal 1947 del prof. **TESTA** nel ricordo dell'ultimo aiuto umano ricevuto, esprime il suo dolore e porge sentite condoglianze alla famiglia.

Piergiorgio e Betty Re partecipano al dolore di Delfina e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Delfina e Daniele **Tatina, Giorgio, Franco e Costanza**.

Ottello Fraternale e Armando Tamagnone si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ARMANDO**

Gaetano, Lia e Rita Sanfilippo partecipano al dolore della famiglia.

Iona Andreoni e Silvia sono vicine a Gemma.

Gali, Gianni e Umberto sono vicini a Delfina, Marco e Antonella.

Stuart e Rosangela Cochrane sono vicini a Gemma e famiglia.

Paolo Vitali si unisce affettuosamente al dolore di Delfina e dei suoi cari.

Gianni e Margi Prom ricordando la straordinaria figura di **ARMANDO**, sono vicini nel lutto a tutta la famiglia.

Ugo Matteo partecipa al dolore della famiglia.

La **Tecno Network, Tecno Lux, Sisges**, partecipano al dolore della famiglia, dello Studio Testa e della Media Italia per la scomparsa del

PROFESSOR

Armando [illegible]

— Torino, 21 marzo 1992.

Giorgio Bocino
Germana Ciar[illegible]
Lalo Marinella Itotte
Lamberto Giovannella Jona
Aldo Marilena Olivieri
ricordano affettuosamente

Armando [illegible]

— Torino, 21 [illegible] 1992.

Francesco Casadio e famiglia partecipano con tristezza al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'amico **ARMANDO**, del quale ricorderanno sempre oltre alle ineguagliabili doti professionali la straordinaria cordialità e semplicità.

Barbara Ghella e Franco Debenedetti si uniscono al dolore dei familiari col ricordo e col rimpianto.

Domenico Greasotti ricorda [illegible] vita di [illegible] e simpatia con l'amico

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

L'Unione Ristoratori di Moncalieri - Bastian Contrario - Leon d'Oro - Rosa Rossa - Ristorante Tosa - Santa Brigida e la **Ditta S.I.L.S.A.** ricordano con affetto e riconoscenza il creatore del loro marchio

prof. Armando [illegible]

— Torino, 21 marzo 1992

Claudia Motta con **Ermanno, Fulvio, Carol, Paolo e Simona** si uniscono al dolore della famiglia Testa.

L'**Ordine degli Architetti della Provincia di Torino** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992

L'**Associazione Italiana Piccoli Editori** addolorata per la grave perdita porge le più sentite condoglianze.

Pes Armellino partecipa al cordoglio [illegible] la scomparsa del primo grande **MAESTRO** [illegible] comunicazione pubblicitaria.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti, Dipendenti di Publikompass S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Armando Testa

— Torino, 21 marzo 1992.

Gian Gagola prende sincera parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **ARMANDO**.

Dopo tanta dedizione allo studio è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Tancredi Di Guardo

architetto e dottoranda in pianificazione territoriale

Addolorati lo annunciano il marito, papà, mamma, la sorella, cognati e parenti tutti. [illegible] mercoledì 25 ore 10 chiesa La Pentecoste (via Filadelfia 237/11).

— Torino, 18 marzo [illegible].

Lido e Anna Maria Panaeia partecipano commosse.

Ricordando

[illegible] Tancredi

Personale Scuola [illegible] Negbetti è vicino a Pippo.

— Torino, 21 [illegible] 1992.

Stefania Tancredi

Ci [illegible] lasciato il tuo dolce sorriso [illegible] lo scorderemo [illegible] **Lido, Anna Maria, [illegible] Valenza**.

— Torino, 22 marzo 1992.

[illegible] Tancredi

Sei dentro di noi **Lucia, Cristina, Michele, Giovanna, Gruff, Antonella, Eva, Stefania, Mario, Sergio, Gemma, Armando, Felicita, Giorgio, Franca, Roberto, Stefa[illegible], [illegible], Giorgio**.

— Torino, 21 [illegible] 1992.

Ricordano **STEFANIA**.
Teresa, Felice, Paolo, Claudia e Mario Gilardi
famiglia **Borrecolino**
Irma e Mario Fesano
famiglia **Bo**

Furio, Marta Scolaro con **Simona Aurelio** increduli partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Di Guardo** piange la perdita della cara **STEFANIA**.

Aldo, Olena, Luigi custodiscono con tenerezza il ricordo di **STEFANIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gotta

(Titolare Bar Gotta)

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Gian Luca e Simona**, la mamma, la suocera, madrina, cognati, zii e cugini. Funerali lunedì 23 ore 16 nella chiesa parrocchiale di Locana Canavese con partenza da Torino via Giotto 5 ore 13,30. Non fiori, eventuali offerte fondazione Faro - via Cavour 31. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 marzo 1992.

E' mancato

Vittorio Benedino

impresario edile

L'annunciano, i figli **Luigi, Mario e Aldo** con le rispettive famiglie, la sorella **Angiolina** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c.m. alle ore 9,30 nella chiesa di San Lorenzo.

— Ivrea, 20 marzo 1992.

E' [illegible]

[illegible]

[illegible]ova Rosso

anni 86

L'annunciano addolorati i figli **Giampiero, Luciano** con **Gina e Gabriele**. Funerali in [illegible] parrocchia Madonna del Pilone martedì 24 ore 10,30 partendo da Villa Grazia San Carlo Canavese 9,30. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Grazia.

— San Carlo, 21 marzo 1992.

E' mancato

cav. Francesco [illegible]

L'annunciano [illegible] i figli e parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 11,45 parrocchia Sacra Famiglia.

— Torino, 20 marzo 1992.

E' ritornata dal suo amato papà

Editta [illegible]

Ne danno il triste annuncio la mamma **Annamaria**, il fratello **Gigi**, lo zio **Rino**, zii, cugini, parenti, amici tutti. Funerali lunedì 23 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 marzo 1992.

Partecipano al dolore della [illegible] Rizzo con infinito affetto:
Paola, [illegible] Alice, [illegible] Acchiardi
Famiglia Aire
Giampaolo Amerio
Famiglia Bonifacio
Bartolomeo Borgarello
Evelina Fiore
Famiglia Giari
Isabella Guiso
Maria Mancuso
Antonella Prina
Alberto Sudetti
Mirella, Valeria Tonielo
Stefania.

Cristiana e famiglia partecipano al [illegible] per la perdita della cara **EDITTA**, il cui [illegible] ricordo sarà di eterno conforto.

Cristianamente è mancata

Adele Badella

Lo annunciano il fratello **Luigi**, il nipote **Pietro** con **Nella, Enrico e Lorella**. La cara salma sarà benedetta domani ore 8,45 casa di cura «La Quiete» (Via Camerdone, 22) indi proseguirà per Castagnole Monf.to ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali

— Torino, 22 marzo 1992.

Confortata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata

[illegible] Teresa [illegible]

Ne danno il triste annuncio il fratello **Alfre[illegible]**, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,15 cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 22 [illegible]

(Continua a pag. 17)

In passerella con Montana lunghi mantelli e giacche tempestate da borchie

La gonna, ultimo tango a Parigi

Gigli la condanna a morte

PARIGI. Lo spartiacque [illegible] Milano e Parigi [illegible] situa in questo punto nevralgico: in Italia l'ostracismo alla mini si [illegible] in una figura androgina, il tailleur-pantalone o in una silhouette romantica a gonna lunga; a Parigi l'opposizione dei due versanti non è altrettanto netta e proprio nella loro sfumatura, che sono in ultima analisi un'espressione di libertà stilistica offerta alla [illegible]verse personalità delle donne, risiede una forza d'impatto molto fascinosa.

Qui può convivere la perfezione di Givenchy che non sposta dal ginocchio gli orli [illegible] abiti stampati sotto cardigan, di gonna plissé, non rinuncia alle spalle quadrate, quelle giacche in scozzese violetto, verde, carmi[illegible] e [illegible] passione per i tessuti e i non tessuti (caucciù e vinyl), di Jin Abé in pantaloni, gonne e tuniche, un abito sopra l'altro e i bluson da camioniste con le [illegible] cerniere lampo [illegible] fino al fianco hanno gonne lunghe in maglia sottile. Anche da un italiano come Cerruti, il lungo, che orami impera dovunque, si traduce in un'assoluta leggerezza, grazie [illegible] cachemere, materiale prevalente nei mantelli sfoderati e annodati [illegible] liseuse, nelle gonne con le bretelle, vita alta come un corsalto e abottonate per svasarsi intorno alla caviglia e nei pantaloni, soffici, ampi a zampa [illegible] elefante, [illegible] le giacche a coda.

La giornata [illegible] ieri [illegible] ricevuto comunque [illegible] colpo d'ala di sapore avveniristico da Montana e da Romeo Gigli. Due personalità diversissime epp[illegible] accomunate dalla proiezione dell'immagine femminile in [illegible] futuro certo partecipe dell'ormai non favoleggiato [illegible] prossimo Duemila. «Le donne del domani - dice Ro[illegible] Gigli - non sapranno che farsene delle gonne». E [illegible] domani è dedicato alla crosta terrestre, il nostro pianeta fotografa[illegible] della Luna, [illegible] non in azzurro, bensì nei diversi toni ferrigni e grigio-siderale dei minerali che lo compongono, luce di acciaio e di pirite, rosso [illegible] lava vesuviana e del minio, espresse in sete Oxford.

Per amore della Terra, [illegible] donna [illegible] Gigli adottano corti o più lunghi calzoni, raggiunti da stivali in nappa laccata, aderenti alla gamba, quando [illegible] siano opposte le grandi gonne in gomma traforata, ma anche in tessuti testè abbandonati dalle modiste e fagocitati dall'antiquisant Gigli per gonne a più strati e per maschere di tulle, capaci di finirle con il maquillage e d'inventare per la donna un modo di nascondersi più naturale e insieme più grondante di probabili avventure nello spazio.

Tutto è sottile da Romeo Gigli, dalle camicie con i colli a punta e a creste, [illegible] i bustier, ai giubbotti in [illegible] che ostentano maniche gonfie ottocentesche su dai polsini lunghissimi, tutto è opalescente com[illegible] le paillettes opache su tessuto elastico o cangiante, come i velluti dei cappottoni-vestaglia, lievi eppure cal[illegible] perché imbottiti dell'ovatta delle sarte [illegible] volta o del più prezioso piumino.

L'effetto è spaziale e pittorico: le gonne di rete, serrate da tre cerchi come le paranze dei pescatori, negli abiti da sera, le cal[illegible] ancora in rete sui consueti collant coprenti, chiamano in causa rivisitati infanti di Spagna, come l'arte [illegible] gli impermeabili di plastica, tutti un b[illegible].

Ma chi può superare la statuaria, casta, [illegible] bellezza, aggressiva solo per se stessa, delle donne di [illegible] Ecco la complessa facilità del talento geniale che, degli stilemi del momento, pantaloni e lunghezze imperiose, fa scaturire immagini attuali e proiettate nel futuro. I lunghi mantelli in flanella [illegible] cachemere rendono flessibile [illegible] il giunco una donna elegantissima, scolpita in pull.

Montana, tuttavia, non dice no al corto. La seconda parte della [illegible] collezione è un esercizio sul tema, che ridimensiona in proporzioni diverse la gonna larga, irrigidita e la redingote [illegible] ginocchio e anche con il mantello lungo a davanti incrociato sull'abito in costine.

Lucia Sollazzo

Linda Evangelista sfila con uno stravagante modello

MEDICINA

La leucemia infantile battuta da 3 antidoti

La terapia delle leucemie acute infantili ha fatto grandi progressi negli ultimi tempi. In un'epoca ancora [illegible] la mortalità [illegible] molto elevata mentre oggi, come hanno riferito all'Accademia di medicina i professori E. Madon, M. Aglietta, A. Amoroso e R. Miniero dell'università di Torino, si hanno prospettive [illegible] guarigione in oltre il 60 per cento dei casi, financo nell'80 per cento in certe forme. Diciamo prospettive perché è noto che quando ci si riferisce ai tumori, e la leucemia è il «tumore del sangue», si può parlare di guarigione quando sia trascorso [illegible] periodo [illegible] rassicuri sul rischio di recidive, e durante il quale si continua a mantenere un trattamento curativo.

Il più frequente tumore dei bambini è appunto la leucemia linfoblastica acuta, prevalente nell'età pediatrica rispetto alla adulta, così chiamata perché riguarda le cellule linfoidi, una categoria dei globuli bianchi del sangue. Queste cellule invadono il midollo [illegible] nel quale si formano e inoltre la milza, il fegato, i nodi linfatici. In [illegible] primo momento la leucemia [illegible] può sembrare [illegible] malattia infettiva: inizio brusco, febbre elevata, stanchezza, dolori alle articolazioni, emorragie dalla bocca e dal naso. La diagnosi spetta al laboratorio.

Gli attuali progressi della terapia [illegible] dovuti soprattutto ad una migliore conoscenza [illegible] vari tipi della [illegible]lattia, [illegible] che permette [illegible] più specifico. Gli elementi da prendere in considerazione per quanto riguarda i linfoci[illegible] l'entità dell'aumento del loro numero, i caratteri immunologici, le anomalie dei cromosomi. Si individua[illegible] così categorie di pazienti a basso, medio, alto ed altissimo rischio. Le terapie sono commisurate alla fascia di rischio.

La chemioterapia (terapia chimica) si effettua con combinazioni diverse e rotazione di farmaci agenti contro i linfociti patologici. Ogni paziente è sottoposto ad una terapia secondo un protocollo stabilito. Si [illegible] costituiti centri pediatrici specializzati, sicché il paziente può beneficiare rapidamente dei progressi [illegible] terapia grazie [illegible]che alla molteplicità degli scambi internazionali.

Altra risorsa è il trapianto [illegible] midollo osseo, avente lo scopo di iniettare una nuova e sana stirpe di linfociti che attecchisca stabilmente. Il midollo, [illegible] semifluida che riempie le cavità delle [illegible] è la fucina delle cellule del sangue. Condizione fondamentale, come per qualsiasi trapianto, è la compati[illegible] immunologica fra donatore e ricevente. L'ideale è ricorrere [illegible] fratello, [illegible] in termini di probabilità sol[illegible] fratello su quattro è compatibile. Si può tentare anche [illegible] un consanguineo solo parzialmente compatibile (un fratello, [illegible] genitore) [illegible] possibilità [illegible] successo sono minori. Oppure si cerca un donatore fra i volontari iscritti nei registri delle banche del midollo (760 mila nel mondo, 13 mila in Italia, [illegible] Piemonte 1400).

Tre anni fa ebbe molta risonanza l'episodio di Eveli[illegible] una bambina leucemica. I genitori concepirono [illegible] figlio [illegible] la speranza che potesse [illegible] anche un donatore di midollo. Nacque Marco e la fortuna volle che fosse compatibile [illegible] la sorella. Il trapianto fu effettuato nella clinica pediatrica di Pavia, Evelina è guarita. Le riviste scientifiche, anche straniere, riferirono il singolare caso.

Ulteriore possibilità è il trapianto autologo: si inietta il midollo del malato stesso, prelevato in una fase di remissione completa. Il malato diventa il proprio donatore, il midollo è congelato e [illegible] servato per ricorrervi nel momento opportuno.

Poiché il midollo non è un organo nel significato [illegible] del termine, [illegible] trapianto non richiede un intervento chirurgico [illegible] per il cuore o per il rene. In anestesia si aspira dal donatore il midollo dello sterno e delle ossa iliache, e lo si inietta nelle vene del ricevente come se si trattasse [illegible] una trasfusione.

Ottenuta la remissione dei sintomi con [illegible] terapia, il bambino deve riprendere [illegible] normale vita familiare, fisica e scolastica, natural[illegible] tenendo conto delle esigenze delle cure di mantenimento e dei controlli, e di alcune semplici precauzioni. Questo reinserimento, rapido pur senza esagerare, permetterà al bambino di superare i problemi psicologici della malattia.

Il ritorno a scuola comporta talvolta alcuni inconvenienti, [illegible] maggiori vantaggi. [illegible] bambino [illegible] bene e ne ha desiderio l'attività fisica è approvabile, in maniera progressiva, mentre sull'opportunità [illegible] veri e propri sport si giudicherà caso per caso. In famiglia i genitori devono accettare la realtà [illegible] malattia e [illegible] necessità del trattamento curativo, [illegible] nello stesso tempo il bambino, cosa assai benefica per lui, deve essere considerato normale, sottoposto alla stessa disciplina [illegible] fratelli: niente tendenza alla superprotezione, alla minimizzazione delle esigenze [illegible] vita, all'assenteismo scolastico, al concentrare tutta la famiglia sul bambino. La leucemia non [illegible] ripercussioni sulla crescita e sulle capacità intellettuali. Il comportamento dei genitori ha una capitale importanza permet[illegible] ad essi di [illegible] parte attiva nella malattia del figlio.

Ulrico di Aichelburg

Possono provocare la morte istantanea, i pazienti consigliati di toglierle e sostituirle immediatamente

Valvole cardiache, l'allarme tenuto nascosto

La ditta americana sapeva che erano «potenzialmente pericolose»

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La vicenda della valvola [illegible] dicea suscettibile di «morte istantanea» si è arricchita di un particolare inquietante: quello che esistono dei dati che - [illegible] conosciuti al [illegible] giusto - avrebbero consentito da [illegible]po di stabilire [illegible] pericolosità di quella valvola, ma la ditta produttrice li ha tenuti gelosamente nascosti.

E, quel che è peggio, sostiene di avere avuto, e di avere ancora, il potere legale di comportarsi in questo modo. Il particolare è venuto fuori [illegible] seguito ad alcuni processi che contro la ditta, la Shiley Inc., sono stati intentati dai parenti di alcune vittime.

I loro avvocati hanno avuto accesso agli archivi della ditta e hanno visto quella documentazione, ma poiché la Shiley rivendica il «diritto alla privacy», il problema ora è [illegible] gli avvocati possano o [illegible] utilizzare nel processo ciò che hanno appreso.

Per mostrare i propri dati a quei legali, infatti, la Shiley [illegible] posto la condizione che dovessero comunque restare segreti.

Come finirà questa disputa legale [illegible] lo sa, ma l'aspetto che ora fa discutere di più è naturalmente la scoperta che volendo si sarebbero potu[illegible] salvare alcune centinaia [illegible] persone.

Il problema [illegible] infatti che quella valvola, che si chiama Bjork-Shiley Concavo-Convex, solo recentemente è stata considerata «potenzialmente pericolosa» dalla Federal Drug Administration (l'ente ameri[illegible] che autorizza l'uso delle medicine e delle attrezzature mediche), in seguito a uno studio statistico condotto [illegible] di [illegible] in Olanda.

Il passo immediatamente successivo della FDA [illegible] stato quello di «consigliare» [illegible] pazienti che la portano nel cuore di interpellare i propri medici per valutare la possibilità di toglierla e successivamente sostituirla.

Ma intanto, si è saputo, circa cinquecento [illegible] 25.000 valvole che attualmente si trovano inserite in cuori di pazienti americani, hanno avuto modo di colpire. Il difetto della «Bjork» infatti consiste nel cessare all'improvviso di funzionare, ciò che per il paziente significa praticamente un infarto. Il tasso [illegible] mortalità nei cinquecento casi in cui è accaduto è stato [illegible] due terzi.

Ebbene, ora [illegible] scopre che tutto questo poteva [illegible] evitato, se la Fda, al [illegible] di dare la [illegible] autorizzazione a mettere la valvola in commercio, [illegible] disposto [illegible] tutte le informazioni necessarie, che quelle informazioni esisteva[illegible] e che la Shiley le aveva accuratamente tenute segrete. «Ci sono dei casi in cui il diritto alla [illegible] e il diritto alla privacy collidono», dice serafico Rick Honey, [illegible] portavoce della Shiley. Ma Ronald Johnson, della Fda, accusa senza mezzi termini la Shiley di «averci impedito di conoscere i dati di fatto quando sarebbe stato necessario».

Forse nel futuro della Shiley c'è perfino una condanna per omicidio colposo. Ma intanto, [illegible] sicuro, c'è la prospettiva di migliaia di richieste di risarcimento per l'«angoscia» provocata dal fatto stesso di avere quella valvola nel proprio cuore. [f. p.]

E l'Italia [illegible] ai ripari

Ecco l'elenco degli ospedali dove sono state impiantate

ROMA. Il ministero della Sanità ha individuato tutti i centri in cui risulta che [illegible] state impiantate valvole cardiache di tipo Bjork Shiley rivelatesi difettose e che [illegible] ritirate dal commercio in Italia fin dal 1986, dopo alcuni casi di rottura che si erano verificati negli Stati Uniti.

Lo ha reso noto lo stesso ministero aggiungendo che è stato anche avviato un programma [illegible] identificazione di tutti i pazienti che fino al 1986 hanno ricevuto l'impianto di que[illegible] protesi. Il ministero ha [illegible]municato l'elenco [illegible] centri individuati, che sono i seguenti: Cattedra di cardiochirurgia presso l'ospedale Sant'Orsola di Bologna (direttore prof. A. Pietrangeli, tel. 051-344569); Divisione di cardiochirurgia dell'ospedale civile di Udine (primario prof. A. Meriggi; tel 0432-552430); cattedra di [illegible]diochirurgia presso l'ospedale Borgo Trento di Verona (direttore prof. Mazzucco, tel 045-8071111); Centro di cardiochirurgia De Gasperis presso l'ospedale Cà Granda-Niguarda di Milano (primario prof. A. Pellegrini, tel. 02-6444/2565.2566); Cattedra di cardiochirurgia del policlinico Umberto I [illegible] Roma (direttore prof. B. Marino, tel. 06-4453891); Università del Sacro Cuore, Policlinico Gemelli di Roma (direttore prof. Possati, tel. 06-30154639); Divisione [illegible] cardiochirurgia dell'ospedale [illegible] Camillo di Roma (primario prof. L. D'alessandro, tel. 06-58209216); Divisione [illegible] cardiochirurgia dell'ospedale Lancisi di Ancona (primario prof. D. Astolfi, tel. 071-5965331).

Nei giorni scorsi il ministero della Sanità [illegible] di aver ritirato dal commercio fin dal [illegible] questo tipo [illegible] valvole. Finora, non sono stati segnalati al ministero [illegible] sedimento strutturale della valvola c-c Bjork Shiley.

In seguito ai casi verificatisi all'estero, il ministero ha promosso una indagine volta alla identificazione degli italiani portatori di queste valvole. La direzione generale del servizio farmaceutico del ministero ha già individuato tutti i centri nei quali sono state impiantate tali valvole e li ha già invitati a far conoscere i nomi dei pazienti sottoposti all'impianto. (Ansa)

IL TEMPO

[illegible]ZIONE: aria instabile di origine atlantica raggiunge il Mediterraneo e instaura sulle nostre regioni condizioni di variabilità perturbata.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità irregolare anche intensa, con nevicate sui rilievi alpini e temporali sulle altre zone. Nella giornata, nuvolosità e fenomeni si estenderanno alle restanti regioni meridionali, mentre sul settore nord-occidentale si instaureranno condizioni di variabilità.

[illegible]RATURE: in lieve diminuzione, a iniziare dalle regioni settentrionali.

VENTI: moderati intorno a Ovest, [illegible]enti e provenienti da Nord-Ovest e a rinforzare sulle isole maggiori.

[illegible] generalmente mossi, molto ondoso in ulteriore aumento [illegible] Mare e Canale di Sardegna, sullo [illegible] di Sicilia e [illegible] Ionio.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni variabilità perturbata con piovaschi e locali rovesci sui rilievi del Sud. Dalla tarda mattinata peggioramento sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana, con piogge e temporali. Nevicate [illegible] rilievi alpini e sulle cime più alte dell'Appennino.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	21	Firenze	10	14	Bari	8	16
Verona	5	19	Pisa	7	15	Napoli	7	17
Trieste	9	14	Ancona	7	[illegible]	Potenza	5	12
Venezia	4	14	Perugia	5	16	S.M. Leuca	9	15
Milano	4	21	Pescara	7	[illegible]	R. Calabria	9	17
Torino	4	21	L'Aquila	4	16	Palermo	10	17
Cuneo	4	19	Roma Urbe	6	17	Catania	2	20
Genova	12	14	Roma Fium.	6	16	Alghero	10	17
Bologna	[illegible]	20	Campobasso	7	17	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	[illegible]	[illegible]	Lisbona	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	4	[illegible]	variabile	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	27	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	10	18	[illegible]
Berlino	3	13	pioggia	Madrid	5	23	[illegible]
Bruxelles	9	11	nuvoloso	Montreal	−11	1	[illegible]
Buenos Aires	18	[illegible]	[illegible]	Mosca	−2	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	6	[illegible]	nuvoloso	New York	−3	[illegible]	[illegible]
Dublino	3	10	sereno	Parigi	12	13	sereno
[illegible]	6	10	pioggia	Pechino	−2	5	[illegible]
Gerusalemme	4	[illegible]	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	3	15	nuvoloso	Sydney	19	26	nuvoloso
Helsinki	1	4	pioggia	Tokyo	2	10	pioggia
Honolulu	18	26	pioggia	Varsavia	−3	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	9	19	[illegible]	Vienna	7	10	pioggia

de fonseca

«Jfk» fa scuola, in Italia frotte di investigatori sull'omicidio del Presidente

Contagiati dalla «kennedymania»

Da un mese funziona un Centro informazioni sul delitto
Ma il suo fondatore nega il complotto: Oswald agì solo

Da sinistra, il presidente Kennedy, divenuto [illegible] dopo l'assassinio di Dallas, e il fucile utilizzato da Oswald per l'attentato

ROMA. Organizzano serate d'onore il 22 novembre [illegible] viaggi di studio a Dallas. Conoscono fotogramma p[illegible] fotogramma il film [illegible] girato in Elm Street dal sarto Zapruder e quello hollywodiano di Oliver Stone. Nessuno di loro concorda [illegible] [illegible] tesi del procuratore Garrison, tutti ambiscono a togliere [illegible] monopolio della «kennedologia» made in Italy a Gianni Bisiach. L'ossessione di quell'oscuro delitto [illegible] perseguita solo gli americani. Anche l'Italia pullula [illegible] persone che erano bambini il [illegible] novembre [illegible] [illegible] sono cresciute chiedendosi «chi?» e «perché?», [illegible] addirittura sono nate dopo, ma non [illegible] sfuggite al fascino del grande intrigo. Da Padova a Roma a Caserta, si scambiano informazioni e documenti.

Da [illegible] [illegible] hanno anche un punto di riferimento che raccoglie nuovi adepti: [illegible] il Centro [illegible] informazioni sull'assassinio di Kennedy, Ciak in sigla, quanto mai appropriata dato che a fondarlo è stato un regista pubblicitario. Si chiama Diego Verdegiglio, lavora a Roma, ma è di [illegible]gini pugliesi. «E [illegible] ricordo la [illegible] regione così [illegible] lutto, bandiere abbrunate, scuole chiuse, [illegible]me il giorno in cui ammazzarono Kennedy», dice.

Sarà per questo che [illegible] nata l'ossessione. «E' probabile - conferma -. Già allora tutto mi sembrava strano. La figura di Kennedy mi appariva circondata da [illegible] alone di magia, non credevo che fosse vulnerabile. [illegible] poi mi sono lasciato conquistare dal giallo. In questi anni ho raccolto tutti i libri e gli articoli usciti in Italia e all'estero, registrato ogni spezzone televisivo sull'argomento, montato [illegible] mia volta dei film». Arrivando a una conclusione sconcertante: «Ha ragione il rapporto Warren: l'assassino di Kennedy fu Oswald, da solo. Per dodici [illegible] ho creduto anch'io alla tesi del complotto, poi [illegible] è troppo gonfiata, ci hanno [illegible] dentro tutto [illegible] [illegible] contrario di tutto: mafia, Cia, castristi, anti-castristi, schegge impazzite. Oggi credo che la commissione Warren abbia svolto un'analisi poliziesca decente».

Verdegiglio ha trovato il Mannlicher-Carcano 6,5 [illegible] di Oswald, ha realizzato e filmato prove di tiro sotto la guida di un armiere, sostiene che l'ex mari[illegible] può aver sparato da solo tutti i colpi in quel lasso di tempo. Ha ricostruito al computer in base ai fotogrammi del film di Zapruder la traiettoria dei colpi. Secondo lui tutto collima con la verità ufficiale, crede perfino [illegible] «proiettile magico», quello che avrebbe trapassato Kennedy sotto il colletto, sarebbe uscito dalla trachea per poi perforare il governatore Connally sotto la scapola sinistra, uscire sotto [illegible] capezzolo destro, trapassargli [illegible] polso e infine conficcarsi nella coscia e rimanere pressoché intatto.

[illegible] film [illegible] Stone questa ipotesi, ricostruita [illegible] Garrison-Costner, suscita ilarità. «[illegible] su questo punto Stone mistifica - dice Verdegiglio -, la pallottola [illegible] andò [illegible] zig-zag, [illegible] fa vedere lui, ma in linea retta ed è [illegible] possibile che un proiettile militare corazzato trapassi fino a tre corpi [illegible] risultare deformato».

Informazioni rassicuranti, dunque, per chi si rivolge al Ciak: [illegible] storia ufficiale [illegible] ha mentito. Lo confermano anche i corrispondenti dall'estero del Centro, Andrea Michelazzi che indaga a Washington [illegible] Carla Bressan che lavora alla Kennedy Library [illegible] Boston. Avevano preparato [illegible] lungo film-inchiesta sul tema, ma la tv che l'ha comprato, Retemia, è fallita prima di mandarlo in onda.

Si organizzano viaggi di studio a Dallas e serate d'onore il 22 novembre C'è anche chi ha guadagnato una fortuna presentandosi a «Lascia o raddoppia?»

Raccogliendo materiale sull'argomento [illegible] Ciak ha trovato una miriade di esperti «collaterali»: Annamaria Santin guida un gruppo padovano che raccoglie [illegible] sulle origini della dynasty più famosa del mondo, Giulia Pellegrino, ventitreenne laureanda romana [illegible] [illegible] è letta tutte [illegible] novemila le pagine del rapporto Warren, organizza spedizioni sul luogo del misfatto, dove un tour guidato permette di compiere il percorso seguito dall'auto presidenziale, [illegible] salire al sesto piano dell'edificio in cui era Oswald e affacciarsi alla finestra da cui avrebbe sparato.

[illegible] ci [illegible] anche i sostenitori di tesi [illegible] rassicuranti: un gruppo di legali romani capitanato dagli avvocati [illegible] Marini [illegible] Giuseppe Zecca segue la pista della Cia, [illegible] regista Roberto Faenza, autore sull'argomento [illegible] libro *Il malaffare*, si batte per la tesi della matrice castrista. Tra tutti [illegible] che spendono milioni per cercare una verità irraggiungibile, c'è anche qualcuno che ci ha guadagnato. E' Rosaria Greco, leader d[illegible] kennedologi casertani, che nell'89 vinse [illegible] milioni a *Lascia o raddoppia?* rispondendo a domande sulla vita del presidente. Anche lei ha una sua originale tesi: «Il bersaglio, anche a Dallas, era Robert. Era lui il nemico della mafia, prima l'hanno intimidito con vendette trasversali colpendo John e Marilyn, come dice anche il libro dei Giancana, poi, dato che [illegible] [illegible] deva, l'hanno ucciso».

Gabriele Romagnoli

In Usa studenti interrogati dal video

Un computer deciderà l'ammissione al college

Ma si apre il fronte delle critiche
«Discrimina chi non lo conosce»

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Non più matite, non più questionari distribuiti in decine [illegible] fogli, non più lunghe [illegible] per sapere com'è andata e soprattutto - ma questa è solo [illegible] spe[illegible] - non più il patema che deriva dall'affrontare l'esame per essere ammessi [illegible] college. Dal prossimo ottobre gli studenti americani [illegible] la dovranno vedere con [illegible] computer. Le 186 domande cui devono rispondere per passare dalla «High School», l'equivalente del liceo, al college, le vedranno scorrere sullo schermo e a seconda di quanto le loro risposte saranno giuste le vedranno aumentare di difficoltà. Se [illegible] la loro «ascesa» sarà stata bloccata [illegible] una risposta sbagliata, il computer provvederà a mischiare ulteriori domande difficili e domande «di riserva», più facili ma anche destinate a fornire un punteggio più basso. La novità è stata discussa ieri a Dallas, dove il «consiglio dei direttori» della Graduate Record Examination [illegible] svolgendo la sua riunione annuale, ed è stata accettata all'unanimità. I suoi vantaggi, [illegible] stato sostenuto, sono parecchi: [illegible] fatto che [illegible] questo modo gli esami potranno essere sostenuti [illegible] qualsiasi giorno e a qualsiasi ora, il fatto che il risultato si conoscerà immediatamente dopo l'ultima risposta e anche il fatto che, poiché l'esame finirà per somigliare a una «seduta» davanti [illegible] videgame, buona parte dell'ansia che prende i ragazzi verrà stemperata.

A sostenere la Graduate Record Examination sono ogni anno [illegible] 400 mila giovani americani. La percentuale dei promossi è di solito altissima e que[illegible] ha spesso sollevato dubbi sull'efficacia [illegible] un sistema di selezione considerato eccessivamente facile. Ebbene, l'adozione dei computer, dicono quelli che l'hanno decisa, risol[illegible] in parte anche questo problema: data la sua «fredda obiettività», [illegible] computer distinguerà in modo più attendibile i bravi dai somari. Ma questo è anche [illegible] punto [illegible] cui le prime critiche si sono maggiormente concentrate. In realtà, dicono i contrari, dato [illegible] complicato sistema [illegible] valutazione che con l'avvento del computer verrà introdotto, il risultato finale sarà un'ulteriore «facilitazione». Con il sistema seguito finora, infatti, per ottenere il massimo del punteggio uno studente deve rispondere esattamente a tutte le 186 domande previste: quando invece avrà [illegible] fronte il computer potrebbe verificarsi una situazione in [illegible] rispondendo soltanto a metà di quelle domande (purché siano quelle «giuste») si potrà ottenere lo [illegible] punteggio pieno.

Ma non c'è solo questa critica. C'è anche il fatto [illegible] il nuovo sistema rischia di discriminare fra ragazzi che con i computer hanno dimestichezza e ragazzi che non li hanno mai visti [illegible] quasi. E poi, aggiungono sempre i critici, c'è il rischio che [illegible] essere premiata [illegible] sempre meno [illegible] sostanza delle materie di studio e sempre più la forma. Questo dubbio già da tempo viene espresso sullo stesso sistema dei test, al quale [illegible] sostiene sarebbe preferibile quello dei colloqui con gli studenti. L'avvento [illegible] computer, anziché sciogliere lo, quel dubbio, [illegible] rende in pratica più forte.

Franco Pantarelli

Un equipaggio francese dalle Canarie alla Martinica remando

In 12 contro l'Atlantico

Nessuno dei marinai è professionista, tentano l'impresa in 40 giorni
Dopo pochi giorni un «solitario» affronterà la Vladivostock-San Francisco

[illegible] che sarà seguita dai dodici rematori francesi

L'Atlantico a remi in 40 giorni sulla rotta degli Alisei: è questa [illegible] fatica [illegible] si impongono dodici uomini per entrare nel Guin[illegible] dei primati. Partiranno il 25 marzo da La Palma, a occidente delle Canarie: condurranno «La Mondiale», [illegible] yole di 15,60 metri, per 2500 miglia, fino alla Martinica dove vorrebbero approdare il 1° maggio. Quindici gi[illegible] dopo, da Vladivostock, l'inglese Peter Bird dovrebbe dare il primo colpo [illegible] remi per [illegible] traversata del Pacifico, fino a San Francisco (11 mila chilometri) [illegible] Sector-Piti Bird.

Gli oceani non sembrano rappresentare più un ostacolo minaccioso: come aveva detto Gérad d'Aboville, al termine di un'altra impresa a remi, la traversata [illegible] Pacifico sulla canoe Sector, «l'importante è fidarsi della barca. Spiegare perché si parte non è facile, ciascuno ha la sua motivazione: la voglia [illegible] solitudine, la sfida con se stessi, la tentazione di riprovarci. Avevo già attraversato l'Atlantico nel 1980, [illegible] arrivato distrutto dalla fatica e avevo promesso [illegible] non rifarlo più. Invece, undici anni dopo ero di nuovo ai remi sul Pacifico».

L'idea di vogare per oceani, non è affatto [illegible] novità [illegible]to. L'Atlantico è stato affrontato, [illegible] rotte differenti, [illegible] altri rematori [illegible] cominciare da Harbo [illegible] Samuelson, nel 1894. Da soli o in coppia sono diventati protagonisti [illegible] storie eroiche fatte [illegible] fatica, paura, noia, rimpianti e solitudine. La storia dei dodici francesi che partono dalle Canarie [illegible] in più l'invidiabile trama dell'amicizia tessuta con [illegible] passione per il mare.

L'equipaggio. Gli uomini che si daranno il turno ai remi [illegible] so[illegible] supermen: età media 40 anni, [illegible] lavoro, la famiglia. Quasi tutti hanno un ricco passato sportivo in [illegible] hanno raccolto titoli olimpionici e nazionali di canottaggio. Lo sport e la voglia di avventura hanno permesso al gruppo di stringere un'amicizia che per alcuni dura dai tempi dell'Università. L'Atlantico è diventato una logica conseguenza [illegible] rompere [illegible] routine quotidiana.

I marinai in partenza sono: Jacques Busson, 50 anni, medi[illegible] Jean-Claude Coucardon, funzionario, 42 anni; Herve Douard, 37 anni, funzionario; Patrick Gollnisch, 47 anni, architetto; Thierry Judet 44 anni, chirurgo; Jean Juras, 47 anni radiologo; Charles-Henry de la Moynérie, 49 anni, pubblicitario; Jean-Louis Landry, 37 anni, 7 traversate atlantiche a vela, responsabile di un cantiere navale; Philippe Piriou, 30 anni, chirurgo; Francisco Sanchez, 41 anni, potatore di alberi; Gérard Seibel, 46 anni, funzionario; Jean-Pierre de Smet, [illegible] anni, viticoltore in Costa d'Avorio, velista;

La barca. Costruita con il contributo di La Mondiale Assurance, Fiat France, il Comune di Parigi e altri sponsor, è larga circa due metri e mezzo e pesa 639 chili vuota (con l'equipaggiamento e i viveri 3900 chili). Progettata da Luc Poupon (recordman della traversata atlantica a vela) e da Nordahal Mabire (ha collaborato alla realizzazione di barche famose come Crédit Agricole e Charles Jourdan che hanno fatto il giro del mondo a vela e Ville de Paris che corre in Coppa America). A prua la cabi[illegible] [illegible] cucina, 4 cuccette e l'elettronica. Al [illegible], la parte scoperta per i vogatori. La cabina di poppa serve da magazzino per riserve di cibo, benzina, vestiario [illegible].

Vita di bordo. La traversata [illegible] svolge nel periodo meteorologico migliore [illegible] l'aiuto dei [illegible]ti da Est, gli Alisei. «L'ideale - sostiene [illegible] la Moynerie -, sarebbe di incontrare [illegible] sola tempesta. Giusto per capire cosa significhi». «La cosa che ci preoccupa di più - dice Busson - è il capovolgimento. Dovremo anche evitare che lo scafo si traversi, inventeremo una vela provvisoria per dare maggior stabilità».

L'altra avventura sarà sicuramente la vita [illegible] bordo: l'esiguità dello spazio creerà problemi di convivenza e tutti [illegible] che sarà proprio questa la prova più dura. La giornata sarà programmata di volta [illegible] volta a seconda delle esigenze: i vogatori turne[illegible] ogni due ore. Due specialisti si occuperanno della navigazione usando le apparecchiature elettroniche per le previsioni meteo, il punto [illegible] le comunicazioni, il telex, la radio. Gli altri si suddividono gli altri compiti: cucina, vestiario, manovre. L'acqua è fornita dai desalinizzatori azionati con [illegible]ergia solare, eolica e generatore a b[illegible]. Ci sarà anche tempo libero da dedicare alla pesca, ai libri, al diario di bordo, alla [illegible]ca.

Irene Cabiati

(Segue da pagina 13)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Lucarno
Addolorati l'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Giovanni** e **Giancarlo**, la nuora **Patrizia**. Breve commiato presso la cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane, 71) martedì 24 marzo alle ore 11,45. Indi la salma proseguirà per Castello Balbo.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato [illegible] [illegible] suoi cari
[illegible]bio Matta
di anni 81
[illegible] [illegible] il doloroso annuncio [illegible] moglie **Palmira**, il figlio **Marcello** con la moglie **Ca[illegible]**, la figlia **Lucia** con il marito **Carlo**, i nipoti **Paola, Davide, Riccardo** ed **Enrico**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara - Chiesa Parrocchiale di San Martino - alle ore 9 di lunedì 23 c.m. La cara salma proseguirà per Vercelengo ove alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale si ripeteranno i funerali, indi seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Novara**, 21 [illegible] 1992.

E' mancata
Pierina [illegible] in Cavallo
Lo annunciano: il marito **Giuseppe**, il figlio **Massimo** con **Graziella** e **Gianluca**, parenti tutti. Funerali [illegible] [illegible] 8,30 parrocchia [illegible] Annunziata.
— **Pino Torinese**, 22 marzo 1992.

Fausta e **Ernesto** partecipano al dolore di Giuseppe e Massimo per la perdita di **PIERA**.

E' mancato il caro
Mario Ferretti
Con dolore lo annunciano i figli: **Alessandro** con **Federica, Valentina** e **Elena**; **Sergio**; **Massimiliano**; **Stefano**; **Andrea**, la moglie **Elsa**. Funerale a Rueglio Canavese martedì 24 c.m. ore 11,30.
— **Rueglio Canavese**, 19 marzo 1992.

Partecipano commossi [illegible] e **Roberto Delfilippi**.

E' [illegible]
[illegible] Carme Falcone ved. Ronco
Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Enza** con il marito **Renato Guglielmi**, nipoti e pa[illegible]. Un ringraziamento alla sig.ra Angela Mapelli per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
Emilia Raseri
Lo annunciano i nipoti **Lucetta Merlini** con i figli **Massimo** ed **Alessandro Firpo** e famiglie; **Gabriella Schiavoni Merlini** con il marito **Tommaso**, i figli **Anna, Piero, Alberto, Federica, Giovannella** e famiglie; **Gianni Merlini**, con la moglie **Madeline** e i figli **Rosanna, Giancarlo, Raffaella** e famiglie; **Cesare Merlini** con la moglie **Luciana** e i figli [illegible], **Luca, Maria Silvia, Michele** e famiglie; **Francesco Merlini**. Si ringraziano per la preziosa assistenza le signore Lidovina Boro, Giuseppina Marabotto e Imelde Ricco-magno. I funerali avranno luogo [illegible] 24 alle [illegible] 10 nella Chiesa della Crocetta.
— **Torino**, 20 marzo 1992.

E' mancato
Giacomo Fiorio (Lino)
Lo annunciano la moglie **Virginia**, le figlie **Silvia** e **Carla**, i generi **Osvaldo** e **Bruno**, i nipoti **Alberto** e **Paola**, il figlioccio **Claudio** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 ore 15 nella chiesa parrocchiale di Vaudè Canavese, partendo dall'abitazione al [illegible] ore 13,30 (servizio pullman). La presente è [illegible]zione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 [illegible] 1992.

Partecipano al dolore per la perdita del caro **LINO** le famiglie **Borello, Turci, Gambelotta, Palladino, Mosso**.

Serenamente si è spento
Pietro Gentile
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio i figli: **Irene** con **Gianni**, **Gianni** con **Marina**, **Liliana** con **Alberto**, **Enzo** con **Maria**, **Sandro** con **Maria**, nipoti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Sono vicini a Gianni e famiglia gli amici: **Sergio, Rit, Ginetto, Mit, Gian, Marina; Stefano, Tiziana; Franco, Anna.**

I **Colleghi della Clinica Città [illegible] Bra** con il **Direttore Sanitario** prendono parte al dolore del loro primario Giovanni Gentile per la perdita del **PADRE**.
Valerio Riva
Giovanni Sergenio
Giulio Botta
Mauro Feliatti
Elisabetta Dettori
Paolo Cristofanelli.

Il **Personale Infermieristico, Paramedico ed Amministrativo della Clinica Città di Bra** partecipa al dolore del dott. Giovanni Gentile per la [illegible] [illegible] [illegible]

E' mancata
[illegible] Baldi ved. Ragionieri
L'annunciano, i figli **Mara, Vinicio**, nuore, genero, nipoti tutti. Funerali lunedì 23 marzo ore 10 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 19 marzo 1992.

Piera C[illegible] [illegible] Feletti sono vicini a Vinicio e Gina e [illegible] tutti.

Dolorosamente è [illegible]
Paolo Bologna
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Giuseppe** e il fratello **Carlo**. I funerali martedì 24 ore 9,30 parrocchia del Gerbido.
— **Torino**, 21 marzo 1992.

Partecipano commossi **Nello, Elsa** e **Laura Ramella**.

I **Condomini** di via Nizza 65 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Teresio Berca
— **Torino**, 21 [illegible] [illegible]

«Servo buono e fedele, entra nel gaudio del tuo Signore»
Con chiamata improvvisa ma non inattesa, ha portato il suo sacerdozio nelle mani del Signore
Don Bartolomeo Gallino
di anni 80
Nella luce della speranza ne danno annuncio la fedele **Maria Barbero**, la sorella **Rosa**, la cognata **Maria Marello**, i nipoti, i Confratelli e le Suore della Casa del Clero di Torino. Lunedì 23 marzo 1992 alle ore 9 concelebrazione alla Casa del Clero, c.so Benedetto Croce 20, presieduta dal Vescovo Ausiliare; [illegible] ore 13,30 benedizione della salma alla Casa del Clero; alle ore 15 liturgia di commiato nella parrocchia di Canale d'Alba.
— **Torino**, [illegible] marzo 1992.

L'amico **Gianni Pesce Maineri** e famiglia partecipano [illegible] affetto riconoscente.

E' [illegible] ai suoi cari
Antonio Martinotti
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati [illegible] annunciano il figlio **Franco** [illegible] [illegible] e [illegible] la figlioccia **Franca** con **Rodolfo**, cognate nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 24 marzo ore [illegible] parrocchia Speranza (via Châtillon)
— **Torino**, 21 marzo [illegible]

E' mancato
geometra Luigi Pugnet
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosanna**, la figlia **Piera** con **Beppe**, **Davide** e **Nicola**, parenti tutti. Benedizione della salma martedì 24 alle ore 9 ospedale Martini [illegible] via Tofane. Funerali a Exilles ore 10,30.
— **Torino**, 22 marzo 1992.

Cristianamente è mancato il
dott. Casimiro [illegible] (Mirin)
Addo[illegible] lo annunciano la moglie **Iucci**, la figlia **Carla** con **Franco**, la sorella **Lia**, il genero **Mario**, gli adorati nipoti **Paolo** [illegible] [illegible] **Andrea**, **Maria** con **Maurizio**, i nipotini, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Villafranca d'Asti, [illegible] [illegible] dell'estinto. Non fiori [illegible] opere di bene.
— **Villafranca d'Asti**, 21 [illegible] 1992.

Guglielmo, Edda, Maria [illegible] partecipano affettuosamente al [illegible] della famiglia Gambini.

Gli [illegible] di sempre **Altissimo, Amaldi, Colombo, Damiano, Guazzo** piangono il [illegible] **MIRIN** e sono affettuosamente vicini a Iucci e famiglia.

Guido e **Carla Malabaila** con la mamma, i ragazzi partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
dott. [illegible] Gambini
— **Villafranca d'Asti**, 22 marzo 1992.

E' mancata
Nella Masserano ved. Bonis
A funerali avvenuti lo annunciano il cugino [illegible] con la figlia **Paola** e **Patrizia** e parenti tutti. La cara salma ora riposa nel Cimitero Generale Nord. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della sez. 10 B dell'ospedale San Luigi e alle amiche affezionate.
— **Torino**, 22 marzo 1992.

E' volata fra le braccia del suo Piero l'anima operosa di
Carmen Cavazzini vedova Cher
madre esemplare e nonna dolcissima. Ti porteranno sempre nel cuore le tue **Ingrid** e **Patrizia** con **Bruno**, **Franco** e gli adorati nipoti. Per funerali telefonare 997 3826
— **Torino**, 21 marzo 1992.

E' mancata
[illegible] vedova Cucco
anni 85
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giuseppe**, la nuora **Rita**, la nipote **Alba** col marito **Filiberto**, i pronipoti **Claudio** e **Angela**, parenti tutti. I funerali martedì 24 corrente alle ore 10 nella parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno 34. La cara salma proseguirà per Ferrere d'Asti ove sarà tumulata. Servizio pullman. Si ringraziano fin d'ora le persone che vorranno unirsi alle [illegible] preghiere.
— **Torino**, [illegible] marzo 1992.

I cognati **Lorenzo, Nina Perosino** e famiglia **Mattalia** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Giordano ved. Uasone
Ne danno l'annuncio i figli **Giuseppe, Carlo, Franco, Maria Teresa**, il fratello, la cognata, i nipoti, il genero, le nuore e il carissimo amico **Teresio Ferraris**. Cara nonna non dimenticheremo mai il Tuo amore: i nipoti **Enrico, Paola, Katia, Massimo, Stefano** e **Sara**. Funerali il giorno 23-3-92 alle ore 10,30 parrocchia San Giulio d'Orta (corso Cadore 17/3).
— **Torino**, 22 marzo 1992.

Il **Personale del Servizio di Gastroenterologia del San Giovanni Antica Sede** è affettuosamente vicino a Maria Teresa.

Addolorati partecipano i nipoti **Peraglio Longhin, Cimma, Ottone** e **Spezia**.

E' mancata
Maria Eugenia ved. Scavino
Lo annunciano i nipoti a funerali avvenuti.
Torino, 18 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

Elso Cordera
[illegible] famiglia [illegible] ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo [illegible] momento.
— **Torino**, [illegible] [illegible]

[illegible]

1980 [illegible]
Giuseppe [illegible]
Nella tristezza e nella [illegible] cerchiamo la luce del tuo volto che ci accompagna sorridente nel duro cammino della vita. Mamma papà nonna

1977
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] Genisio-Bertot
Ricordati con profondo amore e [illegible].

1972 [illegible]
Angelo Molinengo
Sempre nel ricordo dei tuoi ca[illegible]

Nel triste anniversario della scomparsa del caro amato
Angelo Pasqual
lo ricordano con infinita tristezza la moglie le sorelle cognati nipoti e famiglia **Gaudino**. Messa domani parrocchia S. Domenico Savio via Paisiello 37 ore 18,30
— **Torino**, 22 marzo 1992.

22-3-1991 22-3-1992
Mario Chiumello
[illegible] caro sempre vivo e presente nei nostri cuori ti sia dolce il riposo. **Adriana** e mamma

Nel 1° anniversario della [illegible] [illegible]
comm. Maurizio Elia
La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto a quanti ebbero per lui stima e [illegible]. Una messa in suffragio sarà celebrata martedì 24 marzo [illegible] ore [illegible] della Gran Madre.
— **Torino**, 22 marzo 1992.

1[illegible] [illegible]
Nel XX anniversario della scomparsa del **GEOM. RAG.**
Cornelio Campra
La moglie e i figli con le rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto a quanti lo amarono e lo stimarono.

1991 22 marzo 1992
dott. Bartolomeo [illegible]
I tuoi cari ti ricordano sempre con affetto e rimpianto

[illegible] [illegible]
[illegible] Roggia
Enrica.

1984 1992
Ida Luigia [illegible] Sachs
Affettuosamente ricordata, sempre rimpianta. S. Messa San Pietro Paolo 29 marzo [illegible]

1977 22 marzo 1992
Spirito Baravalle
Papà sei sempre vicino a me; il tuo grande amore ed il tuo esempio mi aiutano ogni giorno.

[illegible] [illegible]
Antonietta Caobianco
Sempre nel ricordo.

1991 1992
cav. Lorenzo Sbodio
A te sempre uniti, camminiamo sorretti dal tuo grande esempio e dal tuo profondo amore. Santa Messa 26 marzo ore 9,30 chiesa parrocchiale Orbassano.

Da oggi a Palazzo Grassi la grande mostra: disegni mai visti e le opere che sedussero Giorgione e Tiziano

Nei suoi fogli nasce la nuova immagine dell'uomo

Da tutti i musei del mondo capolavori celebri e nuove sorprese

Nel disegno grande, «Profilo di Vecchio e quattro caricature» (particolare). Dall'alto in basso: «Testa [illegible] giovane che grida» (Venezia, Gallerie dell'Accademia), [illegible] di teste di guerrieri per la battaglia di Anghiari» (Budapest, particolare), e «Vecchia» [illegible] Giorgione. Un [illegible] della [illegible] è dedicato al rapporto fra Leonardo e i maggiori esponenti della pittura veneta del tempo

VENEZIA

IL f[illegible] un poco stregonesco che fin dagli inizi sembra accompagnare nel mondo la figura di Leonardo, e che tanto fastidio suscitava, non a torto, [illegible] Roberto Longhi, caratterizza anche il modo sussultorio, intermittente, labirintico dei lumi che ci pervengono sulla [illegible] vita vagabonda, emergono dalle [illegible] superstite dei suoi manoscritti o ci sono arrivati attraverso fonti contemporanee di ogni genere. Di certi momenti conosciamo anche l'infimo del quotidiano; in altri casi le notizie dell'artista-tecnico-filosofo naturale, noto e ricercato dalle corti europee, corrono per così dire in valigia diplomatica; in altri ancora abbiamo periodi di relativa oscurità.

Un caso macroscopico [illegible] quello [illegible] passaggio, certo breve, a Venezia, provenendo dalla Mantova di Isabella d'Este e, prima, [illegible] crollo [illegible] un mondo, dalla Milano [illegible] Ludovico il Moro disfatto e prigioniero del Re di Francia. Per la memoria di Leonardo, Venezia è solo il luogo dove ha prestato [illegible] ducati al «vaghissimo» e disperante allievo Salaino e do[illegible] ha acquistato dei libri. A Venezia lo ricorda, compagno di viaggi[illegible] [illegible] matematico [illegible] geometra Luca Pacioli, con lui nella diaspora della corte sforzesca. Qui [illegible] certifica infine il 13 marzo 1501 [illegible] liutaio pavese Lorenzo [illegible] scrivendo a [illegible] d'Este.

Sull'altro piatto della bilancia pesa soprattutto l'annotazione del Vasari sul fondamento in Leonardo pittore della nuova «vaghezza» di lume e colore inaugurata a Venezia da Giorgio[illegible]: il che significa passare dalla quotidianità minima di un multiforme intellettuale professionista in cerca di nuovi patroni e di nuovi approdi a grandi episodi dell'arte rinascimentale.

Tre secoli dopo [illegible] verificò abbastanza casualmente l'ultimo incrocio fra Leonardo e la Venezia dell'Imperiale Maestà austriaca. Appunto la volontà sovrana fece concludere all'Accademia veneziana il lungo viaggio [illegible] un «c[illegible] di disegni di Leonardo e della sua cerchia: dal milanese cardinale Monti a Venanzio De Pagave, segretario imperiale nel governo austrolombardo, al primo esegèta moderno di Leonardo, il segretario dell'Accademia di Brera Giuseppe Bossi. Ancora una volta da Milano a Venezia è il percorso dell'ultimo passaggio, a un abate Luigi Celotti e da questi a Francesco I Imperatore, il cui busto campeggia fra altri alla [illegible] dedicata a Canova nel Museo Correr.

Il primo grande e complesso discorso di fondo, dell'impatto della cultura e dei modelli d'arte di Leonardo e della sua scuola sulla nuova arte veneziana dei Giorgione e Tiziano, Sebastiano del Piombo e Lotto - e [illegible] tutti del gran vecchio Giovanni Bellini -, si incrocia dunque con la presenza del nucleo di disegni dell'Accademia, con il suo dira[illegible] panorama su molti tipi e versanti dell'impegno grafico del maestro universale.

Francesco Sforza in veste di Artù

L'uno e l'altro fattore sono alla base della mostra che si inaugura oggi a Palazzo Grassi e che si protrarrà sino al 5 luglio, coordi[illegible] [illegible] un ampio comitato internazionale dalla soprintendente veneziana Giovanna Nepi Scirè e dal giovane specialista Pietro Marani della soprintendenza di Brera, formatosi alla scuola milanese di Anna Maria Brizio.

I complessi e controversi problemi culturali e scientifici sono affrontati nei [illegible] e nelle ampie schede del ponderoso catalogo Bompiani. Essi emergono ovviamente anche nei due settori in cui è suddivisa la mostra con esemplare chiarezza didascalica. Il primo [illegible] quello dei disegni leonardeschi dell'Accademia, che aggregano attorno a sé per analogia una ricchezza, mai vi[illegible] nei tempi moderni, [illegible] fogli convergenti e consonanti da Windsor e dal Louvre, dal Mu[illegible] di Budapest e dal Metropolitan di New York, dall'Ambrosiana di Milano e da Dresda, oltre alla *Madonna Litta* dell'Ermita[illegible] [illegible] Pietroburgo, almeno ideata [illegible] Leonardo, e allo stupendo bronzetto del Museo di Budapest di un guerriero sul massic[illegible] cavallo [illegible] battaglia impennato, forse immagine simbolica di Francesco I in [illegible] [illegible] [illegible] Artù.

Il secondo settore [illegible] quello dedicato al rapporto fra Leonardo e la cultura veneta, con Giovanni Bellini a Giorgione e l'incrocio di leonardeschi come Andrea Solario e Giovanni Agostino da Lodi e di scultori lombardo-veneti come Tullio Lombardo e Cristoforo Solari. Il tutto si conclude con gli ulteriori sviluppi, fra Leonardo e Raffaello e verso la già incipiente «maniera», rappresentati dai disegni di Cesare da Sesto anch'essi facenti parte del nucleo dell'Accademia.

Fra i due settori [illegible] realtà non vi è una netta separazione, ma anzi [illegible] osmosi, perché l'inquieto discendere nel profondo della psiche, per dare forma attraverso la fisiognomica e lo sfu[illegible] [illegible] comportamento alla nuova immagine «moderna» dell'uomo, trapassa dai fogli di Leonardo, soprattutto quelli dedicati alla caratterizzazione delle teste, alle tavole giorgionesche.

Una violenza «nordica»

In questo [illegible] [illegible] visitatore non potrà [illegible] cogliere [illegible] emozione la congruenza, nel salone che costituisce lo snodo centrale della mostra, fra le *Teste* [illegible] *carattere* di Leonardo, provenienti soprattutto dall'Ambrosiana con l'aggiunta di un foglio dell'Ecole des Beaux Arts di Parigi qui rivelato per la prima volta, e quel dipinto supremo che è la cosiddetta *Vecchia* di Giorgione.

Colpisce semmai in Leonardo, rispetto a Giorgione, nell'evidenza spietata del segno e del tratteggio, [illegible] violenza «nordica» paragonabile a Bosch e prean[illegible] Grünewald. In questa direzione Leonardo raggiunge altezze di espressività quasi insostenibili, abbaglianti, nel *Gruppo di cinque teste* [illegible] dalla Royal Collection di Windsor.

E' uno di quei fogli che hanno costituito i punti capitali degli studi moderni su Leonardo per la loro eccezionale qualità; ed è [illegible] stupita meraviglia che se ne possono additare altri qui in mostra, gli studi per l'*Adorazio[illegible] dei Magi* del Louvre, per la *Natività* del Metropolitan di New York, le due *Teste* per la *Battaglia* [illegible] *Anghiari* [illegible] Museo di Budapest, la *Donna che indi[illegible]* e [illegible] studio per l'*Apostolo Filippo* nel *Cenacolo*, ancora da Windsor, *Il giovane e il vecchio affrontati* degli Uffizi.

Il *Gruppo* [illegible] *cinque teste* fa rimpiangere un'occasione perduta: il *Cristo fra i dottori* di Dürer della collezione [illegible] Thyssen, dipinto a Venezia nel 1506, [illegible]bbe veramente e trionfalmente chiuso questo grande cerchio fra Leonardo, Venezia e il Nord che trasformò per i secoli futuri [illegible] destino pittorico al di qua e [illegible] [illegible] [illegible] delle Alpi.

Cerchio magico del Maestro

Ben più che una consolazione è comunque offerta, [illegible] ai fogli di Leonardo, dalle *Tre età* di Pitti a Firenze che la pulitura ha riportato alla potente densità di irradiazione cromatica dall'ombra alla luce che conferma il riconoscimento a Giorgione; e dal recupero, 40 anni dopo la mostra di Giorgione a Venezia, dei *Cantori* di collezione Mattioli.

E' un problema da specialisti l'eccessiva generosità di [illegible] degli [illegible] delle schede, Martin Clayton, nel riconoscere alla mano di Leonardo fogli modernamente gravati, con ragione, da forti dubbi. Un caso estremo [illegible] quello della sanguigna dell'Accademia di Venezia, presunto studio per l'*Ultima Cena* delle Gra[illegible] a Milano, da alcuni studiosi addirittura ritenuto [illegible] contraffazi[illegible] moderna. [illegible] scheda relativa lo definisce estraneo, brutto disegno». Non è il caso di recriminare sulla lesa maestà di Leonardo mettendo assieme questo giudizio, che davvero corrisponde [illegible] stentata artificiosità [illegible] disegno, e la rivendicazione alla mano del maestro.

Ogni visitatore che si accosti senza preconcetta [illegible] [illegible] con occhio e spirito nella giusta tensione anche al più minuscolo di questi fogli, anche alla figurina, studio di dinamica corporea, fatta di un solo fulmineo guizzo, sentirà di entrare nel cerchio magico, non so se angelico o dia[illegible]bolico, del maestro. Leonardo talora amava anche toccare sadicamente di rosso e di argento lo strano e il brutto, ma gli era direi biologicamente impossibile disegnare in modo [illegible] e brutto.

Marco Rosci

DUE PROTAGONISTI

E da San Pietroburgo i marmi di Canova

VENEZIA

NIENTE mondanità, hanno deciso a Palazzo Grassi: tutto molto asciutto, essenziale. Inaugurazione della mostra di 70 disegni di Leonardo da Vinci alle 10,30, conclusione prima dell'ora di colazione, allestimento lineare, quasi monastico di Alan Irvine, allievo del mitico Carlo Scarpa.

Venezia sta vivendo giornate straordinarie nel nome di due grandi maestri. Oltre a Leonardo, si apre al museo Correr Possagno [illegible] mostra dedicata ad Antonio Canova, [illegible] 37 statue, alcune [illegible] quali non avevano mai lasciato l'Hermitage di Leningrado. Si possono [illegible] le *Grazie*, c'è *Amore e Psiche*, c'è *Venere e Adone*, il pezzo più importante. Argan, al Teatro La Fenice, ha [illegible]colto due minuti di applausi, concludendo la [illegible] prolusione di un'ora con una citazione dello stesso Canova: «La scultura [illegible] la virtù visiva dell'anima».

Se Palazzo Grassi [illegible] austero, al côté mondano [illegible] hanno pensato ieri sera gli organizzatori del Ca[illegible] (la Regione Veneto e lo sponsor Galileo), con una cena per 500 nella Sala degli Arazzi, sull'isola di San Giorgio. All'inaugurazione della mostra su Leonardo, oggi a Palazzo Grassi, ci saranno in[illegible] il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, [illegible]sanna, Clara e Cristiana Agnelli per la Fondazione, Cesare Romiti e [illegible] Annibaldi per la [illegible] (ma potrebbe arrivare anche l'avvocato Agnelli), i sindaci di Milano Giampietro [illegible]ni e [illegible] Tori[illegible] Giovanna Cattaneo, i Brandolini D'Adda, Franzo Grande Stevens, Raoul Gardini, il presidente della Confindustria Luigi Abete. (m. l.)

Negli Stati Uniti protesta di genitori contro le «scene di violenza» contenute nella fiaba

Biancaneve cacciata da scuola: fa troppa paura

Ravera: «Barzelletta americana». Del Buono: «Eccesso di difesa»

BIANCANEVE è pericolosa, nella sua storia c'è troppa violenza, i bambini potrebbero [illegible] traumatizzati. Per qu[illegible] gli alunni delle elementari della [illegible] di Duval, in Florida, per avere in prestito la fiaba dalla biblioteca scolastica dovranno presentare un'autorizzazione scritta dai genitori. Non [illegible] la censura di [illegible] insegnante bizzarro. E' un provvedimento preso dopo le lamentele di famiglie che ritenevano troppo crude alcune situazioni, prima fra tutte l'episodio in cui la regina ordina al cacciatore di uccidere Biancaneve e di strapparle il [illegible].

L'America violenta e spaventa[illegible] di [illegible] risponde disordinata e confusa alle [illegible] paure. «Provo grande sconforto», dice Rosalyn Cowdrey, esperta di [illegible] [illegible]media del liceo [illegible] Sandalwood, lo stesso distretto scolastico che ha messo *Biancaneve* sotto vigilanza speciale. E [illegible] ha motivo: qualche settimana fa un altro gruppo [illegible] genitori ha ottenuto che dalla biblioteca di una media [illegible] due volumi di Steph[illegible] King, [illegible] della fantasy ma anche narratore di una adolescenza perfin troppo coraggiosa nella lotta contro il male. Lo scorso anno furono presentati al provveditorato esposti contro diciotto volumi e riviste, fra cui una raccolta di versi di Shil Silvestein, *Una luce in soff[illegible]* il protagonista di una poesia viene punto sul sedere da un'ape. Guerra anche a *Skateboarding Magazine*, dedicato agli amanti dello skate, accusato di promuo[illegible] comportamenti antisociali.

Una rivolta, quella dei genitori americani, impensabile in quest'Italia garantista che nel 1984, a Venezia, processò - per gioco intellettuale, ma [illegible] magistrati veri - il lupo cattivo di *Cappuccetto rosso* e lo mandò assolto «perché il fatto non sussiste». Dice Oreste del Buono: «L'idea dei grandi che cercano di pensare con la testa dei bambini è ripugnante. Loro vedono il sottinteso, il bambino non ha un'idea del peccato». E salda il conto con gli adulti: «I fumetti hanno ripreso Biancaneve in [illegible] [illegible] versioni erotiche possibili, [illegible] i nani, figuriamoci... E adesso vogliono impedire ai bambini di leggere o vedere la regina cattiva? Io [illegible] fedele alle tesi di Bettelheim: quel che c'è di cupo nelle favole, deve restare. Direi che negli Usa c'è un eccesso di difesa».

«Quando uscì il cartone animato di Disney l'impatto emotivo fu duro», dice Tilde Giani Gallino, psicologa dell'età evolutiva. «Il primo piano del cacciatore, Biancaneve che addenta la mela avvelenata, la regina sulla montagna fra tuoni e lampi turbavano: per l'epoca, erano uno choc. Oggi si è più abituati alla violenza». Ma in genere le scene di violenza riguardano il mondo degli adulti: [illegible] bambino sente suo il mondo delle fiabe più di quanto senta suo il mondo adulto. La guerra del Golfo [illegible] lontana per noi, figuriamoci per loro. Alla [illegible] del lupo [illegible] *Cappuccetto* [illegible] il bambino partecipa, soffre. Ma la vera violenza è quella cui assiste in casa, le liti fra genitori. Un [illegible]teggiamento protettivo sarebbe legittimo se il mondo dell'infanzia fosse felice come lo si immagina, [illegible] visto come [illegible] norma i bambini sono trattati...».

Biancaneve e i sette nani nei disegni di Walt Disney. Qui sopra: Lidia Ravera

Per Lidia Ravera è ridicola ogni censura sui libri, ancor più quella di *Biancaneve* e proprio negli Usa, «patria del capitalismo, del sottosviluppo culturale, dove la lettura è in di[illegible] grazie alla scorciatoia della tv». E poi, dice, si dovrebbe riflettere su tutta la produzione per l'infanzia: «L'opera dei Grimm allora è sadica. [illegible] *Incompreso*? E' angoscioso». Al di [illegible] dell'«americanata» per *Biancaneve*, Lidia Ravera difende gli aspetti più difficili [illegible] libri per ragazzi: «Gli autori vogliono dare certezze. E' assurdo. Diamo [illegible] e strumenti per risolvere i dubbi». Insomma, questa della [illegible] di Duval [illegible] una «barzelletta americana», pronta per [illegible] serie [illegible] quella sui carabinieri».

Ma, ammette la Ravera, questa Biancaneve cacciata da scuola ha un'altra verità: «Mi fanno pe[illegible] quei genitori degradati dalla paura, dalla psicosi della violenza. Quando vivevo in America rinunciai ad andare ad abitare a New York perché avevo il bimbo piccolo. Tornammo a Roma e, oggi, sono [illegible]ata. Non credo a tutti i "si dice", però pensavo e penso che ci sia qualcosa dietro a quelle storie di insegnanti donne autorizzate a portare la pistola in classe per non [illegible]re stuprate, o di reti alle finestre per evitare suicidi di studenti».

Marco Neirotti

Anteprima. Da Napoli all'Arbat, psichiatra inventa il «marketing paradossale»

Il manifesto per il «bancariello» a Mosca, con la voglia di Gorbaciov, e a fianco quello dedicato alle false lacrime di Berlusconi vendute al mercato di Napoli sotto gli occhi delle telecamere

Preparazione dei «bancariello» napoletano per le magliette con le cinture di sicurezza: tutti i media presero sul serio l'iniziativa

NAPOLI

HA fatto un falso referendum per abolire la Juventus e venduto di tutto, per le vie di Napoli: false lacrime [illegible] Berlusconi, false targhe americane con le quali avrebbe dovuto [illegible] possibile circolare nonostante i divieti del comune, falso pane velenoso, false medicine che fanno tornare la memoria, false pietre del muro di Berlino: e senza inganni. Lo psichiatra Claudio Ciaravolo ha sempre avvertito i clienti, dopo l'acquisto, che la mercanzia era fasulla, ottenendo però l'effetto di renderla ancora più desiderabile.

Non è [illegible] scherzo da buontemponi: è il «marketing paradossale», figlio della televisione. Lo psichiatra lo ha inventato per studiare i meccanismi per i quali [illegible] notizia, anche assurda, viene presa per buona.

Il grosso dei risultati si è visto in tv, tra *Mixer* e *Smarcanda*. Ora [illegible] diario [illegible] bordo dell'alto del «bancariello», il teatrino seduttivo-imbonitore inventato [illegible] Ciaravolo per dare corpo alla [illegible] idea, sta per essere pubblicato da Leonardo editore con il doppio titolo di *Non [illegible]ge, non stringe, non serve ma finge* e nascosto nell'interno della [illegible] sovraccopertina - *Pragmatica della telecomunicazione*.

Il libretto è delizioso: ne anticipiamo una parte, ancora inedita anche dal punto [illegible] vista televisivo. [illegible] intanto Ciaravolo tenta per l'ennesima volta [illegible] sfatare [illegible] piccolo mito che resiste tenacemente da tre anni e riguarda un «bancariello» mai andato in onda. E' quello dedicato alle magliette con la cintura [illegible] sicurezza disegnata sopra per ingannare i vigili. Lo psichiatra le mise in vendita per pochi minuti, e attese che la voce si diffondesse. La notizia che a Napoli tutti producevano e compravano magliette rimbalzò sui media del mondo intero; [illegible] c'è [illegible] verso [illegible] spiegare che era un trucco. «Era - ci spiega Ciaravolo - troppo bella per essere falsa». (m. b.)

Dal libro di Claudio Ciaravolo: lacrime di Berlusconi, pane blu pezzi di Muro, targhe miracolose Il fascino indiscreto del «falso»

Correte russi, tre rubli per la voglia di Gorby

LE false lacrime di Berlusconi e [illegible] false pietre del Muro di Berlino, oggetti di un nuovo marketing paradossale, hanno fatto il giro del mondo. Quello occidentale, che ha dimestichezza con un mercato che mette in primo piano il sogno e [illegible] simbolo. Ma ci sono Paesi che devono trascurare il sogno per badare al bisogno. Come l'ex Unione Sovietica. Un Paese costretto a lottare tutti i giorni per il necessario.

Quale sarà la risposta del cittadino russo [illegible] gli viene proposto l'acquisto di un oggetto accattivante ma superfluo?

Per saperlo vado a Mosca con tutta la mia équipe [illegible] psichiatri esperti in comunicazione «stradale». Cercherò [illegible] vendere ai moscoviti la voglia di Gorbaciov: un adesivo [illegible] plastica trasparente, sul quale è disegnata, in rosso, la frastagliata macchia cutanea che Gorbaciov porta sul capo. Che, al momento della nostra spedizione, è ancora quello di un Capo di Stato.

Di voglie [illegible] abbiamo portate [illegible] noi parecchie centinaia, e le esponiamo sul [illegible] bancariello in plastica e metallo nero. [illegible] [illegible] esso fanno bella mostra due [illegible] femminili in polistirolo sulle quali, rosso su bianco, spicca [illegible] nostra voglia di Gorbaciov.

Ai lati del bancariello sventolano due grandi bandiere sovietiche: al posto della tradizionale falce e martello, hanno la voglia [illegible] Gorbaciov. Sopra, uno striscione di quattro metri in napoletano: «E' [illegible] affare, sient'a me, una voglia rubli tre», e in russo: «Pribliraissia camnié, rodimoie piatno rublia tri».

Due telecamere riprendono la scena. Mosca non ha una economia di mercato, ma un mercato in economia: l'Arbat. I venditori se ne stanno seduti senza darsi assolutamente da fare. (...)

Per noi occidentali, un mercato silenzioso è un'inquietante contraddizione. Noi siamo colorati e molto rumorosi. Il megafonista solleva il suo attrezzo d'ottone e urla: «Correte, buona gente! Vi potrete cumprà con poco e niente chello ca tene in capa 'o Presidente». La traduzione in russo è simultanea, a opera di un'interprete munita di [illegible] megafono gemello. La gente si ferma, sorride. [illegible] chiede ulteriori spiegazioni: ha capito. Rubli alla mano e braccio te[illegible] in avanti, sono in molti a voler comprare la voglia. Eppure per loro tre rubli non sono pochi, corrispondono a circa quattro chili di pane.

Ma non si vive di solo pane. Negli Stati Uniti, all'epoca [illegible] Grande Depressione, lo Stato dava [illegible] disoccupati un pollo al giorno. Ma qualcuno lo barattava con un biglietto del cinema. L'uomo è, quindi, soprattutto ciò che sogna. I moscoviti sognano benessere e libertà. Nel momento in cui stiamo vendendo le nostre voglie, Gorbaciov è il simbolo di tutto questo. La macchia che ha sulla fronte è il [illegible] segno caratteristico: perciò l'adesivo-voglia che esponiamo sul nostro bancariello è il simbolo di un simbolo. Qualcosa di molto lontano da un oggetto utile, di consumo. Il nostro adesivo è un prodotto-non prodotto: non si mangia, e con esso non ci si riscalda. Inoltre, costa. (...)

Di fronte al bancariello i russi si napoletanizzano: infatti non fanno la fila. Per lo stretto necessario, la fila la fanno. E anche per lo stretto superfluo (abbiamo visto lunghissime code per la pizza e per l'hamburger). [illegible] per il super-superfluo, come questa voglia, non vogliono aspettare. Lo vogliono subito, e se lo vengono a prendere: educatamente, ma con decisione. Più di una volta il bancariello rischia di [illegible] travolto. (...)

Se la voglia è il simbolo di Gorbaciov, la Piazza Rossa è il simbolo della Russia. Il sancta sanctorum [illegible] regime comunista. Non possiamo rinunciare a piazzare anche qui il nostro bancariello. Ma non sarà facile. Le cupole di San [illegible] sembrano disegnate da un bambino con troppa fantasia. Un grosso cartello avverte che sulla Piazza Rossa è vietato fumare. Figuriamoci se può essere consentito montare il nostro banchetto. Noi comunque [illegible] proviamo. (...)

Mentre la vendita di voglie procede a pieno ritmo, la banda militare dell'Armata [illegible] sta uscendo [illegible] Cremlino. Nel passare davanti [illegible] bancariello, il generale che [illegible] guida lancia verso di noi un fuggevole sguardo, [illegible] ci basta per correre a fargli dono di una voglia. Il generale accetta sorridendo. Poi stacca dal proprio cappello il leggendario stemma dell'Armata Rossa e [illegible] lo porge, augurandoci buona fortuna.

Claudio Ciaravolo

Arthur Clarke ha un progetto

«Odissea nello spazio II» è pronto il piano per colonizzare Marte

LE vie della fantascienza sono infinite. Arthur C. Clarke, il «papà» di *2001 Odissea nello spazio* (ha scritto [illegible] sceneggiatura del film di Kubrick, tratto da un [illegible] romanzo), sta progettando campi di grano, foreste di conifere, laghi e oceani su Marte.

«Negli ultimi tempi ho fatto un po' di giardinaggio», ha detto serafico a un giornalista del *Washington Post* che lo ha raggiunto a Colombo, capitale dello Sri Lanka (ex Ceylon), dove vive dagli Anni 50. In realtà, il [illegible] della *science fiction* ha lavorato a tavolino: con l'aiuto di un team di segretarie, esper[illegible] di fantascienza, e di un computer Amiga 3000, ha elaborato fotografie tridimensionali di Marte, basate sulle mappe trasmesse dalle ultime sonde spaziali. [illegible] software gli è [illegible] fornito dai laboratori di San Luis Obispo, in California, che lavo[illegible] sulla «realtà virtuale».

Clarke ha esplorato palmo a palmo [illegible] superficie del pianeta più inquietante del sistema solare, e alla fine l'ha «colonizzato»: «Molti dei nostri problemi - dice - possono [illegible] risolti solo con la tecnologia spaziale. Marte è la frontiera [illegible] futuro, come lo fu [illegible] West e, 500 anni [illegible], l'America. Tutto quello che ci serve è su Marte». Ecco allora il pianeta «come sarà quando avremo finito di lavorarci». Clarke mostra le sue immagini come [illegible] fossero fotografie del nipotino: «Ecco [illegible] cratere del monte Olimpo: ci abbiamo piantato [illegible] colture. Ecco [illegible] veduta dall'alto, con le foreste di pini. Qui è tra mille anni, quando avremo messo un [illegible] attorno [illegible] montagna. Nel computer posso cambiare tutti i parametri che voglio: atmosfera, colori, tutto».

Un lavoro [illegible] scienziato. [illegible] Clarke, oltre che romanziere, è anche scienziato: con un saggio, pubblicato nel '45, in pratica inventò i moderni satelliti per le telecomunicazioni. Con il famoso giornalista americano Walter Cronkite, commentò per la Cbs [illegible] missioni Apollo sulla Luna. Ma, anziché sfruttare in campo accademico la laurea in Fisica e Matematica, preferì scrivere romanzi: «Non avendo una reputazione [illegible]tifica da perdere, posso dire quello che mi pare e infischiarmene degli specialisti». E la «prima legge di Clarke» suona appunto così: «Se [illegible] scienziato anziano ma [illegible] chiara fama dice che qualche cosa è possibile, quasi certamente ha ragione. Se invece dice che è impossibile, molto probabilmente ha torto». Nacquero così avventure romantiche e visionarie, ma ricche di erudizione scientifica. Ricordate Hal, l'elaboratore paranoico e assassino di *2001*, simbolo dell'angosciante rapporto uomo-computer? Il lavoro degli ultimi mesi, naturalmente, sarà alla base del suo prossimo libro: il titolo dovrebbe essere *Le navi dell'Olimpo. Un giardino [illegible] Marte*. «E' [illegible] delle opere più ambiziose che [illegible] mai intrapreso - dice -. Vi sbalordirà».

A 74 anni, [illegible] l'antenna parabolica sul tetto per captare gli amati satelliti, Clarke non ha smesso di sognare. Perché dovrebbe farlo? Nell'84 [illegible] al Congresso degli Stati Uniti un videotape, [illegible] [illegible] intervento intitolato *Un'odissea marziana*. Un messaggio profetico, che venne incluso negli atti ufficiali: «Fra otto anni - diceva - sarà trascorso [illegible]nto mezzo millennio da quando tre piccole caravelle destinate a cambiare la storia dell'umanità partirono dalla Spagna. La più modesta spedizione su Marte richiede appunto tre piccole astronavi... E' dunque un eccesso di ottimismo quello che mi porta a sperare che, quando nel 1992 si celebrerà la scoperta dell'America, l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti avranno superato il lungo sterile inverno della reciproca ostilità? Sarebbe [illegible] buona occasione per cominciare finalmente a parlare della prossima, grandiosa avventura che attende l'umanità».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Aristotele e i nemici presunti; i due giovani agenti trucidati

Un continuo ciarlare di P2, [illegible] e [illegible]

Disse Aristotele essere usuale, vile accorgimento dei politici più indegni il distogliere dal proprio malgoverno l'attenzione dei cittadini con l'additare al loro odio nemici veri o presunti, vuoi interni, vuoi esterni.

Mi domando - posto che, guarda il caso, siamo in campagna elettorale - se non sarebbe più onesto, da parte di chi [illegible] tanta vergognosa inefficienza gestisce la cosa pubblica, formulare [illegible] preciso programma per la soluzione in concreto [illegible]ei problemi nazionali, anziché ciarlare di P2, Cia, Mossad, servizi deviati, trame destabilizzanti ed attentati alla Costituzione uscita dalla «resisten[illegible]». Quella «resistenza» che fu certo cosa più nobile e seria di quanto non lo siano coloro che, su opposti fronti, se [illegible] riempiono oggi la bocca, tentando di far dimenticare, rispettivamente, i loro crimini e la loro incapacità.

Aldo Fioretta, Torino

Sogno: «Taciuta la mia denuncia»

A distanza di tre giorni ripropongo alla stampa e all'opinione pubblica la dichiarazione da me fatta all'Ansa martedì 17 alle [illegible] 13 nei seguenti termini: «Sulla bara di Salvo Lima, Andreotti ha lanciato e Occhetto raccoglie e rimanda la palla della fantomatica minaccia dittatoriale alle istituzioni democratiche mentre nulla all'interno o all'estero giustifica tale previsione o favorisce tale eventualità».

E' sperabile che nell'Ansa e negli altri organi d'informazione oltre che e dei servitori del regime ci siano anche dei giornalisti liberi disposti a riconoscere che due giorni prima che [illegible] Palazzo si scoprisse mentitore e l'intendenza seguisse, ho denunciato [illegible] sostanza e il nodo politico dell'affare: una bassa manovra elettorale andreottiano-comunista ai danni della serietà dell'informazione e in vista di possibili future convergenze. Inoltre, [illegible] ancho più grave, tale mia veritiera denuncia è stata prudentemente taciuta dalla stessa agenzia e dallo [illegible] sistema d'informazione che aveva diffuso poco prima le speculazioni del Presidente del Consiglio sulle fantasie del Ciolini.

Edgardo Sogno, Torino

«La caccia [illegible] streghe [illegible] comodo a qualcuno»

La profonda indignazione [illegible] il grande rancore che ha suscitato in me come in tutta la società civile il tragico episodio che ha visto trucidati due giovani agenti della polizia di Stato non mi impediscono di cogliere [illegible] in tale occasione, al pari di altre numerose che hanno preceduto, si finisca per fare ancora una volta gratuite campagne di demagogia da parte di organi dello Stato come il ministro di Grazia e Giustizia Martelli che più [illegible] altri cittadini avrebbe il dovere di [illegible] corretta e pacata disamina dei fatti, svincolandosi da stati emozionali che meglio competerebbero all'uomo della strada.

E siccome Martelli sciocco non lo è affatto, anzi lo ritengo una persona intelligente, mi viene il dubbio che questo suo erigersi a paladino [illegible]ei torti subiti dai cittadini non [illegible] altro che un comportamento strumentale in vista delle prossime elezioni [illegible] aprile.

Mi stupisce, infatti, il ministro di Grazia e Giustizia quando osserva che non si dovevano concedere gli arresti domiciliari a persona socialmente pericolosa e condannata per reati inerenti la detenzione di armi: dimentica il ministro che il giovane omicida era stato assolto dall'accusa di detenzione di armi ed [illegible] detenuto solo per detenzione di 8 grammi [illegible] cocaina.

La concessione degli arresti domiciliari [illegible] parte del gip del tribunale [illegible] Venezia dott. Mastelloni mi è sembrato, pertanto, perfettamente legittimo ed in linea con numerosi altri provvedimenti emessi in tale fattispecie. Mi pare che anche in questo luttuoso evento si sia persa l'occasione per evitare la caccia alle streghe che a taluni fa tanto ma tanto comodo.

Si dimentica peraltro quella che invece dovrebbe [illegible] la vera responsabilità: la responsabilità dei funzionari [illegible] polizia della questura che male hanno fatto ad autorizzare tale operazione senza predisporre il minimo delle cautele. Pertanto, anziché additare responsabilità a settori e persone che invece ne vanno ritenuti completamente esenti si indaghi sulla responsabilità [illegible] funzionari che sono sempre pronti a pubblicizzare ampiamente davanti agli organi di informazione le «brillanti operazioni» ma raramente si addossano colpe, là dove tali colpe sono evidenti e univoche.

Filippo Maria Rossi, Verona

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, quando un malcapitato pedone attraversa una strada e peggio un corso sulle strisce pedonali (se lo fa al di fuori di esse è affar suo), rischia sempre grosso perché gli automobilisti non gli cedono la precedenza e quindi quasi sempre tirano dritto o, proprio quando non possono farne a meno, frenano all'ultimo momento. Il motivo di tale incivile comportamento è duplice: la cafonaggine (non semplice indisciplina) e l'ignavia delle autorità, capaci di emetter norme e leggi, ma non di farle rispettare.

Ing. **Giovanni Bordoni**, Torino

Le patacche dei vertici italiani

GENTILE ingegnere, la ringrazio per la sua lettera, che propone [illegible] tema solo apparentemente piccolo. Un tema essenziale per la civile convivenza. «Saremo uno dei primi Paesi della Terra in termini economici e industriali (il 5°, il 6°...?), ma quanto a inciviltà (mancanza di senso civico) [illegible] senz'altro al primo posto e c[illegible] un abissale distacco da chi ci segue!», lei scrive. «Per convincersene basta varcare le patrie frontiere, e non solo in direzione Nord, e recarsi in qualsiasi Paese, anche nel Terzo Mondo. In compenso, entrando nel nostro Paese, alla frontiera, ci imbattiamo in un enorme cartello, quasi un lenzuolo, che indica i limiti di velocità vigenti, mentre, all'ingresso negli altri Paesi, gli stessi limiti sono segnalati con un semplicissimo e piccolo cartello, dove figurano solo tre casi: autostrade, strade extraurbane, strade nei centri abitati. Ma la differenza non sta solo in questo: in Italia il cafone che sgarra ha il 90% di probabilità di farla franca, mentre all'e[illegible] ha sì la stessa probabilità, ma di essere beccato!».

E' un tema essenziale, la nostra differenza nazionale tra l'apparire e l'essere, [illegible] il contrasto insanabile tra tutte le [illegible] e le leggi splendide che concepiamo e promulghiamo e la quasi assoluta, tenace, sarei tentato di definirla rigorosa, [illegible] di applicazione. Alla denuncia di come vanno (o, per maggiore esattezza, di come non vanno) le cose, lei, però, aggiunge una considerazione ottimistica: «Penso che questo sia uno dei tanti piccoli, ma importanti problemi che debbono [illegible] risolti e che, per fortuna, è di facile soluzione. Basta poco: la volontà politica per affrontarlo con la necessaria grinta e determinazione». E dice nulla, gentile signor ingegnere, «la volontà politica»! Il presidente del Consiglio che [illegible] per sbaraccare ha dato la definizione giusta per i vertici italiani: pataccari. Pataccaro, s. m. romanesco: chi vende come autentici e di gran valore oggetti falsi; es[illegible]: truffatori.

Oreste del Buono

Testimoni di Geova «Nessun appestato»

Ringraziamo la signora Ferraris per [illegible] dimostrazione di pluralistica apertura nei nostri confronti e per l'elogio alla libertà di coscienza, relativamente alle questioni del [illegible] elettorale e del servizio militare armato e sostitutivo (*La Stampa* del 17 marzo). Per quanto riguarda il nostro modo [illegible] considerare chi si dissocia, scegliendo volontariamente un comportamento contrario a quello neutrale che ci anima, dobbiamo distinguere fra chi se ne va sbattendo la porta e chi, dopo essersi dissociato, fa in seguito i passi per rientrare. Ai primi, d[illegible] nostro saluto credo importi ben poco. Nei confronti dei secondi, ci sembra più che legittimo un atteggiamento di cautela, mentre è a loro offerta [illegible] più ampia libertà di frequentare le nostre adunanze ed assemblee, in vista della riassociazione. Nessun appestato, dunque. Prendiamo semplicemente le distanze, dal punto di vista spirituale, [illegible]ai dissociati; mentre invece rapporti [illegible] come i legami familiari [illegible] si estinguono. Non è assolutamente vero, ad esempio, che incoraggiamo la separazione dei coniugi dissociati, come alcuni disinformati, o in malafede, sostengono.

Alberto Bertone, Torino
Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova

Non ho parlato di complotto degli [illegible]

Ritengo sia stata fatta un pochino [illegible] confusione sulle cose da me dichiarate ad un redattore della *Stampa*. [illegible] descri[illegible] [illegible] forze che potrebbero avere un qualche interesse ad un indebolimento della democrazia in Italia e i motivi da cui nasce questo interesse, [illegible] una precisa domanda del redattore sulla possibilità che anche gli Stati Uniti potessero [illegible] interessati a questa destabilizzazione ho risposto, credo quasi testualmente, che non è un mistero per nessuno, ci sono documenti pubblici, che gli americani non siano proprio entusiasti della prospettiva di [illegible] Europa molto forte e quindi potrebbero essere interessati a fatti che indeboliscano e allontanino la prospettiva stessa.

Questo detto non mi sembra possa [illegible] scambiato, in nessun modo, per un'accusa rivolta agli Stati Uniti di complottare contro il nostro Paese e ritengo fosse possibile comprendere quel che avevo voluto dire [illegible] l'attenzione non fosse bloccata da una titolazione che è poco definire impropria, ma di cui non posso, certamente, portare la responsabilità.

on. Vittorio Sbardella
deputato dc

Quel [illegible] non è candidato all'Oscar

Nella mia recensione del [illegible] *Toto le Heros* (21 marzo) trovo inserita la frase «è anche candidato all'Oscar come miglior film straniero, in diretta concorrenza con l'italiano *Mediterraneo* [illegible] Gabriele Salvatores, interpretato da Fabrizio Bentivoglio e Diego Abatantuono».

Tale interpolazione, che ha prodotto [illegible] un [illegible] e un titolo su cinque colonne e mezza, è errata: come è noto, infatti, *Toto le Heros* non [illegible] candidato all'Oscar e *Mediterraneo* non ha niente da temere su questo fronte.

Alessandra Levantesi, Roma

La scomparsa del re della pubblicità: la sua vita avventurosa. Iniziò come tipografo, creò un impero

Armando Testa, il mondo in un cartellone

Dagli spot di Carosello allo sbarco a New York

TORINO

Lo chiamavano tutti il «Professore», perché aveva insegnato al Politecnico e perché continuava [illegible] farlo con tutti, ogni giorno. Armando Testa era [illegible] genio della comunicazione. Sapeva far parlare ogni cosa: i muri, la radio, la tv, il cinema e la tela. E' stato il padre della pubblicità italiana, [illegible] un raffinato pittore. Le sue ope[illegible] hanno accompagnato, stimolato, anticipato mode, consumi e manie del nostro Paese. Dalla povertà del dopoguerra, al miracolo dei '60, alla noia opulenta della società postindustriale.

Armando Testa era nato a Torino nel 1917. Veniva da una famiglia povera, ed era orgoglioso delle sue umili origini. «La povertà mi insegnò ad essere gentile», ricordava. Voleva «frequentare il classico» ma cominciò a lavorare [illegible] 11 anni in una fabbri[illegible] di lampadari. Per un attimo deciso di diventare [illegible] di tango. Poi, a 14 anni, si impiegò come compositore [illegible] tipografia «dove guadagnavo meno, ma facevo un lavoro quasi intellettuale». Alla [illegible] frequentava la scuola «Vigliardi Paravia». Seguiva [illegible] lezioni di Ezio d'Errico. Pittore d'avanguardia, inquieto, polemico. Con lui, scoprì il movimento del Bauhaus, i colori dell'astrattismo.

A 18 anni [illegible] a farsi assumere alla litografia Pozzo Gros Monti di Borgo San Paolo. Per chi amava la grafica [illegible] come «Coppi per il ciclismo» (aveva realizzato il manifesto per i mondiali di calcio del '34). Testa entra come apprendista compositore tipografo, «invidia» i grafi[illegible] che tutto il giorno «possono dedicarsi solo alle loro immagini creative». Parla entusiasta di Mondrian e Picasso, ma gli altri lo guardano con condiscendenza.

Nel '37 [illegible] un [illegible] per l'Industria Colori Inchiostri di Milano. Un lampo geometrico su fondo nero. Un'immagine molto moderna, essenziale. «Non sapevo disegnare dal vero, perché non avevo studiato - ricordava -. E all'inizio [illegible] protessi con l'astrattismo». Passa da una tipografia all'altra (una trentina): «Mi assumevano e licenziavano - diceva - perché [illegible] irrequieto, non avevo [illegible] buona [illegible] amavo troppo essere moderno». Durante la guerra va sul fronte africano. Torna con qualche sofferenza in più, e un segno sicuro, affinato ritraendo i commilitoni sotto il sole del deserto.

Dopo la guerra, una notte, Testa sogna Mondrian che gli [illegible] «piantala con il figurativo». E [illegible] lancia nella pubblicità. Vince un concorso per lo spumante Martini, battendo Boccasile. Inventa manifesti famosi come il ciclista «Superga», il gallo Martini, l'elefante Pirelli, [illegible] un pneumatico tra due zanne. Usa un linguaggio ricco di idee. Conquista, ma trova anche [illegible] Per [illegible] manifesto della Facis (abiti fatti, quando l'Italietta era [illegible] ra innamorata dei sarti) il *Travaso* scrive: «Invece di appendere il manifesto, bisognerebbe appendere l'autore».

Testa apre un piccolo studio, una scommessa contro le difficoltà economiche. Paga le prime bollette telefoniche con [illegible] manifesto per la Fiom. La pubblicità non è ancora un'industria. Si arrangia con tutto, etichette per i sarti, cartelloni, manifesti per [illegible] cinema.

L'agenzia «Armando Testa» nasce nel '56. Con sei persone: la prima moglie, il cognato, gli amici. [illegible] ci sono i soldi per le modelle. Talvolta travestono [illegible] bambinetto da ragazza, quando hanno bisogno [illegible] immagini femminili. Una curiosità: nell'estate del [illegible] l'agenzia si trasferisce in Via Luisa del Carretto, nello stesso palazzo dove, all'inizio del '900, c'era l'Itala Film, dove Pastrone aveva inventato e diretto *Cabiria*.

I '50 sono gli Anni della preistoria pubblicitaria. Arriva la fotografia a colori («Per la prima volta nella storia dell'uomo ci sono immagini talmente realistiche, che persino i fiamminghi impallidirebbero»). Tutti guardano a Milano, lui resta attaccato alla sua Torino, silenziosa, lavoratrice, umile. Esplora linguaggi nuovi. Guarda all'America. Impara [illegible] comunicare [illegible] cinema, Studia Walt Disney. Ca[illegible] che la tv porterà [illegible] una rivoluzione dei messaggi. Un anno dopo la nascita dell'Agenzia, parte *Carosello*. Centotrentacinque secondi di storia e venticinque di pubblicità, per convincere la gente a comprare, per trasformare un prodotto in una moda.

Gli spot [illegible] Testa diventano storia. Quando Godard disse che «il [illegible] del cinema italiano [illegible] Carosello», pensava anche [illegible] lui. Il primo eroe pubblicizza [illegible] caffè Paulista. E' un pupazzo di gesso. Si chiama Caballero, ha un sombrero e [illegible] pistola. Carmencita, la fidanzata, ha un paio di trecce stopposa e irrequiete. Ogni storia inizia [illegible] un western-spaghetti: «Là nella pampa sconfinata, dove le pistole dettano legge, [illegible] caballero misterioso cerca la bellissima donna che gli ha incendiato il cuore». Alla fine del carosello, il pistolero dice: «Bambina [illegible] già mia, chiudi il gas e vieni via!» (sembra che [illegible] ba[illegible] sia [illegible] suggerita da un piazzista). [illegible] caffè porterà fortuna a Testa: nel '70 nascono gli sketch Lavazza, con Manfredi e Natalina: «Più [illegible] mandi giù, più ti tira su».

Le altre pubblicità hanno fatto la fortuna [illegible] Carosello. Le palle del pianeta Papalla, a metà Anni 60, accompagnano il boom degli elettrodomestici: un signore sterico dice: «Mia moglie aspetta un Philco». A cavallo [illegible] '68, Mimmo Craig, urla felice: «La pancia non c'è più». Con l'Olio Sasso è riuscito [illegible] perdere un centinaio di chili. All'inizio [illegible] '70 una bionda iperborea dice suadente: «Chiamami Peroni, sarò la tua Birra». E' Solvi Stubing, attrice senza fortuna, che disseta i sogni erotici di tutti gli italiani mentre le spiagge adriatiche pullulano di svedesi disinibite.

Dal Nord non arrivano solo valchirie. Anche un aiuto alle mamme. La Lines fa conoscere i [illegible] comodissimi pannolini. Testa inventa Pippo, l'ippopotamo gigantesco, spugnoso, traballante, che mormora «Bambino tu bisogna di pannolini Lines». Tra le altre pietre miliari della comunicazione visiva, i manifesti per «Punt e Mes» e il digestivo Antonetto; lo spot di Paolo Villaggio che imbavaglia [illegible] massaie, farneticando sull'intelligenza mostruosa di Sole Bianco; oppure lo pseudo francese che afferma con chiarezza cartesiana: «Sanbittèr, c'est plus facile».

Ma la pubblicità di Testa non guarda solo ai prodotti di consumo. Il «professore» [illegible] e dipinge manifesti bellissimi per

Due grandi successi di Testa. Paulista e Carmencita, eroi del caffè Lavazza. Pippo, l'ippopotamo della Lines

Il manifesto del Punt e Mes. Nella foto grande: Armando Testa ritratto [illegible] George O'Neil jr.

campagne sociali, dall'uomo sofferente, ridotto a semplice ombra per Amnesty International, alle sagome blu della distrofia, agli occhi [illegible] Kafka.

Armando Testa ha avuto [illegible] mogli, [illegible] figli, [illegible] [illegible] esercito di persone che gli hanno catturato consigli, trucchi, professionalità. [illegible] mondo antipatico, patinato, supponente della pubblicità moderna, [illegible] difendeva [illegible] l'ironia, l'umiltà di chi è venuto dal bas[illegible]. Apparteneva [illegible] quella tribù di bizzarri piemontesi, che sanno mescolare genio [illegible] regolatezza. Amava l'arte e la rese industria. La sua agenzia era divonata un impero (dall'85 era nelle mani del figlio), [illegible] era stata la prima italiana [illegible] sbarcare a New York, accanto ai colossi americani e giapponesi.

Con i suoi quadri e i suoi manifesti, [illegible] le [illegible] poltrone [illegible] prosciutto, e le sue composizioni arcimboldesche [illegible] fatto [illegible] [illegible] molte avanguardie. Era moderno, perché [illegible]va attraversare i generi, convinto che lo stile della comunicazione fosse l'obiettivo principale. «La cultura - diceva - non serve se non è capita da tutti».

Ma era soprattutto generoso e sensibile. Qualche mese fa aveva disegnato un manifesto per i cani randagi. Naturalmente gratis. Gliel'aveva chiesto una [illegible] amica. Non è ancora stato stampato. C'è [illegible] «barbone» peloso, [illegible] gli occhi bianchi imploranti, in bocca ha un cappellone per l'elemosina. E' uguale a quello che Armando Testa portava tutti i giorni.

Bruno Ventavoli

Manfredi: Quel caffè, colpo di genio

«Ha cambiato il linguaggio della gente» dice Dorfles

Nino Manfredi ha legato il [illegible] [illegible] [illegible] fortunatissima campagna della Lavazza. «Abbiamo lavorato insieme per quindici anni - ricorda -. [illegible] diceva [illegible] [illegible] banali. Lui mi mandava un'idea di storia, io la adattavo [illegible] mio figlio. Dava ottimi suggerimenti. L'idea di una pubblicità [illegible] raccontini per la Lavazza è stata geniale, ecco perché dura ancora, è insostituibile. La fantasia [illegible] la [illegible] più bella [illegible] mondo, l'unico antidoto [illegible] disastro dei nostri tempi. Lui era in questo un maestro, un artista vero».

Bozzetto: «Le sue doti, pulizia e sincerità»

Nino Manfredi, 15 anni [illegible] Testa

Anna Maria [illegible] (nessuna parentela), pubblicitaria, è sua la campagna contro la droga, quella con gli occhi «bianchi». Apprende la notizia [illegible] telefono. «Armando era un uomo fantastico. E' stato [illegible] maestro per tutti i pubblicitari. Aveva un'intelligenza brillante, istintiva. Era un rarissimo esempio di talento naturale. E' riuscito [illegible] [illegible] fre[illegible] e spontaneo anche da grande. Una delle sue virtù maggiori [illegible] l'umiltà, una dote preziosa nella nostra società e nel nostro mondo professionale. Chi riesce a conservare il [illegible] candore fino a 70 [illegible] possiede risorse umane eccezionali».

[illegible] Dorfles, studioso di mode e modi, ha presentato la personale di Armando Testa a Milano qualche anno fa. «Ha saputo rendere arte la grafica e il messaggio pubblicitario - dice -. Cer[illegible] [illegible] convincerlo che [illegible] sua ambizione di essere considerato un pittore, indipendentemente dall'attività grafica, [illegible] superflua. Perché il suo modo di essere artista [illegible] completo. Come pittore [illegible] alla pari con tanti altri. Come grafico era uno dei più geniali al mondo. Il suo manifesto per il Punt e Mes è da trattato. Riesce a trasformare una frase, [illegible] "punto e mezzo", in [illegible] metafora visiva. I suoi pupazzi, le sue storie hanno cambiato [illegible] linguaggio della gente».

Bruno Bozzetto, regista, animatore e pubblicitario: «Vidi Testa per la prima volta al Festival del [illegible] animato [illegible] Annecy. Aveva il [illegible] cappellone da cowboy. Fu una rivelazione. E' uno degli artisti più originali che abbiamo avuto. Le sue pubblicità erano bellissime. Non vedo in giro nessun altro in grado di fare altrettanto. Oggi è facile farsi [illegible] [illegible] la volgarità, l'urlo, l'eccesso. Lui sapeva comunicare con intelligenza e discrezione. Credo che il manifesto del Punt e Mes sia la sintesi del suo pensiero. Non c'è nulla di più pulito e più espressivo».

Angelo Occhiena, regista e animatore, ha lavorato con Testa parecchi anni. E' stato lui a far muovere [illegible] Caballero e i Papalla. «Era un maestro della semplicità. Voleva che le sue battute fossero capite dal pastore abruzzese e dal laureato. Nella prima[illegible] del '63 mi convocò. Voleva nuove idee, usare solidi geometrici al posto degli attori. All'inizio pensò un'orchestra di uova che ballano. Un giorno gli venne in mente [illegible] [illegible] Passammo settimane a studiare le battute, a costruire pupazzi di cartone. Alla fine venne fuori il Caballero di gesso. La pistola la presi [illegible] [illegible] portachiavi. Eravamo pieni di perplessità... quel pupazzo sen[illegible] mani, senza gambe. Prendemmo i primi che [illegible] per strada: uno spazzino, una studentessa, [illegible] francese stralunato. Guardarono il filmino. Furono entusiasti. Era nato il Caballero».

[b. v.]

Il pittore

Castelli di sangue

TORINO

Con la morte di Armando Testa le arti figurative hanno perso non soltanto il più f[illegible] cartellonista italiano contemporaneo, [illegible] anche un autentico pittore. Sebbene sia stato il «tecnico dell'immagine» [illegible] farsi internazionalmente apprezzare [illegible] ad essere presente come maestro della «comunicazione visiva», [illegible] qua come di là dell'Atlantico, fin [illegible] suoi inizi Testa ha sentito [illegible] richiamo della pittura. Rimasta tuttavia al fondo delle [illegible] aspi[illegible] di «visualizzatore globale», [illegible] lo definì Gillo Dorfles.

Nessuno più di lui, d'altra parte, doveva [illegible] [illegible] di fuori di ogni schema. Era dotato d'una multiforme sensibilità creativa, con istintive, robuste, qualità pittoriche nelle quali, tuttavia, avrebbe sbagliato a chiudersi, sentendosi portato [illegible] mediare - da autentico «concettuale» portato al gusto della metafora visi[illegible] che restò alla base del [illegible] lavoro di pubblicitario.

Non a caso è con un progetto di disegno [illegible] che, nel 1937, Testa vinse il concorso bandito dall'Ici (Industrie Colori Inchiostri). E sul filo dell'espressioni[illegible] astratto negli Anni 70 [illegible] ripreso a dipingere: non immemore delle suggestioni che doveva avergli suscitato il contatto con la grande mostra «Arte Nuova» (avanguardia [illegible] tre continenti) organizzata nel 1959 a Torino da Michel Tapié, ma voluta da Pininfarina e da Garelli.

In quella esposizione l'artista era stato coinvolto con il disegno del marchio che appare nello stesso stile del [illegible] monogramma «AT» impiegato da Testa nei maniglioni del portone d'ingresso dello studio in corso Quintino Sella. E con ripercussioni nel suo stesso impegno di cartellonista, se si nota il carattere più essenzialmente pittorico assunto dai manifesti ideati in quel periodo, per il congresso *Affissione* di Salsomaggiore, per l'*Expo/Arte* [illegible] Bari e *Spoleto '84*.

Liberandosi dal condizionamento [illegible] quel pubblico che davanti ai suoi manifesti avrebbe dovuto subito poter capire tutto, possibilmente divertendosi, Testa-pittore s'era sentito pronto, intanto, a cimentarsi [illegible] tele assai vaste; si serviva di forme e colori primari, ma cromaticamente allusivi, richiamati [illegible] titoli, *Castello rosso*, *Sabbia gialla sul mar nero*, *L'angolo* [illegible]: [illegible] segno espressionistico, con quel [illegible] [illegible] gestuale che poteva anche [illegible] una proiezione esistenziale propria d'un neo-naturalismo concettuale.

Il pittore [illegible] il pubblicitario avevano preso, così, a convivere, a far parte d'una stessa, rischiosa esperienza. Ma in [illegible] [illegible] [illegible] l'elemento pittorico avrebbe potuto prendere il [illegible]pravvento sull'elemento più spiccatamente narrativo.

Angelo Dragone

Carlos accusato di plagio

Il cantautore brasiliano Roberto Carlos è stato riconosciuto colpevole di plagio nei confronti dell'avvocato-musicista Sebastiao Ferreira Braga, autore di una canzone (1983) che per ben dodici battute - secondo il giudice - è identica a «'O careta», lanciata nel 1987, come sua, da Roberto Carlos. Il giudice, Reinaldo Pinto Alberto Filho, del tribunale di Rio de Janeiro, ritiene che «'O careta» sia una «perfetta imitazione melodica della canzone "Loucuras de amor"» registrata da Braga [illegible] anni prima. [illegible] fissato l'ammontare del risarcimento che, secondo indicazioni di esperti, potrebbe ammontare a due milioni di dollari (due miliardi e mezzo di lire) ma il difensore di Roberto Carlos, l'avvocato Jose Carlos Costa Netto, ha già annunciato il ricorso in appello. Roberto Carlos ha detto di non aver mai ascoltato [illegible] di Braga e nega di riuscire a vedere una connessione fra le due canzoni.

Pavarotti: niente infarto

Luciano Pavarotti sta benissimo e [illegible] sce categoricamente le notizie secondo le quali correrebbe il rischio di un infarto a causa di una cura dimagrante. Il [illegible] modenese lo ha detto ieri a Parigi dove sarà dal 31 marzo il protagonista al Teatro dell'Opéra della Bastiglia di «Un ballo in maschera». Pavarotti, di ottimo umore, molto spiritoso e disponibile, ha tenuto una conferenza stampa appena [illegible] dall'aereo. «Non credo che ci siamo ancora - ha detto - e [illegible] ho mai avuto incidenti: c'è solo il fatto che sono un bel ciccione. E' ovvio che un uomo del mio peso può essere soggetto a tutte queste cose. E' anche vero che i cantanti sono degli atleti eccezionali». Il tenore considera questo «un momento buono» della sua carriera: «Ho appena finito di cantare "Elisir d'amore" a Vienna, adesso canto "Ballo in maschera", Nemorino e Riccardo sono i più bei ruoli di tenore che conosca.

Parla il protagonista di «Basic Instinct», il film di Verhoeven accusato di [illegible] antigay

Douglas: «Il male, che fascino»

Sono attratto dai personaggi oscuri

HOLLYWOOD. Se si dimenticano i seguiti ad alcuni grandi successi del recente passato, pochi film arrivano sugli schermi con la quantità di discussioni e di aspettative generate da «Basic Instinct». Sin da quando, [illegible] anni fa, Joe Eszterhas riuscì a [illegible] per la sua sceneggiatura la cifra record di tre milioni di dollari, gli occhi di Hollywood sono puntati su questo thriller. Ma il bello doveva venire la primavera scorsa, quando le riprese [illegible] inizio a San Francisco e la comunità gay e lesbica della [illegible] decise di scendere in piazza per impedirle. E' la storia di un detective convinto che la responsabile di una serie di macabri omicidi sia una scrittrice bisessuale per la quale ha perso la testa. Secondo i gay Hollywood ancora una volta aveva messo [illegible] di loro nel ruolo di una deviante psicopatica, di una donna che attrae le vittime nel suo letto e poi, nel loro momento di massima vulnerabilità, le colpisce [illegible] una piccozza per il ghiaccio. «Basic Instinct» diventava così un simbolo dell'omofobia che regna nel cinema.

Ora che il film si appresta a uscire la guerra continua. I cinema verranno picchettati, le locandine integrate [illegible] adesivi che indicano chi è l'assassina. Per la notte degli Oscar, di fronte a una platea di un miliardo di telespettatori, sono state promesse poi altre clamorose espressioni di protesta.

Dopo [illegible] visto «Basic Instinct» la prima domanda che viene in mente è questa: [illegible] comunità gay, con la sua crociata, [illegible] finito invece per aiutare il film? E se la Carolco che lo ha prodotto e la Columbia che lo distribuisce dovessero ritrovarsi a riconoscere che le polemiche hanno permesso una geniale campagna pubblicitaria? Diretto dal regista olandese Paul Verhoeven («Total Recall», «Robocop») e interpretato da Micheal Douglas nella parte del detective e da Sharon Stone in quella della scrittrice, «Basic Instinct» è un thriller ad alto contenuto erotico [illegible] la sua bella dose di contraddizioni. [illegible] invece è già diventato il caso cinematografico dell'anno.

Abbiamo parlato [illegible] film con Micheal Douglas, che abbiamo incontrato nella sede degli studios [illegible] Sony-Columbia. Appare un po' svogliato. E nel [illegible] volto, nelle sue espressioni, è facile leggere che, se potesse, userebbe parole molto meno diplomatiche. Ma ecco le [illegible] risposte.

Venti [illegible] dopo essere diventato famoso con la serie televisiva «Le strade di San Francisco» non si può dire che la città [illegible] baia [illegible] abbia riservato una grande accoglienza.

Non è stato un periodo molto divertente, anzi ne sono uscito molto deluso. E sorpreso. San Francisco è una città che ha una lunga tradizione di tolleranza, che ha sempre ospitato gente di ogni provenienza. E per questo mi ha particolarmente ferito vedere che non c'è stato rispetto per il nostro diritto a girare un film, che sono [illegible] inscenate dimostrazioni sulla base di una sceneggiatura. Sì, c'erano dei personaggi che forse non saranno stati «politicamente [illegible]ti». Ma se tutti sono perfetti, non c'è tensione drammatica.

Descriva lei quali sono gli «istinti di base» di «Basic Instinct».

Nella foto in alto il regista di «Basic Instinct», Verhoeven. Qui accanto Michael Douglas, l'interprete

Sesso e violenza, violenza e sesso senza amore. Come in altri miei film, [illegible] stato attratto da un personaggio che ha qualcosa di [illegible] che è pieno di difetti e debolezze. Ma questo non è un film sulla relazione, è sul desiderio di giocare e di flirtare con il pericolo.

Si [illegible] anche di un film dove è difficile vedere una possibilità di redenzione.

E infatti vuole essere solo un film fatto bene, che intrattiene, che ti riscalda, che ti [illegible] paura. E che permette di esplorare quanto male può esserci dentro la gente.

Lei ha un passato di hippie e di ribelle. Non la ferisce particolarmente sentirsi accusato di insensibilità verso i gay?

Veramente, ho il sospetto che negli Anni 60 [illegible] avremmo mai neanche avuto questo tipo di conversazione. C'è molta repressione, dalla generazione dei fiori siamo passati alla «Me generation» e siamo arrivati alla «No generation». Tutto è no, non puoi mangiare questo, non puoi fumare quest'altro, non puoi fare sesso. No, no, sempre no. Adesso anche «Basic Instinct». Prima ci si mettono i gay, poi arriva la condanna delle organizzazioni che difendono i diritti delle donne. Gli unici cattivi possono essere uomini bianchi e anglosassoni? [illegible] capisco. E se è così, allora mi pare sia un [illegible] sullo stato della nostra società, che proprio quando ha bisogno di ritrovarsi unita si divide in tanti piccoli gruppi di interesse.

Veramente, dopo le proteste di San Francisco, aveva avuto dei ripensamenti anche lo sceneggiatore Joe Eszterhas, creando divisioni e polemiche all'interno della produzione. In che termini siete adesso?

L'ho incontrato un paio di volte e gli ho detto «hello». [illegible] siamo detti molto di più. Se poi, con tutto quello che è successo, il film verrà accolto bene, sono sicuro che aiuterà a risanare molte ferite.

Come si divide tra il ruolo di produttore e quello di attore? E che cosa la spinge nella scelta di un progetto?

Intanto ho smesso di recitare e produrre allo stesso tempo. Ho capito che quando pensavo che sarei [illegible] in grado di fare bene entrambe le cose stavo solo prendendomi in giro. Quanto al modo in cui scelgo un soggetto, devo innamorarmene. E' un po' come una donna, quando non puoi liberartene, non riesci a non pensarci, ti insegue dappertutto. Ecco, a quel punto so che devo farci qualcosa.

Un'ultima domanda. In «Basic Instinct» la vediamo spesso [illegible] e in gran forma. Si è preparato fisicamente per questo [illegible]

[illegible] iniziato tre-quattro [illegible] prima a fare diete e esercizio. Non è stato molto divertente, devo dire. Ma la vanità può essere fonte di grandi motivazioni.

Lorenzo Soria

Picchetti ai cinema

Tra le manifestazioni organizzate dai movimenti gay a Los Angeles, New York, Washington e in tutti gli altri grandi centri americani, figurano la distribuzione di volantini di protesta, di magliette, le esibizioni di grandi cartelloni, nei quali si rivela la fine del giallo. Particolarmente preso di mira il Coronet di Westwood a Los Angeles e un cinema di San Francisco, considerata la capitale gay americana. Come ha spiegato Patt Riese, membro della cosiddetta Queer Nation, la loro intenzione è quella di evitare che in futuro qualcuno possa di nuovo pensare di dipingere i [illegible] secondo stereotipi «fascisti» come quello di «Basic Instinct» e altri film. I movimenti gay americani hanno denunciato il fatto che nel 1991 gli attacchi a omosessuali nel paese - nei grandi centri soprattutto - sono aumentati del 31 per cento, [illegible] 1822 aggressioni e a loro dire sono proprio sottili dettami dei mezzi di comunicazione a favorire tendenze del genere.

Trionfale tour del gruppo irlandese

La febbre degli U2 contagia l'America

Seimila biglietti venduti in 4 minuti. I telefoni di Boston mandati in tilt

NEW YORK. Il quartetto irlandese U2 è in tournée in Nordamerica dall'inizio del mese: il giro «Zoo Tv», sponsorizzato da MTV, comprende 31 d[illegible] una triade di esibizioni nella [illegible] area newyorkese, l'ultima delle quali, venerdì sera, li ha visti di scena al Madison Square Garden. A portarli da una città all'altra degli Usa è un [illegible] aereo della flotta MGM Grand, a loro completa disposizione.

Il precedente tour statunitense risale all'88, già allora riempi[illegible] gli stadi e [illegible] paragonati ai Beatles e Who, ed [illegible] il gran [illegible] si ripete: dovunque è il tutto esaurito da mesi, a Boston linee telefoniche mandate in tilt per il [illegible] sovraffollamento durante la prevendita, il cantante Bono è in copertina sul popolare settimanale «People», e Lakeland, Florida, cittadina scelta per il debutto, record di 6 mila biglietti prenotati in soli 4 minuti. Nonostante un forte piano antibagarini e un limite di 2 a testa, c'è chi si è sentito richiedere ben 650 dollari per poter ottenere un ingresso.

Gli U2 si sono insediati a Manhattan da parecchi giorni. L'Hotel Ritz Carlton che si affaccia su Central Park è diventato il loro quartiere generale, si spostano in limousine e girano un video in vari punti della città dalla centralissima Times Square alla discoteca Nell's.

Il Madison, tappa principale negli Usa, era gremito di giovani, tra cui tanti fans arrivati da Londra col pacchetto viaggio al seguito più concerto a [illegible] dollari.

Il [illegible] Paul Hewson, alias Bono, è [illegible] al solito il gran mattatore: riceve mazzi di fiori in continuazione, stringe mani, si lascia sollevare [illegible] braccia dai suoi ammiratori, avvolgere da una fitta nube di fumo uscendosene poi suonando l'armonica, balla con un ragazzo delle prime file; beve e butta i bicchieri, ancora con parte del contenuto, sulla platea, col telecomando cambia canale e programmi sui televisori, in «Until the End of the World» fa [illegible] telecamera giraffa, fino a baciarne l'obiet[illegible] e si scatena sulla passerella [illegible] a un lato del palco.

Il suo a[illegible]gliamento [illegible] dal completo di pelle «firmato» [illegible] nato ad occhiali da sole (l'hanno già definito «James Dean che in[illegible]a Armani»), al lamé argento stile Las Vegas. L'allestimento scenografico è imponente: i grandi schermi, [illegible] monitor e, in alto, appese a tralicci, 7 auto tedesche Trabant, dai fari trasformati in riflettori e dipinte con fiori, scritte, disegni [illegible] Haring («forse simboleggiano la caduta del comunismo [illegible] peo», com[illegible] un critico).

In un'ora e 3 quarti scorrono i brani del nuovo disco «Achtung Baby» (già [illegible] milioni di copie vendute soltanto in America), oltre ai classici della band [illegible] «With Or Without You» che fanno cantare e [illegible] dano in delirio. In «Mysterious Ways» appare una danzatrice del ventre, in [illegible] the Blue Sky» si vedono fiamme nelle [illegible]ci e in «One» bufali nella nebbia. Poi arriva «Angel of Harlem».

Le immagini più disperate sottolineano costantemente la musica: Martin Luther King, Nixon, pesci in un acquario, fiori, forme geometriche coloratissime, frasi del tipo «Guardate più tv» si susseguono a un ritmo frenetico e computerizzato: una esperienza totale che riempe occhi e [illegible]chie, dove il video viene trattato al pari di uno strumento musicale.

Bono leader degli U2

Giuseppe Bafiaris

L'avventura di un cantante di strada a Londra

Mi affitto il Palladium per diventare una star

LONDRA. Cosa si può fare dopo anni di tentativi infruttuosi per strappare un [illegible] a una casa discografica? Semplice: raggranellare [illegible] milioni, affittare uno dei più illustri palcoscenici musicali di Londra e organizzarsi un concerto promozionale. Così si è detto Paul Wheater, anni 47, una moglie e tre figli, ed è passato dal dire al fare investendo i propri risparmi in questa avventura senza [illegible] al Palladium, il cui palcoscenico ha ospitato stelle del calibro di Frank Sinatra, Bing Crosby e i Beatles.

Sono o[illegible] 25 anni che Wheater si esibisce nelle piazze di mercato dei paesini del circondario di Whitby, da quando cioè ha abbandonato una carriera di ricercatore scientifico per dedicarsi completamente alla sua [illegible] p[illegible] fiancheggiato dalla battagliera moglie Jill.

Sembra che, nonostante sia riuscito a vendere ben [illegible] mila copie di un compact disc autoprodotto, [illegible] etichetta si sia accorta di lui. Neanche le tremila lettere di ascoltatori che chiedevano dove poter comprare i suoi dischi, dopo una fortunata partecipazione a un programma radiofonico della Bbc, hanno cambiato il corso della fortuna. Ma la vera spina nel fianco di Wheater è una registrazione di qualche anno fa: [illegible]va appena terminato di dare gli ultimi tocchi alla sua versione di «Everytime we say goodbye» di Cole Porter, qu[illegible] la stessa [illegible] è uscita su un album dei Simply Red, facendogli lo sgambetto. Da quel momento mister Wheater ha meditato la sua riscossa: [illegible] si tratta di vendere almeno mille dei duemila posti del Palladium, per poter recuperare i suoi costi e soprattutto [illegible] acchiappare finalmente un fatidico contratto. [m. g. g.]

Salvatores è stato giudicato il miglior regista: la consegna dei premi ieri a Roma, conduceva Baudo

Per Mediterraneo anche il Nastro d'argento

Migliori attori Francesca Neri e Roberto Benigni (atteso invano)

ROMA. Gabriele Salvatores ha vinto con «Mediterraneo» il Nastro d'argento destinato al miglior regista, Francesca Neri («Pensavo fosse amore invece era un calesse») e Roberto Benigni («Johnny Stecchino») quelli riservati ai migliori protagonisti.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti, assegnati ogni [illegible] dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici, si è svolta ieri a Roma, nel complesso di San Michele a Ripa, davanti a un folto pubblico: registi e produttori, attori e giornalisti. Pippo Baudo ha fatto gli onori di casa invitando via via sul palco i premiati. Benigni, a[illegible] invano fino all'ultimo momento, ha inviato un telegramma demenziale: «Impossibilitato intervenire causa riunione inderogabile condominio Scala B... Sinceramente lieto vincita Nastro d'argento comunico dispiaciuto non poter [illegible] tra voi per impegni all'estero». Un telegramma è arrivato anche da Gabriele Salvatores, impegnato in Messico nelle riprese del [illegible] nuovo film, «Puerto escondido»: «Onorato e felice» ringrazia perché la notizia «mi ha dato nuova forza e mi ha aiutato a proseguire in questo lavoro che, faticosamente, [illegible] imparando, film dopo film». Francesca Neri, tailleur ghiaccio e un filo di trucco, ha invece ritirato personalmente il premio, il primo, ha detto, di una carriera appena [illegible]

Come miglior regista [illegible] diante [illegible] ricevuto il [illegible] Antonio Capuano, autore di «Vito e gli altri», film violentissimo sulla condizione giovanile nel Sud Italia, mentre Angelo Barbagallo ha ritirato, anche a nome di Nanni Moretti, quello riservato al miglior produttore per «Il portaborse». Sono stati premiati anche Sandro Petraglia, Andrea Purgatori e Stefano Rulli per il soggetto di «Muro di gomma»; per la miglior sceneggiatura riconoscimenti a Andrea Barbato e Emidio Greco che hanno scritto «Un storia semplice» ispirandosi a un racconto di Leonardo Sciascia. Ilaria Occhini e Paolo Bonacelli sono stati proclamati migliori attori non protagonisti rispettivamente per «Benvenuti in casa Gori» e per «Johnny Stecchino»; Pino Daniele ha ritirato il Nastro d'argento per le musiche di «Pensavo fosse amore...». Alla coppia, anche nella vita, Ezio Frigerio-Franca Squarciapino, sono andati i premi per la migliore scenografia e i migliori [illegible] (entrambi per «Cyrano de Bergerac»), a Rossella Izzo e Pino Locchi (la voce di Sean Connery) quelli per la miglior doppiatrice e il miglior doppiatore; a Flavia Alma e Mario Canali quello per la regia del miglior cortometraggio («Enigmatic Ages») e allo Studio Equatore quello per la produzione del miglior cortometraggio («Anima mundi»).

Il ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, ha inviato un messaggio ai premiati in cui sottolinea che «i prestigiosi riconoscimenti giungono in un momento positivo che il nostro cinema sta vivendo ormai da qualche anno».

Per il cinema straniero, il nastro è andato al film «Mississippi Masala» di Mira Nair, mentre il regista ungherese István [illegible] ha ritirato il «Nastro d'argento europeo» alla carriera. [Ansa]

Gabriele Salvatores [illegible] il suo Mediterraneo ha vinto il Nastro d'argento destinato alla regia

I DISCHI

Il lusso in copertina ma senza indicazioni

SAREBBE logico un libro di storia senza l'indice dei capitoli o quello analitico di nomi e luoghi? O neanche [illegible] didascalia in un catalogo di una mostra d'arte? No, sarebbe improponibile come una Parietti senza i labbroni rossi e le gambe a bandiera, come Focolari sugli sci, come Samarcanda [illegible] Rai1. Illogico non vuol dire impossibile, così come ci sono dischi e Cd senza indicazioni editoriali.

Per prima cosa va detto [illegible] difficilmente si è sfruttato lo spazio disco, e oggi ancora di più quello del Cd. Specie per il jazz e più ancora per il pop-rock. Nel [illegible] che spesso per motivi di cadenze di mercato, ogni titolo si compone mediamente di una dozzina di pezzi. Si è rimasti alla mentalità preindustriale del 45 giri [illegible] la non secondaria rivoluzione beatlesiana dell'album-concept, ha avuto limitate imitazioni. [illegible] che si debba fare una valutazione quantità di musica/prezzo, ma di qualità culturale, certo però che inutilizzare 15-20 minuti di spazio musica è uno spreco.

Secondo punto. Le nuove frontiere dell'elettronica offrono giradischi simili a robot, ricchi di funzioni particolari; per contro spesso - particolarmente [illegible] settore pop-rock - non sono segnalati nemmeno i [illegible]pi di durata delle canzoni. In altri casi non sono stampati i testi, anche se sovente non è un gran male. L'impressione generale [illegible] che si cerca di badare più alla bellezza [illegible] alla originalità della confezione a scapito di un apparato informativo completo. Ovvero [illegible] si rivolge più al consumatore che al musicologo, al disc jockey che all'appassionato.

Eppure la discografia in campo classico presenta sul mercato prodotti ben curati nella forma immagine, forni[illegible] tempi totali e parziali delle registrazioni, informazioni storiche e tecniche. Queste riflessioni vengono in mente avendo fra le mani le ultime pubblicazioni del nuovo e fiorente filone storico imboccato anche dalla musica rock. Ottime dal punto di vista musicale, tecnologico, anche d'originale concezione, ma ognuna evidenzia alcuni dei difetti sottolineati.

Prendiamo la [illegible] iniziativa della Motown, storica [illegible]sa discografica che da 32 anni domina l'area «nera», che ripresenta il proprio catalogo attraverso monografie sonore dei big e secondo filoni a tema. Ecco i primi titoli, sempre nelle tre versioni Lp, Cd, Mc: **«Michael Jackson greatest hits»**, **«Diana Ross greatest hits»**, **«Marvin Gaye greatest hits»**, **«Motown's grea[illegible] love songs»**.

L'idea è originale, ha il sapore della curiosità. La scelta dei brani dimostra attenzione storica; la ripulitura delle registrazioni è stata raffinata. Di Michael Jackson è interessante risentire i grandi successi «Abc» e [illegible] want you back»; la noiosa «Ben», l'allegra «Hallelujha day», l'elegante «I'll be there». Con Diana [illegible] si ripassa la storia del soul di Detroit da ««Endless love» a «Upside down», da «Baby love» [illegible] «Theme from Mahogany». Da Marvin Gaye riceviamo ancora le emozioni di «I heard it trough the grapevine», «What's going on», «It takes two». Con l'antologia romantica ci si culla insieme a Stevie Wonder, Four Tops, Jimmy Ruffin, Temptations, Smokey Robinson, Commodores e altri.

Inoltre [illegible] indicata [illegible] lunghezza dei brani, la data di prima pubblicazione, gli autori delle canzoni, gli arrangiatori. [illegible]gni disco raccoglie venti brani, ben oltre la media. Tutto bene fin qui. Ma essendo una collana storica perché [illegible] [illegible] è aggiunta alcuna nota sulla vicenda dell'etichetta [illegible] dei suoi paladini?

La Motown ha 33 [illegible] [illegible] vita, per cui un giovane non [illegible] tenuto a conoscere le sue radici. Anzi sarebbe stato istruttivo raccontare che nacque con il nome di Tamla Motown, e di qui il genere Tamla Sound. Che il [illegible] fondatore, Barry Gordy, autore di [illegible] nel tempo libero e operaio in fabbrica d'auto, la battezzò per omaggio a Detroit contraendo le parole «motor town». Che l'inizio dirompente mise in crisi la rivista «Billboard» nella classificazione musicale. Che pescava artisti nel ghetto nero. Che impostò la produ[illegible] con criteri industriali e un trio infaticabile di autori (Hdh, ovvero Brian e Eddie Holland, Lamont Dozier). E poi che Gaye è già morto, as[illegible] [illegible] suo padre, che Diana [illegible] (moglie di Gordy) iniziò [illegible] le Supremes [illegible] Michael Jackson [illegible] fratelli, i Jackson Five. E così [illegible].

Altro esempio [illegible] è «Divine» (Virgin, I Lp, Cd, Mc) antologia dei disciolti **Madness**, [illegible] sette inglesi protagonisti [illegible] Ska revival, ritmo giamaicano risorto nel «dopoguerra punk». Ironici, surreali autori [illegible] music-hall in dialetto cockney, i Madness si ascoltano ancora in queste antologia dei [illegible] brani miglio[illegible].

Alessandro Rosa

Annuncio del direttore di rete Giorgio Gori. Ma il Tg1 replica: non è vero

«Canale 5 ha sorpassato la Rai»

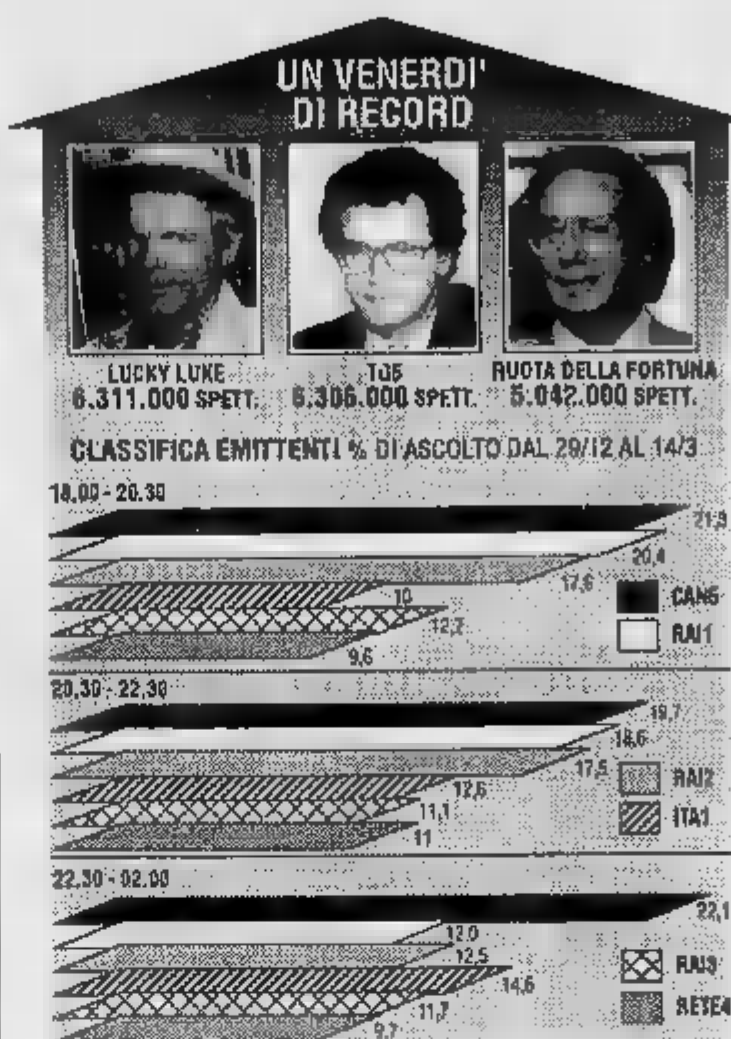
In tutte le fasce di ascolto

Il direttore Giorgio Gori, [illegible] [illegible] bollettino [illegible] guerra che sconvolge [illegible] ascolti tv

[illegible] VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

«Canale 5 è la prima rete in Italia»: serafico ma deciso, [illegible] direttore del più importante network berlusconiano, Giorgio Gori, ha dettato ieri ad Antennacinema [illegible] bollettino di guerra che sconvolge il panorama dell'ascolto televisivo nel nostro Paese. Finisce, stando ai dati forniti [illegible] Gori (e pubblicati qui a fianco), lo storico primato di Raiuno, si sgretola il mito della supremazia Rai: «Siamo i primi in tutte le fasce orarie. I dati illustrati due giorni fa [illegible] direttore [illegible] Raiuno Fuscagni sono vecchi. Con il nuovo anno, [illegible] la partenza del Tg5, molte cose sono cambiate. Il [illegible] [illegible] di Canale 5 dimostra che [illegible] esiste la crisi della tv generalista, e che, anzi, questo modello, se coniuga la qualità [illegible] la quantità, funziona».

Su questo tema, con analoghe considerazionei, [illegible] intervenuto anche Enrico Mentena, il direttore di Tg5. A Mentana il vice direttore del tg1 Luca Giurato ha contestato la validità dei dati presentati (secondo il quale il 49,5 per cento dei telespettatori del tg1 su[illegible] i [illegible] anni): «Non è vero che il nostro è un tg seguito più dagli anziani. Il Tg1 poi è tutt'altra cosa dal Tg5. Il Tg1 rimane sempre il giornale più ascoltato alle 20. Ci sono 24 milioni di italiani che ascoltano nel complesso tutte le edizioni del Tg1, è un consenso generale».

Tornando alle dichiarazioni [illegible] Gori, l'affondo più duro [illegible] diret[illegible] [illegible] Canale 5 lo ha [illegible] per [illegible] finale della conferenza stampa: «Non voglio fare i conti in tasca a nessuno, [illegible] mi sem[illegible] che, complessivamente, Fuscagni possa fare [illegible] suo palinsesto contando [illegible] [illegible] miliardi, cioè con almeno 150 miliardi in più di noi. Canale 5 può contare su un budget di circa 500 miliardi, comprensivo, a differenza di quello che accade per le reti Rai, di tutte le spese: dalle fotocopie agli stipendi dei giornalisti del Tg5». Un'altra rivincita riguarda l'auto-produzione [illegible] programmi e la quota dei film trasmessi,

[illegible] terreno in cui da sempre i programmatori Fininvest sono stati attaccati da quelli Rai. Accusati di [illegible]re tv[illegible] produrre [illegible] di ricorrere solo e sempre al magazzino cinematografico, per ottenere vittorie di audience fin troppo facili. Ma anche ques[illegible] musica, dice Gori, [illegible] cambi[illegible]ta: «Oggi le quote di auto-produzione [illegible] pari, per Canale 5, al 75% [illegible] per Raiuno al 65%. Quest'anno siamo la rete che ha trasmesso [illegible] minor numero di film».

[illegible] [illegible] si spiegano il successo di Canale 5 e la crisi della prima rete Rai? Gori è nettissimo: «Siamo più moderni, più liberi e meno condizionati dal potere politico, anche se la vocazione commerciale può velare in qualche caso [illegible] trasparenza dei piani editoriali. Siamo proiettati sui risultati qualitativi, ma anche su quelli commerciali, e [illegible] cerchi[illegible] di imbrogliare il pubblico. Abbiamo capito lo spirito del tempo, e cioè il grande bisogno di migl[illegible] di reagire in positivo. Raiuno ha smarrito il senso [illegible] ciò [illegible] essa stessa rappresenta: da una parte continua a proclamarsi vincente sul piano quantitativo, dall'altra dice [illegible] volersi sganciare da certe logiche in quanto [illegible] [illegible] servizio pubblico. Vuole la qualità, ma poi annuncia l'acquisto di "Pretty Woman" e "Dick Tracy"».

E poi, incalza Giorgio Gori, c'è il problema dei condizionamenti politici: «Mi sembra [illegible] le persone al governo di Raiuno siano molto in collegamento con i politici. Noi non siamo espressione del potere politico. Facciamo parte di un'azienda privata fortemente in mano al [illegible] editore e il rapporto con lui è obbligato. Ma il confronto con Berlusconi è sempre aperto, tra l'altro Canale [illegible] è la rete che, per vocazione, riflette di più il suo pensiero». Un'altra [illegible] va ai programmatori: «Da noi più tecnica e più competenza evitano molti sbagli; Raiuno, negli ultimi tempi, [illegible] fatto programmi che non por[illegible] ascolto e non piacciono alla gente». Anche Canale 5, [illegible]que, ha i suoi punti deboli: «La fascia oraria 12-15: la Rai in queste [illegible] esprime il meglio [illegible] sé, mentre noi dobbiamo mettere a fuoco [illegible] formula che sia [illegible] grado di dare al Tg5 una migliore "introduzione". Ultimamente i dati d'ascolto tra [illegible] 13 e le 14,30 sono aumentati, [illegible] "I fatti vostri" è ancora fortissimo».

Alla Rai Gori invidia Fabrizio Frizzi e Piero Chiambretti.

Fulvia Caprara

Chiambretti

Io Fantastico lo farei così

CONEGLIANO VENETO. «Piero, ma secondo te Pippo Baudo [illegible] mafioso?». «Pippo è la televisione... non so se è mafioso, bisognerebbe chiederlo all'onorevole Mannino». «Piero, tu credi [illegible] Funari?». «Funari è un animale televisivo: certe volte più televisivo, altre più animale». «Che ne pensi di Santoro?». «Sono dalla sua parte, anche [illegible] continua [illegible] vestire Armeni, ma non facciamolo diventare una vittima». «E [illegible] Villaggio?». «E' la più grande maschera degli ultimi dieci anni». «Che cosa vedi in tv?». «Niente: [illegible] guardo la tv, non m'interessa». «Per cosa voti?». «Se per salvare Raitre bisogna [illegible] pds voterò pds; se per salvare Raidue bisogna [illegible] psi, allora voterò pds».

L'incontro [illegible] Piero Chiambretti in divisa da portalettere e il pubblico [illegible] teatro Accademia [illegible] avanti così, in un botta e risposta di quasi due [illegible] con [illegible] furetto di Raitre arrampicato in galleria, seduto in braccio a [illegible] ragazzo del pubblico in platea, nascosto dietro [illegible] quadro in palcoscenico. Al termine della serata, al ristorante, Chiambretti (che non farà più l'annunciato programma sulle Olimpiadi e studia un nuovo progetto per la prossima stagione di Raitre), ha [illegible] anche il fiato per snocciolare una ricetta fresca, dedicata [illegible] Raiuno. Il prossimo «Fantastico», secondo Chiambretti, dovrebbe essere ambientato nei quattro centri di produzione [illegible] sparsi in tutta Italia. Le puntate dovrebbero essere 11, più [illegible] finale, [illegible] ognuna dovrebbe essere affidata a un personaggio famo[illegible] alla sua «banda», intesa come gruppo di lavoro. Vince chi [illegible] più ascolto. [f. c.]

Spirituals in Conservatorio col pianista Vavolo

Stuart, quel canto [illegible] dal profondo dell'anima

TORINO. C'è un modo autenticamente sincero per far musi[illegible]: abbandonarsi alle proprie emozioni, riviverle durante lo spettacolo riproponendole al pubblico che attende dall'artista [illegible] momento di «verità». Si crea così il feeling, quel sottile piacere di far musica e di ascoltarla, che trasporta in un'atmosfera raramente percepibile. E' accaduto l'altra sera al Conservatorio, dove per le «Soirées del Circolo della Stampa» erano ospiti il baritono nero americano Avon Stuart, il pianista Marco Vavolo, Rossana Piano e Leonardo De Colle (voci recitanti).

In programma gli spirituals, canti di dolore e di preghiera degli schiavi neri, il jazz di Ellington, la musica «colta» di Gershwin [illegible] [illegible] Bernstein. Soltanto un elemento scenico di folclore: il caftano bianco che avvolgeva, elegante, il cantante nero, nell'affollata sala del Conservatorio; ché i sogni della spiritualità [illegible]a, Stuart li porta in sé, nella cultura della sua terra d'origine. Voce educata da una tecnica pregevole, [illegible] invidiabile del ritmo, blues nel sangue. Avon Stuart, che [illegible] Marco Vavolo, al piano, costituisce un duo assai affiatato, ha suscitato entusiasmo con «Swing low sweet charriot», «Nobody knows the trouble I've seen» e la magnifica «Joshua fit battle of Gerico», alternate alla lettura che dei testi hanno dato i due bravi attori strehleriani. Dopo le arie classiche di «Porgy and Bess» e «West Side Story», la serata, il cui incasso come del resto tutti quelli della stagione del Circolo della Stampa è stato devoluto a Specchio dei tempi, si è conclusa con «New York, New York» accompagnata dagli applausi cadenzati del pubblico e quattro bis, concessi simpaticamente dall'artista americano. [ar. ca.]

In scena a Torino «Giorno d'estate» di Mrozek

Tra [illegible] risata [illegible] l'altra [illegible] [illegible] guarderò morire

TORINO. E' stato una bella sorpresa il «Giorno d'estate» di Slawomir Mrozek che Giovanni Bo[illegible] ha [illegible] in [illegible] all'Alfa Teatro, interpretandolo con Paola [illegible] [illegible] Michele Di Mauro. Salvo errore, è la prima volta che questa commedia divertente, acida e alla fine amara viene rappresentata nel nostro Paese. Paradossale come tutta l'opera di Mrozek, «Giorno d'estate» ci propone due personaggi maschili che, per ragioni opposte, intendono uccidersi. Uno, chiamato Sfor, è perseguitato da [illegible] sfortuna cronica; l'altro, For, ha sempre ottenuto tutto [illegible] sforzo.

Paola Roman

Ci si può suicidare per troppa fortuna? Evidentemente sì. Dice Mrozek: [illegible] successo ininterrotto [illegible] cella il [illegible]nso di sfida insito in ogni vivere, se ne perde il gusto. Ma i propositi di Sfor [illegible] For non devono [illegible] incrollabili. Non solo perché Sfor, sotto lo sguardo impassibile dell'altro, prende tempo e, pur di rinviare l'auto-impiccagione, [illegible] disposto a raccontare tutta la propria iellatissima vita; ma perché, accanto ai due, passa una donna inebriante come un profumo. Direte: siamo alle solite, ecco l'antica storia dell'amore più forte della morte. Ma la faccenda è qui molto più complessa, poiché entrambi s'innamorano della donna [illegible] la donna sembra innamorarsi di [illegible]. [illegible] [illegible] nessuno dei due, pur essendo dispostissima a concedersi. [illegible] a chi? For sostiene che deve amare l'altro, perché l'altro non ha mai avuto nulla dalla vi[illegible] [illegible] e [illegible] innamoramento può infondergli ottimismo.

Quanto è generoso, For. Ci viene da ammirarlo mentre dice queste cose in riva al mare, sotto un cielo di cobalto e nello stridio dei gabbiani. La donna annuisce, sembra comprendere [illegible] valore sociale dell'amore. Ma poi dichiara di [illegible] chiamarsi Carlo Marx, all'amore sociale preferisce quello privato. In altre parole, lei sceglie For. E il povero Sfor? L'ex pessimista [illegible] ormai certo di avere conquistato l'amore, vuol celebrare [illegible] [illegible] trionfo con una [illegible] [illegible] tuffa per mettere alla prova la sua abilità natatoria, ma annega sotto lo sguardo nuovamente impassibile di For.

Mascherata [illegible] [illegible] dialogo scintillante e di strepitosa forza comica, la materia è in realtà il malinconico disegno di un'umanità senza passato e senza futuro. I [illegible] noduli amari si svelano nella seconda parte della commedia, quando il ritmo e i colpi di [illegible] si placano, le gag [illegible] smorzano e il silenzio si sostituisce al rumore. E' [illegible] bravo Giovanni Boni a coglierne i toni e a trasferirli in uno spettacolo brillante, interpretato [illegible] finezza. Ottimo il Di Mauro nel trasformare in stile le sporcature che altre volte hanno appesantito il [illegible] lavoro d'attore [illegible] eccellente la prova di Paola Roman, quasi irriconoscibile con quei capelli biondi e i to[illegible] volubili della donna persa [illegible] cielo dell'evanescenza.

Osvaldo Guerrieri

LA BORSA

Piazza Affari ancora debole

MILANO Comit 511,79	+ 1,08
N. [illegible] Dow Jones 3276,39	+ 40,48
LONDRA F. Times 2485,6	- 19,4
TOKYO Nikkei D. 20185	- 271

Settimana poco brillante a piazza Affari: anche se il bilancio è tornato leggermente in positivo la principale caratteristica è stata l'esiguità degli scambi. Su tutte le sedute ha pesato un clima di incertezza politica legato all'imminenza della scadenza elettorale. Migliore il risultato a Wall Street, che guadagna nell'ottava l'1,26%. La buona performance è legata ai segnali emersi sul fronte della ripresa, soprattutto con la pubblicazione del Superindice e dei dati sui prezzi alla produzione. Cala invece dell'1,33% nella settimana Tokyo. Verso la fine dell'ottava, tuttavia, il Nikkei ha evidenziato una certa potenzialità di recupero. Lieve recupero a Francoforte (+0,22% nella settimana) e netto rialzo a Zurigo che guadagna l'1,76% in cinque sedute. A Londra, invece, prosegue il ribasso: dopo la perdita del 2,25% nella scorsa ottava questa settimana l'indice ha perso un altro 0,79%.

LE MONETE

Dollaro col vento in poppa

DOLLARO in Italia 1258,99	+ 8,19
MARCO in Italia 761,81	+ 2,11
MARCO/DOLLARO 1,6720	+ 0,005
YEN/DOLLARO 133,90	+ 2,2

Settimana «combattuta», ma chiusa all'insegna dell'apprezzamento quella del dollaro e del marco sui mercati valutari italiani. La divisa statunitense, in particolare, è balzata dalle 1251,010 lire del fixing di venerdì 13 alle 1258,995 dell'altro ieri, dopo essere passata, però, attraverso quattro giorni di oscillazioni. Il marco invece, dopo un andamento settimanale piuttosto costante ed in continua crescita, che lo ha portato dalle 749,705 lire di venerdì 13 (quotazione da diversi giorni pressoché invariata) alle 762,90 di giovedì scorso, ha poi ridotto il vantaggio acquistato in settimana chiudendo a 761,815 lire. La crescita del dollaro è proseguita anche sui mercati americani. Sul rialzo ha tuttavia inciso negativamente l'allentamento delle tensioni in Medio Oriente. La notizia ha infatti spinto numerosi operatori a realizzare rapidamente gli investimenti in dollari.

Le trattative sugli scambi multinazionali si trascinano dall'86, sempre più ardua un'intesa

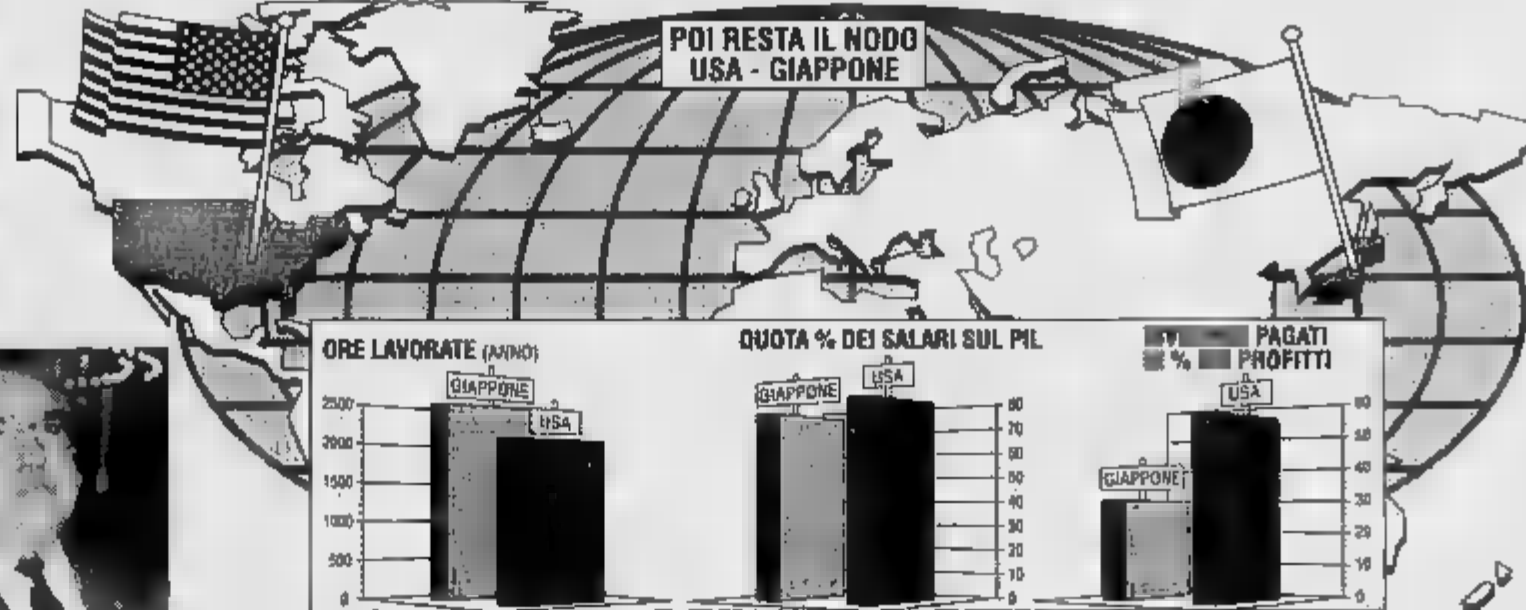
Tra Usa e Europa c'è un Gatt di troppo

Guerre commerciali, Kohl e Bush cercano una tregua

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un fine settimana freddo, in tutti i sensi. Helmut Kohl e signora hanno raggiunto ieri mattina i coniugi Bush, che li avevano invitati per il «week-end» nella loro residenza di campagna a Camp David, guardando dall'elicottero le colline del Maryland coperte [illegible] neve di un inverno ritornato sui suoi passi. E' improbabile che la giornata e mezzo di colloqui tra il Presidente degli Stati Uniti, reduce da un viaggio infruttuoso in Giappone, e il Cancelliere tedesco possa aver riscaldato molto l'atmosfera. Non ci sono contenziosi gravi tra Stati Uniti e Germania, ma l'agenda dei colloqui, complimenti diplomatici a parte, non lascia sperare in [illegible] accordo di [illegible] qualche importanza, mentre i due Paesi continuano a guardarsi con reciproca diffidenza. Questa sera, in una conferenza-stampa congiunta, i due capi di Stato presenteranno l'indice dei loro colloqui «informali», ma né sul problema del Gatt, rispetto al quale Kohl ha portato una proposta di compromesso dal futuro difficile [illegible] gli ottimismi della vigilia, né sugli aiuti all'Urss, né sui rapporti con l'Est europeo, era previsto che le posizioni potessero avvicinarsi più di tanto. Non c'è conflitto, non c'è accordo.

Prima dell'incontro, un portavoce della Casa Bianca ha molto insistito con i giornalisti che l'incontro sarebbe [illegible] «privato» e [illegible] ogni «decisione» [illegible] esclusa. Il punto più caldo resta il Gatt (General Agreement on Tariffs and Trade). Non si sa bene in che cosa consistesse la proposta di cui Kohl [illegible] latore, volta ad avvicinare le posizioni tra europei (soprattutto francesi) e americani sul problema dei sussidi all'agricoltura. Gli americani, protestando un danno alla loro esportazioni, chiedono che i sussidi Cee vengano ridotti del 36%. I francesi, peraltro [illegible] soli, sono i più decisi nell'opporsi.

I giornali hanno immaginato che la proposta di Kohl ruotasse attorno a uno scambio basato su una riduzione delle esportazioni europee di beni agricoli coperti dai sussidi comunitari, da una parte, e su una riduzione delle esportazioni americane di prodotti chimici sostitutivi. [illegible] il portavoce della Casa Bianca ha negato che [illegible] proposta [illegible] chiamata «riequilibratura», abbia [illegible] qualche prospettiva.

Nel giugno scorso, incontrando a L'Aia l'allora presidente di turno della Comunità, l'olandese Ruud Lubbers, Bush aveva però [illegible] la necessità di sbloccare la trattativa sul Gatt, che si trascina dall'86 senza che i [illegible] Paesi che ne sono coinvolti siano riusciti a scalfire il nocciolo dei problemi più seri. Prevale ormai da tempo la convinzione che o si stringe in fretta o il Gatt muore di soffocamento. Pertanto era stata fissata una data limite per un accordo definitivo nel prossimo 15 aprile. Ma, mettendo le mani avanti, il portavoce della Casa Bianca ha avvertito ieri che il 15 aprile «è un obiettivo, non un termine ultimo».

La Germania, che ha sostenuto il 60% degli aiuti all'ex-Unione Sovietica, non ha neppure cercato di nascondere le sue critiche [illegible] modestia del contributo americano. Su questo secondo punto, è possibile che Bush oggi annunci qualcosa di nuovo, dal momento che l'amministrazione degli Stati Uniti, stimolata da alcune critiche, come quelle dell'ex-presidente Richard Nixon, e in vista della riunione del Fondo Monetario di fine aprile a Washington, sta cercando di arricchire il proprio pacchetto. Bush pensa di aggiungere 12 miliardi di dollari, da destinare al Fondo Monetario, in vista della costituzione del fondo per la stabilizzazione del rublo. Ma, poiché del Fondo si potrà parlare concretamente solo quando la Conferenza degli Stati indipendenti avrà perfezionato la sua partecipazione a pieno titolo come membro del Fmi, questo è un discorso che si proietta sull'estate. Possono succedere tante cose nei prossimi [illegible] [illegible] sembra che numerose Repubbliche incontrino serie difficoltà a integrarsi nell'economia internazionale.

Kohl avrà certamente da Bush la conferma che quel documento del Pentagono nel quale gli Stati Uniti si proponevano come unica superpotenza mondiale non rappresenta una posizione ufficiale. Ma questo non cancellerà in lui il disappunto per la diffidenza verso la Germania che da quel documento promanava.

Paolo Passarini

Il presidente degli Stati Uniti George Bush e (a fianco) il cancelliere tedesco Helmut Kohl

E l'Isco dà il segnale

«La ripresa c'è, ma è ancora lenta»

ROMA. Alle soglie della primavera i segnali di ripresa dell'economia, già apparsi in altri Paesi occidentali, iniziano a fare capolino anche in Italia. La periodica [illegible] congiunturale dell'Isco dà [illegible] poche speranze per una inversione di tendenza dei [illegible] parametri economici, speranze che [illegible] [illegible] però far abbassare la guardia e allontanare le dovute cautele. E' [illegible] [illegible] si fosse cioè in mezzo al guado e ogni mossa sbagliata potrebbe far allontanare la sponda della ripresa. Il giudizio più [illegible] è quello di un «risollevamento graduale dai livelli molto bassi di attività dello scorso anno» perché «pochi sono ancora i riscontri che delle attese è possibile [illegible] nell'andamento delle grandezze reali». Quel che è certo è che il sistema delle imprese dovrà trovare al suo interno le risorse strategiche [illegible] per riconquistare spazi di mercato e nuove opportunità di crescita, «poiché i margini per l'attuazione di politiche macroeconomiche anticicliche sono e restano molto ristretti».

Per quanto riguarda la politica di bilancio l'obiettivo del risanamento della finanza pubblica non potrà non influire sulla capacità di spesa complessiva e quindi sul [illegible] della [illegible] interna. Dal lato della politica monetaria soltanto un significativo avanzamento del processo di disinflazione potrebbe consentire un graduale allentamento.

Sul versante domanda si registrano, secondo l'analisi dell'Isco, due tendenze diverse. Da un lato negli ultimi mesi sembra non vi siano stati arretramenti nella [illegible] rivolta al [illegible] industriale e che anzi i comparti dei beni intermedi e di investimento abbiano già beneficiato sia pure settorialmente di qualche miglioramento del livello degli ordini. La domanda dei beni di consumo invece sembra ora risentire della cautela delle famiglie, «che negli ultimi sondaggi hanno ancora manifestato perplessità sulla situazione attuale e prospettica del Paese».

Per quanto riguarda l'inflazione il processo distensivo che da parecchi mesi contraddistingue l'andamento dei prezzi nelle fasi iniziali di formazione ha [illegible] parziale conferma nei dati più recenti e sembra finalmente riflettersi sui prezzi [illegible]

I risultati di febbraio in particolare rappresentano un «indubbio segnale positivo». La bilancia commerciale ha fatto registrare a gennaio un disavanzo piuttosto [illegible] (3141 miliardi), che è tuttavia notevolmente inferiore a quello del gennaio '91 (meno 4996 miliardi) e riflette una diminuzione in valore delle importazioni (meno 3,8%) a fronte di una crescita più sostenuta dell'export (più 7,0%). [r. e. s.]

Société Générale

Parla Vienot «Non tratto con Nestlé»

[illegible] Sulla strada di un'eventuale intesa tra la Nestlé da una parte e i gruppi Ifint ed Exor dall'altra riguardo alla vicenda Perrier potrebbe sorgere un ostacolo imprevisto.

La Société Générale, che controlla direttamente lo 0,5 per cento di Perrier e il 6,3 per cento attraverso la Ominco, [illegible] è alleata di Ifint-Exor, non è infatti disposta a seguire la via della trattativa.

Lo ha dichiarato il presidente del [illegible] francese Marc Vienot, in un'intervista che sarà pubblicata sul numero del settimanale «Il Mondo» in edicola domani.

«Trattare? - si chiede Vienot - Ma su quali basi? L'unica trattativa alla quale sono disposti Nestlé e [illegible] si fonda sullo smembramento del gruppo, e noi continuiamo [illegible] essere d'accordo».

A parere di Vienot, le possibilità di un compromesso sono scarse: «Se le persone vogliono intendersi - ha detto - lo fanno subito, ben prima di arrivare al punto in cui siamo e ai prezzi [illegible]li». [illegible] Perrier si preparano dunque altre battaglie? «Le battaglie - risponde Vienot - non fanno certo paura alla Société Générale. Comunque il nostro gruppo di concerto con[illegible] tuttora il 31,8 per cento dei voti Perrier, mentre gli avversari hanno zero. Se Nestlé lancerà una contro-offerta al rialzo esamineremo la situazione. Sia chiaro però che non siamo qui per fare una passeggiata».

Il presidente della Société Générale non svela poi il mistero sul rastrellamento di azioni effettuato nelle ultime settimane dall'Arab Banking, che ha ormai in mano il 5,6 per cento della Perrier. «Non [illegible] rastrellando per nostro conto - assicura Vienot - può darsi che lo stia facendo per Nestlé o solo per proprio conto».

Un giudizio anche sulla pronuncia del tribunale di Parigi che ha annullato il passaggio della quota di autocontrollo della Perrier, pari al 13,8 per cento, alla Saint-Louis. «E' stata una sentenza durissima [illegible] in alcuni passaggi scorretta».

TEMPO LIBERO

Dietro l'operazione la crisi del giocattolo tradizionale e il boom del modellismo

Il polo c'è, ma è dei trenini

Rivarossi & Lima, nasce l'impero in miniatura

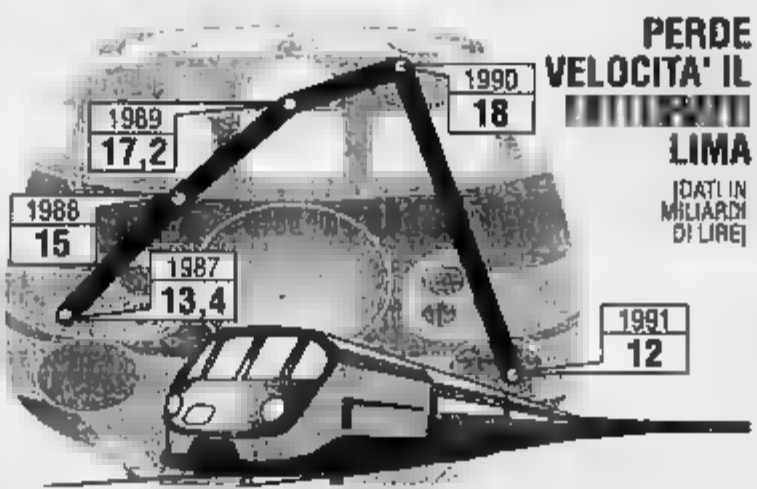
[illegible] Dopo il polo Ansaldo-Breda arriva anche il minipolo ferroviario. Da questa settimana Rivarossi e Lima, due nomi storici del trenino elettrico italiano, [illegible] sotto lo stesso padrone.

E' stata la Rivarossi di Como a prendere il controllo del concorrente di un tempo, al termine di un'operazione partita nel novembre dello scorso anno. Nei piani originari della Rivarossi c'era l'acquisizione del 97 per cento della Lima di Vicenza [illegible] [illegible] agli azionisti di maggioranza, i fratelli Bisazza. «Ma le banche creditrici dell'azienda vicentina non hanno accettato questa soluzione - spiega Giuseppe Cafieri, amministratore delegato della Rivarossi - così abbiamo scelto una strada diversa».

La nuova formula passa attraverso la creazione di una società, la «Lima nuova gestione Srl» controllata al 90 per [illegible] dalla Rivarossi, che per il momento, in attesa di acquistarli, ha in affitto gli stabilimenti e le attrezzature della vecchia Lima e continuerà la produzione mantenendo il marchio e i modelli.

Dietro la rivoluzione nel mondo delle ferrovie in miniatura, c'è la crisi di uno dei settori più tradizionali dell'industria del giocattolo, quello dei trenini elettrici, che da qualche anno a questa parte dà segni di notevole debolezza. Colpa delle nuove generazioni, che disdegnano il berretto da capostazione per vestire i panni del guerriero spaziale. Ma colpa anche dei prezzi a cui sono arrivati i modellini, che scoraggiano molti, giovani e meno giovani, dall'acquisto.

Del resto i diversi settori di attività, i treni giocattolo per la Lima e il ferromodellismo per la Rivarossi, hanno differenziato le sorti dei due gruppi. L'azienda vicentina, pur abbandonando progressivamente i trenini giocattolo per puntare sul modellismo, ha visto calare il suo fatturato - che nei primi anni [illegible] era superiore ai 20 miliardi - fino ai 12 miliardi dello scorso anno. Con il passaggio a prodotti più elaborati, infatti, i prezzi [illegible] saliti drasticamente e parte della clientela tradizionale della Lima [illegible] abbandonato il marchio. «La Rivarossi invece - afferma Cafieri - è pa[illegible] [illegible] [illegible] fatturato di 12 miliardi nel '90 a 14 miliardi nel 1991, e nello stesso periodo l'utile netto è salito da [illegible] a 150 milioni». L'asso nella manica dell'azienda comasca non sono solamente i modelli ferroviari. C'è anche il marchio Pocher (modelli di automobili in scala 1:8), e conta la fortissima presenza sui mercati [illegible] da cui proviene il 70% del fatturato.

Il settore del collezionismo, infatti, [illegible] [illegible] crisi, anche se qui i nomi che contano [illegible] sono tanto quelli italiani, quanto quelli tedeschi e austriaci. Campione indiscusso è la Marklin, autrice di veri capolavori su rotaia. In giugno, ad esempio, la casa tedesca metterà sul mercato la locomotiva del «Treno di Re Ludovico», replica perfetta del convoglio utilizzato da Ludwig III di Baviera. Poi, nei dodici mesi successivi, arriveranno anche i vagoni, con alcuni particolari in filigrana d'oro. Prezzo previsto per l'Italia: 3 milioni e mezzo di lire. Del resto un trenino Marklin, dicono i collezionisti, specie se un modello [illegible] più in produzione, è come un assegno circolare.

E insieme con Marklin, i nomi che fanno gioire gli appassionati [illegible] Fleischman e Liliput (anch'esse tedesche) e dell'austriaca Roco, particolarmente forte nelle riproduzioni di treni italiani. Come farà Rivarossi a tenere a bada la concorrenza straniera? La ricetta, dice Cafieri, è «un'attenzione sempre maggiore al modelli[illegible] di fascia media, e [illegible] tecnologia sempre più avanzata nei nostri treni». [f. man.]

PERDE VELOCITA' IL [illegible] LIMA (DATI IN MILIARDI DI LIRE)

Accordo commerciale, Walt Disney a Pechino

Mickey Mouse in Cina sulla via di Marco Polo

PECHINO. Topolino e la sua banda arrivano a Pechino passando per Hong Kong. La casa madre Walt Disney Produzioni sbarca infatti nella Cina comunista, fino a ieri roccaforte della tradizione orientale contro il consumismo occidentale, con un progetto che prevede la fabbricazione in loco e la vendita di alcuni prodotti della compagnia in negozi specializzati. E la figura del personaggio americano più famoso del mondo si appresta ad invadere un altro mercato orientale, dopo [illegible] fatto tappa a Tokyo, Hong Kong, Bombay e Taiwan.

Il contratto è stato firmato ieri a Hong Kong, riferisce una [illegible] ufficiale (l'agenzia cinese Xinhua), da John Feenie, vice presidente esecutivo per l'Asia della società statunitense, e da Lu Yen Wang, presidente della Hong Kong-Based Viggor.

L'accordo prevede, inizialmente, la vendita di prodotti della Walt Disney in negozi di cinque città: Pechino, Shanghai, Canton, Wuhan e Shenyang. Il 1° giugno, giornata internazionale del bambino, saranno aperti i primi venti punti di vendita in Cina. La catena è però destinata ad allungarsi presto: i negozi dovranno diventare, secondo i promotori, almeno duecento entro il 1995.

L'accordo, [illegible] tutti i [illegible] tratti firmati dal governo cinese con società occidentali, prevede che molti dei prodotti destinati al mercato locale siano fabbricati in Cina, su licenza della compagnia statunitense che ha recuperato le posizioni dopo la batosta dell'84, l'anno più nero della sua storia.

Ad aiutare il colosso di Hollywood sono stati proprio finanziamenti orientali, provenienti dalle banche giapponesi che nel [illegible] hanno concesso finanziamenti per 600 milioni di dollari. [r. e. s.]

Gli analisti tentano previsioni dopo il pesante tonfo sui mercati internazionali

«L'oro? E' crollato, [illegible] risorgerà»

Il metallo giallo ai minimi degli ultimi sei anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una pesante delusione, per chi ha deciso di investire i propri risparmi in oro. Perché il metallo aureo continua a perdere quota, valore, trascinato in una inarrestabile spirale al ribasso. E nella settimana che si conclude ha registrato un primato niente affatto invidiabile: è precipitato al livello più basso degli ultimi sei [illegible]: poco più di 336 dollari l'oncia [illegible] Londra e New York, che [illegible] fra i capisaldi del mercato internazionale.

C'è da farsi venire i capelli bianchi, per il risparmiatore che si è lasciato attrarre, nell'anemia della Borsa nostrana, dalla magica attrazione dell'oro, trascurando altri piazzamenti come i soli[illegible] [illegible] e titoli di Stato, [illegible] tradizionale e solido mattone, oppure i più sofisticati investimenti in valuta e in fondi esteri. Fra i tanti beni-rifugio che restano [illegible] galla sotto le pesanti ondate di [illegible] crisi economica, l'oro manca all'appello.

Perché? E' un mistero anche per gli analisti del mercato aurifero, che sanno offrire certo un ventaglio di spiegazioni in base ai pochi dati reali che si cono[illegible] e alle molte «voci». Ma nemmeno loro, in definitiva, [illegible] identificare con [illegible] la molla multiforme del declino e indicare soprattutto i tempi [illegible] gli spunti per un recupero.

La prime radiografia del mercato che cogliamo, dunque, dagli specialisti della «Union Bank of Switzerland» è questa: «Qualcuno ha bisogno urgente di procurarsi dollari vendendo oro, preoccupandosi poco delle condizioni attuali del mercato sfavorevole. Non sono certo larghi quantitativi di oro che vengono ceduti, ma in una situazione come l'attuale anche queste vendite circoscritte finiscono per ave[illegible] un impatto sproporzionato».

[illegible] chi [illegible] vendendo e quanto? Si parla nell'ultima settimana di quantitativi di dieci tonnellate al giorno. E i «dealers» hanno guardato [illegible] insistenza [illegible] direzione dell'Est europeo, [illegible] verso il Sud Africa, quando era alla vigilia dell'incerto referendum sull'apartheid, il cui risultato avrebbe potuto influire, in caso [illegible] vittoria degli avversari del presidente De Klerk, [illegible] ritmi estrattivi delle miniere sudafricane che da sole coprono circa un terzo del mercato mondiale. Ma dopo l'annuncio della vittoria dei riformisti, il prezzo dell'oro ha subito soltanto un effi[illegible] recupero, presto riassorbito nella frana generale.

Si guarda con più insistenza all'Est, allora, [illegible] si cerca di identificare quella Banca centrale responsabile delle vendite che hanno depresso il mercato nell'ultima settimana. Cinque «sospettati» hanno già ufficialmente smentito di [illegible] i motori delle manovre che hanno reso ancor più fragile il prezzo dell'o[illegible] Polonia, Ungheria, Romania, Cecoslovacchia [illegible] Jugoslavia si sono chiamate risolutamente fuori. Il cerchio si chiude allora sulla Russia, che però dopo le massicce cessioni ancora sotto la sigla di Unione Sovietica è considerata al momento un «venditore improbabile», o i Paesi Baltici, sui quali convergono i maggiori sospetti dei «dealers».

Recentemente i Paesi Baltici hanno recuperato infatti sei tonnellate di oro depositate in Gran Bretagna e in Svezia prima dello scoppio della seconda guerra mondiale e della successiva an[illegible] forzata all'Urss. Ed è notoria la loro fame di valuta fresca, finanziamenti e merci per sorreggere [illegible] loro economie.

Gli analisti del mercato aurifero di Londra, dalla Ubs alla James Capal alla Warburg Securities, completano il quadro del mercato aggiungendo altre pennellate. Ricordano gli attuali ritmi di produzione che non hanno subito forti scossoni; rammentano la temporanea assenza per il Ramadan (fino all'inizio di aprile) degli operatori medio-orientali, che certo [illegible] agevola una ripresa delle quotazioni. Prendono in considerazione anche il ruolo della speculazione (specie sulla piazza newyorchese) e degli «gnomi» di Ginevra e Zurigo, che però [illegible] piuttosto marginale in questo mercato. E invitano a [illegible] lasciarsi prende[illegible] dallo scoramento.

«Certo - rileva Michael Spriggs, autorevole analista della Warburg - [illegible] [illegible] c'è difesa, l'oro potrebbe scendere ancora fino [illegible] 325. [illegible] questo resta un andamento [illegible] breve termine. Perché guardando più in là, scorgo ragionevoli motivi per attendere un [illegible] raddrizzamento, una sostenuta ripresa [illegible] mercato innescata dalla fine della crisi economica».

Quando? Spriggs azzarda un pronostico: «Nella seconda metà dell'anno, l'oro tornerà in [illegible] finita la recessione e complice una cresciuta richiesta per la gioielleria che oggi copre l'80 per cento della domanda. Secondo me le quotazione tornerà [illegible] 360-365 dollari. E la depressione di oggi sarà solo un brutto ricordo».

Paolo Patruno

DOVE REGNA RE MIDA

(DOMANDA DI OREFICERIA-GIOIELLERIA TONNELLATE DI ORO FINO)

	1990	1991	VAR%+/-
FRANCIA	39.1	40.3	+3
GERMANIA	41.2	44.1	+7
ITALIA	120.0	130.0	+8
GRAN BRETAGNA	48.5	40.0	-18
SPAGNA	40.0	42.0	+5
GRECIA	11.5	12.0	+4
TOTALE	300.3	308.4	+3

[illegible] il made in Italy [illegible]

Arabi e Tokyo comprano meno
Le aziende chiudono i battenti

[illegible] Ai cittadini italiani l'investimento in lingotti d'oro [illegible] vietato, bisogna quindi accontentarsi [illegible] monete le quali, sebbene seguano le oscillazioni di prezzo dell'oncia, fanno mercato a sé. Nonostante questo, il metallo giallo resta importantissimo per il nostro Paese, leader europeo per la lavorazione dell'oro, con 400.000 tonnellate all'anno, un quarto del consumo annua[illegible] mondiale nella gioielleria.

Non basta. In ambito Cee, l'Italia resta il primo mercato di consumo: nel 1991 gli italiani hanno acquistato 40 milioni di pezzi di oreficeria per un valore complessivo di 13 mila miliardi. Tradotto in tonnellate, significa 130 tonnellate d'oro contro le 44 della Germania, secondo mercato della Comunità.

Sebbene i consumi interni di oreficeria salgano (+8% lo scorso anno), l'industria italiana dell'oro risente di una crisi legata al crollo delle esportazioni. Da oltre un anno si sono chiuse le porte degli Stati Uniti, la guerra del Golfo ha [illegible] un freno agli acquisti dei Paesi arabi (grandi consumatori), il Giappone [illegible] in frenata. A risentirne maggiormente sono naturalmente le aziende industriali, nelle quali c'è poco valore aggiunto. Esse hanno certamente tratto vantaggio dal calo del prezzo dell'oncia, ma hanno risentito della crisi dell'export e hanno spesso mantenuto i mercati solo vendendo a prezzi stracciati, [illegible] effetti disastrosi sui conti economici.

Non bisogna dimenticare che in Italia esistono 8000 fabbricanti, ma solo una cinquantina [illegible] le aziende di una certa dimensione. Nell'oreficeria si moltiplica quindi la cassa integrazione e alcune industrie hanno dovuto chiudere. Valga per tutti il [illegible] della Balestra, la maggior azienda produttrice di catene d'oro del mondo (109 tonnellate all'anno) andata in liquidazione e ceduta [illegible] una cordata di imprenditori.

La crisi è emersa chiaramente nelle ultime fiere. Da Vicen[illegible] [illegible] Macef, da New York a Valenza, i dati hanno confermato la battuta d'arresto, né ci sono segnali [illegible] inversione [illegible] tendenza. Anche nel settore della distribuzione, l'oreficeria italiana sta subendo delle trasformazioni. Il numero dei dettaglianti - circa 17.000 di cui solo mille importanti - sta progressivamente riducendosi. Parallelamente si moltiplicano le catene in franchising: sulla scia [illegible] «Vendoro» e «Blu Point», sta aprendo i battenti «Gold Market». [v. s.]

[illegible]

Pomicino: mercoledì privatizzazioni [illegible] via

«Il Cipe mercoledì adotterà la delibera che consente di [illegible]are in tempi rapidi e comprensibili, una trasformazione in società per azioni delle società, delle aziende dello Stato». Lo ha detto il ministro del Bilancio, Cirino Pomicino. «Il governo non deve fare le privatizzazioni - ha aggiunto - il governo deve fare le trasformazioni in spa che è l'atto preliminare per la successiva privatizzazione parziale o totale che dovrà [illegible] decisa nei prossimi mesi»

Gruppo Marcegaglia, stabile il [illegible]

Il 45% della Sielefin [illegible] mano a Steno Marcegaglia verrà liquidate il [illegible] marzo, alla cifra già concordata di 47 miliardi. Lo ha affermato lo [illegible] Marcegaglia aggiungendo che «i rapporti [illegible] noi e Auletta rimangono cordiali». Marcegaglia ha anche anticipato i dati sull'andamento '91 del suo gruppo. Il fatturato si attesterà intorno [illegible] 1500 miliardi, con un incremento del 3-4% sul '90. Il risultato, grazie anche a operazioni [illegible] valute e titoli di Stato, sarà in linea con quello dell'anno precedente.

Mediocrediti, Lazio [illegible] Umbria [illegible] la Spa

Via libera del Tesoro [illegible] progetti di trasformazione in spa dei Mediocrediti del Lazio [illegible] dell'Umbria. Con due decreti pubblicati Guido Carli ha infatti approvato i progetti di ristrutturazione dei due istituti di credito a medio termine. In entrambi sarà mantenuto [illegible] controllo pubblico.

L'Armée de terre [illegible] arrende a Gorghi

La Gorghi di Correggio si [illegible] aggiudicata una commessa per oltre 7,5 milioni di franchi per fornire 300 macchine smontagomme al ministero della dife[illegible] francese per l'«Armée de terre».

Parla Lane Kirkland, potente leader della Afl-Cio (14 milioni di tesserati)

«Questa Cgil ormai [illegible] [illegible] paura Prudenza [illegible] i sindacati dell'Est»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Agli Usa la Cgil non è mai piaciuta molto. Lo stesso Lane Kirkland, dal 1979 presidente della Afl-Cio, l'associazione dei lavoratori americani con 14 milioni di iscritti, nell'1988 votò personalmente contro l'ingresso della Cgil nel Tuac, l'organismo sindacale dell'Ocse. «Levatemi tutto - dice ora - ma [illegible] quello in cui credo. Quando si discusse sull'entrata della Cgil nel Tuac io fui [illegible] primo a votare contro, ma la Cgil fu [illegible] co[illegible]que perché raccolse i consensi della maggioranza. [illegible] l'Afl-Cio ha dovuto accettare [illegible] verdetto».

Come [illegible] invece non vi [illegible]te opposti all'ingresso della Cgil nella Cisl Internazionale?

C'è sta[illegible] un voto favorevole da parte di tutto l'esecutivo della Cisl Internazionale. Anche il nostro.

Allora avete cambiato idea?

La Cgil ha fornito alla Cisl Internazionale tutte le garanzie di non perseguire più il centralismo democratico [illegible] [illegible] dittatura del proletariato. Insomma di aver troncato i ponti con [illegible] comunismo.

Siete sicuri di questo?

La questione fondamentale è capire se la maggioranza non [illegible] più comunista. E questo ce l'ha confermato anche la Cisl che si è battuta per l'affiliazione della Cgil.

Si dice che il sì alla Cgil sia stato motivato da una questione [illegible] soldi.

Questione di soldi?.

Le quote delle tessere della Cgil dovrebbero servire per rimpinguare le disastrate casse della Cisl Internazionale.

Non mi risulta. Come non [illegible] risulta che la Cisl sia in cattive condizioni economiche. Semmai il problema è un altro.

Quale?

L'ingresso della Cgil non deve voler dire un'entrata [illegible] massa dei sindacati dell'Est.

Intende dire che la Cisl Internazionale chiude le porte ai sindacati degli [illegible] Paesi comunisti?

La Cisl Internazionale dovrà vagliare attentamente la reale posizione di queste organizzazioni. Caso per caso. Devono far parte della Cisl organizzazioni veramente democratiche, [illegible] quelle riciclate, criptocomuniste, che [illegible] esistono.

Secondo lei perché la Cgil ha voluto far parte della Cisl Internazionale?

Forse sarebbe meglio chiederlo a loro. Noi ci auguriamo che l'abbiano fatto per i motivi che hanno esposto ufficialmente. Se poi dovessero esserci altre spiegazioni p[illegible] essere solo loro a fornirle.

Tra le maggiori organizzazioni sindacali della Cisl Internazionale, cioè tra la tedesca Dgb, gli inglesi delle Trade Unions, [illegible] gli italiani sono sorti contrasti per [illegible] formazione del [illegible] comitato esecutivo.

C'è [illegible] discussione in atto. Una [illegible] [illegible] certa: allargandosi troppo, l'esecutivo potrebbe [illegible] es[illegible] più in grado di lavorare. Si sta quindi studiando l'eventualità di costituire un organismo intermedio, [illegible] sorta di comitato di gestione. In questo caso si potrebbe aumentare tranquillamente il numero dei posti dell'esecutivo.

[illegible] parla di una imminente confluenza della Cmt, la Centrale sindacale di ispirazione cristiana, nella Cisl Internazionale. Lei è favorevole?

Sono favorevole all'affiliazione della Cmt, ma non credo che questo avverrà presto.

L'Afl-Cio in questi giorni è impegnata sicuramente nelle elezioni primarie Usa. Siete un'altra volta mobilitati [illegible] fianco [illegible] democratici?

Sì, è quasi certo che alla fine appoggeremo [illegible] candidato democratico. Non lo abbiamo però ancora scelto. Alle primarie abbiamo lasciato alle nostre organizzazioni piena libertà di voto perché [illegible] si è riusciti a raggiungere un accordo su di una sola persona.

Un suo giudizio su Bill Clinton, il candidato democrati[illegible] attualmente più favorito.

Ognuno dei candidati in corsa è certamente molto più affidabile [illegible] George Bush.

Flavia Amabile

Bruno Trentin [illegible] della Cgil. Il sindacato è entrato nella Cisl Internazionale

Ora punta alla Khalkis

[illegible] Ferruzzi piace [illegible] il cemento greco

ATENE. Il gruppo Ferruzzi, dopo la Heracles, guarda con interesse a[illegible] un'altra cementeria greca, la Khalkis dell'isola di Eubea. Secondo i giornali greci, il prezzo di acquisto della Khalkis, per la quale potrebbe fare un'offerta la Calcestruzzi di Ravenna, è di 41 miliardi di dracme (circa 250 miliardi di lire).

L'argomento è stato tirato in ballo dal discorso in Parlamento del primo ministro Costanti[illegible] Mitsotakis, che ha parlato della privatizzazione dell'Aget-Heracles, la più grande industria greca di cemento, il cui pacchetto di maggioranza (69,8%) sarà ceduto domani per oltre 700 miliardi di lire dallo Stato alla joint venture Calcestruzzi-Banca Nazionale di Grecia.

La cementeria di Calcide viene definita un'industria problematica, per sottintendere lo stato di crisi.

Contributi a fondo perduto per evitare tagli

I big della siderurgia chiedono aiuti alla Cee

BRUXELLES. I grandi della siderurgia europea chiedono aiuto alla Cee per far fronte alla crisi. L'Eurofer, l'associazione dei produttori, preme sulla Commissione [illegible] Bruxelles per arrivare a strumenti che possa[illegible] agevolare la ristrutturazione del comparto e ammorbidire l'impatto sociale dei tagli occupazionali causati dal calo della domanda.

Dall'inizio dell'anno, già 4 fra le prime industrie europee (Usinor-Sacilor, Ilva, Thissen Stahl e British Steel), hanno varato programmi di riduzione del personale per 21 mila unità. I risultati '91 hanno registrato una brusca inversione [illegible] tendenza rispetto all'ultimo biennio [illegible] causa di due fattori perversi, la flessione della domanda [illegible] un crollo dei prezzi tra il 20% e [illegible] 25%.

Le ristrutturazioni sembrano inevitabili, in una congiuntura che ricorda molto da vicino gli Anni 80. Secondo gli esperti del settore, c'è ancora spazio per scongiurare il peggio. Tuttavia, gli industriali europei mettono le mani avanti [illegible] chiedono l'intervento politico a livello comunitario.

Bruxelles lavora in base all'articolo 56 del trattato Ceca (la comunità del carbone [illegible] dell'acciaio). Una norma che, in caso di riduzione di importanza eccezionale del fabbisogno della manodopera, consente il ricorso [illegible] sovvenzioni pubbliche [illegible] fondo perduto. Gli italiani, in particolare, guardano con preoccupazione agli accordi di associazione Cee-Polonia-Cecoslovacchia-Ungheria, che potrebbero comportare l'importazione da questi Paesi di prodotti siderurgici a prezzi di dumping. In più, [illegible] negoziato per la riforma del Gatt rischia di ridurre alla Cee molte possibilità di accesso sul mercato statunitense.

Il nodo delle quote si può sciogliere solo con la revisione della politica agricola comunitaria

Sul latte Bruxelles [illegible] cede terreno

«Per produrre di più si deve pagare»

ROMA. Il latte è in primo piano e fa parlare di sé. L'Unalat ha comunicato a Goria che la produzione 1991 ha sfondato di 21 milioni di quintali la quota dei [illegible] milioni fornita dalla Cee.

[illegible] fronte alle minaccie di dover pagare oltre 1000 miliardi di super prelievo, senza tener [illegible] dei vecchi contenziosi, Andreotti [illegible] scritto [illegible] Delors perché prenda [illegible] della situazione italiana e riveda la quota. Delors risponde proponendo [illegible] costituzione di [illegible] commissione mista, Italia-Cee, affidandole il compito [illegible] fornire validi documenti sull'effettiva produzione di latte 1991, dimostrare che i dati [illegible] erano sottostimati, documentare le diversità dell'allevamento italiano e quale nuovo assetto giuridico [illegible] intende [illegible] alla gestione delle quote e al controllo della produzione.

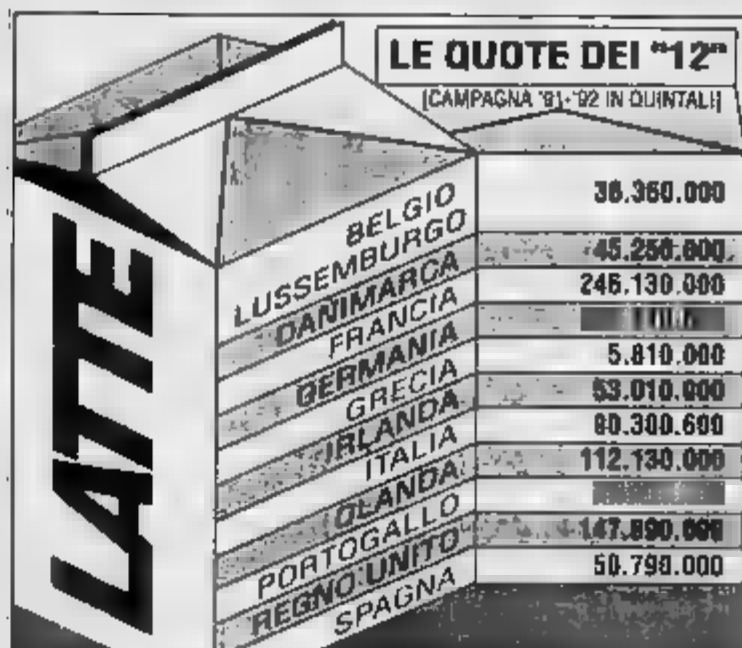
Una buona occasione per dire alla [illegible] che, in ogni caso, l'Italia resta uno dei pochi Paesi che [illegible] a contenere le eccedenze, visto che di solo latte nel 1991 ne ha acquistato [illegible] milioni [illegible] quintali, il 45% dei [illegible] nazionali.

Sul controllo della produzione e sulla gestione delle qu[illegible] il ministero dell'Agricoltura insedia [illegible] gruppo di lavoro, [illegible] cui conclusioni lasciano intendere che, fatta salva la formula «A» della quota la risposta può essere trovata spostando l'asse della responsabilità alle Regioni, dove le associazioni produttori [illegible] cercare supporti organizzativi nelle associazioni regionali allevatori [illegible] nell'istituto regionale al quale delegare il delicato compito della riscossione del superprelievo.

Goria [illegible] Verona avverte che l'obiettivo di conseguire un [illegible] della quota (si parla di almeno 15 milioni di quintali) non potrà avvenire fuori dal contesto della trattativa per la riforma Politica agricola comunitaria [illegible] quindi sarà dura e il risultato non può essere dato per scontato.

Da qui l'importanza per le azioni nazionali a conferma che non solo la produzione del latte [illegible] [illegible] controllo ma anche quella dei formaggi tipici la cui [illegible] produzione, anche per una diffusa caduta del livello qualitativo [illegible] prodotti, [illegible] [illegible] delle principali cause della caduta del [illegible] to.

Per quanto riguarda le quote avanza la tesi di quanti ritengono maturi i tempi per [illegible] loro nuovo assetto. A questo risultato può contribuire [illegible] solo l'abbandono a contribuzione comunitaria e nazionale ma anche [illegible] commercializzazione. Chi aspira a produrre di più deve [illegible] disposto [illegible] pagare chi cede questo diritto. E chi ha superato le indicazioni produttive deve trarne le debite conseguenze, rientrare in quota [illegible] pagare il superprelievo.

Il tema della qualità [illegible] apprezzare [illegible] tornato a galla con la trattativa per la f[illegible] del nuovo prezzo del latte. Dal ministro partono incoraggiamenti [illegible] questa direzione, ma si aggiunge che bisogna valorizzare le [illegible] per impegnare gli stessi produttori di latte e fare la loro parte nella scelta [illegible] vacche, nell'alimentazio[illegible] e nel rispetto delle norme igieniche per fornire [illegible] latte che possa [illegible] destinato a fare latte fresco di alta qualità e produzioni [illegible] tipiche e quindi valore aggiunto.

Le azioni promozionali [illegible] indispensabili, ma per essere efficaci vanno riservate alle produzioni che rispondono [illegible] questo requisito.

A Bruxelles intanto si decide di congelare i prezzi per [illegible] [illegible] no, mentre la trattativa sul piano Mac Sharry che dovrebbe precedere la ripresa delle trattative Gatt s[illegible] il passo per [illegible] scadenze elettorali. Oltre l'Italia sono in campagna elettorale Gran Bretagna, Francia [illegible] Germania.

In ogni [illegible] per il latte si insiste su una ulteriore riduzio[illegible] delle quota produttiva, mentre con la decisione di congelare il regime in [illegible] [illegible] è più sicura l'abolizione del prelievo ordinario.

Infine l' Aima conferma che sono in [illegible] i pagamenti degli indennizzi per i produttori che si sono ritirati dalla produzione nel corso della campagna 1990-91, mentre sulle domande di ritiro presentate negli ultimi mesi, riguardanti l'esercizio 1991-92 si prevede che le comunicazioni agli interessati possano pervenire agli inizi [illegible] prossimo aprile.

Fortunato Tirelli

[illegible] VERDI CONGELATI

«Sacrificati soltanto gli agricoltori»

ROMA. Reazioni preoccupate delle associazioni degli agricoltori per il congelamento dei prezzi agricoli proposto dalla Cee. «La Commissione - sostiene Giuseppe Gioia, presidente [illegible] Confagricoltura - [illegible] poteva fare altro che proporre [illegible] congelare, in buona sostanza, nelle prossime campagne [illegible] commercializzazione i prezzi e gli assetti regolamentari vigenti, ma va sottolineato che per i cereali il risultato è una brusca riduzione [illegible] sostegno».

Secondo la Confcoltivatori, «la proposta comunitaria - dice Massimo Bellotti, vicepresidente della confederazione - [illegible] il gelo dei prezzi agricoli e una riduzione media [illegible] 6% per i cereali. La [illegible] vità più importante è il ritorno, per quest'anno, al sistema delle "soglie di garanzia" per il pomodoro trasformato, il che può rimettere in discussione il meccanismo delle quote che [illegible] scaduto». La Coldiretti respinge invece il «duro atteggiamento» di Mac Sharry, commissario responsabi[illegible] delle Pac, sostenendo che i coltivatori sono disposti ai sacrifici purché [illegible] siano i soli [illegible] pagare. «Aver presentato un pacchetto che conferma la situazione precedente - sostiene Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti - significa inoltre avvertire che se la riforma della Pac non venisse adottata servirebbero drastiche riduzioni dei prezzi».

LATTE

LE QUOTE DEI "12"
(CAMPAGNA '91-'92 IN QUINTALI)

Paese	Quota
BELGIO / LUSSEMBURGO	36.360.000
DANIMARCA	45.250.000
FRANCIA	246.130.000
GERMANIA	[illegible]
GRECIA	5.810.000
IRLANDA	53.010.000
ITALIA	80.300.600
OLANDA	112.130.000
PORTOGALLO	[illegible]
REGNO UNITO	147.890.000
SPAGNA	50.790.000

Consumi e prezzi

Asparagi schiacciati dai costi

Anche [illegible] tempo [illegible] nemico degli asparagi: un giorno sembra di essere in una calda primavera, [illegible] altro torniamo in inverno.

Già [illegible] per sé l'asparago [illegible] [illegible] sibile [illegible] [illegible] [illegible] varia origine: un impiego non corretto dell'irrigazione, [illegible] difesa sanitaria non puntuale, la coltivazione su terreni non [illegible] tutto idonei (i migliori [illegible] quelli sabbiosi, molto leggeri), una [illegible] adeguata lotta alle erbe infestanti, una lavorazione con macchine troppo pesanti e conseguente costipamento [illegible] [illegible]. Per questi motivi - [illegible] hanno sottolineato Ferdinando Pimpini e Giovanni Chillemi a un recente convegno organizzato dalla Banca Popolare di Verona - è necessario [illegible] costantemente aggiornati i produttori su quanto emerge [illegible] merito all'attività [illegible] ricerca e sperimentazione condotta in questo settore, affinché vengano impiegate le più moderne e razionali tecnologie.

I due relatori si riferivano a [illegible] realtà veneta, ma i problemi non variano [illegible] ci si sposta nelle altre regioni grandi produttrici di asparagi: l'Emilia-Romagna e [illegible] Piemonte. [illegible] queste regioni [illegible] [illegible] la metà dell'intera produzione nazionale, [illegible] al Sud c'è la prima in assoluto - la Campania - ma soprattutto per le [illegible] in serra. [illegible] negli altri Paesi comunitari tradizionalmente produttori di asparagi (Spagna e Francia soprattutto) la coltura si estende e il prodotto viene esportato, in Italia l'asparago è in difficoltà, anche se lieve, tant'è vero che dal 1988 al 1989 la superficie è rimasta quasi stazionaria, poco oltre i 5.300 ettari, con una produzione poco superiore [illegible] 27 mila tonnellate.

In Italia i problemi generali della coltura dell'asparago vengono infatti esasperati. Ad esempio, le gravi affezioni fungine che riducono le rese unitarie, il lento progredire delle innovazioni tecniche; ma soprattutto la progressiva riduzione e l'invecchiamento della mano d'opera disponibile, una componente che incide per oltre il 50 per cento sui costi di produzione. E - come fanno [illegible] i tecnici della Confagricoltura torinese - c'è bisogno di mano d'opera, se non proprio esperta, per lo meno pratica della raccolta.

Infatti in sole ventiquattr'ore il turione può cambiare e, se raccolto un giorno prima o un giorno dopo, diminuire di molto [illegible] resa. [illegible] perché chi raccoglie deve saper distinguere. Ciò [illegible] portato alla chiusura delle aziende più piccole, [illegible] conduzio[illegible] diretta, mentre [illegible] in vita quelle miste.

[illegible] questi giorni - spiega il tecnico dell'Unione agricoltori [illegible] provincia [illegible] Torino, Gerlero - si stanno facendo le ultime concimazioni e [illegible] lavorazioni per debellare le erbe infestanti. In base agli investimenti fatti, la produzione non dovrebbe discostarsi da quella del 1991».

Resta il fatto che anche quest'anno l'Italia importerà asparagi - circa 4 mila tonnellate - soprattutto da Spagna [illegible] Francia.

Gianni Stornello

Adesione ai «12»

La Spagna vuole [illegible] sui tempi

ROMA. [illegible] governo spagnolo sarebbe intenzionato a proporre la riduzione [illegible] periodo transitorio per l'agricoltura negoziato all'atto dell'adesione alla Cee. E, secondo indiscrezioni, la [illegible] missione della Cee sarebbe dell'avviso di aderire alla richiesta di Madrid, prevedendo inoltre la concessione di compensazioni per attutire l'impatto dell'apertura delle frontiere spagnole alle produzioni zootecniche ed i cereali degli altri stati membri.

La Confagricoltura, che ha appreso la notizia [illegible] grande preoccupazione, ha rivolto un invito al ministero dell'Agricoltura affinché la questione venga seguita.

In una lettera inviata al direttore generale per la tutela del ministero dell'Agricoltura, Walter Lucchetti, [illegible] direttore generale della Confagricoltura Arcangelo Mafrici sottolinea le difficoltà [illegible] le incerte prospettive del comparto ortofrutticolo insidiato dall'aumento delle importazioni dei prodotti agroalimentari dei dodici Paesi della Cee, ma che in modo particolare ha interessato proprio questo settore.

Nella lettera inviata a Lucchetti, il direttore generale della Confagricoltura sottolinea che «l'abbreviazione dei tempi di adesione della Spagna per la regolamentazione di mercato degli ortofrutticoli freschi prima della data del 1996, prevista dal trat[illegible] di adesione, costituisce un elemento di forte tensione all'interno del mercato europeo, soprattutto in considerazione della situazione di incertezza e [illegible]stabilità determinata dalla di[illegible] sulla riforma della politica agricola comunitaria [illegible] dall'andamento della trattativa per il rinnovo [illegible] Gatt.

Nel periodo gennaio-ottobre 1991 sono stati importati dai Paesi della Cee prodotti agroalimentari per un valore di oltre 18 mila miliardi, in Italia con un incremento pari al 14 per cento circa, rispetto allo stesso periodo del 1990. Per i prodotti ortofrutticoli, freschi [illegible] trasformati, si è registrato un incremento del 47 per cento, in quantità e del 32 per cento in valore, che ha portato l'ammontare complessivo delle importazioni ad oltre 1400 miliardi.

Di questa [illegible] [illegible] 25 per cento è provenuto dalla Francia, oltre il [illegible] per cento dalla Spagna e, quindi, dall'Olanda (oltre il 15 per cento), dalla Germania (14 per cento) e dalla Grecia (8 [illegible] cento). [l. s.]

Decreto del governo per garantire i consumatori stranieri, dopo i casi del metanolo e dei pesticidi

[illegible] il «passaporto» il vino che [illegible] all'estero

Un certificato d'analisi garantirà il prodotto
Obbligo di depositare un campione per ogni partita

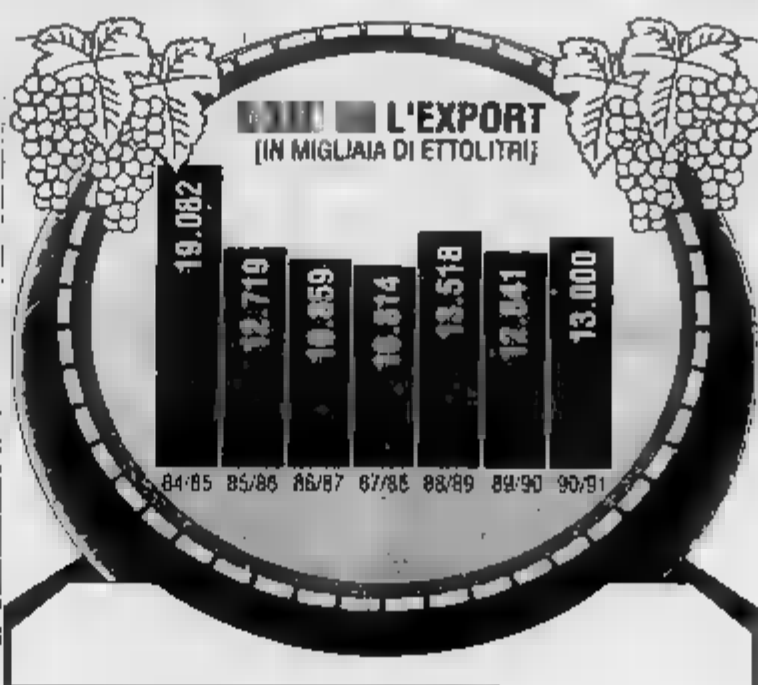
ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Il vino italiano, di qualsiasi tipo, che varca i confini avrà, dalla fine di questo [illegible], un'immagine più rassicurante per i consumatori stranieri. Lo ha spiegato il ministro Goria, commentando il decreto legge appena firmato e che vuol costituire [illegible] vera e propria rete di sicurezza per bloccare ogni vicenda devastante per la nostra enologia, come quella tragica del metanolo o quella, meno drammatica ma pur sempre gravissima, del «vino al pesticida» scoperto circa due [illegible] fa in Veneto.

Il decreto, predisposto di concerto con il ministero del commercio estero e [illegible] quello delle finanze, stabilisce che ogni prodotto enologico (vini [illegible] tavola, vini aromatizzati, vini frizzanti e gassificati, bevande a base di vino, mosti fermentati, mosti concentrati e rettificati) per varcare la frontiera italiana dovrà essere munito di una certificazione da cui risulti che è stato sottoposto ad un'analisi chimica conforme ai parametri indicati dal ministero. Il provvedimento esclude i vini [illegible] «doc» e «docg», le cui procedure di controllo [illegible] già state definite dalla legge «164» approvata il [illegible] [illegible].

Vediamo come si svolgeranno le cose. Dal [illegible] [illegible] [illegible] produttore che vuole esportare il suo vino dovrà rivolgersi (di propria iniziativa e [illegible] sue spese) ad [illegible] dei 130 laboratori autorizzati (l'elenco [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale), oppure ai laboratori chimici delle imposte dirette e delle dogane. Avvenuta l'analisi e riscontrata la rispondenza del prodotto alle specifiche dettate dal ministero il laboratorio rilascia [illegible] certificato, [illegible] [illegible] sono ben indicati i dati necessari per [illegible] la partita a cui il documento [illegible] riferisce e la [illegible] entità.

Nel caso lo stock di vino sia destinato a più mercati esteri [illegible] laboratorio rilascia un certifica[illegible] «frazionabile», sul quale [illegible] riportati i riferimenti necessari ad individuare le tranches in cui è stata suddivisa la partita iniziale.

Le esportazioni non riescono a recuperare il crack degli Anni '80

Ma [illegible] [illegible] finita: il produttore dovrà depositare, per ogni quantitativo analizzato, un campione di almeno sei bottiglie, con tanto di etichetta e sigillo, presso la Camera di Commercio (o altre strutture indicate dal decreto) della provincia [illegible] [illegible] si [illegible] la cantina dove è immagazzinato il vino da esportare. Questi [illegible] pioni dovranno essere a disposizione per [illegible] [illegible] in vista di eventuali controlli.

[illegible] questo punto [illegible] vino può partire, accompagnato fino a destinazione dal certificato di analisi che sarà allegato al pacchetto di documenti commerciali necessari all'esportazione. Contemporaneamente però il produttore che manda il vino oltrefrontiera dovrà avvisare della spedizione, con lettera raccomandata, l'ufficio repressione frodi allegando copia originale del [illegible] d'analisi; la ricevuta di deposito dei campioni (specificando dove sono custoditi) e copia del documento commerciale che accompagna il prodotto.

Con a disposizione i «dossier» di esportazione gli uffici repressione frodi potranno entrare in azione e [illegible] in grado, con controlli [illegible] sondaggio, [illegible] verifi[illegible] se le caratteristiche del campione depositato corrispondono ai dati riportati sul certifi[illegible] rilasciato dal laboratorio di analisi. In caso di irregolarità la partita [illegible] vino verrà immediatamente bloccata [illegible] sarà [illegible] l'organo antifrodi del Paese [illegible] cui il vino è destinato, che potrà tempestivamente intervenire.

Vanni Cornero

Al Foodex di Tokyo

La dieta italiana ha conquistato il Giappone

[illegible] L'Italia verde conquista il Sol Levante. [illegible] è conclusa con un [illegible] per gli espositori italiani la rassegna alimentare internazionale di Tokyo «Foodex Japana '92». In 160 [illegible] no volati nella capitale nipponica per presentare i prodotti mediterranei. E la risposta da parte degli operatori giapponesi [illegible] stata positiva: sono stati conclusi numerosi contratti e gettate le basi [illegible] altri affari. Nei cinque giorni di fiera i visitatori [illegible] stati oltre [illegible] mila per quella che [illegible] ritenuta la più importante manifestazione alimentare del Giappone e dell'intera [illegible] asiatica.

L'Italia, collocata nel padiglione numero due e con lo [illegible] zio espositivo più ampio tra i 43 Paesi partecipanti, ha patrocinato, attraverso l'Ice di Tokyo, ditte consorzi e centri vari di quasi [illegible] [illegible] regioni italiane confermandosi la collettività più numerosa e interessante.

«Morbo della tristezza»

[illegible] gli agrumi l'incubo [illegible] un'epidemia

ROMA. Il Consiglio direttivo della sezione italiana del Ciam (Comité [illegible] liaison de l'agricol[illegible] mediterraneenne) si è riunito alla Camera di [illegible] di Catania per [illegible] la situazione agrumicola nazionale. Gli agricoltori chiedono la salvaguardia [illegible] loro prodotto, gravato da un pesante divario dei costi di produzione rispetto alla concorrenza estera. Gravi preoccupazioni [illegible] inoltre emerse per l'attuazione della direttiva Cee del 19 dicembre 1991 in materia fitosanitaria che dovrebbe comportare l'apertura (dal gennaio '93) del [illegible] italiano ai prodotti stranieri, per l'estrema pericolosità delle patologie insita nell'agrumicoltura di altri Paesi.

Si pensi [illegible] danni che potreb[illegible] provocare l'immissione in forma epidemica del «morbo della tristezza» che in Spagna ha distrutto oltre dieci milioni [illegible] piante.

L'esperimento di [illegible] gruppo [illegible] agricoltori piemontesi, sul territorio sistemate sei «stazioni»

I veleni nei campi sconfitti dalla meteorologia

Un sistema di rilevamenti può ridurre l'uso di antiparassitari

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un'agricoltura nuova na[illegible] [illegible] le colline [illegible] Roero, in questa terra di grandi vini (Nebbiolo e Arneis), di eccellente frutta (soprattutto pesche) [illegible] di tante speranze. Un'agricoltura che vuole dire basta a pesticidi [illegible] antiparassitari, che cerca di seguire, con fatica e successo, la strada della lotta guidata, della lotta integrata [illegible] delle colture biologiche.

La sintesi di questi tentativi concretizzatisi nel successo si chiama Oma (Osservatorio [illegible]teorologico agricoltura), un'associazione nata una decina di anni fa a Vezza d'Alba e che oggi raccoglie una settantina di aziende sparse fra queste colline piene di suggestioni e magie.

Racconta Pier Mario Battaglio, attuale presidente e uno dei fondatori di questa Associazione: «Era la fine dell'82. Assieme ad altri agricoltori della zona decidemmo [illegible] [illegible] un progetto di lotta guidata in viticoltura. Era una scommessa con [illegible] stessi [illegible] con gli altri, soprattutto con chi ci guardava con [illegible] certo scetticismo. Decidemmo di acquistare due capannine per la rilevazione dei d[illegible] agro-meteorologici. Attraverso queste capannine di rile[illegible] si poteva controllare la situazione meteorologica, po[illegible] tenere sotto controllo, ed avere dati in tempo reale, sulla situazione delle viti, per poter intervenire sui trattamenti, ed eventualmente ridurli».

L'avventura dell'Oma nasce così, [illegible] un certo spirito pionieristico e [illegible] molta voglia di vincere quella sfida di un'agricoltura sempre più pulita ed attenta ai problemi dell'ambiente.

L'Oma si affida [illegible] alcuni tecnici privati per la rilevazione e l'interpretazione dei dati diffusi dalle capannine: questi dati vengono diffusi tra gli agricoltori di tutto il territorio.

L'iniziativa, con gli il passare dei mesi, [illegible] e si fortifica. Attraverso l'Enaip viene organizzato un corso speciale teorico-pratico di lotta guidata in viticoltura (con esperimenti in frutticoltura), finanziato [illegible] Regione.

Continua Battaglia: «Volevamo aiutare i nostri associati [illegible] concretizzare il sogno di un'agricoltura più pulita e [illegible] metterli nella condizione di eseguire i trattamenti antiparassitari strettamente [illegible] invece di trattare vigneti e frutteti periodicamente - [illegible] a volte senza che ce ne sia la necessità - com[illegible] viene fatto [illegible] [illegible]».

Il risultato? Seguendo i consigli dei tecnici i soci dell'Oma [illegible] riusciti [illegible] ridurre drasticamente il numero dei trattamenti, con indubbi vantaggi economici (minori costi e risparmio di tempo) e di tutela dell'ambiente.

«Il nostro strumento di lavoro, la nostra bussola - spiega all'associazione - sono state le capannine di rilevamento. Il lavo[illegible] degli associati all'Oma è in pratica quello di raccogliere quotidianamente i dati rilevati da termometri, pluviometri, umettografi sistemati in vari punti del territorio e, dall'analisi comparata dei dati stessi, stabilire quando si possono verificare le condizioni climatiche che favoriscono l'insorgere di una infezione e di conseguen[illegible] fare i trattamenti e quali prodotti impiegare».

Il cammino dell'Oma non [illegible] ancora concluso. Anzi: i soci [illegible] [illegible] seguendo la strada delle colture biologiche e di un marchio che contraddistingua e garantisca i prodotti.

Luigi Sugliano

AUTOCCASIONI DELLA DOMENICA

settimanale del veicolo 'comenuovo'

FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

Veicolo	Prezzo
Lancia Thema Ie 16v - Abs - climatizzatore T.A. - 1989 - verde petrolio	23.500.000
Mercedes 190 E - T.A. - 1988 - antracite met.	22.000.000
Mercedes 250 D - T.A. fatturabile 1989 - bianca	28.500.000
Peugeot 405 ■ 2.0 - 1988 - blu met.	13.000.000
Renault Super 5 GTR 1.2 - 1988 - grig. met.	7.800.000
Saab 9000 Turbo 16v 5p accessoriatissima 1986 - beige met.	21.500.000
Renault 21 TSE - 1986 - bianca	8.300.000
Suzuki 413 S autocarro - 1988 - antracite met.	10.500.000
Volvo 440 GLE 1.7 - 1990 - nero met.	17.500.000
Volvo ■ Turbo accessoriatissimo - 1989 bianco	18.000.000
Volvo 480 Turbo - 1988 - blu grigio met.	21.200.000
Volvo 480 ES - aria condizionata - 1987 antracite met.	17.800.000
Volvo 740 GLE 2.0 - 1990 - bianco	21.200.000
Volvo ■ GLE SW T.D. ALL.TO «L» - 1988 bianco	22.500.000
Volvo 760 GLE T.D. - Abs climatizzatore 1989 - peltro met.	22.900.000
Autobianchi Y10 4WD - 1988 - verde met.	10.500.000
Autobianchi Y10 LX I.E. 1.1 - 1991 - bianca	11.500.000
Autobianchi Mia 1.0 - 1991 - blue met. T.A.	11.000.000
■ Romeo ■ T.B. - Abs climatizzatore 1988 - verde mirto	21.500.000
Alfa Romeo 2.0 Spider - 1984 - rosso/pelle	14.500.000
Alfa 33 Sport Wagon «L» 1.3 - servosterzo vetri el. - 1991 - verde mirto	15.900.000
Bmw 320 I 4p - accessori di serie + antifurto 1985 - grigio met.	10.200.000
Fiat Croma CHT I - tetto aprib. - 1989 azzurro met.	13.300.000
Fiat Panda 750 CL - 1990 - bianca	7.500.000
Fiat Regata ■ I.E. - 1987 - antracite	7.800.000
Fiat Tipo DGT D. 1.7 - 1989 - grigio met.	9.600.000
Fiat Tipo 16v - 1989 - bianca	15.800.000
Fiat Uno CS 1.1 - 1988 - bianca	5.200.000
Lancia Dedra 2.0 I - fatturabile - 1989 - blue met.	17.500.000
Lancia Prisma 1.6 - ■ - grigio met.	4.800.000
Lancia Thema I.E. - 1987 - grigio met.	16.000.000
Lancia Thema I.E. Turbo - climatizzatore 1986 - grigio met.	15.700.000
Lancia Thema T.D. - 1985 - grigio met.	7.900.000

CONCESSIONARIA VOLVO

Corso Matteotti, 61 - TORINO - Tel. 56.27.983

Officina e assistenza:
Via P. Clotilde, 11 - Tel. 48.91.94 - Via Trani, ■ bis - Tel. 44.55.44

011 / 650.31.03

HELVETIA IMMOBILIARE

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

OFFERTE

LOCALI INDUSTRIALI

- Vendiamo capannone in Via Sansevino di 1.000 mq con altezze variabili, uffici mq 70, carroio. Completamente ristrutturato.
- Ad Alessandria, affittiamo fabbricato industriale di 10.000 mq coperti, oltre 17.000 mq di piazzali e 1.000 mq di uffici, servizi e alloggi. Possibilità di costruire su area adiacente di 80.000 mq ulteriori 40.000 mq coperti.
- In provincia di Alessandria, fronte S. Statale, affittiamo 2 fabbricati: il 1° di mq 16.000 - h 6 mt. il secondo di mq 7.000 - h 7,50 mt su area urbanizzata di circa 50.000 mq di nuova costruzione, adatti uso commerciale o artigianale.
- All'Autoporto Pescarito affittiamo capannone nuovo di 900 mq con elegante zona uffici, adatto deposito/magazzino.
- Affittiamo stabilimento di 7.000 mq - 5 km Chivasso Est, sito ■ area di 18.000 mq recintati con uffici e alloggio custode. Possibilità di frazionamento.
- Affittiamo capannone a S. Raffaele Cimena, mq 1.500 - h 4 mt minima, 2 carrai.
- Vendiamo a Castiglione Torinese terreno industriale 11.000 mq, edificabili 4.500 mc, a lire 750.000/mq.
- Rosta, fronte S. Statale, vendiamo terreno edificabile destinazione industriale mq 12.000, edificabili 50%.

UFFICI

- Uffici luminosissimi in Lungo Dora Colletta, nuovi, sono in vendita tagli da 200 mq e 400 mq open space.
- In C.so V. Emanuele vendiamo ufficio al primo piano mq 160 in stabile d'epoca ris■rato, all'altezza di Via S. Massimo.
- Cerchiamo ufficio prestigioso in C.so M. D'Azeglio di mq 500, giardino privato con possibilità di parcheggio, in stabile signorile.
- Affittiamo in blocco palazzina uffici di complessivi mq 1.100 su 4 piani con sottostanti posti auto, ad azienda referenziata.
- Adiacente P.zza Adriano vendiamo uffici occupati di 70 mq circa, piani alti, anno costruzione 1956.
- Affittiamo in S. Paolo ufficio al piano rialzato di mq 275 luminosi, con seminterrato sottostante collegato di mq 300.
- In Torino Nord affittiamo ufficio open space di 400 mq al primo piano, facciata a specchi, indipendente su quattro lati.

LOCALI COMMERCIALI

- Porto Cervo, a Liscia di Vacca, vendiamo locali commerciali fronte piazza in tagli ■ mq 90 e 180, più magazzini e garage sottostanti.
- Vendiamo in Via Nizza deposito/magazzino seminterrato di 400 mq - h ■.80 mt.
- In C.so Casale affittiamo locali al P.R. di 370 mq plurivetrinati con seminterrato sottostante di 300 mq collegato, cortile con ■ accessi carrai, destinazione commerciale.
- Vendiamo autorimessa occupata 1.400 mq, zona nuova Tribunale, reddito 8,5% annuo.
- A Moncalieri, fronte S. Statale, affittiamo locali di nuova costruzione uso magazzino/esposizione ■ superfici 450/1.000 mq.
- A Porta Palazzo vendiamo magazzino interrato mq 330 con rampa carrabile per furgoni, indipendente.
- A Rivoli, adiacente alla tangenziale, affittiamo locale interrato, di 1.700 mq - h 3.00 mt, ■ rampa carrabile e antincendio.

IMPRESA CERCA CASA.

L'IMPRESA HA BISOGNO ■ SPAZIO SEMPRE. L'IMPRESA NON HA TEMPO DA PERDERE. PER NON FARVI COINVOLGERE IN LUNGHE E FATICOSE TRATTATIVE DI VENDITA TELEFONATECI. IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI E' SEMPRE AFFOLLATO DI URGENTI RICHIESTE PER QUESTO SIAMO PRONTI ■ ACQUISIRE SUBITO IL VOSTRO IMMOBILE INDUSTRIALE E A FORNIRVI UNA CONSULENZA CHE VI LIBERA DA OGNI IMPEGNO. PERCHE' IL MONDO DELL'IMPRESA E' IL NOSTRO MONDO

011 / 65■■■■■

RESIDENZIALE

- Sulla collina Torinese vendiamo immobile di mq 600 su 3 piani fuori terra più cantine ■ terrazzo, con 2.800 mq di terreno, in parte da ristrutturare.
- A Baldissero Torinese, in posizione panoramica e soleggiata, vendiamo villa di 180 mq più box e 2.000 mq di terreno.
- Adiacente Piazza Hermada, vendiamo immobile da ristrutturare ■ progetto approvato per 450 mq fuori terra, ampi spazi, servizio, tennis, piscina ■ 4.000 mq di terreno.
- A Milano, in zona Fiera, vendiamo monolocale al piano terra arredato ■ soppalcato, fronte giardino privato in contesto signorile.
- A Sanremo, in C.so Inglesi, vendiamo appartamenti 130/150 mq con giardino privato e posto auto in prestigiosa villa ■ primo novecento con vista mare.

RICHIESTE

LOCALI INDUSTRIALI AFFITTO

- Azienda max referenze ricerca in affitto zona Moncalieri capannone di mq 1.200 così suddivisi: mq 400 uffici, mq 400 laboratorio, h 3,50 mt, mq 400 magazzino h 7.00 ■.
- Società referenziata ricerca mq 2.000 in affitto o acquisto, h 3.50 mt con 2.000 mq cortile anche in posizione non commerciale.
- Azienda a livello nazionale ricerca in affitto mq 2.000 in pian■ libera con uffici in palazzina, in Torino o prima cintura.
- Azienda di trasporti ■cerca in locazio■ mq 1.500, zona Pescarito, ■ ribalta ■ serrande.
- Azienda affitta in prima o seconda cintura, capannone mq 2.500 - h 7.00 mt, con uffici mq 100 e terreno per movimentazione.
- Azienda tessile affitta capannone in prima cintura mq 8.000/10.000, con uffici mq 500 e ampio cortile.
- Azienda meccanica leggera affitta capannone mq 5.000/6.000 con carro ponte, uffici mq 400 in prima cintura tangenziale.
- Azienda affitta capannone ■ Torino Sud così strutturato: 4.000 mq h 7 mt uso deposito e 1.000 mq per lavorazione leggera più 100 mq uffici e alloggio custode.

UFFICI - AFFITTO

- Società assicuratrice ricerca uffici p. terra mq 150 circa su corso forte passaggio.

LOCALI INDUSTRIALI - ACQUISTO

- Azienda lavorazioni meccaniche, acquista capannone, mq 1.300, h 6 mt, predisposizione carro ponte lunghezza minima mt 50 e uffici mq 150 in Grugliasco, Cascine Vica.
- Azienda edile acquista mq 1.000 più uffici e cortile in Torino e prima cintura.
- Multinazionale americana acquista terreno mq 10.000 edificabile mq 4.500 zona Caselle Leinì.
- Mobilificio acquista in Torino Nord capannone mq 5.000, possibilmente ■.
- Azienda meccanica acquista capannone mq 8.000 necessità carr■ ponte 30 t, ■ minima 7,50 mt.

A CAROLE MERLE L'ULTIMO GIGANTE

CRANS MONTANA. Vinto il superG di giovedì, la francese Carole Merle (foto) ha dominato anche l'ultimo gigante stagionale, conquistando la Coppa di specialità. Seconda Blanca Fernandez Ochoa, che ha dato l'addio alle gare, terza la Bellet, scesa nella 2ª manche senza un bastoncino.

LA COTTA DI GAZZA PER UNA BIONDA

LONDRA. Paul Gascoigne si è innamorato di una super-bionda, madre di due figli. La nuova fiamma di «gazza» è l'ex fotomodella Sheryl Kyle. La donna è separata dal marito che, già sei mesi fa, aveva presentato istanza di divorzio accusando Sheryl di tradirlo con il popolare Paul.

OGGI IN TV

- 8,55 Sci. Da Crans-Montana, speciale masch. CdM 1ª manche — Raitre-Tmc
- 10,00 Ciclismo. Settimana pugliese — Raitre
- 10,15 Basket. Rep. camp. Nba — Tele+2
- 10,15 Calcio. Calciomania — Italia 1
- 11,45 Campo base, rep. — Tele+2
- 11,45 Motori. Grand Prix — Italia 1
- 11,55 Sci. Da Crans-Montana, speciale masch. CdM, 2ª manche — Raitre-Tmc
- 12,30 Sportime Domenica — Tele+2
- 12,45 Calcio. Guida al campionato — Italia 1
- 13,00 Karting. Camp. ital.
- 13,00 Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, finale donne — Tele+2
- 15,15 Basket. Camp. Nba — Tele+2
- 15,50-16,50 Notizie sportive — Raiuno
- 16,30 Auto. Dir. Warm Up G.P. Messico — Tele+2
- 17,15 Pugilato. Rep. sint. Barkley-Hearns. Mond. supermedi Ibf — Tele+2
- 17,45 Pallavolo. Diretta Maxicono-Mediolanum — Tele+2
- 18,00 Ippica. Torino, Pr. Costa Azzurra — Raidue
- 18,10 Calcio. 90° minuto — Raiuno
- 18,15 Firenze, camp. ital. assol. indoor; auto, camp. ital. F3 — Raidue
- 18,40 Domenica gol — Raitre
- 18,45 Tgr sport — Raitre
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,15 Calcio. Da Vicenza, rep. amich. — Tele+2
- 20,25 Tg Uno sport — Raiuno
- 20,30 Galagoal
- 20,30 Auto. Diretta G. P. del Messico F1 (partenza 21) — Italia 1
- 21,30 Sci. Speciale Coppa del mondo — Tele+2
- 22,00 Tennis. Torneo Atp Key Biscayne, finale masch. — Tele+2
- 22,20 La domenica sportiva
- 22,50 Pressing
- 23,20 Vela. Coppa America — Tmc
- 23,50 Cesarini
- 00 Auto. Diff. G.P. del Messico F1 — Tele+2

L'italiano stacca il gruppo sul Poggio ma si fa riacciuffare a un chilometro dall'arrivo e battere in volata

Kelly fa saltare la Sanremo di Argentin

L'irlandese vola in discesa rischiando in ogni curva
Bugno e Chiappucci messi fuori causa da una caduta

Sean Kelly alza le braccia felice e (foto piccola) il volto rassegnato di Argentin, protagonista sconfitto

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Frughiamo nella memoria. Esiste una conclusione di storia che eguagli e si avvicini al disgraziatissimo epilogo argentiniano di questa Milano-Sanremo? Moreno Argentin fa sue le concitate scene finali. Si lancia in attacco sulla salita del Poggio. La prima volta è ripreso. Replica ed è ancora ripreso. Per la terza volta s'avanza e lo raggiungono. Alla quarta nessuno più gli resiste, è solo. Assistiamo a un'assoluta, festosissima e spettacolare mancanza di sorpresa: il favorito di tutti, il numero uno, va a prendersi la classicissima.

Ma tra gli inseguitori c'è un vecchio campione irlandese che vuol annodare l'ultimo grande successo della sua prolungata carriera, il Giro di Lombardia, alla prima grande avventura della presente stagione. E si tuffa. Moreno Argentin, trentun anni. Sean Kelly, trentasei anni. I giovani, nel loggione della corsa, osservano il duello tra i due preziosissimi assi dell'antiquariato ciclistico. Una caduta ai piedi della Cipressa ha tolto alla battaglia Bugno e Chiappucci. Il risorto Fondriest lotta alla testa del gruppo. Il danese Soerensen fa il possibile per frenare la rincorsa di Kelly, accidenti, se lo toglie di dosso.

Insomma, da che cosa è fortificato l'inarrestabile irlandese? Da una sciocchezza: la fede nell'indistruttibilità di se stesso. Infatti abborda e disegna le curve con la ferma certezza d'uscirne incolume. «Lo giuro - dirà -, a ogni curva ho rischiato la vita. Ho moglie e figli, ne valeva la pena? Per una Sanremo, sì». Anche Moreno Argentin ha famiglia, però riteniamo che fosse per doveroso omaggio alla famiglia e alla prole che gli venisse d'affrontare quel volo all'ingiù con le dita contratte sopra i freni. Non è uno stukas, la picchiata non rientra nel suo repertorio migliore. Manca soltanto un chilometro allo striscione quando Sean Kelly l'agguanta.

A Carrick-on-Suir, Waterford, Irlanda, c'è una strada che si chiama Sean Kelly. Il campione ci pedalava da ragazzino e riappare a pedalarci ogni tanto nei suoi ritorni a casa dal Belgio, il luogo che ha scelto per tramontarci dentro. Poi si ferma in una vecchia birreria, la bici posata fuori della porta. Gli si siedono attorno gli amici. Lui animatamente racconta, ingigantendo per il piacere dell'uditorio un curriculum che già gronda vittorie. Sa di essere forte in volata, lo sa anche Argentin. Moreno lo studia, rallenta, aspetta - e adesso che faccio? - che l'ispirazione lo colga. Si volta: il gruppo, là dietro, è un mammut ondulante, ha già sfoderato i denti a lama dei velocisti. Argentin si decide, sfodera lo sprint. Ci crede davvero? Forse no, la sua Sanremo s'è dissolta in fumo. Il favorito si trasforma nella vittima dalla quale esplode il proiettile Kelly.

Che sudata. E che rabbia. Malinconicamente, ripercorriamo il film della corsa. Un tale Fabrizio Convalle dal viso olivastro e contadino sta in fuga da non si sa quanto tempo. Il gruppo è gonfio di sonno, le medie bassissime. Incustoditi, tranne che per il pedinamento Fontanelli e Bontempi. A 71 chilometri da Sanremo, dopo 191 di solitario viaggio Convalle è ripreso. «Ciao Fabri', come va?». «Bene, mi viene da piangere. E voi?». «Siamo qui. Ti dispiace se ci accomodiamo?». Il gruppo, indifferente, prosegue nella sua lenta marcia di avvicinamento. A Laigueglia i tre di punta evaporano. Vi siete mai chiesti che cosa pensa, si chiami Convalle o Argentin, un fuggitivo della classicissima? «Rinunciateci, nessuno pensa a nulla. Il peso d'un pur minimo, esiguo pensiero causerebbe l'effetto d'una definitiva mazzata. Il fuggitivo si rende conto che i casi sono due: o pensa o pedala. Tutti insieme sul Capo Mele; ancora insieme sul Berta. All'inizio della Cipressa, 20 km dall'arrivo, una caduta spezza il gruppo. Bugno e Chiappucci restano nelle retrovie. La squadra di Argentin fa muro nelle prime posizioni, Sorensen e Golz dirigono le operazioni. Nessuno si ribella? Il messicano Alcala non resiste al fascino della scalata. Ci prova. Soerensen, sulla graffa del quale è opportuno accordarsi: e si mettono i due punti sulla «o» oppure lo si riforniscе di una «e», gli piomba alla ruota. Alcala insiste e si stufa. E' la volta dell'olandese Maassen a farsi sotto, poi tocca allo spagnolo Delgado, poi al russo Ekimov. Che gli salta in mente, pretendono di togliere ad Argentin ciò che gli appartiene?

Il Poggio, il Poggio. Boyer è un insignificante miraggio, si manifesta e dissolve. Eccolo Argentin, cocciuto e potente. E chi lo prende, chi ce la fa a fermarlo? Ce la fa un nonnetto che non ha paura, volando giù dal Poggio, di rischiare la pelle.

Ranieri

SPORTINERIA

La Federazione brasiliana ha tolto parzialmente l'embargo al Flamengo che, per aver adito la magistratura ordinaria, era stato squalificato dalle attività internazionali per due anni. Il Flamengo è l'anima della metropoli carioca: evidentemente, anche Rio conta più che essere

Moreno aquila spelacchiata

«In picchiata Sean è più bravo mi ha ripreso e ha vinto facile»

SANREMO. Nel ciclismo dove soltanto l'ultimo posto è peggio del secondo, Argentin, veneto di 31 anni, secondo nella Milano-Sanremo dietro all'irlandese trentaseienne Sean Kelly, ha tenuto ieri una importante lezione di sport, che speriamo freghi qualcosa a qualcuno, e che comunque cerchiamo di partecipare per quel residuo di missione che nonostante tutto ancora avvertiamo, poveracci noi, nel nostro mestiere. Argentin ha parlato con molta calma, dopo la volata perduta su Kelly che gli era piombato addosso appena dopo il segnale dell'ultimo chilometro, ed il persino riuscito a mandare al diavolo chi gli chiedeva notizie del rapporto usato. Deve aver fatto uno sforzo tremendo per non piangere, non sacramentare. Ha praticato un ciclismo didascalico, etico, sulla propria pelle, sulla delusione, sulla Sanremo che, scappatagli ieri, forse non afferrerà più.

Ha detto: «In discesa non sono un drago, lo sapevo, non ho preso certi rischi, e anche per questo Kelly mi ha ripreso. Il merito suo è il demerito mio: questo è il ciclismo. La mia squadra, l'Ariostea, ha lavorato benissimo, ringrazio tutti. Mi sono consumati per me, e io sono arrivato secondo. Per fortuna che ho anche consumato me stesso, sennò mi sentirei un lavativo».

Ha detto: «Sì, le motociclette mi hanno ostacolato quando scattavo, una volta sono anche stato chiuso. Ed è possibile che Kelly sia stato invece da esse aiutato per il ritorno su di me. Ma questo fa parte del ciclismo, della Sanremo, è previsto nel gioco. E io al gioco ho perduto».

Ha detto: «Quando Kelly mi ha preso ho capito che la mia bella corsa era finita. Ho cercato di impostare la volata per perdere con dignità, per arrivare secondo e far sapere ai miei compagni che non buttavo via niente».

Ha detto: «Sapevo che tutti avrebbero puntato su me, potevo anche pensare che il pronostico troppo favorevole sarebbe stato una zavorra, una fregatura. Ma ero e sono felice di aver trovato la grande forma, alla mia età, con un grande lavoro».

Ha detto: «Negli anni scorsi perdevo la Sanremo alla quale arrivavo senza avere vinto niente. Adesso ho perduto una Sanremo alla quale sono arrivato dopo avere vinto tanto. Questo mi pare molto bello. Fossi dispiaciuto di ciò sarei un imbecille».

Ha detto: «Non voglio parlare della Sanremo del '93, ma delle grandi gare che disputerò nel mese che ho davanti. Cercherò di vincere in Belgio, in Francia».

E quando, nell'albergo dell'antidoping, Kelly gli è passato vicino gli ha stretto la mano, si è complimentato, gli ha dato anche l'impressione di volerlo abbracciare. Kelly era circondato e pressato da tanta gente, come del resto lui: e ognuno dei due ha seguito il suo fiume.

Argentin ci è apparso mangiato dentro: ma dalla fatica più che dalla delusione. Ormai decisamente stempiato, ha offerto un viso quasi da vecchio, con occhi che parevano fanali. E' sempre stato un tipo nervoso, ieri si è fasciato stretto di calma, forse pensando che altrimenti sarebbe impazzito. E' un campione del mondo, ha vinto e rivinto e stravinto in Belgio grandissime classiche, poteva anche snobbare la Sanremo perduta, oppure definirla stregata. Ha preferito percorrere lucidamente la propria fatica, e l'inutilità di essa. Chissà se sa di avere lavorato alla grande, dopo avere smesso di pedalare, per una certa idea del ciclismo, dello sport che conosciamo perfettamente, ma che fatichiamo sempre più a vedere incarnata, spiegata al popolo. O almeno ai giornalisti, che poi con i loro poveri mezzi cercano di allargare il discorso. Ma chi non l'ha sentito può anche scrivere di lui beffato, ridicolizzato, di lui pollo anziché aquila, spelacchiata ma aquila, come è parso a noi.

Gian Paolo Ormezzano

Zanini 15°

Solo 2 italiani nei primi venti

Ordine d'arrivo: 1. Sean Kelly (Irl), km in 7h 31' 42", media 39,052; 2. Argentin stesso tempo; 3. Museeuw (Bel) a 3"; 4. Raab (Ger); 5. Sunderland (Aus); 6. Ludwig (Ger); 7. Verhoeven (Ola); 8. De Wilde (Bel); 9. Jalabert (Fra); 10. Soerensen (Dan); 11. Van Hooydonk (Bel); 12. Van de Laer (Bel); 13. Zberg (Svi); 14. Lauritzen (Nor); 15. Zanini; 16. Leclercq (Fra); 17. Hamburger (Dan); 18. Virenque (Fra); 19. Heulot (Fra); 20. Zuelle (Svi) s.t.; 24. Fondriest s.t.; 27. Ballerini s.t.; 41. Cipollini a 59"; 142. Bugno a 7' 35".

● La Milano-Sanremo era valida quale prima prova della Coppa del Mondo. La prossima gara della competizione sarà il Giro delle Fiandre, il 5 aprile. Seguiranno la Parigi-Roubaix, la Bastogne-Liegi-Bastogne, l'Amstel Gold Race, il G.P. di San Sebastiano, la Wincanton Classic, il Campionato di Zurigo, il G.P. delle Americhe, la Parigi-Tours, il Giro di Lombardia e il G.P. delle Nazioni.

GERMANIA

Da oggi a Torino la Nazionale della Bundesliga, soffocata da un passivo di 63 miliardi di lire

Arrivano gli assi di un calcio pieno di debiti

Dicono i manager: è colpa degli ingaggi alti, si rischia la fine

Anche Beckenbauer è preoccupato per la situazione che si è creata in Germania. Secondo lui le società spendono più di quanto incassano

BONN. La lotta contro i debiti da parte dei club sta diventando in Germania una meno appassionante della sfida per lo scudetto che, a nove giornate dalla fine, vede ai ferri corti ancora un terzetto di squadre capeggiate dal Borussia Dortmund bloccato (1-1) dall'Amburgo. Le inseguitrici corrono su entrambe le piste. Sono l'Eintracht Francoforte (2ª anche se vittorioso sul Bayern per 3-2) e lo Stoccarda (3° dopo l'1-1 con il Kaiserslautern). Il Norimberga è invece ancor più sganciato dal vertice (sconfitta con lo Stuttgarter Kickers) ed ha sempre l'aggravante di essere sull'orlo della bancarotta con un passivo di 21 milioni di marchi (quasi 16 miliardi di lire). Un posto nelle coppe europee è immancabili vendite di fine stagione, possibilmente in Italia, possono tenere a galla Eintracht e Stoccarda, che hanno all'attivo i cartellini dei nazionali Moeller, Binz, Bein, Sammer e Buchwald.

Per altri club, tagliati fuori dalle prossime coppe europee e più assi da esibire sul mercato, l'incubo dei debiti soffoca l'aspirazione di riprendere quota. E' il caso dell'Amburgo e del Colonia, che hanno dissipato presto gli stratosferici introiti per le partenze di Doll ed Haessler. E' vero che la maggior parte dei due nazionali ha bruscamente raffreddato pubblico e incassi, ma è altrettanto vero che è pesantemente in rosso (18 milioni di marchi) perfino il glorioso Schalke, che vanta il pubblico più numeroso della Bundesliga, con una media casalinga di 52 mila paganti.

Il temporaneo allargamento a venti squadre del campionato, con l'inserimento delle orientali Hansa, Rostock e Dinamo Dresda ha ingrandito l'arcipelago dei debiti. Pure nel calcio la riunificazione nazionale ha portato traccolpi economici allarmanti, nonostante una crescita dei ricavi televisivi e pubblicitari. Giorni fa il «Welt am Sonntag» ha calcolato che l'indebitamento dei venti club di prima divisione negli ultimi dodici mesi è salito da a milioni di marchi (63 miliardi di lire). Una stangata di quasi il 25 per cento sui bilanci societari, ancorati a statuti arcaici, da bocciofile, che impediscono la proprietà privata dei club. Attraverso i debiti, però, ora i privati entrano nei club nella veste di creditori.

«Metà della Bundesliga appartiene già a banche o mecenati privati», sentenzia Manfred Ommer, finanziere d'assalto con trascorsi olimpici (Roma '60) nello sprint e presidente dell'Homburg (seconda divisione). In novembre l'Amburgo ha tentato un rifinanziamento lanciando il modello azionario, con titoli non quotati in Borsa. Una novità assoluta per la Bundesliga, ma finora un buco nell'acqua. «La Bundesliga è in pieno dissesto, così non può sopravvivere», avverte Jurgen Hunke, presidente dell'Amburgo. «E' colpa degli ingaggi», spiegano in coro i manager della Bundesliga.

La stampa registra un'esplosione dei compensi dei giocatori, che neppure la tenuta del pubblico (effetto anche della stabilità dei prezzi dei biglietti) e il rincaro delle tariffe tv e pubblicitarie arginano. Beckenbauer è lapidario: «Nonostante l'aumento delle entrate, la Bundesliga spende più di quanto incassa».

I giocatori come capri espiatori della crisi? Difficile negare le loro responsabilità. Oggi l'ingaggio medio è di 700 mila marchi (lordi) a stagione, sul mercato miliardo di lire, con punte vicine al miliardo per i campioni del mondo Buchwald, Berthold e Moeller. Di fatto le buste paga sono raddoppiate rispetto a prima di Italia '90. La svolta è stata sostenuta dall'Associazione Calciatori (VdV) che ora non intende lasciarsi intenerire. Il suo vicepresidente, Bodo Illgner, portiere della Nazionale, una decina di giorni fa ha strappato al Colonia il rinnovo da 1300 milioni di lire. Un altro colpo al ramo su cui lavora.

Francesco Alemanno

I CONVOCATI

BONN. Questi i convocati dal ct Vogts per Italia-Germania di mercoledì. Portieri: Illgner (Colonia), Koepke (Norimberga). Difensori: Binz (Eintracht Francoforte), Brehme (Inter), Buchwald (Stoccarda), Helmer (Borussia Dortmund), Schulz (Borussia Dortmund). Centrocampisti: Reuter (Juventus), Bein (Eintracht Francoforte), Schupp (Wattenscheid), Haessler (Roma), Matthaeus (Inter), Doll (Lazio). Attaccanti: Klinsmann (Inter), Kuntz (Kaiserslautern), Riedle (Lazio), Voeller (Roma).

I tedeschi arriveranno oggi alle 14 a Caselle e si trasferiranno a Ivrea. Alla partita dovrebbero assistere 1300 loro tifosi. Al Delle Alpi saranno anche presenti 110 tra fotografi e giornalisti. [f. a.]

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Si fa espellere a Parma in Coppa Italia, e Matarrese lo esclude dalla squadra per Torino

Vialli-Nazionale, scoppia un giallo

Ma il doriano è partito egualmente per Coverciano

PARMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' esploso il [illegible] Vialli, inatteso quanto logico. Gianluca [illegible] stato espulso per aver assestato [illegible] gomitata ad Apolloni durante la prima semifinale di Coppa Italia, vinta dal Parma 1-0. Il presidente federale Matarrese, che ha visto la partita in tivù, ha deciso di escluderlo dalla formazione che mercoledì affronterà la Germania. Una decisione logica, consequenziale, per un fattaccio avvenuto davanti a due osservatori di Sacchi, Rocca e Carmignani. Matarrese ha fatto perciò scattare la «questione morale», tanto più che la stessa Federazione aveva organizzato [illegible] fasulla amichevole con il San Marino proprio per fare scontare a Vialli il turno internazionale di squalifica od averlo contro la Germania. Ed [illegible] che Gianluca ripaga con moneta... ingrata.

Il nervosismo del sampdoriano era affiorato già al 10', quando [illegible] aveva protestato [illegible] l'arbitro, «colpevole» [illegible] avergli fischiato un doppio fallo. Il [illegible] scatto verso il direttore di gara [illegible] stato di quelli tipo: «me certi falli non vanno fischiati. Cosicché Beschin, quando Vialli ha reagito ad un'entrata di Apolloni con [illegible] gomitata, ha dato un'occhiata al guardalinee e ha mostrato il cartellino rosso al colpevole.

La vicenda, nella notte, [illegible] addirittura tinta di giallo. Vialli è stato avvisato telefonicamente da Gigi Riva della decisione presa dal Palazzo e secondo alcune voci il bomber sampdoriano, [illegible] me immediata risposta, avrebbe manifestato l'intenzione [illegible] rifiutare, in futuro, la maglia [illegible] azzurra. Il concetto espresso da Vialli [illegible] amico sarebbe stato però più [illegible] meno questo: «Se Matarrese ha intenzione di farsi la campagna elettorale sulla mia pelle, [illegible] sbagliato grosso». Voci però che non hanno avuto alcun riscontro ufficiale. Vialli, infatti, davanti ai cronisti, al momento di partire in macchina con i compagni alla volta [illegible] Coverciano, ha spiegato la [illegible] decisione con questa frase: «Nessuno mi ha dato comunicazioni ufficiali». Tesi che contrasta però con quella fornita dal portavoce federale Valentini: «Matarrese ha parlato con [illegible] giocatore». Ma senza precisare se [illegible] telefonato di persona o tramite Riva.

Il ct Sacchi non [illegible] è espresso in proposito [illegible] provvedimento di Matarrese, lasciando tuttavia intendere che, se fosse dipeso da lui, non avrebbe preso una decisione così drastica.

Ed eccoci alla prima semifinale di Coppa Italia. Aveva ragione Boskov: [illegible] un'occasione storica per il Parma, non poteva lasciarsela sfuggire. Oltretutto c'è stata l'insperata collaborazione [illegible] Vialli. In vantaggio numerico, il Parma ha fatto valere la maggiore freschezza e, nonostante qualche sbavatura nella manovra, ha colto un successo meritato, un altro passo verso [illegible] finale di Coppa Italia. [illegible] ritorno, tra l'altro, mancherà Vialli squalificato.

E sarebbe potuto esserci anche il bis in fatto di espulsioni: Ivano Bonetti, molto falloso ai pari di Mannini e Lanna, dopo [illegible] stato ammonito, [illegible] steso Melli [illegible] un brutto intervento che [illegible] indotto il guardalinee a sbandierare. Ma Beschin, forse pago di avere cacciato fuori Vialli, si accontenta va di [illegible] semplice punizione. Ci pensava subito Boskov, per evitare [illegible] guai peggiori, a togliere di mezzo Bonetti cercando aiuto nella freschezza di Orlando.

Il gol [illegible] Brolin, dunque, ha premiato Scala ed il Parma, ha dato una svolta a questa semifinale che è sembrata molto nervosa, soprattutto da parte blucerchiata. I parmigiani hanno cercato di ovviare [illegible] minore lucidità con un maggiore ritmo, e quando [illegible] no manovrato nel modo giusto, per la Sampdoria [illegible] stati [illegible]. Mannini era costretto a marcare Brolin, Vierchowod faceva sforzi immani per controllare un ottimo Melli (bellissima una sua acrobatica rovesciata al 41': meritava il gol, ha ricevuto applausi per un minuto) così [illegible] successivamente, con il tridente del Parma, era [illegible] a soffrire [illegible] Brolin, Mannini [illegible] Agostini e Vierchowod [illegible] mettercela tutta con Melli.

Ciononostante [illegible] Parma non [illegible] andato oltre il gol [illegible] Brolin: ha premuto, ha insistito troppo con la [illegible] frontale, ed è mancato il supporto sulle fasce. Benarrivo, [illegible] concreto che in passato, insisteva con i traversoni dalla [illegible] quarti di campo, tutti facile preda di Pagliuca. Contro difese ferree come quella sampdoriana sono necessari cross dal fondo, di quelli che impediscono al portiere di fare bella figura e che avvantaggiano gli attaccanti, non i difensori. Lo stesso tridente ha finito per ec[illegible] troppo il gioco proprio nella zona di maggiore controllo [illegible] parte della Sampdoria.

[illegible] ogni modo il Parma ha avuto altre occasioni per segnare, [illegible] Pagliuca era molto attento e le punte giallobiu per niente fortunate. Come si è visto al 57' quando Agostini ha quasi sorpreso Pagliuca [illegible] fuori area: in extremis il portiere ha smanacciato il pallone [illegible] corner. Poi il finale, con tante ammonizioni e con il Parma sempre impegnato ad inseguire vanamente il 2-0.

Giorgio Gandolfi

PARMA	1
BALLOTTA	6
DONATI	6,5
(30' AGOSTINI)	6,5
[illegible]	[illegible]
MINOTTI	6,5
APOLLONI	6,5
[illegible]	6,5
MELLI	6,5
ZORATTO	6
[illegible]	7
CUOGHI	6,5
BROLIN	6,5
All.: SCALA	6,5

SAMPDORIA	0
PAGLIUCA	6,5
MANNINI	5,5
KATANEC	6
PARI	5,5
VIERCHOWOD	6,5
LANNA	5,5
LOMBARDO	6,5
SILAS	5
(78' CEREZO)	sv
VIALLI	4
BUSO	5,5
I. BONETTI	5,5
(68' A. ORLANDO)	sv
All.: BOSKOV	6

[illegible] BESCHIN 6,5
Reti: 50' Brolin. **Espulso:** 20' Vialli. **Ammoniti:** 31' Apolloni, 58' I. Bonetti, 61' Pari, 84' Benarrivo, [illegible] Mannini. **Spettatori:** 25 mila.

DIARIO AZZURRO

Da Sacchi una mano ad Orrico

FIRENZE

SARA' anche vero, come disse Ottavio Bianchi, che gli uomini della zona [illegible] com'è l'odore dell'olio canforato negli spogliatoi, però conoscono una virtù abbastanza rara nel calcio: quella di promuoversi sempre gli uni con gli altri. Ieri c'era Orrico a Coverciano. Non lo si vedeva [illegible] un'eternità, dopo le dimissioni dall'Inter [illegible] metà gennaio.

Che ha fatto lo stratega di Volpara in tutto questo tempo? Ha visto poca gente, ha fatto poche cose. «Soprattutto non [illegible] mai andato [illegible] vedere una partita di calcio. Ho ancora troppe cose da metabolizzare», ha spiegato di malavoglia. Ci si aspettava che ritornasse [illegible] scena per regalare le prime picconate all'Inter e rifarsi il look per un posto nella prossima stagione. Invece nulla.

Orrico era lì soltanto per vedere Sacchi. Del quale ha parlato ovviamente benissimo: «Perché da lui c'è sempre da imparare qualcosa, mentre [illegible] mi interessano quelli che in campo insegnano a fare le flessioni». Perciò ha sorvolato sul Biscione nerazzurro «anche perché o faccio il diplomatico oppure racconto per filo e per segno com'è andata e disturbo questi ragazzi che tentano di arrivare in zona Uefa». L'incontro con gli interisti [illegible] stato cortese. Dunque freddino. Zenga si è limitato a ripetere che [illegible] Orrico l'Inter ha perso [illegible] la grande occasione; Berti è tornato su una sua vecchia frase: «Dissi che se licenziavano Orrico me [illegible] sarei andato anch'io, però ha voluto andarsene lui. E allora non c'era motivo che lo facessi. E poi [illegible] [illegible] che [illegible] dicono in momenti particolari. Come fa un giocatore ad andarsene per solidarietà?».

Pietà è morta. E forse no. Perché ecco entrare in azione [illegible] la società di mutuo soccorso. Se il Corrado esalta Sacchi, l'Arrigo non [illegible] meno signore. «Ci sono allenatori che credono nella zona [illegible] non hanno la fortuna di far bene - ha spiegato il ct, stoppando l'ipotesi che il Nuovo Verbo sia già al tramonto -. Però bisogna chiedersi se hanno avuto alle spalle [illegible] società capace [illegible] difenderli e giocatori entusiasti di ascoltarli. Tuttavia restano persone che cercano di fare qualcosa [illegible] di non fermarsi ai luoghi comuni del calcio, pensando sempre [illegible] i benpensanti».

A parlare di corda a casa dell'impiccato non ci si poteva attendere altro. Se l'esperienza di Orrico, [illegible] di Maifredi o dell'ultimo Zeman [illegible] poteva allungare l'ombra sulla Nazional-Sacchi, eccoci serviti. Ed ecco servito anche l'ingrato Maldini, che dal timone dell'Under 21 ha lanciato gli strali contro gli zonisti. «Questo dimostra quanta democrazia alberghi nella Federazione - ha replicato l'Arrigo -. Del resto io [illegible] impongo che tutte le Nazionali giochino alla mia maniera, perché quando lo feci, [illegible] consiglio di Allodi, nelle giovanili della Fiorentina mi trovai [illegible] gli altri allenatori della società che mettevano insieme una brutta copia della mia squadra». Ci era parso che le premesse di Matarrese fossero diverse. Il giorno in cui annunciò il lancio della linea Sacchi in maglia azzurra. [illegible] doveva star tutti coperti e allineati. Perciò Maldini farà bene a cercarsi un lavoro post-olimpico. La società del mutuo soccorso [illegible] vale per chi ci crede.

Marco Ansaldo

IL PERSONAGGIO

In maglia azzurra e con quella bianconera, il fantasista si sente sempre più sicuro dei propri mezzi

Baggio prenota un futuro da grande leader

Assicura: posso ancora migliorare, soprattutto con Sacchi

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Un torcicollo, sotto il codino di Roberto Baggio, [illegible] messo in apprensione il Club Italia. Falso allarme. E' bastato un massaggio per risolvere il problema, ma l'agitazione dell'ambiente dimostra quanto sia cresciuta, in tre mesi, l'importanza del fantasista nella Nazionale di Arrigo Sacchi. Oggi, salvo colpi [illegible] scena, Baggio sarà in campo allo Stadio Comunale contro la «Primavera» della Fiorentina e mercoledì giocherà sicuramente nell'amichevole con la Germania collezionando il ventesimo gettone in azzurro (gli frutterà il premio Pozzo), con la speranza di aumentare il bottino di 10 gol.

Baggio, [illegible] si parla già più della rivalità e del dualismo tattico tra lei e Gianfranco Zola.

Tutti abbiamo alti e bassi. A me il successo all'inizio di stagione, ora tocca a Zola, ma è un grosso giocatore, non si discute.

[illegible] Foggia lei venne «miracolato» dalla maglia azzurra: segnò [illegible] contro Cipro e, come per incanto, [illegible] rendimento [illegible] divenne brillante anche in campionato. [illegible] qual è la sua etichetta: punta o centrocampista?

Quando sto bene, come adesso, non ho preferenze, posso coprire entrambi i ruoli. Prima avevo problemi fisici e, anche [illegible] pochi [illegible] credevano, questa era la ragione della crisi. La Nazionale mi [illegible] portato fortuna.

Da allora è cresciuto nella Juventus assumendo la «leadership» della squadra. Può accadere anche in [illegible] zionale?

Sono in forma, questo conta. La Juventus si è messa a disposizione delle mie esigenze [illegible] io alle [illegible]. Per il resto c'è sempre da imparare. E qui stiamo lavorando, molto intensamente. Ha ragione il ct quando dice che dovremmo avere più tempo per assimilare il gioco e "zona" che ci chiede.

C'è poca Juventus [illegible] questa Nazionale. Perché?

Sacchi continua ad approfondire la conoscenza dei convocati. Più avanti allargherà i suoi orizzonti e ci potrà essere spazio per altri bianconeri.

Anche per Schillaci, [illegible] grande dimenticato dopo il trionfo di Italia '90?

Posso solo dire che Totò sta bene [illegible] si esprime ad alti livelli, ma le mie parole [illegible] servono: è Sacchi che decide.

PROVA GENERALE

Oggi amichevole con i ragazzi viola

FIRENZE. Il dolore ai muscoli [illegible] collo che ha bloccato Baggio durante l'allenamento della mattinata [illegible] rivelato un infortunio di poco conto: lo juventino [illegible] è allenato regolarmente e oggi parteciperà alla partita c[illegible] gli azzurri disputeranno contro i ragazzi della Primavera della Fiorentina, freschi vincitori del Torneo di Viareggio. Il match, che si giocherà allo stadio «Franchi», inizierà alle 15.

Nell'occasione Sacchi proverà molto probabilmente lo schema adottato [illegible] mattina con tre difensori centrali in linea (Baresi, Costacurta e Ferrara) anche se spesso il capitano milanista si pone qualche passo indietro, nella tradizionale posizione di libero. I due terzini laterali, Eranio e Carboni (o Evani arretrato), funzionano in realtà da centrocampisti, garantendo la spinta sulle fasce. A centrocampo De Napoli, Berti e Evani (o Donadoni).

In attacco Casiraghi e Baggio, con l'alternativa di Lentini e di Zola. Potrebbe [illegible] questo il modulo con cui l'Italia affronterà mercoledì la Germania, tanto più ora che il caso-Vialli riduce gli attaccanti a disposizione del citì. Possibile anche che Mannini sostituisca Ferrara. I giocatori sampdoriani si aggiungeranno soltanto oggi al gruppo [illegible] Nazionale, dopo il match di Coppa Italia, giocato ieri sera a Parma. [m. .s.]

L'amichevole con la Germania non le fa riaffiorare qualche grosso rimpianto per la «notte magica» più importante del mondiale, vissuta da spettatore?

Sognavamo la finalissima con i tedeschi all'Olimpico. Purtroppo è rimasto un sogno. Inutile voltarsi indietro. Dobbiamo guardare avanti. Al Delle Alpi sosterremo il primo [illegible] [illegible] la squadra più forte [illegible] mondo, che vanta un rodaggio superiore. L'assenza di Kohler, il miglior stopper in assoluto, dovrebbe essere un vantaggio.

E' [illegible] che fa paura. [illegible] spiace, però, che l'amico Jurgen non ci sia. Sul mio cammino potrei trovare Reuter, altro compagnone nella Juventus. E' veloce e sarà dura [illegible] Stefan.

E' un test importante anche per il suo futuro in azzurro in un attacco che, forse [illegible] Vialli, dovrebbe comprendere Donadoni, De Napoli ed Evani?

Tutti giocatori niente male, ma dobbiamo allenarci, giocare [illegible] migliorare l'intesa fra noi ed il resto della squadra.

Lo scudetto è un'utopia?

Quattro punti non sono [illegible] distacco incolmabile in nove giornate. Ma se il Milan non perderà colpi...

Il Milan, oltre allo scudetto, sta monopolizzando anche il mercato. Tra gli altri sta puntando su Lentini, in [illegible] con [illegible] Juventus. Vedrebbe il [illegible] granata in bianconero?

Lentini [illegible] un grandissimo attaccante che farebbe comodo a tutti, non solo alla Juventus. E' vero che ci sono grandi capitali dietro la squadra rossonera, ma anche le altre possono realizzare buoni colpi.

Ad esempio la stessa Juventus, rinnovandole il contratto che scadrà [illegible] giugno '93?

[illegible] c'è fretta. Ci possiamo incontrare la prossima settimana [illegible] fra cinque mesi. Io [illegible] qui, non scappo».

Bruno Bernardi

[illegible]

Una tegola sul Real

Butragueño [illegible] ma col Torino potrà rientrare

MADRID. Si blocca Butragueño. Il Real è in allarme. Il Buitre ha accusato uno stiramento agli adduttori della gamba sinistra all'inizio dell'allenamento di ieri. Il medico l'ha formato per tre [illegible] quattro giorni: non gioca [illegible] in campionato col Deportivo di La Coruña al Bernabeu. Vedremo (con Vieri presente) l'avversario di Coppa dei granata con un tandem d'attacco formato da Hugo Sanchez [illegible] Paco Llorente. «Siamo disposti a risparmiarlo anche nell'anticipo di sabato prossimo ad Albacete - ha detto del Buitre l'allenatore olandese Beenhakker - perché [illegible] una semifinale di Coppa non possiamo dare dei vantaggi al Torino».

Intanto l'osservatore madrileno Antic, che [illegible] stato al Delle Alpi per il ritorno contro il Copenaghen, dice che del Torino soltanto il portiere Marchegiani gli [illegible] parso un elemento [illegible] classe. [bru. par.]

UN [illegible]

Il 14 ed il 15 aprile

Juve [illegible] Toro si contendono il Delle Alpi

TORINO. Allarme a Torino per una situazione curiosa che [illegible] è venuta a creare dopo il sorteggio delle coppe europee effettuato venerdì a Ginevra. Questa la situazione. La squadra di Mondonico dovrà affrontare in semifinale il Real Madrid al Delle Alpi il giorno 15 aprile. Il giorno prima, lo stadio torinese ospiterà la partita di ritorno della semifinale di Coppa Italia tra la Juventus e il Milan.

Il problema che allarma gli addetti ai lavori riguarda naturalmente le condizioni [illegible] po (ben due partite nel breve arco di ventiquattro ore), soprattutto se in quel periodo il maltempo dovesse imperversare [illegible] sulla città. E non è ipotizzabile un'inversione [illegible] campi in Coppa Italia tra Milan e Juventus, dal momento che la società rossonera ha già venduto molti biglietti della gara in programma [illegible] 31 marzo. Insomma, davvero un bel pasticcio.

Reuter torna a casa?

[illegible] alla Juve se Fonseca andrà all'Inter

[illegible] C'è sempre l'interista Bianchi nel mirino della Juventus. Il tornante della squadra di Suarez è uno dei «pallini» [illegible] Trapattoni che quando sedeva sulla panchina dell'Inter lo ha sempre considerato un elemento determinante. Per arrivare a Bianchi la Juventus potrebbe prendere la strada più lunga, quella che passa attraverso Cagliari. Infatti la società bianconera vanta uno diritto di opzione [illegible] sull'uruguaiano Fonseca, che piace molto all'Inter. La Juve potrebbe quindi aiutare Pellegrini ad ingaggiare il cagliaritano, in cambio appunto di Bianchi.

Intanto dalla Germania arriva [illegible] una voce: Reuter potrebbe ritornare a giocare nella Bundesliga. In proposito Rummenigge, manager [illegible] Bayern Monaco, ha detto: «Non c'è nulla [illegible] concreto, ma [illegible] Juve lo cedesse, sar[illegible] pronti [illegible] riprenderlo». [f. v.]

OGGI IN SERIE B E C. ORE 15

Giuliani

Galderisi

Detari

SERIE B
27° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Lucchese	Rodomonti
Brescia-Taranto	Collina
Casertana-Venezia	Felicani
Cesena-Udinese	Scaramuzza
Lecce-Messina	Boemo
Modena-Reggiana	Ceccarini
Padova-Bologna	Baldas
Pescara-Palermo	Mughetti
Piacenza-Cosenza	Quartuccio
Pisa-Avellino	De Angelis

CLASSIFICA
Brescia p. 33; Ancona [illegible] Pescara e Reggiana 30; Bologna e [illegible] 29. Pisa e Cosenza 28; Cesena 26. Padova, Lucchese e Piacenza 25; Messina 24; Lecce, Modena e Avellino 23; [illegible], Venezia e Taranto 22. Casertana 21

[illegible] C1/A
25° TURNO

Partita	Arbitro
Arezzo-Spal	Della Pietra
[illegible] Lugo-Como	Russo
Carpi-Pro Sesto	Franceschini
Casale-Pavia	Paolici
Empoli-Siena	Trossi
Massese-Chievo	Branzoni
Monza-Vicenza	Braschi
Spezia-Alessandria	Bortoli
Triestina-Palazzolo	Gambino

CLASSIFICA
Spal e Monza [illegible] 31; Vicenza e Como 29; Empoli 28; Triestina 26, Palazzolo 25. Arezzo Spezia, Chievo e Massese 23. Casale e Siena 22; Alessandria 21; Pro Sesto, Baracca Lugo, Carpi e Pavia [illegible]

SERIE C1/B
[illegible] TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Casarano	Rocchi
Fano-Barletta	Genovese
Giarre-Chieti	Freddi
Ischia-F. Andria	Farina
Licata-Monopoli	Bonfrisco
Nola-Reggina	Bertocci
Salernitana-Catania	Ciambotti
Siracusa-Perugia	Fiori
Ternana-Sambenedettese	Ferro

CLASSIFICA
Ternana p. 32; Perugia 29; F. Andria 28; Sambenedettese, Acireale e Catania 25; Giarre, Nola, Ischia e Salernitana 24; Casarano, Barletta, Licata, Reggina e Siracusa [illegible]; Chieti e Monopoli 21. Fano [illegible]

[illegible]
26° TURNO

Partita	Arbitro
Centese-Mantova	Serracqua
Cuneo-Fiorenzuola	Scarfò
Legnano-Leffe	Cicogna
Novara-Ospitaletto	Calabrese
Pergocrema-Lecco	Ambrosio
Solbiatese-Aosta	Ferlito
Suzzara-Olbia	Ercolino
Tempio-Ravenna	Contente
Valdagno-Trento	Cavanna
Virescit-Varese	Lelli

CLASSIFICA
Ravenna p. 34; Tempio 31; Varese e Fiorenzuola [illegible], Leffe 28; Trento [illegible]. Mantova, Ospitaletto, Lecco e Solbiatese 26; Vi[illegible] e Novara 25; Aosta 24, Suzzara e Valdagno 23; Centese e Olbia 22. Pergocrema e Cuneo 21. Legnano 12

SERIE C2/B
26° TURNO

Partita	Arbitro
Castelsangro-Teramo	Pin
Giulianova-Civitanovese	Pola
Gubbio-Vis Pesaro	Fontslo
Lanciano-Cecina	Sanz
Ponsacco-Rimini	Santoro
Pistoiese-Pontedera	Bancale
Poggibonsi-Francavilla	Nucini
Prato-Montevarchi	Danieluzzi
Vastese-Avezzano	Borriello
Viareggio-Carrarese	Lane

CLASSIFICA
Carrarese e Montevarchi p. [illegible] Rimini 33; [illegible] 31, Viareggio e Pistoiese 30. Castel di S. e Ponsacco 27, Cecina [illegible]; Francavilla 24, [illegible] e Poggibonsi 23. Prato e Avezzano 22, Vastese, Teramo e Ponted. 21; Lanciano 19; Giulianova 18. Gubbio 15.

SERIE C2/C
26° TURNO

Partita	Arbitro
Altamura-Bisceglie	Moretti
Astrea-V. Lamezia	G. Bizzotto
Atl. Leonzio-[illegible]	Messina
Battipagliese-Campania	Baudo
Catanzaro-Potenza	Rossi
Juve Stabia-Latina	Palessio
Lodigiani-Cerveteri	0-0
Molfetta-Trani	Bolognini
Sangiusepp.-Savoia	F. Bizzotto
Turris-Matera	Gregori

CLASSIFICA
Trani, Lodigiani p. 31. Vigor Lamezia e Potenza [illegible], Sangiuseppese [illegible]; Catanzaro, Altamura e Matera 27; Formia e Atl. Leonzio 25. Bisceglie e Latina 24; Battipagliese, Savoia, Astrea e Turris 23. Juve Stabia e Cerveteri 22. Molfetta 20, Campania 17

Williams ancora al top: Mansell in pole position nel G. P. del Messico davanti [illegible] Patrese

Senna corre, le rosse sono in crisi

Il brasiliano (6°) accusa la pista
Alesi è decimo e Capelli ventesimo

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Ayrton Senna stringe i denti [illegible] corre. Poiché [illegible] vuole concedere vantaggi [illegible] suoi rivali (secondo il regolamento si possono [illegible] tutti i 16 risultati del Mondiale), oggi sarà al via del Gran Premio del Messico. Rimane un lievissimo dubbio, ma vedrete che il brasiliano non si arrenderà.

Zoppicante, con la gamba sinistra [illegible] dopo l'incidente di venerdì e tanti dolorini, il campione del mondo cercherà di prendere quei punti che presumibilmente le super Williams [illegible] Mansell e Patrese gli consentiranno di conquistare. Un atteggiamento coraggioso quello del sudamericano, ma anche obbligato: [illegible] dovesse rinunciare [illegible] questa corsa, Senna sarà costretto a disputare una stagione ad handicap per vincere il suo quarto titolo mondiale.

Ieri il fuoriclasse di San Paolo ha girato [illegible] in mattinata che nelle qualificazioni, riuscendo [illegible] ottenere il sesto posto. Già una bella impresa. Nigel Mansell è rimasto in pole position ed è l'uomo da battere. Al suo fianco [illegible] salito Patrese, mentre in seconda fila [illegible] [illegible] sistemate le due Benetton-Ford di Schumacher [illegible] Brundle, che potrebbero constituire l'unico vero pericolo per il pilota inglese e per quello italiano.

Per la Ferrari è sempre notte. Rispetto [illegible] disastro di venerdì, i progressi palesati ieri [illegible] davvero minimi: Alesi è decimo, Capelli ventesimo, entrambi [illegible] con distacchi pesanti. E davanti al francese ci sono anche le due Dallara con motore Ferrari di Lehto [illegible] Martini [illegible] la Jordan [illegible] Gugelmin. Una situazione di grave crisi, che nessuno si aspettava, nemmeno quelli di Maranello.

E' stata comunque una giornata sofferta per tutti, tranne che per le Williams, con molte uscite di pista. Anche Senna nel finale è incappato in un [illegible]testacoda, per fortuna senza conseguenze. Il [illegible] compagno di squadra Berger invece ha fatto ben tre escursioni spettacolari nei prati e contro le protezioni, una nella mattinata e due al pomeriggio. Botte dure e due McLaren danneggiate. L'austriaco ha patito i colpi, dopo l'ultimo impatto anche lui camminava con difficoltà.

Tornando a Senna, prima di prendere la sua sofferta decisione, Ayrton [illegible] parlato a lungo dell'incidente, delle condizione dei piloti, delle sue rivendicazioni nei confronti [illegible] una Formula 1 che in questo momento non lo soddisfa. «Il circuito messicano - aveva detto - è troppo pericoloso. Ogni anno è successo almeno un incidente grave e [illegible] non ci sono state tragedie lo dobbiamo alla fortuna [illegible] al fatto che [illegible] vetture sono robuste. Io vado ripetendo da tempo che q[illegible] non si deve correre, perchè l'asfalto è troppo ondulato, pieno [illegible] salti e [illegible] buche. Non [illegible] colpa loro: l'asfalto si assesta a [illegible] di microterremoti [illegible] anche i lavori compiuti sulla [illegible] "peraltada" non hanno dato risultati positivi. Deve morire qualche pilota per far capire alle autorità sportive che sarà meglio andare a gareggiare da altre parti?»

Il brasiliano ha anche [illegible]zato una lancia per un problema che gli sta a cuore, quello dei pneumatici. Quest'anno, essendo in regime di monopolio, per ridurre i costi la Goodyear ha abolito le gomme tenere da qualificazione, quelle che duravano al massimo un paio [illegible] giri. E fornisce a ogni team due set di coperture [illegible] gara per le prove cronometrate. Così tutti i piloti possono compiere un numero molto più elevato di tentativi.

«E' un errore - ha spiegato Senna -, perché queste gomme hanno una tenuta di strada assai precaria [illegible] [illegible] rischia di finire facilmente fuori pista. In più, c'è sempre molto traffico. Quando [illegible] pilota commette uno sbaglio, la vettura scivola senza poter esser controllata mentre con i pneumatici teneri l'aderenza era maggiore. Il team McLaren farà appello alla Fisa e alla Goodyear perché [illegible] ritorni alle precedenti soluzioni per motivi di sicurezza».

[illegible] Senna, per quanto riguarda quest'ultimo argomento, tira anche l'acqua [illegible] suo mulino. Lui è [illegible] «re» delle pole position anche perché avendo maggior talento [illegible] sensibilità era certa[illegible] il corridore che sapeva sfruttare meglio le gomme da qualificazione. Adesso si trova nel mucchio e rischia di partire indietro nello schieramento. Ma questi sono discorsi per il futuro: [illegible] l'obiettivo di Senna è quello di limitare i danni.

[illegible] Chiavegato

Senna contesta: non c'è sicurezza

IN PISTA 26 PILOTI, IL VIA (IN TV) ALLE 21

Al G.P [illegible] Messico, seconda prova del Mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'16"346
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'16"362
2ª [illegible]	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'17"292
	BRUNDLE (BENETTON [illegible]	1'18"588
3ª FILA:	[illegible] (MCLAREN 2)	1'18"589
	SENNA (MCLAREN 1)	1'18"791
4ª FILA:	LEHTO (DALLARA 21)	1'19"111
	GUGELMIN (YAMAHA 33)	1'19"355
5ª FILA:	MARTINI (DALLARA 22)	1'19"378
	ALESI (FERRARI 27)	1'19"417
[illegible] FILA:	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'19"423
	HERBERT (LOTUS 12)	1'19"509
7ª FILA:	GACHOT (VENTURI 29)	1'19"743
	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'19"769
[illegible]	MODENA (JORDAN 32)	1'19"957
	GROUILLARD (TYRRELL [illegible]	1'19"961
9ª [illegible]	FITTIPALDI ([illegible])	1'20"042
	[illegible] (LOTUS 11)	1'20"145
10ª FILA:	WENDLINGER (MARCH 16)	1'20"200
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'20"223
11ª [illegible]	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'20"227
	[illegible] (LIGIER 25)	1'20"395
[illegible]	CHIESA (FONDMETAL 14)	1'20"845
	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'20"935
[illegible]	ALBORETO (FOOTWORK [illegible]	1'21"084
	COMAS (LIGIER [illegible]	1'21"122

NON QUALIFICATI Suzuki (Footwork) 1'21"187; Belmondo (March) 1'21"504; Van [illegible] Poele (Brabham) 1'22"197; Amati (Brabham) 1'25"052.

[illegible] Premio [illegible] [illegible] parte alle ore 21 (le 14 locali). In programma 69 giri di 4421 [illegible] pari a km 305,049.

Ferrari, mal di montagna

L'aria rarefatta mette kappaò
la sua sofisticata aerodinamica

CITTA' DEL MESSICO. Di male in peggio. Dopo il [illegible] eccitante debutto in Sud Africa, la nuova [illegible] in Messico ha [illegible] in crisi la Ferrari [illegible] le sue non prestazioni e i tecnici di Maranello brancolano nel buio. Eppure questa doveva [illegible] [illegible] vetture rivoluzionaria, soprattutto nei concetti aerodinamici: nelle intenzioni [illegible] doppio fondo era stato progettato per ottenere il miglior effetto suolo possibile, [illegible]za caricare troppo gli alettoni, in modo da [illegible] la minima [illegible] all'aria. Ma i conti non tornano, l'impostazione aeronautica della monoposto e il dover stare incollata alla pista [illegible] si legano.

Il problema maggiore emerso in questi giorni è sicuramente dovuto all'altitudine [illegible] Città del Messico, 2400 metri. Se la F92A aveva fornito dati positivi in fatto [illegible] velocità di punta nel[illegible] prove di Imola, Estoril e al Mugello, c'è [illegible] una inversione di tendenza a Kyalami (1600 metri) e [illegible] peggioramento net[illegible] qui. Probabilmente, l'atmosfera rarefatta fa flottare la vettura che, invece di stare schiacciata al suolo, si alza [illegible] oppone una massa superiore all'avanzamento, tanto [illegible] vero che il motore in rettifilo non [illegible] a prendere il [illegible] massimo [illegible] giri.

Queste spiegazioni sono [illegible] [illegible] di quanto si è potuto capire ieri mattina da un discorso con Harwey Postlethwaite, responsabile tecnico della Ferrari. Però, il progettista inglese ha detto chiaramente di non essere ancora venuto [illegible] capo del problema e di [illegible] dei dubbi sulle cause che limitano le performances delle vetture di Alesi e Capelli.

«Abbiamo lavorato molto nella notte - ha spiegato Postlethwaite -. E' confermato che i [illegible] guai maggiori nascono in rettifilo e all'uscita delle [illegible] veloci. Poiché non riscontriamo nulla di anomalo nel funzionamento dei motori, [illegible] parte il fatto che [illegible] [illegible] riesce a toccare il massimo dei giri, [illegible] lampante che si tratta della resistenza della vettura all'aria. Manchiamo di 12-13 chilometri l'ora rispetto alla velocità teorica che dovremmo raggiungere. E' quindi qualcosa che con tutta probabilità è legato [illegible] fattore ambientale, [illegible] cioè all'altitudine. [illegible] non abbiamo una spiegazione chiara del perché questo succede. Ragion per cui domenica prossima saremo sulla pista di Nardò per controllare le velocità di punta».

Non dobbiamo dunque aspettarci molto [illegible] gara [illegible] oggi. La Ferrari potrebbe recuperare un po' a San Paolo fra due settimane in una pista che si trova a soli 600 metri d'altezza. [c. ch.]

SPORT FLASH

RUGBY
L'Inghilterra [illegible] [illegible] 5 [illegible]

CARDIFF. Negli ultimi due match del «5 Nazioni», ieri il Galles ha battuto la Scozia (15-12) mentre la Francia ha travolto l'Irlanda 44-12. La manifestazione è stata vinta, con punteggio pieno, dall'Inghilterra che ha superato Francia, [illegible]zia, Galles e Irlanda.

[illegible]
[illegible] Trevisan e Braida a Firenze

FIRENZE. Nella 3ª giornata dei campionati italiani indoor delusione per i forfait di Lamberti, Gleria (influenzati) e della Sossi (intenzionata a lasciare il nuoto ad alto livello). Ottime le vittorie di Braida (2'00"77 [illegible] 200 farfalla) [illegible] Trevisan (1'49"50 [illegible] [illegible] sl), entrambi ad un soffio dei limiti fissati per andare alle Olimpidi. Altri vincitori: Tocchini (200 farfalla F), Vigarani (100 dorso F), Merisi (100 dorso M), Vannini (200 sl F), Minervini (100 [illegible] M), Dalla Valle (100 rana F).

FONDO
Per De Zolt un premio [illegible] Giappone

BELLUNO. Una targa della federazione mondiale dei vigili del fuoco è stata consegnata a Maurilio De Zolt, campione olimpionico di sci da fondo e vigile [illegible] fuoco di professione. A consegnare la targa, su incarico del presidente della federazione mondiale, è stato il presidente della sezione euroafricana Paolo De Paoli.

PALLANUOTO
Sorpresa, il Savona cede [illegible] Recco

Nel 19° turno di A1 la capolista Savona [illegible] battuta 16-12 sul campo dell'Erg Recco, [illegible] mantiene il primat[illegible]. [illegible] altri risultati: Volturno-Can. Napoli 11-13, Pescara-Ortigia [illegible]7-10, Roma-Salerno 12-9, Posillipo-Catania 13-8; Brescia Florentia 11-9. Classifica: Savona 32; Recco 28; Pescara 26; Volturno 24; Posillipo 20; Canottieri e Brescia 18; Florentia [illegible] Roma 16; Ortigia 14; Salerno e Catania 8. Prossimo turno: Salerno-Posillipo; Catania-Recco; Pescara-Brescia; Savona-Florentia; Canottieri-Roma; Ortigia-Volturno.

PUGILATO
Il francese [illegible] mondiale a sorpresa

CALAIS. [illegible] pugile francese Thierry Jacob ha sorprendentemente conquistato il titolo mondiale dei pesi supergallo, versione Wbc, battendo ai punti il detentore [illegible] Daniel Zaragoza.

BASEBALL
Supercoppa: Milano vince [illegible]

MILANO. La Mediolanum Milano ha battuto la Scac Nettuno 11-10, nella prima partita della Supercoppa d'Europa fra le detentrici [illegible] Coppa dei Campioni [illegible] Coppa delle Coppe. La Scac, in vantaggio 4-0, si è fatta rimontare e superare nell'ultimo inning.

HOCKEY PRATO
Cus Torino ko con il Villafranca

Quinta giornata di A1: Cus Bologna-Pilot Pen [illegible] Mamolo 2-0, Fiat Autorama Salario-H. Roma 1-0, Sg. Amsicora Fos-A. Roma Eur 5-0, Cus Catania-Libertas S. Saba 3-2, H. Villafranca-Cus Torino 2-1. Classifica: Amsicora 9 punti, Fiat Salario [illegible] Villafranca 8, Ro[illegible] Eur 7, Libertas S. Saba e Roma 4, Cus Torino e Cus Catania 3, Cus Bologna e Pilot Pen 2.

EQUITAZIONE
A Torino [illegible] [illegible] e Leusch

[illegible] Nella 2ª giornata del concorso ippico di salto ad ostacoli, vittoria [illegible] Valerio Sozzi in sella a Vamilia nella categoria mista [illegible] velocità. Alain Leusch (su Sandokan) ha vinto la prova per l'Europeo giovani cavalieri. Oggi la conclusione.

PALLAVOLO
A1 donne: Imet [illegible] in [illegible]

Risultati A1 femminile: Nausicaa Rc-Colli Aniene Rm 3-1, Edil Fornaciai Bo-Menabò Re 3-1, Imet Pg-Messaggero Ra 1-3, Orion Sesto-Alma Fano 3-1, Yoghi An-Occhiverdi Mo 3-2, Paracarioca Mo-Sipp Cassano 3-2, Assovini Ba-Calia Mt 0-3. Classifica: Imet 42, Calia [illegible] Messaggero 40, Unibit 32, Orion 30, Edil 26, Occhiverdi, Assovini e Nausicaa 22, Yoghi 18, Alma 16, Menabò 14, Paracarioca 10, Sipp 2.

CHIUDE LA COPPA [illegible] MONDO DI SCI

Per Tomba, oggi in slalom, incoraggiamenti e consigli dalla Compagnoni

«Alberto, devi fare il superG»

Deborah s'è fermata [illegible] far tifo [illegible] Crans Montana
«Spero di rimettere gli sci già [illegible] fine agosto»

[illegible] [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ricordate quell'urlo sulla neve, Deborah che piangeva di rabbia [illegible] dolore? Adesso il ginocchio [illegible] bene, res[illegible] le stampelle, quasi inutili, e una l[illegible] cicatrice rosa sul ginocchio sinistro. I ricordi, le speranze, la voglia di sci, i sogni che non sono andati in frantumi, le parole tranquille di chi sta combattendo la sua battaglia con la sicurezza di vincerla per la quarta volta. Deborah Compagnoni, da quel giorno sulla pista di Maribel, dall'infortunio dopo l'oro, non ha ancora trovato [illegible] tempo di tornare a casa. E' stata operata a Lione, ha iniziato il periodo di rieducazione ad Hauteville, do[illegible] tornerà fra una decina [illegible] giorni, e sulla strada [illegible] Santa Caterina Valfurva, ieri, s'è fermata qui [illegible] Crans Montana per respirare [illegible] un giorno l'aria [illegible] Coppa e rivedere da vicino il suo amatissimo mondo.

Deborah ha applaudito la vittoria di Carole Merle nell'ultimo gigante della stagione («Anche se lei, quando mi ha incrociato, forse ha fatto finta di non vedermi») e non si è neppure troppo lagnata per aver perso il terzo posto nella classifica di specialità («La Roffe, per non superarmi, doveva andar fuori: ma giuro che [illegible] ho fatto il tifo contro di lei»). Ha anche incontrato Alberto Tomba, giù all'arrivo, [illegible] naturalmente gli ha fatto gli auguri per lo speciale [illegible] oggi che chiuderà la stagione di Coppa: «Partirò dopo la gara: voglio vedere vincere Alberto per la nona volta. [illegible] traguardo confesso di aver provato un po' di nostalgia, peggio, di malinconia. Ma è da qualche anno che va avanti così, ormai ci [illegible] abituata. Importante è che il ginocchio guarisca perfettamente, anche [illegible] capisco bene che ci vogliono tempo [illegible] pazienza».

Non ha insistito sul passato, Deborah, quasi provasse pudore a ricordare il suo lung[illegible]rio di sfortune. [illegible] [illegible]do [illegible] ha fatto, non ha mai usato parole, nemmeno velate, di commiserazione per i suoi guai. Ha inve[illegible] aperto una finestra sul futuro, raccontando [illegible] pacato [illegible]lismo i suoi sogni. «Spero di rimetter gli sci a fine agosto [illegible] di [illegible] pronta per l'inizio della stagione. Spero. Altrimenti scenderò in pista a gennaio. Sapete, se le [illegible] girano, se il ginocchio guarisce e tutto il resto, faccio proprio conto [illegible] vincere la Coppa. Anche [illegible] ho deci[illegible] comunque di non correre le libere. Per conquistare la grande sfera di cristallo basta far bene in tre specialità».

Deborah è serena e pensa al futuro «Vincerò io la prossima Coppa»

E' naturale, trattando [illegible] questi argomenti, che Deborah abbia affrontato anche quello, delicato e spinoso, che riguarda il difficile rapporto di Tomba con il superG. L'unica strada, ha lasciato chiaramente intendere, che può permettere ad Alberto di vincere la Coppa. «Dovrebbe allenarsi in estate per la velocità. Se corre il superG, in Coppa non avrà avversari: il problema è di vedere se lo farà. L'anno [illegible] ci siamo allenati insieme un paio di volte, [illegible] [illegible] è [illegible] che quasi lo battevo. Per andare più veloce saltavo sempre [illegible] porte». Aveva un bel sorriso negli occhi, che le saliva da dentro: [illegible] tempo passato con Tomba, sulle nevi dello Stelvio, [illegible] [illegible] dei ricordi felici. «Ma non vorrei, come Alberto, av[illegible] un [illegible] tutto mio. Non sono tipo da star sola, mi piace il clima della squadra. Ogni tanto, però, è utile allenarsi a parte: l'ho fatto la scor[illegible] estate e mi sembra che le cose siano andate bene».

Carlo Coscia

BASKET

La Kappa [illegible] Varese
Benetton-Philips [illegible] che vale la pole position

Programma [illegible] 27ª giornata (ore 18,30). A1: Benetton Tv-Philips Mi, Filanto Fo-Knorr Bo, F. Branca Pv-Messaggero Rm, Phonola Ce-Clear Cantù, Baker Li-Scavolini Ps, Ranger Va-Robe [illegible] Kappa To, Stefanel Ts-Ticino Si, Glaxo Vr-Trapani. Classifica: Knorr, Philips, Benetton, Scavolini 38; Clear 30; Messaggero, Phonola 28; Robe [illegible] Kappa 26; Stefanel, Baker 24; Ranger, Glaxo 22; F. Branca 18; Ticino, Trapani, Filanto 14. A2: Majestic Fi-Napoli 74-90 (ieri), Telemarket Bs-Panasonic Rc, Turboair Fabriano-Sidis Re, Mangiaebevi Bo-Scaini Ve, Cercom Fe-Lotus Montecatini, Bancosardegna Ss-Rex Ud, Breeze Mi-Billy Desio, Kleenex Pt-Marr Rimini. Classifica: Panasonic, Lotus 42; Kleenex 32; Marr 30; Napoli, Scaini 28; Turboair, Breeze, Billy 26; Sidis, Majestic 24; Bancosardegna 22; Telemarket 22; Mangiaebevi, Cercom 18; Rex 12.

PALLAVOLO

Semifinali, gara-tre
[illegible] campo anche gli squalificati Blangè [illegible] Kiraly

Si ricomincia daccapo: gli incontri di gara-2 delle semifinali di pallavolo hanno riportato in perfetta parità la situazione tra le squadre in corsa per lo scudetto (in finale chi ottiene per prima tre successi). Oggi gara-3: alle 18 Maxicono Parma-Mediolanum Milano (diretta su Tele + 2; arbitri Picchi [illegible] Suprani) e alle 20,30 Sisley Treviso-Messaggero Ravenna (arbitri Cinti e Achille).

Al Palaraschi [illegible] Parma, Zorzi, Lucchetta e compagni cercheranno [illegible] riprendersi quanto la Maxicono ha conquistato al Palatrussardi, ma dovranno riuscire a scardinare il loro muro. Tra i padroni di casa sarà in campo il palleggiatore Blangè: la società ha commutato in multa [illegible] squalifica dell'olandese. [illegible] anche a Treviso scenderà in campo [illegible] squalificato Kiraly: la commissione d'appello ha accolto l'istanza di sospensiva presentata [illegible] Messaggero. La Caf discuterà il provvedimento giovedì.

TENNIS

Sabatini ko in Florida
Arantxa regina Oggi la finale Mancini-Chang

[illegible] BISCAYNE. Arantxa Sanchez Vicario ha vinto il singolare femminile [illegible] torneo [illegible] Key Biscayne (Florida), battendo nettamente in finale Gabriela Sabatini per 6-1, 6-4.

L'ultimo atto del tabellone maschile vedrà invece di fronte Mancini [illegible] Chang. L'argentino ha superato l'elvetico Hlasek per 7-6 (7-4) 7-5, mentre l'americano aveva eliminato facilmente Courier. Si tratta quindi di un epilogo un po' [illegible] sorpresa. In particolare Mancini (n. 24 [illegible] mondo) è reduce [illegible] due stagioni [illegible] tono, ma qui ha stupito tutti per la precisione espressa nei passanti [illegible] da fondo campo anche sul cemento, superficie che gradisce assai meno della terra. Ben difficilmente, tuttavia, il sudamericano potrà contrastare la grande forma attuale [illegible] piccolo Chang, che ha umiliato Courier in semifinale e viene dai successi [illegible] [illegible] Francisco e Indian Wells.

ATLETICA

Ai Mondiali di cross
Domina il Kenya Primo Ngugi secondo Mutwol

BOSTON. Trionfo del Kenia nel mondiale di cross, [illegible] Franklin Park [illegible] Boston, con una rigida temperatura [illegible] -3. Nella prova maschile successo di John Ngugi che ha percorso i 12,530 km in 37'05", precedendo di 12" il connazionale William Mutwol. Terzo l'etiope Fita Bayesa, poi il marocchino Skah e l'altro keniota Chelimo. Gli italiani: 2[illegible] Gotti, 31° Bennici, [illegible] Leuprecht, 35° Bettiol, 38° Pusteria, 81° Modica, 86° Vivian, 161° Donati; ritirato Stefano Mei. Anche tra gli juniores successo di [illegible] keniota, Kirui, sull'etiope Gisilasie a 10" sull'altro keniano Machuka. [illegible] primo degli italiani è Leone, 18°. Tra le donne l'inglese Radcliffe ha vinto a sorpresa la gara juniores precedendo [illegible] cinese Wang e la campionessa uscente Cheromei, [illegible] Kenia. Tra le seniores successo della statunitense Jennings, che ha preceduto l'irlandese McKier[illegible] e la portoghese Dias.

Monza, gran turismo
Nannini finisce fuori pista poi arriva sesto

[illegible] Esordio in sordina per Alessandro Nannini, tornato alle corse dopo 17 mesi di stop per [illegible] [illegible] incidente dell'ottobre 1990 al braccio destro: [illegible] se[illegible] dopo la prima manche della prima gara del campionato italiano gran turismo, con la nuova Alfa Romeo 155. Nannini [illegible] partito in seconda posizione, ma al terzo giro Larini ha perso olio ed è finito fuori pista alla seconda chicane [illegible] allo stesso Nannini che non si [illegible] accorto delle segnalazioni del compagno: ripartito in 14ª posizione ha recuperato fino al [illegible] posto dopo aver stabilito anche il giro più veloce. «Sono molto soddisfatto - ha detto - perché il mio fisico ha risposto appieno [illegible] perché ho già ritrovato la rabbia e la carica di un tempo». La prova è stata vinta da Ravaglia su Bmw che ha distaccato di quasi 4" Francia su Alfa Romeo. [illegible] pomeriggio la seconda [illegible] [n. s.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Pochi hobby per i consiglieri comunali

Lo sport preferito? Stare in Sala Rossa

In Consiglio comunale un «partito trasversale» [illegible] maggioranza relativa tifa per il Torino, [illegible] simpatizzanti su [illegible] consiglieri. Di fans della Juve ce ne [illegible] 17, compreso il sindaco Giovanna Cattaneo; il Napoli ne [illegible] (Lerre e Galicchio), solo uno il Milan (Matteoli). Di[illegible] ammettono di non avere alcuna squadra del cuore. Lo sport vero, quello attivo, lo praticano [illegible] 33. Gli ottanta consiglieri oltre alla politica hanno poche altre passioni. Più della metà (42) dice di non [illegible] citare hobby e 19 [illegible] passatempi né interesse per qualche sport.

A fare il bilancio è l'ultimo numero del mensile «Torino magazine», che ha pubblicato 80 «santini» [illegible] dati anagrafici e attività pubbliche e private dei componenti il Consiglio comunale. Si scopre che fra gli sport praticati il calcio non [illegible] quello preferito. In Consiglio [illegible] si riuscirebbe nemmeno a formare una squadra. I calciatori sono appena [illegible] Pedalano in bici 5, compreso Marziano Marzano, padre delle ciclopiste torinesi. Nuotano in 11, i tennisti [illegible] 7, gli sciatori (sindaco compreso) e gli alpinisti formano un pattuglione di 17, ma [illegible] solo si dà all'ippica (Paolo Vernero, dc). Frenetico [illegible] il repubblicano Beppe Lodi: dice di praticare sci, canottaggio, pesca subacquea. Non scherza [illegible] il «Verde Verde» Davide Narattini, con nuoto, sci, corsa, maratona. E' pure arbitro [illegible] calcio. Gli [illegible] sindaci Porcellana, Novelli, Magnani Noya e Zanone fanno invece parte del quieto gruppo dei senza sport.

[illegible] l'agonismo richiama pochi, i consiglieri che ammettono qualche passioncella extra lavoro, famiglia e politica, sono appena 38. Vino, donne e locali notturni? Per carità, [illegible] tutti d'un pezzo! Ma [illegible] confessare l'amore per le buone letture sono in 15, compresi il leghista bibliofilo Mario Borghezio e il liberale Bepi Dondona, che colleziona documenti storici torinesi e giocattoli. Anche la musica [illegible] pochi proseliti: otto. Cinema e teatro 4, compreso Gipo Farassino, attore di professione. Il Verde Giovanni Sartorio fa karatè, il «pensionato» Luigi Piccolo spara al poligono e ama la box, il dc Renato Bressan [illegible] un patito [illegible] guerra. Si dichiarano innamorati della campagna i Verdi, ovviamente, ma anche Valerio Zanone (pli) e Aldo Olivieri (psi) [illegible] appassionati di botanica. Baldassare Furnari (psdi) [illegible] conce[illegible] al biliardo, il liberale Vittorio Chiusano quando può - e [illegible] può molto poco - va in barca, Raffaele Giangrande (psdi) e il vicesindaco democristiano Francesco Pizzetti preferiscono la pesca, Bianca Guidetti Serra (indipendente pds) si accontenta di lunghe passeggiate, Bernardino Orrù (pds) è [illegible] tore accanito di funghi.

E per una [illegible] in allegria? Socialisti discotecari alla De Michelis? In Comune non ci sono: Garesio, che aspira a raggiungere Montecitorio, confessa una forte passione per l'alpinismo. E in casa dc? Una partita e bocce [illegible] Battuello. Più varietà tra i consiglieri del pds: Giangiacomo Migone e Teresa Angela Migliasso ammettono di saper apprez[illegible] la buona tavola, Adriano e Fiorenzo Alfieri preferiscono musica e teatro, Giorgio Ardito ama le arti figurative. Carpanini gioca pure a carte, [illegible] Piergiorgio Crosetto, il più disponibile a confessare passioni umane: [illegible] cucina, i giochi [illegible] società, persino il bel dormire. Ben altra aria si respira [illegible] i comunisti [illegible] Rifondazione: tutti impegno, hobby nessuno, velleità sportive nemmeno. Solo Daniela Converso [illegible] sbilancia: ha [illegible] debolezza per il Camerun.

Maurizio Lupo

Il sindaco Giovanna Cattaneo fa parte della forte pattuglia di amanti della montagna e confessa fede juventina

Amano la bicicletta in cinque: fra questi [illegible] poteva [illegible] il socialista Marziano Marzano (sotto), padre delle piste ciclabili

Il liberale Vittorio Chiusano (sotto) quando può va in barca: molti consiglieri confessano di non aver tempo per i loro hobby

Il vicesindaco democristiano Francesco Pizzetti (sopra) preferisce andare a pesca, come il socialdemocratico Giangrande

Esperimento all'Infantile e alle Molinette, dalle 8 alle 14

Vigile piantona l'ospedale

Per regolare traffico e parcheggi

Arrivano i vigili urbani [illegible] fronte agli ingressi degli ospedali congestionati dalle auto [illegible] sosta selvaggia. Il comandante [illegible] corpo di corso XI Febbraio ha risposto positivamente alla richiesta che [illegible] aveva fatto pervenire l'assessore Ermanno Tedeschi. [illegible] ha assicurato che, tempo di scovare uomini nelle sedi distaccate e formalizzare la richiesta, il servizio potrà partire.

La novità interesserà, [illegible] primo momento, il pronto soccorso del Regina Margherita e delle Molinette. Si [illegible] definendo i dettagli dell'operazione, ma sembra ormai certo che i vigili regoleranno sosta e accesso nelle ore più calde della giornata, grosso modo dalle 8 alle 14. E se si riuscirà a trovare altro personale disponibile, l'esperimento potrebbe essere esteso a tutti i maggiori ospedali della città.

La decisione dell'assessore Tedeschi e del comandante dei vigili rappresenta una risposta immediata all'emergenza traffico davanti ai pronto soccorso dei due maggiori ospedali torinesi. La situazione è di[illegible] insostenibile: auto in doppia o tripla fila, inquinamento atmosferico e acustico, parcheggiatori abusivi. E grossi rischi per i pazienti trasportati in ambulanza: sono passate tre settimane, ma tutti ricordano il [illegible] della bimba di Carmagnola che, gravemente ammalata, non riuscì ad arrivare all'Infantile sull'autolettiga perché un furgone bloccava la rampa d'accesso.

Pare comunque di capire che la presenza dei vigili sarà «a termine». A giorni si terrà la gara d'appalto per la costruzione di un parcheggio da 313 posti in piazza Polonia, opera [illegible] sarà realizzata insieme con il sottopasso tra corso Unità d'Italia e corso Massimo d'Azeglio. Subito dopo si affronterà il problema della razionalizzazione del traffico in c[illegible] Bramante, zona Molinette.

I vigili con l'assessore Tedeschi davanti all'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Regina Margherita nei giorni più «caldi», quando anche le ambulanze [illegible] rimaste bloccate [illegible] parcheggi selvaggi

IL CONTEVERDE

POCO [illegible] TUTTO

Un vigile che disciplini il traffico davanti agli ospedali dovrebbe essere normale. Ma i vigili sono pochi e il Comune incontra difficoltà di bilancio per completare l'organico con nuovi [illegible]. La mobilità interna - che era il toccasana di Pomicino - [illegible] un'ipotesi poco realizzabile: giovedì abbiamo pubblicato il pianto della puericultrice di Nole che si rifiuta di diventare vigilessa, dopo che è stato chiuso l'asilo nido. Non basta la divisa a dare l'attitudine. Una soluzione potrebbe essere questa: sostituire con impiegati i vigili negli uffici per avere più vigili in strada. (O mancano anche gli impiegati?).

Colpo da 100 mila lire in [illegible] pelletteria

Rapina un negozio è subito arrestato

Lo hanno fermato in via Madama Cristina: il passo veloce, cercava di confondersi tra i passanti. Agli agenti ha detto [illegible] «Cosa volete? Sì, sono [illegible] corsa, devo andare [illegible] mia madre». [illegible] la fisionomia, gli [illegible] corrispondevano a quelli [illegible] bandito che pochi minuti prima aveva compiuto una rapina nella pelletteria di via Nizza. Alla fine Nunzio Occhipinti, 32 anni, tossicodipendente, abitante in [illegible] Bardonecchia 96, ha confessato: «Avevo bisogno di soldi».

Erano le 13 quando [illegible] nel negozio di via Nizza 117. C'era la figlia del proprietario, Carla Marengo, 24 anni. «Scusi, vorrei vedere quella borsa che avete in vetrina». Cortese, gentile. Ma ha subito estratto una pistola di tasca: «Voglio i soldi, [illegible] borsetto se la tenga pure». Momenti di panico. «No, non urli, altrimenti debbo [illegible] del [illegible]». Ha preso 100 mila lire. La Marengo, terrorizzata, gli ha buttato alcune banconote da mille lire: «Non [illegible] voglio, [illegible] brava».

Un passante ha dato l'allarme. «E' [illegible] giovane alto, [illegible] giubbotto bianco, sotto una maglietta nera, indossa jeans...»: [illegible] descrizione minuziosa subito rilanciata via radio. In via Madama Cristina stava passando [illegible] pattuglia della Digos, l'ufficio politico. Così Occhipinti è inseguito, fermato. In tasca aveva [illegible] il denaro rapinato e la pistola giocattolo.

Nunzio Occhipinti, 32 anni, [illegible] pelletteria [illegible] Nizza, [illegible] stato bloccato poco dopo dalla Digos in via [illegible] Cristina

E' un ligure laureato in filosofia

Monaco alla Novalesa ordinato dopo 143 anni

Quasi non voleva crederci il vescovo di Susa, quando dall'Abbazia della Novalesa, qualche mese fa, gli [illegible] telefonato per chiedere se la data del 21 [illegible] poteva andare bene per la cerimonia [illegible] consacrazione di dom Franco [illegible] Bonito: [illegible] un secolo e mezzo che nella celebre [illegible] della Valsusa non venivano ordinati nuovi sacerdoti.

Logica la soddisfazione di monsignor Vittorio Bernardetto che, ieri pomeriggio, nella chiesa dell'Abbazia, stracolma [illegible] fedeli di Novalese e di amici [illegible] nuovo sacerdote, [illegible] impo[illegible] le mani sul nuovo monaco: l'ultima ordinazione [illegible] avvenuta nel lontanissimo 1849.

«Scegliere il primo giorno di primavera per un avvenimento simile non poteva [illegible] più azzeccato» ha detto con un pizzico di emozione mons. Bernardetto. Rivolgendosi agli abati, ha aggiunto sorridendo: «Non [illegible] adesso dover aspettare altri 143 anni prima di tornare quassù per ordinare [illegible] altro sacerdote».

Dom Franco Di Bonito, 37 anni, è alla Novalesa dall'inizio del '90. Originario di La Spezia, si è laureato in filosofia all'Università di Genova: «Poi ho scelto la vita religiosa, mi sono trasferito a Parma per proseguire gli studi e alla fine [illegible] arrivato in Valsusa».

Con il suo arrivo [illegible] saliti ad otto gli abati benedettini della Novalesa: «Credo che continuerò a rimanere qui» ha detto il neo sacerdote che celebrerà questa mattina, alle 11, la sua prima messa nella chiesa parrocchiale di Novalesa.

Il legame fra il convento e la gente [illegible] questa valle è molto stretto: l'Abbazia ha ripreso a funzionare nel 1973, dopo il lungo periodo di chiusura legato all'attuazione delle leggi Siccardi. **[g. nov.]**

Studenti, giovanissimi ma anche padri di famiglia applaudono i cantanti che scimmiottano «i sanremesi»

«A Sanscemo paghiamo per perdere»

Seimila fans al festival della canzone demenziale

Palasport gremito, pubblico festante, applausi, fischi, risate. Tutto per [illegible] pugno di cantanti che fanno gli scemi. E lo fanno - a differenza [illegible] loro colleghi - dichiaratamente. Scemi, e orgogliosi [illegible] esserlo, compreso il [illegible] citore, lo spezzino Dario Vergassola, interprete di «Marta». Lo straordinario successo del Festival [illegible] canzone demenziale, che ieri [illegible] celebrato di fronte a quasi seimila spettatori la terza edizione, sta proprio qui. In quel nome, «Sanscemo», e nella goliardia ilare e un po' cialtrona di chi vi partecipa.

Mentre le gradinate [illegible] Palasport s'affollano, [illegible] musicista della band Munciausen Generestion si gratta la testa: «Vai a capire la gente, quando abbiamo fatto il concerto contro la droga c'erano quattro gatti, eppure suonavano i migliori di Torino. Poi, arriva Sanscemo, e fa l'esaurito... Vassapere perché». Già, perché? «Perché abbiamo voglia di prenderla in ridere», dice Marco, [illegible] anni, metallaro di borgata equipaggiato con jeans sdruciti e scarpe simil-Reebok. Prenderla in ridere? Che cosa? «Ma tutto, no?». Marco è venuto [illegible] Palasport [illegible] gli amici del bar. «Tanto per non stare a spallarsi fissi in discoteca», spiega dottamente.

Però [illegible] partito sanscemista è trasversale, attira truzzi e studentelli, giovanissimi e padri [illegible] famiglia. «Che vuole, la vita è quel che è, se [illegible] s'approfitta delle occasioni per stare in allegria...», rivela un signore in giacca e cravatta, di quelli che [illegible] momentaccio» [illegible] mi faccia dire». L'accompagna la moglie con pretese d'eleganza, modello «preparati, stasera usciamo». In braccio ha una bimba sui [illegible] anni. Chissà [illegible] piace anche a lei, Sanscemo. Le piace. Tifa per i [illegible] Tom, ragazzini di tutte [illegible] razze che cantano, molto compresi nel ruolo di rockstar in calzoni corti, «Casellante [illegible] Savo[illegible]». Favoritissimi per la vittoria già dalla vigilia. E già, quelli [illegible] Sanscemo fanno [illegible] a Sanremo fino in fondo. [illegible] Bene Tom hanno pagato - confida l'organizzatore del Festival, Paolo Zunino, - hanno rotto i salvadanai». E qualcuno, [illegible] del «pagare per vincere», finge di crederci. Prima [illegible] concerto, sentiamo Lo Trombo di Falloppio, [illegible] torinese: [illegible] vero che vincete voi? «Come? Chi l'ha detto?». Proviamo con i Level Forty Truz: «No, abbiamo pagato per perdere». Ecco i Trenini Svizzeri, «risposta elvetica agli Aeroplanitaliani», gruppo di discografici [illegible] Michele Torpedine, il manager di Zucchero: «Non vinciamo, non abbiamo la canzone giusta». Geniali. Parlano come a Sanremo, fanno il verso a se stessi.

E poi ci sono i raccomandati: Leone Di Lernia, pittoresco [illegible] tamarro-rock, lascia intendere furbesco d'essere il protetto [illegible] critico musicale di un noto giornale milanese. Intanto, sul palco gli arruffati presentatori Sergio «Strisciala notizia» Vastano e Salvatore «Vociante» Marino arringano la folla, sfruguliano l'animo impietoso del popolo rock che è [illegible] anche per fischiare, ululare [illegible] scemi, piantar casino, travestirsi [illegible] finti e parrucche rosse. Un carnevale rock. «E' liberatorio», confessa un tizio con gli occhiali d'oro, forse un intellettuale. «Mannaggia, so' fessi forte», sintetizza un ragazzotto, forse filosofo metropolitano.

[illegible] Ferraris

Lo straordinario [illegible] del Festival [illegible] canzone [illegible] proprio qui: in quel nome, Sanscemo, e nella goliardia ilare e un po' cialtrona di chi vi partecipa: «artisti», organizzatori, fans

Notte al Sermig, poi in Fiat, al Lingotto e a Rivoli

La visita [illegible] Andreotti alla mostra sull'arte americana, con (da sinistra) Alberto Giordano, Cesare Annibaldi, l'avvocato Giovanni Agnelli

Andreotti, un weekend tra mostre e comizi

Alle 6,45 Giulio Andreotti [illegible] andato a sentir [illegible] nella cappella del Sermig, presso l'Arsenale della Pace dove aveva trascorso la notte come altre volte durante [illegible] sue visite a Torino. Poi ha lasciato [illegible] sponde della Dora per Mirafiori Sud a visitare il centro Stile della Fiat. Ad attenderlo c'erano l'avvocato Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato, Cesare Romiti, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, il direttore ge[illegible]ale della Fiat spa, Giorgio Garuzzo, [illegible] direttore centrale Francesco Paolo Mattioli e il responsabile delle relazioni esterne, Cesare Annibaldi.

Cantarella gli ha mostrato alcuni dei 18 nuovi modelli che [illegible] gruppo produrrà [illegible] la fine degli Anni [illegible] (ci sono anche uno «spyder» [illegible] [illegible] «coupé»). All'ingresso Andreotti si è fermato a guardare l'ultima nata: la «500».

Poi al Lingotto. L'avvocato Agnelli con la sua «Croma» grigio-metallizzata ha condotto [illegible] Presidente sulla pista che [illegible] [illegible] da sul tetto dell'ex fabbrica.

All'interno del Lingotto [illegible] in corso lavori per trasformarlo in un centro polivalente in grado di ospitare mostre (a fine aprile ci sarà il vernissage con il Salone dell'Auto), attività di ricerca, tecnologie d'avanguardia.

Una parte ospita già la rassegna sull'arte americana dal 1930 al 1970, che Andreotti ha visita[illegible]. Accompagnato da Agnelli, Romiti, dal progettista [illegible] Nuovo Lingotto, Renzo Piano, da Annibaldi, dall'amministratore della società Lingotto, Alberto Giordano e dal presidente di Expo-2000, Nicoletta Casiraghi, [illegible] a fianco il suo amico [illegible] «proconsole» a Torino, Vito Bonsignore candidato alla Camera, [illegible] Lavezzari, aspirante senatore per la dc [illegible] collegio di Pinerolo, il presidente del Consiglio ha incominciato la visita dalle opere che risentono - come ha detto Annibaldi - della «tristezza della grande depressione».

Romiti ha attirato l'attenzione del capo del governo sul dipinto «Il Senato», nel quale un parlamentare Usa appare ritratto con i piedi su un tavolo e [illegible] altro grida a braccia alzate. «Che ne dice?», ha domandato Romiti. «In America tenere i piedi sulle scrivania [illegible] è solo un'abitudine, [illegible] un vero e proprio diritto», ha risposto Andreotti.

Nella sala della «Pop art» ancora [illegible] scambio di battute fra Andreotti e Romiti: «Venga [illegible] vedere le labbra di Marilyn Monroe». Davanti al quadro di Tom Wesselmann (1953), Andreotti ha commentato: «Erano meglio del vero». Al termine Andreotti [illegible] ricevuto in dono lo schizzo del [illegible] Lingotto, disegnato [illegible] Renzo Piano. «Tra cent'anni - gli ha detto sorridendo Romiti - chissà quanto varrà». Pronta la risposta: «Allora mi tratterrò ancora cent'anni per constatarlo».

Un segnale per l'eternità, che il presidente ha confermato mezz'ora dopo, nella parentesi elettorale - fra gli impegni culturali - al teatro Colosseo, quando ha voluto ricordare al pubblico che gremiva la platea: «Mi piacciono le campagne elettorali, anche se sono senatore "a vita"». E qui - mentre i vigili urbani bloc[illegible] quel tratto di via Madama Cristina - c'è stata la passerella «andreottiana», [illegible] con «Vito e Carlo», ovvero i candidati Bonsignore e Lavezzari, in pri[illegible] piano [illegible] nelle citazioni sia «nel [illegible]» del presidente. Presenti pure i candidati al Senato, Dario Cravero (Torino Centro) e Anselmo Zanalda (Torino Dora-Oltrestura-Collina). Prima ha parlato il segretario cittadino Francesco Bruno, poi Vito Bonsignore per lanciare un progetto Torino condiviso da Andreotti. Il quale ha osservato: «Ci sono vari modi [illegible] attaccare la dc. Ora l'attaccano in Sicilia [illegible] c'è una ragione: i nostri avversari sperano che al Nord le leghe ci tolgano un po' di penne, [illegible] ce le tolgono anche al Sud [illegible] gioco è fatto». E riferendosi al pri: «Tentano anche di prenderci qualche sindaco, facendogli balenare chissà quali prospettive. La prima do[illegible] di quaresima è dedicata alle tentazioni [illegible] Signore. Elda Pucci (candidata pri a Torino) è [illegible] con noi e con il pli, adesso è con i repubblicani: nelle squadre di calcio si sta almeno un [illegible] con lo stesso cartellino».

Nuova [illegible] attraverso la città per arrivare al castello [illegible] Rivoli, sede del museo d'arte contemporanea che in q[illegible]i giorni ospita [illegible] personale di Pie[illegible] Manzoni. Lo hanno accompagnato nella visita Romiti, Annibaldi, il presidente del museo, Marco Rivetti, il vice presidente Rolando Picchioni, [illegible] sindaco di Rivoli Saitta e il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio. Al termine una sola battuta: «Per capire l'arte contemporanea ci vuole molta pazienza». Poi via sull'auto blu: questa volta [illegible] gli amici Bonsignore [illegible] Lavezzari c'era anche [illegible] presidente dell'Istituto case popolari, Fimiani.

Giuseppe Sangiorgio

Ai ferri corti

Pri, pds, dc litigano i big

I leader incrociano [illegible] lame. Giorgio La Malfa contro democristiani e socialisti; Occhetto alla conquista di una classe operaia «che va spronata».

Il segretario pri alla libreria Druetto e alla Croce Verde ha ricordato gli scontri [illegible] dc [illegible] psi sulle privatizzazioni, sulle riforme elettorali ed istituzionali: «Tutti [illegible] quanto siano di[illegible] sulle riforme. Dopo le elezioni scompariranno le divergenze? [illegible] spieghino [illegible] potrà avvenire il miracolo.».

«Non si può fare sindacalismo [illegible] vertici, «ma fabbrica per fabbrica». L'ha detto il segretario del pds, Achille Occhetto, a Nichelino. [illegible] senza pds ci sarà solo una corporazione che trat[illegible] [illegible] i padroni».

Silvio Lega, vicesegretario nazionale della dc, [illegible] convegno sull'ambiente «per la Torino del 2000», [illegible] rilevato che i trasporti [illegible] essenziali per limitare l'inquinamento in città. Ha osservato: «Ma il nuovo piano regolatore rischia di rendere ancora più evidente l'inadeguatezza del sistema [illegible] trasporti».

E' il fratello di Sante Notarnicola (banda Cavallero)

«Lo smemorato è mio figlio»

La madre seguiva «Chi l'ha visto?» Si trovava [illegible] Taranto da due settimane

Le telecamere di «Chi l'ha visto?» hanno mostrato il suo volto, [illegible] pochi minuti dopo [illegible] donna ha telefonato: «Sì, io so chi è quell'uomo. E' mio [illegible]iglio». Si è conclusa così, [illegible] un drammati[illegible] riconoscimento in diretta tv venerdì sera, davanti a qualche milione di spettatori, la vicenda di uno smemorato, per due settimane rimasto privo [illegible] identità: Franco Notarnicola, 43 anni, di origine pugliese, residente a Torino.

Nella [illegible] mente, il buio totale. E una madre disperata che in passato ha sofferto per la storia tragica di [illegible] altro figlio: Sante Notarnicola, 54 anni, uno della banda del bandito Cavallero. Specializzati in assalti [illegible] banche, [illegible] Torino e a Milano, con [illegible] strascico di morti e feriti che ne fecero [illegible] leggenda [illegible] nuova mala degli Anni Sessanta.

Con la [illegible] Cavallero e [illegible] quel fratello famoso che qualche anno dopo, in [illegible] [illegible] di aderire alle Brigate Rosse, Fran[illegible] non c'entrava niente. Mentre Sante scontava la sua condanna, lui si sposava, [illegible] [illegible] figlio, Jacopo, ora diciottenne. Poi si separava, e iniziava un'altra vita con una [illegible] compagna. La stessa donna, Rosa, che l'altra notte, subito dopo la trasmissione tv, è partita per Taranto, per riportarselo a Torino.

Lui si è sforzato, nel [illegible] di quel collegamento, di riconoscere la voce della madre. Ma tutto è stato inutile: «Non ricordo nulla, non so [illegible] dire». La madre, Maria Tarquinio, [illegible] scoppiata a piangere: quel figlio [illegible] cui non [illegible] più notizie da febbraio era lì, inquadrato [illegible] primo piano, la faccia tesa [illegible] chi ce la mette tutta per ricordare qualcosa, [illegible] niente [illegible] più.

Il caso di Franco Notarnicola si è iniziato il pomeriggio del [illegible] febbraio, a Taranto. L'uomo si trovava sul Ponte girevole, [illegible] fermato un passante e gli ha chiesto: «Dove mi trovo? Non capisco che città sia questa». L'altro ha cercato di spiegargli, [illegible] ha capito che la cosa migliore era accompagnare lo sconosciuto in Questura.

Magro, alto un metro [illegible] settanta, occhi azzurri. Distinto, capelli brizzolati, età apparente: 40-45 anni. Nessun documento addosso, nessuna etichetta sui suoi vestiti. Un rebus, per i funzionari della Questura. Lo smemorato [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale Santissima Annunziata, reparto Neurologia. Un assistente sociale, Domenico Giammarella, si è preso cura di lui: caute conversazioni, per [illegible] di far affiorare un passato scomparso. Il primo indizio: uno spiccato accento piemontese. «Ma del Pie[illegible] [illegible] ricordava nulla - spiega l'assistente -. A poco a po[illegible] ha fornito nuovi elementi, tutti ricollegabili alla Puglia».

Un busto dedicato a Rodolfo Valentino, che fino a trent'anni fa era collocato [illegible] stazione ferroviaria di Castellaneta, provincia di Taranto. «Peppino fricidde», un barbone vissuto tanti anni fa, sempre [illegible] Castellaneta. Una «nonna Anna», che lo portava [illegible] raccogliere le arance.

Ricordi lontani trent'anni, tutti ambientati in Puglia. [illegible] a Castellaneta quell'uomo passa no lo [illegible] La [illegible] storia triste, di smemorato destinato a [illegible] casa di cura, [illegible] finita sul «Quotidiano» di Taranto; i cronisti hanno battuto la [illegible] per cercare [illegible] traccia del suo passato. Niente da fare. Fino all'altra sera, quando Maria Tarquinio ha telefonato. «E' lui, ne siamo sicure - dice la zia Graziella, che assiste la sorella gravemente malata -. Siamo ancora [illegible] choc, non ci aspettavamo di vedercelo lì, in televisione, senza un nome». Oggi Franco Notarnicola rientra a Torino. Forse ci sarà anche [illegible] fratello Sante, ad aspettarlo, per aiutarlo a ricostruire un passato finito chissà dove.

Brunella Giovara

Franco Notarnicola, 43 anni, origini pugliesi, [illegible] riconosciuto in tv dalla madre Maria Tarquinio (a lato)

Assolto lo psichiatra accusato di diffamazione da un'infermiera

Aveva ragione il primario

La donna, precettata, pretese il recapito a casa dell'ordine di servizio Il medico giudicò «gravissimo» tale comportamento e venne querelato

[illegible] primario del reparto di psichiatria dell'ospedale [illegible] Rivoli, professor Roberto Marocchino, non ha diffamato l'infermiera Marilena Giai. Lo ha stabilito ieri il pretore Amos Pignatelli, assolvendolo «perché il fatto [illegible] costituisce reato». Il [illegible] ha invece condannato l'infermiera, che si era costituita parte civile con l'avvocato Faga, a pagare le spese di giudizio e quelle [illegible] stenute dell'imputato (difeso dagli avvocati Dante [illegible] Marina Notaristefano).

All'origine della querelle, la carenza, verificatasi nel giugno del 1990, degli organici degli infermieri, [illegible] non riuscivano più a coprire i turni di notte [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale di Rivoli. Il reparto rimase chiuso per oltre un [illegible] e fu riaperto in luglio, grazie a [illegible]n accordo tra Regione, sindacati del personale infermieristico, e le sei Usl interessate al reparto di psichiatria: Collegno, Rivoli, Venaria, Orbassano, Susa e Giaveno.

Per coprire i turni, il primario Marocchino aveva precettato, tra gli altri, Marilena Giai. Ma l'infermiera pretese che l'ordine di servizio scritto le venisse recapitato a casa: ordine che le fu consegnato dalla polizia, alla quale si rivolse il sanitario.

Nell'informare i responsabili dell'Usl su quanto era accaduto, il primario definì il comportamento dell'infermiera «un fatto gravissimo sul piano istituzionale e su quello etico professionale». Marilena Giai si ritenne diffamata e querelò il professor Marocchino per questa frase e per un altro passo del documento.

Al processo, tra i numerosi testimoni, la difesa ha citato il consigliere radicale Angelo Pezzana, con il quale l'imputato aveva più volte parlato del problema della carenza [illegible] organico degli infermieri. Pezza[illegible] ha riferito che [illegible] primario [illegible] aveva mai usato espressioni ingiuriose nei confronti dell'infermiera.

I difensori hanno spiegato quanto [illegible] accaduto al loro assistito con un esempio: «La situazione in cui [illegible] trovò il primario era simile [illegible] quella di [illegible] magistrato che [illegible] trova s[illegible] cancelliere in udienza e che ricorre alla precettazione. Il primario non poteva non censurare l'atteggiamento assunto dall'infermiera». Il pretore ha dato loro ragione. [c. cer.]

Il professor Roberto Marocchino

LOTTO CONCORSO N. 12

SABATO 21 MARZO 1992

Bari	37	32	40	48	14
Cagliari	76	16	44	45	66
Firenze	10	61	45	23	3
Genova	45	76	25	59	17
Milano	4	11	46	60	15
Napoli	58	70	22	89	87
Palermo	17	[illegible]	70	43	62
Roma	80	26	59	58	31
Torino	20	38	[illegible]	36	[illegible]
Venezia	50	49	[illegible]	8	89

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	57.271.000
«11»	12	1.342.000
«10»	197	123.000

Monte premi 1.716.147.139

COLONNA [illegible]

x 2 1 x 1 x 1 2 1 x 2 1

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 22 Marzo

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di [illegible] con nuvolosità in aumento. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati attorno ad Ovest. Visibilità buona

IERI

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	6,4
MEDIA	14,2

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,0	6 marzo 1971

[illegible] FA

[illegible]	n.r.	MINIMA	n.r.

MASSIMA	21,4	MINIMA	3,7
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			28%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	82,5
Totale di questo anno	40

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 59 minuti, cala domani alle ore 8 e 37 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
Luna piena 18 marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore 3

[illegible]: si rivolge l'emisfero oscuro poiché è quasi allineato fra noi e il Sole

VENERE: occorrono 175 ingrandimenti [illegible] vederla come la Luna

[illegible] luminoso come Polluce della quale ricalca anche il [illegible]

[illegible] con la sua luce intensa individua la [illegible] del Leone

SATURNO: riconoscibile come la stella più luminosa presente nel Capricorno

[illegible] osservabili lo sciame meteorico delle Mu Geminidi, osservabili fino al 24 25 aprile. Appaiono scaturire dai Gemelli

Specchio dei tempi

«Ma perché [illegible] raccomandate si perdono per strada?» - «Invalidità, trenta giorni tra la domanda e la visita» - Qualche domanda e tanti dubbi sulle spese [illegible] candidati - «Almeno un custode per i loculi!»

Un lettore ci scrive:

«Faccio parte di quelle "migliaia di italiani" che hanno subito la scomparsa [illegible] una lettera raccomandata. Ora scopro, tramite i giornali, che ho perlomeno diritto [illegible] un'indennità pari a dieci volte il costo dell'affrancatura della raccomandata. Bene, il 13 dicembre 1991 ho spedito una raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno per l'Inghilterra, raccomandata che non è mai arrivata. Il 21 gennaio 1992 presento reclamo all'ufficio competente, dove [illegible] [illegible] dice che dovrò aspettare "un mesetto, perché dobbiamo contattare [illegible] consolato...". L'altra mattina, recatomi in tale ufficio per avere notizie su tale reclamo, mi sento dire che invece dovrò aspettare perlomeno tre mesi, dopodiché potrò presentare "eventuale" domanda di rimborso, di nuovo aspettando "qualche mese".

«E' possibile che per fare arrivare a destinazione [illegible] lettera si debbano accettare tutti questi disservizi? Dall'Inghilterra una normale lettera arriva qui in cinque giorni. Per avere un tale servizio, dovrei rivolgermi al servizio postacelere internazionale, pagando quasi trentamila lire».

Andrea Brajuka

Il presidente della Commissione Usl To III [illegible] scrive:

«In riferimento alle "gratitudini" espresse dalla lettrice anche nei confronti dell'Usl To III si vuole precisare che la Commissione invalidi civili di detta Usl dal 7 gennaio 1991, data della prima seduta, a tutt'oggi, ha evaso ben 3631 domande di invalidità civile o relativa visita medica, di cui 1757 costituenti l'arretrato trasferito dalla Commissione militare periferica per le pensioni di guerra in seguito alla legge 295/90.

«Il tempo di attesa [illegible] questa Commissione tra la presentazione delle domande e la visita è di 30 giorni. Sempre in base alla medesima legge, il verbale della visita della Commissione viene trasferito alla Cmpg per il vaglio definitivo: decorsi 60 giorni dall'invio [illegible] tale verbale [illegible] possibile, stante [illegible] legge, mandare copia di tale verbale all'interessato e alla prefettura, se ricorre il caso. Pertanto, cara lettrice, come vede, la Commissione invalidi della Usl To III [illegible] pecca certo di ritardi [illegible] inefficienza nell'evadere le domande [illegible]».

A. Palombella

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni le informazioni sulle spese che ogni candidato affronta per la campagna elettorale abbondano [illegible] stupiscono. Lascia letteralmente perplessi l'entità delle cifre - 6/700 milioni ed oltre pro capite - tanto che alcune domande "nascono spontanee":

- Somme così elevate ed a rischio potranno essere recupe[illegible] con i futuri emolumenti percepiti nel corso della legislatura?
- Ovvero, l'indennità parlamentare ripagherà con [illegible] giusto margine di guadagno i quattrini oggi impiegati?
- Oppure soltanto il sublime desiderio [illegible] poter servire il Paese [illegible] il premio ambito che ripagherà i sacrifici economici?
- Altrimenti, mi sorge il dubbio: hanno forse certezza di potersi rifare, a qualsiasi modo, a [illegible] raggiunta, dell'attuale operare in perdita?

«Sarà ingenuità la mia [illegible] proprio mi riesce impossibile dare risposta agli interrogativi [illegible] comprendere quindi tanto ac[illegible] che i potenziali tribuni del popolo pongono pur di tagliare il traguardo dell'elezione.

«Non vorrei, [illegible] qui per fortuna è soltanto [illegible] dubbio sfiorato, che tutti questi miliardi in vorticoso ballo e gli eventuali prossimi, a poltrona conquistata, ricadessero sulle [illegible] spalle».

Mario Giordanengo

Un lettore ci scrive:

«Ritorno [illegible] proposito dei loculi sotterranei scomodi e indecorosi al Cimitero Generale (30 agosto 1991). All'inizio della prima scalinata (ampliazione 1ª, sotto porticato) esiste bensì una guardiola (anche bella e di recente costruzione), ma purtroppo perennemente vuota... Ora [illegible] de che domenica scorsa mi reco in questi sotterranei per visitare il loculo di una persona cara. Mancava mezz'ora alla chiusu[illegible]. [illegible] c'era anima viva. Nello scendere la seconda scalinata (lontana dal porticato) scivolo e resto a [illegible] [illegible] una forte contusione, incapace di rialzarmi. Urlo, ma nessuno mi sente. Con terrore penso a cosa sarà di me fino a martedì (essendo lunedì giorno di chiusura). Poi unendo tutte le mie forze, carpon carponi riesco a raggiungere l'uscita sul porticato, dove arriva un giovane che mi sorregge fino in strada. Ma signori del Comune, cercate almeno di alleviare [illegible] disagio cagionato da questi loculi malsani e indecenti, mettendo [illegible] custode nella guardiola che avete fatto costruire».

Antonio Delfino

Domani i funerali di Armando Testa, la città lo ricorda

Addio a un grande torinese

Agnelli: genio. Dianzani: passerà alla storia
Il figlio Marco: «Seguirò la filosofia»

Avrebbe compiuto 75 anni domani. In via del Tonco 18, dove Armando Testa morto venerdì sera per un tumore, la casa è piena di amici. L'edificio giallo, arroccato sulla collina, due passi dalla sede dell'agenzia, aperto a chi vuole portare suo segno di affetto. Il registro delle firme si apre una testimonianza commossa: «Al mio maestro». L'appartamento è al quin- piano, attico dalle pareti di vetro da cui si vede tutta Torino. Si parla voce bassa, con rispetto. Gli addetti stampa dell'agenzia, dopo una giornata di fuoco, si sono trasferiti qui. «Stanno arrivando pacchi di telegrammi la famiglia non vuole renderli pubblici», spiegano. Arrivano anche i fiori: grandi mazzi eleganti piccoli bouquet dove si tanto affetto.

Nel casone rosso di via Luisa Carretto 58, all'«Armando Testa», il via vai è terminato solo in serata. Due centraliniste si sono alternate alla cornetta tutto il giorno per far fronte a centinaia di telefonate. Anche la sede Milano ha funzionato come in un giorno feriale.

Domani alle 11 in via del Carretto verrà allestita una camera ardente. I funerali sono alla Gran Madre 14,30. Poi la salma verrà tumulata in forma privata. Testa, che i manifesti della campagna per la cremazione Comune, va chiesto di essere cremato.

Il pittore Ugo Nespolo (sotto): «Uno dei pochi grandi personaggi rimasti a Torino»

Il rettore del Politecnico Umberto Dianzani e Armando Testa con Irma Antonetto nell'87

«Torinese dell'anno» 1987, Testa aveva messo in piedi un impero. La sua agenzia, la prima in Italia per fatturato, ha gestito l'anno 528,4 miliardi. Dal 1985 il comando era passato al figlio. «Ho fortuna di avere un uomo meraviglioso padre - dice Marco Te- -. Mi impegnerò sempre a seguire la sua filosofia».

Commosse anche le parole del direttore Silvano Guidone: «Abbiamo lavorato insie- 37 anni - ricorda -. Armando ha trasformato la pubblicità, l'ha vissuta un'arte. Ci ha insegnato la ricerca della sintesi e dell'idea. E' stato l'ultimo dei grandi cartellonisti e il primo dei grandi pubblicitari "globali". In questo mestiere, in cui è difficile avere delle regole, mi ha regalato le sue. come un padre. Se ha avuto rimpianti? For- nel mondo dell'arte, che amava e che non l'ha accolto con facilità. In uomo la gente ammette una genialità per volta».

Torino che ricorda Testa con affetto. «L'ho ammirato da lontano - dice il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani -. Non lo conoscevo, ma so che i suoi disegni le sue idee passeranno storia». Il sindaco Giovanna Cattaneo: «Per la città ha fatto moltissimo, è stato davvero importante». Gianni Agnelli: «Una perdita grave. Testa era un uomo di successo, geniale. C'è una consolazione: i suoi figli sono altrettanto bravi, in opera». Ernesto Olivero, Sermig: «Ci ha aiutato tante volte: nostro simbolo, due mani unite, ce l'ha disegnato lui. Gratis, come parecchi manifesti per gli aiuti nel mondo. Era un uomo generoso». «Ti frugava dentro, la sua curiosità - dice Bruno Gambarotta -. Lo intervistavo e finiva che lui ad intervistare me». Il pittore Ugo Nespolo: «Amava raccontare che era un grande ballerino, gli piaceva presentarsi così. La fama come pubblicitario lo faceva timido nella pittura, che era il suo grande amore. Era dei pochi grandi personaggi rimasti. Quei grandi cui Torino ha dato ben poco».

Cristina Caccia

Alle Molinette

Una protesi per salvare il fegato

E' stato eseguito nell'ospedale Molinette il primo intervento in Italia basato deriva- artificiale fra vena porta e vena sovraepatica nel fegato, per il trattamento della cirrosi epatica.

L'operazione è stata condotta da Maurizio Grosso, responsabile del servizio angiografia dell'istituto di radiologia, coadiuvato da cinque radiologi. Consiste nell'inserimento di una protesi metallica nel fegato con una che viene introdotta da del collo e una comunicazione tra la vena porta e vena patica.

Rispetto alle tradizionali tecniche chirurgiche questa tecnica operatoria, già ta con negli ospedali di Friburgo, Parigi e Heidelberg, il vantaggio di permettere, in seguito, trapian- fegato nei casi in cui la gravità della malattia renda

Il malato che si è sottoposto all'intervento è un uomo di 64 anni che era stato ricoverato d'urgenza nell'ospedale tori-

Per il trapianto fegato alle Molinette la tecnica è già stata applicata successo in mol- decine di interventi.

C'è una lunga lista d'attesa: molti i pazienti di altre città che chiedono di operati dall'équipe specializzata, diretta dal professor Mauro Salizzoni.

Votato dai ragazzi

A 14 anni eletto mini-sindaco

Davide Pippoletti il nuovo sindaco degli under 14 di Bruino: con cinque assessori, tutti i 14 anni, rappresenta i ragazzi della città.

Il Consiglio comunale, eletto tre settimane fa da 150 ragazzi nella scuola media «Aldo Moro», ha nominato Pippoletti della lista «Sport», quella che aveva raccolto maggiori preferen- ri sono Silvia marca, che si occuperà di ecologia, Matteo Mossio, sport, Sandro Maiorano, tempo libero, Paola Putignano, scuola, Stefania Rosso, lavori pubblici. Il nuovo sindaco stato ufficialmente investito dal suo omologo dei «grandi», Adriano Petiti, 47 anni.

promotore dell'iniziativa, consigliere delegato alla Gioventù, Cesare Riccardo, spiega che «il Consiglio comunale dei ragazzi si riunirà periodica- per formulare delle proposte che trasmetterò alla giunta». Nel programma dei giovanissimi consiglieri la ristrutturazione degli impianti sportivi.

Faceva le pulizie

Donna schiacciata dall'armadio

E' stata uccisa dall'armadio che le è caduto addosso. La disgrazia avvenuta ieri pomeriggio a Settimo in un alloggio di via Vercelli 22, al centro del villaggio Fiat. La vittima Anna Fedele Di Giacomo, anni. Viveva in quella casa con il marito, Cosimo Panariti, anni, operaio.

E' stato l'uomo a trovare, verso le 17, la moglie sul letto schiacciata dall'armadio. Con l'aiuto dei vicini ha alzato pesante ma ormai la donna priva vita. Vicino al letto una vecchia lucidatrice, ancora in funzione. Verso le 11 la donna aveva bussato alla porta accanto per farsi prestare qualche patata alla vicina detto: «Mentre cucino passo la lucidatrice in camera da letto».

I carabinieri hanno accertato che i due piedi anteriori dell'armadio rotti. Probabil- la donna ha urtato con la lucidatrice uno sostegni del mobile che cadendo ha spezza- la spalliera letto poi ha travolto la poveretta.

Agente di custodia delle Vallette portava droga ai detenuti

L'ex guardia va in carcere

Tre anni fa coinvolto nel traffico: prima dietro compenso, poi ricattato
Due killer cercarono di ucciderlo. Ora deve scontare il residuo di pena

E' rientrato nella dalla Germania, alle 6,30 ha infilato le chiavi toppa di casa. E trovato gli agenti della Mobile: «Dobbiamo fare un controllo». Lorenzo Mongelli, 29 anni compiuti lo mese, ha finto indifferenza: «Prego, non ho fretta». Poi è stato accompagnato in questura: «Una formalità».

Negli uffici gli è stato notificato il provvedimento della Procura generale Repubblica: deve scontare 4 anni e sei mesi di carcere, residuo una condanna ormai definitiva. Mongelli è scoppiato in lacrime. Tre anni fa, allora era agente carcerario alle Vallette, fu coinvolto in un traffico di droga.

Una brutta affiorata nell'aprile del 1989, la notte in cui Mongelli fu aggredito via Livorno due killer che gli esplosero decina di colpi di pistola. Armi diverse, una special e una calibro 7,65. Un agguato, volevano ucciderlo.

Ferito gravemente, parlò di sconosciuti: «Forse volevano rapinarmi». Poi qualcosa ammise: «Sono finito in un brutto giro...».

Lorenzo Mongelli, al momento dell'arresto: «Per favore, non portatemi alle Vallette». E' alle Nuove

E raccontò la sua storia.

Da anni era costretto a portare in la droga. stato avvicinato dal barbiere mentre faceva radere: «Tu che puoi, dovresti far avere a nostro zio dolci». Una prima a: «Tieni 50 mila per il favore». Un'altra richiesta: «Portagli questo pacchetto, è piccolo, non preoccuparti c'è dentro». Poi diventò un obbligo: «Altrimenti ti denunciamo».

E Mongelli agli agenti confessò: «Adesso mi hanno chiesto far entrare anche dei coltelli; mi sono rifiutato, per questo mi vogliono uccidere».

Grazie a lui, guardia infedele, alcuni detenuti erano in contatto con l'esterno e, secondo l'accusa, persino con bande che spacciava in città.

Mongelli prima fece i nomi di alcune persone e l'inchiesta portò sul banco degli imputati una quindicina persone, anche i suoi presunti aggressori. Poi in aula l'ex guardia carceraria ritrattò tutto. E così cadde tutta l'accusa. I principali imputati furono prosciolti, lui venne condannato 6 anni.

Mongelli fece ricorso, ottenne la libertà decorrenza termini. quei tempi abitava a Porta Susa. Cambiò ora abita in corso Salvemini 25/1; trovò un lavoro, l'autista per una ditta di strada Settimo.

passati quasi due anni: in appello i giudici hanno confermato la prima condanna, la sentenza è diventata definitiva. E per Mongelli si sono riaperte le porte del carcere. All'ispettore Marino che lo aveva fermato, ha mormorato: «Per favore, non portatemi alle Vallette...». E' alle Nuove.

[e. mas.]

Insalate crude o cotte condite con limone

A Mariangela Veneziani di Torino piacciono le insalate, «tutti gli ortaggi e anche tutte le verdure, da finocchi a carote, carciofi e spinaci, cavolo verza e tutto, crudo o cotto, in insalata con sale, pepe, olio, aceto o limone».

Ma ha dubbio che le è stato suggerito amici che ne sanno certo più di Scrive: «Mi hanno detto che il limone e l'aceto distruggono le vitamine presenti negli ortaggi. E' vero? E come si possono cuocere e condire ortaggi e verdure per mantenere intatte loro proprietà?»

Non sempre gli amici ne sanno una più del diavolo, anzi talvolta i loro suggerimenti sono soltanto frutto di pregiudizi.

Spiega, infatti, il dottor Ren- Pellati, specialista in scienza dell'alimentazione e igiene: «Il succo di limone per condire l'insalata (insieme all'olio extra vergine di oliva) è particolarmente indicato. E' ricco, infatti, di vitamina C che anche un antiossidante naturale e previene la distruzione delle vitamine presenti negli ortaggi. Inoltre vitamina C favorisce l'assorbimento di alcuni elementi importanti per la buona salute come i sali di ferro. Numerosi studi suggeriscono di abbinare alla dieta degli anemi- quantità supplementari di vitamine C per favorire l'assorbimento di ferro normalmente contenuto negli alimenti.

«L'aceto di vino non contiene vitamina C, però contiene i polifenoli, sostanze anch'esse dotate di attività antiossidante sebbene minore rispetto alla vitamina C».

Ma l'esperto sostiene che, per mantenere integro il contenuto vitaminico di ortaggi verdure in genere, le precauzioni sono diverse: «Occorre gliere prodotti a giusto punto di maturazione. primizie rappresentano la scelta ideale sotto questo punto di vista, perché subiscono trattamenti non naturali (coltivazioni in serre) oppure provengono da regioni e zioni lontane (di conseguenza, subiscono trattamenti di conservazione). ci sono seri motivi di approvvigionamento, le verdure il minor tempo possibile dopo l'acquisto. conservazione non va fatta all'aria aperta (anche se la stagione è fredda). E' preferibile riporre i vegetali nel frigorifero per impedire l'azione dell'aria e della luce che riduce il patrimonio vitaminico.

«Bisogna anche ricordare che le foglie verdi sono ricche di carotene (sostanza utile per la formazione di vitamina A). Quanto maggiore è la presenza di clorofilla (di color verde), tanto maggiore è la presenza di carotene: quindi, è prefe- rire la parte verde dell'insalata anziché quella bianca».

In quanto alla cottura, anche questa richiede qualche attenzione: «Le verdure im- nell'acqua bollente appena pulite e portate all'ebollizione nel più breve tempo possibile. La pentola deve avere un coperchio a buona tenuta. Se i vegetali vengono messi in acqua fredda, il processo di distruzione delle vitamine s'inizia e prosegue finché l'acqua non sarà giunta a bollore. Il deterioramento delle vitamine può avvenire anche a causa di un'ebollizione troppo protratta e di una quantità di acqua troppo abbondante. E' sbagliato lasciare i vegetali in acqua prima cuocerli, specie sono già tagliati a pezzi. Anche l'acqua salata tende ad accrescere la solubilità di alcune proteine (globuline) e di alcuni minerali; è preferibile salare a cottura ultimata.

«Ancora un suggerimento: non sciupare il contenuto vitaminico dell'acqua di cottura, ma recuperarla e utilizzarla per preparare minestre».

E una piccola ricetta da «Galuperie del vecchio Piemonte» di Elma Schena e Adriano Ravera, suggerisce pe glassate»: sbucciare otto rape piccole e lessarle per 10 minuti. e deporre in una teglia imbur- spolverare di zucchero e bagnare con sugo di carne. Ricoprire foglio di carta stagnola e infornare a 200° per circa minuti. Togliere la car- stagnola e terminare la cot- per altri 20 minuti».

Oggi ultimo giorno

Expocasa verso i mila

Oltre 170 mila persone hanno visitato Expocasa, la dell'arredamento allestita Torino Esposizioni chiude oggi alle 23. Le presenze sono aumentate di oltre per rispetto all'edizione scorso anno e dimostrazione grande interesse suscitato dal salone e della vitalità settore dell'arredamento e degli utensili per la

Molto successo ha incontrato il 5° padiglione, interamente dedicato alla cucina, e anche il ristorante interno dove si alternati 11 chef che hanno vito i menù della tavolozza comprendenti antiche ricette piemontesi liguri. Ancora oggi a pranzo è possibile servirsi del ristorante.

L'orario, dalle 10 alle 23; il biglietto costa 12 mila lire. Per evitare code agli ingressi si consiglia di anche le porte di corso Sclopis del piazzale Amedeo Savoia.

L'Aam ha aperto nuovi impianti nelle zone industriali di Collegno e Grugliasco

Acqua potabile grazie al carbone

Altri 3 Comuni allacciati alla rete idrica
Ora gli utenti sono milione 207 mila

L'Azienda acquedotto municipale di Torino (Aam), dopo aver acquisito 11 Comuni con-sorzio collinare, prima a gestione privata, migliora il servizio nella cintura Ovest, dove ha ricevuto in gestione da due gli impianti di captazione e distribuzione di Collegno e Grugliasco, da pochi mesi quelli di Givoletto e La Cassa, ultimo quello di Pianezza.

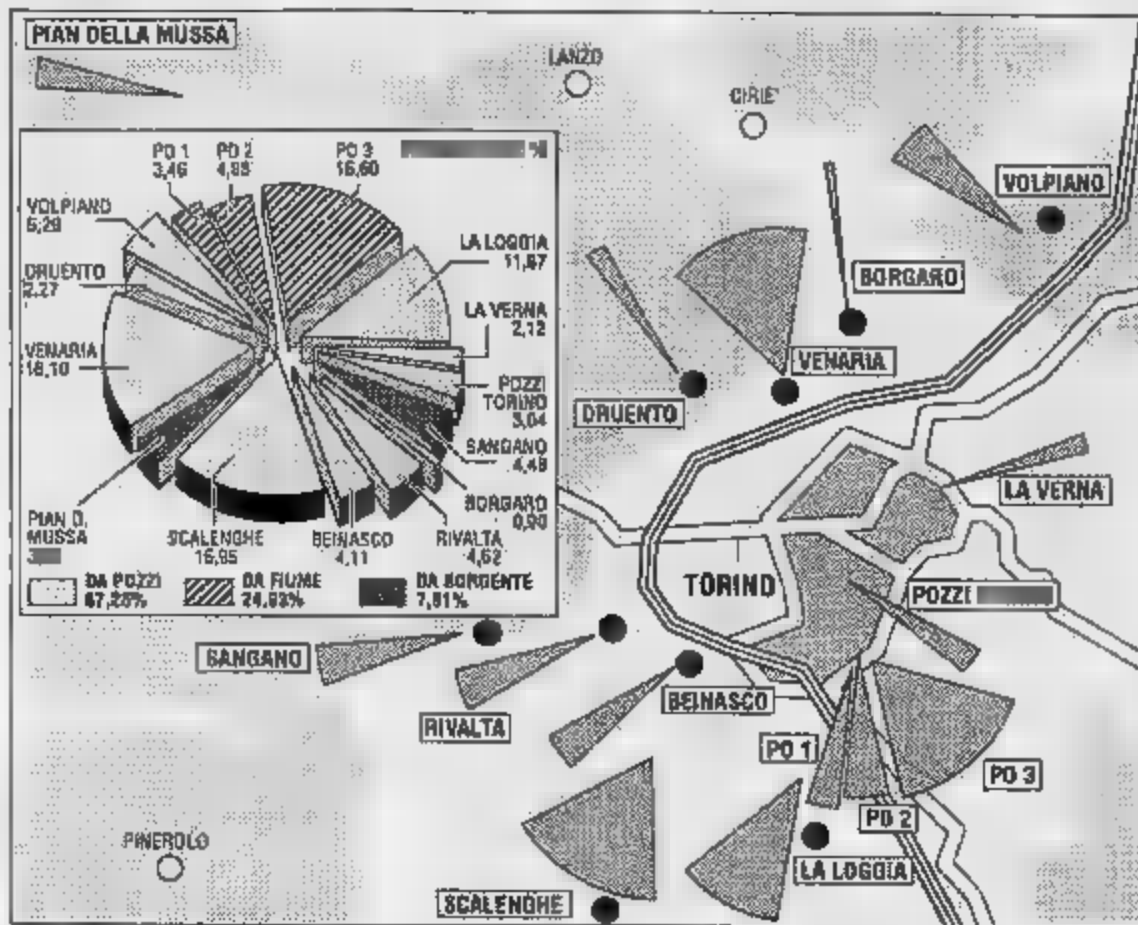
Ieri è stato inaugurato il nuovo centro di manutenzione di Regina Margherita, che renderà più tempestivi gli interventi nell'area Ovest. Contemporaneamente sono stati presentati i nuovi impianti di Collegno e Grugliasco per il trattamento a carbone attivo delle acque dei pozzi inquinati da solventi clorurati.

E' questo un problema grave per tutte le zone industriali, che pagano oggi l'imprevidenza degli Anni 50 e 60, quando vennero dispersi sul terreno liquidi pericolosi, come la trielina, usate il lavaggio dei metalli: con il dilavamento delle piogge gli inquinanti sono giunti alla falda e ai pozzi.

il presidente dell'Acquedotto, Spiller, sia il direttore, Merlo, sia il vicesindaco di Torino, Pizzetti, hanno sottolineato lo sforzo che sta facendo l'Azienda per l'approvvigionamento idrico tutta l'area metropolitana (circa km quadrati) nel quadro di una sua razionalizzazione mirata all'economia. Spiller, polemico verso l'assalto che le aziende private stanno portando al «business-acqua», ha detto che «Collegno e Grugliasco, rinunciando a gare d'appalto farsesche e a disinvolti allettamenti dei privati» hanno privilegiato la sicurezza e la qualità dell'Aam.

I due sindaci, Miglietti e Bernardi, hanno ribadito che la scelta dell'azienda pubblica è stata fatta sulla base dati obiettivi efficienza e di qualità del prodotto. Hanno concordato sul fatto che occorre far cadere la «psicosi dell'acqua», spiegando alla gente come viene depurata con metodi scientifici e controllata di continuo: il laboratorio d'analisi dell'Aam, il più grande del Piemonte, esegue oltre 4 mila campionature l'anno. «Apriremo gli impianti alle scolaresche perché imparino a capire e rispettare il "bene-acqua"», ha detto il sindaco di Grugliasco, Bernardi.

Il suo Comune consuma oggi 250 litri al secondo (Collegno 400) che gli vengono da 6 pozzi, ora integrati una presa nel grande serbatoio-polmone (40 mila metri cubi) dell'Aam a Regina Margherita. Presso i pozzi di Fabbrichetta è stato costruito un impianto di filtraggio a carbone attivo granulare di costo di un miliardo. Quasi identico impianto (spesa milioni) si sta realizzando via Tapellini a Collegno.

Spiega l'ing. Merlo: «Con questi filtri, dello spessore di metri, riusciamo a ridurre a zero il contenuto solventi in acque che, alla captazione, arrivano anche a 200 microgrammi per litro: la legge ammette al massimo 30».

L'Aam consuma, per tutti i suoi impianti, circa 400 tonnellate all'anno di carbone attivo (costo milioni): si tratta di normale carbone, minerale e vegetale, che viene sminuzzato e riscaldato in forni a 1000 gradi in assenza di aria in modo da fargli assumere struttura porosa che contribuisca a bloccare le molecole sostanze estranee presenti nell'acqua.

«Sembra incredibile - spiega tecnico - ma un grammo di carbone attivo ha superficie contatto pari a 1000 metri quadrati. I filtri, che durano circa 5 mesi, possono ri-generati 4 volte prima di essere eliminati in discarica».

Oggi l'Acquedotto municipale di Torino - 526 dipendenti, miliardi di ricavi da acqua - serve milione 207 mila abitanti sparsi in 2370 km di rete. Produce milioni di metri cubi d'acqua all'anno: il 68 per cento proviene da pozzi, il 22 da fiumi e il 10 da sorgenti.

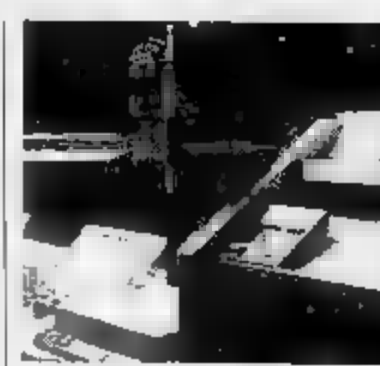
Gianni Bisio

Alla Camera di Commercio inaugurato un centro congressi che è già Duemila

«Torino Incontra», il mondo in diretta

Tre anni di lavoro, una spesa di 15 miliardi
Bodrato: «Un segnale per la ripresa della città»

Un nuovo spazio del Piemonte tecnologico è stato inaugurato ieri alla Camera Commercio. E' «Torino Incontra», il nuovo centro congressi. Un'opera che ha richiesto tre anni di lavoro e un investimento di circa 15 miliardi. Può ospitare 700 persone nelle 4 sale principali (da 350, 170, 100 e 52 posti) e 3 salette per seminari, oltre a sala stampa e servizi di ristorazione.

La sede (6500 metri quadrati) per convegni, congressi, conferenze, incontri si trova nel palazzo di piazzale Valdo Fusi. L'arch. Paolo Vidili ha studiato la ristrutturazione dell'edificio nel segno della continuità del progettista-padre, Carlo Molino. Lo ha dotato dei ingredienti del progresso: sale fornite di per la traduzione simultanea, tv a circuito chiuso e sistema per videoconferenze per collegare i congressisti ogni parte del mondo. Con una «diretta» con Nantes, con l'associazione internazionale centri congressi, è stato ufficializzato l'ingresso della nuova struttura e di Torino nel circuito degli appuntamenti di rilevanza mondiale.

La sala Cavour: 350 posti, dotata del sistema per tele-videoconferenze; sopra, banco-regia per collegamenti

Il ministro all'Industria, Guido Bodrato, ha sottolineato che «l'inaugurazione nuovo centro è un segnale della volontà di ripresa della città, e avvenire aprendosi al mondo, il realismo, il senso critico, le capacità imprenditoriali piemontesi». Il ministro ha espresso fiducia nelle potenzialità di Torino, considerazioni che sono state ribadite anche dal sindaco Cattaneo e dal presidente della Provincia, Ricca.

Lo sforzo sostenuto dagli imprenditori è apprezzato. Gli invitati hanno lungamente applaudito un passo dell'intervento del presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto: «Un grazie all'impresa che in pochi mesi ha saputo concludere i lavori, infelicemente avviati da un'impresa non torinese inizialmente aggiudicatasi l'appalto».

«Torino Incontra» è presieduto Enrico Salza: «La nostra città è sempre aperta al mondo intero e noi ci poniamo al servizio di quest'area avanzata». Il primo importante appuntamento è per il 18-20 giugno con conferenza internazionale sul marketing urbano.

Elementare Costa

«Niente seggi lasciateci fare lezione»

Il consiglio di circolo e il direttore Calà della elementare Nino Costa (300 bambini tra sede e succursale, Vallette) chiedono alle autorità di non usare i locali della scuola per i seggi elettorali. «L'organizzazione a tempo pieno le attività tempi, spazi, attrezzature materiali specifici. Svuotare le aule di tali arredi entro date rigidamente fissate crea per gli insegnanti e per gli alunni un clima di provvisorietà dovuta anche al fatto che le operazioni di sgombero devono essere effettuate in orario lezione, creando comprensibile disturbo». Anche la settimana di sospensione delle lezioni, dove le scuole diventano sede seggio, ostacola «una serena e corretta attuazione dei programmi». Scarsa attenzione e poca conoscenza da parte delle autorità per i problemi scolastici? La Nino Costa chiede, di conseguenza, ai ministri dell'Istruzione e dell'Interno, al provveditore e al sindaco di prendere in cosiderazione per i altri edifici del quartiere.

TACCUINO ELETTORALE: CHI E DOVE

Comizi, ultime due settimane. Gli elenchi e gli impegni dei candidati si allungano. Le loro giornate diventano estenuanti. In questo contesto, continua la battaglia della Coldiretti guidata da Carlo Gottero contro «quella parte della dc» che ha escluso il suo candidato (Bonansea) dal collegio di Pinerolo. E, nei giorni scorsi, il sindacato rurale deciso appoggiare soltanto due candidati democristiani: Sergio Gaiotti, fondatore del movimento popolare per i referendum sostenuto da Mario Segni, e Gianfranco Morgando, proposto dalla corrente dc di Forze Nuove.

Il segretario regionale del psi Beppe Garesio ha incontrato, ieri nella sede di corso Palestro 10, i sindacati per individuare una strategia di difesa dell'occupazione portare in Parlamento.

Riccardo Sartoris, candidato dc ha preso parte, alla scuola «Gianni Rodari» di Feletto, all'iniziativa: «Un neonato, un albero», anticipatrice della nuova legge che impone ai Comuni di mettere a dimora un albero per ogni nuovo nato. Nel corso della festa i bambini dell'elementare hanno piantato 18 alberi: «Un buon auspicio», ha commentato Sartoris.

Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici, annunciato che possono essere avviati i lavori della nuova caserma dei carabinieri di Chieri in via Fratelli Fea all'angolo con via Trofarello. Botta, in una visita a Chieri ha detto: «Con la realizzazione di questo progetto i carabinieri di questa città potranno lavorare meglio».

Ecco le principali iniziative di partiti e candidati.

Dc. Bodrato, ore 10, Cavour, ore 17, Novara; Lega, ore 15,30, teatro Santa Lucia, Mirafiori; Costamagna, ore 10,30, teatro Rosmini; Botta, ore 10, hotel Concord, festa di San Giuseppe; ore 13,30, lago della Spina, Pralormo; ore 15, municipio, Pancalieri; ore 18, sede dc, Nichelino; ore 21,30, Circolo Marinai, incontro con insegnanti; Gaiotti, ore 9, Barge; ore 10,30, Pinerolo; Adorno, ore 21, piazzetta, Front.

Psi. La Ganga, ore 9,30, cinema Ambra; ore 10,30, v. Vigliani; ore 11,30, Piossasco; ore 12,30, Pianezza; ore 20, ristorante La Pineta, Chivasso; ore 23 ristorante Le ginestre, via Valprato 15; Salerno, 10, Mirafiori Sud su una più giusta politica sociale; ore 13, Orbassano; ore 22,30, Rivoli, alla discoteca Agorà; Borsano, 9,30, sala Lux, via Trieste, Rivarolo; ore 18, hotel Atlantic, Borgaro; ore 23,15, C'era una volta, c. Vittorio Emanuele 41; Cardetti, ore 9,30, Falchera (Il Fungo); 11,30, auditorium, Nichelino; 13, Piossasco; ore 16,30, Pinerolo; ore 18, Torre Pellice; ore 20, sezione psi, Chieri; ore 21, via Cigna 48; Fiandrotti, ore 21,30, serata cabaret, teatro Massaua.

Pds. Carpanini, Turco, Bontempi e Migone, ore 9,30 cinema Eliseo; Turco e Carpanini, ore 14,30, Tesoriera; Bertone e Adduci, ore 9,30, San Francesco al Campo; Gianotti, Carta e Secco, ore 10, Rivoli; Adduci e Costa, ore 17,30, Lombardore; Pecchioli, Salvadori e Ardito, ore 9,30, Antico macello del Po; ore 15, parco Colletta; ore 21,30 Hiroshima mon amour.

Pri. Vallauri e Tedino Forapani, ore 9,30, Ciriè.

Verdi. Cima, ore 10, parco Carrara; ore 14, Valentino; Vernetti, ore 15 al Ruffini, ore 17 alla Pellerina; Staglianò, 14, parco Rimembranza; Giorrusso, ore 10, Candiolo, 15, parchi cittadini.

Verdi verdi. Lupi, ore 7,30, Madonna del Pilone; ore 10, Expo-casa; ore 14,30, Pellerina. Nerattini, ore 9,15, Beinasco; ore 15,30, Orbassano; ore 17, Valentino.

Msi. Tavoli missini oggi in via Roma angolo via Santa Teresa per tre referendum: abrogazione della legge Martelli sull'immigrazione extracomunitaria, soppressione del canone Rai, elezione diretta del sindaco. Massano, 10, piazza Cln.

Lega Nord. Farassino, ore 9, Ciriè.

Lista referendum. Gianaria e Provera, ore 11-13, ingresso della Mole.

Rete. Novelli, Tartaglia, Catania, ore 10, Bistrot di Venaria, viale Buridani; 14, carovane Novelli e Tartaglia nei parchi del Valentino e della Pellerina.

Lista Pannella. Ajayi, Di Donfrancesco, Emilia Rossi, Bazzacco, ore 16-19, p. Castello angolo v. Roma.

echi di cronaca

Ricerca di Testimoni
Giovedì 12/3 alle 17,30 circa nel pressi di piazza C. Felice-Porta Nuova un uomo è intervenuto in difesa di una ragazzina 13enne aggredita da 3 extracomunitari. Si prega per contatto al 535.502 anche eventuali altri testimoni.

Turno festivo autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 26050».

Turno festivo officine autorizzate
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde - 31045».

Sotto accusa la Torino-Ivrea-Aosta

Montalto Carema l'inquinamento su quattro corsie

E' quasi un'isola, tutt'altro che felice incontaminata, quella della Comunità montana Dora Baltea canavesana. Da Montalto a Carema, alle porte della Valle d'Aosta, in tratto di vallata lungo quasi 20 chilometri, l'inquinamento ed atmosferico ha raggiunto i livelli rilevati nelle grandi città.

Fumi e polveri «pericolose» penetrati nel fino 7 centimetri di profondità. rumore ha abbondantemente oltrepassato soglia massima consentita dalla legge. «E' colpa del traffico sull'A5, l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta che, per un lungo tratto, lambisce i paesi. Corre troppo alla statale 26, un'altra arteria frequentatissima» Italia Nostra.

In documento inviato alle amministrazioni dei centri che fanno parte della Comunità montana, all'assessorato regionale all'Ambiente e alla Soprintendenza viene lanciato l'allar «La gente deve le conseguenze che questo inquinamento può avere sulla loro salute e su certi tipi di coltivazioni agricole». La presa di posizione gli ambientalisti si basa risultati un'analisi dotto dall'istituto milanese «Mario Negri»: studio che evidenzia come nell'aria nel terreno nel tratto che da Montalto Dora a Quincinetto ci sia un'alta di piombo e cadmio. «Abbiamo già più volte sollecitato le amministrazioni comunali prendere posizione chiara - dice Quirino Perfetti, presidente della sezione di Ivrea di Italia Nostra. - Finora nessuno ha fatto nien-

Soltanto la Comunità montana si era mossa, organizzando, qualche tempo fa, un incontro con i sindaci dei ni interessati e l'Ativa: tutto è fermato dopo quella prima riunione. Il documento proposto da Italia Nostra ha, dunque, lo scopo di risollevare la questione, coinvolgendo anche l'ente regionale. «Non chiediamo nulla di particolare - spiegano i portavoce gruppo ambientalista. - Bastano pochi accorgimenti per evitare in futuro gravi disagi alla popolazione della

Le proposte semplici. prima prevede di vietare le coltivazioni foglia larga (quelle più a rischio) per una fascia di qualche decina di lungo l'autostrada. La seconda riguarda la riduzione del rumore, ottenibile costruendo barriere acustiche. «Proprio per questo motivo abbiamo coinvolto la Soprintendenza - aggiunge Perfetti. - Esistono, infatti, dei vincoli ambientali ben precisi da rispettare». si parla, que, di muri in cemento. Le «barriere» potrebbero costituite da spesse siepi di alberi pini oppure da protezioni in plastica fonoassorbenti.

Misteriosi incendi Venaria: brucia anche l'auto di un esponente psi

A fuoco il camper del consigliere pds

Daria Ferrando è stata eletta consigliere comunale anni fa. A fianco il camper dell'esponente del pds distrutto

Un corto circuito, un gesto d'intimidazione in piena campagna elettorale o l'azione di gruppo di teppisti?

Sono le tre possibilità al vaglio dei carabinieri di Venaria dopo l'incendio che ha completamente distrutto, scorsa, il camper di Daria Ferrando, consigliere comunale del pds Venaria. L'episodio segue di una decina di giorni un altro misterioso incendio: quella volta a bruciare era l'auto di un consigliere comunale socialista. Per gli inquirenti, tra i due episodi non ci sarebbero collegamenti.

Il fuoco sul Fiat 242 «Exodus Columbia» si è sprigionato intorno all'1,30 di venerdì notte: era parcheggiato in via Goito 2, fronte allo stabile dell'ex «Ovr», anch'esso danneggiato dalle fiamme.

Poco prima, i vigili del fuoco Torino stati chiamati per due delle immondizie dati alle fiamme a po distanza, in via Toti; i teppi che hanno agito venerdì notte ne avevano già presi di mira, dall'inizio dell'anno, cinquantina: sono state le stesse persone buttare un fiammifero acceso nell'abitacolo del camper?

Daria Ferrando, insegnante educazione fisica in pensione, siede dal '90 in Consiglio comunale, eletta nella lista pds. Con il marito Silvio Trovò, proprietario del furgone, ta in viale Buridani 29. «Nessuno ci ha mai minacciato - dice lui -. Il nostro camper sempre parcheggiato in via Goito, nel quartiere tutti sanno che di nostra proprietà; ma i pompieri ci hanno detto di non aver trovato taniche di benzina bottiglie incendiarie. Può essere stato corto circuito: non abbiamo elementi per credere davvero a un atto mirato contro di noi».

Quella del corto circuito anche la versione accreditata dai carabinieri di Venaria «sulla base - dicono - verbale segnatoci vigili del fuoco».

Una decina di giorni fa un altro incendio aveva gravemente danneggiato Prisma di Luigi Tinozzi, consigliere psi, delega allo Sport, che parcheggiata sotto casa in Mathi 115.

Dell'episodio preferisce parlare, quasi volesse dimenticarlo il più velocemente possibile: «E' stato un corto circuito, che non messo in relazione l'incendio camper della Ferrando» taglia corto l'esponente del garofano. [g. fav.]

La Loggia

In Comune sotto scorta

Minacce morte a La Loggia in seguito ad alcune interpellanze per presunte «concessioni facili terreni agricoli». Le denuncia Gianna Tuninetti, consigliere dall'85 e capolista dei socialisti indipendenti, che l'altra ha il Municipio scortata. Poco prima, durante un'infuoca discussione, iniziato la ultima battaglia, contro capannone in strada Carignano 138, «realizzato senza le neces privo di mi di sicurezza».

«Le prime minacce telefoniche sono giunte a mio fratello la scorsa» dice la Tuninetti. Al di della cornetta, una maschile: «Sua l'andrà prendere morta...». Ancora alla vigilia del Consiglio venerdì: «Lei può immaginare chi sono; ne sto passando di tutti i colori. Le sbatterò la testa tanto da romperla».

IVREA

E' pronto il nuovo casello

inaugurato sabato prossimo il nuovo svincolo per Ivrea dell'A 5. Il casello, arretrato sulla Pedemontana rispetto precedente di Banchette è stato realizzato dall'Ativa a tempo di record: costato quasi miliardi. I lavori stati appaltati all'impresa Bertino la primavera. La zona del vecchio casello sarà, in parte, utilizzata Comune di Banchette. Restano aperti i problemi di viabilità per l'innesto del traffico Ivrea.

Sciagura a Venaria

Pensionato da un'auto

Era sceso, co faceva tutte le sere prima di andare dormire, portare a spasso «Una passeggiata di una decina di minuti - dicono i familiari - non vedendolo rientrare ci siamo preoccupati».

Lorenzo Simoncello, pensionato di anni, Machiavelli 186, Venaria, stato travolto a pochi metri da casa dalla Y10 di Saverio Sinigaglia, 25 anni, via Cardinal Massaia 40/2, Torino.

L'incidente avvenuto l'altra sera, verso le 22,30, in Venaria illuminata: «E' sbucato all'improvviso dietro a camion parcheggiato - ha raccontato l'automobilista carabinieri di Venaria - quando l'ho visto ho frenato, ma non sono riuscito ad evitarlo».

Il pensionato, che viveva con la moglie Bianca e due figli, Antonino e Annamaria di 19 e 15 anni, morto ieri mattina al Maria Vittoria: era stato trasportato dal pronto soccorso Venaria viste condizioni disperate.

«Siamo al collasso»

troppo a Pinerolo

Si sta sempre più allo stretto nella biblioteca civica «Alliaudi» di Pinerolo. «Siamo al collasso - spiega la direttrice Nadia Menusan -, dobbiamo mettere scaffali ovunque, anche negli uffici: una parte dell'archivio storico è trasferito in municipio per far spazio agli studenti».

L'edificio che ospita la biblioteca comunale e l'archivio storico Pinerolo occupa superficie di 1562 metri quadri, di cui mille circa adibiti a biblio. Per numero di volumi la «Alliaudi» la più grande del Piemonte, dopo la biblioteca di Novara la Civica Torino. spazio comincia a scarseggiare anche per i acquisti: «Non sappiamo dove sistemare le ultime novità, resto una biblioteca non può pensare rinunciare ad arricchire la propria dotazione». Proposte per il trasferimento della biblioteca non mancano, si tratta progetti a lunga scadenza. «Al momento non esistono soluzioni praticabili» commenta l'assessore alla Cultura Laterza.

Piano del Comune

«Vogliamo Varisella»

Un piano di recupero è messo a punto Comune di Varisella per l'antica borgata Moncolombone, intatta dal secolo scorso: una trentina di di pietra e fango, i balconi legno intarsiato che si affacciano su strade di ciottoli. Oggi, a Moncolombone, gran parte delle case è disabitata: dei nati a Varisella, Comune alle porte delle Valli di Lanzo, è rimasto solo «Dada» (all'anagrafe Nicola Bartolotti), il più anziano del paese, al quale negli anni scorsi si sono aggiunte altre quattro famiglie. Spiega il sindaco Pier Michele Colombatto che Varisella «si spopolata d'un colpo, soprattutto nel secondo dopoguerra. La gente è fuggita verso la città». A Varisella, dove d'inverno abitanti portano mucchi di fieno alle soglie dei boschi per nutrire i mufloni che scendono dal Monte Colombano, il piano regolatore prevede, nei prossimi 10 anni, raddoppio della popolazione: «Senza - dice il sindaco - costruire molte case nuove ma ristrutturando quelle vecchie».

Interviene l'Usl

Per i macelli fuorilegge giorni contati

Giro di vite per i macelli del Chierese: i servizi veterinari dall'Usl 30 stanno chiudendo 27 punti macellazione esistenti: nessuno dei macelli operanti nella zona sarebbe in regola con le norme Cee. Inevitabile la scelta: presentare progetti di adeguamento entro il prossimo 31 chiudere, salvo deroghe dell'ultima ora.

Chieri, nel mattatoio civi si abbattono oltre 1000 dei 5600 capi bovini macellati finora in tutta la Usl (38.000 capi divisi fra 1200 allevamenti) si avvia a diventare capofila organizzazione del servizio di macellazione.

Il Comune una cooperativa di una ventina di macellai vogliono costruire una nuova struttura a Fontanetto. «I titolari degli impianti chiusi stanno unendo a noi - spiega Luigi Benente, presidente della cooperativa - si tratta di una gestione innovativa che ci auguriamo possa dare risultati positivi, anche gli ostacoli sono molti». A cominciare dai finanziamenti.

BIANCA &

Le farmacie aperte oggi

Dalle 9 alle 19,30: Bessolo, c.so Toscana 17; Borgata Lesna, Monginevro 245; Borgo Po, via Romani 2; Borselli, Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, c.so Dante 78; Comunale n. 28, c.so Corsica 9; Cooperativa n. 4, p.zza Statuto 4; Daniele, Duca degli Abruzzi 65; Di Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21; Giordano, c.so Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, via Sacchi 4; Robino, Palestrina Sacco, c.so Brianza .

Saldarini

Il movimento diocesano anziani organizza per domani, ore 16 all'Ausiliatrice, un il cardinale Saldarini.

sventato gioielleria

L'allarme alle 13, dopo la telefo in questura di inquillino di via San Secondo 17: «Sento strani rumori in , v vedere». Gli agenti hanno scoperto che qualcuno aveva tentato di bucare una parete della gioielleria di cui è proprietario Giovanni Giovando, anni, ma i banditi erano già fuggiti.

Droga al par delle Vallere

Sorpreso al parco delle Vallere con alcune dosi di in tasca, Cosimo Marotta, 30 anni, abitante a Orbassano in via Cavour 46/4, è stato arrestato dagli agenti polizia che, in una siepe, hanno trovato altre 64 bustine droga; denunciato anche Paolo Fiore, 28 anni.

Via Vespucci resta al buio due

Via Vespucci (nel tratto corso Re Umberto e via Lamarmora) e la stessa via Lamarmora (tra via Vespucci Einaudi) sono al buio dall'altro ieri. Gli abitanti protestano.

Settimo, ingresso A 4 arretra il casello

A fine agosto casello d'ingresso dell'autostrada per Milano sarà arretrato da Settimo Rondissone. Lo ha confermato ieri il direttore dell'autostrada Beretta, inaugurando a Settimo il cavalcavia di via Leinì.

Paolo Quarticelli, anni, so Giulio Cesare 6, costituito martedì scorso presso i carabinieri del Nucleo Operativo. Era ricercato dal 7 marzo, quando suo carico stato spiccato un ordine di carcerazione, dovendo poco più tre anni per residuo pena, relativo a condanne subi per droga armi.

Sulla tangenziale esce strada, è grave

Salvatore Barbagallo, 39 anni, di Collegno, al Cto. Ieri alle 19, sulla tangenziale Sud, ha perso il controllo della propria Uno in curva, ribaltandosi fuori strada: soccorso dall'eliambulanza, ha riportato numerose fratture.

Non basta dire sì: la buona riuscita della cerimonia dipende anche dai particolari

Fiori d'arancio con tante sorprese

Tutto quello che i promessi sposi devono sapere

Semplice o complicato, lungo o corto, con o senza velo: l'importante è che il vestito si addica alla propria personalità

Sembra facile ma non è. Non basta dire un «sì», per sposarsi. Ci sono tanti piccoli problemi pratici che vanno affrontati [illegible] calma, senso dell'organizzazio[illegible] e soprattutto [illegible] un certo anticipo.

La cerimonia incomincia dalle partecipazioni. Dal francese «faire part»: rendere gli amici, i parenti, le persone care partecip[illegible] della propria gioia [illegible] della propria festa.

Le partecipazioni debbono essere soprattutto semplici. Un cartoncino bianco con il [illegible] degli sposi, la data e il luogo del matrimonio. Se i futuri coniugi sono ancora giovanissimi, saranno i genitori, comparendo sulle partecipazioni, [illegible] dare la «notizia» delle loro [illegible]

Insieme alla partecipazione, se si vuole, si spedisce un altro cartoncino più piccolo [illegible] l'invito al ricevimento. Ricordatevi di mettere in basso la sigla «RSPV», «Repondez, s'il [illegible] plaît», in modo che chi riceve l'invito si faccia vivo - via lettera o per telefono - per avvertire [illegible] verrà [illegible] meno.

Tra le mille piccole incombenze che la coppia [illegible] affrontare (dall'abito alla lista [illegible] regali, dal ricevimento al viaggio di nozze, dall'acconciatura della sposa agli addobbi floreali) c'è la scelta delle bomboniere.

Devono essere un pensiero da dare a parenti e amici in ricordo [illegible] «gran giorno». I negozi specializzati offrono una grande vastità [illegible] proposte, dalle più ovvie alle più originali. Non è detto che le bomboniere debba[illegible] essere tutte rigorosamente uguali. Anche qui dipende dalla fantasia (e dal tempo!) che hanno gli sposi. Tradizionali oggetti in argento o più economici pezzi in terracotta, legno, vetro. L'importante è che dietro alla bomboniera [illegible] legga un'«idea», un'intenzione affettuosa.

E il vestito? La scelta, per la sposa, [illegible] difficile perché le possibilità [illegible] davvero infinite. Semplice o complicato, lungo, corto, con o senza velo. E poi ancora la varietà dei tessuti: raso, tulle, piquet, merletto, seta, pizzo, e mille altri. L'importante anche qui è optare per qualcosa che si addica alla propria personalità: i «travestimenti» sono inutili.

Ma bisogna pensare anche a lui. Oggi c'è una giusta rivalutazione dell'abito dello sposo. Tradizionale o «moderno», l'abbigliamento maschile deve avere la sua importanza al momento del matrimonio, lo stesso peso. La parità tra marito e moglie deve incominciare di qui...

La sposa, però, ha ancora un problema in più: i capelli. L'acconciatura è infatti decisiva nell'abbinamento con la «mise». [illegible] velo, che ha passato un periodo d'oblio, sta tornan[illegible] in auge, naturalmente per accompagnare vestiti «ad hoc». Anche il cappello può essere un'idea: ed è tornato di moda anche per gli invitati. Chi preferisce avere la testa nuda può però adattare sui capelli fiori veri o finti, diademi [illegible] perle. Oppure affidarsi alle mani e all'esperienza di un coiffeur [illegible] fiducia (prenotandolo [illegible] anticipo) per una pettinatura in tono [illegible] il vestito e [illegible] la personalità.

Quando la lista è «intelligente»

Come evitare i doppioni e le brutte figure

Basta [illegible] i «doppioni». Per evitare la classica montagna di tostapane in dono, è diventata d'uso comune la lista [illegible] nozze. E' solo un modo di rendere più agevole l'arte del regalo, con pari [illegible] per chi lo [illegible] e per chi lo riceve. L'idea è nata in America, grazie all'inventiva di [illegible] commesso che per primo pensò [illegible] annotare i doni acqui[illegible] nel suo negozio [illegible] una coppia di sposi, [illegible] modo che non venissero comprati più di [illegible] volta gli stessi oggetti.

Ma come [illegible] redige una lista «intelligente»? Innanzitutto è conveniente concordarla accuratamente con il negoziante, tenendo conto delle proprie esigenze, dei gusti [illegible] del proprio sti[illegible] di vita. Si eviterà [illegible] di rice[illegible] cose inutili o che non vorremmo mai ospitare in casa.

Un altro accorgimento è inserire nella scelta il maggior numero di oggetti: l'ampiezza della lista favorirà la libertà di chi vi fa il dono (che così [illegible] potrà muovere tra una più larga gamma di prezzi) ed eviterete di accorgervi, una volta entrati in [illegible]sa, che vi mancano cose di cui non potete fare a meno.

La tradizione vuole - ma le ragioni sono ovvie - che rientrino nei doni di nozze gli accessori per la tavola: posateria, piatti, vasellame, cristallerie; per la cucina: batterie di pentole, coltelleria, elettrodomestici e complementi di arredamento come carrelli e tavolini.

Sempre in cucina, vanno forte le varie «macchinette»: [illegible] frullatore, che o[illegible] diventa accessoriato [illegible] scattante, la «padella» per fare le crêpes buone come al ristorante, la gelatiera per i ghiottoni sono alcune delle tante proposte del settore.

Oggi però il discorso si allarga anche al resto della casa. Così può diventare regalo una lampada firmata per la stanza [illegible] letto o per il salotto, un tappeto, [illegible] particolare soprammobile, la biancheria per il letto e il bagno. Per non parlare di televisori, hi-fi, segreterie telefoniche.

Ancora un consiglio, se avete tanti parenti, amici e conoscenti disposti [illegible] accontentarvi: redatta la lista seria delle cose utili, compilatene un'altra più «leggera». Ci sono una miriade di oggetti e di elettrodomestici «in più» che da soli non vi comprereste mai ma che sotto sotto vi farebbe piacere ricevere.

Ecco l'elenco dei regali meno costosi ma utili per la coppia

Tra le mille incombenze che [illegible] coppia deve affrontare c'è soprattutto [illegible] dall'abito e della lista dei regali

Ippica: [illegible] Vinovo la trottatrice svedese può superare i 4,9 miliardi guadagnati da Ourasi

Peace Corps [illegible] un altro primato

Vincere il Costa Azzurra per diventare la più ricca

Chi può battere Peace Corps? E' [illegible] tema del tradizionale Gran Premio Costa Azzurra (200 milioni di montepremi, 1600 metri), che compie oggi 30 anni.

Al via tredici cavalli (dopo il ritiro di Madrigale) [illegible] rappresentanze italiane, americane, belghe e svedesi. Uno schieramento [illegible] altissima qualità, [illegible] una grande star: la 6 anni Peace Corps, che [illegible] già vinto il Costa Azzurra l'anno passato, facendo segnare il primato della cor[illegible] e della pista (1'13"5).

La cavalla svedese, che detiene già [illegible] record di più veloce femmina del mondo (con uno stratosferico 1'10"1), tenterà di entrare una seconda volta nel Guinness dei primati. Potrebbe infatti diventare a Torino il trottatore più ricco di tutti i tempi. Imponendosi in [illegible] corse, di qua e di là dell'Atlantico, ha sinora raggranellato [illegible] miliardi e 811 milioni, novanta milioni in meno del grande trottatore francese Ourasi. Andando a segno nel Costa Azzurra, ed incamerando i 100 milioni destinati al vincitore, lo scavalcherebbe di una decina [illegible] milioni. Va detto, ad onor del vero, che si tratterà [illegible] un record più teorico che pratico: calcolando la svalutazione [illegible] «indicizzando» le somme vinte allora, [illegible] cavallo più ricco del mondo risulta essere Une de Mai. Ma quel che conta sono i numeri, quindi se Peace Corps vince il primato [illegible] [illegible].

Chi potrebbe fermarla? [illegible] scuderia, ieri a Vinovo, [illegible] parla[illegible] moltissimo di Atas Fighter L, il solo degli avversari ad avere superato la soglia del miliardo vinto [illegible] carriera. Ma [illegible] molto difficile che Atas possa andare a rompere le uova nel paniere a Peace Corps: entrambi sono infatti allenati da Torbjorn Jansson, che darà ordini di scuderia ben precisi al suo «vice» Jean Frick. Lo [illegible] Jansson ieri ha voluto mettere le mani avanti: «Atas [illegible] vinto benissimo il mese scorso a Parigi - ha detto - battendo un cavallo come Ultra Ducal. Ma su questa pista piatta, Peace dovrebbe es[illegible] superiore».

Più concrete [illegible] chances di Ziggy Hanover. Non [illegible] granché piaciuto nelle sue precedenti [illegible] italiane, ma un paio [illegible] settimane fa è stato secondo nel Criterium de Vitesse di Cagnes-sur-Mer, proprio dietro a Peace Corps, e quel risultato lo rilancia, almeno in sede di pronostico.

Le speranze delle scuderie italiane [illegible] affidate a Incredible Dj (che, per la verità, è americano con qualche radice tedesca), un soggetto [illegible] vola in pi[illegible] piccola, ma che [illegible] volte trova indigeste le dirittura troppo lunghe. E quella di Vinovo è la più lunga d'Italia. Nel gruppo delle possibili sorprese [illegible] citati Fiddler Hanover (al rientro dal vittorioso Turilli), Cayster (un giorno o l'altro potrebbe ritrovare i suoi terribili parziali) e soprattutto l'americana A-Treat, che in America era qualcuno.

In tribuna è attesa la folla delle grandissimi occasioni, compreso un gruppetto di politici (anche i cavalli possono fa[illegible] campagna elettorale). Fra gli altri [illegible] sarà anche Salvatore Gulisano, [illegible] arte Mago Gabriel. Sarà lui a «consigliare» agli spettatori le puntate vincenti per il Costa Azzurra. I favoriti (ore 14). I. Nordcanal, Nuova. II. Oblues King, Oscar Max. III. Bolivar Kosmos, Lagerfeld Om. IV. Noisette Park, Nisky. V. Omo del Pizzo, Orgia Bra. VI. Peace Corps, Ziggy Hanover. VII. Lazing Effe, Isebro. VIII. Magic Queen, Merella.

Angelo Conti

BASKET

Due punti fondamentali per centrare [illegible] playoff

Per la Kappa [illegible] Varese [illegible] [illegible] quasi decisiva

Partita probabilmente decisiva per la Robe di Kappa, oggi pomeriggio (alle 16,30) sul campo della Ranger Varese. Nei quat[illegible]ro turni che ancora restano prima che [illegible] esaurisca la stagio[illegible] regolare, i torinesi per centrare i playoff devono recupe[illegible] i due punti persi inopinatamente d[illegible] scorsa al Parco Ruffini contro Pavia. L'impresa sarà molto difficile da realizzare nei successivi impegni contro Scavolini (a Pesaro), Philips (in casa) [illegible] Baker (a Livorno), quindi la trasferta odierna ha quasi il sapore di ultima spiaggia. La Kappa è 8ª in classifica [illegible] quota [illegible] [illegible] [illegible] punti [illegible] Varese (11ª). La Ranger attualmente sarebbe quindi la prima esclusa dai playoff, ma vanta [illegible] calendario più facile, al pari di Stefanel e Baker che seguono Torino a [illegible] lunghezze.

«Nessun calcolo, contro la Ranger bisogna vincere - dice Magee, l'ala della Kappa che proprio a Varese iniziò nell'82 la sua carriera italiana -. Non ho certo problemi [illegible] nostalgia, è passato troppo tempo. Dovremo fermare Theus, la chiave del loro gioco, l'uomo che sa attirare [illegible] di sé più difensori. Con lui in campo anche Wilkins rie[illegible] a trovare maggiori spazi [illegible] realizza spesso molti punti. La [illegible] più importante sarà difendere meglio che contro Pavia. Per noi non è l'ultima occasione, ma [illegible] vinciamo siamo cer[illegible] [illegible] playoff».

La Kappa all'andata vinse di 8 punti, dopo essere stata avanti anche di 18 ed aver mandato in campo le riserve. Una tattica che ora potrebbe costare [illegible] essendo indispensabile per Torino salvaguardare almeno la differenza canestri nel doppio confronto diretto. **(g. vib.)**

[illegible]

I granata superano i bianconeri in classifica

Un [illegible] gol [illegible] regala il derby [illegible] Toro

Il Torino vince 1-0 il derby Pri[illegible] e supera la Juventus in vetta alla classifica. Partita [illegible] senso unico e risultato che non rispecchia l'andamento dell'incontro, dominato dai granata. I bianconeri [illegible] parsi sempre in affanno e poco concentrati, palesando notevoli difficoltà in fa[illegible] di impostazione. Molto determinati, invece, i ragazzi di Rampanti, attenti in difesa e pronti nei rilanci [illegible] centrocampo dove si è messo in evid[illegible] Bertelli, ispirato regista [illegible] g[illegible]

Dopo un'iniziale fase di studio va in gol il Torino al 14': fallo su Bertelli e punizione battuta [illegible] mezz'altezza da Lanzara, la pal[illegible] [illegible]unge in [illegible] dove Vieri, di testa e in tuffo, infila nell'angolo [illegible] [illegible] [illegible] Trombini. A que[illegible] punto inizia il monologo granata [illegible] Vieri protagonista [illegible] soluto e il portiere bianconero Trombini sempre pronto [illegible] ribattere le conclusioni dello scatenato centravanti granata. Al 43' fuga [illegible] Di Maggio sulla fascia destra, cross alto al centro per Vieri, che si coordina [illegible] [illegible] [illegible] volo di sinistro manda la palla [illegible] sfiorare il palo alla destra [illegible] Trombini. Incontenibile la sua azione al 51': conquista palla a centrocampo e supera in dribbling tre avversari, [illegible] Trombini non abbocca alla finta e blocca in due tempi. L'unico tiro della Juve al 62': Cantanni prova la conclusione dalla lunga distanza, Pastine blocca centralmente.

Sincero Cuccureddu: «Hanno meritato di vincere. In campo c'è stata solo una squadra; noi abbiamo p[illegible] a [illegible] prezzo l'assenza di Fasino». Soddisfatto Rampanti: «Meritavamo qual[illegible] in più, ma mi è piaciuta la maturità dei miei ragazzi. Ottimo Bertelli: finalmente ha giocato [illegible] altissimi livelli». **(a. b.)**

SPORT [illegible]

Calcio, la Germania ad [illegible]

La nazionale tedesca assisterà oggi pomeriggio al 2° tempo [illegible] Ivrea-Pro Lissone (Interregionale, girone A), dopodiché si allenerà al Pistoni sotto la guida d[illegible] tecnico Vogts.

La Juve cerca campioncini

Domani alle [illegible] la Juventus terrà [illegible] campo Combi (via Filadelfia) [illegible] leva calcistica per ragazzi nati negli anni '84 [illegible] '85.

Volley, la Galup passa [illegible] Napoli

NAPOLI. Facile [illegible] (3-0) della Galup in casa della Matita Rossa e Blù Napoli, fanalino di coda (15-5, 15-2, 15-4). Le pinerolesi conquistano così la permanenza in A2, avendo 6 punti sulla terz'ultima a tre turni dalla fine della stagione.

Sci, doppietta [illegible]

BARDONECCHIA. Il torinese Daniele Bianchi (Sci Club None), dopo il titolo seniores di superG, ha vinto allo Jafferau anche lo speciale ai campionati italiani della federazione escursionismo. Doppietta anche per Sergio Chiulli (Bussoleno) fra i Super 50. Si disputa oggi a Sansicario la selezione regionale del Trofeo Giovanissimi, un gigante per allievi/e delle scuole di sci (età 8-11 anni). A Sestriere, Criterium intersociale di gigante [illegible]. Fisi-Aoc '92.

Ciclismo, [illegible] 142 [illegible] Grosso

Sono ben 142 [illegible] iscritti all'odierno G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri di Grosso Canavese, classica d'apertura per i dilettanti. Al via tutte le squadre regionali più Mecair, Penor, Lissone, Oltrepò Geras e Autofochi. Il [illegible] [illegible] Grosso alle 11,45, arrivo verso le 15.

Podismo, c'è la Corritalia

Organizzata da Aics e Amici della Pellerina, [illegible] si disputa al Parco della Pellerina (e contemporaneamente in altre 30 città italiane) la Corritalia. Ritrovo [illegible] corso Appio Claudio: alle 9,45 via agli agonisti (9 km), alle 10,15 [illegible] competitiva per tutti (3,8 km). A Vinovo si [illegible] [illegible] stracittadina di 11,4 km (alle 10 [illegible] Municipio).

Canoa, slalom [illegible] Moncalieri

Si disputa [illegible] a Moncalieri [illegible] 2° Trofeo Abit di slalom. Alle 10 via alla discesa «non-stop», poi le due manches (alle 10,30 e 14) [illegible] 25 porte e 600 metri [illegible] percorso tra i due ponti [illegible] Po.

Rugby, Torino 87 in trasferta

Il Torino [illegible] gioca a Parabiago e il Cus Torino ospita all'Albonico [illegible] Cus Milano. In C2 il S. [illegible] ospita all'Einaudi il Genova e attende Acqui-Sestri per poter andare agli spareggi per la C1.

Basket, la Teleion deve vincere

Termina la prima fase della C donne: la capolista Teleion deve vincere a [illegible] per evitare l'aggancio del Repallo che vanta un 2-0 negli scontri diretti e quindi sarebbe prima in caso di parità. La Junior (penultimo) [illegible] la salvezza se batte il Savone (a Orbassano, [illegible] Gozzano 5, ore 17,30) e se Energia To e Biella perdono [illegible] Planimedia Moncalieri (17,30, via Massari 114) [illegible] Calendasco.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Ultimo Pinocchio

Oggi pomeriggio, alle 16, [illegible] Teatro Erba, in [illegible] Moncalieri, è in programma l'ultima replica del «Pinocchio» nell'allestimento della compagnia Teatro delle Briciole. Informazioni allo 011/69.65.547.

Melodramma

Il cartellone della rassegna «Lo spettacolo nello spettacolo» curata [illegible] Alberto Gozzi p[illegible] domani sera, alle 21, al teatro Adua, nella sala 400, un incontro sul tema del melodramma. Gozzi incontra Cesare Dapino, studioso di libretti d'opera, il quale proporrà [illegible] percorso attraverso il repertorio del melodramma. Tel. 24.82.276.

[illegible]

Oggi pomeriggio alle 15, nella Sala Monti in [illegible] Galileo Ferraris 11, [illegible] in programma un concerto del complesso polifonico Lessona, diretto da Franco Mariatti. Saranno eseguiti nella prima parte i Carmina [illegible] di Carl Orff, nella seconda parte alcune pagine dallo «Stabat Mater» di Rossini. Cantano il soprano Patrizia Bozzo, il [illegible] Paola Pelliciari, il tenore Davide Livermore e il basso Marco Ricagno. Informazioni allo 011/71.27.03.

[illegible] è...

Oggi pomeriggio, [illegible] 17, al Conservatorio in piazza Bodoni è in programma un concerto del Gruppo Strumentale Classico dal titolo «Incontro con gli strumenti dell'orchestra». Dodici professori d'orchestra presen[illegible] i loro strumenti. Coordina Piero Musso. Il concerto prevede [illegible] presentazione di violino, viola, violoncello e contrabbasso, flauto, ottavino, [illegible], clarinetto e fagotto, tromba, trombone, [illegible] e sassofono. Gli strumenti saranno esibiti poi in brani di repertorio suonati dalle varie famiglie e tutti insieme. La manifestazione è nel cartellone «Musica [illegible]...», dell'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune. Tel. 011/89.87.823.

Avanguardia Usa

Si chiude oggi nella sala del Massimo [illegible] la rassegna che [illegible] Museo del Cinema ha dedicato all'Avanguardia d'Oltreoceano nell'ambito di «Utopia Ameri[illegible]». Tra gli altri [illegible] rivedranno, alle 16 «The dreams that money [illegible] buy» [illegible] Hans Richter, alle 20,30 «Paradise not yet Lost» di Mekas.

Il film di Pedro Almodóvar è il più visto [illegible] Torino

Meglio se con i tacchi

La pellicola con Miguel Bosè scalza «Cape Fear» dal primo posto
Nella classifica entra «Bugsy», storia del gangster chiamato Cimice

E' «Tacchi a spillo» di Pedro Almodóvar il film più visto [illegible] torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Con [illegible] spettatori fra Doria e Capitol il film «bergmaniano» (da un lato la figlia timida e irrealizzata Victoria Abril, dall'altro la [illegible] nevrotica e famosa Marisa Paredes) del regista spagnolo scalza infatti dalla prima posizione «Cape Fear - Il promontorio della paura» [illegible] Martin Scorsese. Il remake [illegible] celebre film di Lee Thompson del '62 (ne erano protagonisti Robert Mitchum e Gregory Peck) vede Robert De [illegible] aggiungere [illegible] altro ritratto alla sua celebre galleria di psicopatici (basti citare «Taxi Driver»). Al Reposi il film [illegible] [illegible] è stato [illegible] da 7399 spettatori.

L'[illegible] [illegible] ingresso in [illegible] classifica «che ristagna a centrocampo» è «Bugsy». Il film [illegible] Barry Levinson [illegible] Warren Beatty e la consorte Annette Bending ricostruisce le vicende di un grande gangster di origine ebraica, Benjamin Hymie Siegel detto «Cimice».

Approdato a Hollywood negli Anni Quaranta, amico di dive e attori famosi, «Bugsy» sognava di diventare attore egli stesso, s'innamorò di un'attrice e progettò la costruzione d'un grande albergo nel deserto [illegible] Nevada.

Il film l'accredita qu[illegible] [illegible] l'ennesimo esempio di america[illegible] che coltiva un sogno: la na[illegible]ita di Las Vegas. In America il

Benjamin Siegel detto «Bugsy» è interpretato da W. Beatty in una scena del film di Levinson

lavoro di Levinson ha ricevuto [illegible] pioggia di «nominations», [illegible] noi ha lasciato alquanto fredda la critica. Si inserisce al decimo posto [illegible] 2559 presenze al Vittoria. Per il resto si può segnalare il terzo posto di Woody Allen con il suo «Ombre e nebbia» [illegible] presenze [illegible] Adua, Ambrosio ed Eliseo). «Jfk» di Oliver Stone scende [illegible] terzo al quinto posto, mentre «Così fan tutte» [illegible] nostro Tinto Brass rimane in sesta posizione (l'han visto 3777 spettatori fra Charlie Chaplin ed Etoile).

[illegible] solo due i film italiani fra i «top-ten», oltre al già citato [illegible] c'è Verdone [illegible] «Maledetto il giorno in cui t'ho incontrato».

Esce di classifica la «Famiglia Addams» [illegible] ha riscosso un buon successo ma forse inferiore alle aspettative.

Complessivamente nell'ultimo fine [illegible] [illegible] stati venduti 28.781 biglietti nelle sale di prima visione, circa settemila in meno di una settimana fa (seimila in [illegible] dello stesso fine settimana del '91: se si può parlare [illegible] [illegible] certa ripresa non è certo esaltante in termini numerici). (r. mol.)

I PIU' VISTI
(spettatori dal 12 al 18/3)

1	Tacchi a spillo	[illegible]
[illegible]	Cape Fear	[illegible]
3	[illegible] e nebbia	[illegible]
4	Scacco mortale	4764
5	Jfk	4021
6	Così fan tutte	3777
7	Il principe delle...	[illegible]
[illegible]	Maledetto il giorno...	[illegible]
[illegible]	Mato Grosso	2875
10	Bugsy	2559

Lamiere dipinte alla «Tauro»

Fra corpi, croci e insetti per un'arte primordiale firmata da Sergio Ragalzi

Alcuni recenti, catramosi «Corpi», in lamiera dipinta, e le «Croci» un[illegible] d'una materica pittura su tela, opere ben caratterizzate [illegible] torinese **Sergio Ragalzi** (quarantun [illegible] compiuti il 5 marzo), forniscono la spina dorsale della mostra inaugurale [illegible] Centro scultura dell'associazione culturale «Tauro Arte» » (via Gaudenzio Ferrari 3, sino al 27 marzo).

Gli si accompagnano un gruppo [illegible] pezzi dell'89, tipicamente rappresentati dai giganteschi «Insetti» (sempre in vernice industriale su lamiera), per risalire fino all'85-'86 con le grandi «Ombre» antropomorfe, maschili e femminili. [illegible] altro gruppo di opere su carta vien proposto nello stesso periodo dalla Free Art (via [illegible] Mille 42) [illegible] medesimi temi compositivi: in una ricerca dagli evidenti spiriti apocalittici calata in un mondo post'atomico.

Le [illegible] «personali» di Ragalzi, ricordiamolo, ebbero appunto come titoli «Relitti sessuati» (1984) e «Ombre atomiche» (1986) che, come i «Corpi», si sottraggono al simbolismo totemico, per esplorare invece una realtà, che nella dimensio[illegible] «altra» delle forme apparenti, cerca [illegible] il particolare macroscopico quale può offrirgli il «Virus» in grado di annidarsi in un organismo, minacciandone [illegible] distruzione.

Nel variegato monocromo della «colla di [illegible] [illegible] carta, (come se [illegible] trattasse d'una potente china acquerellata), tornano figure che ricordano il primitivismo di Dubuffet [illegible] altre fors'anche più vicine e ossessive, [illegible] non [illegible] capaci d'un loro fascino primordiale, [illegible] un [illegible] chiamato piuttosto a rappresentare l'opposto d'ogni ideale di classicheggiante bellezza formale.

«Corpo» eseguito dal torinese Ragalzi

«Corpi» sono, d'altra parte, anche i grossi bozzoli dipinti sulla tela (cm. 180 [illegible] [illegible] di altezza): d'una bianca, filamen[illegible] materia, in cui v'è forse connaturata l'idea dello sviluppo che dovrebbe rendere palese il senso stesso del lavoro di Ragalzi, [illegible] [illegible] stilizzato di quanto non si creda, nella riaffermazione d'una propria matrice organica.

Angelo Dragone

NOTTE GIOVANE

[illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] per gli Inuit

«Vogliamo occupare la calotta polare»: è la provocatoria dichiarazione dei gruppi punk e rock impegnati [illegible] alle 21, allo «Studio [illegible] (via Nizza 32) in un concerto di solidarietà con il popolo Inuit (gli esquimesi). Organizza l'associazione Anteo 91. In scena: Cracsi Acidi, Insipidi Ripidi, Disforia Psichica, Opse e i Lupi, Nerds, Luca Franceschi [illegible] Figli di Guttuso, Oid, Fucktotum, Black Flowers e i francesi Potato. [illegible]gresso gratuito per i disoccupati [illegible] tesserino del collocamento.

Finardi e il [illegible]

Sull'onda del [illegible] dell'album «Millennio», Eugenio Finardi approda domani al teatro Colosseo (via Madame Cristina 71, ore 21). Il concerto è organizzato [illegible] Metropolis, ed è a sostegno della campagna elettorale [illegible] pds. A questo proposito, presso le sedi del partito democratico della sinistra (in piazza Castello 9) e della Sinistra giovanile (via Stampatori 10/g, primo piano) si trovano i buoni per uno sconto sul prezzo dei biglietti: 10 mila lire anziché le previste [illegible] e 30 mila.

Pauline Oliveros

L'avanguardia musicale americana ha [illegible] Pauline Oliveros una delle rappresentanti più apprezzate. Domani la Oliveros [illegible] in concerto al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21). Il biglietto costa [illegible] mila lire, ma presentando alla cassa [illegible] tagliando inserito a pagina 1[illegible] [illegible] «TorinoSette» si avrà diritto a uno sconto del [illegible] per cento.

Concerti

Rock stasera al «Doctor [illegible] (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) [illegible] la Magurano Band; al «Network» (via Pomba 7) con gli Opera; al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con i Midia. E domani il Tony D'Urso Group all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59) e, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) tre band torinesi esordienti.

Jazz stasera all'«Insonnia» (via Monfalcone [illegible] con il trio Rindone Pulvirenti Bertot; e all'«Akhenathon» (via Massena 56, [illegible] 21,15) con il pianista Roberto Pedroli. Funky al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 92) [illegible] Diego Borotti e Tiziano Lamberti.

Musica latina con l'Ensemble oggi alle 18 al «Caffè Leri» (corso Vittorio [illegible]); [illegible] alla «Fazenda» di Monasterolo con Elena y Duo Indio; domani allo «Yo Yo» (via Burzio 8) con il flamenco di Paolo Alfiero. Inizio, salvo indicazione contraria, alle 22.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Due nuovi vini

Alla signorina è gradita la botte francese

Nei tempi passati, nelle cascine del Monferrato e [illegible] Langhe, con l'arrivo della primavera, il «grand» ossia il patriarca della famiglia contadina, spiegava le [illegible] del [illegible]o vino e, [illegible] prima domenica dopo il 21 [illegible] stappava la «bota bon-a», cioè quella ritenuta migliore. Un augurio simbolico per tutta la parentela. Ebbene, una famiglia [illegible] nobili riconvertiti in validi produttori-agricoltori, proprio in questi giorni, in vista della prossima Vinitaly di Verona, ha [illegible] in commercio due interessanti etichette, due «bote bon-a» insomma, nate nei vigneti di San Martino Alfieri, nell'Astigiano. I Marchesi Alfieri, discendenti di Vittorio il tragediografo, hanno tirato fuori dalle loro antiche cantine il Sansoero, grignolino dal sentore di lampone, e la Tota che è Barbera [illegible] in barrique di rovere del Massiccio Centrale.

In torinese «tota» vuol dire signorina: prosegue così la tradizione di barbere dalle etichet[illegible] simpaticamente strambe (co[illegible] il Bricco dell'Uccellone oppure La Bigotta, [illegible] queste [illegible] no del compianto Giacomo Bologna). Un modo efficace per «fare immagine» a un vino. Meglio ancora se buono.

Una Barbera
(sei mesi in barrique)
[illegible] Grignolino
prodotti
a San Martino Alfieri (At)
(tel. 0141/976.288)

Carmagnola: corso-laboratorio di fumetti

Con Lupo Alberto c'è pure Dylan Dog

A lezione di **fumetto**, per imparare tutto sugli eroi di carta che appassionano lettori di ogni età, e [illegible] scoprirsi autori di nuove storie e nuovi personaggi. L'Arci Life di Carmagnola ha organizzato questo corso-laboratorio, con dieci lezioni teorico pratiche svolte da autori di stri[illegible] famose.

Le iscrizioni [illegible] chiudono il 31 [illegible] (per informazioni, telefonare allo 011/971.62.83). Il costo complessivo è di 170 mila lire (più la [illegible] [illegible] circolo Arci Life, 15 mila lire, per chi [illegible] è già associato).

Il corso, coordinato da Giorgio Sommacal, si svolgerà dal [illegible] aprile al 27 giugno, le lezioni si terranno al sabato pomeriggio (la durata prevista per ogni incontro è [illegible] due ore) alla scuo[illegible] media Manzoni [illegible] Carmagnola (con ingresso in [illegible] Sacchirone 47).

Gli organizzatori hanno fis[illegible] [illegible] tetto [illegible] di [illegible] partecipanti, senza [illegible] preclusione: per partecipare non è necessario saper disegnare o [illegible] già esperienza nel campo dei fumetti.

Prima lezione [illegible] Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, autori di fumetti che collaborano alla rivista Comic Art; quindi si prosegue [illegible] una puntata dedi[illegible] alla storia e ai generi del fumetto, [illegible] il giornalista Alberto Gedda.

Il [illegible] appuntamento è con Claudia Chiaverotti, uno degli sceneggiatori di Martin Mistère e Dylan Dog, [illegible] delle strisce che attualmente va per la maggiore: a lei il compito di spiega[illegible]li allievi come nasce la sceneggiatura di [illegible] fumetto.

Luigi Piccatto, [illegible] dei disegnatori di Dylan Dog, terrà una lezione dedicata al disegno realistico; conclude il ciclo teorico un incontro con Giorgio Sommacal, disegnatore di Lupo Alberto.

Gli ultimi cinque appuntamenti vedranno finalmente gli allievi al banco di prova: la fase pratica prevede infatti l'elaborazione e [illegible] [illegible] [illegible] un soggetto, la sceneggiatura e [illegible] disegno delle tavole. Buona fortuna a tutti. (b. gio.)

Agriturismo

Un libretto per diventare «contadini»

Si può [illegible] per qualche giorno in [illegible] cascina, lontano da rumori fastidiosi e vivendo [illegible] i ritmi tranquilli del mondo contadino. Sì, stiamo parlando di **agriturismo** e proprio a questo tipo di loisir per chi ama le vacanze [illegible] naturali» è dedicato [illegible] utile libretto di «Terranostra» (12 mila, ed. Iarp). Si chiama «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» ed è alla seconda edizione. Per ottenerlo occorre rivolgersi a Terranostra in piazza San Carlo 197, a Torino (tel. 011/561.28.03).

Paolo Massobrio è il curatore di questo «service» librario che permette [illegible] [illegible] 71 aziende agrituristiche dislocate [illegible] colline, vigneti e campi di grano di tutto il Piemonte. Il fenomeno dell'agriturismo [illegible] in continua crescita, specialmente in questa regione che ha stentato, negli anni [illegible] a capirne l'importanza. Oggi, grazie a [illegible] migliore organizzazione, è possibile soggiornare in una cascina, andare a cavallo e pranzare [illegible] ricette compilate da [illegible] cuoche contadine.

GLI [illegible]

Elezioni

Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Elezioni: istruzioni per l'uso» di Sergio Romano (Ed. Shakespeare and Company). [illegible] parlano [illegible] l'autore, Paolo Mieli e Enrico Deaglio.

Dibattito

Domani alle 17 nella Sala Seat, in via Bertola 34, dibattito sul [illegible] «Contro l'economismo neoliberalista e per la ridefinizione del ruolo dello Stato» con [illegible] partecipazione [illegible] Pierre Bourdieu. Presiede Norberto Bobbio e intervengono Arnaldo Bagnasco, Giovanna Bodrato, Gianni Giardiello, Bianca Guidetti Serra, Gian Giacomo [illegible]igone, Chiara Saraceno, Maurizio Vaudagna, Vincenza Zagaria, Giovanna Zincone.

Il baseball

Domani [illegible] 16,30, allo Sporting, in corso Agnelli 45, la delegazione regionale del Coni e il Panathlon Club organizzano la conferenza «Baseball questo sconosciuto: gli albori del base[illegible] in Italia e a Torino». Interviene Giorgio Bellagarda.

Sai Baba

Stamane, alle ore 10, nella libreria Arethusa, in via Po 2, parleranno di «Sai Baba» Graziella Nizzani Corio, Giampiero Bona e Luisa Marson.

Auto [illegible]

S'inaugura domani all[illegible] 17,30 al Chiostro di [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, la mostra di pittura «L'auto nell'arte, l'arte nell'automobile». Sino al [illegible] aprile.

[illegible]

Domani alle ore 21 al Teatro Erba, [illegible] corso Moncalieri 241, incontro di poesia con il gruppo Delos. Partecipazione di Giancarlo Borri.

Lezioni di cucina

Domani e il 24 marzo alle 18,30 al centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, due lezioni di cucina naturale e [illegible]biotica sui temi «Cucina per gli [illegible]piti» e «Il pesce e la cucina marinara». Tel. 011/386.303.

Tossicodipendenze

Comincia domani alle [illegible] all'Università, in via Po 17, il corso formativo sperimentale per [illegible] prevenzione delle tossicodipendenze, «Droga: bisogno, domanda, desiderio». Proseguirà il 26 e 27 marzo. [illegible] organizzato dall'Aidi in collaborazione [illegible] l'Ucim e la Comunità Ebraica.

Al Pannunzio

Domani, alle 17, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, per il ciclo [illegible] mito nella plaga» incontro di poesia con Silvio Bellezza, Ferdinando Clavarino, Eraldo Garello, Sandro Gastaldi, Elena Milesi e Mario Parodi. Modera Angelo Jacomuzzi.

Un [illegible]

Domani alle 17 all'Hotel Concord, in [illegible] Lagrange 47, presentazione del libro «Dal prodotto alla pubblicità. Le leggi», curato da Fiammetta Malagoli (Erga Edizioni). Partecipano Gianfranco Vallana, Rodolfo Suppo, Germano Motti, Attilio Bastianini e Federico Brini.

[illegible]

Domani alle 18, nella Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze 6, Cristina Piacenti e Silvana Pettenati parleranno [illegible] «Collezioni [illegible] grafi[illegible] e arte decorativa: tematiche museali di settore». L'incontro è organizzato dall'associazione «Amici della Galleria Sabauda».

[illegible] e danza

Il 27 marzo alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, presentazione del Centro di Medicina per la Danza con il presidente Carlo Bagliani. Ospite della serata Susanna Egri. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/242.19.04 (dalle 15 alle 16 nei giorni feriali).

A Caselle

Alle 21, alla Pro Loco in piazza Boschiassi, inaugurazione della mostra sulla storia delle uniformi dell'esercito italiano.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 64.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cossoi 763.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.601.

[illegible]

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aeido 54.04.69
[illegible] 558.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 63.01.56
Aeido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldal 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
[illegible] [illegible] professionali Sm 248.41.62
Piccola serva dei malati poveri 53.52.67-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 38.22.165
[illegible] & C. 53.48.94
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplos (malati epilessia) 31.60.623
Angsaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
[illegible] e [illegible] prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-630.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 [illegible] 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: 24 marzo alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 **I Madrigalisti di Praga** diretti dal maestro Pavel Baxa, eseguiranno un concerto dedicato a «La polifonia in Germania e nelle Fiandre». Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre 60 anni) L. 10.000

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI. Per informazioni e prenotazioni su spettacoli e laboratori tel. 331.784.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo unico concerto della folk singer americana Odetta L'imperatrice del Blues. Si prenota

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO EFFEMME (via , tel. 671.613): Stage di danza G. Armstrong (modern jazz) e Dan Agbeton (afro). 27 - 28 - 29 marzo.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27, 447.71.71): ore 21,30 Roby Ciak.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

ROTA DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): 15 pomeriggio danzante.

SAROTALCO: ore 21 Brothers Primavera estate tutte le domeniche ingr. gratuito

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per Franco Orsini.

SMERALDO (Chivasso): discoliscio

DU PARC: tel. 521.5275 ore 15,15 e 21 orch. Dando.

CLUB (via Genova , tel. 606.0817): «Il vero balla da noi», 21 Gino Romeo.

FRENZY Ivrea. (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. I Galapa.

LA LUCCIOLA (corso Taranto): Ore 16,15 e grande fantasia del allegria con I Simpatici.

LE ROI: ore 15,15 e 21 un po' più.

NUOVO GARDEN (tel. 580 3443, V 4/A). 15,30 sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 sempre con la riduzione e le nostre novità.

SERENELLA DANZE (corso Francia , Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ing. libero, domani ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 896.5353 - 674.084.

LA - Ristorante v. Torino 6 Bru, tel. . Suona Geki (chiuso mercoledì).

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala . Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - Albertina.

WHISKY NOTTE (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.883): tutte le sere ore discoteca.

GALLERIE E MUSEI

Aosta Brunatto «Inverno poetico» festivi

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Umberto Diaghero ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

SALA DELLE ARTI Torino 9. Collegno): Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Ezio Balliano, Fino al 29 marzo 1992. Orario feriale 10-19: festivi chiuso. Ingresso libero

ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, 837.822): Regalo «Corpi».

PIEMONTESE E ARTE

: Mario Michaletti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

Cesare Ghaduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or - 10/13.

BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.5854): Alinari, Fissore, Keizo, . Aper domenica mattina

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manegfia

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

(corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate». 10/13

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 2 bis/B
Tel. 011/81.22.312 - 87.93.73
ore 16 e 20.45 ULTIME
RIVIECCIO
in
SPASSO
con
Pino S e Lello Capano
regia di Cinque
Feriali 21

TEATRO CARIGNANO
domani ore 20.45
il TEATRO STABILE TORINO
presenterà
DONNA DI DOLORI
VALDUGA
con Franca
a cura RONCONI
SPETTACOLO ABBONAMENTO
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011 544.562 - 557.62.46.

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio Tempi
CONSERVATORIO G. VERDI
27 marzo,
IL
Mario Cei (attore)
(pianista)
Musiche: Schumann, , Liszt, , Amisano e Cavo
Testi: Gozzano, D'Annunzio, Shelley, Uhland, Bürger, Folgore, Cavo
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - Tel. 53.58.34 L. 15 mila e L. 12 mila soci Cas.In. Cetas, Circolo della Stampa, Abbonati de «La Stampa», Studenti del Conservatorio del Piemonte.

Oggi pomeriggio FELICE GALLIERI
alla SUPERDISCOTECA
Questa sera MAURO LEVRINI

adua 200 eliseo rosso

OMBRE E NEBBIA

TECHNICOLOR CDI

STREPITOSO AL LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

Si congratulano con i vincitori dei Nastri d'Argento 1992 dei film Penta

ROBERTO BENIGNI
migliore attore
(JOHNNY STECCHINO)

FRANCESCA NERI
migliore
(PENSAVO FOSSE AMORE INVECE UN CALESSE)

GABRIELE SALVATORES
miglior regista
(MEDITERRANEO)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI e GIANNI MINERVINI
miglior film
(MEDITERRANEO)

SANDRO PETRAGLIA, ANDREA PURGATORI e STEFANO RULLI
miglior soggetto
(IL MURO DI GOMMA)

PAOLO BONACELLI
miglior non protagonista
(JOHNNY STECCHINO)

PINO DANIELE
miglior musica
(PENSAVO FOSSE AMORE INVECE ERA UN CALESSE)

E si complimentano ancora per la nomination di «Mediterraneo» candidato per il miglior film in lingua straniera nella magica notte degli Oscar del 30 marzo

AL VITTORIA

Candidato a 10 PREMI OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM — MIGLIORE REGIA
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA
WARREN BEATTY

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

Candidato a 7 Premi OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA - NICK
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
DEL GLOBO D'ORO - NICK NOLTE

Vedere pubblicità cinematografica pagina 44

GRANDE CONTEMPORANEA AI CINEMA ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

AL GRANDE IDEAL

SEAN CONNERY e JOHN Mc TIERNAN
il PROTAGONISTA e il REGISTA di «CACCIA A OTTOBRE ROSSO»
di nuovo insieme nel film in testa agli incassi U.S.A.

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
IN ESCLUSIVA AI CINEMA

KING KONG

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]ande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il solà dei produttori N. V. 1h 41' — Grottesco

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 14,40/18/21,30, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Manto nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La [illegible] fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' — Storico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000
Ombre e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Empire — p. [illegible] Veneto 5, Tel. 671.642. Or. 14,40 16,40/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, [illegible] trovato un [illegible] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 15/48/18/20,15, Ing. 10.000; rid. 7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible], Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Faro — v. Po 30, [illegible]. 83.22.14, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 2h — Commedia

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' — Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e [illegible] scienzi[illegible] di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il [illegible]. N.V. 1h [illegible]

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502, Or.15/16,50/18,40/20,30 22,30 Ing. 10.000, Alace 6000 (5000 ult. sp.)
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 45' — Thriller

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa [illegible] persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]le 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000
Ombre [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, [illegible] (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanazio 8, Tel.749.2362. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,20
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 05' — Drammatico

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, [illegible]. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h [illegible]' — Commedia

Olimpia 2 — v. [illegible] 21, Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h[illegible] [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h [illegible]' — Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: [illegible] 18,20/20,30/22,30
Johnny Stecchino — Per i ragazzi: Gli anni di corsa. Ore 10,30; 15

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pamer, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e fortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15 17,25/19,55/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' — Drammatico

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — La sirenetta, or.: 14,30. Indiziato di reato, or.: 16,15; 18,20; 20,35

Araldo — s. Chiomonte 3, Tel. 331.764

Cuore — v. Nizza 56, [illegible]. 687.668 — **Johnny Stecchino** Con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22

Drive In — v. Sanacvino ang. v. Venaria, Tel. 225.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Dal 26 marzo Bix di Pupi Avati

Lanteri — s. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **La favola del principe Schiaccianoci** [illegible] animati. Colori. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,40

Massaia Borgh[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **La stazione** con S. Rubini, M. Buy, E. Fantastichini. [illegible].: 18 e 21,10

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi: **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** di Walt Disney. Or.: 15-17. **Un mondo a parte** di Sarah Radclyffe. Ore 21

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Vend. bigl. concerto del 4-4 per la rass. «Utopia Americana». Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Posti a L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. T. Regio (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, [illegible]. 248.2275/7871 — Ore 16 il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili**, di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghislleri, La Capria, Manganelli, Sanguineti, R. Corbetta. Prev. ore 15,30-19, [illegible]. Dom. ore [illegible] **Lo spettacolo dello spettacolo**.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible], Tel. 819.3529 — Ore 21 ultima replica Alfa Teatro presenta: **Letni dzien** (Giorno d'estate), di S. Mrozek, con G. Boni, M. di Mauro, P. Roman. Regia G. Boni. Dal 24 al 29/3 Comp. Alferi Magopovero presenta **Albert**. Inf. e pren. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Il fioro all'occhiello. Oggi 15,30 e da martedì 20,45, Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi fa per tre**, di R. Cooney e T. Hilton con G. Bosco e E. Garinei. [illegible] P. Garinei. Bigliett. tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — **Teatro dell'Angolo**. Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo/Théâtre de la Marmaille presenta **Terra promessa (Terre promise)** con L. Dogostino, G. Faccioio, G. Raviochio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 18/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98 — Ore 15,30 la Comp. [illegible]. Barberio Corsetti pres. **Il legno dei violini**. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria v. Roma [illegible] (or. 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 22/3. Ultima recita.

[illegible] — v. M. Cristina 73, Tel. [illegible] — Oggi ore 16, ultima re[illegible]ca, nuovo e divertentissimo spett. di Zuzzurro e Gaspare [illegible] titolo **Non so se rendo preciso**. Prev. cassa Teatro [illegible] 10-13, 15-19. Tel. 66.96.034 - 65.05.186.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — Ore 16 Compagnia E.R.T. presenta **Pinocchio**, reg. L. Quintavalle, allestimento del Teatro delle Briciole. Bigl.: fer. 9-13, 15-22; fest. 15-22. Ultimo giorno.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, [illegible]. [illegible] — Stasera ore 21, ultimo giorno, **Alace** di G. Risos, Comp. Teatro dell'Acquario di Cosenza. Si prenota per il Living Theatre 24/29 marzo Rassegna Utopia Americana promossa dalla Reg. Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.760 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746 — Sono aperte le iscr. al lab. il Teatro dei Ragazzi per giovani del 2° ciclo elem. e medie dell'1/4 ogni merc. ore 17-19 e **La casa del marzapane**, per le materne e 1° ciclo elem. dal 31/3 ogni mart. ore 16,30-18,30. Inf. e pren. 011-801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Per Follie e Teatro 3, Teatro Studio in: **L'assassino** da un racconto di Michele Serra, reg. Luca Valentino. Compagnia con 8 attori, ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Stasera ore 16 e ore 20,45, Gino Rivieccio in **Sposeo cerrabile**, spettacolo di cabaret, reg. Massimo Cinque della comp. Teatro Popolare di Napoli. Inf. cassa teatro tel. 011 812.23.12.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — La bella stagione. Si prenota per lo spettacolo **Due cuori e una caparra**, di Mario Zucca il 26 marzo '92 [illegible], Ingresso L. 10.000. Per informaz. e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67 — **Le domeniche di danza** — Oggi ore 16 Scuola di danza del T. Nuovo-Acc. Reg. di danza-lab. scuola di danza del T. Nuovo sede di Biella Modern-Jazz artmedia diretta da C. Viotti. Inf. e pren. tel. 655.552.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 551.36.94/95 — Ore 16,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cialotto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO. [illegible]

Teatro di Torino — [illegible] 8, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/52s — Ore 21 **Una Serata Insieme**. Musica, spettacolo, moda; soprattutto amore per gli animali. Presenta Nicola Maggi. Ingresso gratuito.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — [illegible]

[illegible] Uno — v. Montebello [illegible], Tel. 871.048, Tram 15 — **Hammet indagine a Chinatown** di Wim Wenders con F. Forest, M. Henner. Ore 16,10; 18; 20,30; 22,30. Ingresso L.7000.

[illegible] Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, [illegible] 15 — Ore 18,45-20,45 **Home of the brave** di L. Anderson con L. Anderson; ore 18,30-22,30 **Koyaanisquatsi** di G. Reggio musica di Philip Glass. Ingresso 7000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible] — **Cinema d'avanguardia [illegible]** — [illegible] **Dreams that money can buy**; Ore 17,30 I film di O. Fischinger e W. Maas; ore 19 **Peggy and Fred in Hell**; ore 20,30 **Paradise not yet lost**; ore 22,15 **Sophie's Place**.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Casalinghe e gli stalloni [illegible] Sud**, con G. Pieli e G. Grouard. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621, **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Ninfomania**, con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Buco profondo**, con Moana [illegible]. [illegible]. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible]ION lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **Mamma ho perso l'amore** con Raven Richards. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 850.64.70. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. **Prendimi tutta** con Amber Lynn, Cristal Breeze. 1ª Visione. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Promessa di libidine** con Ali Moore, Lee Brown. Col. V.M. 18. Ap. 15: ult. 22,30. Ingr. 6000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Ogni volta di più**, con Gabriel Pontello, B. Lollante. Col. V.M. 18. Ap. 15; [illegible] 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: Prova schiacciante
BARDONECCHIA
SABRINA: JFK un caso ancora aperto
BUSSOLENO
NARCISO: Papà ho trovato un amico
CARMAGNOLA
MARGHERITA: JFK un caso ancora...
CASCINE VICA
DON BOSCO: Un medico un uomo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Papà ho trovato un amico
SPLENDOR: Fievel conquista il west; sera La Riffa
CHIVASSO
CINECITTA': JFK un caso ancora...
MODERNO: Vite perdute
POLITEAMA: Mutande pazze
CIRIE'
NUOVO: Così fan tutte
COLLEGNO
PRINCIPE: Scacco mortale
REGINA: Mato Grosso
STAZIONE: Doppio inganno
STUDIO LUCE: Lanterne rosse
CUORGNE'
MARGHERITA: Mutande pazze
PERONA: Mato Grosso
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Dove comincia la notte
IVREA
ABCINEMA: Tutte le mattine del mondo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Tacchi a spillo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: JFK un caso ancora aperto
MONTANARO
VITTORIA: Calde amanti
NONE
EDEN: Terminator due - Il giorno del giudizio
ORBASSANO
MODERNO: Vite perdute
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mato grosso
ITALIA: Cape Fear - Il promontorio...
RITZ: La tenera canaglia
RIVOLI
GIOIELLO: Cape Fear - Il promontorio della paura
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un medico un uomo
SESTRIERE
FRAITEVE: Papà ho trovato un amico
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: la famiglia Addams
SUSA
CENISIO: JFK un caso ancora aperto
TORRE PELLICE
TRENTO: Fievel conquista il West; sera Paura d'amare
VALPERGA
AMBRA: Così fan tutte

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **S.M.A.R.T.**, rubrica
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **indiziato**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, film
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 [illegible] **Settegiorni**

Videogruppo
17,30 **Governante rubacuori**, [illegible]
19,30 [illegible], documentario
20,30 [illegible] sceneggiato
21,30 **Liszt**, telefilm
24 — [illegible] **ancora**, film

Telecity
17,30 **Roba che scotta**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
[illegible] **Bianco apache**, film
22,25 **La banda dei sette**, telefilm
23,25 [illegible] **avevano la coda**, film

[illegible] Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
[illegible] — **Il colpo segreto del lucado**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **TG sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **Il pugnale misterioso**, film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Parliamoci d'amore**, replica
22,30 **Tg**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg**

Rete 9 Tal
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,30 **Domenica sport**
20,55 **Basket: Cale-Campidonico**
23 — **I greci**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Spedizione in Antartide**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il castello di Dragonwick**, film
22 — **Outsiders**, telefilm
23 — **Le tre donne di Casanova**, film
0,30 **Corrispondente X**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: **Chi difende i deboli?**
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi - Acqui**
19,30 **L'[illegible] Giovanni [illegible] del [illegible]**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Kean**, film
22,30 **Settegiorni**
23 — **Documentario**

Rete 7 [illegible]
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **Finalmente arrivò l'amore**, film
[illegible] **Informa 7**
[illegible] [illegible]
23 — **Carnevali**, spettacolo
24 — [illegible]

[illegible]
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
[illegible] **Poncio Pilato**, film
10,30 [illegible]
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
19 — **Sidestreet**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Shangai Joe**, film
23,20 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Lamo d'Oriente**, telefilm

Tieffe 9
13 — **Noi del cuore granata**
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
[illegible] **Breaker Morant**, film
23 — **D'Annunzio**, film

Tele Vox
18,30 **Telesera**, replica
19,30 **Sotto il cielo di Torino** (replica)
21,55 **La ragazza con gli stivali rossi**
23,25 **Una testa di lupo mozzata**, film

[illegible] Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Il giardino di Allah**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**, attualità
20,30 **Punti [illegible] vista**
21 — **Romagna mia...**, spettacolo
23 — **Palcoscenico**, Cinetime; film

Quarta Rete
18 — **Big Lottery**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Ninja-Hitman the osfera**, film
22 — **Juve-Toro**, news
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**

■ [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalle [illegible] tempestive [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca [illegible] (p. [illegible] 191, [illegible]. [illegible] martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

[illegible] Medioevale (tel. 699.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al [illegible] aprile. Orario: da martedì a sabato [illegible] 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni, Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. [illegible] guidate [illegible] num. verde 1678/32001.

Museo [illegible] Bi[illegible]scaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: [illegible] modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251); mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19, Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Alagna, terra di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

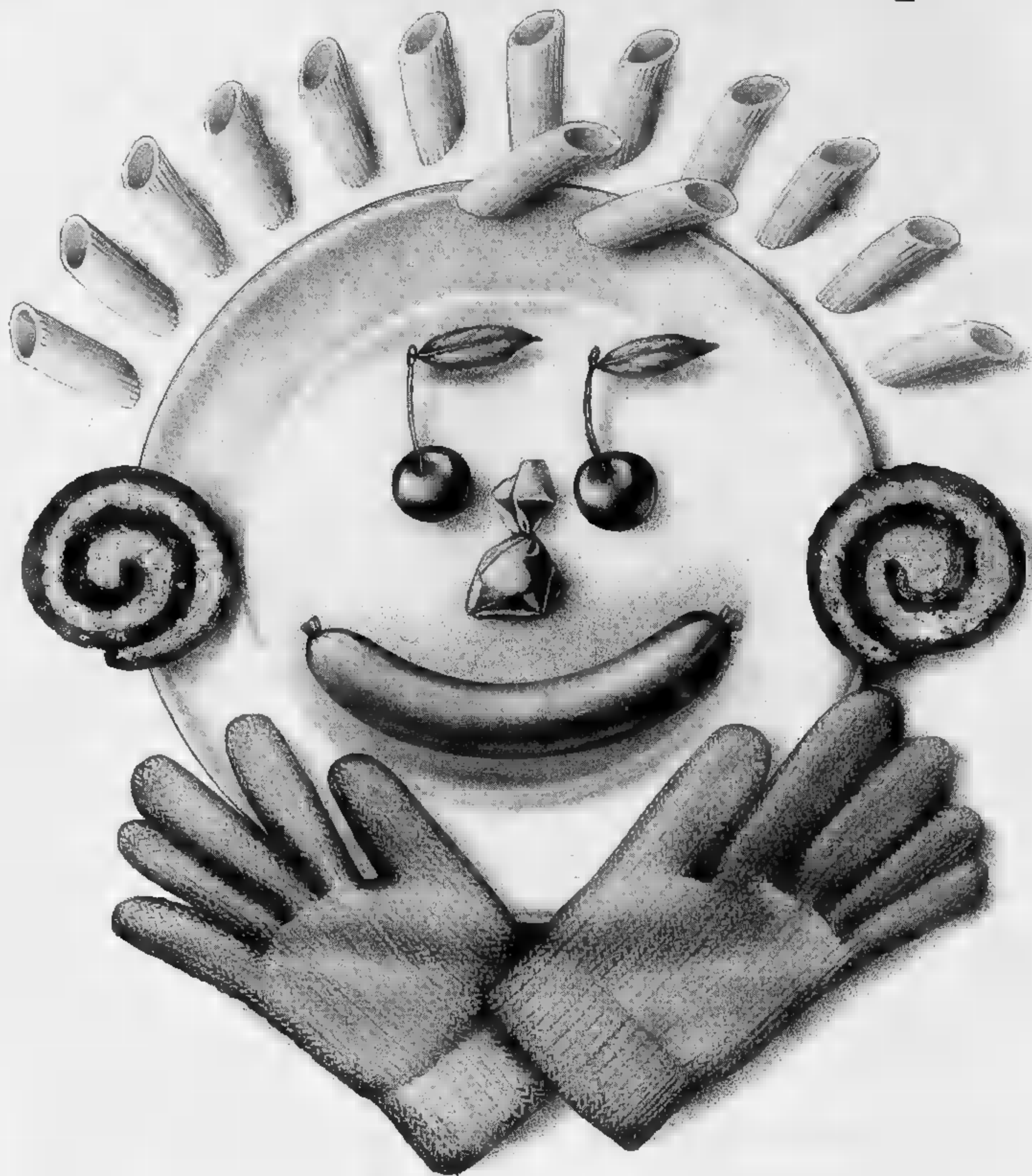
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni [illegible] ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

I vostri bambini danno una festa? La SMA ha il menù che fa per voi.

SMA sono 118 **supermercati** e 16 [illegible] in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il **ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, in **omaggio** presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Come il menù di questo mese, colorato e scatenato come piace ai bambini festaioli: **Farfalle al prosciutto e piselli**, con "Farfalle Voiello". **Cotolette ripiene a fiore**, con "Cotolette Aia". **Insalata con formaggio**, con "Fettine Bel Paese Galbani". **Budino del goloso**, con "Dany Danone". **Tante bollicine**, con "Aranciata San Benedetto". Non dimenticate di aggiungere abbondanti coriandoli, palloncini, giochi assortiti e... solo un pizzico di pazienza.

SMA Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

In vista dell'embargo Onu Tripoli trasferisce i conti europei in Corea del Sud

Richiamati gli italiani in Libia

Saddam si allea con Gheddafi: niente sanzioni

Il colonnello Gheddafi nel corso di una conferenza stampa a Tripoli. La Libia protesta con l'Onu sostenendo l'illegittimità dell'embargo [FOTO AP]

ROMA. [illegible] portavoce del ministero degli Esteri ha fatto sapere che la collettività italiana residente in Libia [illegible] informata [illegible] parte delle autorità diplomatico-consolari italiane delle iniziative in corso al Consiglio di sicurezza nei confronti della Libia. In prospettiva di [illegible] possibile embargo [illegible] voli aerei, è stato raccomandato ai cittadini italiani, analogamente a quanto fatto dagli altri principali Paesi occidentali, di lasciare temporaneamente il Paese. La stessa raccomandazione viene rivolta a quanti avevano programmato un viaggio in Libia. La Farnesina sottolinea comunque che la situazione in Libia [illegible] tranquilla e che gli italiani non [illegible] per il [illegible] alcun pericolo.

L'Iraq «si manterrà al fianco della Libia» [illegible] fronte alle accuse rivolte [illegible] Tripoli [illegible] responsabilità in attentati contro aerei di linea occidentali. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri iracheno Ahmed Hussein [illegible] Khodar. Al Khodar ha fatto queste affermazione prima di partire per Il Cairo dove [illegible] si terrà una riunione straordinaria del Consiglio ministeriale della Lega Araba su richiesta della Libia. Il Consiglio deve discutere il progetto di risoluzione presentato al Consiglio di sicurezza dell'Onu da Usa, Gran Bretagna e Francia. Il progetto prevede un embargo aereo e militare contro la Libia per costringerla a estradare due suoi cittadini sospettati di [illegible] autori degli attentati contro gli aerei della Pan Am (Lockerbie, Scozia, 1988) e della Uta (Niger, 1989).

I Paesi arabi - ha detto ieri l'agenzia ufficiale libica Jana - rifi[illegible] [illegible] applicare le risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu [illegible] che anche Israele non si conformi alla risoluzione 242 che [illegible] impone di ritirarsi dai territori occupa[illegible]. Anche la Russia ha invitato ieri la Libia alla piena collaborazione [illegible] l'Onu.

In previsione di eventuali sanzioni, la Libia avrebbe trasferito negli ultimi [illegible] mesi tre miliardi [illegible] dollari [illegible] Corea [illegible] Sud, ovvero quasi la metà dei suoi averi [illegible] Europa. Lo ha scritto ieri [illegible] quotidiano di Londra in lingua araba Al Hayat, diffuso a Manama. Il giornale, citando fonti bancarie [illegible] Europa, ha precisato che la somma trasferita è [illegible] depositata in cinque banche di Seul, fra cui la Korea Exchange [illegible] la Bank of Seoul and Trust, che sono gli istituti incaricati [illegible] i pagamenti alla società sudcoreana cui [illegible] affidato [illegible] progetto (25 miliardi di dollari) per realizzare [illegible] «fiume artificiale» in Libia.

[illegible] due ricercati per gli attentati aerei, Abdallah Senussi, [illegible] due dei servizi segreti libici, sarebbe disposto a recarsi in Francia per essere interrogato da [illegible] giudice istrut[illegible] Senussi lo ha confermato in una intervista al Figaro. L'uomo [illegible] fiducia [illegible] colonnello Gheddafi precisa però che il suo avvocato francese gli ha sconsigliato di recarsi in Francia perché teme il suo arresto.

Intanto l'Onu segue gli sviluppi dell'altra vicenda che in questi giorni [illegible] facendo trattenere il f[illegible] [illegible] mondo: l'ultimatum all'Iraq. Dopo la schiarita dell'altro ieri, con la disponibilità di Baghdad a collaborare allo smantellamento del proprio arsenale nucleare e missilistico, gli ispettori dell'Onu sono arrivati nella capitale irachena. Cedendo alle pressioni dell'Occidente, l'Iraq sembra aver rinunciato alla [illegible] posizione di intransigenza, e ha fornito [illegible] informazioni sulla effettiva portata dei suoi arsenali di distruzione di massa che attendono però di [illegible] verificate.

Dall'Iraq arrivano anche inquietanti segnali [illegible] morte: riferendosi all'attentato all'ambasciata israeliana [illegible] Buenos Aires, che ha causato la morte di [illegible] persone, il quotidiano Al-Qassidya ha scritto che non sarà l'ultimo attacco contro gli interessi dello Stato ebraico nel mondo. «Ciò che [illegible] accaduto e che potrà accadere è [illegible] risposta alla politica estremista di Israele, e una reazione alle cospirazioni sioniste», scrive il giornale. «Il persistere di Israele nella sua politica terroristica contro tutti i popoli del mondo, e specialmente gli arabi, provocherà solo altra violenza che, alla fine, minaccerà la sua stes[illegible]».

[Ansa-Agi-AdnKronos]

Armi all'Iraq

Messerschmitt sotto accusa

BONN. Alcune industrie militari della Germania Ovest, impegnate sin dai primi Anni 80 nella costruzione di un centro [illegible] ricerche militari in Iraq, [illegible] come «Saad 16», hanno cercato di aggirare il blocco [illegible] esportazioni a Baghdad, utilizzando imprese dell'ex-Ddr. Lo rivela «Der Spiegel», secondo cui le indagini sulle possibili esportazioni illegali di piani per la produzione di propellente missilistico hanno condotto l'altro ieri [illegible] perquisizioni alla Mbb e alla Gildemeister Projecta.

Per aggirare il blocco delle esportazioni - scrive il settimanale - le due società hanno [illegible] di allacciare rapporti con l'ex plenipotenziario per il [illegible] estero della Germania comunista, Alexander Schalck Golodkowski (ora sotto processo a Monaco): questi, per procurare valuta al governo [illegible] Berlino Est, aveva organizzato un impero commerciale: il Kommerzielle Koordinierung (Koko).

La Mbb ha smentito qualsiasi contatto con il Koko e ha precisato che i rapporti con l'Iraq sono finiti nell'89. [Ansa]

SANGUE SUL CAPODANNO CURDO

Polizia contro dimostranti in Turchia, 23 morti

ANKARA. Scontri tra forze di sicurezza e manifestanti hanno provocato ieri un bagno di sangue nella Turchia sud-orientale funestando le celebrazioni [illegible] «newroz», il capodanno della minoranza curda. Secondo le ultime informazioni, almeno 23 persone sono rimaste uccise e oltre 30 ferite in una serie [illegible] disordini durati per due giorni. Nella città di Cizre (nella foto) gli scontri hanno fatto almeno dieci morti, nella vicina Sirnak tredici. Giornalisti occidentali nelle due città hanno riferito che [illegible] [illegible] migliaia di persone hanno invaso le strade per scandire slogan irredentisti [illegible] inneggianti al «pkk», il movimento clandestino che [illegible] batte per [illegible] Stato indipendente curdo in Turchia. In alcune zone della regione, che si [illegible] a ridosso [illegible] confine con la Siria [illegible] con l'Iraq, [illegible] stato proclamato il coprifuoco mentre [illegible] cinquantina [illegible] curdi [illegible] stati fer[illegible] a Ankara, Istanbul, Izmir e Adana.

Nel vicino Iraq l'esercito di Saddam ha lanciato ieri attacchi per [illegible] e per cielo contro le zone del Sud del Kurdistan iracheno controllate dagli insorti curdi. Lo scrive [illegible] l'agenzia iraniana Irna. [FOTO AP]

L'Iran caccia la Croce Rossa

Troppa curiosità per i «politici» Una settimana per far le valigie

TEHERAN. [illegible] governo iraniano ha deciso di sospendere le attività nel [illegible] del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) [illegible] ha invitato i suoi rappresentanti a lasciare l'Iran entro una settimana. Un [illegible]cato del ministero degli Esteri di Teheran precisa che [illegible] decisione è stata presa «a seguito delle frequenti violazioni in cui tale Comitato incorreva ai limiti del suo mandato [illegible] agli obblighi previsti dalla Convenzione di Ginevra».

A partire dalla [illegible] mese, il Cicr aveva cominciato una serie [illegible] visite nelle carceri del Paese, comprese quelle dove sono richiusi i detenuti politici. L'iniziativa [illegible] creato malumore tra le autorità iraniane. A farsene portavoce [illegible] stato [illegible] decina di giorni fa il quotidiano «Repubblica islamica», [illegible] dei più diffusi del Paese, che [illegible] aveva esitato ad [illegible] [illegible] spionaggio i rappresentanti della [illegible] [illegible] [illegible]le. [illegible] capo dell'ufficio di Teheran, Bernard Pfefferle - svizzero come quasi tutti i suoi collaboratori che operano [illegible] Iran - [illegible] immediatamente respinto queste [illegible] Ma lunedì [illegible] le [illegible] [illegible] state rilanciate da una fonte ufficiale, [illegible] di alto livello, il [illegible] [illegible] giustizia islamica Mahmud Yazdi.

Infine ieri il [illegible] annuncio dell'espulsione della Croce Rossa, che crea molti interrogativi per le conseguenze che comporterà. Il Cicr, infatti, è un tramite d[illegible] per il passaggio degli aiuti umanitari destinati ai rifugiati iracheni ed a quelli afghani, che incessantemente il governo iraniano denuncia come insufficienti. L'organizzazione umanitaria, inoltre, ha gestito lo scambio dei prigionieri della guerra combattuta tra il 1980 e il 1988 [illegible] Iran [illegible] Iraq.

Da Ginevra Thomas Rudin, un portavoce del Cicr, ha dichiarato che l'organizzazione cercherà [illegible] avviare [illegible] tratta[illegible] con le autorità iraniane prima che i suoi rappresentanti siano eventualmente costretti a lasciare [illegible] Paese. [Ansa]

Allarme-terroristi a Fiumicino, code e ritardi

Una telefonata: ci sarà un attentato contro le compagnie arabe

ROMA. Squilla il telefono: «Ci sarà un attentato contro le compagnie arabe e nordafrica[illegible]». Ed è subito panico all'aeroporto romano di Fiumicino.

Ieri mattina, tra le sette e le dieci, molti hanno rivissuto l'incubo della guerra del Golfo. [illegible] disposizione immediata del Viminale, [illegible] state intensificate [illegible] misure di sicurezza. Il provvedimento ha provocato code mostruose, re[illegible] e nervosismo crescente tra i passeggeri dei voli internazionali, per lo più americani [illegible] giapponesi. Nel pomeriggio, partiti i voli a rischio, la situazione è lentamente tornata alla normalità anche grazie al minore afflus[illegible] di viaggiatori. Le forze di sicurezza, però, hanno fatto sapere che i controlli capillari proseguiranno [illegible] tempo indeterminato», fino a [illegible] allarme.

L'anonima minaccia terroristica [illegible] particolareggiata: l'attentato avrebbe colpito i banchi [illegible] accettazione delle compagnie medio-orientali. Il delicato momento internazionale, un possibile collegamento con la strage all'ambasciata israeliana [illegible] Bu[illegible] Aires e [illegible] generale clima [illegible] allerta in cui vive il Leonardo da Vinci («dai tempi della guerra la guardia non [illegible] [illegible] [illegible] abbassata», ha detto un funzionario della polizia aeroportuale) hanno f[illegible] scattare i controlli [illegible] tappeto [illegible] ogni passeggero che [illegible] nella sala delle partenze internazionali. All'esterno dello scalo, intorno alle nove e trenta, [illegible] era formata una fila interminabile.

Rispetto ai giorni normali, [illegible] [illegible] degli addetti alle ispezioni è raddoppiato. Accanto ad ognuna delle quattro porte automatiche si sono piazzati cinque agenti di polizia, aiutati da una ventina di carabinieri. I viaggiatori e i dipendenti dell'aeroporto sono stati esaminati nei minimi particolari: documenti pe[illegible]ali, bagagli, [illegible]iti, biglietto [illegible]o. Le procedure hanno subito, così, un rallentamento notevole; non sono mancate scene di nervosismo tra i passeggeri, causate da paura [illegible] impazienza. E la situazione di emergenza non è finita: le forze dell'ordine hanno invitato «tutti coloro che per motivi [illegible] lavoro [illegible] di turismo si recheranno nei prossimi giorni in aeroporto a munirsi di santa pazienza [illegible] sottoporsi ai controlli».

Allarmismo eccessivo? For[illegible] [illegible] visto che lo scalo romano è [illegible] spesso teatro di azioni terroristiche internazionali. L'atmosfera di questi giorni, poi, ricorda quella del dicembre '85.

Il giorno 27 [illegible] quel mese tredici persone morirono a Fiumicino, colpite da una bomba piazzata da terroristi arabi. Forse fu proprio l'insufficien[illegible] delle misure di sicurezza a rendere più facile [illegible] compito dei terroristi. Il [illegible] marzo, infatti, compariranno davanti al giudice l'allora direttore dell'aeroporto, Raffaele Casagrande, e tre funzionari del commissariato di polizia che opera i controlli al Leonardo [illegible] Vinci. I quattro sono accusati di strage colposa. Secondo la denuncia, le «numerose segnalazioni relative a possibili attentati terroristici medio-orientali [illegible] dimensioni spettacolari» furono ignorate o minimizzate dalle strutture di sicurezza.

La ressa a Fiumicino dopo la minaccia di attentati. Sono scattati controlli eccezionali, i voli hanno subito vistosi ritardi

Ieri, forse per eccesso di zelo, oppure per dimostrare l'effi[illegible] della polizia aeroportuale, i controlli [illegible] stati più che accurati. [illegible] meno male - ha commentato un capo-scalo di Fiumicino - che siamo ancora a livelli di traffico normale. Tra pochi giorni, [illegible] l'arrivo della primavera, qui ci sarà un grande afflusso di turisti». Dalle 13 in poi e per il resto della giornata la situazione è tornata normale: controlli minuziosi ma poca gente. «Telefonate del genere - ha spiegato un poliziotto - ci arrivano continuamente. Ma, in un momento delicato come questo, l'allarme [illegible] stato più grande del solito».

[illegible] Nulli Gennari

AMBIENTE

Inquinamento record: da lunedì si girava a targhe alterne [illegible] il cielo [illegible] mezzogiorno è rimasto [illegible]

Città del Messico chiude per due giorni

Auto vietate, fabbriche ferme, scolari a casa per l'aria irrespirabile

SAN PAOLO

NOSTRO SERVIZIO

Niente auto per le strade e fabbriche chiuse, oggi, a Città del Messico. Per la terza volta in [illegible] sola settimana, il ministero per l'Ambiente [illegible] ha applicato questa misura di emergenza per cercare di ridur[illegible] l'altissimo tasso d'inquinamento della capitale, [illegible] oltre ogni livello di guardia.

Lunedì [illegible] l'indice della scala Imeca, che misura i livelli di ozono, anidride solforosa e biossido [illegible] carbonio concentrati nell'atmosfera, [illegible] toccato quota [illegible] [illegible] record negativo assoluto anche nella città più inquinata [illegible] mondo, quattro volte superiore all'indice [illegible] [illegible] permesso negli Stati Uniti. Il cielo era, letteralmente, nero. Le scuole [illegible] [illegible] chiuse, metà dei tre milioni di autoveicoli cittadini non ha potuto circolare [illegible] le industrie più inquinanti hanno dovuto ridurre la produzione. [illegible] non è bastato, e giovedì e venerdì la scala Imeca - pubblicata sui giornali come [illegible] noi le previsioni del tempo - ha di nuovo sfondato il [illegible]tto delle 300 particelle tossiche per metro cubo (il massimo della scala è 450).

Il governo è corso nuovamente ai ripari [illegible] per la prima volta nella storia della città, [illegible] stato dichiarato lo [illegible] [illegible] emergenza per due giorni consecutivi, ieri ed oggi. Questa volta il blocco del traffico privato è stato totale, ed è anche stato dimezzato [illegible] numero di autobus, taxi [illegible] veicoli ufficiali in circolazione. Le 223 imprese più inquinanti della città, [illegible] cui la General Motors, hanno dovuto tagliare la produzione del 75%, [illegible] sospenderla del tutto. Misure tampone, in attesa che, con la primavera, scompaia temporaneamente il fenomeno [illegible] [illegible] termica che nei mesi invernali intrappola sulla città - costruita [illegible] una [illegible] tra le montagne, a 2200 metri d'altezza - una permanente [illegible] impenetrabile cappa [illegible] smog. Anche così, l'aria rimarrà quasi irrespirabile. Secondo dati ufficiali messicani, nel 1991 i livelli di inquinamento dell'atmosfera della capitale hanno superato i limiti internazionali per 359 giorni [illegible] 365, facendo registrare [illegible] mila nuovi casi [illegible] malattie respiratorie [illegible] un numero pure molto elevato di intossicazioni da piombo. Per cercare di fronteggiare la situazione, [illegible] [illegible] il governo ha disposto che, tra le altre cose, gli autobus pubblici passino ad usare gas metano invece [illegible] gasolio, che siano più severi i controlli sulle emissioni inquinanti di taxi ed [illegible] pri[illegible] [illegible] che le industrie installino depuratori più potenti.

L'amministrazione comuna[illegible] [illegible] anche studiando la costruzione [illegible] punti strategici della città di [illegible] enormi ventilatori verticali per produrre delle piccole trombe d'aria calda che, secondo i tecnici, dovrebbero riuscire a forare la cappa creata dall'inversione termica, disperdendo così lo smog nell'atmosfera. Tutte co[illegible] sostengono i gruppi ambientalisti messicani, che non risol[illegible] il problema alla radice. Per farlo, dicono, occorrerebbe diminuire brutalmente il numero di veicoli privati in circolazione, rinforzando i trasporti pubblici, e andrebbe trasferita in altre regioni del Paese almeno una parte delle grandi industrie della città. Ma queste due misure hanno un [illegible] assai alto, che il governo del presidente Carlos Salinas, impegnato in [illegible] duro processo di modernizzazione dell'economia messicana, non sembra disposto a pagare.

Gianluca Bevilacqua

TURCHIA

Terremoto a Erzincan

[illegible] [illegible] dalle macerie dopo 8 giorni

ANKARA. Miracolo a Erzincan, la città più devastata [illegible] terremoto che venerdì ha colpito la Turchia sudorientale. A otto giorni di distanza, i soccorritori hanno trovato una superstite tra le macerie dell'ospedale cittadino: è un'infermiera ventiduenne, Nurcan Eraslan, che è parsa [illegible] buone condizioni. La ragazza ha detto che sotto le macerie ci sono altre due persone in vita, il che ha spinto i soccorritori [illegible] riprendere [illegible] rinnovato vigore l'opera di scavo.

Il merito di aver salvato la donna spetta ai turchi: i volontari stranieri [illegible] rinunciato a proseguire le ricerche nella zona dell'ospedale, ritenendo che fosse impossibile sopravvivere per oltre 72 [illegible] sotto le macerie, con temperature che durante la notte scendono sotto lo zero.

Sinora le squadre di soccorso hanno recuperato [illegible] salme. [Agi]

AMAZZONIA

In vista [illegible] Eco 92

Brasile, [illegible] il ministro troppo «verde»

BRASILIA. [illegible] presidente brasiliano Fernando Collor de Mello ha silurato ieri [illegible] ministro dell'Ambiente José Lutzenberger, che con i suoi discorsi contro la distruzione dell'Amazzonia si era fatto molti ammiratori all'estero, ma altrettanti nemici in patria. La decisione giunge a meno di tre [illegible] dall'attesa conferenza Eco 92, il vertice sulla situazione [illegible] pianeta Terra organizzato a Rio De Janeiro dall'Onu.

Nel comunicato presidenziale si afferma che la sostituzione - con l'attuale ministro dell'Istruzione José Goldemberg - «intende garantire che vi sia [illegible] sola linea di pensiero e di azione nel campo della protezione ambientale».

Oltre a Lutzenberger, [illegible] anni, è [illegible] rimosso dall'incarico anche Eduardo Martines, capo dell'Ente nazionale di protezione dell'ambiente. [Ansa-Afp-Reuter]

Elezioni comunali

La Germania [illegible] il [illegible] ai residenti Cee

BONN. Presto gli immigrati provenienti [illegible] Paesi della Cee potranno votare alle comunali, in Germania. Lo annuncia il ministro degli Interni Wolfgang Schaeuble in [illegible] intervista alla «Bild am Sonntag» di oggi. Un progetto di legge dovrebbe essere presentato quanto prima al Bundestag. Anche le procedure per ottenere [illegible] cittadinanza tedesca saranno snellite. «Come conseguenza dell'unificazione dobbiamo rivedere l'ordinamento generale sulla nazionalità», dice il ministro. [illegible] «questo opportuno adeguamento deve riguardare anche il diritto di voto dei cittadini degli altri Paesi Cee».

Gli stranieri che vivono [illegible] oltre dieci anni in Germania e chi è [illegible] nel Paese [illegible] genitori stranieri, inoltre, «dovrà poter diventare tedesco con maggiore facilità». La doppia nazionalità dovrà restare «una assoluta [illegible]cezione». [e. n.]

I DISCHI

Il lusso in copertina ma senza indicazioni

SAREBBE logico un libro di storia senza l'indice dei capitoli o quello analitico di nomi [illegible] luoghi? O neanche una didascalia in un catalogo [illegible] una [illegible] d'arte? No, sarebbe improponibile [illegible] [illegible] Parietti senza i labbroni rossi e [illegible] gambe a bandiera, come Focolari sugli sci, come Samarcanda [illegible] Rail. Illogico non vuol dire impossibile, così come ci sono dischi [illegible] [illegible] senza indicazioni editoriali.

Per prima [illegible] va detto che difficilmente si è sfruttato lo spazio disco, e oggi [illegible] di più quello del Cd. Specie per il jazz e più ancora per il pop-rock. Nel senso che spesso per motivi di cadenze [illegible] mercato, ogni titolo si compone mediamente [illegible] [illegible] dozzina di pezzi. [illegible] è rimasti alla mentalità preindustriale [illegible] 45 giri e la non secondaria rivoluzione beatlesiana dell'album-concept ha avuto limitate imitazioni. Non che [illegible] debba fare una valutazione quantità di musica/prezzo, ma di qualità culturale, certo però che inutilizzare 16-20 minuti di spazio musica è uno spreco.

Secondo punto. Le nuove frontiere dell'elettronica offrono giradischi simili a robot, ricchi [illegible] funzioni particolari; per contro spesso - particolarmente [illegible] settore pop-rock - [illegible] sono segnalati nemmeno i tempi di durata delle [illegible]. In altri [illegible] non [illegible] stampati i testi, anche se sovente non è un gran male. L'impressione generale è che si cerca di badare più alla bellezza o alla originalità della confezione a scapito di un apparato informativo completo. Ovvero ci si rivolge più al consumatore che al musicologo, al disc jockey che all'appassionato.

Eppure la discografia in campo classico presenta sul mercato prodotti ben curati nella forma immagine, fornisce tempi totali [illegible] parziali delle registrazioni, informazioni storiche e tecniche. Queste riflessioni vengono in mente avendo fra le mani le ultime pubblicazioni del nuovo [illegible] fiorente filone [illegible] imboccato anche dalla musica rock. Ottime dal punto di vista musicale, tecnologico, anche d'originale concezione, ma ognuna evidenzia alcuni dei difetti sottolineati.

Prendiamo la nuova iniziativa della Motown, [illegible] casa discografica che da 32 anni domina l'area «nera», che ripresenta il proprio catalogo attraverso monografie sonore dei big o secondo filoni a tema. Ecco i primi titoli, sempre nelle tre versioni Lp, Cd, Mc: **«Michael Jackson greatest hits»**, **«Diana Ross greatest hits»**, **«Marvin Gaye greatest hits»**, **«Motown's greatest love songs»**.

L'idea [illegible] originale, ha il sapore della curiosità. La scelta dei brani dimostra attenzione storica; la ripulitura delle registrazioni è stata raffinata. [illegible] Michael Jackson [illegible] interessante risentire i grandi successi «Abc» [illegible] «I want y[illegible] back», la noiosa «Ben», l'allegra «Hallelujha day», l'elegante «I'll be there». Con Diana Ross si ripassa la storia del soul di Detroit da ««Endless love» a «Upside down», da «Baby love» a «Theme from Mahogany». Da Marvin Gaye riceviamo ancora le emozioni [illegible] «I heard it trough the grapevine», «What's going on», «It takes two». Con l'antologia romantica ci [illegible] culla insieme a Stevie Wonder, Four Tops, Jimmy Ruffin, Temptations, Smokey Robinson, Commodores e altri.

Inoltre è indicata la lunghezza dei brani, la data [illegible] prima pubblicazione, gli autori delle canzoni, gli arrangiatori. Ogni disco raccoglie venti brani, b[illegible] oltre la media. Tutto bene fin qui. Ma essendo una collana [illegible] perché non si è aggiunta alcuna nota sulla vicenda dell'etichetta e dei suoi paladini?

La Motown ha [illegible] anni di vita, per cui [illegible] giovane non è tenuto a conoscere le sue radici. Anzi sarebbe stato istruttivo raccontare che nacque con il nome di Tamla Motown, e di qui [illegible] genere Tamla Sound. Che [illegible] [illegible] fondatore, Barry Gordy, autore di canzoni [illegible] tempo libero e operaio [illegible] fabbrica d'auto, la battezzò per omaggio a Detroit contraendo le parole «motor town». [illegible] l'inizio dirompente mise in crisi la rivista «Billboard» nella classificazione musicale. Che pescava artisti nel ghetto [illegible]. Che impostò la produzione con criteri industriali [illegible] un trio infaticabile di autori (Hdh, [illegible] Brian [illegible] Eddie Holland, Lamont Dozier). E poi che Gaye [illegible] già morto, assassinato da [illegible] padre, che Diana [illegible] (moglie di Gordy) iniziò [illegible] le Supremes [illegible] Michael Jackson [illegible] fratelli, i Jackson Five. E così via.

Altro esempio recente [illegible] «Divine» (Virgin, 1 Lp, Cd, Mc) antologia dei disciolti **Madness**, ovvero [illegible] inglesi protagonisti dello Ska revival, ritmo giamaicano risorto nel «dopoguerra punk». Ironici, surreali autori [illegible] music-hall in dialetto cockney, i Madness si ascoltano ancora in questa antologia dei 22 brani miglio[illegible].

Alessandro Rosa

Annuncio del direttore di rete Giorgio Gori. Ma il Tg1 replica: non è vero

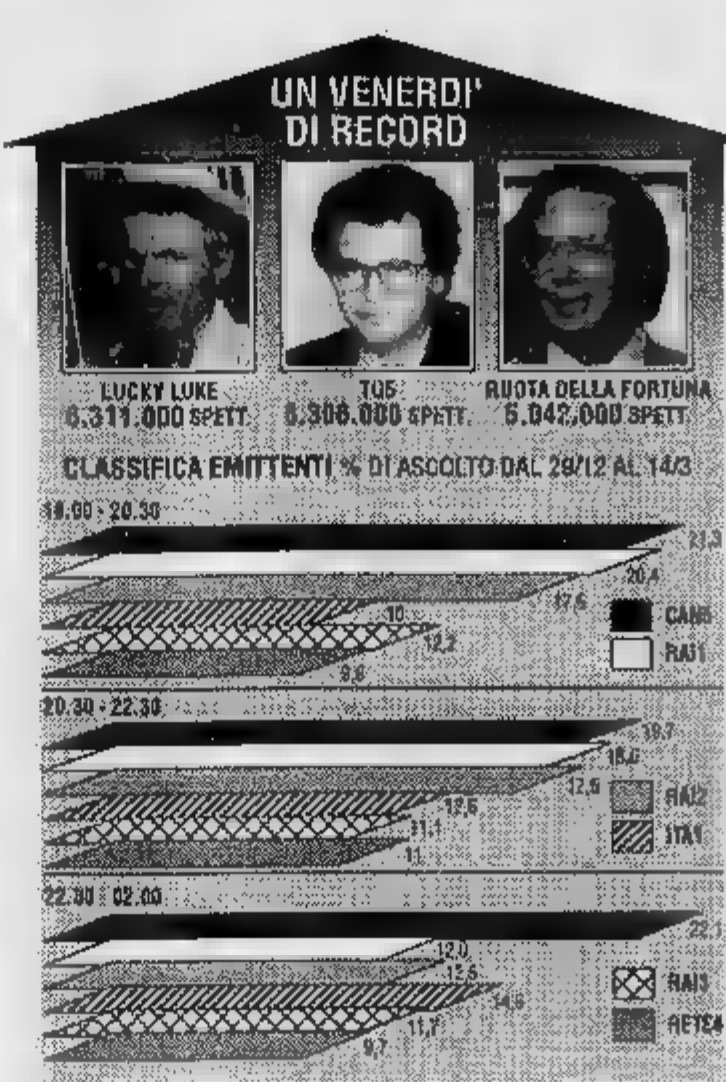
«Canale 5 ha sorpassato la Rai»

In tutte le fasce di ascolto

CONEGLIANO VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

«Canale [illegible] [illegible] la prima rete in Italia»: serafico [illegible] deciso, il diret[illegible] del più importante network berlusconiano, Giorgio Gori, ha dettato ieri ad Antennacinema [illegible] bollettino di guerra che sconvolge il panorama dell'ascolto televisivo nel [illegible] Paese. Finisce, stando ai dati forniti da Gori (e pubblicati qui a fianco), lo storico primato di Raiuno, si sgretola il mito della supremazia Rai: «Siamo i primi in tutte le fasce orarie. I dati illustrati due giorni fa dal direttore [illegible] Raiuno Fuscagni sono vecchi. Con il [illegible] an[illegible] con [illegible] partenza del Tg5, mol[illegible] cose [illegible] cambiate. Il successo di Canale 5 dimostra che non esiste la crisi [illegible] [illegible] generalista, [illegible] che, [illegible], questo modello, [illegible] coniuga la qualità con la quantità, funziona».

Su questo tema, [illegible] analoghe considerazioni, è intervenuto anche Enrico Mentana, il direttore di Tg5. A Mentana il vice direttore d[illegible] tg1 Luca Giurato ha contestato la validità dei dati presentati (secondo il quale il 49,5 per cento dei telespettatori del tg1 supera i [illegible] anni): «Non è vero che il nostro è un tg seguito più degli anziani. Il Tg1 poi [illegible] tutt'altra cosa dal Tg5. Il Tg1 rimane sempre il giornale più ascoltato alle 20. Ci [illegible] 24 milioni di italiani che ascoltano nel complesso tutte le edizioni del Tg1, [illegible] un consenso generale».

Tornando alle dichiarazioni di Gori, l'affondo più duro il direttore [illegible] Canale [illegible] lo ha riservato per il finale della conferenza stampa: «Non voglio fare i conti in tasca a nessuno, ma mi sembra che, complessivamente, Fuscagni possa fare il suo palinsesto contando [illegible] 350 miliardi, cioè con almeno 150 miliardi in più [illegible] noi. Canale 5 può [illegible] su [illegible] budget di circa 500 miliardi, comprensivo, a differenza [illegible] quello [illegible] accade per le reti Rai, di tutte le spese: dalle fotocopie agli stipendi dei giornalisti del Tg5». Un'altra rivincita riguarda l'auto-produzione dei programmi e la quota dei film trasmessi, un terreno in cui da sempre i programmatori Fininvest sono stati attaccati da quelli Rai. Accusati di fare tv senza produrre e di ricorrere solo e sempre al magazzino cinematografico, per ottenere vittorie di audience fin troppo facili. [illegible] anche questa musica, dice Gori, è cambiata: «Oggi la quota di auto-produzione è pari, per Canale 5, al 75% [illegible] per Raiuno [illegible] [illegible]. Quest'anno siamo la rete che ha trasmesso il minor numero [illegible] film».

Ma come si spiegano il successo di Canale [illegible] e [illegible] crisi della pri[illegible] rete Rai? Gori [illegible] nettissimo: «Siamo più moderni, più liberi [illegible] meno condizionati dal potere politico, anche se la vocazione commerciale può velare in qualche caso [illegible] trasparenza dei piani editoriali. Siamo proiettati sui risultati qualitativi, ma anche su quelli commerciali, e [illegible] [illegible] chiamo [illegible] imbrogliare il pubblico. Abbiamo capito lo spirito del [illegible]po, e cioè il grande bisogno di migliorare, di reagire in positivo. Raiuno [illegible] smarrito il [illegible] di ciò che essa stessa rappresenta: da [illegible] parte continua [illegible] proclamarsi vincente sul piano quantitativo, dall'altra [illegible] [illegible] volersi sganciare da [illegible] logiche in quanto rete del servizio pubblico. Vuole la qualità, ma poi annuncia l'acquisto [illegible] "Pretty Woman" e "Dick Tracy"».

E poi, incalza Giorgio Gori, c'è [illegible] problema dei condizionamenti politici: [illegible] sembra che le persone al governo [illegible] Raiuno siano molto in collegamento con i politici. [illegible] non [illegible] espressione del potere politico. Facciamo parte di un'azienda privata fortemente in mano al suo editore e il rapporto con lui è obbligat[illegible]. Ma il confronto con Berlusconi è sempre aperto, tra l'altro Canale 5 è la rete che, per vocazione, riflette di più il [illegible] pensiero». Un'altra stoccata va ai programmatori: «Da noi più tecnica e più [illegible] evitano molti sbagli; Raiuno, negli ultimi [illegible]pi, ha fatto programmi che non portano ascolto e non piacciono alla gente». Anche Canale 5, [illegible] que, ha i suoi punti deboli: «La fascia oraria 12-15: la Rai in queste ore esprime il meglio di sé, [illegible] noi dobbiamo mettere a fuoco una formula che sia in grado di dare al Tg5 una migliore "introduzione". Ultimamente i dati d'ascolto tra le 13 e le 14,30 sono aumentati, ma "I fatti vostri" [illegible] ancora fortissimo».

Alla Rai Gori invidia Fabrizio Frizzi e Piero Chiambretti.

Fulvia Caprara

Il direttore Giorgio Gori, il [illegible] [illegible] un bollettino di guerra che sconvolge gli ascolti [illegible]

Chiambretti

Io Fantastico lo farei così

CONEGLIANO VENETO. «Piero, ma secondo te Pippo Baudo è mafioso?». «Pippo è la televisione... non so [illegible] è mafioso, bisognerebbe [illegible] all'onorevole Mammino». «Piero, tu credi a Funari?». «Funari è un animale televisivo: certe volte più televisivo, altre più animale». «Che ne pensi di Santoro?». «Sono dalla sua parte, anche se continua [illegible] vestire Armani, [illegible] [illegible] facciamolo diventare [illegible] vittima». [illegible] di Villaggio?». «E' la più grande maschera degli ultimi dieci anni». «Che [illegible] vedi in tv?». «Niente: non guardo la tv, non m'interessa». «Per cosa voti?». «Se per salvare Raitre bisogna votare pds voterò pds; [illegible] per salvare Raidue bisogna votare psi, allora voterò pds».

L'incontro tra Piero Chiambretti [illegible] divisa da portalettere e [illegible] pubblico del teatro Accademia va avanti così, in un botta e risposta di quasi due ore, con il furetto di Raitre arrampicato in galleria, seduto in braccio a un ragazzo del pubblico in platea, nascosto dietro [illegible] quadro in palcoscenico. Al termine della serata, al ristorante, Chiambretti (che non farà più l'annunciato programma sulle Olimpiadi [illegible] [illegible]dia un nuovo progetto per la prossima stagione di Raitre), ha trovato anche il fiato per snocciolare una ricetta fresca, dedi[illegible] a Raiuno. Il prossimo «Fantastico», secondo Chiambretti, dovrebbe essere ambientato nei quattro [illegible] [illegible] produzione Rai sparsi in tutta Italia. Le puntate dovrebbero [illegible] 11, più [illegible] finale, [illegible] ognuna dovrebbe essere affidata a [illegible] personaggio famoso [illegible] alla [illegible] «banda», intesa come gruppo di lavoro. Vince chi fa più ascolto. (f. c.)

In scena a Torino «Giorno d'estate» di Mrozek

Tra [illegible] [illegible] e l'altra [illegible] ti guarderò morire

TORINO. E' stato una bella sorpresa il «Giorno d'estate» [illegible] Slawomir Mrozek che Giovanni Bo[illegible] ha [illegible] in scena all'Alfa Teatro, interpretandolo con Paola Roman e Michele Di Mau[illegible]. Salvo errore, è la prima volta che questa commedia divertente, acida [illegible] fine amara viene rappresentata nel nostro Paese. Paradossale come tutta l'opera di Mrozek, «Giorno d'estate» [illegible] propone due personaggi maschili che, per ragioni opposte, intendono uccidersi. Uno, chiamato Sfor, è perseguitato da [illegible] sfortuna cronica; l'altro, For, ha sempre ottenuto tutto senza sforzo.

Paola Roman

Ci si può suicidare per troppa fortuna? Evidentemente sì. Dice Mrozek: il successo ininterrotto cancella il senso [illegible] sfida insito [illegible] ogni vivere, se [illegible] perde [illegible] gusto. Ma i propositi di Sfor [illegible] For non devono essere incrollabili. Non solo perché Sfor, sotto lo sguar[illegible] impassibile dell'altro, prende tempo e, pur di rinviare l'auto-impiccagione, [illegible] disposto a raccontare tutta [illegible] propria lollatissima vita; ma perché, accanto ai due, passa una donna inebriante [illegible] un profumo. Direte: siamo alle solite, ecco l'antica storia dell'amore più forte della morte. Ma [illegible] faccenda è qui molto più complessa, poiché entrambi s'innamorano della donna e la donna sembra innamorarsi di loro. O di nessuno dei due, pur essendo dispostissima [illegible] concedersi. Ma a chi? For sostiene che deve [illegible] l'altro, perché l'altro [illegible] ha [illegible] avuto nulla dalla vi[illegible] [illegible] e [illegible] innamoramento può infondergli ottimismo.

Quanto [illegible] generoso, For. Ci viene da ammirarlo mentre dice queste cose in riva al mare, sotto un cielo di cobalto e nello stridio dei gabbiani. La donna annuisce, sembra comprendere il valore sociale dell'amore. Ma poi dichiara di non chiamarsi Carlo Marx, all'amore sociale preferisce quello privato. In altre parole, lei sceglie For. E [illegible] povero Sfor? L'ex pessimista [illegible] ormai certo di [illegible] conquistato l'amore, vuol celebrare il [illegible] trionfo con una nuotata. [illegible] tuffa per mettere [illegible] prova la sua abilità natatoria, ma annega sotto lo sguardo nuovamente impassibile di For.

Mascherata [illegible] un dialogo scintillante e di strepitosa forza comica, la materia è in realtà il malin[illegible] disegno di un'umanità senza passato [illegible] senza futuro. I suoi noduli amari si svelano nella seconda parte della commedia, quando [illegible] [illegible] e i colpi di scena si placano, le gag si smorzano e il silenzio si sostituisce al rumore. E' stato bravo Giovanni Boni a coglierne i toni e a trasferirli in uno spettacolo brillante, interpretato con finezza. Ottimo il [illegible] Mauro nel trasformare in stile le sporcature che altre volte hanno appesantito il suo lavoro d'attore e eccellente la prova [illegible] Paola Roman, quasi irriconoscibile [illegible] quei capelli biondi e i to[illegible] volubili della donna persa nel cielo dell'evanescenza.

Osvaldo Guerrieri

Le domeniche tv: ospite di Augias [illegible] Raitre

La televisione fa male? Arbore ne parla a Babele

ROMA. Da piccola voleva fare la ballerina [illegible] la pattinatrice. E c'è andata vicino. Ora che è grande fa la soubrette [illegible] cabaret tedesco, [illegible] danza e canta. Ute Lemper è l'ultima star del teatro tedesco alla quale Nonsolomoda, su Canale 5 alle 22,30 dedica [illegible] lunga intervista. Ma la giornata incomincia alle 10,30 su Raidue con «Giorno di festa», il programma itinerante condotto da Bruno Modugno e da Stefania Bettoja, e che nella puntata realizzata dall'Istituto Don Orione di Roma avrà per ospiti Claudio Amendola e Andrea De Cesaris. Nell'istituto vivono ragazzi handicappati aiutati ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Alle 13,50, sempre [illegible] Raidue, Giancarlo Magalli e Heather Parisi avranno [illegible] ospiti al gioco «Chi sono?» Luca Barbareschi, Giobbe Covatta, Sydne Rome, Adriana Russo e Sandro Massimini.

Alle 23,30, su Retequattro il giapponese Seiji Ozawa guida l'Orchestra Filarmonica della Scala in [illegible] programma [illegible] sinfonie beethoveniane.

Nella puntata [illegible] «Babele», il programma condotto da Corrado Augias in onda alle 22,45 su Raitre, Renzo Arbore, Gianfranco Funari e Aldo Grasso (autore di una «Storia della televisione italiana») risponde[illegible] [illegible] in studio alla domanda: «La televisione fa male?». Nella seconda parte del programma l'attore Remo Girone parlerà delle [illegible] letture preferite, l'«Amleto» di Shakespeare.

Chi invece preferisce una serata più frivola potrà guardare, [illegible] Telemontecarlo, alle 22,30 [illegible] «Ladies and Gentlemen» [illegible] servizio [illegible] Claudia Schiffer, Linda Evangelista, Carla Bruni, Naomi Campbell, Monica Bellucci, [illegible] top model più famose del mondo. (s. n.)

Sotto accusa la Torino-Ivrea-Aosta

Da Montalto [illegible] Carema l'inquinamento corre su quattro corsie

[illegible] quasi un'isola, ma tutt'altro che felice e incontaminata, quella della Comunità montana Dora Baltea canavesana. Da Montalto a Carema, alle porte della Valle d'Aosta, in un tratto di vallata lungo quasi 20 chilometri, l'inquinamento acustico ed atmosferico ha raggiunto i livelli rilevati nelle grandi città.

Fumi e polveri «pericolose» sono penetrati nel terreno fino a 7 centimetri di profondità. Il rumore ha abbondantemente oltrepassato la soglia massima consentita dalla legge. «E' tutta colpa del traffico sull'A5, l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta che, per [illegible] lungo tratto, lambisce i nostri paesi. Corre troppo vicina alla statale 2[illegible], un'altra arteria frequentatissima» accusa Italia Nostra.

In un documento inviato alle amministrazioni dei centri che fanno parte della Comunità montana, all'assessorato regionale all'Ambiente e alla Soprintendenza [illegible] lanciato l'allarme: «La gente deve conoscere le conseguenze che questo inquinamento può [illegible] sulla loro salute e su certi tipi di coltivazioni agricole». La presa di posizione degli ambientalisti si b[illegible] sui risultati [illegible] un'analisi condotta dall'istituto milanese «Mario Negri»: uno studio che evidenzia [illegible] nell'aria e nel terreno [illegible] tratto che va da Montalto Dora a Quincinetto ci sia un'alta concentrazione di piombo e cadmio. «Abbiamo già più volte sollecitato le amministrazioni comunali a prendere una posizione chiara - dice Quirino Perfetti, presidente della [illegible] di Ivrea di Italia Nostra. - Finora nessuno ha fatto niente».

Soltanto la Comunità montana si [illegible] mossa, organizzando, qualche tempo fa, un incontro con i sindaci dei comuni interessati e l'Ativa: tutto [illegible] fermato dopo quella prima riunione. Il documento proposto [illegible] Italia Nostra ha, dunque, lo scopo di risollevare la questione, coinvolgendo anche l'ente regionale. «Non chiediamo nulla di particolare - spiegano ancora i portavoce del gruppo ambientalista. - Bastano pochi accorgimenti per evitare in futuro gravi disagi alla popolazione della zona».

Le proposte sono semplici. La prima prevede [illegible] vietare [illegible] coltivazioni a foglia larga (quelle più a rischio) per una fascia [illegible] qualche decina di metri lungo l'autostrada. La seconda riguarda la riduzione del rumore, ottenibile costruendo barriere acustiche. «Proprio per questo motivo abbiamo coinvolto la Soprintendenza - aggiunge Perfetti. - Esistono, infatti, dei vincoli ambientali ben precisi da rispettare». [illegible] si parla, [illegible] que, di muri in cemento. Le «barriere» potrebbero essere costituite [illegible] spesse siepi di alberi o pini oppure [illegible] protezioni in plastica fonoassorbenti.

Lodovico Poletto

Misteriosi incendi [illegible] Venaria: brucia anche l'auto di un esponente psi

A fuoco il camper del consigliere pds

Un corto circuito, un gesto d'intimidazione in piena [illegible] elettorale o l'azione di un gruppo di teppisti?

Sono le tre possibilità [illegible] vaglio dei carabinieri di Venaria dopo l'incendio che ha completamente distrutto, la [illegible] scorsa, il camper di Daria Ferrando, consigliere comunale del pds [illegible] Venaria. L'episodio segue di una decina di giorni [illegible] altro misterioso incendio: quella volta a bruciare era stata l'auto di un consigliere comunale socialista. Per gli inquirenti, [illegible] i due episodi non [illegible] rebbero collegamenti.

Il fuoco sul Fiat 242 «Exodus Columbia» si è sprigionato intorno all'1,30 [illegible] venerdì notte: era parcheggiato [illegible] via Goito 2, di fronte allo stabile dell'ex «Ovr», anch'esso danneggiato dalle fiamme.

Poco prima, i vigili del fuoco di Torino [illegible] chiamati per due cassonetti delle immondizie dati alle fiamme a poca distanza, in via Toti; i teppisti che hanno agito venerdì [illegible] to ne avevano già presi di mira, dall'inizio dell'anno, una cinquantina: sono state le stesse persone a buttare un fiammifero acceso nell'abitacolo del camper?

[illegible] Ferrando, insegnante di educazione fisica in pensione, si[illegible] dal '90 in Consiglio [illegible] munale, eletta nella lista [illegible] pds. Con il marito Silvio Trovò, proprietario del furgone, abita [illegible] viale Buridani 29. [illegible] ci ha mai minacciato - dice lui -. Il nostro camper è sempre parcheggiato in via Goito, e nel quartiere tutti sanno che [illegible] di nostra proprietà: ma i pompieri ci hanno detto di non aver trovato taniche di benzina o bottiglie incendiarie. Può [illegible] stato un corto circuito: non abbiamo elementi per credere davvero [illegible] a un atto mirato contro di noi».

Quella del corto circuito è anche la versione accreditata dai carabinieri di Venaria «sulla base - dicono - [illegible] verbale consegnatoci dai vigili del fuoco».

[illegible] decina di giorni fa un altro incendio aveva gravemente danneggiato la Prisma [illegible] Luigi Tinozzi, consigliere psi, delegato allo Sport, che [illegible] parcheggiata sotto casa in via Mathi 115.

Dell'episodio preferisce non parlare, quasi volesse dimenticarlo il più velocemente possibile: «E' stato un corto circuito, che non va messo in relazione [illegible] l'incendio al camper della Ferrando» taglia corto l'esponente del garofano.

[g. fav.]

Daria Ferrando è stata eletta consigliere comunale due anni fa [illegible] fianco il camper dell'esponente del pds distrutto

La Loggia

In Comune sotto scorta

Minacce di morte a La Loggia in seguito ad alcune interpellanze per presunte «concessioni [illegible] su terreni agricoli». Le denuncia Gianna Tuninetti, consigliere dall'85 e capolista dei socialisti indipendenti, che l'altra [illegible] ha lasciato il Municipio scortata. Poco prima, durante un'infuocata discussione, [illegible] iniziato la sua ultima battaglia, contro un capannone in strada Carignano 138, «realizzato senza le necessarie concessioni e privo [illegible] mi[illegible] di sicurezza».

«Le prime minacce telefoniche sono giunte a mio fratello la settimana sc[illegible] dice la Tuninetti. Al di là della cornetta, una [illegible] maschile: «Sua sorella l'andrà a prendere morta....». Ancora alla vigilia del Consiglio di venerdì: «Lei può immaginare chi sono; ne sto passando di tutti i colori. Le shatterò la testa tanto da romperla».

PROVINCIA [illegible]

Chivasso, furto nell'ospedale

Ancora un furto, ieri, nell'ospedale di corso Galileo Ferraris 3. In pieno giorno, ignoti hanno forzato gli armadi degli spogliatoi del laboratorio analisi [illegible] reparto pediatria, rubando borsette, portafogli, documenti.

Avigliana, muore investito [illegible]

E' morto al Cto Rodolfo Maritano, 77 anni, [illegible] Avigliana, investito da un [illegible] venerdì 13 marzo nella frazione Bertassi. Le condizioni del pensionato erano apparse subito gravi.

S. [illegible] Cimena [illegible] ex-parroco

Si svolgono domani alle 15 i funerali di don Silvino Bertasi, 85 anni, parroco del Sacro Cuore di Gesù dal 1967 al 1976. Il sacerdote si è spento la scorsa notte a Borgaretto, dove si era ritirato in pensione.

Ivrea, due denunce per [illegible]

Due fratelli, Umberto e Marco Favre, 27 e [illegible] anni di Borgofranco sono stati denunciati per danneggiamento. Sono [illegible] sorpresi dai carabinieri mentre lanciavano biglie d'acciaio contro le vetrine di una pizzeria.

Chivasso, scippata mentre torna a[illegible]

Mentre rincasava a piedi, Maria Filomena Petrilli, 63 anni, operaia, Chivasso, via Aima 8, in prossimità del passaggio a livello in corso Galileo Ferraris, è [illegible] scippata [illegible] un giovane della borsetta contenente [illegible] mila lire e d[illegible]

Susa, identificato il pensionato investito

I carabinieri, dopo una settimana di ricerche, sono riusciti a dare un nome al pensionato rimasto ucciso dal treno Bussoleno-Susa, al passaggio a livello di frazione Crotte. Si tratta di Lino Capitano, 72 anni, residente a Chamoux sur Georn-Caf in Francia, dove viveva da oltre 30 anni.

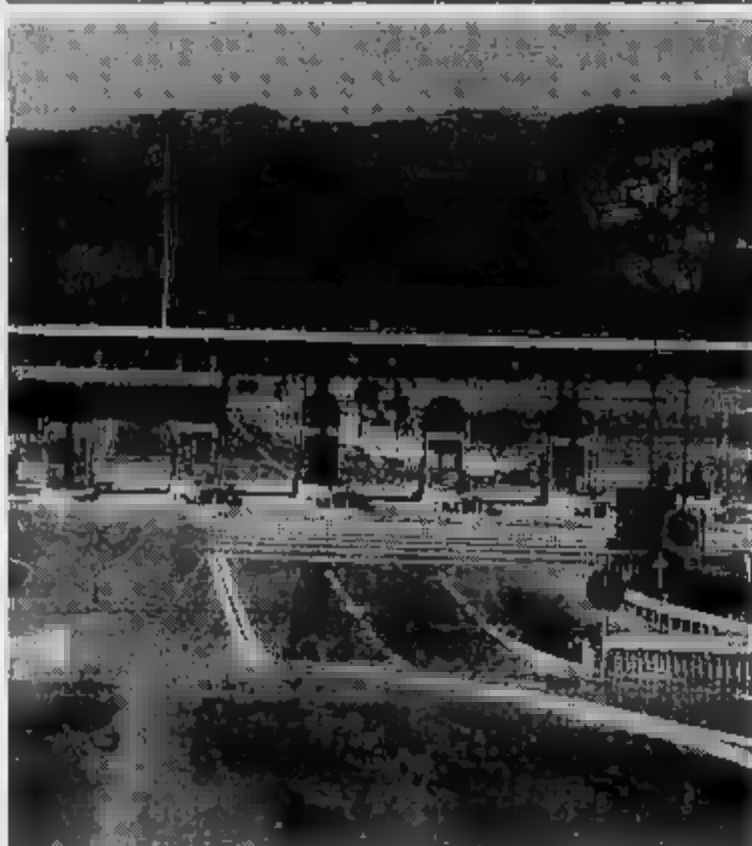
Ivrea, novità per piazza [illegible]

Nuovo look per il piazzale della stazione. Con un intervento [illegible] milioni sarà modificata la viabilità della piazza e realizzati nuovi parcheggi. Il via ai lavori la prossima settimana.

Montanaro, teppisti distruggono insegne

Vandali in azione in paese. Nel [illegible] della notte scorsa, malfattori hanno divelto paline segnaletiche e cestini dei rifiuti a lato delle strade.

[illegible], strade chiuse [illegible] il Top Rally

In occasione del terzo Top Rally automobilistico delle Valli di Lanzo, [illegible] chiuse al traffico oggi, dalle 8,30 alle 15,30, la provinciale 30, nel tratto fra Lanzo e frazione Momello; dal[illegible] 9,45 alle 16,30 la provinciale 29, nel tratto fra Corio e frazione Forcola e dalle 10,30 alle 17 [illegible] Lanzo e frazione Fua.

IVREA

E' pronto il nuovo casello

Sarà inaugurato sabato prossimo il [illegible] svincolo per Ivrea dell'A 5. [illegible] casello, arretrato sulla Pedemontana rispetto [illegible] precedente [illegible] Banchette [illegible] stato realizzato dall'Ativa a tempo di record; è [illegible] quasi 7 miliardi. I lavori erano stati appaltati all'impresa Bertino la scorsa primavera. La [illegible] del vecchio casello sarà, in parte, utilizzata dal Comune di Banchette. Restano aperti i problemi di viabilità per l'innesto [illegible] traffico verso Ivrea.

Sciagura a Venaria

Pensionato ucciso da un'auto

Era uscito, come faceva tutte le sere prima di andare a dormire, a portare a spasso il cane. «Una passeggiata di [illegible] decina di minuti - dicono i familiari - non vedendolo rientrare ci siamo preoccupati».

Lorenzo Simoncello, pensionato di [illegible] anni, [illegible] Machiavelli 186, Venaria, è stato travolto a pochi metri da casa dalla Y10 di Saverio Sinigaglia, 25 anni, via Cardinal [illegible] 40/2, Torino.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, [illegible] le 22,30, in una zona di Venaria [illegible]nte illuminata: «E' sbucato all'improvviso dietro a un camion parcheggiato - ha raccontato l'automobilista ai carabinieri di Venaria - quando l'ho visto ho frenato, ma [illegible] sono riuscito ad evitarlo».

Il pensionato, che viveva [illegible] la moglie Bianca e due figli, Antonino e Annamaria [illegible] 19 e 15 anni, è morto ieri mattina al Maria Vittoria; [illegible] stato trasportato dal pronto soccorso [illegible] Venaria viste le [illegible] condizioni disperate.

«Siamo al collasso»

[illegible] troppo [illegible] a Pinerolo

Si [illegible] sempre più allo [illegible] nella biblioteca civica «Alliau[illegible] di Pinerolo. «Siamo [illegible] collasso - spiega la direttrice Nadia Menusan -, dobbiamo mettere scaffali ovunque, anche negli uffici: una parte dell'archivio storico è stato trasferito [illegible] municipio per far spazio agli studenti».

L'edificio che ospita la biblioteca comunale e l'archivio storico di Pinerolo occupa una [illegible]perficie di 1562 metri quadri, di cui mille circa adibiti a biblioteca. Per numero di volumi la «Alliaudi» [illegible] la più gran[illegible] del Piemonte, dopo la biblioteca di Novara e la Civica di Torino. Lo spazio comincia a scarseggiare anche per i nuovi acquisti: «Non sappiamo dove sistemare le ultime novità, del resto una biblioteca non può pensare di rinunciare ad arricchire la propria dotazione». Proposte per il trasferimento della biblioteca non [illegible] ma si tratta di progetti a lunga scadenza. «Al [illegible] esistono soluzio[illegible] praticabili» commenta l'assessore alla Cultura Laterza.

Piano del Comune

«Vogliamo far rivivere Varisella»

[illegible] piano di recupero è [illegible] messo a punto [illegible] Comune di Varisella per l'antica borgata Moncolombone, rimasta [illegible] secolo scorso: una trentina di case di pietra e fango, con i balconi di legno intarsiato che si affacciano [illegible] strade [illegible] ciottoli. Oggi, a Moncolombone, gran parte delle case è disabitata: dei [illegible] a Varisella, Comune [illegible] porte delle Valli di Lanzo, è rimasto solo «Dada» (all'anagrafe Nicola Bertolotti), il più [illegible] del paese, al quale negli anni scorsi [illegible] sono aggiunte altre quattro famiglie. Spiega il sindaco Pier Michele Colombatto che Varisella «si [illegible] spopolata d'un colpo, soprattutto nel secondo dopoguerra. La gente è fuggita verso la città». A Varisella, dove d'inverno gli abitanti portano mucchi di f[illegible] soglie [illegible] boschi per nutrire i mufloni che scendono dai 1660 [illegible] Monte Colombano, il piano regolatore prevede, nei prossimi 10 [illegible] raddoppio della popolazione: «Senza - dice il s[illegible] - costruire molte case nuove [illegible] ristrutturando quelle vecchie».

Interviene l'Usl

Per i macelli fuorilegge giorni contati

Giro di vite per i macelli del Chierese: i servizi veterinari dell'Usl 30 stanno chiudendo 27 [illegible] 32 punti [illegible] macellazione esistenti: nessuno dei macelli operanti nella [illegible] sarebbe in regola con le norme Cee. Inevitabile la scelta: presentare progetti di adeguamento entro il prossimo 31 marzo o chiudere, salvo deroghe dell'ultima ora.

Chieri, nel cui mattatoio civico si abbattono oltre 1000 dei 5600 capi bovini macellati finora in tutta la Usl (33.000 capi divisi fra [illegible] allevamenti) si avvia a diventare capofila [illegible] una nuova organizzazione del servizio di macellazione.

[illegible] Comune e una cooperativa [illegible] ventina di macellai vogliono costruire una nuova struttura a Fontanetto. [illegible] titolari degli impianti chiusi si stanno unendo a [illegible] - spiega Luigi Benente, presidente della cooperativa - si [illegible] una gestione innovativa che ci [illegible] guriamo possa dare risultati positivi, anche [illegible] gli ostacoli [illegible] molti». A cominciare dai finanziamenti.

Pochi comizi, molte apparizioni in tv: la campagna elettorale cambia volto

Al voto con lusinghe profumate

Un candidato socialista offre scatole di cerini alla fragranza di garofano. La dc vuol regalare normografi per scrivere correttamente la preferenza. E qualcuno punta sui sondaggi telefonici

ALESSANDRIA. Normografo. Ovvero la tecnica applicata alle elezioni. Gli elettori della provincia [illegible] alfabetizzati? Sì. Ma forse sono smemorati. E allora, per loro, alcune segreterie di partito stanno preparando il normografo, «striscia di materiale trasparente e flessibile in cui sono intagliate opportune sagome per tracciare lettere e segni secondo le norme».

Le norme, il 5 e 6 aprile prossimi, [illegible] saranno quelle del [illegible]segno tecnico», [illegible] le nuove disposizioni in materia di votazioni. Come è noto, nella segretezza del seggio non sarà più sufficiente tracciare una croce e scri[illegible] un numero, sarà necessario segnare per esteso il nome del candidato a cui si vuol dare la preferenza. Ed [illegible] l'idea del normografo, annunciata dalla sinistra dc. [illegible] aspetta [illegible] di conoscere [illegible] formato esatto della scheda per non [illegible] in errori di [illegible].

Non appena [illegible] prefettura [illegible]municherà i dati necessari, gli alessandrini insicuri nello scri[illegible] e nel ricordare, potranno avvalersi di questo strumento. Maggior anonimato nel seggio? o una [illegible] possibilità di controllo degli elettori? Ai posteri l'ulteriore ardua sentenza.

Mentre in [illegible] dc [illegible] studia questa futuristica iniziativa, gli altri partiti [illegible] mobilitati nella diffusione di volantini, «santini», manifestini e giornali.

E, quasi dimenticati i tradizionali comizi, [illegible] i candidati scegliere un'altra tribuna per raggiungere i potenziali elettori: gli schermi delle tivù private. In questi giorni è un rincorrersi di convegni, interviste, dibattiti, tribune politiche.

C'è anche il [illegible] che vuol «sentire il polso» del cittadino. Così alcuni si [illegible] sentiti telefonare [illegible] «portaborse» vari con la richiesta [illegible] rispondere a [illegible] sondaggio sul politico da eleggere o rieleggere.

Un altro problema affrontato dalle segreterie è come fare perché il «santino» con il [illegible] dell'aspirante onorevole non va[illegible] perduto prima del giorno delle elezioni. [illegible] accattivante l'ha avuta il comitato per la rielezione di Felice Borgoglio, psi. Su un lato, sotto il motto «per un voto utile», il simbolo del partito e il nome; dietro, i «consigli utili»: il calendario per il travaso dei vini, o [illegible] peso forma. Lo stesso candidato propone anche [illegible]tole di cerini profumate. Di garofano, ovviamente.

Il tema «igienista» incontra favore anche tra altri personaggi in corsa per le elezioni. I verdi del Sole che ride ricordano che «votare i Verdi è tutta salute»; un altro socialista, Giuseppe Mirabelli, si fa immortalare sorridente in boxer e scaldamuscoli al via di una corsa, mentre si controlla [illegible] pulsazioni cardiache al polso.

Quanto a giornali e volantini, le scelte variano. Taluni tentano una diffusione a tappeto: in tutte le case vengono, dunque, recapitati simili fogli dalle diverse intestazioni, con esempi di efficientismo e di «sfascismo». Altri, invece, mirano, più consapevolmente a un target preciso: ecco allora giungere ai medici l'invito [illegible] un collega repubblicano, Bruno Maldini, a votare «ad personam», e cioè il nome del candidato, dimenticando le proprie idee politiche; agli agricoltori, invece, può giungere il «Bilancio di un Ministero» dal ministro stesso dell'Agricoltura, Giovanni Goria: nessuna richiesta di voto, addirittura nessuna allusione alle elezioni, [illegible] simbolo di partito. Un'iniziativa senza secondi fini, insomma.

E sono proprio i partiti a finire in ombra. Cambiano le regole del gioco. E anche la provincia saluta le cordate e si avvia al «tutti contro tutti». Ecco, così, profilarsi i «comitati» per le elezioni dei vari candidati. Se[illegible]do i bene informati, l'unica soluzione per [illegible] campagne elettorali costosissime. Funzionano? Sì, dicono gli interessati. Ma non mancano i detrattori: il «comitato» serve a giustificare spese insostenibili che dovranno essere dichiarate e pubblicate dagli eletti.

Margherita Rubino

Della Loggia dà forfait

Lista referendum, i candidati devono «presentarsi» da soli

ALESSANDRIA. E' stato atteso invano, ieri pomeriggio, Erne[illegible] Galli Della Loggia, che avrebbe dovuto presentare i candidati alle prossime elezioni per «La lista del referendum», di cui è stato uno dei promotori in ambito nazionale.

L'incontro era previsto alle 17 al bar «Scarabeo», in via Trotti. L'appuntamento [illegible] stato pubblicizzato con volantini diffusi in [illegible] zone della città. Ma, tranne che gli aspiranti onorevoli, nessuno dei padri fondatori della lista si è presentato. Pare sia stato trattenuto a Roma da altri impegni.

Qualcuno ha sperato nell'arrivo [illegible] qualche altro illustre esponente. Ma così non è stato.

I pochi partecipanti all'incontro di ieri, una decina di persone in tutto, dopo la delusione per l'assenza di Ernesto Galli Della Loggia, hanno dovuto accontentarsi dell'autopresentazione [illegible] tre candidati, due per il Senato e uno per la Camera.

[illegible] per [illegible] Senato, Fulvio Gianaria, per il collegio di Alessandria-Tortona, e Grazia Prevete; per la Camera dei deputati, circoscrizione Casale-Valenza-Chivasso, Gianni Vergnano. [e. m.]

Ernesto Galli della Loggia

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Barbieri candidato nel collegio Acqui-Ovada-Novi

Il pri informa che il dottor Paolo Barbieri, presidente uscente dell'Unione provinciale agricoltori, è candidato per l'edera nel Collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi (e non Alessandria-Tortona). E aggiunge che l'interessato, all'accettazione della candidatura, ha inviato una lettera di dimissioni da presidente degli agricoltori.

PDS

Incontri ad Alessandria, Predosa e S. Salvatore

Oggi alle 13, Massimo Salvadori e Alfio Brinà saranno, con Mara Scagni, alla sede Soms di corso Acqui 156 ad Alessandria; alle 21, con Giorgio Bertolo, saranno a Predosa, nella palestra comunale. Comizio del pds anche a S. Salvatore. Alle 11,30 in piazza Carmagnola parlano Giovanni Calvi e Germano Tosetti.

DC

Rosy Bindi incontra [illegible] e poi presenta Balduzzi

La parlamentare europea Rosy Bindi, oggi alle 9 a Casale, parla all'Azione cattolica (in sede) dell'unità [illegible] cristiani in politica. Alle 11 all'Istituto Mazzone parlerà alla dc su «Quale rinnovamento della politica?», presente Renato Balduzzi, candidato alla Camera.

[illegible]

A convegno con Borgoglio sul progetto Acqui [illegible]

«Progetto Acqui 2000: una proposta di sviluppo dell'economia cittadina» [illegible] tema [illegible] [illegible]egno di oggi, alle 9,30, in via XX Settembre ad Acqui. Conclude Felice Borgoglio, candidato alla Camera.

MSI-DN

Comizio [illegible] Boetti, Buffa e Rovito a Valenza

Lodovico Boetti e Gian Domenico Buffa, msi-dn, candidati alla Camera, parlano oggi alle 18,30 in piazza Verdi a Valenza, presentati da Aldo Rovito (candidato al Senato). Alle 16,30 sono a S. Salvatore.

LEGA NORD

Nella piazza di [illegible] incontro con gli elettori

La Lega Nord arriva oggi ad Altavilla: dalle 9 alle [illegible] allestirà un banco sulla piazza principale del paese monferrino, per la propaganda elettorale.

ACLI

L'associazione nel sociale e nel politico

«Le Acli nel sociale e nel politico» è il tema che sarà trattato domani a Casale, alle 21,15, all'assemblea generale delle Acli nella sede di [illegible] Liutprando 22. Relatore il vicario generale Felice Moscone.

Ieri a Lu

La postina ha compiuto [illegible] anni

LU. Sale le scale di [illegible] almeno una decina di volte al giorno, conversa con tutti e sbriga an[illegible] numerosi lavoretti: è Angiolina Ribaldone, che ieri ha compiuto 100 anni. E' [illegible] festeggiata dai parenti e degli amici.

Nell'aspetto e nel portamento [illegible] dimostra certo l'età anagrafica. Per molti anni ha lavorato all'ufficio postale del paese, dapprima assieme al padre Angelo, che gestiva il servizio, e poi [illegible]e dipendente statale.

«Ho cominciato nel 1906 - ricorda - e per 54 anni, sono stata la confidente di migliaia di compaesani e ho cercato di aiutarli a risolvere i loro problemi, ora scrivendo una lettera, ora confezionando un pacco».

Ed [illegible] tantissimi ieri si sono stretti attorno a lei per festeggiarla, dopo la messa celebrata nella cappelletta di frazione Trisoglio.

I più vicini alla nonnina erano i tre nipoti Maria (che [illegible] con la centenaria [illegible] frazione Bodelacchi), Mariangela e Angelo. [r. c.]

Anche un legale sul banco degli imputati per [illegible] Ghezzi

Una parcella [illegible] ricatto?

Per farsi pagare, l'avvocato avrebbe minacciato rivelazioni compromettenti Alla sbarra altri due alessandrini, accusati di circonvenzione d'incapace

ALESSANDRIA. Sono [illegible] le disavventure finanziarie e [illegible]timentali dell'agente immobiliare Giovanni Ghezzi, 42 anni, via Donatello, a portare sul banco degli imputati l'avvocato Giancarlo Robiglio, 62 anni, corso Crimea 35, con studio in [illegible] Bergamo 67, accusato di tentata estorsione e consulenza infedele. Con lui alla sbarra l'ingegner Emanuele Gastini, 60 anni, corso Roma, impresario progettista, e Romolo Castello, 49 anni, via Don Canestri, accusati di circonvenzione d'incapace con Luciano Torchio, via San Giacomo che nel frattempo è morto.

Giovanni Ghezzi, incriminato per emissione di assegni a vuoto ha beneficiato dell'amnistia, ma ieri alla ripresa del processo, che si trascina da anni, è stato interrogato per due ore come testimone.

Fu lui a vendere alcuni alloggi a Gastini, Torchio e Castello per un valore che risulterebbe inferiore [illegible] reale, nonostante una perizia sia favorevole agli imputati. Secondo l'accusa, i tre approfittarono «delle menomate condizioni psichiche di Ghezzi» che non [illegible] infermo di mente, ma «circonvenibile».

«Ho sofferto per una forte delusione amorosa e ho avuto grossi guai finanziari - ha [illegible] l'ex agente immobiliare -. Fui aiutato [illegible] tre alessandrini, ai quali cedetti a basso prezzo, [illegible] cambio di denaro, gli alloggi».

Per ragioni [illegible]ali, gli appartamenti furono intestati alla madre e alla sorella [illegible] Ghezzi. Le due donne si rivolsero poi all'avvocato Robiglio per una consulenza in merito. Il legale chiese 30 milioni in nero, a fronte di una fattura [illegible] tre e, dopo il rifiuto delle due donne, emise una nota di 77 milioni che non fu pagata. Sembra che per indurre le clienti a pagare le avesse minacciate di rivelazioni «compromettenti» sull'en[illegible] in possesso degli alloggi.

[illegible] processo riprende domattina: saranno ascoltati gli ultimi testi. Per il momento è difficile prevedere quando si arriverà alla sentenza. Lo staff dei legali, tra difensori e parte civile, è agguerrito: lo compongono gli avvocati Festa, Gastini, Giolito, Introna, Mazzone, Neppi Modona e Zancan.

Emma Camagna

Giancarlo Robiglio, 62 anni

Ieri è stata presentata alla città la nuova «city-car» della Fiat

Conquistati dalla «500»

E' stata «radiografata» da centinaia di curiosi alla Grignolio e nella succursale di viale Massobrio. Tutti hanno ammirato l'auto, molti hanno potuto provarla

A[illegible] E' stato un vero tuffo tra la gente, ieri, per la nuova «500», la City-car della Fiat che a pochi giorni dall'uscita ha già conquistato tanti ammiratori e amici. E' [illegible]iniziato la mattina, nel salone del[illegible] [illegible]a Grignolio in via Marengo, dove i visitatori sono stati accolti dall'amministratore delegato, Antonio Lombardo. Poi, nel pomeriggio, l'entusiasmo è cresciuto per la presentazione alla succursale Fiat di viale Massobrio.

Centinaia di persone, ricevute dal direttore Luigi Colucchini e dai suoi collaboratori e tecnici, hanno invaso l'immenso salone, rallegrato [illegible] coloratissime composizioni floreali e, all'ingresso, da due vallette. Qui, al ritmo dei pezzi eseguiti dalla «Barracuda Jazz Band», la nuova [illegible] è stata letteralmente radiografata dalla folla di curiosi, attratti dalle colorate e simpatiche carrozzerie e dalle notevoli prestazioni [illegible] City-car. Tutti hanno ammirato la «500», molti hanno po[illegible] provarla. [f. m.]

Attratti dalle colorate carrozzerie e dalle notevoli prestazioni della City-car

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Ascod, l'impegno contro [illegible] droga

L'Associazione alessandrina contro la droga (Ascod) è quotidianamente impegnata in un'opera [illegible] solidarietà rivolta [illegible] tossicodipendenti, alle famiglie e a tutti coloro che vivono all'interno della loro sfera sociale, e finalizzata all'accoglimento del soggetto problematizzato [illegible] adeguate strutture di recupero e al coinvolgimento [illegible]sponsabile nel problema dell'intero nucleo familiare.

Non siamo d'accordo con qualsivoglia forma di legalizzazione delle sostanze stupefacenti. E' da poco in libreria un saggio di autori antiproibizionisti all'interno del quale si prospettano possibili sperimentazioni operative, inaccettabili dal nostro punto di vista.

[illegible]' ora [illegible] dire con chiarezza che bisogna potenziare le comunità terapeutiche e i servizi in grado di offrire un aiuto positivo e utile a un'utenza spesso disperata, aiutarli nella loro azione operativa, rivalutare il volontariato e far tesoro dell'esperienza di chi tenta con mille difficoltà di concretizzare una solidarietà quasi sempre teorizzata dalla cosiddetta [illegible] civile» e in rare occasioni dimostrata, combattere fianco a fianco con [illegible] famiglie, sollecitare la riforma della struttura carceraria con [illegible] qualificazione degli agenti di custodia.

Accanto alla famiglia è necessario tenere in grande considerazione la scuola, sollecitando la formazione di insegnanti e genitori a opera di persone che sappiano imprimere concetti chiari per far comprende[illegible] il problema droga nel giusto modo e trasmettere ai giovani una cultura della vita non retorica, [illegible] convincente.

Marco Emanuele
presidente Ascod, Alessandria

Un posteggio per bici davanti [illegible]

Passando davanti all'Università di Alessandria mi è succes[illegible] di trovare il marciapiede occupato da moto e bici. Perché l'Ateneo o il Comune non provvedono a installare una rastrelliera per consentire un ordinato posteggio delle «due ruote»?

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.577
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 89.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 51.353 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19,30 alle 9 (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia [illegible] (tel. 322.747).
C[illegible] M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel. 452.160).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76.255).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel. 861.839).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88 51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. [illegible] Notarianni 88 anni; Cesare Gandini di 90, pensionato; Secondo Scapparone di 83; Anacleta Guasco di 92.

[illegible] Giuseppe Roma, commerciante, [illegible] Rita Morpa, casalinga; Agostino Sanna, briga[illegible] [illegible] carabinieri, con Jolanda Stachowiak casalinga; Bruno Laurenti, trattorista, [illegible] Paola Moro, disoccupata.

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Marco Collot, 27 anni, operaio, con Paola Treviso, di 23, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● Sarà completamente ristrutturata [illegible] [illegible] di salita Sant'Anna, uno dei quartieri [illegible] [illegible]. [illegible] prevede [illegible] [illegible] piano particolareggiato approvato dal Consiglio comun[illegible]. [illegible] prevista la costruzione di zone verdi, di un grande parco pubblico e l'[illegible]ficazione di nuove villette.

● E' possibile prenotare in Comune, a Valenza, i loculi di nuova costruzione al cimitero urbano. Queste le tariffe: sesta fila, 400 mila lire; quinta fila, 870 mila; quarta fila, 2 milioni 500 mila; terza fila, 4 milioni 200 mila; seconda fila, 5 milioni 400 mila; prima fila, [illegible] milioni 150 mila. Le sottoscrizioni si ricevono [illegible] lunedì al sabato, dalle ore [illegible] alle 12.

[illegible]

CASALE

Raccolta di aiuti per la Croazia

Raccolta di materiale a favore dei profughi croati. Per tutta [illegible] mattina, davanti all chiese di S. Domenico e dell'Addolorata, un gruppo di giovani casalesi raccoglierà alimenti a lunga conservazione, coperte, pannolini, medicinali. Tutto ciò che sarà raccolto, verrà inviato a fine marzo a Rijeka.

SAN GIORGIO

Si inaugura la casa di riposo

Si inaugura oggi alle 11 la casa di riposo di San Giorgio Monferrato. E' una cascina ristrutturata dal Comune. Può ospitare una trentina [illegible] anziani.

CASTELLETTO D'ORBA

Il vescovo in visita pastorale

Oggi alle 11 il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino, sarà a Castelletto d'Orba in visita pastorale. Successivamente, accompagnato dai parroci, don Vincenzo Ricci e don Manlio Pisacco, visiterà il Camposanto e alle 12,30 sarà in Comune dal sindaco, Lorenzo Repetto, dagli amministratori e dagli imprenditori [illegible] paese. Alle 16, in San Lorenzo, incontrerà i giovani.

[illegible]

Consorzio antigrandine riunito

Domani alle 16, ad Alessandria assemblea dei soci [illegible] Consorzio provinciale antigrandine. Si terrà nella sede [illegible] consorzio in corso IV Novembre 44.

CASALE

Himalaya, Tibet e Dalai Lama

«Himalaya e Tibet, dopo il Dalai Lama» è il titolo della conferenza in programma domani alle 21 all'Accademia Filarmonica di Casale. L'iniziativa è del Rotary. Al termine proiezione [illegible] diapositive.

[illegible]

Il «Diario» di Oscar Romero

Domani il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier e M. T. Mossidoro, vice presidente dell'Associazione internazionale contro la tortura, presenteranno il «Diario» del vescovo Oscar Arnulfo Romero, [illegible] 12 anni fa a San Salvador.

I dati Inail: nel '91 quindici vittime in provincia, furono 25 l'anno precedente

Quasi la metà i morti sul lavoro

Sono però aumentati di 360 unità i casi complessivi di incidenti: 11 mila 487. Indennità e pensioni in tempi record: 84 giorni. Nel Casalese e Valenzano attese più lunghe per le malattie professionali

ALESSANDRIA. Sono aumentati, nel 1991 (11.487) rispetto all'anno precedente (11.127), gli infortuni sul lavoro. Ma, fortunatamente, si [illegible] notevolmente ridotti i casi mortali: da 25 sono scesi a 15. I [illegible] sul lavoro sono stati 13 per l'industria (sette nella zona di Alessandria, uno in quella [illegible] Novi-Ovada e [illegible] nel Casalese-Valenzano) e due per l'agricoltura, tutti nella zona di Alessandria (che comprende anche Acquese e Tortonese).

I dati [illegible] stati forniti dal direttore della sede provinciale dell'Inail, dottor Vincenzo Ferraro. Nel 1991 nell'industria (sono compresi i settori edilizia e commercio) gli infortuni sono stati 8375, mentre nell'agricoltura si arriva a 2163. Nelle amministrazioni pubbliche e nei servizi si scende a 308.

Poi vi sono le malattie professionali (190 casi, con la punta massima nel Casalese-Valenzano: 90) e, purtroppo, continuano a presentarsi casi [illegible] asbestosi e silicosi malgrado la chiusura della Eternit di Casale. Malattie che [illegible] la diretta conseguenza della lavorazione [illegible] amianto e cemento, per anni in primo piano a Casale, basti vedere che dei 138 casi registrati nel [illegible] ben 129 sono nella zona casalese; 7 nell'Alessandrino-Tortonese-Acquese e [illegible] nel Novese-Ovadese.

Infine, in provincia, vi sono stati 3314 [illegible] di infortuni [illegible] prognosi inferiori a tre giorni.

Questi i freddi, dolorosi dati relativi agli infortuni, sempre numerosi, malgrado le battaglie dei sindacati, dei lavoratori e, quasi sempre, degli [illegible] datori di lavoro. Resta l'impegno dell'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) a fare [illegible] possibile per sveltire le pratiche relative al riconoscimento e risarcimento degli infortunati e alla liquidazione delle pensioni dirette agli interessati, perché colpiti da invalidità superiore all'11 per cento, oppure ai familiari nei casi di infortunio mortale.

«Il nostro piano strategico - dice Ferraro - è programmare gli obiettivi, razionalizzare il lavoro avendo [illegible] dei costi-benefici, la qualità totale e la lotta alla evasione e alla elusione contributiva».

Sono state migliorate le prestazioni e si tende ad [illegible] l'arretrato, riducendo i tempi nella erogazione delle prestazioni. Per le zone Alessandria 1 (Alessandria, Tortona, Acqui, Novi e Ovada) il periodo di attesa è ridotto a [illegible] giorni, il primo posto assoluto in Piemonte (media 141) e in Italia (media 178). Per Alessandria 2 (Casale-Valenzano) occorrono [illegible] giorni, ma influiscono sui ritardi le malattie professionali, la cui presenza, si è visto, è notevole nella zona.

«Ora - dice Ferraro - s'inizia la lotta alla evasione, esistente specialmente tra lavoratori autonomi, professionisti, commercio e servizi, grazie a controlli incrociati con Inps, Fisco, Camera di commercio». [f. m.]

Due [illegible]

[illegible]	1991	1990
INDUSTRIA	8.375	8.375 *
AGRICOLTURA	2.163	2.414
MALATTIE PROF.	[illegible]	213
SILICOSI ASBESTOSI	138	125
[illegible]. PUBBLICHE	308	125
[illegible]	11.487	11.127

* Erano indicati [illegible] quelli nelle amministrazioni pubbliche.

MORTALI	1991	1990
INDUSTRIA	13	20
AGRICOLTURA	2	5

TORTONA

Bottino, 10 milioni

Gli inquilini dormono [illegible] svaligiata

TORTONA. Mentre i proprietari dormivano, i ladri hanno svaligiato l'appartamento. Sono fuggiti [illegible] refurtiva per [illegible] milioni. [illegible] accaduto nell'alloggio della dottoressa Pinuccia Anversa, in via Sperpaglione.

[illegible] è escluso che i ladri abbiano usato qualche prodotto narcotizzante per rendere più pesante il [illegible] di Pinuccia Anversa e del marito, Piero Giavarini, e quindi agire nella massima tranquillità.

Dall'abitazione sono spariti oggetti in oro e mezzo milione in contanti. [e. r.]

E' usata dai ladri?

Caccia all'auto misteriosa in Valle Scrivia

SALE. Caccia serrata, da qualche giorno, da parte dei carabinieri ad [illegible] Opel di colore bianco con due individui a bordo (un [illegible] e una donna) che potrebbero [illegible] gli autori di [illegible] serie di furti e [illegible] tentativi di furto messi a segno in Bassa valle Scrivia.

L'auto (sarebbe targata Pavia) è stata notata la prima volta a Sale, dove [illegible] commessi due furti in abitazione. I ladri potrebbero essere dei nomadi. La stessa vettura [illegible] stata poi vista a Castelnuovo Scrivia, dove è avvenuto un tentativo di furto. [e. r.]

NOVI [illegible]

Iniziativa del Comune

Una guida per conoscere la città

NOVI. E' in distribuzione, gratuitamente, in municipio e alcuni negozi «Il leggicittà». E' una guida redatta dal Comune per [illegible] meglio Novi. Lo scopo è di garantire una migliore partecipazione alla vita della collettività.

Ai cenni storici segue la segnalazione di monumenti e itinerari turistici. Per i servizi pubblici sono indicati indirizzo, numero di telefono e orari. Informazioni anche [illegible] altre strutture di servizio. Ogni pagina è arricchita da fotografie. E c'è anche una mappa dettagliata della città. [m. pu.]

ACQUI

Quasi a secco l'Erro

L'emergenza idrica [illegible]

ACQUI. Nelle ultime settimane è diminuito in modo preoccupante la portata dell'Erro, il torrente a tutt'oggi unica fonte [illegible] approvvigionamento idrico della città e di [illegible] decina di Comuni. Si è all'incirca alla [illegible] 1990, primo anno di emergenza idrica.

Secondo quanto affermano i tecnici, se non pioverà per decine di giorni, quest'anno la crisi idrica potrebbe iniziare verso metà maggio. Non si sa invece quando cominceranno i lavori per la costruzione di un impianto per prelevare acqua a Predosa. [e. r.]

Una pedina importante in provincia

Droga, manette allo spacciatore

ALESSANDRIA. Un altro [illegible] sto per spaccio di droga. Le indagini che, [illegible] mesi, la squadra mobile stava conducendo sul traffico di stupefacenti nell'Alessandrino e nel Casalese hanno portato all'emissione di un ordine di custodia cautelare nei confronti di Giovanni Arena. L'uomo, [illegible] anni, abitante [illegible] Alessandria in via Maria Maggioli 5, ma domiciliato in via Vecchia Torino 9, è accusato di acquisto, detenzione e spaccio di cocaina ed eroina.

«E' [illegible] pedina abbastanza importante del mercato della droga in provincia - dice il vicedirigente della squadra mobile, Lucio Aprile -, già noto alle forze dell'ordine». Nell'ambito della stessa indagine un altro ordine di custodia cautelare è stato emesso nei confronti di Giuseppe Ciulla, 40 anni, di Casale (via Bellini 15), già in carcere per altri reati.

Giovedì il magistrato aveva [illegible] l'ordine di custodia cautelare, l'altra sera gli agenti della polizia hanno sorpreso Giovanni Arena a bordo della sua auto, in via Maggioli. L'uomo si è consegnato alle forze dell'ordine senza opporre resistenza.

[illegible] se l'operazione si è conclusa in ventiquattr'ore, le indagini che hanno condotto ai due arresti sono durate mesi. La svolta è venuta dopo l'arresto di Giorgio Borruso, 34 anni, di Casale, [illegible] fornitore del mercato alessandrino e casalese della droga. Borruso [illegible] sospettato di spaccio. Il 18 febbraio gli agenti lo hanno sorpreso con 30 grammi di eroina.

Da Alessandria lo avevano seguito in auto mentre viaggiava verso il capoluogo monferrino. Per evitare che l'uomo si liberasse della droga, gli uomini della mobile avevano tamponato la [illegible] vettura, simulando un incidente. Quando l'uomo si era fermato, gli agenti si sono fatti riconoscere. Nelle perquisizioni [illegible] avevano trovato la droga: era scattato l'arresto. [m. ru.]

L'operazione ha portato in carcere anche Giorgio Borruso (in alto) e Giuseppe Ciulla

IN BREVE

[illegible]

Ancora vandalismi contro un'automobile

Ennesimo gesto teppistico nei confronti un'automobile in [illegible] sta ad Alessandria: alla Thema di Francesco Scitano, 25 anni, [illegible] stati infranti i vetri laterali posteriori. La vettura era in via Gorizia. [illegible] giorni [illegible] danneggiamenti dello stesso genere sono stati messi a segno nei confronti di un'altra decina di automobili.

NOVI LIGURE

Cinque mesi in [illegible] per furto ed estorsione

I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Baricchi, 42 anni, di Novi, via Crispi, in esecuzione di [illegible] ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Tribunale di Alessandria. L'uomo deve scontare circa 5 mesi di reclusione per furto aggravato e estorsione.

FUBINE

Festa di San Giuseppe [illegible] frittelle e musica

Nel rispetto della tradizione, si svolge oggi in [illegible] Valle, tra Fubine e Cuccaro, la Festa di San Giuseppe. Alle 11 nella chiesa di Conserra il parroco don Pierino Torti celebrerà la messa. La strada sarà occupata da decine di bancarelle, con la distribuzione di dolciumi e bevande. La Pro loco preparerà le tradizionali frittelle. Alle 17 chiusura dei festeggiamenti con la banda musicale di Fubine.

[illegible]

Intervista in televisione sui dispersi in Russia

Il comitato provinciale dell'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra informa che martedì, dalle 7,50 alle 8,20, la prima rete televisiva Rai manderà in onda un'intervista con il presidente nazionale Dante Lattanzi sui problemi dei dispersi in Russia.

NOVI LIGURE

Incontro in municipio per le piste ciclabili

Domani a Novi Ligure, alle 21, in municipio, è fissato un incontro fra i consiglieri di quartiere, i tecnici e l'assessore alla Viabilità, Rocco Mulicre, per discutere sul progetto delle [illegible] ste ciclabili.

Sono impianti privati della zona di San Germano: fenoli e nitriti nelle falde

Casale, inquinati sei pozzi

La contaminazione è stata scoperta durante le analisi per la nuova discarica. L'acqua sarebbe utilizzata anche da famiglie di Terruggia. Rischi per le cascine di Occimiano

CASALE. Sei pozzi privati della zona di regione Bazzani, nella frazione S. Germano, sono risultati inquinati da fenoli, [illegible] stanze chimiche che erano state trovate nell'acqua [illegible] Casale ai tempi dell'inquinamento dell'acquedotto, nel 1986.

L'inquinamento [illegible] [illegible] scoperto attraverso le analisi eseguito dai tecnici della ditta milanese «Lombardia risorse», per conto del Consorzio rifiuti. [illegible] Consorzio sta preparando una relazione sulla situazione geologica della zona di regione Bazzani, perché è l'area del Comune di Casale, confinante con i territori [illegible] Occimiano [illegible] Terruggia, in cui dovrebbe sorgere la [illegible] discarica.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Nelle scorse settimane i tecnici milanesi hanno prelevato campioni di acqua in una decina di pozzi, situati nella zona scelta per la nuova discarica, nei territori dei Comuni di Casale e di Terruggia. Volevamo accertare la situazione della falda acquifera. Abbiamo rilevato anche [illegible] situazione geologica dei terreni. Sono indagini necessarie per valutare [illegible] realizzare la nuova discarica, che naturalmente avrà tutte le precauzioni per evitare ogni possibilità di inquinamento, [illegible] relazione alla situazione geologica ed idrica di quei terreni».

Ma dalle analisi [illegible] [illegible] dati inaspettati e preoccupanti.

Dice Quirino: «Almeno sei pozzi sono risultati altamente inquinati dal fenoli, sostanze chimiche che possono [illegible] prodotti dai residui di lavorazione delle aziende [illegible] da prodotti [illegible] in agricoltura. L'inquinamento [illegible] alto, in alcuni casi anche cinque volte superiore ai limiti fissati dalla legge. Inoltre, abbiamo rilevato una grande quantità di nitriti, sostanze inquinanti organiche derivate dall'azoto. Quest'ultimo [illegible] un inquinamento tipico delle fognature [illegible] dei grandi allevamenti di animali».

Anticipa Quirino: «Scriverò nei prossimi giorni una lettera [illegible] sindaci [illegible] Comuni di Casale e Terruggia per avvisarli della situazione. Non sappiamo se quei pozzi sono utilizzati per scopi alimentari [illegible] agricoli, ma molti di quelli che protestano contro la nuova discarica hanno [illegible] [illegible] dichiarato di utilizzarli. Dopo le analisi che hanno rilevato l'inquinamento, mi sembra che non [illegible] sia rischio che la discarica possa inquinare ulteriormente».

I pozzi inquinati sarebbero impianti privati, di cascine e ditte. La zona, infatti, non [illegible] servita da acquedotto.

Dice Riccardo Coppo, sindaco di Casale: «Il Comune naturalmente non è responsabile degli impianti privati, che sono di competenza di chi ha costruito e utilizza i pozzi. Quando riceverò comunicazioni più precise dal Consorzio, avvierò indagini ed informerò chi, eventualmente, usa quell'acqua».

I pozzi inquinati sono sul territorio [illegible] Casale e Terruggia, ma non si esclude che la falda sia la stessa utilizzata anche dalle vicine cascine del Comune di Occimiano. Dice il sindaco Ernesto Berra: «La cascina [illegible]. Lorenzo e la cascina Nuova, ai confini [illegible] regione Bazzani, non sono servite dal nostro acquedotto. Mesi fa l'Usl aveva eseguito analisi nei pozzi privati della zona, soprattutto in quelli vicini alla porcilaia della cascina [illegible] Lorenzo. Valuteremo la situazione accuratamente quando avremo informazioni più complete dal Consorzio rifiuti».

Tino Ferrarotti

[illegible] DISCARICA [illegible]

Dal 2 aprile progetto a disposizione

CASALE. Si riunirà [illegible] 9 aprile l'assemblea del Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti dell'area [illegible] salese. Dovrà approvare definitivamente [illegible] progetto per la costruzione della nuova discarica di regione Bazzani, l'impianto [illegible] smaltimento che sarà utilizzato sia da Casale [illegible] sia [illegible] ventitrè Comuni monferrini ed astigiani che fanno parte del Consorzio stesso. Spiega il presidente Roberto Quirino: «Il direttivo ha già [illegible] il progetto di massima, che sarà perfezionato nei prossimi giorni dai tecnici [illegible] ditta Lombardia risorse».

Il progetto prima della sua valutazione da parte dell'assemblea sarà messo a disposizione di tutti gli interessati. Spiega Quirino: «Dal [illegible] aprile sarà depositato in Comune, negli uffici del Consorzio. Coloro che [illegible] interessati potranno controllare l'elaborato ed, eventualmente, presentare [illegible] rie [illegible] proposte di modifiche [illegible] correzioni. Naturalmente, [illegible] Consorzio valuterà adeguatamente tutte le osservazioni».

Intanto è quasi pronta anche la relazione geologica sull'area [illegible]ta per la nuova discarica. Dice Quirino: «Oltre all'inquinamento [illegible] [illegible], i nostri tecnici hanno rilevato che i terreni sono considerati [illegible] medio-bassa fertilità. Sono costituiti in gran parte da argilla. Mi sembra che le p[illegible] di chi diceva che quei terreni sono i più fertili della zona siano abbastanza infondate». [t. f.]

Formare la più lunga catena di «fans» del noto orologio

Acqui, tentano il record con al polso lo «Swatch»

ACQUI. La «Swatchmania» al servizio dei primati, [illegible] una grande ambizione: [illegible] iscritti nell'ambitissimo libro dei «Guinness». E' quanto [illegible] sono proposti alcuni appassionati dell'orologio del momento, in collaborazione con il «Palladium Studio's», maxi discoteca che sorge alla periferia della città termale.

Per la prima volta in Italia, e probabilmente nel mondo, questa sera, a dalle 23, si tenterà di entrare nel «Guinness dei primati» con una catena umana di Swatch. Il tutto nell'ambito [illegible] una festa che gli organizzatori hanno predisposto convinti che il tentativo di primato ben si sposa con la [illegible] tendenza giovanile (ma non soltanto giovanile), la «Swatchmania».

«E' un'iniziativa all'americana - dicono gli organizzatori -: tenteremo di coinvolgere più gente possibile, siano giovani o meno giovani, vecchi o bambini, maschi oppure femmine. L'importante è che abbiano al polso uno Swatch. Diciamo, anzi, che questo dovrà [illegible] l'elemento dominante».

[illegible] [illegible] richiamo saranno presenti importanti collezioni- [illegible] [illegible] Swatch [illegible] presenteranno le loro collezioni.

Al «Palladium Studios's» si punta sulla voglia della gente [illegible] divertirsi [illegible] di fare qualcosa di diverso rispetto alla solita festa. E si punta sulla grande passione che negli ultimi mesi [illegible] veramente esplosa per l'orologio del momento. Basti ricordare gli scontri fisici in Romagna o a Milano per arrivare in tempo ad assicurarsi l'ultimo modello di Swatch, la disponibilità a spendere anche cifre elevate per strappare all'asta [illegible] esemplare, mentre c'è chi per acquistarlo non esita a intraprendere un viaggio all'estero.

Una [illegible] che non ha risparmiato certo l'Alessandrino [illegible] l'Astigiano. Basti ricordare [illegible] recente coda formatasi in pochi minuti dinanzi ad una gioielleria -orologeria di Alessandria in occasione della presentazione di un nuovo modello.

«Tutti al "Palladium" questa sera, con l'orologio al polso, per formare, tenendosi per mano, una lunga, lunghissima [illegible] umana, indispensabile per potersi iscrivere nell'elenco dei primati curiosi», dicono gli organizzatori. Vincendo magari [illegible] degli Swatch che [illegible] messi in palio. [f. m.]

Un mito. Gli orologi Swatch [illegible] diventati un ambito [illegible] da collezione

Domani il Consiglio comunale tra dubbi

Calliano, incertezza sul nuovo sindaco

CALLIANO. Come era facile prevedere, il «dopo-Cerruti» si presenta ricco di incognite e forse di colpi [illegible] scena. Sono passate due settimane dalla morte [illegible] sindaco, Luigi Cerruti, che [illegible] ricoperto l'incari[illegible] dall'80, dopo aver fatto per circa trent'anni il segretario comunale. E' opinione [illegible]ne che sostituire Cerruti, amministratore ricco di esperienza e [illegible] [illegible] di sopra delle parti, non sarà facile.

Il Consiglio comunale, [illegible] l'elezione del nuovo sindaco [illegible] della giunta, è stato [illegible] p[illegible] domani alle 21, ma i soliti bene informati dicono che c'è aria di «fumata [illegible] I [illegible]glieri si riuniranno ancora nel pomeriggio di domani per tro[illegible] [illegible] accordo. La [illegible]zione dell'assemblea, che deve avvenire entro dieci giorni dalla «vacanza», è stata fatta per interrompere i termini di legge, altrimenti sarebbe decaduto il Consiglio, ma nessuno degli amministratori [illegible] sbilancia in pronostici [illegible] [illegible] potrebbe andare a finire.

[illegible] che l'assemblea sia orientata a rieleggere un sindaco democristiano, ma non un vice comunista, come è stato finora; [illegible] poltrona dell'assessore anziano è stata infatti rivendicata [illegible] socialisti. Alcuni [illegible]iglieri sono convinti che [illegible] farà il consiglio, [illegible] però ottenere risultati positivi».

L'assemblea comunale callianese, formata da democristiani, socialisti, comunisti e pidiessini, è la diretta conseguenza di un accordo preelettorale, voluto proprio da Luigi Cerruti; le liste in gara, alle amministrative del '90, erano due soltanto, composte rispettivamente [illegible] nove e sei candidati, quindi tutti sicuramente eletti.

Ricorda l'assessore Pier Giuseppe Cuniberti: «Cerruti vole[illegible] che il suo ultimo mandato (pensava infatti di ritirarsi [illegible] termine [illegible] legislatura) fosse caratterizzato dall'accordo e dall'amicizia tra i componenti del Consiglio e quindi aveva ritenuto opportuno evitare la bagarre elettorale». [r. a.]

GRANA [illegible]

Sezione intercomunale

Il gruppo Avis oggi compie vent'anni

GRANA. Si terrà oggi, nel salone comunale, la festa sociale dell'Avis intercomunale, di Castagnole Monferrato, Grana, Montemagnano e Viarigi. La giornata di festa si aprirà con il saluto del sindaco Pino Amelio e la relazione del presidente della sezione intercomunale, Bruno Rivella.

Questo Gruppo Avis, nato vent'anni fa, conta attualmente cinquantuno donatori; «ora cercheremo di coinvolgere anche Refrancore per vedere di ingrandire [illegible] nostra "famiglia"», ha detto il presidente. Nel '91, questa sezione Avis ha garantito [illegible] donazioni, aggiudicandosi un più che onorevole sesto posto nella graduatoria provinciale. «Per noi è difficile fare di più perché operiamo in [illegible] Comune con pochi giovani e quindi con pochi potenziali donatori», ha aggiunto Rivella. Per giugno è in programma una grande festa del ventennale.

[illegible] BADOGLIO

I funerali domani

E' [illegible] ad Asti l'ex sindaco Luigi Penna

GRAZZANO BADOGLIO. Profondo cordoglio ha destato la morte di Luigi Penna, ex sindaco del paese e papà dell'attuale primo cittadino di Grazzano. Luigi Penna si è spento ieri, all'ospedale [illegible] Asti, dove [illegible] ricoverato, all'età di 81 anni. I funerali domani, [illegible] 15, in paese.

Penna era stato sindaco per [illegible] legislature e mezza, a partire dal 1960. Nominato cavaliere della Repubblica nel 1973, aveva presieduto, nel suo costante impegno a favore della comunità grazzanese, la [illegible] missione istituita per edificare la stele [illegible] sovrasta Grazzano, inaugurata contemporaneamente alla strada panoramica che [illegible] lungo il crinale per Ottiglio. Era [illegible] inoltre presidente [illegible] Coldiretti di Grazzano [illegible] e della [illegible] Mutua [illegible] federazione stessa, oltreché uno dei promotori della Cantina [illegible] «Sette Colli» di Moncalvo. [f. c.]

Animato incontro tra il ministro Goria e i vignaioli

«Perché il Sud guadagna con il nostro vino?»

COSTIGLIOLE [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Per il [illegible] dell'Agricoltura Goria è stata [illegible] una sauna finlandese: prima il «caldo» abbraccio della [illegible] dei maggiori esponenti della viticoltura piemontese che ad Asti gli hanno riconosciuto il merito di aver dato al settore dopo trent'anni [illegible] nuova legge sui vini a doc, poi la «fredda» accoglienza [illegible] vignaioli giunti a Costigliole con i polemici cartelli di protesta per manifestare tutta la loro rabbia contro le norme della distillazione obbligatoria.

Due facce dello stesso mondo, che Goria conosce bene e che ha affrontato senza perdere la consueta calma, anche se per un momento a Costigliole ha ribattutto a [illegible] duro alle accuse di un contadino che gli ricordava promesse governative non [illegible] tenute: «Io rispondo solo delle azioni di Giovanni Goria, nato ad Asti, non di altri. Non mi chiedete cose contro la legge e gli accordi comunitari, altrimenti dovrete scegliervi un altro ministro».

La questione delle distillazioni agita da settimane il mondo vitivinicolo. Il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle denunce. Il Piemonte ha avuto assegnata, nella ripartizione regionale, una quota [illegible] circa [illegible] mila ettolitri di vini [illegible] tavola da distillare, con un esborso da parte delle cantine di [illegible] miliardi. E' una [illegible] imposta dalla Cee per ridurre le eccedenze [illegible] vino. Il principio è lo stesso che porta alla distruzione delle arance con le ruspe.

Nel settore enologico [illegible] Comunità, in base alle giacenze ha stabilito un surplus di produzione di circa 20 milioni di ettolitri, decidendo di distillare solo i vini da tavola, e non i doc, in base a complessi calcoli sulle rese per ettaro. All'Italia è toccata la quota maggiore: 9,9 milioni di ettolitri divisi tra distillazioni [illegible] sostegno, preventiva, obbligatoria.

L'agricoltore che abbia una resa superiore ai 50 ettolitri-ettaro deve mandarne [illegible] parte alla distillazione ricevendo dalla Cee dalle 370 lire litro della «preventiva» alle 140 lire della «obbligatoria», cioè rimborsi molto al [illegible] dei costi [illegible] produzione, almeno per il Piemonte. «Io dovrei distruggere 70 ettolitri del mio vino oppure pagare circa [illegible] milioni, un vero [illegible] lamentava ieri Irmo Nazzari di Ponzano Monferrato, uno dei produttori più accesi nel contestare le [illegible] Cee.

Entra infatti in gioco la possibilità [illegible] cedere l'obbligo, acquistando da un'altra cantina il vino da distillare. Ed è così che i vignaioli piemontesi si [illegible] ritrovati a pagare una sorta di «tassa» ai produttori del Meridione che distillano per conto terzi, ovviamente dietro compenso.

«Tutti sanno però - [illegible] Italo Mussio della Confcoltivatori, che ha organizzato l'incontro di Costigliole, affiancandosi al comitato spontaneo [illegible] protesta sorto nei giorni scorsi - che le statistiche [illegible] Sud [illegible] molto meno reali e attendibili. Succede [illegible] che i nostri vignaioli, molto più controllati paghino in base a [illegible] per [illegible]ro reali, mentre in Puglia e Sicilia adattano cifre e risultati guadagnando sulle [illegible]rie distillazioni».

[illegible] Goria [illegible] comitato, tramite il sindaco di Costigliole Luigi Solaro e l'assessore Piergiorgio Gallo, ha chiesto [illegible] dilazione [illegible] anno [illegible] scadenza («farò [illegible] richiesta a Bruxelles, decideremo il 26 marzo, [illegible] dovranno essere d'accordo tutti i Dodici, sarà difficile»). Altro punto il catasto viticolo nazionale (il Piemonte [illegible] l'ha già) per [illegible] l'esatta estensione dei vigneti in Italia e mettere tutti sullo stesso piano («il [illegible] aprile avremo un incontro a Roma per decidere il rilievo aereofotogrammetrico di [illegible] il territorio nazionale» ha risposto Goria).

«Dovete però convincervi - ha aggiunto il ministro - che per uscire dall'impasse delle distillazioni il Piemonte dovrà aumentare ancora la produzione di vini a doc, almeno ai livelli di francesi e tedeschi, anche con le [illegible] denominazioni Piemonte, Langhe, Monferrato. [illegible] Italia non tutti la pensano così, ma è giusto che i produttori di collina puntino sulla qualità, ovviamente remunerata».

Un concetto ribadito in matti[illegible] anche [illegible] premiazione dei vini della Luna [illegible] Marzo, dopo [illegible] ricco dibattito sulla nuova legge dei [illegible] a doc. Con [illegible] nuova 164 [illegible] vigneti italiani è sorta una «piramide» che punta a valorizzare il meglio. L'Italia dei vini sta cambiando.

Sergio Miravalle

Il ministro Goria durante l'incontro con i vignaioli a Costigliole d'Asti [FOTO MORRA]

GHEMME

Era il vino di Fogazzaro

Vino [illegible] intenditori [illegible] retrogusto portentoso, [illegible] Ghemme, figlio [illegible] vitigno Nebbiolo, nasce sulle colline del Novarese. Dopo sette anni di invecchiamento in buona cantina [illegible] uno splendido colore granata dai riflessi ambrati, originali, che deliziano l'intenditore. E' un vino di costante [illegible] e con un buon mercato: quando è novello si presenta un po' ruvido e asprigno, [illegible] invecchiando acquista sapore e equilibrio di gusti, tanto da conquistare anche il rispetto di esigenti enotecnici francesi che l'hanno paragonato ai migliori «crus» del Bordolese. Per il grande clinico Paolo Mantegazza il vino di Ghemme è «un balsamo per il ventricolo, una carezza per l'anima, un disinfettante di ogni microbo fisico e morale»; Antonio Fogazzaro [illegible] cita più volte in «Piccolo mondo antico» dove, in casa Maironi, viene servito per «affogare» degnamente il risotto coi tartufi. Il conte di Cavour non esitò a magnificarne le eccellenti caratteristiche assieme a quelle di altri ottimi vini del Novarese quali il Fara e il Sizzano. [illegible] Ghemme è un eccellente compagno di [illegible] ma sa farsi apprezzare anche dopo cena, come vino da chiacchiere e da meditazione. [r. b.]

E' astigiano il restauratore più famoso d'Europa

Sulle colline di Aramengo si curano le opere d'arte

ARAMENGO
DAL NOSTRO [illegible]

Ha cominciato da ragazzo, impadronendosi [illegible] segreti di un pittore che sapeva anche salvare vecchie opere, restituendo vita ai colori perduti. Adesso [illegible] l'anima di una delle botteghe di restauro più prestigiose d'Europa, dove regnano computer e tecnologia d'avanguardia, ma d[illegible] è fondamentale il fattore umano. Qui, la sicurezza delle opere affidate alle cure degli esperti [illegible] demandata agli allarmi elettronici, ma anche a una barriera chias[illegible] e ringhiante fatta di 22 cani («Attenti al cane», ammonisce uno dei cartelli più scontati, [illegible] un altro [illegible]: «Guarda che il padrone morde più del cane»).

Questa è la storia di Guido Nicola, 71 anni, [illegible] minuto e tenace, che [illegible] suonare il violino e si [illegible] scoperto maestro di «make up» per tele e pergamene, pitture murali e sculture. A lui si rivolgono sovrintendenze, musei e pinacoteche di ogni parte del mondo per salvare capolavori a rischio, tele gigantesche che stavano sbiadendo e statue lignee in pe[illegible] sotto l'aggressione degli anni, delle intempe[illegible] e dei tarli. Alla sua scuola si devono i recuperi in tutto [illegible] Pie[illegible] di affreschi e di preziose sculture: nei più celebri [illegible]ari, da Crea a Vicoforte, nel duomo di Asti e nel Sant'Andrea di Vercelli, a Novara (San Gaudenzio) [illegible] Cuneo (San Francesco), nelle Langhe, [illegible] Serravalle a Lequio Tanaro e in Valle d'Aosta (cattedrale di Sant'Orso). Senza dimenticare Torino (Monte dei Cappuccini, San Domenico, il Duomo).

«Ma sbaglia - dice subito - chi ritiene che soltanto le [illegible] antiche abbiano bisogno [illegible] intervento». Anche molti dipinti [illegible]derni, spiega, sono malati. Non si contano i Fontana e i Guttuso, i Sironi e i Sassu, gli Spazzapan e i Casorati, i De Chirico e i Peluzzi che la bottega di Nicola ha strappato dal «coma» in cui [illegible] sprofondati.

Figlio del cantoniere [illegible] Aramengo, sulle colline dell'Astigiano, Nicola ha costruito un'au[illegible] scuola, coinvolgendo l'intera famiglia. Prima [illegible] moglie, Maria [illegible] Borri, figlia d'arte, quattro generazioni di pittori alle spalle, insuperabile nel restauro [illegible] carte e stoffe: «Ha polso fermo, colpo d'occhio e grande sensibilità». Doti indispensabili per [illegible] interventi in cui si distingue e, cioè, la separazione delle due facciate di fogli e tele (ci riesce persino con [illegible] pagina di giornale). Un'operazione delicata là dove l'artista ha lasciato segni importanti su entrambi i lati di un foglio. Poi sono venuti i figli, Gian Luigi, archeologo, e Anna Rosa, che hanno alle spalle studi specifici e molta esperienza fatta sul campo. Infine, ecco la nuora, Gianna Tognin, e [illegible] genero, Nicola Pisano. «La mia grande famiglia - sorride Guido Nicola -, la mia vera forza, il [illegible] unico segreto».

L'avventura nel mondo dell'arte [illegible] salvare per il mancato violinista comincia nel '40 quando, allo scoppio della guerra, Giovanni Borri, pittore, restauratore e mecenate, cerca rifugio nella pace agreste di Aramengo. Nicola lo segue mentre se ne [illegible] per la campagna [illegible] cavalletto e tavolozza, ne coglie i segreti, [illegible] appassiona al colore, scopre l'importanza dell'intervento conservativo. Borri, a [illegible] volta, [illegible] le qualità del giovane allievo, i cui entusiasmi non sono raffreddati [illegible] dalla chiamata alle armi. Nicola torna dopo [illegible] anni e mezzo di servizio militare e nel novembre del '45 [illegible] alla scuola [illegible] Giulio Niccoli, restauratore in Torino. La sera studio; il [illegible]o, all'alba, è al Balon di Porta Palazzo, dove compera vecchi quadri su cui si esercita. Lo aiuta e lo stimola la figlia di Giovanni Borri, destinata a diventare sua moglie (a sedici anni) e principale collaboratrice. Apre il primo laboratorio in [illegible] Napione, a Torino: «Fino a 1[illegible] ore di lavoro al giorno». Poi si trasferisce in via Santa Giulia, dove la bottega funziona ancora oggi, con sei allievi. Infine, il ritorno nella natia Aramengo, dove allarga a poco a poco gli spazi e il numero dei dipendenti (50 gli attuali [illegible] in [illegible] Anna Giuliani, con lui da 37 anni).

Intanto, arriva la consacrazione, quasi la laurea. Tutto grazie [illegible] salvataggio di un ri[illegible] del Rembrandt sul quale si erano cimentati, invano, molti altri esperti. «Era su tavola di quercia - ricorda - e rifiutava il colore». Nicola, teso alla ricerca [illegible] una soluzione, passa notti insonni. Infine trasf[illegible] l'opera su tela e poi su legno. Il capolavoro è salvo, le [illegible] capacità riconosciu[illegible] ufficialmente. [illegible] Aramengo diventa ombelico di un universo che sfugge ai più, ma è ben conosciuto a quanti hanno a cuore le [illegible] e la salvaguardia [illegible] un patrimonio di cultura che appartiene all'intera umanità. La scuola cresce, si specializza in vari settori: restauro conservativo, ritocco, archeologia. Per ogni opera si fanno ricerche, si preparano schede fitte di annotazioni e [illegible] fotografie (prima, durante e dopo [illegible] restauro). [illegible] di casa i raggi X, gli infrarossi, gli [illegible] al carbonio e altri mezzi e strumenti che servono per un'indagine dettagliata, profonda; qui si esaltano i capolavori autentici e [illegible] scoprono i falsi. Ma soprattutto si restituisce vita a ciò che si credeva perduto per sempre.

Renato Romanelli

Guido Nicola (a sinistra) davanti a [illegible] grande dipinto del Veronese raffigurante l'«Ultima Cena» e (sotto) con i suoi collaboratori [illegible] lavoro [illegible] bottega di Aramengo [illegible] alto il [illegible] mostra una tavola quattrocentesca recuperata grazie all'utilizzo delle sofisticate apparecchiature [illegible] cui [illegible] il laboratorio

Domani e martedì al Comunale in «Parliamo di donne»

L'eroina Franca Rame

Proporrà due atti unici tutti al femminile. Il primo sul fenomeno della droga e delle madri coraggio. L'altro dedicato alle ciccione

Molto attesa, Franca Rame arriva in città per proporre, al Comunale domani e martedì alle 21,15, «Parliamo di donne». Sono due atti unici - «L'eroina» e «Grassa è bello» - scritti con il marito, Dario Fo, che ha anche curato la regia e le musiche dello spettacolo. Franca Rame è affiancata da Giorgio Bisvati e da altri sei giovani interpreti.

Per «L'eroina» l'attrice si è servita di un titolo «double face» per raccontare della droga e delle madri-coraggio. E' una storia che corre di continuo sul filo del reale e dell'assurdo, spesso rasenta il metafisico, sguazza nell'ironia da farsa e si veste del tragico e del grottesco. Come in ogni dramma che si rispetti tutto ha una logica e non ha alcun senso. Cosa vuol dire una storia del genere? Possiede una sua morale? Se c'è, non è nella didascalia finale: infatti non c'è finale.

In «Grassa è bello», Franca Rame si lascia avvolgere dall'adipe di gommapiuma per parlare delle ciccione che hanno vinto e sono uscite dalla fanghiglia della malinconia.

«La protagonista - dice l'attrice - potrebbe anche essere magra, tanto pure queste sono piene di manie. Io ho una malattia, e cioè il tormento dell'abbandono, dell'essere preferite ad un'altra quando non si hanno più vent'anni».

Per venirne fuori la donna o si butta sul cibo o cade nel circolo vizioso della pilloletta o si dà all'alcol. La ciccione impersonata da Franca Rame ha superato ogni dramma con un sistema che funziona. In che modo? Lo scoprirà il pubblico.

«Parliamo di donne» ha ottenuto fino ad oggi grande successo per la bravura della protagonista, perché in questi due atti unici Franca Rame, 63 anni, ha messo tutta se stessa. «Io sono una donna piena di complessi e di insicurezze - dice - ma questa è la mi rende forte».

Per assistere allo spettacolo, sono a disposizione ancora alcuni biglietti al botteghino del teatro. [e. c.]

Franca Rame, in scena domani sera

Classica

Due concerti al mattino

Due appuntamenti di musica classica, questa mattina, in provincia: a Tortona, al teatro Civico suona il duo Merlo-Mucaria violoncello e pianoforte; al Comunale di Alessandria è di scena il gruppo di fiati (10 elementi) Musica aperta.

Per l'ultimo appuntamento della stagione tortonese Agimus, alle 10,45 Claudio Merlo e Paola Mucaria propongono musiche di Bach, Debussy e Franck. Il duo si è formato nel 1987, ha tenuto concerti e tournée, si è distinto in concorsi nazionali. Per lo spettacolo di questa mattina i biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto, a 10 mila lire.

La stagione concertistica alessandrina continua oggi alle 11 con il gruppo Musica aperta. Il gruppo propone musiche di Weber, Beethoven, Fellegara, Gounod, si è esibito in Italia e all'estero e ha registrato, tra l'altro, un disco di musiche sacre inedite. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Comunale dalle 10, a 15 mila lire (ridotti: 12 mila). [m. ru.]

LA BUONA TAVOLA

I raviolini di magro con «sirass» ed erbette

UNO degli ingredienti tipici della cucina alessandrina è la ricotta. La vendita di questo prodotto sino alla fine degli Anni Sessanta avveniva per le strade ad opera di ambulanti che con i loro carretti si spostavano di cortile in cortile richiamando l'attenzione al grido di «dume ai sirass». Oggi tale usanza è perduta, oltre che vietata per ragioni igieniche, ma rimangono alcuni piatti a base di ricotta degni di menzione; non ci riferiamo ai «rabaton», classici gnocchi di erbe selvatiche che finalmente alcuni ristoranti hanno cominciato a inserire nel menù, ma ai raviolini di magro che si soleva preparare ad inizio di Quaresima.

Ingredienti per 6 persone: (per la pasta) 500 grammi di farina, 3 uova intere e 3 tuorli, una tazzina di vino bianco secco, un pizzico di sale; (per il ripieno) 500 grammi di ricotta piemontese freschissima, 100 grammi di parmigiano grattugiato, 50 grammi di pecorino stagionato, un uovo intero più due tuorli, 300 grammi di borragine lessata, strizzata e tritata (eventualmente sostituita con erbette o spinaci), un pizzico di noce moscata, mezzo spicchio d'aglio, pepe nero macinato e sale quanto basta.

Preparazione: preparare la sfoglia come di consueto, formando la fontana con la farina e incorporando gli altri ingredienti necessari alla pasta. A parte preparate la farcia in un ampio «grilletto», amalgamando con cura gli ingredienti con un cucchiaio di legno e aggiungendo solo se necessario pochissimo pane grattugiato per asciugare il ripieno qualora risultasse troppo bagnato. La ricotta piemontese è più adatta perché non viene salata e canestrata come quella romana rendendola meno adatta ai ripieni, in compenso risulta più gustosa e delicata. Volendo una farcia più aromatica, aggiungere un pizzico di maggiorana fresca e un ciuffo di prezzemolo.

Fare a mano i ravioli tirando la pasta piuttosto sottile e disponendo le palline di ripieno di dimensioni piuttosto grandi. Avvolgere i mucchietti di farcia con la sfoglia e premere i contorni con le dita senza lasciare aria all'interno dei ravioli e tagliare con la rotella dentata. Buttare in piccole quantità (non più di 3 porzioni per volta) in acqua salata bollente e scolare delicatamente con una schiumarola prima che diventino molli, rischiando così di aprirsi.

Condire in un vassoio con burro fuso a bagno-maria insieme a un trito di salvia, di rosmarino, di timo e uno spicchio d'aglio. Cospargere con parmigiano a scaglie sottilissime ricavate a mano con un coltello. E' un piatto di magro, tipico del tempo di Quaresima, delicato e al contempo gustosissimo e per nulla penitenziale.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
Quando eravamo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aiola (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37'

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 53'

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 9000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Corso — Tel. 68.090 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire 9000/7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire
Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 232.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 18 — Lire
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ariston — Tel. — Or.: 16
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: 15
Quando eravamo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aiola (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37'

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Moderno — Tel. 452.818 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45'

Cristallo — Tel. 0143/76.436
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Moderno — Tel. 78.290 — Lire 8000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 15,45/19/22,15 — Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Or.: — Lire 5000 posto unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Sociale — Tel. 881.326 — Lire 7000 posto unico
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Arlecchino — Tel. 0383/643.125 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 9000 posto unico
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41'

GIORNO E NOTTE

ALESSANDRIA
Al Notturno il Walter Lupi Duo

Walter Lupi Duo in concerto stasera alle 22 al Notturno club di Alessandria. Lupi, chitarrista, suonerà con il contrabbassista jazz Sandro Dondria.

BASSIGNANA
Canta la corale evangelica

Concerto vocale della corale evangelica di Ivrea oggi alle 15,30 a Bassignana, nella sala del Centro comunale di Cultura. Dirige il maestro Giorgio Crespi. L'ingresso è libero.

NOVI LIGURE
Cabaret e premi al Before

Stasera alle 22,30, alla discoteca Before di Novi cabaret di Massimo Antichi e giochi e premi a sorpresa fra il pubblico. Conduce la serata Beppe Cuva.

OVADA
Arriva il Circo di Francia

Domani, alle 21,30, ad Ovada, in via Novi, debutterà il Circo di Francia. Tra le attrazioni, i Fratelli Rossi, clowns musicali. Il circo sosterà ad Ovada anche martedì e mercoledì, con spettacoli alle 16,30 e alle 21,30.

CASALE
Premi per quadri ed ex libris

Oggi alle 16 a Casale, nel salone san Bartolomeo, si assegna l'8° premio Città di Casale di pittura e grafica contemporanea. Sono in gara 600 opere d'arte, giunte da tutta Italia. Per la prima volta erano ammessi anche gli ex libris. Tra i monferrini, sezione pittura, Carla Miglietta, Juricich, Elisa Pigini.

CASALE
Festa da ballo in via Visconti

Oggi a Casale «Grande festa da ballo» al salone dell'ex dopolavoro Eternit di via Visconti, alle 15. In programma balli e giochi. Si esibisce anche la scuola di ballo del maestro Mario Comeglio. L'ingresso è gratuito.

GENOVA
Lirica e prosa a teatro

Ecco una panoramica della programmazione teatrale di oggi a Genova. Teatro Carlo Felice: «Il barbiere di Siviglia», musica di Gioacchino Rossini, regia Egisto Marcucci, con Rockwell Blake, Enric Serra, Gloria Scalchi, Bruno Pola, ore 15.30; Politeama Margherita: «Johan Padan alla descoverta delle Americhe», con Dario Fo, ore 16; Politeama Genovese: «Amoretto», di Arthur Schnitzler, regia Massimo Castri, ore 16; Teatro della Corte: «Sei personaggi in cerca d'autore», di Luigi Pirandello, regia Franco Zeffirelli, con Enrico Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, e con Regina Bianchi, ore 16; Sala Carignano: «I rattaieu», di Mauro Montarese, ore 16.

In giostra. A Casale c'è il luna park

VALENZA
American bar al Mercybocù

American bar e ludoteca, stasera alle 22,15, al Mercybocù di Valenza. L'ingresso al locale è gratuito.

VALENZA
Liscio bolognese al Valentia

L'orchestra bolognese «Le Bazar» è protagonista oggi della serata di liscio al dancing Valentia di Valenza. La guida l'ex cantante di Valerio Bono. Al pomeriggio, video-discoteca su grande schermo insieme al dj Maurizio.

ASTI-VERCELLI
I film in programma stasera

Ecco la programmazione cinematografica di stasera a Vercelli e ad Asti. Vercelli: Astra, «Mutande pazze»; Nuovo Italia, «Tacchi a spillo»; Principe, «Scacco mortale»; Viotti, «Mato Grosso». Ad Asti: Lux, «Tacchi a spillo»; Politeama, Mato Grosso; Ritz, «Delicatessen»; Nuovo Splendor, «Scacco mortale»; Sala Pastrone, «Ombre e nebbia». A Nizza: Aurora, «Vite perdute»; Lux, «JFK»; Sociale, «Cape Fear»; Verdi, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato».

CASALE
Concorso agrituristico in Mostra

Oggi alle 11,30 nella piazzetta interna della Mostra di S. Giuseppe a Casale viene presentato il secondo «Concorso agrituristico per le scuole elementari e medie». L'organizzazione è del Centro studi «Eusebio Pollo». Agli scolari casalesi vengono proposti alcuni titoli di temi sui problemi dell'agriturismo.

TORTONA
Frittelle per la Festa del papà

Oggi a Tortona Festa di San Giuseppe con la tradizionale offerta di frittelle: dalle 15,30 nel piazzale di via Sacro Cuore.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67.
Chiesa della Salute 77. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
c. Sclimadi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. JFK - Un caso ancora aperto. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il marito nero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Papà ho trovato un amico. Ap. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Prove. Or.: 16,45; 18; 20,15.
ETOILE (ex Torino) v. B. Buozzi 8. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Paura d'amare. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. La tenera canaglia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL p. Beccaria. Mato Grosso. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 31 bis. Doppio inganno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Ombre e nebbia. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 33. Johnny Stecchino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Bugsy. Or.: 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16,30; 18,30;

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna Utopia Americana. Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble. Percussioni Ricerca. Posti a L. 40.000-30.000-25.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815-241/241.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 il Gruppo Della Rocca in: Le interviste impossibili di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghiberti, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia O. Corbetta. Prev. presso T. Adua ore 15,30/19. tel. 248.2276
ALFIERI p. Solferino 4. Il fiore all'occhiello oggi ore 15,30, da martedì ore 20,45 Chi la per 3 di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Garinei. Regia P. Garinei. Bigliett. tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 16 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta Il legno dei violini. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-19 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.46-54.45.62. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 domani ore 16 ultime replica in scena il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo Non se ne parla proprio. Teatro ore 10-13/15-19. 669.8034-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Daniel Boone, telefilm
18,30 Rockford, telefilm
19,30 S.M.A.R.T., rubrica
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Film

Telecupole Cinquestelle
18,40 giorni a Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Gli occhi dei gatti, film
21,30 I vini della domenica,
22,30 Tg4 Settegiorni
Sport flash

Videogruppo
17,30 Governante rubacuori, film
Astronomia, documentario
20,30 La gatta, sceneggiato
21,20 Liszt, telefilm
24 — Ti amo ancora, film

Telecity
17,30 Roba che scotta, film
19,30 di Singapore, telefilm
20,30 apache, film
del sette, telefilm
23,25 Quando le donne avevano la coda, film

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti fatti
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 Il cinese
21,55 Ordine e disordine
22,35 TG sera
22,45 Week-end sport
22,55 Teleopinioni
23,55 Musica & Musica

Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il colpo segreto del bando, film
Amando te,
21,15 Serata a Cuba
22.15 Forza mare

17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Robottino, cartoni animati
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Un'amicizia particolare -
0,30 Il pugnale misterioso, film

Telebiella
19,30 Tg
20 — Parliamoci d'amore, replica
22,30 Tg
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg

9 Tai
20,25 giorni
20,50 Domenica sport
20,55 Basket Cola-Campionato
23 — I greci
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
23,55 Sulle ali della poesia
24 — Spedizione in Antartide, film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch
1 — Varie Locali

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
19,35 telefilm
20 — Dal di Torino, rubrica
20,30 di Dragonwick, film
22 — Outsiders, telefilm
— Le tre donne di Casanova, film
0,30 Corrispondente X

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Piemonte Chiesa - Notizie delle Diocesi - Acqui
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-3-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Keen, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Finalmente arrivò l'amore, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Carnevali, spettacolo
24 — Film
2,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C1, il Casale riceve la cenerentola Pavia, i grigi di scena a La Spezia

A caccia di punti-salvezza

Tra i nerostellati Omiccioli ha scontato la squalifica, e forse Baveni gli preferirà Luxoro. E' indisponibile Weffort. Al Natal Palli prezzi ridotti (mille lire) per le donne

CASALE. Dalle [illegible] di giocatori ai grattacapi per le scelte tattiche, il passo è breve: ne sa qualcosa mister Baveni che oggi al «Natal Palli», per la sfida-salvezza contro il Pavia, non ha [illegible] deciso se schierare Omiccioli o capitan Luxoro nel ruolo di libero.

«Omiccioli ha scontato la squalifica ed è nel gruppo dei convocati - dice l'allenatore -. Per la difesa è una garanzia, perché non cede mai al nervosismo. Oggi, però, è forse la partita giusta per fare affidamento sulla velocità di Luxoro. Il Pavia, infatti, sulle fasce utilizza Baioni e Grotto, due tipi molto pericolosi. E' meglio metterli sotto sorveglianza speciale già dal primo minuto».

Ancora acciaccato l'attaccante Weffort, reduce da uno stiramento, le offensive sono affidate a Gregorio e Brunetti, con i centrocampisti Col, Tintisona e Carsetti pronti a colpire.

«In settimana Tintisona ha accusato una leggera contrattura - aggiunge Baveni -, ma sarà comunque della partita. Non [illegible] ancora [illegible] Calemme, che a Palazzolo ha fatto ottime cose. E' comunque pronto a rientrare in squadra Zaccolo, dopo l'infortunio».

Oggi per la prima volta sulle maglie del Casale compare la scritta «Ifip», lo sponsor presentato a metà settimana alle Canottieri: la finanziaria torinese già quest'estate si era proposta per l'acquisto del club nerostellato, ma le trattative [illegible] poi sfumate. L'abbinamento è stato favorito dall'imprenditore bresciano Marco Zucchi che qualche mese fa [illegible] partecipato a una «cordata» per acquisire il Casale.

«Lo sponsor rappresenta un grande aiuto per la squadra - conclude Baveni -, ma in campo tocca poi ai giocatori dimostrare che la fiducia nei [illegible] confronti è meritata».

E si prevede una forte affluenza di tifose allo stadio: alle donne la dirigenza del Casale ha infatti deciso di far pagare soltanto mille lire il biglietto d'ingresso, sino a fine campionato. [g. d.]

Venturi e (in alto) Luxoro

COSI' IN CAMPO

CASALE: Brancaccio; Paolini, Luxoro (Omiccioli), Olmi; Malgeri, Carsetti, Zaccolo; Col, Gregorio, Brunetti, Tintisona.

PAVIA: Limonta; Danze, Fogli, Lazzarini; Provvido; Grotto, Moschetti, Di Marco; Mucciarelli, Di Vincenzo, Baioni.

Alessandria spavalda

E' l'ex genoano Bergamaschi a turbare i sonni di Sabadini

ALESSANDRIA. Sabadini ha due buone ragioni per far risultato [illegible] a La Spezia: riscattare la deludente gara dell'andata che gli costò il provvisorio esonero e aggiudicarsi la sfida con l'allenatore dei liguri, Beppe Savoldi. «Quando giocavamo in serie A - dice il mister dei grigi - contro Beppe, che era uno dei migliori attaccanti, avrò disputato una ventina di partite. Io con Sampdoria e Milan, lui con la maglia di Bologna e Napoli. Lo avviso subito che non faremo concessioni: oggi dobbiamo realizzare almeno un punto».

Savoldi, da [illegible] settimane sulla panchina dello Spezia al posto di Ferruccio Mazzola, esonerato, conosce bene i grigi. «Avevo già pronosticato in estate che l'Alessandria, con i molti giocatori esperti di cui dispone - dice -, sarebbe riuscita a disputare un torneo senza eccessive preoccupazioni. [illegible] qualche domenica sta recuperando posizioni, [illegible] da un'ottima condizione fisica».

I liguri al «Picco» quest'anno non hanno offerto grandi soddisfazioni al pubblico: in casa hanno segnato solo sette reti, conquistando 10 dei 24 punti a disposizione. «Ma dopo i [illegible] pareggi consecutivi, ottenuti da quando guido la squadra - conclude Savoldi - puntiamo al [illegible] pi[illegible].

Sabadini, oltre ai due infortunati Cinello e Roselli, deve anche rinunciare al centrocampista Zanuttig, acciaccato, ma non svela il segreto per bloccare Bergamaschi: «E' da qualche giorno che sto studiando la soluzione per contrastare l'ex genoano. In assenza di Perinelli, "faro" dello Spezia, è lui l'uomo che può risultare decisivo».

Venturi, Briata e Accardi [illegible] in ballottaggio per marcare Bergamaschi: Sabadini deciderà solo in mattinata. «A La Spezia - dice il mister - pretendo dalla squadra un gioco rapido, veloce, possibilmente evitando i cross alti in area. Giochiamo fuori casa, ma non rinunciamo a impostare le offensive».

Le probabili formazioni

Spezia: Mondini; Caramante, Di Muri; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Gallo, Faccini.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Briata, Gargioni, Fiori, Sabato, Alfano.

C2, la gara con il Fiorenzuola decisiva per il tecnico

Il Cuneo dovrà vincere per salvare Barlassina

CUNEO. Novanta minuti per decidere il destino di Lorenzo Barlassina: se il Cuneo batte oggi il Fiorenzuola, il tecnico rimane sulla panchina biancorossa; [illegible] di pareggio o sconfitta, dopo cinque anni, deve lasciare il timone. L'ultima ancora di salvataggio che la società ha concesso, accogliendo, in parte, le richieste dei giocatori (volevamo una sospensione di ogni decisione legata a un ciclo di quattro gare).

L'allenatore ha vissuto piuttosto male la vigilia: «Non credevo di ritrovarmi in una condizione simile. Se all'80' [illegible] sul pari, che faccio? Mando in avanti allo sbaraglio la squadra, per salvare la panchina, [illegible] il rischio di perdere l'incontro? O penso alla classifica e [illegible] prudente?».

Dai giocatori si aspetta che la testimonianza di fiducia si traduca nei fatti: «Il Fiorenzuola è forte, ma se i giocatori buttano in campo il massimo della grinta, [illegible] hanno [illegible] da temere. Io ho fiducia in loro; la delusione più grande sarebbe quella di assistere a un confronto privo di spessore agonistico. Ma [illegible] lo credo proprio».

Il Fiorenzuola è in corsa per la C1 e all'andata [illegible] una «bambola» clamorosa ai biancorossi, con un [illegible] 4-0.

Non tutti quelli che lo vorrebbero potranno spendere energie in segno di stima [illegible] l'allenatore: Rossi e Bertolone [illegible] squalificati; Guida e Zerpelloni in forse. Barlassina deve decidere tra due schieramenti ed è condizionato dai due atleti che sosterranno il test decisivo poco prima dell'incontro [illegible] il Fiorenzuola. Con loro in campo il tecnico chiederà di metterlo in condizione di lavorare [illegible] a Cuneo a questi giocatori: Ancona, Guerra, Fabbri, Guida, Calandra, Benzi, Cini, Zerpelloni, Costa, Calamita, Foglietti.

Se invece Guida e Zerpelloni non dovessero farcela, opterebbe per un Cuneo «tutto avanti», inserendo Fabbri nel ruolo di libero e chiedendo a Benzi di spostarsi a centrocampo e dar manforte alle punte. [g. fr.]

Aosta, problemi di scelta

Fossati forse esclude Colnaghi A Solbiate, obiettivo far punti

AOSTA. Tornata al successo [illegible] giorni fa al «Puchoz», l'Aosta vuole proseguire la serie positiva a [illegible] per avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza. I rossoneri si presentano alla sfida con i lombardi al completo. Soltanto problemi di scelta per Natalino Fossati che potrebbe ripresentare Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli e a Caponi. Se nel reparto [illegible] non dovrebbero esserci novità, è possibile che in difesa e a centrocampo ci siano dei cambiamenti rispetto a domenica scorsa. Il tecnico dei rossoneri pare intenzionato a concedere un turno di riposo a Colnaghi, arretrando il raggio d'azione di Barone, con l'impiego di Ferretti sulla fascia destra. Ci sarà la conferma di Maestrelli libero e di Orlando in mediana. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Barone terzino fluidificante sulla sinistra, Orlando, Ferretti e De Angelis a centrocampo, Caponi tornante sulla destra, Girelli e Campistri tandem offensivo.

All'andata la [illegible] fu decisa da un calcio di rigore trasformato da Caponi. In classifica la Solbiatese precede di due lunghezze i [illegible] che sperano di rientrare dalla trasferta con un risultato positivo per poi sfruttare a dovere il doppio turno casalingo con il Tempio e il Leccò. [s. b.]

Il Novara punta al riscatto

Superare in casa l'Ospitaletto per dar inizio a un gran finale

NOVARA. Vincere con l'Ospitaletto per dimenticare la sconfitta-beffa di Lecco. E' questa la parola d'ordine in casa novarese alla vigilia della gara [illegible] di questo pomeriggio, che vede gli [illegible] ricevere i bresciani, tradizionali avversari di tante battaglie a livello di C2.

Lo stop in [illegible] lariana ha definitivamente messo il cuore in pace alle speranze di [illegible] reinserimento nella [illegible] al vertice per capitan Moreno Farsoni e compagni, anche se questo campionato, [illegible] livellato, sembra riservare nuovi colpi di [illegible].

«Ormai viviamo alla giornata, anche perché ogni volta che vogliamo cercare di ottenere qualcosa di più raccogliamo solo delusioni, come domenica scorsa - [illegible] l'allenatore Enrico Nicolini -. Oggi affrontiamo una squadra che, tanto per cambiare, sta attraversando un [illegible] momento di forma. L'Ospitaletto è reduce da due vittorie consecutive, l'ultima delle quali ai danni del Tempio, e contro di noi cercherà di allungare la striscia».

Tra le gare della giornata, su tutte spicca la sfida al vertice Tempio-Ravenna, che potrebbe accorciare ulteriormente l'alta classifica. «E' un campionato strano - dice Nicolini - e talmente equilibrato che c'è posto per tutti. L'esempio del Mantova è lampante, poche settimane fa lottava per non retrocedere, poi ha indovinato una serie utile consecutiva che l'ha portato a due passi dall'area promozione. E proprio per questo motivo, il Novara è la grande assente alla volata finale: ci è [illegible] ta la continuità».

Il mister [illegible] squadra az[illegible] aggiunge: «E' stata un'annata storta, ma [illegible] diventa importante fare un buon finale di stagione, poi la società farà le sue scelte».

Tornando all'impegno di oggi pomeriggio, l'allenatore novarese torna a disporre della rosa al completo, se si esclude la squalifica del giovane Castiglioni. Rientra in difesa Riviezzi, dopo aver scontato un turno di stop, sarà riconfermato Birtig, un recupero importante, mentre l'impiego di Cicconi, che a Lecco ha rimediato una leggera distorsione al ginocchio, sarà valutato poco prima di scendere in campo. [m. p.]

BOCCE

Severo 16-2 nella semifinale di Coppa campioni

Inatteso ko a Chiavari della Gaiero di Casale

CHIAVARI. Un [illegible] inatteso per la Junior Gaiero nella prima semifinale della Coppa campioni di bocce. I casalesi [illegible] sconfitti (16-2) dal bocciodromo di corso Colombo, dove la Chiaverese, tra gli applausi del suo pubblico (300 spettatori), ha dimostrato [illegible] una volta di essere la formazione più forte. E sabato prossimo, al bocciodromo Gaiero, sarà quasi impossibile capovolgere il risultato: ai liguri bastano infatti tre punti per qualificarsi per la finale del torneo.

Non c'è stato nulla da fare per i giocatori del presidente Bazzan. Soltanto Timossi nel tiro tecnico è riuscito ad accaparrarsi due punti, tutti gli altri h[illegible] dovuto cedere, spesso magari di poco, alla superiore classe degli avversari. Anche Sturla e Bruzzone, che [illegible] denunciato qualche scompenso nei precedenti incontri, sono stati all'altezza della situazione: in due [illegible] totale di ben 6 punti.

Ecco il dettaglio dell'incontro: terne, Suini-Losano-Agbem (Chiavarese) b. Selva-Timossi-Guaschino (Gaiero) 9-[illegible]; coppie, Sturla-Bruzzone (Ch.) [illegible] Radice-Repetto (Ga.) 13-3; tiri tecnici, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 51-44 e Timossi (Ga.) b. Pastre (Ch.) 32-22; punto tiro obbligato, Suini (Ch.) b. Borca (Ga.) 25-22 e Sturla (Ch.) b. Zeppa (Ga.) 23-18; individuali, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 11-9 e Bruzzone (Ch.) b. Timossi (Ga.) 13-7; tiro progressivo, D'Agostini (Chiaverese) b. Borca (Gaiero) [illegible] a 32/42. [g. cap.]

SLEDOG

In gara stamane ad Alessandria slitte con ruote, kart e mountain-bike trainati dagli husky

Ecco il Lobbiroad, con i cani protagonisti

Circuito di 4 km su sterrato, quaranta i team partecipanti

I preparativi di una muta di husky siberiani, cani specialisti nel traino

ALESSANDRIA. Stamane nella frazione Lobbi è in programma il «Lobbiroad», gara di sledog. Una corsa [illegible] slitte, kart e mountain bike trainati da cani. La razza «classica» è il siberian husky, ma c'è una nuova [illegible] alaskan husky, creata apposta per queste gare, più resistente per il traino.

La competizione è il secondo esperimento in Italia di manifestazioni di qu[illegible] genere: si corre su un circuito di 4 km di sterrato, alla [illegible]na Motta, [illegible] spiega Marco Gandini, uno degli organizzatori: «La partenza è prevista vicino al campo sportivo. E' una gara dimostrativa di uno sport in evoluzione, per far conoscere lo sledog anche nella no[illegible] città».

Fuori dai campi da [illegible] lo sledog su sterrato è un metodo di allenamento, praticabile quando si vive lontano dalle piste. Nella gara lobbiese si useranno slitte con ruote, i kart e mountain bike. Le biciclette potranno essere trainate anche solo da un cane. Spiega Gandini: «Anche qualche alessandrino, che ha un siberian husky, potrà partecipare. Sono [illegible] i [illegible] iscritti, con [illegible] cani e provengono da tutta Italia».

La [illegible]goria kart ha [illegible] diverse possibilità, con traini da 3 a 8 cani; tra le mountain bike, traini da [illegible] a quattro. Le manches sono due, alle 10,30 e [illegible] 14,30, intervallate dal pranzo offerto ai musher, conduttori di slitta, dal circolo della Filippona. Ai primi in classifica verrà assegnata una medaglia d'oro. L'incasso andrà alla Casa di riposo di Lobbi. [a. m.]

Un match a rischio per il Libarna sul terreno del Bra, l'Acqui fa visita alla tana del Savona

La Sarzanese all'assalto di Valenza

Derthona in emergenza a Lodi, contro il Fanfulla

Un'immagine [illegible] derby tra Derthona e Libarna, [illegible] i due club rischiano con la Valenzana la retrocessione [illegible]

Se in Interregionale la Valenza-[illegible] cerca altri punti-salvezza, ospitando la Sarzanese, più [illegible]pegnativa [illegible] annunciano le trasferte [illegible] Libarna e Derthona e Bra [illegible] Lodi, mentre l'Acqui, ormai al sicuro, tenta l'assalto al campo di un Savona che [illegible] graduatoria [illegible] secondo.

[illegible] Valenzana, al secondo impegno consecutivo in casa, vuole [illegible] nella lotta per non retrocedare: «Ci arrenderemo solo all'ultima giornata - dice mister Oppezzo -, [illegible] la [illegible] ci condannerà». In teoria, la Valenzana può ancora conquistare i 14 punti in palio nelle ultime [illegible] giornate e salire a quota 32, dove la salvezza è quasi sicura, ma già oggi non è facile [illegible] due punti contro la Sarzanese. In classifica i toscani hanno quattro lunghezze in più, ma non possono permettersi di sbagliare.

Oppezzo ha [illegible] due nuovi goleador in Giacobone [illegible] Marchetti [illegible] sembra intenzionato a confermarli. Unica novità dovrebbe essere [illegible] rientro di Lupo[illegible] che ha scontato [illegible] giornata [illegible] squalifica.

Adriano Monari (Acqui)

Marco Merlone (Valenzana)

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio; Lupone, Marenco, Mazzia; Vittone, Giacobone (Casalino), Marchetti, Leotta, Taschsri.

Derthona ancora [illegible] emergenza oggi a Lodi [illegible] il Fanfulla. [illegible] due giocatori esperti; in difesa Mayerna e in regia Barbieri. L'assenza di quest'ultimo è un grosso handicap per la squadra di mister Simoniello: proprio dalle sue iniziative [illegible] scaturiti i recenti spunti offensivi del Derthona. «Anche se ho i giocatori contati - dice l'allenatore - [illegible] Lodi lotteremo con grinta. Dobbiamo assolutamente ottenere [illegible] risultato utile. Nonostante la classifica negativa, io credo ancora nella salvezza. [illegible] in sintonia con me c'è tutta la squadra. Ne abbiamo parlato [illegible] questi giorni: i ragazzi garantiscono il massimo della concentrazione fino all'ultimo turno del campionato».

Mancano due titolari, ma rientra Ruggimenti per dare man forte alla difesa.

Derthona: Ebbli; Marini, Signoroni; Albasi, Ruggimenti, Domenghini; Davide Gaudenzi, Gatti, Guerra, Gavazzi.

Difficile impegno esterno per il Libarna sul campo del Bra, l'unico avversario di Oltrepò e Cavona [illegible] per il primato. [illegible] testa-coda emozionante perché [illegible] il Bra cerca [illegible] ripetere il successo ottenuto all'andata, il Libarna [illegible] può permettersi una nuova sconfitta che [illegible] svanire anche le ultime chances [illegible] salvezza.

La società, che in settimana ha deciso il blocco [illegible] premi, si attende una [illegible] d'orgoglio [illegible] giocatori. L'allenatore serravallese Fontana, che recupera l'attaccante Bizzarro, spera ancora [illegible] salvezza [illegible] ha [illegible] pieno sostegno della società.

Libarna: Cravera; Gaspari, Bordini; Pirini, Spaggiari, Della Latta; Roveda, Pellegrino, Magnatto, Ubertelli, Bizzarro.

L'Acqui, [illegible] in graduatoria, è impegnata contro un Savona che cerca l'aggancio al vertice e [illegible] più [illegible] e vuole riscattare la [illegible] (1-0) [illegible] all'andata. Allontanato dal campo domenica scorsa, l'allenatore Garamia Armienti è ammonito con diffida. Per scelta tattica è probabile che non giochi la punta Monari: [illegible] offensive [illegible] affidate solo a Petrini.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompaoli; Vivarelli, Costantino, Petrini, Vercellino, Robiglio.

[r. al.]

ECCELLENZA

L'ambiziosa Fulvius nella tana del Saluzzo, troppe assenze per l'Ovada a Borgaro

Un Monferrato [illegible] 3 [illegible] col Rivoli

Novi con le «stampelle» contro l'Intermonregalese

Marco Rangon (Novese)

La nona giornata di ritorno del campionato di Eccellenza propone sfide insidiose: la Fulvius Valenza è impegnata sul campo del Saluzzo, giocano lontano dalle mura amiche anche la Novese, sul terreno dell'Intermonregalese, e l'Ovada che si misura [illegible] il modesto Borgaro Torinese, mentre il Monferrato ospita al «Cavalli» il Rivoli.

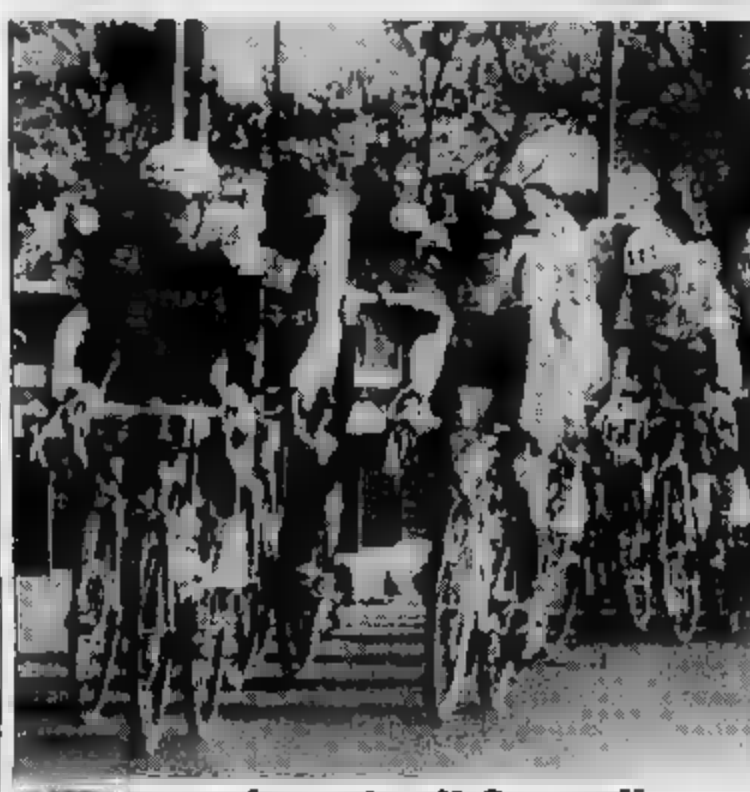
Una Fulvius rinfrancata dalle convincenti prestazioni [illegible] Collegno e Albese scende [illegible] timori nella tana del quotato Saluzzo. «Non abbiamo problemi di classifica e affronteremo i cuneesi con la speranza [illegible] ottenere i due punti - dice il dirigente della squadra orafa, Mario Manfredi -. Tra l'altro recuperiamo giocatori importanti, come Moretto e Vennarucci». Nelle file della Fulvius saranno però assenti il libero Maccarini, sospeso per un turno dal giudice sportivo, e i centrocampisti Ravazzi e Rastello, [illegible] convalescenti dopo infortunio.

Problemi di formazione anche per la Novese che [illegible] l'Intermonregalese il riscatto dopo la deludente prova fornita domenica scorsa con la Savigliianese. L'allenatore Lesca deve rinunciare agli squalificati Re, Rangon e all'infortunato Carraro. «Sono tre assenze pesanti che costringeranno il mister a rivoluzionare l'assetto tattico - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Speriamo che le riserve non facciano rimpiangere i titolari».

L'Ovada è attesa da un Borgaro a caccia di punti salvezza. [illegible] non faremo regali ai torinesi - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. I ragazzi [illegible] in forma e vogliono un successo per [illegible]ciare le zone medio alte della classifica». [illegible] giocheranno il difensore Fabrizio Sciutto e l'attaccante Barletto, impegnati col servizio militare. E' incerta anche la presenza del centrocampista Massara, che ha un guaio muscolare.

Il Monferrato riceve il Rivoli, [illegible] graduatoria. L'allenatore Pietro Petrucci può [illegible] sull'organico al completo, e sembra intenzionato a schierare la formazione che ha già sconfitto nettamente Ovada e Borgaro. Il mister darà fiducia al trio d'attacco: La Salvia e Graziano affiancheranno il bomber Govoni (5 reti nelle ultime quattro partite).

Massimo Delfino

LA MILANO-SANREMO

[illegible]nseguimento di Convalle

Ieri [illegible] classicissima di ciclismo ha attraversato l'Alessandrino. Il [illegible] Fabrizio Convalle, al passaggio [illegible] Tortona, era in vantaggio di 17 minuti sul gruppo. Poi è stato agganciato. Ha vinto l'irlandese Kelly, battendo in volata Argentin. [FOTO ANDREA RUSI]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Quottordio, [illegible] big-match [illegible] la Viguzzolese

Il big match del campionato di Promozione, girone C, oppone Quattordio e Viguzzolese: [illegible] favoriti i padroni di casa, pronti a riscattare l'infelice prestazione di domenica scorsa con [illegible] Cavallermaggiore. Il Felizzano gioca a Orbassano, [illegible] una squadra [illegible] caccia di punti. [illegible] girone E lombardo, il Pontecurone ospita [illegible] Sangiulianese.

PRIMA CATEGORIA

Sarezzano oggi [illegible] a [illegible] con il Comollo

Nel girone E [illegible] Prima categoria, il Sarezzano rischia [illegible] Novi [illegible] il Comollo, mentre [illegible] Sandamianferrere, dopo la vittoria infrasettimanale [illegible] (3-1), [illegible] di espugnare Morano. Il San Carlo ospita i casalesi della Junior e non può sbagliare, volendo [illegible] giro promozione, mentre il Mandrogne punta a un [illegible] col Pecetto. A Cassano arriva [illegible] Trofarello che giovedì ha ottenuto un altro punto con il Costigliole (1-1). Gli altri incontri oppongono Cambiano e Rocchetta Tanaro, Caresanese e Costigliole, Santo[illegible] e Nicese. Nel girone I lombardo, la Castelnovese gioca in trasferta con la Mottese.

GINNASTICA

[illegible] e Virtù, per i 100 anni le fotografie ed un libro

In occasione [illegible] centenario [illegible] fondazione della società di ginnastica «Forza e Virtù» di Novi, oggi alle 9,30 s'inaugura nel foyer del [illegible] Marenco una mostra fotografica curata [illegible] Michelangelo Mori. Nei locali [illegible] Cinema Moderno sarà presentato il libro di Serafino Cavazza [illegible] cento anni della Forza e Virtù.

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Marzo 1992 ■ 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

GRESSONEY

Per un corto circuito

Brucia la stalla [illegible] gli animali

I vigili volontari hanno [illegible] intervenire per salvare gli animali, ma non hanno potuto fare nulla. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

Incontro in Regione

Ferrovie, politici a confronto [illegible] la gente

Quattro candidati alle elezioni politiche hanno discusso con la gente la situazione della linea Aosta-Torino. SERVIZIO A [illegible]

CALCIO

L'Aosta in trasferta a Solbiate

L'obiettivo dei rossoneri nella partita [illegible] i lombardi [illegible] un risultato utile. La squadra allenata da Fossati è alla ricerca [illegible] punti per raggiungere la salvezza. [illegible] 45

VILLENEUVE

Selezione valdostana

Un [illegible] per il cinema dei ragazzi

Ha vinto [illegible] storia elaborata da 53 ragazzi delle classi seconde della scuole medie di Villeneuve. SERVIZIO A PAGINA 45

AOSTA

Oggi ultimo giorno

[illegible] mostre dei giovani di [illegible]

Tour Fromage, [illegible] Gallery, Torre del Lebbroso e San Lorenzo ospitano le opere [illegible] giovani valdostani. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Aria instabile di origine atlantica raggiunge il [illegible]rraneo, instaurando sulle nostre regioni condizioni di variabilità perturbata.

[illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare anche intensa, con precipitazioni nevose sui rilievi alpini e a prevalente carattere temporalesco sulle altre zone.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati intorno [illegible] Ovest.

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni sparse. Temperatura in ulteriore diminuzione.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD AOSTA
[illegible] min: 14; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 14; min: 7; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	23	Novara	[illegible]
Alessandria	21	Asti	[illegible]
Cuneo	20,5	Vercelli	17

Il **Sole** sorge alle 6 e 28 minuti; tramonta [illegible] ore 18 e 45 minuti. [illegible] **Luna** si leva alle ore 23 e 59 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 8 e 37.

La stagione è cominciata con una temperatura inconsueta, compresa tra i 14 e i 22 gradi

Primavera [illegible] il record di caldo

L'assenza di precipitazioni è causa di danni economici per gli operatori turistici e di pericolo per l'ambiente
In [illegible] la Valle sono aperti soltanto 11 comprensori sciistici su 30. Forze dell'ordine all'erta per gli incendi

AOSTA. La temperatura minima [illegible] registrata ieri dall'ufficio meteorologico regionale [illegible] Saint-Christophe è stata di 14 gradi, mentre la massima era [illegible] 22 gradi. Valori record per la stagione, soprattutto se confrontati con quelli dello scorso [illegible] 7 gradi di minima e 14 gradi di massima.

Il periodo è inoltre caratterizzato da [illegible] precipitazioni, un fenomeno che si è sta verific[illegible] un paio di [illegible] ma la carenza di pioggie e nevicate [illegible] stata, per i primi due mesi [illegible] 1992, eccezionale: a gennaio [illegible] precipitazioni sono [illegible] [illegible]urare [illegible] 6,8 millimetri (43,6 millimetri [illegible] 1991) [illegible] un'ulteriore diminuzione è stata registrata [illegible] febbraio, 4,4 millimetri (19,6 lo scorso anno).

La carenza di [illegible] costringerà la chiusura [illegible] molte località turistiche prima del termi[illegible] della stagione. Mentre [illegible] [illegible] sono ancora problemi di innevamento a Courmayeur, Cervinia e La Thuile, alcune stazioni sciistiche come Pila, Cogne, Rhêmes, Saint-Rhémy, Champoluc e Chamois, che non possono usufruire dei [illegible] a causa delle alte temperature della notte, [illegible] in parte chiuse e rischiano di dover fermare gli impianti [illegible] prossimi giorni [illegible] non nevicherà. Oggi le stazioni sciistiche aperte in Valle sono 11 su 30.

Non manca comunque in questo periodo la presenza di turisti, che si concentra però nelle poche località che possono ancora contare su un buon innevamento. Ad Aosta il fine settimana è stato inoltre caratterizzato da un buon numero di villeggianti, che forse hanno dovuto rinunciare, a causa delle condizioni delle piste, a un weekend sugli sci.

Oltre alla mancanza di precipitazioni, contribuisce a guastare le condizioni delle piste la presenza del foehn. Sono masse d'aria provenienti da Ovest che, dopo aver attraversato le Alpi, scendendo verso il suolo si comprimono e si surriscaldano, dando origine al vento caldo e alle alte temperature di questi giorni. Un fenomeno che, verso la metà di marzo, si [illegible] con frequenza, alternandosi sovente a giornate fredde e gelate durante la [illegible]te.

Le previsioni meteorologiche per il fine settimana indicano condizioni di [illegible]tabilità, soprattutto nella zona Ovest della regione, dovute a perturbazioni provenienti dalla Francia. Si potrebbero [illegible] verificare precipitazioni in Alta Valle.

Dove si scia

[illegible]	[illegible]	MASSIMO
CHAMPOLUC	20	[illegible]
BREUIL-CERVINIA	[illegible]	[illegible]
CHAMOIS	10	[illegible]
COURMAYEUR	20	110
GRESSONEY TRINITE'	[illegible]	40
GRESSONEY-ST-JEAN	10	30
LA THUILE	30	150
PILA	20	[illegible]
VALGRISENCHE	20	[illegible]
VALTOURNENCHE	20	100

L'attuale situazione meteorologica (mancanza di precipitazioni [illegible] altre due mesi, forte vento) è inoltre la causa del pericolo di incendi [illegible] tutto il territorio della regione. I vigili del fuoco e le guardie forestali [illegible] giornalmente impegnati a spegnere roghi, causati per lo [illegible] dall'incuranza di coloro che bruciano le sterpaglie per «pulire» il terreno. E' dei giorni scorsi un decreto del presidente della giunta regionale che vieta di appiccare fuochi a [illegible] distanza inferiore ai [illegible] metri da [illegible] boschive a regolamenta l'accensione di fiamme.

[illegible]

Alberi già in fiore in Valle per il caldo eccezionale di queste settimane

In [illegible] un ex regionale

Espropri-truffa da 300 milioni

AOSTA. Supera i trecento milioni la cifra che il geometra Valerio Stradella, l'ex dipendente della Regione (conosciuto anche come uno dei protagonisti di alcune edizioni del rally della Valle d'Aosta) [illegible] per reati commessi contro [illegible] pubblica amministrazione, avrebbe incassato attraverso espropri fittizi.

Pare che la somma sia desti[illegible] a salire, dato che la polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Aosta sta ancora controllando le delibere della giunta fino al 1984 [illegible] accertare se sono state contraffatte.

Sulla vicenda la magistratura continua a mantenere il più stretto riserbo. L'altro ieri gli inquirenti avevano reso [illegible] soltanto le iniziali [illegible] dipendente, arrestato mercoledì scorso su ordinanza di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari, Eugenio Gramola, che aveva agito su richiesta del procuratore presso il tribunale, Luigi Schiavone.

«Valerio Stradella - affermano [illegible] inquirenti - si licenziò l'anno scorso, dopo un lungo periodo di aspettativa. Era il responsabile del settore degli espropri, che venivano proposti dalle varie amministrazioni co[illegible]li».

Il geometra è stato accusato di [illegible] inserito negli elenchi degli espropri fatti dalla Regione [illegible] i [illegible]vi [illegible] imprese e persone estranee e quelle interessate agli espropri [illegible] terreni di pubblica utilità.

[illegible] che Stradella ricevesse una cospicua percentuale dai beneficiari degli espropri. Attraverso l'acquisizione di documenti, la polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Aosta ha rilevato i [illegible] contro la pubblica amministrazione.

Valerio Stradella sarà interrogato in qu[illegible] giorni sia dal giudice delle indagini preliminari Gramola, sia dal procura[illegible] presso il tribunale Luigi Schiavone. La polizia giudiziaria sta continuando le indagini anche per identificare eventuali complici, per chiarire completamente il complesso funzionamento dell'operazione nonché per scoprire se i proprietari dei terreni ne erano [illegible] conoscenza. [i. rig.]

L'idea è di un esperto valdostano che in [illegible] convegno in Brasile ha appreso il metodo per estrarre il veleno dagli insetti

Dalle api valdostane medicinali [illegible] i reumatismi

«Siamo già i migliori produttori di miele. Speriamo che l'iniziativa si diffonda»

AOSTA. Il «veleno» delle api utilizzato per i trattamenti reumatici e artritici, nonché per la cura della cellulite e dell'infertilità. Il metodo per l'estrazione della sostanza dagli insetti potrebbe [illegible] presto adottata anche in Valle d'Aosta. L'idea [illegible] sostenuta [illegible] Mario Berti, esperto apistico valdostano, il quale, venuto a conoscenza di un convegno tenuto dal professor Kling Kreischer, celebre studioso di apicoltura all'Istituto [illegible] Rio de Janeiro (Associaçao Carioca de apicultores), è andato in Brasile per seguire dal «vivo» le varie fasi dell'estrazione del «veleno delle api».

Dice Mario Berti: «L'operazione, unica nel [illegible] genere, ri[illegible] [illegible] un'autentica novità nell'allevamento delle api. Durante il convegno [illegible] stato spiegato che nelle regioni europee l'estrazione d[illegible] veleno potrà essere fatta soltanto nella stagione estiva. Nel Brasile invece viene eseguita tutto l'an[illegible]».

E aggiunge: «La raccolta del veleno non deve essere fatta sotto il sole [illegible] [illegible] [illegible] la pioggia, in quanto influiscono [illegible]lla qualità finale del prodotto. Si dovrà anche evitare che le api siano in piena attività di raccolta [illegible] polline per fare in modo che non si mescoli al veleno. Quest'ultimo viene mantenuto nel frigorifero perché [illegible] perda le sue proprietà. Inoltre, [illegible] professor Kling Kreischer ha sottolineato che dopo la raccolta, il veleno estratto viene pesato ed essiccato perdendo il [illegible] per [illegible] [illegible] prodotto».

Le operazioni devono essere eseguite ogni quattro giorni per ciascun alveare. Per l'estrazione [illegible] veleno si utilizza un'apparecchiatura composta da una batteria a 12 volts collegata ad alcune placche [illegible] metallo. Que[illegible] [illegible] composte da un telaio contenente [illegible] vetrini di cristallo [illegible] cui le api, posandosi, depositano il proprio veleno.

«Sottolineo - continua Berti - che l'importanza di questo procedimento sta soprattutto nel fatto che alle api non viene fat[illegible] alcun male. Per quanto [illegible]guarda [illegible] costo di questo veleno, [illegible] [illegible] [illegible] grammo viene venduto [illegible] 190 dollari, corrispondente a circa 200 mila lire. La grande richiesta del prodotto da parte di ditte farmaceutiche italiane e svizzere non può essere soddisfatta per la [illegible] conoscenza in materia».

«Mi auguro - conclude - che numerosi apicoltori vogliano fare [illegible] mia esperienza, per portare la Valle d'Aosta ai [illegible] della produzione [illegible] miele e di tutti gli altri prodotti, compre[illegible] quest'ultima grande novità: il veleno delle [illegible]

Igor Righetti

L'apicoltore Mario Berti [illegible] un apparecchio per l'estrazione del veleno

LA THUILE [illegible]

E' caduto dallo skilift

Bambino ferito al viso da [illegible]

LA THUILE. Un bambino di 10 anni è [illegible] ferito in faccia dalla lamina di uno sci [illegible] seguito alla caduta dallo skilift. Giulio Fontanesi, di Ravarino (Mo), stava sciando ieri [illegible] piste della Chaz Dura, a La Thuile, con il padre. Intorno [illegible] 15,30 i due hanno preso la sciovia, [illegible] il padre che seguiva il figlio a pochi metri. In un punto del tracciato dove la pendenza era del 35 per cento il bambino ha perso l'equilibrio. E' caduto all'indietro. Il padre ha cercato di fermare [illegible] sua scivolata senza riuscirci. Il bambino ha così urtato lo sci di una terza persona che [illegible] salendo. Una lamina gli ha tagliato il viso. Inoltre nella caduta [illegible] [illegible] fratturato un braccio. Il padre [illegible] è invece ferito a una [illegible] nel tentativo di fermare [illegible] figlio. Sul posto è intervenuto l'elicottero della protezione civile, che ha trasportato il bambino all'ospedale di Aosta. [s. ser.]

Si è svolto ieri ad Aosta un dibattito sui problemi e il rilancio della ferrovia

Treni, i candidati propongono

All'incontro, organizzato dal Comitato utenti, sono intervenuti Borluzzi, Dujany, Florio e Fosson
Tutti d'accordo a riorganizzare e potenziare i trasporti pubblici, divergenze sulla smilitarizzazione

AOSTA. «Non [illegible] un confronto politico, ma un dialogo [illegible] i candidati alle politiche e i cittadini, con cui intendiamo ribadire il ruolo di rilevante importanza ricoperto dalla ferrovia».

L'esordio [illegible] Piero Clerico, componente del comitato utenti promotore dell'incontro di ieri nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, ha introdotto l'argomento [illegible] discussione, presentando i [illegible] punti fondamentali per [illegible] urgono risposte concrete e immediate.

La ferrovia e le esigenze dei cittadini; i costi che la collettività sopporta per i trasporti; ferrovia e crescita economica della Valle d'Aosta e trasporti pubblici e politiche sociali. L'intervento di 4 candidati su 6 (Augusto Fosson, Giancarlo Borluzzi, Cesare Dujany e Vanni Florio) e [illegible] buona partecipazione [illegible] pubblico hanno sottolineato come [illegible] problema sia sentito. Alla scarsità di treni, si contrappongono disorganizza[illegible] di trasporto pubblico e continue attivazioni del «Programma 2», cioè la soppressio[illegible] di metà dei convogli per scioperi in altre zone d'Italia.

«La mancanza di coordinamento - ha detto Clerico - tra la ferrovia e [illegible] autocorse diso[illegible] i viaggiatori e gli stessi operatori ferroviari. I recenti tre giorni di sciopero rappresentano, dal [illegible] gennaio 1992, il ventesimo giorno [illegible] "Programma 2". Un'operazione penalizzante e ingiustificata: [illegible] 10 macchinisti ne è stato utilizzato uno e 6 hanno svolto [illegible] funzione di "riserva"». Il comitato utenti chiede la smilitarizza[illegible] della linea valdostana.

Il decantato rilancio [illegible] trasporto su [illegible]ie e «l'operazione manageriale» pubblicizzata dalla direzione dell'ente, per quanto riguarda l'automatizza[illegible] della linea Aosta/Pré-Saint-Didier riassumono invece un'attenzione marginale. La promessa di abolire [illegible] «Programma 2» anche in caso di sciopero è stata fino a oggi di[illegible] «Il [illegible] obiettivo - ha spiegato Vanni Florio dei verdi alternativi - [illegible] ridurre il traffico su gomma. In Valle si può con [illegible] riorganizzazione del trasporto pubblico e, quindi, [illegible] l'eliminazione della concorrenzialità. Il raddoppio e l'elettrificazione della linea Ivrea-Torino, unita all'abolizione del genio ferrovieri, costituiscono due fattori essenziali per rivitalizzare la ferrovia».

Sulla linea Aosta/Pré-Saint-Didier, chiusa fino a giugno per lavori, [illegible] state rimesse le sbarre ai passaggi a livello

L'aspetto ecologico affiancato all'opportunità di accorciare i tempi per gli spostamenti caratterizzano alcune proposte formulate dal candidato dell'msi, Giancarlo Borluzzi: «Il miglioramento del servizio contempla piani di lavoro concreti. Innanzitutto l'istituzione di due binari e la costruzione di [illegible] "bretella" che riduca i tempi del tragitto causati dall'inutile sosta [illegible] Chivasso. Siamo propensi a [illegible] i militari sulla linea, purché la loro presenza sia assicurata anche in caso di sciopero. Inoltre prospettiamo un servizio efficiente per trasferire i passeggeri dalla stazione alle varie località».

«L'ampliamento dell'economia valdostana - ha detto [illegible] natore Cesare Dujany - conse[illegible] a un [illegible]ale miglioramento del servizio. Plaudo all'iniziativa del comitato utenti, ai progetti, finalizzati a sensibilizza[illegible] le autorità politiche responsabili. Con l'onorevole Luciano Caveri ci [illegible] sempre attivati, in [illegible] parlamentare, per offrire [illegible] contributo proporzionale alle esigenze [illegible] cittadini».

[illegible] Lucchini

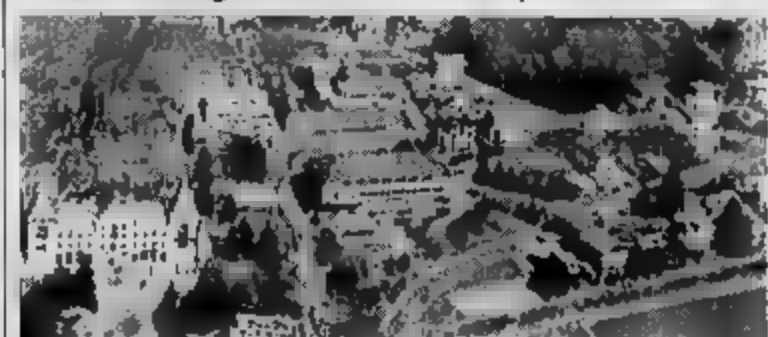
NOTIZIE DALLA [illegible]

[illegible]

Giovane tunisino condannato per droga

Un tunisino di 24 anni, Lassaad Lachkar, è [illegible] condannato a un anno e 7 mesi con la condizionale e [illegible] pagamento di [illegible] milioni di multa per detenzione [illegible] stupefacenti ai fini di spaccio. La sentenza è stata emessa dal giudice delle indagini preliminari, Eugenio Gramola, [illegible] quale il difensore del tunisino, Nilo Rebecchi, ha chiesto il patteggiamento della pena. Lachkar era stato arrestato il 17 gennaio dai carabinieri di Aosta, che lo avevano [illegible] in possesso di sei dosi di eroina.

[illegible]

Lavori [illegible] allargamento della strada per il cimitero

Sono quasi finiti i lavori di allargamento della strada che porta dal cimitero [illegible] circonvallazione. La sede stradale è stata ampliata di circa 6 metri e sono stati anche costruiti i marciapiedi. L'Enel ha dovuto variare la linea elettrica spostando un tratteccio per consentire la prosecuzione dei lavori.

AOSTA

I diplomi agli educatori professionali

I primi 33 educatori professionali «licenziati» dai due corsi biennali [illegible] formazione riceveranno il diploma dalle mani dell'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti. La cerimonia è program[illegible] per domani [illegible] 18 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale. Compito degli educatori professionali [illegible] quello di operare nel campo dei servizi socio-educativi rivolti ai minori, alle persone in situazione [illegible] disagio psico-sociale, [illegible] portatori [illegible] handicap e agli anziani.

SAINT-VINCENT

Per fine estate il [illegible] campo di tsan

E' stato appaltato il terzo lotto dei lavori di costruzione del [illegible] campo di tsan situato sopra Moron. La superficie interessata dai lavori [illegible] di circa un ettaro. Sarà pronto per la fine dell'estate.

In via Sistina

Aperto a Roma un [illegible] del turismo

AOSTA. E' stata inaugurata giovedì a Roma la nuova sede dell'ufficio turistico valdostano nella capitale. Dopo una lunga coabitazione in via del Tritone con gli uffici [illegible] rappresentanza dell'amministrazione regionale, l'ufficio turistico ha avuto l'opportunità [illegible] spostarsi in una sede prestigiosa, in via Sistina, una delle più note vie ro[illegible]

Gli uffici, al numero 9 della via, sono ricavati nei locali ristrutturati di [illegible] palazzo ottocentesco. La sede è arricchita da fotografie, stemmi, oggetti dell'artigianato tipico, arredata con mobili artigianali e pezzi d'antiquariato, per ricreare nel pieno centro cittadino romano uno spicchio [illegible] Valle d'Aosta.

Nella [illegible] sede è stata fatta una hall in cui [illegible] visitatore può avere le informazioni sulla Vallée, c'è poi uno studio e, al piano inferiore, [illegible] stati creati un salottino e una sala riunioni.

Durante la prima settimana di attività l'ufficio resterà aperto con [illegible] continuato dalle 10 alle 19. [a. c.]

Alla Rai regione

Documentario sull'arte americana

AOSTA. «Arte americana 1930-1970», il documentario scritto e diretto dal regista della sede regionale della Rai, Antonio Ficarra, [illegible] curato da Anna Maria Cerrato [illegible] Gabriella Lazzoni, andrà in onda domani alle 15.30 sulla prima rete della Rai. Una carrellata di 42 minuti sulle opere esposte alla mostra di Torino arricchita da documenti filmati che testimoniano questi [illegible] anni di storia americana. Dai cinegiornali d'epoca ai film d'autore, dalla pubblicità ai notiziari televisivi che descrivono un denso periodo di storia, attraversato da eventi alla base della cultura mondiale contemporanea che hanno fatto dell'America il centro culturale [illegible] artistico mondiale. Con le opere esposte [illegible] rivivono tutti i momenti dell'arte americana: realismo, astrattismo geometrico degli Anni Trenta, espressionismo astratto, fino alla pop art [illegible] al minimalismo. Il documentario [illegible] stato realizzato per Raiuno dalla sede regionale della Rai di Aosta in collaborazione con la sede di Torino. [sa. b.]

Oggi la cerimonia

Nuovo [illegible] per il Comune di [illegible]

ROISAN. Nel Comune di Roisan è stato costruito un nuovo cimitero, che verrà consacrato oggi alle 15,30 dal vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari.

Alla cerimonia [illegible] presenti il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin e il sindaco di Roisan, Franco Cerral.

Per l'opera, che occupa un'area di 3100 metri quadrati, la [illegible] complessiva è stata di un miliardo e 380 milioni, da aggiungere ai 200 milioni del costo della strada di accesso. Que[illegible] progetto rientra [illegible] un piano di lavori predisposto per il triennio tra il [illegible] e il 1990, che prevede l'intervento del Frio.

I muri sono stati costruiti in pietra, con molto uso di granito, il campanile è stato realiz[illegible] in cemento armato [illegible] lapidi in granito.

Il vecchio cimitero non verrà smantellato. Secondo una specifica normativa, dovrà rimanere inalterato per altri [illegible] anni. [s. l.]

A Saint-Christophe ieri il debutto in un incontro nella categoria «esordienti»

La prima donna arbitro in Valle

Si chiama Evelina Festaz, ha 19 anni, e frequenta l'ultimo anno di ragioneria. E' [illegible] dei tredici allievi che hanno fatto l'esame [illegible] dicembre. La federazione arbitri: «Speriamo che altre seguano il suo esempio»

L'arbitro Evelina Festaz durante la partita di ieri sul campo di St-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. Da ieri [illegible] Valle può contare sulla [illegible] prima «donna-arbitro»: si chiama Evelina Festaz. Ha 19 anni e frequenta l'ultimo [illegible] di ragioneria. Evelina, insieme a altri 13 «allievi-arbitri» [illegible] fatto l'esame nel dicembre scorso. Qualcuno di loro ha già avuto il battesimo del campo. Per [illegible] il debutto è avvenuto ieri pomeriggio a Saint-Christophe. L'incontro, Saint-Christophe-Charvensod/Sant'Orso, categoria esordienti, si è concluso 2-0 per i padroni di [illegible]. Al termine dell'incontro i tifosi [illegible] i calciatori hanno fatto un lungo applauso [illegible] Evelina Festaz.

«Il calcio mi è sempre piaciuto - dice - per cui penso di conoscere abbastanza i trucchi [illegible] mestiere anche [illegible] mettendoti dalla parte dell'arbitro, [illegible]pri un mondo completamente diverso. Il fatto poi di aver giocato per alcuni anni a pallacanestro credo mi possa servire per capire il clima agonistico che si respira durante gli incontri».

Le amiche e i parenti [illegible] pensano di questa tua avventura? «Le mie amiche all'inizio non ci credevano - conclude Evelina - mi prendevano [illegible] giro. Adesso però sono diventate le prime sostenitrici. In [illegible] invece non si sbilanciano molto [illegible] che se dalle loro domande mi sono accorta che, forse, erano contenti [illegible] questa scelta. Volevano sapere quando avrei diretto la prima gara, [illegible] gliel'ho detto. Per la prossima vedremo».

Rotto il ghiaccio la sezione arbitrale di Aosta spera adesso di poter accogliere altre ragazze fin dal prossimo corso che dovrebbe partire ai primi di aprile. Paolo Forte, presidente della sezione valdostana dice: «L'importante era poter contare su di una ragazza che desse l'esempio. Ad[illegible] ce l'abbiamo. E' molto preparata. Speriamo che i tifosi la aiutino».

Attualmente la «punta» [illegible] sezione arbitri valdostana è rappresentata da Angelo Lodato, un [illegible] brillante con il fisico adatto che ora dirige incontri della categoria «Eccellenza». Dopo di lui Maurizio Balla e Sal[illegible] Bencardino. [e. bl.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sulla [illegible] di Perloz

Siamo alcuni «paesani» residenti lungo la strada regionale per Perloz, dopo il fatidico km 0,460. Vorremmo fare alcune considerazioni sull'articolo del 12 marzo.

1) [illegible] afferma che le proteste degli abitanti hanno convinto le autorità regionali a variare l'orario. Ci risulta che l'impresa sospende i lavori per un'ora (dalle 12 alle 13) per permettere giustamente ai propri operai e tecnici di pranzare; resterebbe quindi disponibile un'ora di circolazione, [illegible] la [illegible] ordinanza prevede la riapertura serale alle 18 [illegible] non più alle 17. Quindi l'unica differenza è mezz'ora in più [illegible] circolazione al mattino; questo fatto costa all'impresa un ritardo nello svolgimento dei lavori di ben otto giorni rispetto al previsto.

2) Le autorità regionali dicono che la chiusura della strada [illegible] inevitabile e il periodo è stato scelto valutando con attenzione vari fattori. Forse hanno confuso Perloz con Gressoney, Ayas, centri turistici di grande richiamo; se a Perloz fosse mai passato [illegible] Giro d'Italia, presumiamo si sarebbe senz'altro apposta una targa a perenne ricordo dell'avvenimento.

3) Lavoriamo per la gente... riteniamo che nel momento [illegible] cui si debba lavorare creando disagio alla «gente» sia anche giusto interpellarla o almeno sentire i [illegible] primi rappresentanti (sindaci) con tempi meno stretti.

Non si è tenuto in nessun conto [illegible] disagio subito dai «turnisti» operanti nelle fabbriche della Bassa Valle (Feletti, Conner); l'impossibilità per i non motorizzati di muoversi usufruendo dei servizi pubblici: [illegible] pulmino di linea ha sospeso [illegible] delle 11, quello serale e [illegible] degli studenti.

Seguono 30 firme, Perloz

Un esempio negativo [illegible] il turismo

Venerdì 20 marzo, ore 17,20, mi trovo a passare in piazza Narbonne [illegible] Aosta. Suona per parecchi minuti il telefono che ri[illegible] un taxi. Nessuno risponde. Bell'esempio per [illegible] città turistica.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

[illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 363.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[illegible]; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di do[illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue [illegible] Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issimo*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 22 marzo
Aosta: Erg, c. Ivrea; Erg, v. F. Chabod; Agip, corso 26 Febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; [illegible], via Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione; Tamoil, [illegible] Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip [illegible] Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Bordet; Francesca Beltrond.

Morti. Cosetta Chenri, 76 anni, pensionata, Aosta; Riccardo Merivot, 55 anni, pensionato, Fénis; [illegible] Girotto, 65 anni, pensionato, Introd.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. E' convocato per martedì [illegible] mercoledì il consiglio [illegible]. Più di venti gli argomenti all'ordine [illegible] giorno. Con le interpellanze e le mozioni l'assemblea consiliare sostanzialmente metterà in discussione tutti i provvedimenti non dibattuti durante [illegible] precedente seduta. Di rilievo l'approvazione [illegible] regolamento interno della consulta comunale per le attività culturali, e l'espressione del parere sull'aumento di capitale e [illegible] modifica dell'oggetto sociale della Digrava, la società [illegible] capitale misto pubblico - privato incaricata della metanizzazione [illegible] regione.

[illegible] servizio Forestazione [illegible] Risorse Naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha stipulato una [illegible]venzione con una clinica veterinaria per visitare, curare e ospitare fino alla completa riabilitazione fisica, animali selvatici [illegible] si [illegible] in condizione di infermità. I cittadini possono segnalare i ritrovamenti di animali selva[illegible] feriti o malati telefonando al 361257.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Incontri [illegible] chirurgia vascolare

Giovedì [illegible] venerdì Saint-Vincent sarà la capitale europea della chirurgia vascolare. In questi due giorni [illegible] centro congressi del Grand hotel Billia ospiterà [illegible] Consiglio dei chirurghi vascolari [illegible] Cee. L'organismo è stato formato l'anno scorso a Saint-Vincent durante [illegible] incontro internazionale di chirurghi vascolari. La riunione, organizzata da Domenico Palombo, primario dell'unità operativa di chirurgia vascolare e angiologia dell'ospedale regionale [illegible] la collaborazione della presidenza [illegible] giunta e della Sitav, proporrà criteri formativi e di «training» uniformi in tutti i Paesi della Cee.

AOSTA

Nuove opere sportive per la città

Si terrà domani alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, la presentazione dell'accordo di programma per la realizzazione di opere sportive, [illegible] interesse regionale e [illegible]ale, in Aosta. All'incontro parteciperanno il presidente della giunta Gianni Bondaz, l'assessore regionale al Turismo e Sport Liborio Pascale, il sindaco di Aosta Leonardo [illegible] Torre e l'assessore comunale allo Sport e Politiche giovanili Rudi Marguerettaz.

AOSTA

La nuova scoperta dell'America

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà domani (ore 21) una conferenza di Padre Leonardo Boff. L'incontro, «Per una nuova scoperta dell'America», è [illegible] organizzato [illegible] Movimento internazionale della riconciliazione e Movimento non violento [illegible] Aosta, dalla Caritas diocesana, dal Centro missionario diocesano [illegible] dall'Acli regionale.

[illegible]

Legge sugli alpeggi, un incontro

Alla Crotta [illegible] Vigneron si terrà stasera, alle 20,30, [illegible] incontro tra il servizio di assistenza tecni[illegible] e sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato regionale all'Agricoltura e i conduttori di alpeggio, sulla nuova legge regionale che regolamenta gli interventi sugli alpeggi, dal punto di vista ambientale.

Gressoney-Saint-Jean, il rogo è divampato ieri nelle prime ore del mattino

Animali bruciati nella stalla

Dieci bovini, cavallo, caprone altre bestie da cortile non sono riusciti fuggire perché legati. Per lo spegnimento è stato usato l'impianto di innevamento artificiale

GRESSONEY-ST-JEAN. Un incendio ha devastato nelle prime mattino di ieri una stalla a Gressoney-Saint-Jean proprietà di Eralda Teghillo. Tutti gli animali morti carbonizzati: dieci mucche, cavallo, caprone e altre bestie da cortile. I corpi sono stati trovati legati loro posto. In un primo tempo vedeva la carcassa del cavallo, nascosta alle altre. Per un po' la proprietaria, aiutata da altre persone, lo ha cercato in giro per il paese. Poi il ritrovamento fra le macerie della stalla.

presume che l'incendio abbia avuto origine corto circuito dall'impianto di illuminazione.

Avvicinandosi alla zona ieri si avvertiva odore trasportato dal forte nella stalla si vedevano ancora i resti degli animali che dopo avere vissuto di panico sembravano adagiati con rassegnazione. Il caprone, più vicino alla porta, era rannicchiato in un'angolo con le zampe raccolte sotto il corpo la catena che

La stalla, che si trova poco distante dal castello, è circa metri dall'abitazione dei proprietari. Soltanto le sei del mattino è stato lanciato l'allarme.

I vigili Gressoney, appartenenti al locale corpo di volontari, intervenuti subito, utilizzando anche gli impianti per l'innevamento artificiale della vicina pista Weissmatten.

Ma poco rimaneva da fare: la travi del tetto già ceduto sepolto nel fuoco tutti gli animali. Una ruspa ha poi provveduto a sgombrare locale e seppellire ciò che restava delle mucche. Il veterinario ha infatti autorizzato il seppellimento in loco dopo il cospargimento di calce viva sui resti e il successivo interramento. Il danno, valutabile sui sessanta-settanta milioni, non coperto da assicurazione.

Eralda Teghillo, che fino a poco tempo fa gestito il caratteristico e panoramico «Caffè della pineta», si era esclusivamente dedicata all'allevamento del bestiame: adesso non le resta che ricominciare da zero quella rassegnazione, pazienza e tenacia che soltanto certi montanari dimostrare.

Marco Pasi

La gente guarda tra i resti della stalla e degli animali di Eralda Teghillo, completamente distrutta dalle fiamme

L'alternativa è chiudere il centro o fare un tunnel

A Cogne un referendum per la nuova viabilità

COGNE. La popolazione di Cogne ha ricevuto nei giorni scorsi i certificati elettorali una lettera invito a consultazione relativa al problema della viabilità del capoluogo. Il referendum si terrà domenica aprile. Il Comune è giunto a tale iniziativa in quanto le idee per risolvere il problema non sono unanimi neanche in Consiglio.

Della necessità di prendere un'iniziativa per deviare il traffico dal centro Cogne si accorsero già gli amministratori nel 1964. Da quell'anno, puntualmente, tutte le amministrazioni successive dovettero in qualche modo fare i conti con il problema, in modo particolare per poter adottare il piano regolatore comunale.

piano venne elaborato prevedendo costruzione in sotterraneo di una circonvallazione sotto i prati Sant'Orso con percorso vicino alle costruzioni oggi esistenti ai suoi bordi. L'approvazione parte della giunta regionale scatenò la reazione degli ambientalisti e di altri oppositori. Comune bandì un concorso di idee.

Furono quattro le soluzioni presentate: prevedevano gallerie in tre diversi punti. La prima i prati di Sant'Orso, la meno costosa; seconda, ponte della Tinne e a Sonlepraz, più lunga e dai maggiori perché risolveva a pieno i problemi; l'ultima invece passerebbe sotto l'abitato lungo la linea dell'attuale strada per Valnontey, entrata in Revettaz, vicino alla patinoire, e uscita in Laydetre.

L'unica soluzione che non prevedeva la costruzione di tunnel era quella di istituire «porta Sant'Orso» da cui si sarebbe dovuto regolamentare a valle flusso degli coli con costruzioni di nuovi parcheggi e istituzione di servizi pubblici. Il problema è diventato ancor più e importante in vista della ristrutturazione dell'albergo Grivola, che l'ente comunale intende adibire a servizi per la collettività e in particolare per il turismo, stampa, congressi e manifestazioni, foyer du fond.

Servizi che, per diventare efficienti, richiedono la reperibilità di parcheggi nelle immediate vicinanze e possibilmente direttamente collegati con lo stesso stabile. Anche per la ristrutturazione dell'albergo Grivola sono già state presentate da parte dei tecnici varie soluzioni che verranno esposte pubblico nella consiliare domenica 29. La popolazione potrà così vedere i progetti e analizzare globalmente il problema ed esprimere il parere con il voto al referendum.

La principale domanda sulla scheda di votazione e a cui l'elettore dovrà rispondere è: «Ritieni necessaria la pedonalizzazione per tutto l'anno delle guenti vie: rue Dottor Grappein (dal bivio di rue Bourgeois piazza Cavalieri di Vittorio Veneto), rue Bourgeois, rue Grand Paradis (fino all'hôtel Bellevue), Mines de Cogne, alle seguenti condizioni: accesso soli mezzi di servizio e dei residenti nelle vie stesse che dispongono di adeguate aree parcheggio o autorimesse, con deviazione del traffico mediante tunnel o galleria e opportuni parcheggi sotterranei attigui al municipio e uscita pedonale sulla piazza Chanoux»?

In caso di risposta affermativa l'elettore potrà dare anche un'ulteriore indicazione sull'opera ritiene più idonea: galleria sotto i prati di Sant'Orso oppure tunnel il capoluogo con entrata in Revettaz e uscita a Laydetre.

In caso di risposta negativa la popolazione potrà esprimere tre scelte: lasciare tutto com'è; istituire il senso unico per l'intero libera circolazione dei veicoli per i residenti e le persone alloggiate nel capoluogo e frazione Valnontey, accesso regolamentato del transito giornaliero e istituzione servizi pubblici di trasporto persone; come il precedente punto, transito consentito soli residenti e alloggiati nelle varie strutture del capoluogo e Valnontey. Il restante traffico verrebbe bloccato all'entrata del capoluogo. Per facilitare il saranno istituiti 4 sedi seggio nei centri più abitati.

Diego Abram

ELEZIONI

Prisant e Florio parlano ad Ayas

I candidati Giacinta Prisant e Vanni Florio parleranno agli elettori di Ayas domani alle 21 al ristorante «Petit coq»; con loro anche Elio Riccarand.

I due candidati a Verrayes

Oggi alle 11 in frazione Fénis Comune di Nus, al bar Favre, riunione degli iscritti simpatizzanti adp e pds. Con i candidati Dolchi e Fosson Alder Tonino e Maurizio Martin. Cominceranno alle 21 gli appuntamenti elettorali della lista di domani. I due candidati parleranno a Verrayes nelle elementari; con loro Angelo Lanièce, Claudio Lavoyer, Alder Tonino, Franco De Grandis, Silvio Bétemps. A St-Oyen, nella biblioteca, parleranno Valerio Benefortì, Riccardo Savoye, Ivo Collé, Giorgio Chenuil. A Fénis nella palestra del campo sportivo, incontro con gli elettori con Gianni Liborio Pascale, Pier Carlo Rusci, Maurizio Martin, Silvio Trione, Luigi Monami, Giorgio Cattro. Nella sala consorzio di Vert a Donnas parleranno Giovanni Bois, Piero Vicquéry, Patrizia Bongiovanni.

Gli appuntamenti con Dujany e Caveri

Cominciarà alle 11 ad Allein la domenica elettorale lista: a tenere comizio sarà il deputato Luciano Caveri, Joseph César Perrin, Augusto Rollandin e Guido Grimod. Alle 18 a Valgrisenche nella sala polivalente parleranno Caveri, Ilario Lanivi, Dino Viérin, Franco Vallet e Alexis Bétemps. Alle 20,30 cinema di Verrès saranno protagonisti Caveri e Dujany, Gino Agnesod, Dino Viérin, Augusto Rollandin, Mario Andrione, Edoardo Bich, Rodà, Tripodi e Giorgio sion. Alla ora a La Thuile parleranno Comune Renato Faval, Joseph César Perrin, Francesco Stevenin, Roberto Louvin, Ilario Lanivi, Alberto Coin, Giovanni Aloisi, De Gattis e Claudio Magnabosco. Domani la lista terrà comizi dalle 20,30. A Perloz all'hotel «Mollé» interverranno Gino Agnesod, Benito Mostacchi, Augusto Rollandin, Dino Viérin e Ilario Lanivi. A Villeneuve nella sala della Comunità parleranno Caveri, Renato Faval, Joseph César Perrin, Dino Viérin, Edoardo Bich, Claudio Magnabosco. A La Magdeleine all'hotel «Tantané» interverranno Dujany, Francesco Stevenin e Aimé Maquignaz.

Uno studio sull'idrogeologia della Valle d'Aosta ha rivelato che tra le località di Aymavilles e Quart esistono 164 pozzi

Ci sono quaranta falde acquifere da sfruttare meglio

Ulteriori ricerche consentiranno di pianificare l'utilizzo di queste sacche

AOSTA. Sono 164 i pozzi utilizzabili nella piana di Aosta, la zona tra Aymavilles e Quart lungo l'alveo Dora. quarantina falde acquifere, per più un anno, sono state fatte rilevazioni per valutare caratteristiche fisiche, chimiche e batteriologiche e per misurare la variazione dei livelli stagionali. i risultati dei primi 18 mesi di lavoro del progetto «Idrogeologia in Valle d'Aosta», curato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale guidato da Angelo Lanièce (responsabile è il geologo Franco Bonetto), in collaborazione con le università di Paris VI, Savoie (Chambéry), Avignon e Torino e con il Centre de recherche géodinamique di Thonon-les-Bains e l'Ecole polytecnique fédérale di Lausanne, l'ausilio neolaureati, ricercatori laureandi valdostani.

Franco Bonetto ha detto che questo primo esempio di collaborazione scientifica ad ampio respiro sul tema della idrogeologia in ambiente montano, il lavoro primi 18 mesi ricerca si presenta come «radiografia» dell'esistente per l'approvvigionamento acqua per la piana di Aosta. Bonetto ha detto, nella presentazione dei primi risultati della ricerca, che «i riscontri fatti sul campo con sofisticate apparecchiature hanno permesso una volta per tutte di smentire le fantasiose ipotesi un grande lago sotterraneo alla città di Aosta».

I relatori, oltre a Bonetto, no stati scienziati e tecnici università e istituti che partecipano all'iniziativa, che un obiettivo scientifico, ma anche, in fase successiva, di tipo applicativo. La «radiografia» dell'esistente è l'elemento base per una programmazione della «risorsa acqua» che sta diventando preziosa anche in una regione montana come la Valle. Le ricerche hanno permesso di bilire che le acque sono captabili nella «piana» soltanto fino a una profondità di un centinaio metri e 3-400 come pensava. La zona di Aosta mil fa un enorme «vascone» che è poi stato colmato da materiale inerte molto fine, ghiaioso, le cui caratteristiche fanno sì che non vi siano acque sfruttabili a grande profondità.

Finora quando c'era bisogno nuove acque potabili si vava si formava un nuovo pozzo, senza programmazione. I dati attuali, e soprattutto quelli prodotti nei prossimi mesi, permetteranno di elementi per una razionale opera di protezione degli inquinamenti pozzi esistenti e dei futuri. Un elemento ormai che l'acqua beve ad Aosta proviene da infiltrazioni della Dora: è il contributo delle acque superficiali e non delle zone montane che circondano la città.

progetto internazionale «Idrogeologia in Valle d'Aosta» ha gli elementi per diventare un punto riferimento a livello europeo, per l'ambiente alpino, nell'analisi e catalogazione delle risorse idriche e il loro successivo sfruttamento, con le adeguate misure di prevenzione e tutela sanitaria, oggi molto più rigide che in passato, con le nuove norme

Bruno Baschiera

L'assessore Angelo Lanièce

Il geologo Franco Bonetto

Congresso medico

Due giornate sulla dell'ipertensione

COURMAYEUR. Per due giorni al centro congressi Courmayeur parlato di ipertensione. Ieri e venerdì, illustri studiosi nell'ambito delle «Giornate valdostane dell'ipertensione» hanno dissertato sul «Esistono sintomi per identificare il paziente iperteso? E quale pressione arteriosa misurare?». Il convegno era organizzato dall'unità operativa di medicina interna dell'ospedale regionale, con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Sanità e società italiana dell'ipertensione. relazione di apertura dell'importante assise medica è stata tenuta dal dottor Pietro Bosso, primario del reparto di medicina della struttura ospedaliera regionale. Durante i lavori i partecipanti al convegno hanno dato vita a tavole rotonde e workshop cui tema centrale è stata l'ipertensione e i risultati degli ultimi studi. [a. c.]

PRIMO PIANO

La riscoperta dell'arte giovanile adesso ha bisogno di spazi più ampi

ARRUFFATO, pasticcione, a volte presuntuoso e chiassoso, ma importante e soprattutto vivo e ricco di novità. E' Tuttarte, spettacolo-rassegna anche troppo generoso di appuntamenti, destinato a essere ricordato una rinascita giovanile dopo le esuberanze del post e timidi tentativi degli Anni Ottanta. Aosta svogliata e un po' snob è risvegliata grazie ai giovani.

E i politici (di Regione e Comune), seppur storditi elezioni, hanno lasciato fare, dato denaro, contribuito a cercare spazi. Anche la Rai ha creduto all'iniziativa che ha in parte finanziata. Tra rock e teatro è ricomparsa perfino la letteratura, poesia e narrativa, fantasmi un passato che sembrava ormai sepolto. Gli amministratori adesso non hanno più scuse: Tuttarte, con le magagne, 423 artisti stata una prova generale della del mondo dello spettacolo e dell'arte di cui pochi sospettavano l'esistenza. finita l'epoca di memoria del «panis circenses» in cui la gione offriva spettacoli incurandi importare soltanto mai far nascere nulla. La «Saison culturelle» diventerà quindi uno degli appuntamenti, non l'unico. La è fatta all'improvviso più facile. E' diretta verso un auditorium, iniziativa urbanistica e architettonica che può condurre le esigenze di spettacolo e arte. Ancora una volta i politici stati sorpassati, non hanno saputo far crescere quanto già esisteva, ma non aveva spazi potersi esprimere. Tuttarte ha alle spalle i faticosi concerti degli Anni Settanta organizzati Puchoz nel fastidio quasi generale, ha lo dissacranti quanto intelligenti e simpatiche Enrico Thiébat (ma dove è finito?), le splendide intuizioni musicali e linguistiche di Luis De Jayryot, le imprevedibili mostre Siber Pernettaz e, in tempi più recenti, i «festival rock» guardati con sospetto l'affannosa ricerca teatrale dell'Atamos, di Lino Viano, Gian Vittorio Pellegrineschi, Duit (seguito dal regista Massimo Scaglione) e Zelig. di fronte Valle d'Aosta che fra tante ambizioni di autonomia non aveva saputo quella spettacolo, non aveva non ha neppure coraggio di confrontarsi con altre realtà. E' pre stato più comodo importare artisti piuttosto che farli crescere. Oggi i giovani dimostrano che i tempi maturi per poter fare palazzetto dello spettacolo dove poter cancellare anni di ingenerosa indifferenza.

Enrico Martinet

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo, o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficenza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7168/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDOP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA [illegible] NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Si concludono oggi ad Aosta le esposizioni della rassegna del Progetto giovani e del Forum

Tuttarte, ultimo giorno in mostra

Fotografia, arti plastiche [illegible] testi di poesia e narrativa alla Torre del Lebbroso, mentre la Tour Fromage ospita pittura, video, diapositive [illegible] moda. San Lorenzo dedicata alle sculture. Fumetto e grafica alla New Gallery

AOSTA. Tuttarte, la rassegna che ha coinvolto per [illegible] [illegible] i giovani valdostani, ha saputo [illegible] per le sezioni artistiche un itinerario composto da 4 punti espositivi: Tour Fromage, New Gallery, Torre del Lebbroso e San Lorenzo. Un cammino alla scoperta [illegible] opere del mondo giovanile valdostano, che attraverso questa manifestazione è riuscito a mettere in risalto il proprio fermento artistico e a proporre interessanti lavori.

L'elegante atmosfera delle New Gallery è stata dedicata alla grafica, al fumetto e all'illustrazione. Tra antichi mobili, i bellissimi volti femminili di Loredana Isaballon, i corpi di donna e [illegible] «Sogno» [illegible] Sergio Fiorani, che contrastano i collage di Jean-Claude Oberto e [illegible] bozzetti di moda di Cristina Sanson. La seconda saletta [illegible] invece popolata dai personaggi dei fumetti: la colorata storia di Tsan, di Cristiana Thoux; «La fattoria degli animali» di Katia Centomo; l'«Olimpo» [illegible] Fulvio Vergnani; «Romantico tramonto in riva...» e «La storia dei petteri» di Simona Caregnato.

Tre piani per la fotografia, le arti plastiche, la poesia e la narrativa, alla Torre del Lebbroso. S'inizia dall'alto con «Come un cammello», un angolo dal sottotitolo «Ascolta le immagini di questa musica», che raggruppa le sculture [illegible] ceramica di Anna Biancardi, fotografate da Silvia Berruto e accompagnate dalle note di Alessandra Fioroni. Al centro della sala, vicino all'originale scacchiera in terra cotta di Roberta Bionaz, una struttura metallica di Sara Salmè. Immagini fotografiche per dare un significato visivo all'amore, alla miseria, all'armonia, alla magia e alla fede, per Stefano Sarti, mentre Enrico Marchesini ricorda «con rabbia» attra[illegible] un bellissimo primo-pia[illegible] Bruno Pelanda, l'amico morto pochi mesi fa in un incidente stradale.

Angoli [illegible] Spagna e ancora «Sogni» nelle fotografie [illegible] Sergio Fiorani, mentre Stefania Lusito preferisce le immagini dell'alba. [illegible] tante immagini fotografiche vi sono anche le parole: poesie, racconti e [illegible] posizioni di protesta, come «Gente bastarda» di Giuseppe Vinci. Vicino all'uscita [illegible] macrostruttura di Monica Seganfreddo, «L'uomo bagaglio», un manichino di metallo con il petto squarciato, [illegible] cui [illegible] ancora immagini fotografiche.

Diversa l'atmosfera, molto più luminosa, di San Lorenzo, che ospita arredamento, architettura, design e arti plastiche. Gli oggetti si staccano per contrasto dai muri e dai cubi bianchi che li sorreggono. Ceramica per Anna Biancardi, che tra i [illegible] oggetti espone un mezzo busto [illegible] intitolato «Il cielo nell'anima» e una grande mano («Tempo») sulla quale [illegible] l'acqua. Legno per il grande dado asimmetrico di Giuseppe Berthete e la «Donna a riposo con ventaglio» di Paola Gipponi, una scultura che nelle [illegible] forme richiama le opere delle tradizioni, contrastando con la modernità degli altri lavori. Tra i piccoli oggetti di Claudio Veia e le sedie disegnate da Claudio e Lucio Bitetti, progetti per spazi scenici: il teatro della follia e il teatro dei balocchi [illegible] Piero En[illegible] Lommi e [illegible] bozzetto e la ministruttura di un palco per Aosta di Carla Falzoni.

Alla Tour Fromage si cambia [illegible] registro, [illegible] pittura, video, diapositive, moda e gioielleria. Sui quattro piani espositivi modelli di abiti da sera, tailleur, vestiti estivi e camicie e oggetti in cuoio (Giorgio Amato). Un suggestivo angolo è stato realizzato con le bottiglie in vetro colorato di Paola Carrupt e Marco Brazzale. Per la pittura interessanti i disegni su cartone di Andrea Vivaldo e quelli su seta, [illegible] tecnica bathik, di Daria Jorioz. All'ultimo piano un televisore è a disposizione del pubblico [illegible] vedere i video. Tra i più interessanti la «Favola tibetana» del Teatro del Nord e le immagini di un viaggio in Oriente di Paolo Milanese.

Le mostre rimarranno aperte oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible]. [sa. b.]

Sopra, [illegible] macrostruttura metallica di Sara Salmè. A sinistra alcune foto esposte alla Torre del Lebbroso

[illegible]ORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

La fuga-maratona del contadino disertore

L[illegible] Valle ha patito, da sempre il [illegible]o e il soggiorno dei più [illegible] eserciti. Così dalle antiche cronache emergono le disavventure di vari disertori. Coloro che decidevano di abbandonare la divisa non avevano vita facile e, [illegible] non trovavano [illegible] posto sicuro dove nascondersi, venivano riportati nei ranghi e, quasi [illegible]pre, passati per le armi.

La soluzione ottimale consisteva nel trovare rifugio nelle chiese che, per diritto e tradizione, rappresentavano luoghi di asilo e di franchigie inviolabili. L'immunità [illegible] garantita degli edifici di culto compresi i tetti, [illegible] scalinate e[illegible] e i campanili (purché non distassero più di trenta passi dalla chiesa). Allo stesso modo, come scri[illegible] [illegible] E. Duc parlando di «franchises et immunités locales de l'Eglise d'Aoste», ci si poteva rifugiare nelle «sacristies, cimitières, monastères et couvents, granges et hospices des réligeux, séminaires, hôpiteaux, palais épiscopal...».

L'anno 1721, un certo Jean Antoine Pascal di La Salle mentre transitava legato e fra 4 guardie davanti alla cappella di Notre Dame des Cours, si buttò giù dal mulo che lo trasportava e filò nell'edificio sacro. Appena dentro gridò: «Je suis en franchise». Venne tirato fuori a forza dallo [illegible] distaccamento e trasportato a Courmayeur. Intanto si [illegible] [illegible] [illegible] Aosta un «official chanoine» perché il diritto di asilo era stato violato. Vennero ascoltati vari testimoni e Pascal potè far sentire la sua ragione: «Il proteste qu'il ne pouvait aucunement se résoudre à servir d'autres que ses parents pauvres et âgées». Non sappiamo se venne ascoltato.

Con il passare dei secoli [illegible] leggi dello Stato ridussero e poi abolirono l'antico diritto. Per i disertori e i fuggiaschi rimase solo la [illegible] facile soluzione di espatriare. Durante la guerra del '15-'18 i nostri contadini lasciarono mal volentieri la zappa per imbracciare il fucile. [illegible] narra di [illegible] uomo di Trois-Villes (Quart) che [illegible] ostinò a non voler fare [illegible] soldato. I carabinieri lo [illegible] cercato parecchie volte, ma non erano mai riusciti a trovarlo. Un bel giorno due gendarmi sbucarono all'orizzonte proprio mentre il tenace obiettore stava arando [illegible] campo nelle vicinanze [illegible] villaggi. Egli fuggì, inseguito dalle guardie che credevano [illegible] poterlo acchiappare facilmente, [illegible] non fu così. L'uomo attraversò quasi l'intero territorio [illegible] Comune, mantenendo fra sé e gli inseguitori (impacciati [illegible] divisa e dalle armi) una distanza di sicurezza. Pare che, giunti dalle parti di Fénis, i gendarmi rinunciarono, dopo un'incredibile maratona, a mettere le manette a quel coraggioso contadino che non voleva saperne [illegible] partire alla guerra.

Pierino Daudry

[illegible] I CONVEGNI

AOSTA

Mostra di pittura

Alla galleria «Bottaguccia d'arte» in via Chambéry, ad Aosta, si tiene la [illegible] degli oli e degli acquerelli di Silvio Brunetto. L'esposizione [illegible] aperta fino a domenica 29 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

Esposizione delle opere di Barni

«Le sollazzevoli istorie» è il titolo della mostra dei lavori di Roberto Barni che sarà inaugurata alla Tour Fromage, sabato prossimo alle 18,30. Nei quadri [illegible] Roberto Barni, i confini sono sommersi dall'impeto del colo[illegible]. L'esposizione è stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale [illegible] Turismo, Urbanistica e Beni Culturali.

AOSTA

Incontro sull'Enciclica Papale

Giovedì 26 marzo, alle 21, nella sala vescovile di Aosta, monsignor Ovidio Lari terrà una conf[illegible]za riguardante l'Enciclica Papale «Centesimus Annus».

AOSTA

Tavola rotonda su Saint-Martin

La sovrintendenza regionale ai Beni Culturali e Ambientali ha organizzato, per giovedì [illegible] marzo alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, una tavola rotonda dal titolo «Saint-Martin [illegible] Corléans: dallo [illegible] al museo».

[illegible]

Il bilinguismo nelle scuole

Si svolgeranno mercoledì 25 e giovedì 26 marzo, [illegible] orario d[illegible] 14,30 alle 18,30, all'Istituto magistrale; gli incontri su «Langues [illegible] savoirs, due lingue per sapere, matériaux pour l'apprentissage bilingue à l'école primaire de la Vallé d'Aoste». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

Le strutture sportive di Aosta

Domani alle 11, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, sarà presentato «l'accordo di programma per la realizzazione di opere sportive di interesse regionale e comunale nel Comune di Aosta».

[illegible]

Visioni oniriche in mostra

«Sogni labili» è il titolo della mostra dei lavori di Franco Grobberio che sarà inaugurata venerdì 27 alle 18, nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo.

La storia di Shinobu, giapponese trasferitasi [illegible] Verrès dopo avere sposato lo scultore Giovanni Thoux

Raggi di Sol Levante tra i monti della Valle

I buoni rapporti tra la regione e Tokyo sono anche merito suo

[illegible] Il [illegible] [illegible] Shinobu, in giapponese significa persona paziente, che [illegible] aspettare. E lei ha saputo attendere, certa che prima o poi il suo sogno si sarebbe avverato. Un desiderio piccolo e grande insieme: vivere in campagna, in [illegible] alle montagne. Un posto come quello che aveva scoperto da bambina andando a trovare la nonna e che rimpiangeva tutte le volte che attraversava Tokyo, la mega capitale della [illegible] dei ciliegi e dei samurai, ossessionata dalla frenesia del traffico e degli affari.

Questa è la storia vera di Shinobu Nanjo, [illegible] donna gentile e minuta, lo sguardo intenso. Diventata Susanna dopo il battesimo cristiano e andata sposa a Giovanni Thoux, geniale artigiano del legno a Verrès, ha scoperto in Valle d'Aosta il posto ideale, il rifugio vagheggiato.

La prova del fuoco vent'anni fa: arrivo in aereo a Ginevra, poi il trasferimento in auto verso la Valle. Susanna confessa: «Il cuore mi batteva forte, [illegible] emozionatissima». Teme l'impatto con un mondo così diverso dal Giappone. A un tratto, dopo un'ampia curva, all'altezza di Aymavilles, si guarda attorno: «Uno spettacolo incredibile, filari di viti [illegible] le foglie rosse, un'ampia distesa di meli carichi di frutta e, in alto, le montagne. [illegible] tutto quello che mi aspettavo, tutto quello che mi aveva descritto mio marito».

Oggi quei frutteti non ci sono più, ridimensionate nella loro estensione anche le vigne, ma ormai l'incantesimo [illegible] fatto. Ancora non lo sapeva, ma sarebbe diventata una specie di ambasciatore della terra d'origine, facendo da interprete a enti, aziende e industrie pronti ad allacciare [illegible] con il Giappone. E' un po' anche merito suo se il Giappone si è affacciato con le tecnologie avanzate per cui va celebre, con i bip e i chip nella terra degli alti pascoli. E' un po' anche merito [illegible] se molti giapponesi hanno cono[illegible] le nevi e i silenzi della Valle, restandone conquistati. Come mai Susanna-Shinobu è arrivata a Verrès? Perché a un [illegible] punto la sua storia si è intrecciata [illegible] quella di Giovanni Thoux, valdostano tosto e ingegnoso, che aveva studiato d[illegible] Salesiani [illegible] piazza Rebaudengo, a Torino, e voleva [illegible] il mondo. «Quando mi proposero di andare a lavorare in Giappone [illegible] subito», racconta Thoux. Era il '67, aveva [illegible] anni e tante voglie di fare e di conoscere.

Approda all'«Ikuei technical college» dove, dopo un corso preparatorio, prima insegna, poi viene nominato vicedirettore dell'«Industrial design department». Al College incontra Susanna, le parla della Valle e a un tratto scopre [illegible] aver voglia di tornare anche perché a Tokyo vive[illegible] [illegible] stressante, sei [illegible] numero in mezzo a milioni di individui indaffarati». In Valle, no, «in Valle c'è la pace, ci sono gli amici con cui chiacchierare e sentirti persona».

Susanna resta convinta dai racconti, sposa Giovanni, volano insieme in Europa, nella vecchia casa di lui, in faccia al forte [illegible] Verrès, dove nasce Lisa. «Nessun problema [illegible] ambientamento, mi sono subito trovata bene con tutti», sorride serena. La figlia, quando vede Tokyo, rimane abbagliata [illegible] negozi, [illegible] via-vai, dalle luci. Lei [illegible], non rimpiange la scelta, sta volentieri nella terra del marito, che riscopre la falegnameria del padre e la voglia di strappare dai tronchi e dalle radici volti di santi e di contadini, figure di elfi e gnomi che sembrano usciti [illegible] trilogia di Tolkien, l'autore del «Signore degli anelli».

Susanna ha portato con sé solo [illegible] splendido kimono di seta dipinto a mano [illegible] i simboli delle 4 stagioni. «Da sola, impiego un'ora a indossarlo», dice, spiegando che il kimono ha taglia unica e si deve adattare sulla persona [illegible] cento accorgimenti prima di stringere in vita l'«obi», [illegible] fascia al[illegible] e lunga che finisce con un ampio fiocco, e indossare gli «zori», sandali di legno e cuoio. Tutto il resto, con i suoi sogni di ragazza, l'ha trovato in Valle.

Renato Romanelli

Shinobu Nanjo

C1, il Casale riceve la cenerentola Pavia, [illegible] grigi di scena [illegible] La Spezia

A caccia [illegible] punti-salvezza

Tra i nerostellati Omiccioli ha scontato la squalifica, ma forse Baveni gli preferirà Luxoro. E' indisponibile Weffort. Al Natal Palli prezzi ridotti (mille lire) per le donne

CASALE. Dalla carenza di giocatori [illegible] grattacapi per le scelte tattiche, il passo [illegible] breve: ne sa qualcosa mister Baveni che oggi al «Natal Palli», per la sfida-salvezza contro il Pavia, [illegible] ha [illegible] deciso se schierare Omiccioli [illegible] capitan Luxoro nel ruolo [illegible] libero.

«Omiccioli ha scontato la squalifica ed è nel gruppo dei convocati - dice l'allenatore -. Per la difesa è una garanzia, perché non cede mai al nervosismo. Oggi, però, è forse la partita giusta per fare affidamento sulla velocità di Luxoro. Il Pavia, infatti, sulle fasce utilizza Baioni [illegible] Grotto, due tipi molto pericolosi. E' meglio metterli sotto sorveglianza speciale già [illegible] primo minuto».

Ancora acciaccato l'attaccante Weffort, reduce da uno stiramento, le offensive [illegible] affidate a Gregoric [illegible] Brunetti, [illegible] i centrocampisti Col, Tintisona e Carsetti pronti a colpire.

«In settimana Tintisona ha accusato [illegible] leggera contrattura - aggiunge Baveni -, [illegible] sarà comunque della partita. Non [illegible] [illegible] [illegible] confermerò Calemme, che [illegible] Palazzolo ha fatto ottime [illegible]. E' comunque pronto [illegible] rientrare in squadra Zaccolo, dopo l'infortunio».

Oggi per la prima volta sulle maglie [illegible] Casale compare la scritta «Ifip», lo sponsor presentato a [illegible] settimana alle Canottieri: la finanziaria torinese già quest'estate si era proposta per l'acquisto del club nerostellato, ma la trattativa era poi sfumata. L'abbinamento è stato favorito dall'imprenditore bresciano Marco Zucchi che qualche [illegible] fa aveva partecipato a [illegible] «cordata» per acquisire il Casale.

«Lo sponsor rappresenta un grande aiuto per [illegible] squadra - conclude Baveni -, ma in campo [illegible] [illegible] ai giocatori dimostrare che la fiducia nei nostri confronti è meritata».

[illegible] si prevede una forte affluenza di tifose allo stadio: alle donne la dirigenza del Casale ha infatti deciso [illegible] far pagare soltanto mille lire il biglietto d'ingresso, sino a fine campionato. [g. d.]

Venturi e (in alto) Luxoro

.COSI' IN CAMPO

CASALE: Brancaccio; Paolini, Luxoro (Omiccioli), Olmi; Malgeri, Carsetti, Zaccolo, Col, Gregoric, Brunetti, Tintisona

PAVIA: Di Vincenzo, Mucciarelli, Baioni, Grotto, Moschetti, Di Marco, Provvido, Danze, Fogli, Lazzarini, Limonta

Alessandria spavalda

E' l'ex genoano Bergamaschi a turbare i sonni di Sabadini

ALESSANDRIA. Sabadini ha due buone ragioni per far risultato oggi [illegible] La Spezia: riscattare la deludente gara dell'andata che gli costò il provvisorio [illegible] nero [illegible] aggiudicarsi [illegible] [illegible] [illegible] l'allenatore dei liguri, Beppe Savoldi. «Quando giocavamo in serie A - dice il mister dei grigi - contro Beppe, che era uno dei migliori attaccanti, avrò disputato [illegible] ventina di partite. Io con Sampdoria e Milan, lui con la maglia di Bologna [illegible] Napoli. Lo avviso subito che [illegible] faremo [illegible] concessioni: oggi dobbiamo realizzare almeno [illegible] punto».

Savoldi, da tre settimane sulla panchina dello Spezia al posto di Ferruccio Mazzola, esonerato, [illegible] bene i grigi. «Avevo già pronosticato [illegible] [illegible] che l'Alessandria, con i molti giocatori esperti [illegible] cui dispone - dice -, sarebbe riuscita a disputare [illegible] torneo senza eccessive preoccupazioni. Da qualche domenica sta recuperando posizioni, sorretta [illegible] un'ottima condizione fisica».

I liguri [illegible] «Picco» quest'anno non hanno offerto grandi soddisfazioni al pubblico: in casa hanno segnato solo sette reti, conquistando 10 dei 24 punti a disposizione. «Ma dopo i tre pareggi consecutivi, ottenuti da quando guido [illegible] squadra - conclude Savoldi - puntiamo al [illegible] pieno».

Sabadini, oltre ai due infortunati Cinello [illegible] Roselli, deve anche rinunciare al [illegible] pista Zanuttig, acciaccato, ma non svela il segreto per bloccare Bergamaschi: «E' da qualche giorno che [illegible] studiando la soluzione per contrastare l'ex genoano. In [illegible] di Perinelli, "faro" dello Spezia, è lui l'uomo che può risultare decisivo».

Venturi, Briata o Accardi [illegible] [illegible] in ballottaggio per marcare Bergamaschi: Sabadini deciderà solo in mattinata. «A La Spezia - dice [illegible] mister - pretendo dalla squadra [illegible] gioco rapido, veloce, possibilmente evitando i cross alti in area. Giochiamo fuori casa, ma [illegible] rinunciamo [illegible] impostare [illegible] offensive».

Roberto Gelato

Le probabili formazioni

Spezia: Mondini; Carannante, Di Muri; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Gallo, Faccini.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Briata, Gargioni, Fiori, Sabato, Alfano.

C2, la gara con il Fiorenzuola decisiva per il tecnico

Il Cuneo dovrà vincere per salvare Barlassina

CUNEO. Novanta minuti per decidere [illegible] destino [illegible] Lorenzo Barlassina: se il Cuneo batte oggi il Fiorenzuola, il tecnico rimane sulla panchina biancorossa; in caso di pareggio o sconfitta, dopo cinque anni, de[illegible] lasciare il timone. L'ultima ancora [illegible] salvataggio che la società ha concesso, accogliendo, in parte, le richieste dei giocatori (volevano una sospensione di ogni decisione legata a un ciclo di quattro gare).

L'allenatore ha vissuto piuttosto male la vigilia: «Non credevo di ritrovarmi in una condizione simile. Se all'80' sono [illegible] pari, che faccio? Mando in avanti allo sbaraglio la squadra, per salvare la panchina, con il rischio di perdere l'incontro? O penso alla classifica e resto prudente?».

Dai giocatori si aspetta che la testimonianza di fiducia si traduca nei fatti: «Il Fiorenzuola è forte, ma se i giocatori buttano in campo il massimo [illegible] grinta, non hanno nessuno da temere. Io ho fiducia in loro; la delusione più grande sarebbe quella di assistere a un confronto privo [illegible] spessore agonistico. [illegible] [illegible] lo credo proprio».

Il Fiorenzuola [illegible] in corsa per la C1 e all'andata diede [illegible] «bambola» clamorosa ai biancorossi, con un severo 4-0.

[illegible] tutti quelli che lo vorrebbero potranno spendere energie in segno di stima verso l'allenatore: Rossi e Bertolone [illegible] squalificati; Guida [illegible] Zerpelloni in forse. Barlassina deve decidere tra due schieramenti ed [illegible] condizionato dai due atleti che [illegible] il test [illegible]cisivo poco prima dell'incontro con il Fiorenzuola. Con loro in campo il tecnico chiederà [illegible] metterlo in condizione di lavorare ancora [illegible] Cuneo [illegible] questi giocatori: Ancona, Guerra, Fabbri, Guida, Calandra, [illegible], Cini, Zerpelloni, Coste, Calamita, Foglietti.

Se invece Guida e Zerpelloni non dovessero farcela, opterebbe per un Cuneo «tutto avanti», inserendo Fabbri nel ruolo di libero e chiedendo a Benzi di spostarsi a centrocampo [illegible] dar manforte alle punte. [g. fr.]

Aosta, problemi [illegible] scelta

Fossati forse esclude Colnaghi A Solbiate, obiettivo far punti

AOSTA. Tornata al successo sette giorni [illegible] al «Puchoz», l'Aosta vuole proseguire la serie positiva a Solbiate per avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza. I rossoneri si presentano alle [illegible] con i lombardi [illegible] completo. Soltanto problemi di scelta per Natalino Fossati che potrebbe ripresentare Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli e a Caponi. Se nel reparto avanzato non dovrebbero esserci novità, è possibile che in difesa [illegible] a centrocampo ci siano dei cambiamenti rispetto a domenica [illegible]sa. Il tecnico dei rossoneri pare intenzionato a concedere un turno di riposo a Colnaghi, arretrando il raggio d'azione di Barone, con l'impiego di Ferretti sulla fascia destra. Ci sarà la conferma di Maestrelli libero e di Orlando in mediana. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi [illegible] i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Barone terzino fluidificante sulla sinistra, Orlando, Ferretti [illegible] De Angelis [illegible] centrocampo, Caponi tornante sulla destra, Girelli e Campistri tan[illegible] offensivo.

All'andata la [illegible] fu decisa da un calcio di rigore trasformato [illegible] Caponi. In classifica la Solbiatese precede [illegible] due lunghezze i rossoneri che sperano di rientrare dalla trasferta con un risultato positivo per poi sfruttare a dovere il doppio tur[illegible] casalingo [illegible] [illegible] Tempio e il Lecco. [s. b.]

Il Novara [illegible] [illegible] [illegible]

Superare in casa l'Ospitaletto per dar inizio [illegible] un gran finale

NOVARA. Vincere [illegible] l'Ospitaletto per dimenticare la sconfitta-beffa di Lecco. E' questa la parola d'ordine in casa novarese, alla vigilia della gara [illegible]linga di questo pomeriggio, che vede gli [illegible] ricevere i bresciani, tradizionali avversari di [illegible] battaglie a livello di C2.

Lo stop in terra lariana ha definitivamente [illegible]so il cuore in pace alle speranze di un reinserimento nella [illegible] al vertice per capitan Moreno Farsoni e compagni, anche se questo campionato, tanto livellato, sembra riservare nuovi colpi [illegible] scena.

«Ormai viviamo alla giornata, anche perché ogni volta che vogliamo cercare [illegible] ottenere qualcosa di più raccogliamo solo delusioni, [illegible] domenica scorsa - commenta l'allenatore Enrico Nicolini -. Oggi affrontiamo una squadra che, tanto per cambiare, [illegible] attraversando un gran momento [illegible] forma. L'Ospitaletto [illegible] reduce da due vittorie consecutive, l'ultima delle quali ai danni del Tempio, [illegible] contro di noi cercherà di allungare la striscia».

Tra le gare della giornata, su tutte spicca la sfida [illegible] vertice Tempio-Ravenna, che potrebbe accorciare ulteriormente l'alta classifica. «E' un campionato strano - dice Nicolini - e talmente equilibrato che c'è posto per tutti. L'esempio del Mantova è lampante, poche settimane fa lottava per non retrocedere, poi ha indovinato [illegible] serie utile consecutiva che l'ha portato a due passi dall'area promozione. [illegible] proprio per questo [illegible]vo, [illegible] Novara è la grande [illegible]te alla volata finale: ci è mancata la continuità».

Il mister della squadra azzurra aggiunge: «E' stata un'annata storta, ma adesso diventa importante fare un buon finale [illegible] stagione, poi la società farà le sue scelte».

Tornando all'impegno di oggi pomeriggio, l'allenatore nova[illegible] [illegible] a disporre della rosa al completo, se si esclude la squalifica del giovane Castiglioni. Rientra in difesa Riviezzi, dopo aver scontato un turno [illegible] stop, sarà riconfermato Birtig, un recupero importante, mentre l'impiego [illegible] Cicconi, che a Lecco ha rimediato una leggera distorsione al ginocchio, sarà valutato poco prima di scendere in campo. [m. p.]

BOCCE

Severo 16-2 nella semifinale di Coppa campioni

Inatteso ko [illegible] [illegible] [illegible] Gaiero di [illegible]

CHIAVARI. Un rovescio inatte[illegible] per la Junior Gaiero nella prima semifinale della Coppa campioni di bocce. I casalesi escono sconfitti (16-2) dal bocciodromo di corso Colombo, dove la Chiavarese, tra gli applausi del suo pubblico (300 spettatori), ha dimostrato ancora [illegible] volta di essere la formazione più forte. E sabato prossimo, al bocciodromo Gaiero, sarà quasi impossibile capovolgere il risultato: ai liguri bastano infatti tre punti per qualificarsi per la finale del t[illegible].

Non c'è stato nulla da fare per i giocatori del presidente Bazzan. Soltanto Timossi nel tiro tecnico è riuscito ad accaparrarsi due punti, tutti gli altri hanno dovuto cedere, spesso magari di poco, alla superiore classe degli avversari. Anche Sturla e Bruzzone, che avevano denunciato qualche scompenso nei precedenti incontri, sono stati all'altezza [illegible] situazione: in due un totale di ben 6 punti.

Ecco il dettaglio dell'incontro: terne, Suini-Losano-Aghem (Chiavarese) b. Selva-Timossi-Guaschino (Gaiero) 9-6; coppie, Sturla-Bruzzone (Ch.) b. Radice-Repetto (Ga.) 13-3; tiri tecnici, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 51-44 [illegible] Ti[illegible] (Ga.) b. Pastre (Ch.) 32-22; punto tiro obbligato, Suini (Ch.) b. Borca (Ga.) 25-22 e Sturla (Ch.) b. Zeppa (Ga.) 23-18; individuali, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 11-9 [illegible] Bruzzone (Ch.) b. Timossi (Ga.) 13-7; tiro progressivo, D'Agostini (Chiavarese) b. Borca (Gaiero) 35/42 [illegible] 32/42. [g. cap.]

SLEDOG

In gara stamane ad Alessandria slitte con ruote, kart e mountain-bike trainati dagli husky

Ecco il Lobbiroad, con i cani protagonisti

Circuito di 4 km [illegible] sterrato, quaranta i team partecipanti

I preparativi di una muta di husky siberiani, cani specialisti nel traino

[illegible]. Stamane nella frazione Lobbi è in programma il «Lobbiroad», gara di sledog. Una [illegible] tra slitte, kart e mountain bike trainati [illegible] [illegible]. La razza «classica» è il siberian husky, ma c'è [illegible] nuova razza, alaskan husky, [illegible] apposta per questo [illegible] più resistente per il [illegible]

La competizione è il secondo esperimento in Italia di manifestazioni [illegible] questo genere: si corre su un circuito di [illegible] [illegible] di sterrato, alla [illegible] Motta, co[illegible] spiega Marco Gandini, uno degli organizzatori: «La partenza [illegible] prevista vicino al campo sportivo. E' una gara dimostrativa di uno sport in evoluzione, per far conoscere lo sledog anche nella nostra città».

Fuori dai campi da neve, lo sledog su [illegible] [illegible] [illegible] metodo di allenamento, praticabile quando si vive lontano dalle piste. Nella gara lobbiese si useranno slitte con ruote, i kart e mountain bike. Le biciclette potranno essere trainate anche solo da un cane. Spiega Gandini: «Anche qualche alessandrino, che ha un siberian husky, potrà partecipare. [illegible] 40 i team iscritti, con 120 cani [illegible] provengono da tutta Italia».

La categoria kart ha tre diverse possibilità, con traini da 3 a 8 cani; tra [illegible] mountain bike, traini [illegible] uno a quattro. Le manches sono due, [illegible] 10,30 e [illegible] 14,30, intervallate dal pranzo offerto ai musher, [illegible]duttori di slitta, dal circolo [illegible]la Filippona. Ai primi in classifica verrà assegnata una medaglia d'oro. L'incasso andrà alla [illegible] di riposo di Lobbi. [a. m.]

Calcio, in Eccellenza lo Châtillon/St-Vincent tenta il colpaccio in trasferta

Vittoria per uccidere il torneo

Il successo della squadra valdostana significherebbe la definitiva conferma del salto di categoria
La partita d'andata contro il Verbania era stata caratterizzata da scontri verbali e polemiche

CHATILLON. A Verbania per dimostrare che i giochi sono già fatti e che [illegible] polemiche dell'andata [illegible] soltanto un pallido ricordo. Lo Châtillon/St-Vincent affronta la trasferta odierna in terra novarese [illegible] l'obiettivo di mantenere l'imbattibilità nel campionato di Eccellenza.

I castiglionesi guidano la classifica a quota 35, con [illegible] lunghezze di vantaggio sul Trecate [illegible] punti di margine sul quartetto formato [illegible] Borgomanero, Mathi, Rivarolo [illegible] Verbania. A 7 turni dalla conclusione la posizione dei biancoazzurri sembra inattaccabile, ma Piero Ciri pretende la massima concentrazione dai suoi ragazzi.

«Abbiamo già risposto [illegible] più riprese in modo adeguato sul campo agli attacchi verbali che ci sono giunti da diverse parti - sottolinea l'allenatore dello Châtillon/St-Vincent -. Sappiamo che ci aspetta una partita infuocata a Verbania, sul campo della squadra che era considerata la favorita per la vittoria finale [illegible] e che adesso [illegible] costretta a inseguirci [illegible] lontano. Allo Chameran i novaresi si presentarono con un atteggiamento [illegible] superiorità che presupponeva uno strapotere che poi è stato smentito sul piano del gioco».

«Tecnicamente il Verbania [illegible] si discute - dice Ciri -, però non abbiamo nulla [illegible] invidiare ai piemontesi. Sarà una sfida ricca di agonismo che affronteremo [illegible] la massima determinazione. A livello individuale i giocatori più rappresentativi sono il terzino Gioria, il mediano Gaiardelli e [illegible] centravanti Belli, [illegible] la forza dell'undici [illegible] Paris è il collettivo. Può darsi che il Verbania culli ancora qualche speranza di recuperare lo svantaggio, per questo dobbiamo rientrare dalla trasferta [illegible] qualcosa di concreto».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico dei castiglionesi. E' probabile che Ciri conceda un turno [illegible] riposo a Serravalle, con l'impiego di Cappelletti per frenare [illegible] iniziative dei novaresi sulle fasce. A contendersi la maglia numero otto ci sono poi Gregorio e Pinet, con una leggera preferenza per il primo. Lo Châtillon/St-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borg[illegible] Cappelletti (Serravalle), Gregorio (Pinet), Adamo, Vasciminno, Anile.

«Il Verbania proverà a metterci subito in difficoltà - spiega Ciri -. Cercheremo di sfruttare gli spazi che potrebbero aprirsi in contropiede per tenere in soggezione gli avversari. Abbiamo già saputo evitare pericolosi tranelli in precedenti trasferte e anche in questa occasione sono sicuro che i ragazzi sapranno interpretare nel modo migliore la partita».

Sigfrido Beneyton

Nella Seconda categoria la lotta è per la salvezza

AOSTA. A metà del [illegible] del girone di ritorno [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria d[illegible] ancora sciogliere due dubbi: determinare la squadra che sarà promossa assieme al Cogne [illegible] al Pont Donnaz e stabilire la formazione che retrocederà. Le compagini di Piotti (33 punti) e di Botton (30) hanno fatto il vuoto alle loro spalle [illegible] vede come possano sperperare il vantaggio che hanno acquisito sui più immediati inseguitori (Aymavilles/Gressan [illegible] Issogne, terzi in graduatoria, sono distanziati di 9 lunghezze dalla capolista). In coda gran bagarre per raggiungere la salvezza. Fanalino di coda [illegible] il Montalto (12 punti) preceduto da Champdepraz, Evancon (13), Coumba Freide, Morgex (14), Chambave (15) e Hône/Arnad (16).

Oggi pomeriggio sono in calendario partite di primaria importanza sia nelle parti alte della graduatoria sia nella lotta per raggiungere la perm[illegible] nell'attuale categoria: Cogne-Coumba [illegible], Montalto-Pont Donnaz, Aymavilles/Gressan-Morgex, Chambave-Issogne, Quart-Evançon, Saint-Pierre-Verrès, Hône/Arnad-Champdepraz. [s. b.]

Lo Châtillon/Saint-Vincent è l'unica squadra dell'Eccellenza ancora imbattuta

REBATTA

Nella 3ª giornata di campionato scontro diretto tra Chevrot [illegible] Gressan

Il derby sancirà la capolista

E' incominciato anche il torneo dei seniores

GRESSAN. Chevrot e Gressan sono i grandi protagonisti del campionato di rebatta, in [illegible] che i campioni uscenti [illegible] Doues si riprendano dal ko patito con [illegible] Chevrot. Saranno proprio le due squadre di Gressan a giocarsi la «pole position» oggi nel confronto diretto che [illegible]cirà la regina del campionato dopo 3 [illegible] 10 giornate. [illegible] affronteranno [illegible] le 2 inseguitrici a quota 2 punti, il Doues di Bruno Nex (282 punti anche domenica) e lo Jovençan: in un importante testa a testa per evitare la retrocessione saranno di fronte le squadre ancora a senza punti: Valpelline e Ollomont.

Gianluca Mazzocco con [illegible] punti e Orlando Frachey con 285 punti sono stati nella [illegible] da giornata i trascinatori delle loro squadre: lo Chevrot ha colto il punteggio più alto vincendo a Ollomont per 1252 a 972, il Gressan si è imposto a Jovençan per 1241 a 1159, mentre il Doues si [illegible] imposto a Valpelline per 1259 a 1210.

Bruno Nex, del Doues

In seconda categoria [illegible] comando sono rimasti lo Chevrot (1044 [illegible] al Valpelline) [illegible] lo Charvensod (1126 a 1097 sul Cogne): il Pollein ha vinto sul campo del Gressan II per 1127 a 1075. Oggi la coppia di testa potrebbe separarsi: lo Chevrot giocherà a Cogne con un avversario tutt'altro che facile, [illegible] Charvensod, grande favorito per il suc[illegible] finale, riposerà.

In terza categoria nel girone A sono [illegible] punteggio pieno l'Aymavilles e lo Jovençan, nel girone [illegible] a [illegible] punti Cogne, Jovençan [illegible] Doues con queste ultime due squadre che si affrontano oggi.

Tra gli juniores è partito il campionato con 7 squadre e lo Jovençan a riposo. Scatenato [illegible] il Gressan I che ha battuto [illegible] Gressan III per 877 a 187, lo Chevrot ha battuto il Gressan II per 357 a 166, il Doues I ha battuto il Doues II [illegible] ampio margine. Oggi riposa il Gressan, mentre [illegible] affronteranno Gressan II-Gressan III, Chevrot-Doues II e Doues I-Jovençan.

Cesarino Cerise

Importanti successi dell'Union Uap Assurances e della Val Wagen

Verso le finali della Promozione

La squadra di Serpone ha dominato a Torino

AOSTA. Squadre valdostane ancora protagoniste nel [illegible] pionato di Promozione di pallacanestro. L'Union Uap Assurances ha sfruttato il fattore campo imponendosi [illegible] il pun[illegible] di 74-71 sul Susa, mentre la Val Wagen ha espugnato il parquet del Sociale [illegible] Torino vincendo per 92-86.

L'Union Uap Assurances ha fatto un altro importante passo avanti verso la qualificazione alla poule finale superando l'ostico ostacolo rappresentato [illegible] Susa. Buon avvio degli ospiti che conducevano per 14-12 all'8', ma la replica degli aostani era efficace. Situazione capovolta al 17' con 5 punti di vantaggio per i biancoazzurri (27-22). Squadre al riposo con Tournoud e compagni avanti per 35-27. Nella ripresa allungo della compagine d[illegible] presidente Janin (41-30 al 23' e 52-43 al 29'), ma un improvviso calo fi[illegible] dell'Union Uap Assurances permetteva al Susa di recuperare terreno e [illegible] portarsi in vantaggio per 63-61. Parità al 38' sul 69-69 e finale favorevole agli aostani che riuscivano a centrare il successo per 74-71.

«Abbiamo costruito parecchio gioco commettendo però troppi errori nel tiro da sotto - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Passando dalla marcatura a zona a quella individuale abbiamo tratto indubbi benefici. Dobbiamo [illegible] più continui. Thuegaz ha disputato una buona partita, [illegible]di [illegible] non si [illegible] espressi al meglio».

Miglior realizzatore Thuegaz con 18 punti. A completare il bottino degli aostani ci hanno pensato Baldi, Zanata (12), Giuliano, Tiraboschi, Tournoud (9), Artaz (3) e Di Muzio (2). Alla conclusione della regular sea[illegible] ancora 2 incontri. I biancoazzurri dovranno affrontare il Chieri e il Beinasco, oltre [illegible] disputare il recupero contro il Dravalli. Se non commetterà passi falsi [illegible] squadra di Brunello si qualificherà per gli scontri decisivi.

Una piccola speranza di acce[illegible] alla poule finale rimane ancora aperta per la Val Wagen che ha conquistato un prezioso successo sul campo del Sociale. La formazione del presidente Serpone è 3ª in classifica alle spalle del Montalto [illegible] Pie[illegible] Nella sfida contro i torinesi gli [illegible] sono sempre stati in vantaggio (17-12 [illegible] 7', 31-25 al 12') andando al riposo con 11 punti di margine: 47-36. La partita non cambiava volto nella ripresa e per la squadra di Roberto Bongiovanni [illegible] c'era alcun problema per chiudere sul 92-86. Miglior realizzatore è [illegible] Quondamatteo che ha messo [illegible] segno 29 punti. Sono andati a canestro anche Testolin (24), Artuso (20), Fristachi (8), Carretta (5), D'Introno e Limonet (3). [s. b.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

A Pila Lara Magoni vince la Coppa Europa

La neozelandese Annalise Coberger ha vinto [illegible] Pila lo slalom con cui [illegible] sono concluse le finali di Coppa Europa. La graduatoria generale [illegible] Coppa Europa ha invece visto [illegible] primo [illegible] l'italiana Lara Magoni.

[illegible]

[illegible] categoria D in gara [illegible]

Si disputerà oggi al bocciodromo coperto di Gressan una gara poule [illegible] bocce per la categoria D. La manifestazione, organiz[illegible] dal Carreau cassa rurale artigiana, comincerà alle 8. La finale [illegible] in calendario martedì con inizio alle 22.

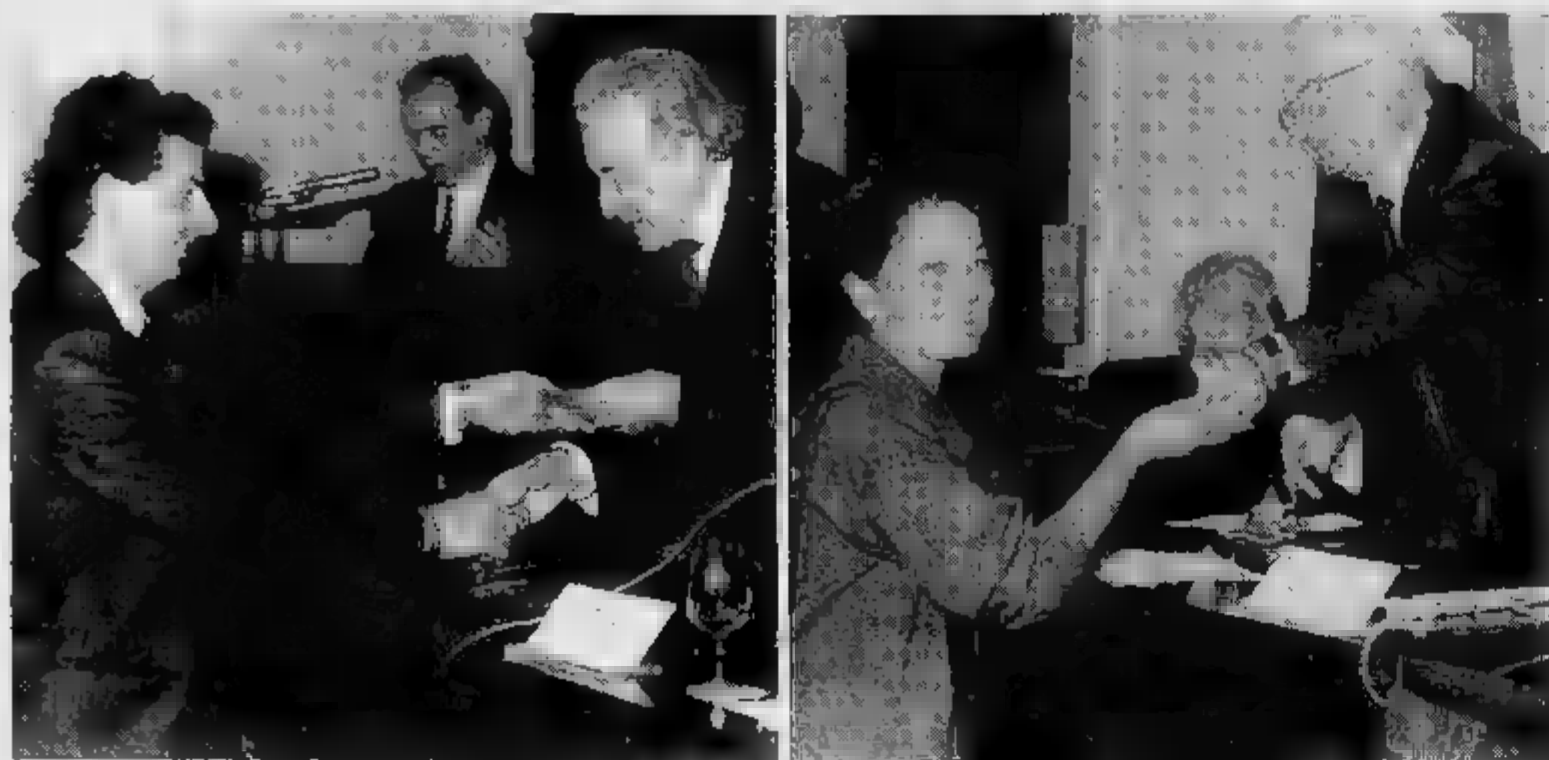
FONDO

Sulle nevi della Val Ferret le staffette valdostane

Si disputa [illegible] in Val Ferret l'ultima gara dei campionati valdostani di fondo a tecnica libera organizzati dallo [illegible] Club Drink di Aymavilles. Sono in programma le staffette.

Ieri ad Asti la cerimonia di consegna degli attestati enologici

Un premio per 100 aziende

Sono 146 i vini della Luna di Marzo

Due dei cento viticoltori premiati: Piercarlo Anfosso di Coazzolo [illegible] il premio dal presidente Borello e Ivana Gaspari di Castelnuovo Calcea da Dario Ardissone

ASTI. Si è tenuta ieri nel salone del Centro culturale San Secondo la cerimonia di premiazione del concorso enologico provinciale «Vini nuovi della luna di marzo». La manifestazione organizzata da Camera di Commercio, Evva [illegible] Onav è [illegible] preceduta da una convegno sulla nuova legge delle doc di cui riferiamo a pagina 44.

Ecco l'elenco delle 100 aziende premiate che hanno ottenuto il riconoscimento per 146 vini dell'annata 1991:

Mario Allario, Casorzo: 4 vini; Vittorio Amalberto, fr. Vaglierano Monteratto: 1 vino; Piercarlo Anfosso, Coazzolo: 1 vino; Antica Cantina Sociale, Calosso: 1 vino; Antico Convento, Castelnuovo Calcea: 3 vini; Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione (4); Michele Ariano, [illegible]. Stefano [illegible] (2); Aurelio Baldi, Costigliole (1); Attilio Battista Baratta, Costigliole (1); Ettore Beccaris, Variglie (2); Bersano Antico Podere Conti della Cremosina, Nizza M.to (2); Carlo Bianco [illegible] Francesco, Costigliole (2); Dario Biletta, Grazzano [illegible]doglio (1); Matteo e Simone Binello, Albugnano (3); Az. Agr. Bosco Galli, Agliano (1); Vincenzo Bossotti, Cisterna (1); Luigi Bottino, Calliano (1); Sergio Brignolo, fr. [illegible]. Pietro Isola d'Asti (2); Cantina Antiche Torre dei Galleani, Agliano (3); Cantina Sociale del Freisa, Castelnuovo Don Bosco (4); Cantina Sociale di Casorzo (5); Cantina Sociale di Mombaruzzo (3); Cantina Sociale Maranzana (2); Cantina Sociale Mogliotti, Rocchetta Tanaro (1); Cantine Povero, Cisterna (2); Cantine Sant'Agata, Scurzolengo (4); Giuseppe Ca[illegible] Castelnuovo Calcea (1); Cascina Bricco di Papà, Montegrosso (5); Cascina Gilli, Castelnuovo Don Bosco (3); Giacomo Cavallero, Vesime (5); Lorenzo Cordara, Castel Boglione (3); Clemente Cossetti & Figli, Castelnuovo Belbo (3); Mario Cotto, Canelli (1); Enotria srl, Tigliole (2); Sergio Ferraro, Montemagno (3); Giuseppe Ferrero e Figlio, Costigliole (2); Sergio Giolito, Viglio Serra (1); Candro Gonella, Antignano (1); Pierino Iguera, Mombercelli (1); Domenico Ivaldi, Calamandrana (2); Giuseppe Laiolo, Loazzolo (1); Az. Agr. La Montagnetta, Roatto (2); La Torre di [illegible] Rocchero (3); Giovanni Lavagnino, Asti (2); Pietro, Giuseppe e Franco Lovisolo, Calamandrana (1); Piero Messano, S. Martino Alfieri (1); Migliara Garbero, Castelnuovo Belbo (2); Aldo Mo, Cisterna (1); Domenico Mo, Cisterna (1); Giovanni e Angelo Mo, Coazzolo (2); Aldo Montrucchio, Antignano (2); France[illegible] Morello, Cinzano Torinese (2); Pirmino Mosso, Moncucco Torinese (2); Mario Mosso, Moncucco Torinese (2); Emilio Ottone, Mombarcelli (4); Piccolo Podere Dilvo, Pieia (1); Osvaldo Porro, Portacomaro (1); Vincenzo Rasero, Portacomaro (1); Riccardo Rosso, Costigliole (4); Giuseppe Scagliola, Canelli (1); Francesco Serra, Calosso (1); [illegible] Soave, Incisa Scapaccino (2); Franco Spertino, Calamandrana (1); Tenuta F.lli Povero, Cisterna (1); Franco e Renato Turello, Montemarzo (3); Enrico Vaudeno e Figli, Cisterna (3); Giuseppe Vico, Montabone (1); Giovanni e Giuseppe Vignale, Belveglio (2); Vigneti Brichet, Isola d'Asti (3); [illegible] Zuccaro, Isola d'Asti (1). [r. s.]

SAN DAMIANO

In festa con la barbera

Si svolgerà oggi e domani a San Damiano [illegible] Fiera di San Giuseppe, istituita nel 1597. Recentemente [illegible] manifestazione è [illegible] ribattezzata «Due giorni di fiera con il vino di Primavera». [illegible] svolgerà nell'area del mercato e ospiterà circa trecento bancarelle con merce di ogni genere. Per l'occasione i negozi resteranno aperti anche nel giorno festivo e sarà in funzione un Luna park.

In piazza Libertà sarà possibile degustare i vini pregiati vincitori del Concorso enologico organizzato dal Comune, che saranno esposti in piccole botti di fronte al municipio. Sarà anche possibile acquistare confezioni [illegible] vini. Si svolgerà inoltre la Mostra-mercato equino; saranno predisposti spazi per i cavalli in via Peano; sono previsti premi per gli espositori. In piazza 1275 [illegible] terrà invece l'esposizione di [illegible]cchine agricole con numerose novità tecnologiche nel settore. [c. f. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 22 Marzo 1992 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

Prosegue la distribuzione promozionale a domicilio di «Stampa In»

Informarsi ora è più comodo

Sconti in 18 negozi con la tessera del club

ASTI. Proseguono le visite delle hostess di «Stampa In» per presentare la distribuzione porta a porta del quotidiano. In centinaia [illegible] famiglie astigiane arriva [illegible] giornale; nei palazzi e nelle [illegible] dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitata per un giorno una copia gratis de «La Stampa», durante la distribuzione [illegible] prima mattina, anche a chi [illegible] usufruisce [illegible] servizio, attivo [illegible] più di due anni. Le vie interessate nella prossima settimana [illegible] ancora nella [illegible] Nord.

Con «Stampa In» è possibile avere il giornale sulla soglia [illegible] entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola. Con l'adesione si entra anche nel club di «Stampa In» e si riceve una tessera, la «Carta In» che garantisce sconti per i viaggi Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, [illegible] in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sull'ingresso al cinema. Tra le offerte del club, la possibilità di [illegible] sconti fino al 15% nel più prestigiosi negozi della città, che espongono il simbolo di «Stampa In»: librerie Caldi (in piazza Alfieri e Astesano), profumeria Genovese di piazza [illegible] Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e [illegible] fiori in [illegible] Dante, Messari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di c[illegible] Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in via Brofferio e tende in corso Venezia, Marchia cancelleria [illegible] corso Alfieri, Gastronomia [illegible] Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti [illegible] piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di [illegible] Alfieri, Games centre [illegible] piazza Statuto e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanara, al 50.287.

COSTIGLIOLE

Nuove polemiche

La distillazione è [illegible] «tassa» ingiusta

Incontro tra Goria e un gruppo di vignaioli che protestano per le norme sulla distillazione

A PAGINA 44

ASTI

In piazza Alfieri

Maxigirotondo e funamboli per Carnevale

Grande festa oggi in piazza Alfieri: mega-girotondo [illegible] bambini, funamboli e fuochi d'artificio.

A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Aria instabile [illegible] origine atlantica raggiunge il Mediter[illegible] instaurando sulle nostre regioni condizioni di variabilità perturbata.

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare anche intensa, con precipitazioni [illegible] sui rilievi alpini e a prevalente carattere temporalesco [illegible] altre [illegible].

[illegible] diminuzione.

[illegible] Moderati intorno ad Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse. Temperature in ulteriore diminuzione.

LE [illegible] DI [illegible] AD [illegible]
Max: 19; min: 7; [illegible]: 12

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino	23	Novara	15
Alessandria	21	[illegible]	22
Cuneo	[illegible]	Vercelli	17

Il [illegible] sorge [illegible] e 28 minuti; [illegible] monta alle [illegible] 18 e [illegible] minuti. La Luna [illegible] alle [illegible] e 59 minuti; cala (il giorno successivo) alle [illegible] 8 e 37.

Serate in discoteca, tornei sportivi: quanto investono singoli e partiti a caccia del voto

Il candidato non bada a spese

C'è chi ha messo a bilancio parecchie centinaia di milioni e chi poche decine di migliaia di lire
Segreterie con fax e telefoni e comitati di sostegno tra gli amici. Un sacchettino di terra dai Verdi

ASTI. Archiviati i comizi in piazza, anche nell'Astigiano i politici hanno cercato il contatto con la gente passando a forme più moderne di comunicazione: concerti e incontri in discoteca, «santini» con slogan inediti, perfino tornei di bowling. Tutte cose che costano e molte sono a carico dei candidati, soprattutto [illegible] con il sistema delle preferenza unica.

Tra i candidati astigiani, Giovanni Goria, ministro per l'Agricoltura e capolista dc [illegible] Camera, è tra i più attivi. Ieri ha avuto 12 incontri tra [illegible] e [illegible] della provincia. Le sue spese elettorali investono su diversi «media». Il periodo «Nuova informazione», interamente dedicato a lui, è stato inviato per posta a migliaia di elettori: costo «mormorato» dell'operazione 140 milioni. Poi ci sono i «passaggi» [illegible] tv private, le inserzioni sui giornali. Per il recente concerto di Cocciante all'Invidia [illegible] Isola, invece, Goria non ha ti[illegible] fuori una lira. Ha pagato tutto la dc nazionale: [illegible] miliardo per avere la «Carovana dell'amicizia» in [illegible].

Un altro dc, l'alessandrino Renzo Patria venuto a mietere voti nell'Astigiano, ha installato il proprio quartier generale [illegible] quinto piano del «Salera». Può [illegible] uno staff di nove persone, computer, telefoni, fax. Per spedire una lettera di presentazione, spenderà 16 milioni in francobolli. Per [illegible] di bowling a Castagnito, sborserà 4 milioni.

Nel pds chi spenderà di più è invece Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca (30 milioni, oltre ai 6 investiti [illegible] partito per ciascun candidato astigiano). [illegible] ha organizzato due serate in discoteca, stampato 10 mila volantini, 20 mila «santini», [illegible] mila lettere. «[illegible] gruppo di amici ha anche aperto una sottoscrizione: finora [illegible] stati [illegible] colti [illegible] milioni» dice.

Una cifra di poco inferiore [illegible] 10 milioni è invece il budget di Giovanni Arnaldi della Lega Nord. «Mia moglie [illegible] condivide questa [illegible]a - confessa - ma il Consiglio nazionale ha deciso che i capolista [illegible] ogni provincia si debbano impegnare per 10 milioni. Tutta la nostra campagna è autofinanziata».

Sugli amici conta molto Enzo Coppani, consigliere comunale socialista e candidato alla Ca[illegible] «Mi offriranno una serata alla discoteca Arena, [illegible] - dice - per il resto spenderò non più di 7 milioni per manifesti, passaggi in tv e radio. D'altra parte con il mio lavoro [illegible] albergatore, [illegible]no ogni giorno a contatto con moltissime persone». Cinque milioni sborserà Alberto Pasta (pli): «Di più [illegible] mi posso permettere. Chiederò un contributo a qualche amico».

Il psdi investirà nell'Astigiano [illegible] milioni. Ieri il candidato Buzio ha utilizzato l'ufficio [illegible] corso Dante dell'ex sindaco Vigna per incontrare gli elettori.

Germano Cantarelli (pri) in lizza per il Senato, fa sapere: «Non tirerò fuori una lira: le mie [illegible] le accolla il partito. E' sempre stato così».

E c'è poi l'«altra faccia» della campagna elettorale, quei [illegible] didati [illegible] preferiscono il ruolo di «portatori di voti» alla lista, più che cercare un successo personale. A Liliana Pettit, in lizza [illegible] Camera per la Lista Pannella, [illegible] forse il record del minimo di spesa: «Finora ho tirato fuori le [illegible] mila lire di [illegible] presentare la candidatura più 50 mila lire che ha [illegible] mio marito per la lista».

Maura [illegible] dei Verdi, astigiana, trasferita a Venezia, ha avuto l'appoggio di alcune amiche, [illegible] insegna del «Vota una donna». «Poi ho reclutato genitori e vicini di casa per far preparare dei sacchettini [illegible] t[illegible] che regalerò con lo slogan: "Gli altri ti promettono la luna, noi ti garantiamo la terra"». Per tutta la campagna i Verdi astigiani hanno un budget di 2 milioni.

E c'è infine chi aprirà il cancello del cortile di [illegible] per [illegible] «happenig» informale. E' il missino Antonio Baudo: «Come partito abbiamo 5 milioni, e io [illegible] metterò un altro di tasca mia».

Fulvio Lavina
Laura Nosenzo

PER LE ELEZIONI

«E io vendo quadri»

Un gruppo di artisti astigiani (tra gli altri Tino Ajme, Carlo Carosso, Giancarlo Ferraris, Flavio Piras, Antonio Catalano), esporrà dal 27 al 29 marzo al Lis Hotal [illegible] proprie opere a sostegno [illegible] candidature di Annelisa Ubertone (pds): «E' un modo concreto e trasparente per supportare le spese della mia campagna elettorale, che pur essendo senza sprechi, ha [illegible] costi per me alti» ha commentato la candidata pidiessina alla Camera. «Io invece non spenderò una sola lira per la mia [illegible] elettorale, il nostro [illegible] scelto di [illegible] fare propaganda personale - spiega [illegible] Bost, in lista per la Rete - investiremo [illegible] miliardo in tutta Italia e 3 milioni ad Asti». Nessuna propaganda individuale anche per i candidati di Rifondazione che spenderà complessivamente 16 milioni per i 5 candidati locali. E' stato riesumato il mensile «Punto Rosso», inviato ai capifamiglia, su carta riciclata.

Sequestrati anelli, collane, monete

Bancario di Asti ricettava oro

[illegible] Sta per concludersi un'operazione della Squadra mobile di Asti che ha portato al sequestro di numerosi oggetti d'oro, molto probabilmente provento di una serie di furti in alloggi.

L'indagine è tutt'ora coperta [illegible] più [illegible] riserbo e gli inquirenti non hanno rivelato particolari. Le uniche certezze riguardano la data del sequestro dei preziosi (mercoledì 11 [illegible] in un alloggio di Asti) e la denuncia a piede libero di due persone, marito e moglie, sospettate di aver ricettato la [illegible] e proprietarie dell'abitazione dove la polizia ha [illegible]piuto il sequestro.

Secondo quanto riferito dalla questura, l'uomo è dipendente di un noto istituto di [illegible]dito [illegible] Asti. Della coppia, per il momento, non [illegible] state neppure fornite le iniziali, in attesa che l'operazione venga portata a termine. Il materiale sequestrato è custodito in questura: sono numerose monete d'oro, alcune delle quali contenute in piccoli sacchetti, anelli, bracciali, catene [illegible] varie dimensioni e disegni, orologi, orecchini, medaglie e piastrine. Un campionario molto ricco e che ora è a disposizione di coloro che, avendo subito furti, vogliono verificare se, [illegible] i preziosi sequestrati, vi [illegible] anche i loro. Potranno farlo tutti i giorni feriali, dalle [illegible] alle 13, rivolgendosi agli uffici della Squadra mobile in [illegible] Venticinque Aprile.

E' [illegible] procedura che potrà tra l'altro risultare utile agli inquirenti per completare il quadro dell'indagine che nei prossimi giorni potrebbe portare ad ulteriori sviluppi. Ogni particolare (luogo dove è avvenuto il furto, data, modalità del «colpo») possono [illegible] validi per risalire a coloro che hanno compiuto lo «scasso» ed eventualmente a chi ha [illegible] la [illegible] ai coniugi denunciati dalla polizia.

Il sequestro degli oggetti d'oro è giunto al termine di un'indagine protrattasi per numerose settimane e che ha condotto la Mobile sulle [illegible] [illegible] marito e moglie, entrambi incensurati e insospettabili, proprio per la posizione rivestita dall'uomo.

(f. c.)

Illustrata la mozione del psi sulla prevenzione contro la microcriminalità

Più vigili nei quartieri di Asti

Quattro sono già entrati in servizio per controlli nei parchi, davanti alle scuole e ai negozi dei corsi Alba, Casale, Torino e Savona. Una petizione [illegible] Praia per avere un commissariato di polizia

ASTI. Più vigili [illegible] quartiere, collegamento stretto tra polizia municipale e Forze dell'ordine, commissariati nei quartieri [illegible] più alto rischio, maggiore impiego di alcune risorse del Comune (anagrafe, servizi sociali): [illegible] le carte del psi per tentare di rimarginare o almeno ridurre, le ferite aperte dalla microcriminalità, la piaga che più di altre si sta estendendo attualmente [illegible] Asti Asti. Il gruppo consigliare socialista le ha raggruppate in [illegible] [illegible] che verrà discussa in Consiglio durante durante una delle prossime sedute.

L'iniziativa è stata illustrate durante una conferenza stampa nella sede del partito, presenti Giorgio Galvagno, l'assessore Gianni Bertolino e il consigliere Pietro Goitre. «La microcriminalità costituisce un rischio crescente, soprattutto in certe zone» ha sottolineato Bertolino, mentre Goitre ha lamentato che «certi fenomeni vengono troppo sottovalutati». «A Praia c'è gente che si sa benissimo che cosa fa. E' pronta una petizione in cui si chiede un presidio di polizia perchè la prevenzione può servire. Ma bisogna inoltre lavorare affinchè [illegible] criminalità non arrivi ad organizzarsi [illegible] grande anche da noi». Goitre, [illegible] questo proposito, ha ricordato operazioni recenti di polizia e carabinieri che hanno portato in carcere personaggi della criminalità [illegible] organizzata (Sacra Corona Unita e camorra pugliese). Gal[illegible] ha annunciato che una delle iniziative ha intanto già preso il via: è quella relative all'impiego dei vigili urbani. Quattro di essi sono stati dislocati in altrettante zone della città (corso Alba, corso Torino, corso Casale-Alessandria e corso Savona) perchè svolgano soprattutto un lavoro di controllo: «I loro interventi sulla viabilità sono minimi - ha spiegato il sindaco - E' nostra intenzione invece fare in modo che ogni giorno siano presenti davanti alle scuole, che parlino con gli insegnanti [illegible] i negozianti del quartiere. Dovrà essere un lavoro [illegible] osservazione attenta di tutto ciò che [illegible]de, per riferire [illegible] polizia e carabinieri ogni episodio sospetto».

I controlli verranno estesi nei parchi e, quando l'organico [illegible] consentirà (attualmente i vigili [illegible] un'ottantina), il servizio, ha assicurato il sindaco, verrà potenziato. «Ad Asti - ha aggiunto Galvagno - assistiamo ad episodi che partendo dalla maleducazione e dal disprezzo delle cose, sfociano nella violazione della legge. I vigili dovranno far rispettare i regolamenti e la legalità e dare sicurezza alla gente. Prendiamo per esempio le ordinanze - ha proseguito Galvagno - Nessuno al di fuori della polizia municipale, si prende l'impegno di farle rispettare. E invece la collaborazione con le [illegible] dall'ordine deve crescere [illegible] migliorare». Bertolino ha poi insistito sulla necessità di aprire presidi di polizia nei quartieri, [illegible] Praia, alla Torretta, a Tanaro e in altri punti.

I tre rappresentanti del gruppo [illegible] si [illegible] quindi soffermati sulla eventualità [illegible] utilizzare, come fonte di informazione, sia l'Anagrafe che i risultati del lavoro dei servizi sociali [illegible] Comune: «L'ideale - ha sottolineato [illegible] sindaco - per mettere a fuoco determinate situazioni, per approfondirle e così intervenire, se necessario, pri[illegible] che qualcosa [illegible] degenerare». Il psi si augura [illegible] [illegible] [illegible] contributo degli altri partiti: «E' anche necessario - si legge nel documento - che tutte le forze sociali prendano coscienza dei problemi ed offrano il proprio contributo per studiare interventi rivolti a garantire più sicurezza ai cittadini».

Nella mozione viene evidenziato inoltre con preoccupazione all'elevato numero di furti in città, tale [illegible] collocare Asti, in base ai dati elaborati dall'Istat, al secondo posto in Italia per questo specifico reato».

Franco Cavagnino

IN CONSIGLIO

Decisione sul tribunale

Si riunisce domani, alle 20,30, in municipio, [illegible] Consiglio comunale. Oltre alle interrogazioni e alle interpellanze, l'ordine del giorno prevede numerose pratiche. Tra le altre è previsto il piano di recupero di iniziativa pubblica relativo all'ex Casermone. Si parlerà del nuovo palazzo di giustizia (approvazione [illegible] progetto [illegible] relativa bozza di convenzione). Il tribunale occuperà un'ala del vecchio edificio (che dovrà [illegible] completamente ristrutturato, ricavando servizi e uffici) e precisamente quella che da piazza Cagni [illegible] de» parallela [illegible] santuario della Madonna del Portone. Sono inoltre previste pratiche di carattere urbanistico, socio assistenziale e [illegible] mozioni da tempo p[illegible] da pds, dc, Rifondazione comunista, psi, una dei consiglieri Germano Cantarelli (pri) e Laurana Lajolo (indipendante) [illegible] un'altra [illegible] consigliere Enzo Cappani (psi).

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro tra [illegible] [illegible] motociclo: ragazzo [illegible] grave

Prognosi riservata per Mirko Giampietri, [illegible] anni, via Graziano 1, coinvolto ieri mattina, alla guida [illegible] un motorino, in un incidente stradale. Per cause ancora da accertare, [illegible] Fiat 127 condotta da Michele Garofano, 37 anni, corso Palestro 14, diretta in [illegible] Alessandria, all'angolo con via Sardegna, ha [illegible] il ciclomotore. Il ragazzo ha perso [illegible] controllo del mezzo, finendo a terra. Nella caduta ha riportato ferite al bacino che hanno richiesto il [illegible] all'ospedale [illegible] Asti. Sono intervenuti i vigili urbani.

[illegible]

Rubano oggetti d'oro, un computer e due coltelli

«Topi d'alloggio» in azione nell'abitazione di Antonio Zollo, [illegible] anni, Asti corso Dante. Dopo aver forzato la finestra del bagno, i ladri [illegible] [illegible] impossessati di alcuni oggetti in oro. Stesso bottino per un secondo furto denunciato da Silvano Conte, [illegible] anni, corso Milano. Un computer e denaro contante sono stati rubati nell'agenzia di assicurazioni «Card», in via Galileo Ferraris. A sporgere denuncia è stato il titolare, Edoardino Pia, 65 anni, di Asti. Dal negozio di articoli da campeggio «Oasi», in corso Alfieri, di cui è proprietario Maurizio Pollina, 27 anni, [illegible] stati rubati due coltelli multiuso.

CONDANNA

Tunisino maltrattava la moglie

Un tunisino, Hassine Blibech, 31 anni, abitante ad Asti in corso Casale, [illegible] [illegible] condannato [illegible] pretore Emilio Giribaldi a 4 mesi [illegible] reclusione con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. A denunciare i fatti ai carabinieri era [illegible] la moglie, Bent Nasraoui, 27 anni.

[illegible]A

Dopo l'inseguimento, prende a sprangate un Tir

Accusato di violenza privata, [illegible] impiegato torinese, Flavio Mariazzi, 27 anni, è stato condannato [illegible] pretura a 2 mesi di reclusione sostituiti da [illegible] mesi [illegible] libertà controllata. A bordo di una Renault 5, [illegible] [illegible] serie di manovre spericolate, il giovane aveva obbligato un Tir a fermarsi. Insieme [illegible] due amici, Mariazzi avrebbe poi danneggiato la carrozzeria del camion con una spranga di ferro. Il fatto si era verificato nel maggio di due anni fa, nel tratto autostradale fra Asti e Villanova. L'impiegato ha respinto gli addebiti accusando gli autisti del Tir, di Bergamo, di [illegible] tamponato.

[illegible]ENERA

Raccolta differenziata in Consiglio comunale

Numerosi punti all'ordine del giorno [illegible] consiglio comunale di domani alle 21. Tra gli altri: raccolta differenziata; accettazione delle dimissioni del consigliere del direttivo per la Casa di riposo, Bartolomeo Marocco.

NEL DUOMO DI CHIERI

Fiori d'arancio per il Capitano del Palio di Asti

E' stato celebrato ieri il matrimonio di Andrea Sodano, ingegnere e Capitano del Palio, con Roberta Merlone, commercialista di Chieri. La cerimonia è stata officiata nel duomo [illegible] Chieri dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano e zio dello sposo, giunto appositamente da Roma, e dal parroco del Duomo, don Gianni Carrù. E' seguito un pranzo [illegible] 240 invitati. (FOTO USAFOTO)

Corso Alessandria

[illegible] sbanda e [illegible] due [illegible]

ASTI. Un giovane «centauro» è rimasto ferito in un incidente avvenuto in corso Alessandria, all'altezza della concessionaria «Piubelli».

Il ferito si chiama Franco Rovero, 25 anni, abitante [illegible] Revig[illegible]: è ricoverato all'ospedale di Asti per la frattura di una clavicola e di un braccio e guarirà, secondo una prima diagnosi, in trenta giorni. Secondo una prima ricostruzione il motociclista [illegible] viaggiando a bordo della sua motocicletta, [illegible] Guzzi «850», quando per cause da accertare ha perso [illegible] controllo della moto, perdendo il controllo.

Franco Rovero ha urtato due utilitarie, una Fiat «126» e una «Uno», che sopraggiungevano dalla direzione opposta ed è caduto. [illegible] «126» era guidata da Olga Rosso, 32 anni, abitante a Valterza [illegible] la «Uno» da Giovan[illegible] Strangi, [illegible] anni, residente ad Asti. Il motociclista è [illegible] immediatamente soccorso e trasportato con un'autoambulanza all'ospedale. Illese le due conducenti.

Dopo il terremoto

Croce Rossa sottoscrizioni pro Turchia

ASTI. La Croce Rossa lancia un appello per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di generi alimentari, tende dormitorio, coperte o altri generi che verranno segnalati dalla federazione internazionale della Croce Rossa e della Mezza Luna Rossa (l'equivalente musulmano della Cri), per aiutare la popolazione turca colpita dal recente terremoto, in particolare la città di Erzincan.

I versamenti potranno essere fatti sul conto corrente postale numero 11378148 [illegible] su quello bancario numero 30568/3 aper[illegible] alla Cassa di Risparmio di Asti, entrambi intestati alla Croce Rossa, Comitato provinciale di Asti. E' possibile fare versamenti anche sul conto corrente postale 300004 oppure bancario, numero 204410 alla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, [illegible] Bissolati, entrambi intestati alla Croce Rossa italiana, via Toscana 12, [illegible] Roma. Per tutti i versamenti dovrà essere indicata la causale «Pro terremotati Turchia». [r. s.]

Palazzo Ottolenghi

Gianni Minà [illegible] [illegible] e [illegible]

ASTI. Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà domani, alle 21, l'incontro con Gianni Minà (nella foto), che presenterà il suo libro-intervista [illegible] Fidel Ca[illegible]. Il giornalista, che è [illegible] invitato da Disvi e Associazione Italia-Cuba, approfondirà l'attuale situazione economico-politica nel Paese caraibico. [l. n.]

Promosso dall'Usl

Un convegno [illegible] diritti dell'[illegible]

ASTI. «I diritti della persone anziana nella condizione dell'autosufficienza e non» è il titolo del convegno che si terrà domani, alle 15, al palazzo della Provincia. L'iniziativa è proposta dall'Usl astigiana e sarà introdotta dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero, che farà il punto sui servizi gestiti attualmente dall'ente a favore della terza età.

Seguiranno gli interventi dei coordinatori amministrativo Antonio Fabbricatore («Riferimenti legislativi e norme transitorie in materia [illegible] e socio-assistenziale») [illegible] sanitario Bruno Vogliolo («Nuove problematiche in un modello integrato [illegible] assistenza all'anziano»).

Chiuderà l'elenco [illegible] relatori Franco Goria, primario al reparto geriatrico dell'ospedale. Il tema su cui interverrà sarà: «Ospedale aperto: prospettive sul territorio». Seguirà il dibattito. La conclusione è p[illegible] per le 19. Il convegno è aperto a medici, infermieri e operatori di volontariato. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] Samarcanda e Piacere Rai Uno

Ho saputo che per fare Piacere Rai Uno la Rai ha mantenuto [illegible] Asti per [illegible] settimana una novantina di persone. Se penso che trasmissioni del genere continuano, mentre vengono censurati programmi come Samarcanda, credo abbiano ragione coloro che non pagano più [illegible] canone.

Armando B., Asti

«Un figlio emofiliaco e [illegible] malato di Aids»

A proposito della trasmissione «Piacere Rai Uno» e più specificatamente della prima puntata che si [illegible] svolta lunedì 16 marzo, vorremmo precisare una circostanza rispetto a quanto apparso in televisione. Siamo i genitori di Diego e contestiamo come è stato trattato il caso di nostro figlio. Si [illegible] lasciato intendere che nostro figlio abbia contratto il virus Hiv (Aids) tramite una trasfusione di sangue, mentre non è affatto così [illegible] dimostrano chiaramente [illegible] documenti in nostro possesso.

Diego è un emofiliaco come ce ne sono tanti altri ed ha bisogno di trasfusioni quando questo sia estremamente necessario. Il ragazzo [illegible] stato invitato alla trasmissione solo per lanciare [illegible] appello di lavoro [illegible] quanto vuole inserirsi e far parte della società come tutti gli altri, e questo è [illegible] diritto che gli spetta.

Lettera firmata

Più [illegible] all'atletica legg[illegible]

Siamo i responsabili delle Società Astigiane di atletica leggera e di [illegible] su strada. Abbiamo constatato [illegible] soddisfazione, che la «Stampa» concede, da un po' [illegible] tempo a questa parte, un po' più di spazio alle suddette discipline sportive e di questo [illegible] [illegible] più che lieti; notiamo però con qualche stupore che per discipline che, senza offesa per [illegible] non tengono assolutamente il paragone con la nostra, [illegible]ione, spesso e volentieri, concesso molto, molto più spazio.

Facciamo [illegible] tal senso notare che la Fidal astigiana, pur tenendo conto delle ridotte dimensioni della Provincia, [illegible] a tutt'oggi oltre 100 iscritti (atleti e amatori); se a questi si aggiungono i familiari, i parenti, gli amici e il largo giro [illegible] simpatizzanti [illegible] [illegible] utopico calcolare in alcune migliaia di persone il «Pianeta Podismo-Atletica Leggera» della nostra città e provincia; sì, perchè bisogna tener presente che nelle società cittadine sono iscritti [illegible] pochi giovani che vivono nei paesi della provincia. Chiederemo perciò, (sempre che sia possibile) che per il futuro sia i risultati ottenuti dai nostri «ragazzi» sul territorio nazionale, sia le manifestazioni organizzate dalla Fidal [illegible] dalle società affiliate in terra astigiana, possano avere quel risalto [illegible] quella cassa [illegible] risonanza che (pensiamo) possano e debbano meritare.

Mario Amerio, presidente Dlf Asti; Antonio Chies, Podistica Costigliolese; Cesare Grosso, responsabile settore Amatori Fidal Asti; Giacomo Fiore, presidente G.S. Brancaleone Asti; Piercarlo Molinari, segretario Virtus Libertas Cassa Rispar[illegible] Asti; Giuseppe Colasuonno, dirett. tec. Vittorio Alfieri

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] VERDE
Asti: 53.345
[illegible]: 726.390
Castagnole [illegible]: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 824.722
Castello [illegible]: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: [illegible]
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: [illegible] 281
Montegrosso: 953.175
San [illegible]: 975.910
Villafranca: [illegible] 777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] di [illegible] orario [illegible] 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, telefono 271.721; con [illegible] dalle [illegible] alle ore 12,30 e [illegible] 16,30 alle [illegible] del giorno successivo [illegible] ore [illegible] e serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, telefono 54.744.
Canelli: *Fantozzi*, via [illegible]. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, v. XX Settembre 1
[illegible]: *Boschi*, via P. [illegible] 44

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
[illegible]: [illegible] 555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 50.196
Bubbio: 0144/8109
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
[illegible]: 975.084
[illegible]: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Come «usare» la comunicazione

[illegible] tiene domani al Cepros [illegible] via Massimo D'Azeglio 42 il terzo [illegible] ultimo incontro del «Ciclo della comunicazione». L'iniziativa si svolge nell'ambito del [illegible] intitolato «Modelli e metodi culturali del nostro tempo» desti[illegible] a insegnanti, genitori e studenti.

COSTIGLIOLE

C'è la «finanziera» di Calosso

Alle 12 e alle 13,45 di oggi [illegible] Pro loco [illegible] Calosso servirà [illegible] proprio menù al castello. E' [illegible] penultimo appuntamento della rassegna enogastronomica [illegible] Comune. Per prenotare telefonare al 96.62.89. Menù a 23 mi[illegible] lire, tra i piatti: zuppa di ceci e «finanziera».

CANELLI

Degustazione [illegible] Casa Gancia

Un invito [illegible] degustare domani «Le cose buone del Piemonte» viene da Casa Gancia. Dalle 10 alle 19 alla «Locanda Gancia» di S. Stefano Belbo si potranno gustare prodotti tipici (riso, torro[illegible], confetture, pane e grissini, cioccolato, salumi, formaggi, vini) di aziende piemontesi. Cucineranno i ristoranti «Il cigno» di Cambiano e «S. Marco» [illegible] Carmagnola.

[illegible]

Storia dei castelli monferrini

«Le principali testimonianze artistiche di Asti e [illegible] Monferrato: monumenti e castelli» è il tema della lezione [illegible] Camera di commercio (20,30). E' il penultimo appuntamento [illegible] [illegible]minario per accompagnatori di «gruppi guidati».

ASTI

Antiquariato nel centro storico

Torna il mercatino dell'antiquariato. Dalle [illegible] fino a [illegible] le bancarelle occuperanno piazza San Secondo [illegible] dintorni. L'iniziativa è organizzata dal Comune.

[illegible]

Dove donare il sangue oggi

Stamane (dalle [illegible] alle 12) funzioneranno i centri di raccolta [illegible] Castello d'Annone e Nizza.

Si prospetta l'innalzamento dell'impianto, ormai giunto al colmo dell'invaso

Una discarica bis a Valleandona?

E' la soluzione per assicurare lo smaltimento dei rifiuti sino alla fine di giugno
Vivace dibattito venerdì sera alla Circoscrizione: contestato il presidente del Consorzio

ASTI. Valleandona incassa il colpo, ma promette che sarà l'ultimo. «Gira e rigira i rifiuti finiscono sempre a casa nostra» è il commento che circola nella piccola frazione, dove in tanti speravano che il progetto sulla futura discarica di Camerano Casasco andasse a buon fine.

Bocciato dalla Regione, il piano è già passato all'archivio. Per Valle Manina si profila la sopraelevazione: qualche metro di rifiuti in più per arrivare al massimo fino alla fine di giugno e tamponare l'emergenza. «Ma poi basta» ha detto a chiare lettere Gian Piero Berzano, presidente del Consiglio di circoscrizione Valleandona- Casabianca- Montegrosso Cinaglio, alla riunione che si è tenuta venerdì sera in frazione.

Uno sfogo amaro, ma non solo: nei prossimi mesi il Consiglio si attiverà perchè sia posta la parola fine a una vicenda apparentemente sempre prossima alla conclusione, ma allungata ogni volta con nuovi capitoli.

«Il "no" su Camerano viene a gravare ancora una volta su di noi - ha detto Berzano - abbiamo pazientato anche troppo. Valle Manina è una delle discariche più grosse del Piemonte: oltre un milione di metri cubi di rifiuti per 19 lunghi anni di attività». E aggiunto Berzano: «La nostra frazione ha reso un servizio largamente superiore alle previsioni: adesso è ora di chiudere».

Ad ascoltare il presidente, oltre ai colleghi consiglieri, c'era anche Giuseppe Berzano, che guida il Consorzio smaltimento rifiuti. I due cugini, entrambi di Casabianca, si sono seduti vicini. «Non voglio polemizzare con te - ha premesso Gian Piero Berzano rivolgendosi al parente - ma quali garanzie ci dai perchè Valle Manina sia chiusa al più presto?».

Per lungo tempo il presidente del Consorzio ha preso appunti. Ha incassato le critiche rivoltegli: «Lei qualche mese fa - gli ha rimproverato Flora Chiusano, consigliere di circoscrizione e fino a un anno fa alla testa del comitato ambientalista contro la discarica - è venuto a Valleandona dichiarando che il progetto di Camerano sarebbe passato. Invece ci ha ingannati». «Pensavo si potesse arrivare all'approvazione del piano con una serie di prescrizioni regionali» si è giustificato Giuseppe Berzano più tardi.

A Valleandona il timore è che in futuro la nuova discarica controllata possa nascere nuovamente in zona. Non tanto per motivi ambientali: «Soprattutto elettorali - ha ribadito il Consiglio venerdì sera - siamo una piccola frazione, abbiamo poco peso politico: e i partiti questo lo hanno sempre saputo».

[l. n.]

Da sinistra Gian Piero Berzano, presidente della Circoscrizione di Valleandona e Casabianca, e il cugino Giuseppe, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. Nel riquadro, Flora Chiusano, del Comitato antidiscarica di Valle Manina

Emergenza in Valle Belbo

I rifiuti del Sud Astigiano «esportati» nel Vercellese

CANELLI. La spazzatura non resterà nei cassonetti dei 28 comuni nelle valli Belbo e Bormida: l'emergenza è stata risolta in tempi da record.

Il pericolo di restare senza discarica (dopo la decisione del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano di non ritirare più, da domani, l'immondizia del Sud Astigiano) resta per ora scongiurato. All'ultimo momento è stato trovato un impianto alternativo: quello della «Aimeris», la ditta del Cuneese che raccoglie i rifiuti urbani della zona. La discarica privata si trova in un piccolo centro del Vercellese, Masserano (circa 2.500 abitanti).

Lì, da domani, saranno dirottati i camion carichi di immondizia. «L'impianto sarà utilizzato sia dai comuni della valle Belbo che dai centri della comunità montana Alta Langa astigiana - spiega Carlo Formica, presidente del Consorzio media Valle Belbo - l'emergenza ha coinvolto tutti, procediamo insieme sulla stessa strada».

L'individuazione della discarica di Masserano tampona la necessità impellente dello smaltimento dei rifiuti, ma apre la questione dei costi: da domani, infatti, il conferimento della spazzatura - dovendo coprire una distanza maggiore rispetto a quella percorsa per raggiungere Valle Manina - richiederà una spesa più sostenuta. I circa 70 mila utenti delle valli Belbo e Bormida si troveranno in futuro a pagare una tassa rifiuti più cara. «Abbiamo chiesto un preventivo all'Aimeri - spiega Formica - nei prossimi giorni faremo i nostri calcoli e poi decideremo il da farsi».

Intanto più di un amministratore del Sud Astigiano insiste perchè, nonostante il «no» del Consorzio smaltimento astigiano, si continui a conferire a Valle Manina. Il presidente Giuseppe Berzano replica che non è possibile: «Alla fine di marzo l'invaso della discarica sarà colmo - ribadisce - anche ammesso che ottenessimo dalla Regione l'autorizzazione a sopraelevare di qualche metro l'impianto, non arriveremmo alla fine dell'estate. A questo punto - dice - dobbiamo tutelare gli interessi dei nostri 77 Comuni associati».

«Abbiamo accolto il provvedimento del Consorzio con amarezza - commenta il sindaco di Monastero Bormida, Adriano Blengio - La Regione aveva autorizzato i nostri comuni a smaltire a Valle Manina fino al 31 maggio: rispettare quella data sarebbe semplicemente un fatto corretto».

[l. n.]

TACCUINO ELETTORALE

DC

Goria e Rabino parlano agli elettori del 3T

Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria s'incontrerà oggi con gli elettori del quartiere Tanaro, borgo 3T. La riunione è fissata per le 18,30 nella palestra di via Ferrero 3. All'incontro, cui interverranno il parlamentare uscente Giovanni Rabino (candidato al Senato), il vicesindaco Aldo Pia e altri amministratori della dc, sono stati invitati gli abitanti delle circoscrizioni Asti-Sud, Montemarzo, Quarto-Valenzani, e Marzanotto-Valletanaro, Variglie. L'iniziativa è organizzata dagli «Amici di Goria» cui aderiscono anche due consiglieri comunali: Mario Sorba e Mariangela Cotto. Intanto Rabino sarà domani a San Damiano, dove alle 11 s'incontrerà con i coltivatori diretti nell'asilo Beccaria. Più tardi, alle 16, raggiungerà Villanova.

MSI

Stamane due comizi a San Damiano e Costigliole

Il movimento sociale italiano terrà stamane due comizi a San Damiano e Costigliole. Il primo si svolgerà alle 10 in piazza Camisola. Interverranno Antonio Baudo e Antonio Laudati, che alle 11,30 si sposteranno a Costigliole insieme a Mauro Zambuni.

PSI

Il «garofano» a Cinaglio sul «problema rifiuti»

Prima a Mombercelli (alle 10 al bar «da Federico»), poi al campo sportivo di Cunico (alle 15): questo il calendario degli incontri di oggi per i candidati del «garofano». Domani alle 17 Pietro Goitre (che «corre» per il Senato) e altri candidati socialisti saranno invece nella palestra di Cinaglio per commentare la bocciatura della giunta regionale sul progetto di discarica a Camerano Casasco. Parteciperà anche il presidente del Consiglio regionale Spagnuolo.

PDS

Ferraris oggi a Quarto e domani a Villanova

La palestra comunale di Quarto ospiterà domenica, alle 15, l'incontro tra i candidati astigiani del pds e gli elettori. Il programma del partito della quercia sarà illustrato da Annelisa Ubertone (Camera) e Bruno Ferraris (Senato). Quest'ultimo interverrà domani al cinema comunale di Villanova insieme Giovanni Saracco, candidato alla Camera. La riunione s'inizierà alle 21.

PRI

«Aperitivo repubblicano» per i simpatizzanti

Il partito dell'edera invita militanti e simpatizzanti a un «aperitivo repubblicano» fissato per domani alle 18 all'hotel Lys di via Rossini. Ci saranno i candidati astigiani e Aldo Gandolfi.

VERDI

Sospesa l'inaugurazione del monumento al «santino»

Doveva essere la prima uscita ufficiale dei Verdi in questa campagna elettorale, ma all'ultimo momento l'autorizzazione non è stata concessa. «Si sono attaccati ad un cavillo, con motivazioni che riteniamo inconsistenti» ha commentato Maura Rosa, candidata alla Camera e ideatrice del «monumento al santino sprecato». «Volevamo ricordare gli alberi abbattuti per produrre la carta destinata alla campagna elettorale. Invitiamo gli astigiani a raccogliere santini e giornali: in cambio offriamo borse di carta riciclata».

L'istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo Don Bosco

Una scuola per trecento

Lezioni in un ex convento. Attrezzature moderne, ma mancano aule e palestra
Da 4 anni si attendono finanziamenti (due miliardi) per il nuovo complesso

CASTELNUOVO DON BOSCO. La richiesta dell'Amministrazione comunale risale a quattro anni fa: due miliardi per costruire la nuova sede dell'istituto professionale statale «Pietro Andriano». La risposta però non è ancora arrivata. «Non abbiamo più saputo nulla» dice il sindaco Giovanni Ravinale.

L'istituto si trova in un vecchio ex convento. «Abbiamo fatto alcuni lavori di ristrutturazione: l'impianto di riscaldamento è nuovo. Anche quello elettrico delle aule e esercitazione è stato adeguato alle norme di sicurezza. Abbiamo speso circa 200 milioni».

Ma la scuola ha bisogno di altre aule. «Le classi sono costrette a utilizzare le aule a rotazione. E poi sono troppo piccole» spiega il preside Gaetano Spinelli. Manca pure la palestra. «I ragazzi - continua il preside - fanno ginnastica nella scuola media. Non è distante, ma si tratta sempre di una perdita di tempo». L'edificio non è adeguato alle norme di sicurezza ed antinfortunistica. «I laboratori naturalmente - aggiunge Spinelli - sono sicuri, gli impianti sono stati rifatti l'anno scorso. Quello dell'illuminazione invece è vecchio».

Nonostante gli handicap della struttura, la scuola è all'avanguardia. «Abbiamo macchinari modernissimi per le esercitazioni. E siamo sempre aggiornati. Cerchiamo di aggiustarci: nelle mense del convento, abbiamo ricavato due attrezzatissimi laboratori» conclude il preside. Le classi sono 18, gli allievi 300, le iscrizioni 60 circa all'anno. «E' l'unico istituto professionale statale nella zona compresa tra la provincia di Asti e Torino» dice il preside. La scuola permette di conseguire due qualifiche professionali: una per operatori di macchine utensili computerizzate del settore meccanico, l'altra per installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche. I corsi durano tre anni. Al termine è possibile proseguire e conseguire la maturità: tecnico delle industrie meccaniche oppure tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

[a. t.]

CUNICO

In regione Ravina

Si inaugurano centro sportivo e area verde

CUNICO. Sarà inaugurato oggi l'impianto sportivo realizzato in regione Ravina. L'opera è costata 356 milioni (finanziati dal Credito sportivo e dal Coni), costruita su un'area di proprietà comunale. I lavori erano iniziati due anni fa.

Il complesso comprende un campo di tamburello, uno da tennis e quattro (scoperti) da bocce, un minicampo da calcetto, spogliatoi, e aree verdi attrezzate a giardini pubblici. Il programma dell'inaugurazione prevede alle 15 una cerimonia ufficiale a cui interverranno Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, e il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto.

Seguirà un incontro di tamburello tra la formazione locale e la squadra di Montechiaro. Alle 17 ci sarà il rinfresco nel locale del Municipio, recentemente rinnovato.

[m. t.]

Investito da un'auto

Morto Pugnetti collaborò ad Astiteatro

Graziano Pugnetti

VARALLO SESIA. Si svolgeranno martedì o mercoledì, dopo l'autopsia, i funerali di Graziano Pugnetti, 37 anni, del Teatro Stabile del Friuli, investito domenica scorsa da un'auto a Trieste mentre era in bicicletta. Pugnetti, molto conosciuto anche ad Asti, era stato per dieci anni collaboratore nel settore amministrativo del festival Astiteatro.

[r. s.]

FERRERE

A San Defendente

I cacciatori ora chiedono rifugio faunistico

FERRERE. L'Associazione cacciatori ha inoltrato richiesta all'Ufficio Caccia della Provincia per l'istituzione di un rifugio faunistico di circa trecento ettari, in territorio compreso tra regione San Rocco e San Defendente. «Per evitare le polemiche di un anno fa, - spiega Secondo Monticone, rappresentante dei cacciatori - quando gli agricoltori raccolsero le firme contro la realizzazione del rifugio tra Ferrere e Cantarana, abbiamo preso qualche accordo preventivo. Se nella zona protetta dovessero fare la loro comparsa animali nocivi, i cinghiali ad esempio, ci sarebbero provvedimenti immediati».

Il rifugio faunistico resta chiuso alla caccia tre anni. La richiesta sarà in seguito sottoposta alla Consulta provinciale per la disciplina della caccia, che dovrebbe riunirsi nei primi giorni di aprile.

[m. t.]

Il Comune vuole istituire un corpo di guardie giurate in difesa della città

A Bra nasce la polizia rurale

Aiuteranno i civich e le forze dell'ordine nella prevenzione e repressione degli atti di vandalismo. Sorveglieranno i giardini pubblici e segnaleranno le discariche abusive

BRA. Non «vigilantes» ma persone responsabili, che vogliono contribuire a rendere la città più pulita, accogliente [illegible] vivibile: [illegible] loro si rivolge la proposta [illegible] istituzi[illegible] di un corpo di guardie giurate volontarie, di cui si discuterà mercoledì prossimo in Consiglio comunale.

Il progetto, ideato dal [illegible]daco Gian Massimo Vuerich, [illegible] un aggiornamento dell'esperien[illegible] [illegible] «nonni vigili» [illegible] fine Anni 70. Allora i volontari venivano utilizzati per [illegible] disciplina [illegible] traffico davanti alle scuole; adesso l'obiettivo principale è la tutela dei beni pubblici. «Il momento più penoso della routine di noi amministratori [illegible] leggere, il lunedì mattina nel rapporto dei civich, l'elenco dei disastri compiuti da teppisti nelle notti dei fine settimana: lampioni fracassati, panchine divelte, rifiuti, siringhe e sporcizia - dice Vuerich -. Comportamenti che il poco personale non riesce [illegible] reprimere».

Verrà bandito un concorso per 50 vigili «dilettanti», che [illegible]no selezionati [illegible] un corso apposito e, ottenuto lo status di guardia giurata, affiancheranno polizia municipale e forze dell'ordine nella prevenzione «e se è il caso [illegible] repressione» del vandalismo. Ma i compiti dei vigili volontari saranno anche altri: oltre alla sorveglianza nei giardini pubblici [illegible] intorno alle scuole, la segnalazione di discariche abusive e del pericolo [illegible] roghi [illegible] boschi.

«Tutto ciò non costerà al Comune più [illegible] [illegible] paio di milioni all'anno - prevede Vuerich -. Le guardie presteranno la loro opera a titolo gratuito. La spesa maggiore sarà per l'assicurazione. Ai volontari raccomanderemo di limitarsi all'identificazione dei teppisti, chiedendo aiuto via radio ai carabinieri». **[g. n.]**

Volontari contro gli incendi

Santo Stefano Belbo prepara i gruppi di pronto intervento

Numerosi incendi si sono sviluppati negli ultimi giorni in Langa e Roero [MURIALDO]

SANTO [illegible] BELBO. [illegible] aprile opererà un gruppo comunale [illegible] volontari d[illegible] protezio[illegible] civile. Si stanno ultimando i corsi [illegible] preparazione [illegible] la guida della Forestale e dei vigili del fuoco, svolgendo anche esercitazioni lungo il Belbo e sulle colline attorno a Santo Stefano e, a partire da metà aprile, saranno pronti ad intervenire. Per ora hanno aderito all'iniziativa 70 volontari, [illegible] in paese si conta di aumentare ancora il numero degli affiliati. Il gruppo sarà soprattutto impegnato sul fronte della prevenzione e dello spegnimento degli incendi boschivi, molto frequenti nelle Langhe. «Opererà sotto la direzione della Forestale e quaranta dei nostri volontari faranno parte della sezione destinata all'attività antincendio», sp[illegible] il consigliere comunale Cl[illegible] Casale.

«Abbiamo già acquistato un fuoristrada, equipaggiato con attrezzature antincendio e tutto [illegible] materiale necessario [illegible] volontari, comprese tute ed elmetti», aggiunge il sindaco, Giovanni Franco Ceretto. L'attività del gruppo non sarà solo indirizzata alla lotta agli incendi, [illegible] comprende attività nel settore sanitario ed ambientale. «L'Usl [illegible] ha ventilato la possibilità di dotare il poliambulatorio di S. Stefano [illegible] un servizio [illegible] ambulan[illegible] che potrebbe essere affidato [illegible] volontari, e a questo proposi[illegible] venerdì prossimo avremo un incontro con i rappresentanti dell'Usl albese. Si sta anche pensando di impiegare la protezione civile nel servizio [illegible] guardie ecologiche, per controllare e ripulire le sponde del Belbo, che [illegible] certi punti sono destinate a discariche abusive», prosegue [illegible] sindaco.

«Stiamo valutando la possibilità [illegible] impiego del gruppo, che sarà diviso [illegible] sezioni. Verrà garantita con turni [illegible] sede [illegible] reperibilità [illegible] volontari una coper[illegible] 24 [illegible] [illegible] 24», aggiunge Claudio Casale. [illegible] gruppo della protezione civile avrà sede nell'edificio adiacente l'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, che il Comune sta per ristrutturare e che ospiterà altre associa[illegible]. Per maggio è prevista la presentazione ufficiale del gruppo alla cittadinanza con la benedizione [illegible] mezzi.

Intanto, proprio a Santo Stefano, i pompieri sono intervenuti per d[illegible] le fiamme divampate in un ufficio del convento della congregazione Figlie di S. Giuseppe, in via Cesare Pavese. [illegible] rogo, per un corto circuito, [illegible] causato danni limitati. Un altro incendio si è sviluppato nel capannone di un cascinale [illegible] La Morra (località Formica), di proprietà [illegible] Giovanni Ramello. Sono andati distrutti [illegible] quintali di fieno, 100 di paglia, 40 quintali [illegible] mangimi [illegible] attrezzi agricoli.

Corrado Giocco

Rubate medicine al negozio di Oddero e De Giacomi

Alba, «banda del buco» l'altra notte in farmacia

ALBA. Banda del buco in azione: i ladri hanno preso di mira, l'altra notte, la farmacia di Luciano De Giacomi e Giacomo Oddero, nella centrale via Vittorio Emanuele, [illegible]. Entrati nello scantinato dell'edificio, hanno praticato un grande foro nel soffitto-pavimento della farmacia, sono saliti con una scala [illegible] pioli [illegible] hanno rubato sacchi [illegible] medicinali per un valore che si suppone non inferiore a trenta milioni.

I ladri sono passati dalla parte del cortile che dà sulla via Elvio Pertinace ed hanno agito indisturbati: il palazzo è disabitato. Sopra la farmacia c'era la vecchia sede delle Famija Albeisa prima del trasferimento in via Pierino Belli e i locali so[illegible] in fase di ristrutturazione.

La banda ha portato via numerosi medicinali, scegliendo [illegible] quelli più [illegible]stosi, soprattutto antibiotici, chemioterapici, barbiturici oltre a creme e prodotti di bellezza. Non hanno [illegible] la cassaforte contenente alcune fiale di morfina [illegible] altri prodotti che potrebbero far gola [illegible] tossicodipendenti, mentre hanno spaccato la cassa, che era però vuota.

Il dottor Giacomo Oddero

Il dott. Giacomo Oddero commenta: «Non credo che i medicinali possano essere venduti con facilità, altri prodotti sì. Forse cerc[illegible] i soldi. Poiché la cassa era vuota, hanno ripiegato sui medicinali. Dalla scelta che hanno fatto, sembrano essere degli intenditori».

Nessuno si sarebbe accorto di nulla. Il furto è stato scoperto ieri mattina quando, alla riapertura della farmacia, molti scaffali nel retro sono stati trovati vuoti. Nel locale aperto al pubblico non è stato portato via nulla. «Devono [illegible] lavorato tutta la notte - commenta Oddero - per fare un buco di quella dimensione in un pavimento di spessore consistente. [illegible] praticato un foro in cui passano comodamente due persone. De[illegible] aver usato un crick ed hanno anche dovuto piegare i tubi del riscaldamento. Ci hanno [illegible] in eredità [illegible] [illegible]la, servita per salire dallo scantinato alla farmacia».

Ieri ad Alba era giorno [illegible] mercato e molti, in via Vittorio Emanuele, hanno commentato il «colpo» alla centenaria [illegible]rmacia «De Giacomi», una delle più antiche della città. Il dott. Oddero, presidente della Camera di commercio e della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, ha ricoperto numerose cariche pubbliche. Il dott. De Giacomi [illegible] Gran [illegible]aestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini Alba. **[g. f.]**

IN BREVE

ALBA

Accusa i carabinieri di violenza è condannato per calunnia

Nillo Cari, 30 anni, abitante a Città di Castello (Perugia), [illegible] stato condannato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] reclusione (pena condonata), per calunnia. Davanti al pretore di Bra, [illegible] seguito del [illegible] arresto per il furto di un'auto, aveva falsamente incolpato i carabinieri di avergli [illegible] violenza per farlo confessare.

MONFORTE

A giudizio quattro medici per la [illegible] di [illegible] [illegible]

Quattro medici dell'ospedale [illegible] Paolo» di Savona saranno processati giovedì in tribunale ad Alba, per [illegible] [illegible] [illegible] una bimba di Monforte, Cristina Clementina Clerico, [illegible] anni, avvenuta il 13 giugno '86, per le complicazioni seguite ad un intervento a una [illegible]. Si tratta di: Mario Rossello, 56 anni, anestesista; Vincenzo Pizzorno, 44 anni, assistente di chirurgia; Pierino Buscaglia, 57 anni, assistente anestesista; Luciano Chiosso, [illegible] anni, urologo. Dovranno rispondere dell'accusa [illegible] omicidio colposo.

[illegible] TINELLA

Agricoltore si uccide con un colpo [illegible] fucile

Un agricoltore di [illegible] anni, Filippo Appiano, abitante in vicolo dei Santi 4, celibe, si è ucciso ieri pomeriggio [illegible] casa. L'uomo [illegible] [illegible] sparato un colpo al volto con un fucile da caccia. Il corpo [illegible] vita del contadino è stato trovato dalla sorella.

Sono impianti privati della zona di San Germano: fenoli e nitriti nelle falde

Casale, inquinati sei pozzi

La contaminazione è stata scoperta durante le analisi per la [illegible] discarica. L'acqua sarebbe utilizzata anche da famiglie [illegible] Terruggia. Rischi per le cascine di Occimiano

CASALE. [illegible] pozzi privati della zona di regione Bazzani, nella frazione S. Germano, sono risultati inquinati da fenoli, sostanze chimiche che erano state [illegible] nell'acqua di Casale ai tempi dell'inquinamento dell'acquedotto, nel [illegible].

L'inquinamento [illegible] stato scoperto attraverso le analisi eseguite dai tecnici della ditta mi[illegible] «Lombardia risorse», per conto del Consorzio rifiuti. Il Consorzio sta preparando una relazione sulla situazione geologica della zona di regione Bazzani, perché è l'area [illegible] Co[illegible] di Casale, confinante [illegible] i territori di Occimiano e Terruggia, in cui dovrebbe sorgere la [illegible] discarica.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Nelle scorse settimane i tecnici milanesi hanno prelevato campioni [illegible] acqua in una deci[illegible] di pozzi, situati nella zona scelta per [illegible] nuova discarica, nei territori dei Comuni di Casale [illegible] Terruggia. Volevamo accertare la situazione della falda acquifera. Abbiamo rilevato anche la situazione geologica dei terreni. Sono indagini necessarie per valutare [illegible] realizzare la nuova discarica, che naturalmente avrà tutte le precauzioni per evitare ogni possibilità [illegible] inquinamento, in relazione alla situazione geologica ed idrica di quei terreni».

Ma dalle analisi sono emersi dati inaspettati e preoccupanti. Dice Quirino: «Almeno sei pozzi sono risultati altamente inquinati dai fenoli, sostanze chimiche che possono [illegible] prodotti dai residui di lavorazione delle aziende o da prodotti usati in agricoltura. L'inquinamento è alto, in alcuni casi anche cinque volte superiore ai limiti fissati dalla legge. Inoltre, abbiamo rilevato una gran[illegible] quantità [illegible] nitriti, sostanze inquinanti organiche derivate dall'azoto. Quest'ultimo è un inquinamento tipico delle fognature [illegible] dei grandi allevamenti di animali».

Anticipa Quirino: «Scriverò nei prossimi giorni [illegible] lettera ai sindaci dei Comuni di Casale e Terruggia per avvisarli della situazione. [illegible] [illegible] se quei pozzi sono utilizzati per scopi alimentari [illegible] agricoli, ma molti di quelli che protestano [illegible] la nuova discarica hanno sempre dichiarato [illegible] utilizz[illegible]. Dopo [illegible] analisi che hanno rilevato l'inquinamento, mi sembra che [illegible] ci [illegible] rischio che la discarica possa inquinare ulteriormente».

I pozzi inquinati sarebbero impianti privati, di cascine e ditte. [illegible] [illegible], infatti, non è servita da acquedotto.

Dice Riccardo Coppo, sindaco di Casale: «Il Comune naturalmente non è responsabile degli impianti privati, che [illegible] di competenza [illegible] chi ha costruito [illegible] utilizza i pozzi. Quando riceverò comunicazioni più precise dal Consorzio, avvierò indagini ed informerò chi, eventualmente, [illegible] quell'acqua».

I pozzi inquinati sono sul territorio di Casale e Terruggia, [illegible] non si esclude che la falda sia la stessa utilizzata anche dalle vicine cascine del Comune di Occimiano. Dice il sindaco Ernesto Berra: «Le [illegible] S. Lorenzo [illegible] [illegible] Nuova, ai confini con regione Bazzani, non sono servite [illegible] nostro acquedotto. [illegible] fa l'Usl aveva eseguito analisi nei pozzi privati della zona, soprattutto in quelli vicini alla porcilaia della cascina S. Lorenzo. Valuteremo la situazione accuratamente quando [illegible] informazioni più complete [illegible] Consorzio rifiuti».

[illegible] Ferrarotti

DISCARICA

Dal 2 aprile progetto a disposizione

CASALE. Si riunirà il 9 aprile l'assemblea del Consorzio raccolta [illegible] smaltimento rifiuti dell'area [illegible]salese. Dovrà approvare definitivamente il progetto per la costruzione della nuova discarica [illegible] regione Bazzani, l'impianto [illegible] smaltimento che sarà utilizzato sia da Casale e sia dai ventitrè Comuni monferrini ed astigiani [illegible] fanno parte del Consorzio [illegible] Spiega il presidente Roberto Quirino: «Il direttivo ha già analizzato [illegible] progetto di massima, che sarà perfezionato nei prossimi giorni dai tecnici della ditta Lombardia risorse».

Il progetto prima della sua valutazione da parte dell'assemblea sarà [illegible] a disposizione di tutti [illegible] interessati. Spiega Quirino: «Dal 2 aprile sarà depositato in Comune, negli [illegible] del Consorzio. Coloro che sono interessati potranno controllare l'elaborato ed, eventualmente, presentare [illegible]rie con proposte di modifiche a correzioni. Naturalmente, il Consorzio valuterà adeguatamente tutte le osservazioni».

Intanto è quasi pronta anche la relazione geologica sull'area scelta per la nuova discarica. Dice Quirino: «Oltre all'inquinamento dei pozzi, i nostri tecnici hanno rilevato che i terreni sono considerati di medio-bassa fertilità. Sono costituiti in gran parte da argilla. Mi sembra che le proteste di [illegible] diceva che quei terreni [illegible] i più fertili della zona siano abbastanza infondate». [t. f.]

Formare la più lunga catena di «fans» del noto orologio

Acqui, tentano il record [illegible] al polso lo «Swatch»

ACQUI. La «Swatchmania» al servizio dei primati, con una grande ambizione: [illegible] inscritti nell'ambitissimo libro dei «Guinness». E' quanto si sono proposti alcuni appassionati dell'orologio del momento, in collaborazione con il «Palladium Studio's», maxi discoteca che sorge alla periferia [illegible] città termale.

Per la prima volta in Italia, e probabilmente nel mondo, questa sera, a dalle 23, [illegible] tenterà di entrare nel «Guinnes dei primati» con una [illegible] umana di Swatch. Il tutto nell'ambito [illegible] una festa che gli organizzatori hanno predisposto convinti che il tentativo di primato ben si sposa con la nuova tendenza giovanile (ma non soltanto giovanile), la «Swatchmania».

«E' un'iniziativa all'american[illegible] - dicono gli organizzatori -: tenteremo di coinvolgere più gente possibile, [illegible] giovani o [illegible] giovani, vecchi o bambini, maschi oppure femmine. L'importante è che abbiano [illegible] polso uno Swatch. Diciamo, anzi, che questo dovrà [illegible] l'elemento dominante».

E come richiamo saranno presenti importanti collezionisti [illegible] Swatch [illegible] presenteranno le loro collezioni.

Al «Palladium Studios's» si punta sulla voglia della gente [illegible] divertirsi e [illegible] fare qualcosa [illegible] diverso rispetto alla solita fe[illegible]. E si punta sulla grande passione che negli ultimi mesi è veramente esplosa per l'orologio dal momento. Bast[illegible] ricordar[illegible] gli scontri fisici in Romagna o a Milano per arrivare in tempo [illegible] assicurarsi l'ultimo modello di Swatch, la disponibilità a spendere anche cifre elevate per strappare all'asta un esemplare, [illegible] c'è chi per acquistarlo non esita a intraprendere un viaggio all'estero.

Una mania che [illegible] ha risparmiato certo l'Alessandrino e l'Astigiano. Basti ricordare la recente coda formatasi in pochi minuti dinanzi ad una gioielleria -orologeria di Alessandria in occasione della presentazione di [illegible] nuovo modello.

«Tutti al "Palladium" questa sera, [illegible] l'orologio al polso, per formare, tenendosi per mano, [illegible] lunga, lunghissima [illegible] umana, indispensabile per potersi iscrivere nell'elenco dei primati curiosi», dicono gli organizzatori. Vincendo magari [illegible] degli Swatch che verranno messi in palio. [f. m.]

Un mito. Gli orologi Swatch sono diventati un ambito oggetto da collezione

Domani il Consiglio comunale [illegible] dubbi

Calliano, incertezza sul nuovo sindaco

CALLIANO. Come era facile prevedere, il «dopo-Cerruti» [illegible] presenta ricco [illegible] incognite e forse di colpi di [illegible] Sono passate due settimane dalla [illegible] del sindaco, Luigi Cerruti, che aveva ricoperto l'incarico dall'80, dopo aver fatto per circa trent'anni il segretario comunale. E' opinione comune che sostituire Cerruti, amministratore ricco [illegible] esperi[illegible] e uomo al [illegible] sopra delle parti, non sarà facile.

[illegible] Consiglio comunale, per l'elezione del [illegible] sindaco e della giunta, è stato convocato p[illegible] domani alle 21, [illegible] i soliti bene informati dicono che c'è [illegible] [illegible] «fumata nera». I consiglieri si riuniranno [illegible] nel pomeriggio di domani per trovare [illegible] accordo. La [illegible]zione dell'assemblea, che deve avvenire entro dieci giorni dalla «vacanza», è stata fatta per interrompere i termini di legge, altrimenti sarebbe decaduto il Consiglio, ma nessuno degli amministratori [illegible] sbilancia in pronostici su come potrebbe andare a finire.

Pare che l'assemblea sia orientata [illegible] rieleggere un sindaco democristiano, ma non un vice comunista, come [illegible] stato finora; la poltrona dell'assessore anziano è [illegible] infatti rivendicata dai socialisti. Alcuni consiglieri [illegible] convinti che «si farà il consiglio, senza però ottenere risultati positivi».

L'assemblea comunale callianese, formata da democristiani, socialisti, comunisti [illegible] pidiessini, è la diretta conseguenza di un accordo preelettorale, voluto proprio da Luigi Cerruti; le liste in gara, alle amministrative del '90, erano due soltanto, composte rispettivamente da nove e sei candidati, quindi tutti sicuramente eletti.

Ricorda l'assessore Pier Giuseppe Cumberti: «Cerruti voleva che il [illegible] ultimo mandato (pensava infatti di ritirarsi al termine della legislatura) [illegible] caratterizzato dall'accordo e dall'amicizia tra i componenti del Consiglio e quindi aveva ritenuto opportuno evitare la bagarre elettorale». [r. a.]

[illegible]

Sezione intercomunale

Il gruppo Avis oggi compie [illegible]

GRANA. Si terrà oggi, nel salone comunale, la festa sociale dell'Avis intercomunale, di Castagnole Monferrato, Grana, Montemagnano e Viarigi. La giornata di festa si aprirà [illegible] [illegible] saluto del sindaco Pino Amelio [illegible] la relazione del presidente della sezione intercomunale, Bruno Rivella.

Questo Gruppo Avis, nato vent'anni fa, conta attualmente cinquantuno donatori: «ora cercheremo [illegible] coinvolgere anche Refrancore per vedere [illegible] ingrandire la nostra "famiglia"», ha detto il presidente. Nel '91, questa sezione Avis ha garantito 156 donazioni, aggiudicandosi [illegible] più che onorevole sesto posto nella graduatoria provinciale. «Per noi [illegible] difficile fare [illegible] più perché operiamo in un Comune con pochi giovani e quindi con pochi potenziali donatori», ha aggiunto Rivella. Per giugno è in programma una grande festa [illegible] ventennale.

GRAZZANO BADOGLIO

I funerali domani

E' morto ad [illegible] l'ex sindaco Luigi Penna

GRAZZANO BADOGLIO. Pro[illegible] cordoglio ha [illegible] la morte [illegible] Luigi Penna, ex sindaco del paese e papà dell'attuale primo cittadino di Grazzano. Luigi Penna si è spento ieri, all'ospedale di Asti, dove era ricoverato, all'età [illegible] [illegible] anni. I funerali domani, alle 15, in paese.

Penna era stato sindaco per tre legislature e mezza, a partire dal 1960. Nominato cavaliere della Repubblica nel 1973, aveva presieduto, [illegible] suo co[illegible] impegno a favore della comunità grazzanese, la com[illegible] istituita per edificare la stele che sovrasta Grazzano, inaugurata contemporanea[illegible] [illegible] alla strada panoramica che corre lungo il crinale per Ottiglio. [illegible] [illegible] inoltre presidente della Coldiretti di Grazzano e della Cassa Mutua [illegible] federazione stessa, oltrechè uno dei promotori della Cantina sociale «Sette Colli» di Moncalvo. [f. c.]

Oggi in centro città ultimo giorno di festeggiamenti

Carnevale in piazza

Un mega-girotondo dei bambini, poi sfilata e fuochi d'artificio
Carrù, Castagnole Lanze e distribuzione di salsiccia allo spumante

ASTI. Oggi il centro cittadino sarà invaso dalla festa. In piazza Alfieri si svolgerà l'ultima giornata del «Carnevale astigiano '92» organizzato dal Comune, che concluderà le manifestazioni della Provincia. Dalle 10 fino a sera, i borghi e i Comuni del Palio allestiranno un mercatino, carnevalesco. Per tutta la giornata, le Pro loco di Revignano, Roatto, Casabianca, Nizza e Villa [illegible] Secondo, e i rioni Torretta e Tre T, distribuiranno agnolotti, polenta, bugie, frittelle e altre specialità.

Alle 11 ci sarà il mega-girotondo dei bambini, che sono invitati a intervenire numerosi per tentare di battere il record [illegible] catena [illegible] stabilito due anni fa. [illegible] glia delle maschere astigiane, i trampolieri del [illegible]po «I Carillons» e gli acrobati del Circo Corvini animeranno la festa. Sarà consegnato un attestato con le lunghezza della catena.

Intorno a piazza Alfieri, alle 15,30, si snoderà la sfilata carnevalesca [illegible] la partecipazione delle maschere ufficiali provinciali, regionali e nazionali, insieme ai gruppi del Circo Corvini e «I Carillons». Sfileranno i carri allegorici e i gruppi mascherati delle Pro loco e dei comitati Palio. Il corteo, accompagnato dalla banda cittadina e da quella di Montemarzo, farà per tre volte il giro completo della piazza. Per le 18 è in programma l'esibizione dei fu-

L'ultimo giorno di Carnevale ad Asti sarà dedicato soprattutto ai bambini

namboli «Les Astarys». Tra loro ci sarà [illegible] Kelvink, artista di fama internazionale. Insieme [illegible] il figlio, presenterà uno spettacolo mozzafiato con numeri di equilibrismo su filo. Verso le 19 il rogo del [illegible] Carnevale, e uno spettacolo pirotecnico concluderanno la giornata.

Il centro storico di Castagnole Lanze ospiterà oggi, [illegible] 14, [illegible] sfilata dei carri allegorici. Nutrito il corteo mascherato, cui parteciperanno anche Cont Castagnin e Marchesa Valentina (impersonate dai castagno-

[illegible] Carlo Cattaneo e Francesca Bressol, Giandoja e Giacometta, la [illegible] di Farinere e [illegible] si gruppi folkloristici. Alle 15,30, in piazza San Bartolomeo, si terrà la distribuzione gratuita di salsiccia allo spumante (oltre 300 chili) servita con [illegible] Barbera della cantina sociale Val Tinella. Seguirà, alle 16,30, la premiazione dei carri con riconoscimenti per i gruppi mascherati. La manifestazione è organizzata dal Comitato [illegible] Bartolomeo con la Pro loco. [r. s.]

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

IL PLATANO

Giuliano Vangi

La galleria «Il Platano» di corso Alfieri ha aperto ieri la personale di Giuliano Vangi [illegible] aperta fino al 15 aprile. Disegni, grafica e scultura di uno [illegible] massimi artisti italiani che, per il suo linguaggio espressivo, si avvale di una sapiente sin[illegible] che raccoglie millenni [illegible] storia. Guardando le sculture di Vangi [illegible] scorge l'essenzialità [illegible] graffito dell'uomo preistorico, il messaggio propiziato[illegible] dell'arte africana, ma anche i preziosismi e la raffinatezza [illegible] forme nate dall'antica civiltà egizia o etrusca. Quella di Vangi, che nella rappresentazione della plasticità raggiunge armonie [illegible] grande maestro, è un'arte di contenuti, [illegible] operare che muove dalla [illegible] di uscire dalla solitudine tendendo la mano ai propri simili. E Vangi la fa consegnando parte del proprio intimo [illegible] bronzo, nel [illegible] nel legno delle sue sculture. Il dramma esistenziale della nostra epoca, è per Vangi motivo di meditazione e stimolo [illegible] confronto. La figura femminile [illegible] della prosperità e ispira l'idea del rifugio materno, ma ha anche l'espressione [illegible] di chi [illegible] i trasgressori di regole etiche.

LA [illegible]

Edmondo Maneglia

E' aperta fino [illegible] aprile, [illegible] galleria «La Giostra», la mostra di Edmondo Maneglia, pittore torinese, nato a Kozlu in Turchia da madre greca e padre italiano. Nel mondo pittorico di Maneglia, gli oggetti più [illegible] vivono con la dignità di personaggi raccontando la propria storia. Il suo stile figurativo si [illegible] formato alla scuola degli impressionisti di cui Maneglia ha raccolto l'eredità. [illegible] sue [illegible] c'è un pizzico di [illegible] piacimento per la capacità tecniche e espressive, che gli [illegible] procedere in un lavoro gratificante [illegible] e ricco [illegible] riconoscimenti. Maneglia lavora anche come disegnatore per importanti [illegible] editrici.

[illegible]

Carlo Miroglio

Il pittore astigiano Carlo Miroglio ha inaugurato ieri la sua personale [illegible] sala d'arte [illegible] palazzo della Provincia. Miroglio è un artista lirico, [illegible] delle [illegible] e soprattutto della [illegible] città di cui [illegible] interpretare poeticamente gli [illegible] goli più suggestivi. Il colore brillante e ricco di tonalità, conferisce ai suoi dipinti una funzione di [illegible] alle emozioni. Miroglio ha avuto come amico e compagno in molte escursioni nella [illegible] d'Aosta il pittore Vellan.

LA FINESTRELLA

Sergio Unia

Continua alla galleria «La Finestrella» di Canelli [illegible] mostra di disegni e sculture del torinese Sergio Unia. Bronzi, terrecotte e appunti grafici ispirati da un genuino romanticismo.

[illegible]

Mario Torchio

Il pittore Mario Torchio [illegible] Scandeluzza, espone a Torino, nello studio Quantica, via San Francesco da Paola 10. Torchio, che ha lavorato per molti anni [illegible] alla Soprintendenza alle Belle Arti nel capoluogo piemontese, è un artista che si dedica alla ricerca nel campo dell'astrattismo geometrico. La sua pittura esprime razionalità e rigore nelle [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Prenotazioni per Fassbinder

Sono aperte le prenotazioni per assistere al prossimo spettacolo della [illegible] di prosa del Comune. Mercoledì 25 alle 21 al teatro Politeama sarà portato in scena il dramma «Le amare lacrime di Petra Von Kant» di Reiner Werner Fassbinder, allestito dal Teatro dell'Elfo. Biglietti L. 20.000 lire per le poltrone (ridotto 15.000), galleria 15.000 lire (ridotto 10.000); sono disponibili oggi 17-24 [illegible] biglietteria del teatro Alfieri; tel. 57.667.

ASTI

Festa del papà in Casa di riposo

Oggi alle 15 nel salone [illegible] Casa [illegible] riposo «Città di Asti» si terrà la Festa del papà con musica [illegible] giochi e sorprese [illegible] la gia di Carla Pantano. Nell'atrio sono esposte (fino a domani) opere del pittore Carlo Serafino e dello scultore Michele Basile.

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Alle 20,45 e 22,30 sarà proiettato al cinema Cristallo di [illegible] Damiano il film «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. Ingressi 6 mila lire, gratis per chi ha la tessera del cineforum.

ASTI

Collegium flauto dolce di Praga

Si terrà martedì 24 alle 21 a palazzo dei Leoni (via Balbo 4) il [illegible] del Collegium flauto dolce di Praga, organizzato dall'Iniziativa Camt. In programma brani di musica rinascimentale e barocca. Ingresso libero.

ALTRE PROVINCE

Film nell'Alessandrino [illegible]

Ecco i film in cartellone ad Alessandria: Alessandrino, «Quando [illegible] depressi»; Ambra, «Scappo dalla città»; Comunale, [illegible] Grosso»; Corso, «Cape Fear, il promontorio della paura»; Galleria, «La tenera canaglia»; Moderno, «Scacco Mortale». Acqui Terme: Ariston, «Fievel conquista il West»; Cristallo, «Quando eravamo repressi». Casale: Poli, «Scacco mortale»; Moderno, [illegible] rosse»; Vittoria, «Mato grosso». Alba: Eden, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato».

TORINO

Dal 24 al 29 marzo

Il Magopovero all'Alfa Teatro con «Alberi»

[illegible] Martedì 24 marzo alle 21,15 la compagnia teatrale astigiana Alfieri/Magopovero presenterà in prima nazionale lo spettacolo «Alberi». Il debutto avverrà all'Alfa Teatro di Torino in [illegible] Casalborgone 16/1; seguiranno repliche ogni sera fino al 29 marzo (la domenica alle 15,30).

«Alberi» è l'ultima produzione [illegible] gruppo astigiano, è stato elaborato dall'attore Antonio Catalano, che ne è anche l'interprete. Come nei recenti spettacoli «Creature» e «Il vecchio e il mare», al centro dell'attenzione c'è il rapporto dell'uomo con la [illegible]. «Alberi» è un omaggio a Chico Mendes, sindacalista sudamericano assassinato per il suo impegno contro la distruzione della foresta [illegible]nica. Per prenotazioni rivolgersi alla compagnia astigiana al numero 53.764, oppure all'Alfa Teatro (tel. 011/81.93.529). [c. f. c.]

ASTI

Gruppo ricerche

Cambio di date «Troppi impegni per una sera»

ASTI. [illegible] calendario di incontri culturali del Gruppo ricerche subisce un cambio. La conferenza [illegible] Sergio Nebbia, prevista per mercoledì 25 alle 21 a palazzo [illegible] Leoni (via Balbo 4) è stata posticipata al giorno successivo [illegible] giovedì 26.

[illegible] Gruppo Ricerche Astigiano fa [illegible] che lo sp[illegible] è dovuto al sovraffollamento di iniziative fissate per [illegible] giorno. Erano difatti previste oltre alla conferenza di Sergio Nebbia anche la presentazione del libro [illegible] Onorina [illegible] (alle 18), l'incontro [illegible] Giacinto Grassi per i «Mercoledì di letteratura astigiana» della Biblioteca (alle 21) e lo spettacolo teatrale al Politeama (alle 21). Il Gruppo ha definito la situazione «assurda e controproducente per tutti» e [illegible] deciso perciò lo spostamento. Il provvedimento vale anche per la conferenza di Paolo Silicani, ora fissata al 30 aprile. [c. f. c.]

NIZZA

«Progetto giovani»

Gli studenti del «Pellati» vanno in [illegible]

NIZZA. L'Istituto Tecnico Pellati, aderendo all'iniziativa «Progetto Giovani» [illegible] ministero per la Pubblica istruzione, da qualche tempo [illegible] in cantiere dibattiti, spettacoli e conferenze. Gli insegnanti che [illegible] il progetto lavorano su tre indirizzi: l'esperienza teatrale l'informazione e l'educazione igienico-sanitaria.

Per le esperienze tetrali, dopo aver [illegible] a [illegible]die durante l'inverno, gli allievi diventeranno attori per dare [illegible] uno spettacolo in inglese e una «performance» che ha come [illegible] il rapporto con le banche e il danaro.

Sono state programmate conferenze su educazione sessuale, farmaci e alimenti, medicina preventiva, tossicodipendenza e Aids. I ragazzi del Pellati stanno inoltre avviando un giornalino che si propone di ospitare il dialogo tra insegnanti e allievi. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. L. [illegible]. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,50/20,05/22,30
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'as[illegible] dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] — Tel. 50.089. Fer. 18,30 20,20/22,30. [illegible] e dom.: 15/16,40/18,30/20,20/22,30 Lire [illegible]
[illegible] — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — [illegible] foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]

Ritz — Lire 8000 p.u./6000 rid. Or. fer.: 18,30/20,20/22,30 fest.: 15/16,50/20,10/22,30
[illegible] — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono [illegible] anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 [illegible]n. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 8000/6000 rid.
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [illegible] V. 1h 56' Thriller

Sala Pastrone — Feriali e festivi: 18/20,30/22 Lire [illegible] rid.
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e [illegible]fugio [illegible]. N. V. 1h 41' [illegible]

Don [illegible] — Or.: 21 [illegible] 6000; tessera per 5 film L. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 L. 7000/6000 Fer.: 20,15; 22,15 Fest.: 16; 18; 20,15; 22,15
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Aurora — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 [illegible] fest. e pref.
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi [illegible] mondo del lavoro. N.V. 1h 50' Drammatico

Lux — Tel. 702.788 Feriali: [illegible] 22 Festivi: 15/18,30/22 L. 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

[illegible]ale — Tel. 701.495 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22 Lire 8000 (7000)
Cape Fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Verdi — T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,30/16,30 18,30/20,30/22,30 Bigl. L. 7000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [illegible] 1h 44 Commedia

[illegible] Cristallo — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 5500/4000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Lux — Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,20. L. 8000 gall., 6000 [illegible].
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h [illegible]' Commedia

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare [illegible] Vedi teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 53. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ARLECCHINO c. So[illegible] 22. **[illegible] il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]OL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a [illegible].** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Al[illegible] 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Cosi fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto** Or. 14,40; 18; 21,20.
ELISEO BLU p. Sab[illegible]. **Il marito caro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Papà ho trovato un amico.** Ap. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. **[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Paura d'amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La tenera canaglia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **La famiglia [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: [illegible] 17,30; [illegible] 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 16; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy.** Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** [illegible] 16,30; 18,00; 20,30; [illegible]

[illegible]

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna **Utopia Americana.** Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Posti a L. 40.[illegible]-25.[illegible]. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. [illegible]
AQUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghislieri, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia O. Corbetta. [illegible] gresso T. Adua ore 15,30/19, tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello oggi ore 15,30, da martedì ore 20,45 **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Gadnel. Regia P. Gadnel. Biglietti tutti i giorni 9-13; 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15 la Compagnia di S. Barberio Corsetti presenta **Il legno dei violini.** Sing. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-19 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 537.62 45-54 45.62. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73. Questa sera ore 21 domani ore 16 ultima replica in scena il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non se ne rende preciso.** Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 650.5034-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone,** telefilm
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **S.M.A.R.T.,** rubrica
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm
24 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19,25 **Tg4**
20,30 **Gli occhi dei gatti,** [illegible]
21,30 **I vini della domenica,** rubrica
22,30 **Tg4 Settegiorni**
[illegible] **Sport flash**

Videogruppo
17,30 **Governante rubacuori,** film
19,30 **Astronomia,** documentario
20,30 **La gatta,** sceneggiato
21,30 **Liszt,** telefilm
24 — **Ti amo ancora,** film

Telecity
17,30 **Roba che scotta,** film
19,30 **L'uomo di Singapore,** [illegible]
20,30 [illegible] **spoche,** film
[illegible] **La banda dei sette,** telefilm
23,25 **Quando le donne avevano la coda,** [illegible]

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **TG sera**

22,45 [illegible] **sport**
[illegible] **Teleopinioni**
23,55 [illegible] **& Musica**

[illegible] Supersix
17,30 **Lo specchio magico,** [illegible]
18 — **Il colpo segreto del kendo,** [illegible]
20,30 **Amando te,** teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Robottino,** cartoni animati
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **Gordon,** telefilm
[illegible] **Campane a festa,** spettacolo
21,30 **Un'amicizia particolare**
0,30 **Il pugnale misterioso,** film

Telebiella
19,30 **Tg**
20 — **Parliamoci d'amore,** replica
22,30 **Tg**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg**

Rete 9 Tai
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
20,55 **Basket Cola-Campionico**
23 — **I greci**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Spedizione in Antartide,** film

Tv7 [illegible]
19,15 **Cuori nella tempesta,** [illegible]
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
19,35 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino,** rubrica
[illegible],30 **Il castello di Dragonwick,** film
22 — **Outsiders,** telefilm
23 — **Le tre donne di Casanova,** film
0,30 **Corrispondente X**

[illegible]
18,15 **Cronache di ieri,** telefilm
[illegible] **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi - Acqui**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-3-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kean,** film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Agenzia Rockford,** [illegible]
20.15 **Finalmente arrivò l'amore,** film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Carnevali,** spettacolo
24 — **Film**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FEBBRAIO - MARZO - APRILE

MAGAZZINI **AZ**
VIA NEIVE 16
CASTAGNITO

MAGAZZINI **AZ**
VIA CUNEO 34
RORETO DI CHERASCO

ACQUI TERME
INT. CENTRO ACQUISTI «LA TORRE»
LOC. CASSAROGNA 46
CIRC. DI ACQUI
S.S. 30 ALESSANDRIA-SAVONA

CASTAGNITO
INT. SB
VIA ASTI-ALBA

CANELLI
PIAZZA CARLO GANCIA 1

MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA TUA VITA

OMAGGIO

AUT. INT. FIN. RICH. 8 FEB. 1992

ABBONAMENTO ANNUO AD UNA DELLE 16 GRANDI RIVISTE ITALIANE A SCELTA

BASTA ACQUISTARE UNO DEGLI 800 MODELLI DI ELETTRODOMESTICI SEGNALATI

ESEMPI

DI ALCUNI PRODOTTI AL VERTICE DELLA TECNOLOGIA MONDIALE NEL LORO SETTORE

SANGIORGIO
TANTO DI PIÙ SPENDENDO POCO DI PIÙ

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

OPPURE

PIONEER
THE ART OF ENTERTAINMENT

IMPIANTO HI-FI

OPPURE

TEFAL
TU PENSI A TUTTO

FERRO CALDAIA

OPPURE

NIENTE LI PUÒ FERMARE

SCOPA ELETTRICA

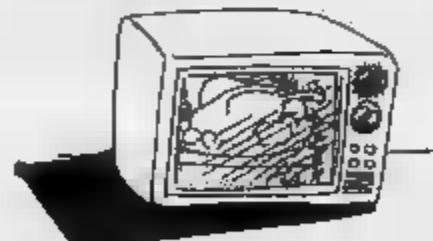
MA L'ABBONAMENTO É IN OMAGGIO ANCHE SU PRODOTTI CON PREZZI CLAMOROSI. PER ESEMPIO:

UN TV COLOR CON TELECOMANDO GRANDE MARCA L. **359.000**

OPPURE
UN FORNO MICROONDE DI GRAN MARCA L. **199.000**

OPPURE
UN VIDEOREGISTRATORE VHS GRAN MARCA C/TELEC. 4/8 ORE L. **399.000**

OPPURE
UN COMPUTER COMMODORE 64 + REGISTRATORE + JOY STICK + 3 GIOCHI L. **299.000**

ASSOCIATO AL GRUPPO

TUTTO ANCHE A RATE

Promozione, al Comunale l'atteso scontro tra azzurri e grigiorossi

Il derby Asti Sport-Canelli

Gli ospiti sono privi di Stroppiana [illegible] Bastoni ma vogliono confermare il posto d'onore in classifica; i padroni di casa (mancano di Toscani) cercano il successo di prestigio

SPORT [illegible]

[illegible]

L'Asti [illegible] Venaria e giovedì contro la Juventus

I galletti giocano oggi a Venaria, che è penultimo in classifica. La formazione astigiana è in serie positiva da cinque turni e per la gara odierna Dellacasa dovrebbe disporre dell'organico al completo. Giovedì, alle 15, vi [illegible] un'amichevole di lusso con la Juventus.

[illegible]

[illegible] Rocchetta [illegible] Cambiano

[illegible] turno (ore 15): Carcarese-Costigliole; San Carlo-Junior; Santenese-Nicese; Mandrogne-Pecetto; Cambiano-Rocchetta Tanaro; Moranese-Sandamianferrere; Comollo Novi-Sarezzano; Cassano-Trofarello.

SECONDA CATEGORIA

Si gioca il derby Serravalle-Junior Asti

Queste le partite nel campionato di Seconda categoria, Girone [illegible] (decimo turno): Savigliano-Don Bosco; Serravalle-Junior Asti; Isola-Montatese; Cervere-Poirinese; Napoli Club-Villafranca; Favari-Racconigi; Mazzola-Roretese. Girone O: Nizza-Cassine; Castelnovese-Lueso; Moncalvese-Pontestura; Santostefanese-Quargnento; Occimiano-Ronzonese; Ozzano-Castelnuovo; Refrancorese-Silvanese. Recupero: Refrancorese-Cassine 3-2.

[illegible] CA[illegible]

Il Massimiliano Giraudi sfida [illegible] capolista Alplast

Oggi si giocano: Alplast-Massimiliano Giraudi; Annonese-Valfenera; Cerro Tanaro-Calliano; Mombercelli-Villanovese; Blue White-Vinchio; Vaglio Serra-Cellese.

PODISMO

[illegible] strade astigiane [illegible] nono trofeo Teknovetro

Si svolge stamattina il nono trofeo Teknovetro, gara podistica di 17,5 km organizzata dal Gruppo Sportivo Brancaleone: il ritrovo è fissato alle 8,15 al camposcuola di via Gerbi. Il ricavato sarà devoluto all'«Associazione italiana ricerca sul cancro».

PALLAVOLO

Alla palestra del Giobert [illegible] semifinali regionali

Nella palestra dell'istituto Giobert, in via Roreto, si disputeranno stamattina [illegible] semifinali regionali di pallavolo under 15, organizza[illegible] dal Pgs (polisportive giovanili salesiane). A rappresentare Asti vi sarà la squadra di Motta di Costigliole.

ASTI. Ore 15: si gioca il derby. [illegible] Comunale si [illegible] l'Asti Sport e [illegible] Canelli, una partita in cui non vi [illegible] grossi interessi di classifica. Le due compagini dovrebbero dunque affrontarsi a viso aperto, a beneficio dello spettacolo.

La gara presenta alcuni spunti che esulano dal gioco che verrà offerto sul campo: c'è in[illegible] rivalità (unicamente di bandiera) tra i due mister, [illegible] pagni di squadra nel 1978-79 di quel Torretta Santa Caterina che centrò la promozione in serie C2: amici [illegible] vita [illegible] Chiaranda e Franco Delledonne cercheranno [illegible] superarsi [illegible] guida dei rispettivi undici. Solo Delledonne, grazie ad un miracoloso recupero, siederà però in panchina perché il popolare Meo è squalificato sino alla fine di [illegible] e sarà costretto ad assistere all'incontro dai «popolari». [illegible] casa grigiorossa vi [illegible] poi due ex spumantieri: Fusco e Sorba.

In quanto alla formazione Chiaranda non avrà problemi, se non per l'assenza di Toscani: l'uomo d'ordine astigiano continua a soffrire per uno stiramento. Dovrebbe essere dei sedici anche il «figliol prodigo» Arbusti, ritornato nelle file astigiane dopo tre mesi di assenza per dissapori vari.

La vigilia è passata tranquilla in casa azzurra. Sviscerata la gara nei minimi particolari dopo l'allenamento di rifinitura di venerdì, mister [illegible] ne, [illegible] un vistoso gonfiore [illegible] guancia destra residuo dell'operazione, ha lasciato ai giocatori una giornata di riposo, cercando di stemperare la tensione tipica di questi incontri. Che i canellesi tengano a strappare un risultato positivo [illegible] campo astigiano, comunque, nessuno ne fa mistero. [illegible] dice: «Rispettiamo gli avversari, perché sono una buona formazione e capace di ogni risultato, [illegible] l'Asti Sport non ci spaventa più di tanto. Giocheremo su un campo grande, dove [illegible] nostre caratteristiche si esaltano, e non ci tireremo indietro».

Meo Chiaranda mister dell'Astisport

Gli allenamenti hanno fatto registrare un impegno maggiore rispetto alle [illegible] settimane, ed anche i giocatori non in perfette condizioni (Peuto leggermente febbricitante), hanno cercato di recuperare in fretta la condizione. Aggiunge l'allenatore: «Senz'altro, in queste partite conta molto l'esperienza, e l'Asti Sport, forse, ne ha in più rispetto a noi. [illegible] questo incontro è troppo importante per noi». Assenti Stroppiana e Bastoni per problemi di lavoro, Franco Delledonne si affiderà all'undici che ha collezionato successi in questo ultimo scorcio di stagione.

Giovanni Vassallo
Enzo Armando

Open di volley

La Brondi esordisce col Brescia

ASTI. Prima partita dell'Italian Open per la Brondi: oggi, alle 17,30, [illegible] palazzetto dello sport arriva l'Aquater Brescia di serie A1.

Il sestetto allenato dallo slavo Janko Jankovic ha centrato quest'anno l'obiettivo che si era prefisso disputando un buon campionato. L'Aquater Brescia giocherà oggi [illegible] bulgaro Borislav Kiossev, infortunatosi durante la regular season, e senza il palleggiatore Stefano Santuz. In palleggio ci sarà Alberto Faverio, ex della Gividi Milano. La squadra lombarda punterà sui centrali Baldi e Schintu. Nella Brondi Asti mancherà lo schiacciatore bulgaro Nayden Naydenov, impegnato con la nazionale in [illegible] delle qualificazioni per le Olimpiadi, e il centrale Andrea Arnaud che disputerà l'Italian Open con la nazionale militare.

L'Italian Open è il torneo voluto della Lega per le squadre che sono escluse dai play-off e dai play-out. La Brondi Asti dovrà vedersela anche con Mantova, Modena, Mantova e Reggio Emilia.

L'Aquater Brescia arriva [illegible] Asti determinata ad imporsi anche se, come commenta il tecnico Jankovic, [illegible] Brondi [illegible] formazione pericolosa: «Dovremo giocare al massimo. Noi [illegible] siamo completi. Temo la Brondi soprattutto per il gioco moderno [illegible] esprime. Il palleggiatore degli astigiani, Paolo Martino, è molto esperto e per noi non sarà una partita facile».

La Brondi oggi cerca il riscatto dopo un campionato fatto di molte ombre e lontano dalle premesse della vigilia.

Le partite del girone B: Prep Reggio Emilia-Carimonte Modena; Brondi-Aquater, riposa: Modena. **[d. cot.]**

Nella serie A

Castellero ancora privo [illegible]

Paolo Cardona del «General Cab»

ASTI. Prima partita casalinga per [illegible] Castellero-Campia, che oggi, alle 14,30 ospita il Sommacampagna, una [illegible] formazioni più accreditate del campionato di serie A Figt. La squadra di Campia dovrà ancora fare a [illegible] dell'infortunato Gianpietro Arata. L'esordio per il Castellero è stato segnato dalla cattiva sorte «ma non per questo - dicono i dirigenti - dobbiamo perderci d'animo. Se tutto andrà bene, Gianpietro potrà tornare in campo a fine aprile».

[illegible] non facile anche per l'altra squadra piemontese di [illegible] A, il «General Cab-Asti», impegnato in [illegible] trasferta proibitiva. Gli astigiani saranno, infatti, impegnati sul campo [illegible] Fumane, punta di diamante di quest'annata tamburellistica. «In questi casi - ha detto il direttore tecnico, Giglio Arri - l'importante è giocare bene, sia a livello tecnico che agonistico, per noi [illegible] già [illegible] bella vittoria». **[r. s.]**

Tamburello

Serie A e B scattano i tornei

[illegible] Fischio d'inizio per i campionati di tamburello, serie B e C della Figt. Alle 14,30 di oggi scenderanno in [illegible] le [illegible] formazioni che [illegible] contenderanno il primato [illegible] serie B e le sette di C.

L'edizione '92 del torneo provinciale di B è caratterizza[illegible] dalla «qualità superiore» della squadre in gara, ma anche dal numero ridotto dei partecipanti. «Certo quest'anno dalla rosa degli iscritti mancano società importanti, però bisogna anche dire che al [illegible] campionato di B sono approdati alcuni tra i nomi più illustri del tamburello astigiano che renderanno sicuramente molto interessanti le sfide tra campanili», [illegible] detto il presidente provinciale della Figt, Bruno Fontana.

Molto interessante [illegible] seguire l'esordio delle formazioni più accreditate, come ad esempio il Camerano che si presenta in campo con Aldo «Carot» Marello, l'Antignano che sfoggia la coppia Capusso-Ferrero, il Monal[illegible] Mimmo Basso, il Revigliasco ed il Vigliano, rispettivamente, con Sibona e Carretto. Questo il calendario della prima giornata: Settime B-Camerano Casasco; Antignano-Monale; Asti-Settime A; Revigliasco-Vigliano.

La defezione è stata più consistente tra le file del torneo di C, dove [illegible] undici squadre del '91 si è passati alle sette di quest'anno. «Purtroppo - ha aggiunto Fontana - fare e seguire, co[illegible] dirigenti una squadra di tamburello è un im[illegible] gravoso e, nei nostri paesi, si trovano sempre meno persone disposte a farsi coinvolgere». Le partite di oggi: Tigliole Mariuccia-Torino; Olmetto-Cinaglio; Viarigi-Tigliole. Riposa Cunico. **[r. s.]**

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 22 Marzo 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Le vittime di 19 e 17 anni erano studentesse del terzo e ultimo anno al liceo linguistico. Feriti tre coetanei

Incidente a Marene, morte due ragazze di Alba

Dirette [illegible] Crissolo per un ritiro dei gruppi scout dell'Agesci

[illegible] E' finito in tragedia il raduno degli «scout» [illegible] Alba: due ragazze sono morte [illegible] altri tre giovani [illegible] rimasti feriti in un incidente stradale. Le vittime sono Chiara Revello, 19 anni, figlia unica di una maestra e [illegible] libero professionista, abitante in via Rorine e Veronica Manera, 17 anni, frazione San Rocco via Senodelvio, figlia di un impresario edile [illegible] casalinga, tutte e due [illegible] Alba. Feriti, tutti lievemente, Mauro Caviola, 19 anni, frazione Mussotto 1; Sabino Rus[illegible] 18 anni, via Vida 10, anche loro di Alba [illegible] Claudina Borghino, 19 anni, di Castellinaldo via Serra Mione 7.

Doveva [illegible] un pomeriggio [illegible] festa, l'inizio di un raduno «del noviziato» che si doveva svolgere ieri pomeriggio e fino [illegible] questa sera in [illegible] caseggiato [illegible] Crissolo, in Alta Valle Po. Alle 14 si erano trovati davanti alla parrocchia del Duomo di Alba; una trentina di giovani, alcuni istruttori, il parroco, tutti appartenenti al gruppo degli «scout Agesci». Le prime auto si erano [illegible] verso [illegible] 14 [illegible] 30, [illegible] seconda comitiva poco dopo. Sulla Y10 condotta da Mauro Caviola erano saliti [illegible] quattro, le tre [illegible] sul sedile posteriore, Sabino Russo [illegible] fianco del guidatore. L'incidente a Marene, lungo la statale 662, la Roreto Saluzzo. Testimoni hanno raccontato [illegible] aver visto l'utilitaria [illegible] il cavalcavia che supera l'autostrada Torino-Savona, a forte velocità. Poi [illegible] tentativo [illegible] sorpasso, lo zigzagare per alcune decine di metri e una serie impressionante di carambole. L'auto è finita nella scarpata, ha urtato contro un dosso naturale ed è stata catapultata al centro della statale, distrutta.

I primi soccorritori hanno subito capito la gravità dell'incidente. Una [illegible] [illegible] morta, distesa al centro della strada. Gli altri quattro si lamentavano imprigionati fra le lamiere. S[illegible] accorse volanti della polizia stradale, vigili del fuoco, l'elisoccorso, ambulanze. [illegible] medico Roberto Gabbiano, giunto sull'elicottero pilotato da Gianni Odino alle 17 [illegible] 3 minuti, ha constatato la morte di Chiara Revello e ha dato la precedenza [illegible] trasporto [illegible] Veronica [illegible] che appariva in stato di coma; durante il viaggio la ragazza è morta [illegible] [illegible] ripreso conoscenza.

In stato di choc [illegible] stati ricoverati al Santissima Annunziata di Savigliano gli altri [illegible] ragazzi, portati fuori [illegible] lamiere dell'auto grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Sottoposti a «Tac» [illegible] a una serie di ac[illegible]nti medici sono stati ricoverati in «osservazione» ma saranno dimessi entro pochi giorni.

La notizia [illegible] spaventoso incidente ha raggiunto Alba verso le 18. Una telefonata al parroco del Duomo da parte di forze dell'ordine che stavano cercando di rintracciare i genitori delle due vittime (che non avevano documenti), ha messo tutti in allarme. Con un rapido intreccio di telefonate [illegible] accertato che cinque dei giovani [illegible] [illegible] erano arrivati a Crissolo dove i loro amici avevano iniziato le riunioni per il raduno. Tutti sono rientrati. Alcuni hanno raggiunto l'obitorio di Savigliano, altri l'ospedale, in due hanno dovuto raggiungere l'Argentera per rintracciare i genitori di Chiara Revello che erano in vacanza e informarli della tragedia.

Le due vittime, [illegible] che [illegible] sere amiche e compa[illegible] negli scout, frequentavano la stessa scuola: il liceo linguistico di Alba. Chiara [illegible] all'ultimo [illegible] Veronica al terzo. Insieme trascorrevano molto del loro tempo libero alla parrocchia del Duomo a cui fanno capo tutti i giovani del gruppo scout dell'Agesci di Alba (dove ci sono altri due associazioni simili).

La notizia dell'incidente [illegible] sconvolto l'intera città e già ieri [illegible] decine [illegible] amici [illegible]le due ragazze [illegible] sono ritrovati in chiesa per una veglia [illegible] preghiera.

Gianni Martini
Luca Ferrua

Chiara Revello, 19 anni

Veronica Manera, 17 anni

Sulla Y10 verde guidata da Mauro Caviola di 19 anni viaggiavano altri 4 giovani

L'incidente è accaduto poco prima delle 17 sulla statale Roreto-Saluzzo nei pressi del cavalcavia che supera l'autostrada

L'uomo era andato [illegible] lavorare [illegible] campagna da solo. I funerali [illegible] svolgeranno [illegible] pomeriggio

E' travolto e ucciso dal trattore a Priocca

Il contadino aveva lasciato il pesante mezzo in lieve discesa

PRIOCCA. Cordoglio in paese per la morte [illegible] Valentino Bosco, 68 anni, abitante in via Moretta 2, schiacciato [illegible] suo [illegible] L'incidente è accaduto [illegible] campagne di località Valgrasso, mentre l'uomo stava irrorando le piante di un frutteto. Bosco è [illegible] trovato esamine dal figlio Ferruccio, 34 anni, che non vedendolo tornare a casa è andato a cercarlo. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'agricoltore è [illegible] travolto dal trattore mentre era [illegible] terra. Il mezzo, che aveva il motore acceso, potrebbe essersi avviato all'improvviso, [illegible] terreno in lieve pendenza; oppure l'uomo si è avvicinato per compiere qualche manovra. Il pe[illegible] trattore [illegible] è piombato addosso, uccidendolo sul colpo.

Racconta [illegible] figlio Ferruccio: «Quando non l'ho visto tornare a [illegible] ho avuto il sospetto che gli fosse accaduto qualcosa. Mio padre ha sempre lavorato con il trattore. Ne [illegible] avuti [illegible], era prudente». I carabinieri di Govone hanno aperto un'inchiesta. La s[illegible] è [illegible] composta nell'abitazione dei Bosco, una vecchia famiglia di agricoltori, molto conosciuta nelle zo[illegible]. Possiede un'azienda agricola con allevamento di bestiame [illegible] regione Val del Ponte. Bosco, [illegible] la moglie Elisa, di 65 anni, viveva con [illegible] famiglia del figlio Ferruccio, sposato, con due bambini. Era stato tra i fondatori della cooperativa [illegible]la con macello sociale, nata nel '75 a Priocca.

Bersagliere (era stato due [illegible] [illegible]i in guerra in Jugoslavia) partecipa[illegible] a tutti i raduni. «Mio padre [illegible] la compagnia. Era stimato e benvoluto» dice ancora il figlio Ferruccio. «Un gran lavoratore, molto attivo» commentano i generi Giuseppe Sca[illegible] e Claudio Felletto.

Valentino Bosco lascia oltre [illegible] moglie e il figlio Ferruccio, altri tre figli, tutti sposati: Davide, [illegible] [illegible] dipendente Sip, Renata, [illegible] anni (lavora alla Facis [illegible] San Damiano d'Asti) [illegible] Giovanna, 42, entrambe abitanti [illegible] Priocca. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale.

Giuseppina Fiori

Valentino Bosco, 68 anni

Impedita la sepoltura della salma di un pensionato morto dopo un incidente

Funerale sospeso dal giudice

Investito 15 giorni fa da un'auto era stato dimesso dall'ospedale. Stroncato da infarto. I familiari avevano fissato le esequie. Intervento del magistrato: il feretro riportato all'obitorio per l'autopsia

CUNEO. Funerali bloccati dal magistrato: questo il provvedimento, deciso dal giudice per accertare [illegible] esattezza le cau[illegible] della morte di Luigi Caviglione, 52 anni, pensionato, morto martedì mattina per collasso cardio-circolatorio e vittima, quindici giorni fa, di [illegible] inci[illegible] stradale in corso Nizza.

Giovedì, giorno programma[illegible] per i funerali, il procuratore della Repubblica presso la Pretura ha deciso la sospensione del rito funebre per «necessità di indagine necroscopica». Lunedì mattina [illegible] medico legale, incaricato dal magistrato eseguirà l'autopsia sul corpo dell'uomo. Luigi Caviglione, originario di Beinette, che abitava a Cuneo, in via Ferrero 41, mercoledì 4 marzo scorso è rimasto vittima di un incidente in [illegible] Nizza. Un'auto, condotta da Anna Maria Gastaldi, 30 anni, residente [illegible] Chiusapesio, ha investito il pensionato che [illegible] stato immediatamente trasportato all'ospedale «Santa Croce». I medici del pronto [illegible] hanno riscontrato la frattura di una gamba e un trauma [illegible]. La prognosi: 30 giorni. Luigi Caviglione è poi [illegible] dimesso. Il giorno dopo il pensionato, padre di nove figli (Serena, Giovanni, Anna, Maria, Luca, Elena, Carmen, Franco, Adriano) è stato però colpito da infarto. Immediato il ricovero. L'uomo, che da tempo soffriva di problemi cardiaci, è [illegible] tenuto in osservazione nel reparto Utic (unità di terapia intensiva coronarica). Lunedì le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate. Poche ore dopo il de[illegible] I medici dell'ospedale hanno emesso un referto che [illegible] la morte per insufficienza e collasso cardiocircolatorio: decesso quindi per [illegible] naturali [illegible] non per eventi diversi, non legati all'infarto.

La data del funerale [illegible] stata fissata per giovedì alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo nel quartiere [illegible] Cuneo Due. Poche [illegible] prima del rito funebre il magistrato Vittore Ferrero ha disposto l'autopsia del corpo, bloccando la sepoltura. Il funerale si è svolto regolarmente, con autorizzazione del giudice, per evitare «disagi[illegible] e turbamento alla famiglia».

Al termine della funzione religiosa nella chiesa di San Paolo il f[illegible] è stato trasferito nuo[illegible] all'obitorio del «Santa Croce» dove è stato sistemato in una cella frigorifera, in attesa [illegible] disposizioni per l'autopsia, che accerterà l'eventuale concausa e [illegible] possibile [illegible] tra l'incidente subito da Luigi Caviglione quindici giorni prima e la morte per collasso cardiocircolatorio. L'esame necroscopico, come previsto dalla legge, sarà eseguito da un medico, [illegible] impegnato all'ospedale [illegible] capoluogo. [g. p. m.]

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

LUIGI CAVIGLIONE

di [illegible] 52

Con dolore lo [illegible] la moglie, i figli Serena, Giovanni, Anna, Maria, Luca, Elena, Carmen, Franco ed Adriano, generi e nuore, i cari nipotini, i parenti tutti.

Luigi Caviglione morto in ospedale per collasso cardiocircolatorio. A destra il manifesto mortuario FOTO [illegible]

Borgo

Impiegato ferito in uno scontro

BORGO [illegible]. Scontro frontale l'altra mattina in località Crocetta, all'incrocio tra la statale per Borgo San Dal[illegible] [illegible] la via vecchia di Cuneo. Una «Golf», condotta da [illegible] Piccardoni, 29 anni, impiegato, abitante a Cuneo in via Borgo Nuovo 6, si [illegible] scontrata violentemente [illegible] la «Y10» di Giancarlo Pellegrino, 29 anni, residente in via Beppino Nasetta, impiegato. Nell'incidente, sulle cui modalità [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri [illegible] Cuneo, [illegible] stato coinvolto anche un furgone, condotto da Giacomo Merlo, 67 anni, agricoltore, residente a Cuneo in via Mistral.

Immediati i soccorsi da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] dei volontari della Croce rossa.

Giancarlo Pellegrino [illegible] trasportato all'ospedale «Santa Croce». I medici del pronto soccorso hanno riscontrato alcune ferite e contusioni giudicate guaribili in venti giorni. [r. s.]

[illegible] CUNEO

CONTRADA MONDOVI'

In strada a presentare antichi mestieri

Domani, in contrada Mondovì [illegible] Cuneo, s'inaugura la rassegna «Arti e mestieri». Nella strada [illegible] presentati gli antichi mestieri. All'iniziativa partecipa il «Gruppo Artistico Culturale di Mastri Artigiani», che proporrà la lavorazione del cuoio, la pittura su ceramica e sui tessuti, lo sbalzo su rame e la lavorazione [illegible] vetro [illegible] del ferro battuto. La rassegna si concluderà il 29 marzo.

[illegible]

Filosofo di Budapest alla scuola [illegible] Pace

«La dimensione nel [illegible] ordine mondiale» [illegible] il tema dell'incontro in programma domani, alle 20,30, alla Scuola di pace, nel palazzo del Municipio vecchio, in via Marconi. Interverrà il filosofo Ervin Laszlo di Budapest, laureato alla Sorbonne di Parigi, direttore dell'Istituto delle Nazioni Unite per l'addestramento e la ricerca.

[illegible]

In via [illegible] la nuova Fiat «500»

E' stata presentata ieri a Cuneo, in via Roma la nuova «500» della Fiat. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto, il questore e i rappresentanti del Comune e della Provincia.

DRONERO

Sospesa la cassa integrazione alle «Falci»

Da domani riprenderanno il lavoro gli 82 dipendenti dello [illegible]limento «Falci» che il 9 marzo erano stati messi in cassa integrazio[illegible] ordinaria per due settimane.

VANDALISMO

Uova d'inchiostro contro il portone [illegible] municipio

Sconosciuti l'altra notte hanno lanciato contro il portone del palaz[illegible] del municipio di Cuneo in via Roma 28, [illegible] di inchiostro [illegible] vernice colorata, che ha danneggiato la struttura in ferro battuto.

BOVES

Alta valle Colla

[illegible] oggi la riserva di pesca

BOVES. La riserva comunale «Torrente Colla» apre oggi la stagione di pesca. L'accesso è riservato a tutti coloro che sono in regola [illegible] i pagamenti [illegible] permessi singoli [illegible] dei blocchetti. Anche quest'anno [illegible] state abbondantemente seminate trote fario e iridee. Tariffe ridotte per i ragazzi fino al 14 anni ed i pensionati che abbiano superato i 60 anni.

I blocchetti da 15 buoni, validi per la pesca [illegible] sette [illegible], co[illegible]stano [illegible] mila lire (400 per i non residenti [illegible] Boves). Giovanni Tecco, presidente, e Franco Cerato, segretario della riserva comunale, assicurano che queste tariffe sono le più basse [illegible] tutta la provincia. I pescatori bovesani iscritti [illegible] una settantina ed altri trenta sono i non residenti. Per informazioni telefonare al 380.263.

[illegible] la stagione anche per i soci d[illegible] «Lago dei Giurdan». [illegible] laghetto artificiale, sulla strada per Sant'Anna, appartiene ad una associazione di pescatori. Gli interessati possono telefonare al 380.855. [b. s.]

CUNEO

Panettieri in gara

Mercoledì altra scheda per votare

CUNEO. Ritorna mercoledì [illegible] «La Stampa» la scheda per partecipare al [illegible] «Vota [illegible] tuo panettiere preferito», organizzato in collaborazione [illegible] l'Associazione autonoma panificatori della «Granda». I tagliandi verranno pubblicati anche giovedì, venerdì e sabato.

I lettori che desiderano segnalare [illegible] loro «panatè» di fiducia, quello che offre il miglior prodotto [illegible] [illegible] miglior servizio, devono far pervenire le schede originali (non sono ammesse le fotocopie) alla redazione [illegible] «La Stampa», via XX Settembre 39, 12100 Cuneo, oppure a «La Stampa», Casella postale 571, 10100 Torino Centro.

Sono già arrivate migliaia di schede da una quarantina di Comuni della «Granda» e la gara sta coinvolgendo sempre più sia i grandi sia i piccoli centri. In base ai tagliandi pervenuti, sarà compilata una classifica: [illegible] trenta panettieri più votati andrà una targa de «La Stampa», [illegible] altri cento un diploma [illegible] partecipazione al concorso. [v. p.]

NIZZA

Alla Fiera

Uno stand sui mestieri del [illegible]

NIZZA. C'è [illegible] pezzo della «Granda» alla Fiera internazionale [illegible] Nizza, che rimarrà aperta fino al 31 marzo. L'Associazione artigiani della provincia di Cuneo ha allestito [illegible] stand in cui [illegible] presentati [illegible] for[illegible] diverse i [illegible] mestieri che [illegible] svolti dalla categoria.

«Già i primi giorni di Fiera (inaugurata il 15 marzo) [illegible] hanno confermato il successo delle precedenti edizioni - dice il presidente dell'Associazione, Carlo Felici -. Siamo sicuri che ci sarà anche quel ritorno di commesse che è lo scopo principale della nostra presenza alla manifestazione».

«Lo slogan [illegible] cui [illegible] presenti - conclude - è "Artigianato, un futuro insieme" e vuol continuare [illegible] programma iniziato proprio in Francia lo [illegible]so anno, quando ci presentam[illegible] proponendo la casa "chiavi in mano". Fu un'iniziativa molto apprezzata, [illegible] dimostrazione di come l'artigianato del Cuneese sia pronto [illegible] occupare un giusto spazio in Europa». [r. s.]

CUNEO

Ospedale S. Croce

[illegible] sanitari

[illegible] Protestano i tecnici sanitari dell'ospedale «Santa Croce». Domani mattina [illegible] [illegible] è previsto un incontro tra i rappresentanti sindacali della categoria e l'amministratore straordinario Lamberto Bellani per fare il punto sulla situazione.

«I tecnici sanitari - spiega Giuseppe Capelli, segretario regionale dello Snatos - [illegible] pronti allo sciopero, in quanto l'Usl di Cuneo [illegible] applica in modo completo il contratto riguardante i tecnici operatori dei servizi sanitari. Questo comportamento [illegible] parte dei responsabili della struttura ospedaliera [illegible] sanitaria ha [illegible] malcontento e proteste negli iscritti al sodalizio».

La segreteria regionale dello Snatos ha comunicato che lo stato di agitazione degli operatori comporterà diverse disfunzioni del servizio, prime fra tutte l'allungamento delle liste di attesa per gli esami [illegible] laboratorio e ospedalieri, di compe[illegible] dei servizi sanitari aderenti allo Snatos-Federsanità. [g. p. m.]

Gli aiuti della Regione andranno a 73 Comuni della «Granda»

Risarciti i danni agricoli

Nell'aprile dello scorso anno nevicate, piogge e soprattutto il gelo falcidiarono i frutteti con perdite di produzione fino all'80 per cento in cinquemila aziende

CUNEO. I danni per cento miliardi provocati dall'ondata [illegible] maltempo che da 17 aprile al 10 maggio '91 si era abbattuta sulle coltivazioni agricole della «Granda» saranno parzialmente risarciti. La Regione ha infatti aperto la raccolta delle domande che dovranno [illegible] presentate entro il [illegible] aprile.

Il gelo soprattutto, ma anche nevicate tardive e le piogge avevano falcidiato le colture, in particolare i frutteti, con perdite [illegible] produzione fino all'80%. I danneggiati avevano presentato segnalazione ai Comuni. Gli uffici per l'Agricoltura avevano effettuato i primi controlli sulla consistenza dei danni subiti. [illegible] la Regione ha pubblicato l'elenco dei Comuni dove sono [illegible] le aziende danneggiate dal maltempo [illegible] i cui titolari possono chiedere i contributi.

Nel Cuneese sono 73: Brondello, Cravanzana, Pagno, [illegible]soglio, Valgrana su tutto il territorio; per gli altri sono indicate una o più frazioni [illegible] anche singole aziende. Ecco l'elenco: Alba, Arguello, Bagnolo Piemonte, Baldissero, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briaglia, Busca, Canale, Caraglio, Castagnito, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Castino, Centallo, Cervere, Cherasco, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Dronero, Envie, Fossa[illegible] Frabosa Sottana, Govone, Guarene, Lagnasco, Lequio Berria, Magliano Alfieri, Manta, Marene, Martiniana Po, Mondovì, Montaldo Roero, Montanera, Montemale, Monteu Roero, Morozzo, Niella Belbo, Novello, Perletto, Piasco, Piozzo, Revello, Rifreddo, Rocchetta Belbo, Saluzzo, Sanfront, Sant'Albano Stura, [illegible] Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva Perno, Tarantasca, Trinità, Verduno, Verzuolo, Vezza d'Alba, Villafalletto, Villar San Costanzo, Vottignasco. Per i danni a strutture aziendali il decreto regionale indica Rocca Ciglié, Dogliani, La Morra.

Lorenzo Bergese, direttore Coldiretti

Dice il direttore della Coldiretti, Lorenzo Bergese: «Il contributo massimo può arrivare per la frutta a 3 milioni per et[illegible]. I prestiti [illegible] al [illegible] del 3 per cento. Le domande saran[illegible] almeno cinquemila».

Gianni De Matteis

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORN[illegible]

Vogliamo salvare [illegible] viale Angeli

Nella lettera apparsa su «La Stampa» del 25 febbraio il professor Giovanni Cerutti, capogruppo comunale dc, precisa la propria posizione nei confronti dell'appello presentato a tutti i gruppi del Consiglio dal «Comitato di difesa viale Angeli» contro la costruzione [illegible] palazzo su terreno antistante il viale ed afferma che «il gruppo consiliare della [illegible] avrebbe esaminato tale richiesta con tutta l'attenzione che merita, come infatti sta avvenendo».

[illegible]sideriamo sapere se tale esame è terminato e quali iniziative il gruppo dc assumerà per [illegible]pedire l'ulteriore degrado [illegible] bel viale di Cuneo.

Il Comitato «Viale Angeli» Cuneo

Sforzo [illegible] a favore della To-Sv

La Fit Cis[illegible] merito al dibattito di que[illegible] periodo sulla autostrada [illegible]-Savona, caratterizzato [illegible] alcuni casi da polemiche [illegible] e tendenti a volte [illegible]giungimento [illegible]i obiettivi non comprensibili, ritie[illegible] [illegible] poter affermare quanto segue: il problema della sicurezza [illegible] questa arteria [illegible] si risolve solamente [illegible] la proposta demagogica di eliminare il pedaggio. Occorre ben altro.

C'è bisogno [illegible] subito l'impegno da parte di tutti i politici per raggiungere l'obiettivo del finanziamento necessario al raddoppio. Occorre maggior manutenzione, maggior assistenza al traffico, maggior assistenza all'utenza.

Il sindacato ritiene che non sia corretto addossare tutte le responsabilità dell'attuale situazione alla sola [illegible] di gestione, ma che queste vadano quanto meno proporzionalmente imputate a chi di dovere. Come Fit Cisl assumeremo tutte le iniziative a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo del raddoppio. Non [illegible] può perdere altro tempo. Non servono le crociate strumentali. Occorrono i fatti, non le parole.

Luca Bosio
segretario provinciale
Fit-Cisl, Cuneo

Scrivere a La [illegible] via [illegible] Settembre 39, [illegible]

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, 22.23 [illegible] 31.61; [illegible]. **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La Morra: 50.192
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: [illegible]
Savigliano: 719.111
Vinadio: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è [illegible] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p[illegible] Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel 44.03.70
Bra: *Comunale*, v. Brizio 23, t. 41.24.19.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 12, tel. 42.482
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. [illegible].
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible]. 71.23.68

Notturna, prefestiva [illegible]
Usl [illegible] Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento
Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696.222
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
[illegible] autostrada To-Sv: (0172) [illegible]

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. Rivarossa Costanzo (Fossano).

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Guglielmone Dario, 25 anni (residente a Scalenghe), con Agodi[illegible] Adriana, 25 anni (residente a Fossano); Calcagno Corrado, 26 anni (residente a Sant'Albano Stura), [illegible] Aguzzi Cristina, 25 anni (residente a Fossano); Damiano Bruno, 27 anni (residente a Fossano), con Gerlero Elda, 27 anni (residente a Fossano); Mandrile Fabrizio, 24 anni (residente a Fossano), con Dalmazzo Antonella, [illegible] anni (residente a Fossano); Bima Silvio, 31 anni (residente a Fossano), con Mario Sandra, 29 anni (residente a Fossano); Trapani Giovanni, 26 anni (residente a Trapani), [illegible] Scalabrino Rosa, 22 anni (residente a Trapani); Ricca Mauro, 24 anni (residente a Fossano) con Vacchetta Nadia, 24 anni (residente a Centallo).

[illegible] Pia Albertini, 97 anni pensionata (residente a Fossano); Chiaramello Caterina in Prato, 60 [illegible] pensionata (residente a Fossano); Ferrero Paola, 96 anni pensionata (residente a Fossano); Castello Francesco, 92 anni pensionato (residente a Fossano); Servetti Domenica, [illegible] anni pensionata (residente a Fossano); Bovetti Marco, 83 anni (residente a Genola);

CUNEO

NATI. Chiara Cavallo (Cuneo); Daniel Pellegrino (Cuneo); Ivan Bertorello (Cuneo); Enrica Cavallera (Cuneo); Andrea Pellegrino (Cuneo); Emanuela Albicentl (Cuneo); [illegible] (Cuneo); Mattia Coniglio (Cuneo); Giovanni Gonella (Cuneo); Berardone [illegible] (Cuneo).

MATRIMONI. Paolo Marchisio, gommista (residente a Cuneo con Agnese Elena Estienne, casalinga (residente a Costigliole Saluzzo; Enrico Umberto Franzi (residente a Cuneo), artigiano trasformazione carta con [illegible] Giovanna Gallano, (residente a Cuneo), impiegata.

BOVES

NATI. Carletti Francesco (Boves), Siccardi Diego (Boves), Gangi [illegible]manina (Boves).

[illegible] Della [illegible] Ezio, [illegible] anni, (Boves), ambulante; Pellegrino Marianna, [illegible] anni, (Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Zuniboni Giovanni, 89 anni, (Chiusa Pesio), pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Falconieri Lucrezia (Peveragno).

[illegible] Macario Elena, [illegible] anni, (residente a Peveragno), pensionata.

[illegible]

[illegible]

Dibattito sulle ri[illegible]

Martedì, alle 21, nella sala della Provincia [illegible] Cuneo, si terrà un dibattito su: «Riforme istituzionali per rifondare la Repubblica democratica». Interverranno Cesare Salvi, ministro per le riforme istituzionali [illegible] la giustizia [illegible] governo ombra, Brunella Cappa, candidata alla Camera, Ugo Sturlese, candidato al Senato.

TELECUPOLE

«Ping-pong» tra i candidati

Ospiti della trasmissione «Ping-pong» elettorale, in onda martedì su Telecupole, alle 21, saranno i candidati [illegible], dc, Brunella Campogrande, pds, Gandolfi, pri, e Costa, pli.

[illegible]

Incontri elettorali

Oggi, alle 12, alla «Locanda degli Artisti» di Cigliè l'onorevole Raffaele Costa, candidato [illegible] pli, incontrerà gli elettori. Alle 21 a Canale si terrà un dibattito con la partecipazione di Giaco[illegible] Peire, candidato [illegible] Senato.

Fossano, martedì assemblea nello stabilimento

Intervento del vescovo per la crisi alla Riorda

FOSSANO. Scioperi, assemblee, incontri e (finora), poche speranze: si intensificano le iniziative di lotta dei lavoratori della l'azienda del settore tessile-abbigliamento in crisi che ha avviato la procedura mobilità per 143 dipendenti, preludio al licenziamento. Giovedì mattina è stato proclamato uno sciopero improvviso di quattro ore con presidio ai cancelli. Vi hanno partecipato anche gli impiegati.

Ieri, una delegazione di Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil, è incontrata, in Curia, il vescovo Fossano, Natalino Pescarolo. I rappresentanti del sindacato hanno sollecitato suo intervento nella vicenda. Monsignor Pescarolo non ha nascosto le preoccupazioni «sia come uomo di fede, sia cittadino». Il suo impegno per trovare una soluzione che eviti i licenziamenti è garantito.

Domani sera, castello degli Acaja, è in programma un Consiglio comunale aperto al quale parteciperanno le maestranze della fabbrica di Cussanio, che produce pantaloni classici e jeans, e le forze sociali città. Ma la battaglia delle organizzazioni sindacali per difendere i posti di lavoro e aprire una trattativa con la direzione dell'azienda non si ferma qui.

Annunciano Mino Daniele, Filtea-Cgil, Giorgio Ciravegna, della Filta-Cisl e Vittorino Castagnotti, della Uilta-Uil: «Martedì, alle 9,30, nello stabilimento, terrà un'assemblea aperta delle lavoratrici e dei lavoratori drammatica situazione dell'occupazione. All'incontro abbiamo invitato i parlamentari del Cuneese, i consiglieri regionali eletti nella Granda, i movimenti cattolici e le persone e le associazioni sensibili al problema, che coinvolge città».

Intanto, l'Ufficio regionale del lavoro, non ha ancora convocato l'azienda per cercare di convincerla all'apertura una trattativa. Si spera nell'intervento promesso dal ministro Lavoro Marini per sbloccare la situazione prima che sia troppo tardi. [g. fe.]

DALLA GRANDA

BORGO S. DALMAZZO

L'architetto Franco Lessan lascia la Commissione edilizia

L'architetto Gian Piero Viale è il nuovo rappresentante della Commissione edilizia e sostituisce il collega Franco Lessan, dimessosi dall'incarico in conformità allo Statuto comunale. L'articolo 35 stabilisce che gli esponenti delle commissioni esercitino l'attività professionale nel territorio comunale negli specifici settori di competenza della Commissione.

VERNANTE

«Abusi in d'ufficio» Il sindaco è assolto

Il sindaco Sebastiano Bassignano, 51 anni, difeso dall'avvocato Pierluigi Armando, stato prosciolto con formula ampia dall'accusa di «abusi e omissioni in atti d'ufficio».

CEVA

Olivero parla all'oratorio Borsi

Domani, alle 20,45 nel teatro dell'oratorio Borsi, Ernesto Olivero parlerà su «Un mondo in crisi d'amore».

S.

Riattivata fontana alla chiesa

E' stata riattivata la fontana situata sul sagrato della chiesa di San Costanzo al Monte. I lavori ristrutturazione sono stati condotti dagli operai del ne e da alcuni volontari.

BRONDELLO

Scade giovedì «gara» per costruire l'acquedotto

Giovedì scade il termine per partecipare alla gara d'appalto lavori dell'acquedotto comunale.

SAVIGLIANO

Aperte le iscrizioni scuole materne private

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '92/'93 alle scuole materne non statali di San Giovanni, Pieve e Sacra Famiglia. Gli uffici sono aperti in orario scolastico.

Due fossanesi arrestati nel deposito della stazione ferroviaria di Cuneo

Furto di nafta: condannati

Bloccati dalla polizia con 12 taniche di carburante sottratto ai locomotori. Il pretore crede al dipendente Fs (ha patteggiato 8 mesi) che ha tentato di scagionare l'amico

FOSSANO. Bartolomeo Avagnina, 32 anni, ferroviere abitante in via Francesco d'Assisi 2 (assistito dall'avvocato Giovanni Lelli), ha patteggiato con pm Ferraro 8 mesi di reclusione i benefici legge; Emilio Casolari, 54 anni, appuntato carabinieri in pensione, abitante in via Paserio 2, è stato condannato dal p Paolo Perlo a mesi di reclusione: così si concluso in pretura a Cuneo il processo per direttissima che vedeva imputati i due fossanesi, sorpresi dalla polizia a rubare nafta (300 litri) dal deposito locomotive delle ferrovie Cuneo, il 19 marzo.

Il magistrato ha concesso l'immediata scarcerazione a Avagnina: il beneficio è stato invece negato a Casolari (aveva precedenti) che dovrà quindi ri in custodia cautelare al Cerialdo. Il difensore, avvocato Vercellotti ha fatto ricorso in appello.

In aula stati sentiti i funzionari di polizia che li hanno arrestati in flagranza di reato e il capo deposito Fabrizio Galvagno: quest'ultimo ha confermato che il carburante superava i 300 litri, per un valore di poche centinaia di migliaia di lire. Avagnina si è comunque addossato l'intera responsabilità cercando di scagionare l'amico. Ha «Casolari non c'entra, non gli avevo spiegato che il carrello che mi prestato serviva per caricare le taniche piene di nafta. Gli avevo chiesto un favore, perché la mia auto ha carrello. Mi aveva accompagnato Cuneo il 17 marzo per sistemare il carrello nelle vicinanze deposito locomotive e giorno successivo per riprenderlo».

Emilio Casolari ha respinto patteggiamento della pena, volendo dimostrare di essere innocente. Ha confermato la deposizione dell'amico, negando di conoscere la provenienza della nafta. Il pretore ha in dubbio che l'imputato non conoscesse le vere intenzioni di Avagnanina ha pronunciato la sentenza di condanna per l'ex carabiniere. [g. d. m.]

Preso trafficante di droga

Cuneo, pregiudicato (42 anni) bloccato in viale degli Angeli

Secondino Musso

CUNEO. Un arresto e il sequestro di cinquanta grammi eroina sono il risultato di un'operazione anti-droga conclusa l'altra notte in viale Angeli. Il fermato è Secondino Musso, 42 anni, pregiudicato, abitante Cuneo in via Brondello. Si tratta uno dei più attivi trafficanti dell'area del capoluogo, appartenente allo «gruppo» di Ferdinando Abbandonati, fa; nella sua abitazione di Cervasca erano stati trovati cinquanta grammi di eroina. I due arresti sono collegati hanno inferto un duro colpo allo spaccio stupefacenti nel Cuneese.

Da tempo i militari erano sulle pregiudicato. Le indagini hanno richiesto lunghi appostamenti e controlli, che h impegnato del Nucleo operativo del comando di Gruppo. Trattandosi di un'operazione importante gli inquirenti volevano andare a colpo sicuro per evitare di rovinare mesi di lavoro. Hanno deciso di entrare in azione l'altra notte, intorno alle 23. Secondino Musso in viale Angeli, probabilmente in attesa di qualche spacciatore a cui cedere almeno parte dell'eroina che aveva addosso.

I carabinieri lo hanno bloccato senza che potesse tentare la fuga. Nascosti nelle tasche aveva pacchetti di stupefacenti, già confezionati pronti per essere venduti, e un milione e ottocento sessantamila lire in contanti. Secondo gli inquirenti è probabile che il trafficante fosse già stato contattato da qualche acquirente.

Il pregiudicato è stato arrestato con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini spaccio, fermo è stato e l'uomo è attualmente detenuto del Cerialdo. I grammi di eroina sequestrati sono sufficienti per preparare circa duecento d ed hanno un valore di mercato che si avvicina ai dieci milioni di lire. [l. f.]

MONDOVI'

Interclubs dei Rotary

Convegno sui diplomi in Ingegneria

MONDOVI'. Ha grande l'iniziativa del Rotary club che ha organizzato l'altra sera nella sala conferenze del «Park Hotel» interclub tra i Rotary della «Granda» e della Liguria di Ponente su: «Diploma universitario Ingegneria, istituzione e attivazione». Al Convegno hanno partecipato il rettore del Politecnico di Torino Rodolfo Zich, il preside della facoltà di Ingegneria Pietro Appendino, la preside della facoltà di Architettura Micaela Viglino e Pier Luigi Romita, ministro delle Politiche comunitarie. All'incontro presenti autorità comunali di Mondovì, città a cui stati assegnati diplomi universitari, oltre ai corsi di Ingegneria e alla facoltà di Architettura, che dovrebbe diventare un punto di riferimento per gli studenti cuneesi dalla Liguria di Ponente. [r. c.]

«Tagli» alla scuola

La protesta di genitori e insegnanti

insegnanti e genitori della media «Einaudi» per il blocco della sperimentazione didattica, attuato ministero Pubblica istruzione. I provvedimenti hanno l'obiettivo di contenere la spesa pubblica e colpirebbero i corsi a indirizzo musicale. tori e insegnanti stanno sottoscrivendo un documento che inviato al distretto, al consiglio scolastico provinciale, a deputati e senatori.

stesso consiglio d'istituto ha preso posizione: «Il provvedimento è lesivo degli interessi culturali ed istituzionali della società». Con i tagli alla sperimentazione non si risolve il problema contenimento deficit pubblico». componenti delle scuole chiedono che non siano colpiti i corsi di bilingui, educazione fisica e la sezione ad indirizzo musicale. [g. ne.]

BENE VAGIENNA

Località Case sparse

Un incendio in cascina e falegnameria

BENE VAGIENNA. Paura ieri, poco dopo le 13, alla cascina di località sparse, di proprietà di Bosio, per un incendio che si è sviluppato nella cucina

Le fiamme hanno distrutto alcuni locali al primo piano dell'edificio, vicino al bivio strada per Narzole. Immediato l'intervento dei vigili fuoco di Bra, Dogliani e che hanno lavorato per oltre un'ora, prima di circoscrivere fiamme che si sono estese in direzione di un laboratorio di falegnameria.

Nel pomeriggio i pompieri del comando di Cuneo sono stati impegnati per un intervento in frazione Pietro del Gallo. E' bruciato il sottotetto una cascina di proprietà di Margherita Galliano, in Belvedere 10. Ingenti, anche se non esattamente, i danni. [g. p. m.]

MOMBASIGLIO

Domani i funerali

Suicida operaio

MOMBASIGLIO. Un operaio ventunenne, dipendente ditta «Cegi» di Ceva si impiccato ieri mattina nella abitazione di via Viglioni 58. Si tratta di Giuseppe Graziano Odolo.

Il corpo senza vita del giovane è stato trovato intorno alle 8 dalla madre. Era appeso ad uno dei travi nel fienile adiacente la casa. operaio fosse da tempo soggetto a crisi depressive e che chiesto lasciare il po di lavoro. Sul suicidio stanno indagando i carabinieri di Mombasiglio e i militari della sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica Mondovì.

I funerali di Giuseppe Graziano Odolo si svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa di San Nicolao, parrocchiale di Mombasiglio. [r. c.]

Tema: il marketing

Corso riservato a giovani imprenditori

CUNEO. Un corso di marketing per giovani imprenditori (commercianti, albergatori, ristoratori, esercenti e liberi professionisti nel campo dei servizi) s'inizierà domani, alle 21, all'Unione commercio in via Savigliano 37. Tratterà principalmente il tema: «Gestire il terziario nel mercato rapida evoluzione».

«La partecipazione è gratuita per i soci del comitato, al quale ci si può comunque iscrivere, pagando la quota tessera, se in possesso requisiti di categoria», dice presidente dell'as «Giovani imprenditoria», Fabrizio Muratore.

Seguiranno altri incontri il 6, 13 e 27 aprile. Relatore delle lezioni sarà Lino Ravetto. Lo anno l'associazione ha organizzato un viaggio a Bruxelles, con visita agli organismi dell'Europa Comunitaria. [e. r.]

Il Comune vuole istituire un corpo di guardie giurate in difesa della città

A Bra nasce la polizia rurale

Aiuteranno i civich e le forze dell'ordine nella prevenzione e repressione degli atti di vandalismo. Sorveglieranno i giardini pubblici e segnaleranno le discariche abusive

[illegible] Non «vigilantes» ma persone responsabili, che vogliono contribuire a rendere la città più pulita, accogliente e vivibile: a loro si rivolge la proposta di istituzione di un corpo di guardie giurate volontarie, di cui si discuterà mercoledì prossimo in Consiglio comunale.

Il progetto, ideato dal vicesindaco Gian Massimo Vuerich, è un aggiornamento dell'esperienza dei «nonni vigili» di fine Anni 70. Allora i volontari [illegible] utilizzati per la disciplina [illegible] traffico davanti alle scuole; adesso l'obiettivo principale è la tutela dei beni pubblici. «Il momento più penoso della routine [illegible] noi amministratori è leggere, il lunedì mattina nel [illegible] dei civich, l'elenco dei disastri compiuti da teppisti nelle notti del fine settimana: lampioni fracassati, panchine divelte, rifiuti, siringhe e sporcizia - dice Vuerich -. Comportamenti che il poco personale non [illegible] a reprimere».

Verrà bandito un concorso per 50 vigili «dilettanti», che [illegible] no selezionati con un corso apposito e, [illegible] lo [illegible] guardia giurata, affiancheranno polizia municipale e forze dell'ordine nella prevenzione «e se è il [illegible] nella repressione» del vandalismo. Ma i compiti dei vigili volontari saranno anche altri: oltre alla sorveglianza nei giardini pubblici e intorno alle scuole, la segnalazione [illegible] discariche abusive e del pericolo di roghi nei boschi.

«Tutto ciò non costerà al Co[illegible] più di [illegible] di milioni all'anno - prevede Vuerich -. Le guardie presteranno la loro opera a titolo gratuito. La spesa maggiore [illegible] per l'assicurazione. Ai volontari raccomanderemo di limitarsi all'identificazione dei teppisti, chiedendo aiuto via radio ai carabinieri». [g. n.]

Volontari contro gli incendi

Santo Stefano Belbo prepara i gruppi di pronto intervento

Numerosi incendi si sono sviluppati negli ultimi giorni in Langa e Roero

SANTO [illegible] BELBO. [illegible] aprile opererà un gruppo comunale di volontari della protezione civile. [illegible] ultimando i corsi [illegible] preparazione sotto [illegible] guida della Forestale e dei vigili del fuoco, svolgendo anche esercitazioni lungo il Belbo e sulle colline attorno a Santo Stefano e, a partire da metà aprile, saranno pronti [illegible] intervenire. Per ora hanno aderito all'iniziativa 70 volontari, ma in paese si conta di aumentare ancora il numero degli affiliati. Il gruppo sarà soprattutto impegnato sul fronte della prevenzione e dello spegnimento degli incendi boschivi, molto frequenti nelle Langhe. «Opererà sotto la direzione [illegible] Forestale e quaranta [illegible] nostri volontari faranno parte della sezione destinata all'attività antincendio», spiega il consigliere comunale Claudio Casale.

«Abbiamo già acquistato un fuoristrada, equipaggiato con attrezzature antincendio e tutto il materiale necessario [illegible] volontari, comprese tute ed elmetti», aggiunge il sindaco, Giovanni Franco Cerotto. L'attività [illegible] gruppo non sarà solo indirizzata alla lotta agli incendi, ma [illegible] prende attività nel settore sanitario ed ambientale. «L'Usl 65 ha ventilato la possibilità di dotare il poliambulatorio di S. Stefano di un servizio di ambulanze, che potrebbe essere affidato ai volontari, e a questo proposito venerdì prossimo avremo un [illegible] con i rappresentanti dell'Usl albese. Si sta anche pensando di impiegare [illegible] protezione civile nel servizio di guardie ecologiche, per controllare e ripulire le sponde del Belbo, che in [illegible] punti [illegible] destinate a discariche abusive», prosegue il sindaco.

«Stiamo valutando le possibilità di impiego del gruppo, che sarà diviso in sezioni. Verrà garantita con turni in sede e reperibilità dei volontari una copertura [illegible] 24», aggiunge Claudio Casale. Il gruppo della protezione civile [illegible] sede nell'edificio adiacente l'ex chiesa dei [illegible] Giacomo e Cristoforo, che il Comune sta per ristrutturare e [illegible] ospiterà altre associazioni. Per maggio è prevista la presentazione ufficiale [illegible] gruppo alla cittadinanza con la benedizione dei mezzi.

Intanto, proprio a Santo Stefano, i pompieri sono intervenuti per domare le fiamme divampate in un ufficio del convento della congregazione Figlie di S. Giuseppe, in [illegible] Cesare Pavese. Il rogo, per un corto circuito, ha causato danni limitati. Un altro incendio [illegible] sviluppato nel capannone di un cascinale a La Morra (località Formica), di proprietà di Giovanni Ramello. Sono andati distrutti [illegible] quintali di fieno, [illegible] di paglia, 40 quintali [illegible] mangimi e attrezzi agricoli.

Corrado Olocco

Rubate medicine al negozio di Oddero e De Giacomi

Alba, «banda del buco» l'altra notte in farmacia

ALBA. Banda [illegible] buco in azione: i ladri hanno preso di mira, l'altra notte, la farmacia di Luciano De Giacomi e Giacomo Oddero, nella centrale via Vittorio Emanuele, 16. Entrati nello scantinato dell'edificio, hanno praticato un grande foro [illegible] soffitto-pavimento della farmacia, sono [illegible] con una scala a pioli ed hanno rubato sacchi di medicinali per un valore che si suppone non inferiore a trenta [illegible].

I ladri sono passati dalla parte del cortile che dà sulla via Elvio Pertinace ed hanno agito indisturbati: il palazzo è disabitato. Sopra la farmacia c'era la vecchia sede della Famija Albeisa prima del trasferimento in via Pierino [illegible]li e i locali sono in fase di ristrutturazione.

La banda ha portato via numerosi medicinali, scegliendo [illegible] quelli più costosi, soprattutto antibiotici, chemioterapici, barbiturici oltre a creme e prodotti di bellezza [illegible] hanno toccato la [illegible]forte contenente alcune fiale di morfina e altri prodotti che potrebbero far gola a tossicodipendenti, mentre hanno spaccato la [illegible] che era però vuota.

Il dottor Giacomo Oddero

Il dott. Giacomo Oddero [illegible]menta: «Non credo che i medicinali possano essere venduti con facilità, altri prodotti sì. Forse [illegible] i [illegible]. Poiché la cassa era vuota, hanno ripiegato sui medicinali. Dalla scelta che hanno fatto, sembrano essere degli intenditori».

Nessuno si sarebbe accorto di nulla. Il furto è [illegible] scoperto ieri mattina quando, alla riapertura della farmacia, molti scaffali nel retro sono stati trovati vuoti. Nel locale aperto al pubblico non è stato portato via nulla. «Devono aver lavorato tutta la notte - commenta Oddero - per fare un buco di quella dimensione in [illegible] pavimento di spessore consistente. Hanno praticato un foro in cui passano comodamente due persone. Dovuno [illegible] crick ed hanno anche dovuto piegare i tubi del riscaldamento. Ci hanno lasciato in eredità la scala, servita per salire dallo scantinato alla farmacia».

Ieri ad Alba era giorno di mercato e molti, in via Vittorio Emanuele, hanno commentato il «colpo» alla centenaria farmacia «De Giacomi», [illegible] delle più antiche della città. Il [illegible]. Oddero, presidente della Camera di commercio e della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, ha ricoperto numerose cariche pubbliche. Il dott. De Giacomi è Gran Mae[illegible] dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini Alba. [g. f.]

IN [illegible]

ALBA

Accusa i carabinieri [illegible] violenza è condannato per calunnia

Nillo Cari, [illegible] anni, abitante a Città [illegible] Castello (Perugia), è stato condannato a un anno di reclusione (pena condonata), per calunnia. Davanti al pretore di Bra, a seguito del [illegible] arre[illegible] per il furto [illegible] un'auto, aveva falsamente incolpato i carabinieri di avergli usato violenza per farlo confessare.

[illegible]

A giudizio quattro medici per la [illegible] bimba

Quattro medici dell'ospedale «San Paolo» di Savona saranno processati giovedì in tribunale ad Alba, per la morte di [illegible] bimba di Monforte, Cristina Clementina Clerico, [illegible] anni, avvenuta il 13 giugno '86, per le complicazioni seguite ad un intervento a una mano. Si tratta di: Mario Rossello, 55 anni, anestesista; Vincenzo Pizzorno, 44 anni, assistente [illegible] chirurgia; Pierino Buscaglia, 57 anni, assistente anestesista; Luciano Chiosso, [illegible] anni, urologo. Dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo.

CASTIGLIONE TINELLA

Agricoltore si uccide [illegible] colpo di fucile

Un agricoltore di 63 anni, Filippo Appiano, abitante in vicolo dei Santi 4, celibe, si è ucciso ieri pomeriggio [illegible]. L'uomo si è sparato un colpo al volto [illegible] fucile da caccia. Il corpo senza vita del contadino è stato trovato dalla sorella.

Animato incontro tra il ministro Goria e i vignaioli

«Perché il Sud guadagna con il nostro vino?»

COSTIGLIOLE D'ASTI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Per il ministro dell'Agricoltura Goria è stata [illegible] una sauna finlandese: prima [illegible] «caldo» abbraccio della mattinata dei maggiori esponenti [illegible] viticoltura piemontese che ad Asti gli hanno riconosciuto il merito di aver dato al settore dopo trent'anni una nuova legge sui [illegible] doc, poi la «fredda» accoglienza dei vignaioli giunti a Costigliole [illegible] i polemici cartelli di protesta per manifestare tutta la loro rabbia contro le [illegible] della distillazione obbligatoria.

Due facce dello stesso mondo, che Goria [illegible] bene e che ha affrontato senza perdere [illegible] calma, anche se per [illegible] momento a Costigliole ha ribattutto a muso duro alle accuse di un contadino che gli ricordava promesse governative non mantenute: «Io rispondo solo delle [illegible] Giovanni Goria, nato ad Asti, non di altri. Non mi chiedete cose contro la legge e gli accordi comunitari, altrimenti dovrete scegliervi un altro ministro».

La qu[illegible] delle distillazioni agita da settimane il mondo vitivinicolo. Il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle denunce. Il Piemonte ha avuto assegnata, nella ripartizione regionale, una quota di circa [illegible] mila ettolitri di vini da tavola [illegible] distillare, con un esborso da parte delle [illegible] di 8 miliardi. E' [illegible] misura imposta dalla Cee per ridurre le eccedenze di vino, il principio è lo stesso che porta alla distruzione delle arance con le ruspe.

Nel settore enologico la Comunità, in base alle giacenze ha stabilito un surplus di produzione di circa 20 milioni di ettolitri, decidendo di distillare solo i vini da tavola, e non i doc, in base a complessi calcoli sulle rese per ettaro. All'Italia è toccata la quota maggiore: 9,8 milioni di ettolitri divisi tra distillazioni di sostegno, preventiva, obbligatoria.

L'agricoltore che abbia [illegible] resa superiore ai 50 ettolitri-ettaro deve mandarne [illegible] parte [illegible] distillazione ricevendo [illegible] Cee dalle 370 lire litro della «preventiva» alle 140 lire [illegible] «obbligatoria», [illegible] rimborsi molto al di sotto dei costi di produzione, almeno per il Piemonte. «Io dovrei distruggere 70 ettolitri del mio vino oppure pagare circa 3 milioni, un [illegible] ricatto» lamentava ieri Irmo Nazzari di Ponzano Monferrato, [illegible] dei produttori più accesi nel contestare le norme Cee.

Entra infatti in gioco la possibilità di cedere l'obbligo, acquistando [illegible] un'altra cantina il vino da distillare. Ed è così che i vignaioli piemontesi si [illegible] ritrovati a pagare [illegible] sorta di «tassa» ai produttori del Meridione che distillano per conto terzi, [illegible] dietro compenso.

«Tutti sanno però - [illegible] Italo Mussio della Confcoltivatori, che ha organizzato l'incontro di Costigliole, affiancandosi al comitato spontaneo di protesta sorto nei giorni scorsi - [illegible] le statistiche al Sud sono molto [illegible] reali e attendibili. Succede così che i nostri vignaioli, molto più controllati paghino in base a rese per ettaro reali, mentre in Puglia o Sicilia adattano cifre e risultati guadagnando sulle varie distillazioni».

A Goria il comitato, [illegible] il sindaco di Costigliole Luigi Solaro e l'assessore Piergiorgio Gallo, ha chiesto una dilazione di un anno della scadenza («farò la richiesta a Bruxelles, decideremo il 26 marzo, ma dovranno essere d'accordo tutti i Dodici, sarà difficile»). Altro punto il [illegible] viticolo nazionale (il Piemonte [illegible] l'ha già) per conoscere l'esatta estensione dei vigneti in Italia e mettere tutti sullo stesso piano («il [illegible] aprile [illegible] un incontro a [illegible] per decidere il rilievo aereofotogrammetrico [illegible] territorio nazionale» ha risposto Goria).

«Dovete però convincervi - ha aggiunto il ministro - che per uscire dall'impasse delle distillazioni il Piemonte dovrà [illegible]tare ancora la produzione di vini a doc, almeno ai livelli di francesi e tedeschi, anche con [illegible] nuove denominazioni Piemonte, Langhe, Monferrato. In Italia non tutti la pensano così, ma è giusto che i produttori di collina puntino sulla qualità, ovviamente [illegible] munerata».

[illegible] ribadito in mattinata anche alla premiazione [illegible] vini della Luna di Marzo, dopo [illegible] ricco dibattito sulla [illegible] legge dei vini a doc. Con la nuova 164 nei vigneti italiani è sorta una «piramide» che punta a valorizzare il meglio. L'Italia [illegible] sta cambiando.

Sergio Miravalle

Il ministro Goria durante l'incontro con i vignaioli a Costigliole d'Asti FOTO ROMA

GHEMME

Era il vino di Fogazzaro

Vino da intenditori dal retrogusto portentoso, il Ghemme, figlio del vitigno Nebbiolo, nasce sulle colline del Novarese. Dopo [illegible] anni di invecchiamento in buona cantina assume uno splendido colore granata dai riflessi ambrati, originali, che deliziano l'intenditore. E' [illegible] vino [illegible] successo e con un buon mercato: quando è novello si presenta un po' ruvido e asprigno, [illegible] invecchiando acquista sapore e equilibrio di gusti, tanto da conquistare anche il rispetto di esigenti enotecnici francesi che l'hanno paragonato ai migliori [illegible] del Bordolese. Per il grande clinico Paolo Mantegazza il vino di Ghemme è [illegible] balsamo per il ventricolo, una [illegible] per l'anima, un disinfettante di ogni microbo fisico e morale»; Antonio Fogazzaro lo cita più volte in «Piccolo mondo antico» dove, in [illegible] Maironi, viene [illegible] per «affogare» degnamente il [illegible] coi tartufi. Il [illegible] di Cavour [illegible] esitò a magnificarne le eccellenti caratteristiche assieme a quelle di altri ottimi vini del Novarese quali il Fara e il Sizzano. Il Ghemme è un eccellente compagno di mensa, [illegible] farsi apprezzare anche dopo cena, come vino da chiacchiere e da meditazione. [r. b.]

E' astigiano il restauratore più famoso d'Europa

Sulle colline di Aramengo si curano le opere d'arte

ARAMENGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha cominciato da ragazzo, impadronendosi dei segreti di un pittore che sapeva anche salvare vecchie opere, restituendo vita ai colori perduti. Adesso è l'ani[illegible] delle botteghe di restauro più prestigiose d'Europa, dove regnano computer e tecnologia d'avanguardia, ma dove è fondamentale il fattore umano. Qui, la sicurezza delle opere affidate alle cure degli esperti è demandata agli allarmi elettronici, [illegible] anche a una barriera chiassosa e ringhiante fatta di 22 cani («Attenti [illegible]» ammonisce uno dei cartelli più scontati, [illegible] un altro avverte: «Guarda che il padrone morde più del cane»).

Questa è la storia di Guido Nicola, 71 anni, un uomo minuto e tenace, [illegible] il violino e si è scoperto maestro di «[illegible]ake up» per tele e pergamene, pitture murali e sculture. A lui si rivolgono sovrintendenze, musei e pinacoteche di ogni parte del mondo per salvare capolavori a rischio, tele gigantesche che stavano sbiadendo e statue lignee in pericolo [illegible] l'aggressione degli anni, delle intemperie e [illegible] tarli. Alla [illegible] scuola si devono i recuperi in tutto il Pie[illegible] di preziose sculture: nei più celebri santuari, [illegible] a Vicoforte, nel duomo di Asti e nel Sant'Andrea di Vercelli, a Novara (San Gaudenzio) e a [illegible] Francesco), nelle Langhe, a Serravalle a Lequio Tanaro e in Valle d'Aosta (cattedrale di Sant'Orso). Senza dimenticare Torino (Monte [illegible] Cappuccini, San Domenico, il Duomo).

«Ma sbaglia - dice subito - chi ritiene [illegible] soltanto le [illegible]tiche abbiano bisogno di intervento». Anche molti dipinti moderni, spiega, [illegible] malati. Non si contano i Fontana e i Guttuso, i Sironi e i Sassu, gli Spazzapan e i Casorati, i De Chirico e i Peluzzi che la bottega di Nicola ha strappato dal «coma» in cui erano sprofondati.

Figlio del cantoniere di Aramengo, [illegible] colline dell'Astigiano, Nicola ha costruito un'autentica scuola, coinvolgendo l'intera famiglia. Prima la moglie, Maria Rosa Borri, figlia d'arte, quattro generazioni di pittori alle spalle, insuperabile nel [illegible] di carte e stoffe: «Ha polso fermo, colpo d'occhio e grande sensibilità». Doti indispensabili per gli interventi in cui si distingue e, cioè, la separa[illegible] delle due facciate di fogli e tela (ci riesce persino [illegible] pagina di giornale). Un'operazione delicata là [illegible] l'artista ha lasciato segni importanti su entrambi i lati di un foglio. Poi sono venuti i figli, Gian Luigi, archeologo, e Anna Rosa, che hanno alle spalle studi specifici e molta esperienza fatta sul campo. Infine, ecco la nuora, Gianna Tognin, e il genero, Nicola Pisano. «La mia grande famiglia - sorride Guido Nicola -, la mia vera forza, il mio unico segreto».

L'avventura nel mondo dell'arte da salvare per il mancato violinista comincia nel '40 quando, allo scoppio della guerra, Giovanni Borri, pittore, restauratore e mecenate, cerca rifugio nella pace agreste di Aramengo. Nicola lo segue mentre se ne va per la campagna con cavalletto e tavolozza, [illegible] coglie i segreti, si appassiona al colore, scopre l'importanza dell'intervento conservativo. Borri, a sua volta, intuisce le qualità del giovane allievo, i cui entusiasmi [illegible] sono raffreddati [illegible] dalla chiamata alle armi. Nicola [illegible] dopo 4 anni [illegible] servizio militare e nel novembre del '45 va alla scuola di Giulio Niccoli, restauratore in Torino. La sera studia; il sabato, all'alba, è al Balon di Porta Palazzo, dove compera vecchi quadri su cui si esercita. Lo aiuta e lo stimola la figlia di Giovanni Borri, destinata a diventare [illegible] moglie (a sedici anni) e principale collaboratrice. Apre il primo laboratorio in via Napione, a Torino: «Fino a [illegible] di lavoro al giorno». Poi si trasferisce in via Santa Giulia, dove la bottega funziona [illegible] sei allievi. Infine, il ri[illegible] nella natia Aramengo, dove allarga a poco a poco gli spazi e il numero dei dipendenti (50 gli attuali con in testa Anna Giuliani, con lui da 37 anni).

Intanto, arriva la consacrazione, quasi la laurea. Tutto grazie al salvataggio di un ritratto del Rembrandt sul quale si erano cimentati, invano, molti altri esperti. «Era su tavola di quercia - ricorda - e rifiutava il colore». Nicola, teso alla [illegible] una soluzione, passa notti insonni. Infine trasferisce l'opera su tela e poi su legno. Il capolavoro è salvo, le sue capacità riconosciute ufficialmente. E Aramengo diventa [illegible]elico di un universo che sfugge ai più, ma è ben conosciuto a quanti hanno a cuore le sorti e la salvaguardia di un patrimonio di cultura che appartiene all'intera [illegible]nità. La scuola cresce, si specializza in vari settori: restauro conservativo, ritocco, archeologia. Per ogni opera si fanno ricerche, si preparano schede fitte di annotazioni e di fotografie (prima, durante e dopo il restauro). Sono di casa i raggi X, gli infrarossi, [illegible] carbonio e altri mezzi e strumenti che servono per un'indagine dettagliata, profonda; qui si esaltano i capolavori autentici e si scoprono i falsi. Ma soprattutto si restituisce vita a ciò che si credeva perduto per sempre.

Renato Romanelli

Guido Nicola (a sinistra) davanti a un grande dipinto del Veronese raffigurante l'«Ultima Cena» e (sotto) con i [illegible] collaboratori al lavoro nella bottega di Aramengo. [illegible] alto il restauratore mostra una tavola quattrocentesca recuperata grazie all'utilizzo [illegible] sofisticate apparecchiature di cui è dotato il laboratorio

Grande attesa per il concerto che il cantautore terrà mercoledì al teatro Fiamma di Cuneo

Enrico Ruggeri, rock duro e melodia

L'artista proporrà ai fans i suoi maggiori successi e alcuni brani tratti dall'ultimo fortunato album «Peter Pan» Sarà accompagnato da [illegible] band e dal gruppo vocale dei «Cento». Quasi esauriti i biglietti in prevendita

CUNEO. Dopo il grande successo riscosso due mesi fa nel capoluogo delle Langhe, Enrico Ruggeri torna tra i fans cuneesi. Mercoledì (ore 21) terrà infatti un concerto al Fiamma. «Per la prima volta - precisano a Vizi d'arte, l'agenzia torinese che ha organizzato lo spettacolo - il cantante affronterà il pubblico della Granda con una performance prettamente teatrale, un appuntamento diverso, quindi, dai precedenti nelle discoteche locali».

Nello show, molto ricco [illegible] il profilo scenografico - sono in programma due cambi di scena -, Ruggeri presenterà le canzoni del suo ultimo album «Peter Pan» e ripercorrerà, con [illegible] cavalcata [illegible], tutta la sua carriera di cantautore. Un viaggio tra melodie romantiche e radici punk. Ruggeri ama infatti il [illegible] d'amore, evocativa, nostalgica ma anche il rock, con l'orgoglio di chi ha suonato musica forte ed energica prima di tanti.

«Peter Pan» vive di questo registro, che spesso si alterna nel [illegible] di uno [illegible] brano, [illegible] un inizio morbido, trasognato, fino a che la [illegible] imperiosa della chitarra non scuote la musica e le imprime velocità.

«Scelte di vita» è un brano [illegible] genere, con un'aria un po' Anni Sessanta che si trasforma in rock essenziale. In altri passaggi il battito è più lento e il sapore è quello della ballata. Così «Prima del temporale» e «Piove su di noi».

Enrico Ruggeri torna nel Cuneese con un show di sicura presa sul pubblico [m.]

L'artista sarà accompagnato dalla band formata da Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria), Alberto Tafuri (tastiere) e dal gruppo vocale dei «Cento».

L'appuntamento è attesissimo, lo dimostrano le prevendite dei biglietti, quasi esaurite. Ma chi [illegible] i fans di Ruggeri? «Giovanissimi e non - spiegano i titolari dei punti vendita -. Si [illegible] dai quindicenni ai trentenni. Numerose soprattutto le ragazze. Ruggeri [illegible] fortissimo anche alla radio. «Molti giovani ascoltatori ci chiedono ogni giorno i suoi brani - spiegano a Radio Stereo [illegible] - soprattutto quelli dell'ultimo lp».

I biglietti (30 mila lire platea e 25 mila galleria) si possono ancora acquistare a Cuneo da «Muzak» e «Rossi dischi»; Savigliano «Stereo records»; Bra «Disco volante»; Saluzzo «Top sound record's»; Mondovì «Sound dischi» e «Rossi»; Torino «Hot point».

Enrico Ruggeri ritornerà in provincia l'11 aprile al «Galaxy» di Caraglio.

[illegible] Franco

Viaggio nel grande jazz con tromboni e batteria

FOSSANO. Inconsueto appuntamento [illegible] quello di stasera, alle 21, nella sala concerti del civico istituto musicale «Baravalle». Sarà ospite il gruppo jazz «Odissea '92», giovane formazione caratterizzata da una sezione di quattro tromboni, [illegible] alla ritmica da una chitarra, un basso elettrico e una batteria.

Protagonisti dell'appuntamento musicale Roberto Andreoli, Gianpiero Brignone, Da[illegible] Garola, Claudio Biglino ai tromboni, alla chitarra Marco Parodi, al basso [illegible] Giolito e alla batteria Paolo Narbona. Durante la serata ci sarà la partecipazione di un trombonista d'eccezione, [illegible] Pellicani, prestigioso solista dell'orchestra ri[illegible] della Rai di Roma, dove si è esibito a fianco di numerosi «mostri sacri» del jazz internazionale.

Marco Pellicani è considerato dalla critica [illegible] dei personaggi di spicco del jazz contemporaneo.

Il gruppo «Odissea '92» proporrà al pubblico fossanese un percorso jazzistico dalle origini ai giorni nostri. Si potranno ascoltare brani come: «Blues in the closed», «Mood Indigo», «All the thing you are», «Foglie morte», «Green dolphin street», «Lament», «Screpple from the apple», «Dai viale», «Tame meta», [illegible] per 4» e altri classici.

I brani proposti nella serata verranno interpretati attraverso arrangiamenti originali, tesi a valorizzare la caratteristica sonorità pastosa dei tromboni, sfruttando una moderna sensibilità armonica. Alcune composizioni sono state scritte ed arrangiate da Roberto Andreoli, leader del gruppo.

L'appuntamento di stasera è l'ultimo dei «Concerti di primavera», organizzati dall'istituto musicale cittadino e dall'assessorato alla Cultura e tempo libero.

«Il Baravalle - spiega il [illegible] Giovanni Mosca, direttore della scuola - non ha mai ospitato formazioni jazzistiche, speriamo quindi di avere una buona presenza di pubblico». E aggiunge: «I due concerti precedenti, entrambi dedicati alla musica cosidetta seria hanno riscosso un discreto successo».

L'ingresso è libero.

[n. c.]

GIORNO E NOTTE

CEVA

Pièce di Queneau

Il teatro Marenco ospita stasera, alle 21, fuori abbonamento, lo spettacolo «Esercizi di stile» di Raymond Queneau. Biglietto a 15 mila; ingresso per gli abbonati a 7 mila lire.

CUNEO

Canzoni dei Beatles

Stasera, alle [illegible], al «Nuvolari», si esibiranno i «Nixon please». Paolo Acchiardi e Paolo Masia proporranno brani dei Beatles.

FOSSANO

Auto d'epoca

Oggi, in occasione della festa patronale del borgo San Giuseppe, si terrà il secondo raduno di auto storiche. L'appuntamento è [illegible] 9,30, in via Marene; alle 10,30 la sfilata.

ALBA

Rock demenziale

All'«Altro Mondo» questa sera è di [illegible] la musica dal vivo: ad esibirsi è il gruppo demenziale «Cerot band» di Asti.

[illegible]

Sull'Himalaya

Domani alle 20,45 nell'auditorium «Arpino» l'esploratore Ardito Desio e il ricercatore Giancarlo Corbellini presenteranno diapositive sull'Himalaya.

FOSSANO

Il trio suona Mozart

Per la rassegna «I lunedì musicali dell'Unitrè» domani, alle 21, concerto dell'«Ebony trio» su brani di Haendel e Mozart.

[illegible]

Immagini del Tibet

Proiezione di diapositive, stasera, alle 21,15, alla biblioteca Einaudi. Tema dell'incontro «Mountain bike per scoprire Nepal, Tibet e Vietnam».

[illegible]

«Operaccia»: rinvio

Lo spettacolo «Operaccia romantica», con Paolo Rossi, in programma martedì al teatro Toselli non si terrà. Verrà presentato «Doremifasollasizù».

L'attore sarà protagonista stasera ad Alba di «Indovina chi viene a cena?»

Calindri recita i sentimenti

Amore e conflitti razziali nell'America Anni 60

[illegible] Calindri e Liliana Feldmann, saranno i protagonisti, stasera, di «Indovina chi viene a cena?», in programma alla sala Ordet, alle 21, per la stagione teatrale organizzata dal Comune e dal Teatro Stabile. Lo spettacolo ripropone la vicenda dell'omonimo film di [illegible] scritto da Williman Rose, ripresentato in teatro da Nino Marino. Una coppia, lei donna intellingente, colta, affermata gallerista d'arte, lui proprietario e direttore di un quotidiano «liberal», sempre in prima linea nelle battaglie libertarie.

La loro figlia, che è stata educata a pensare che tra le tante malvagità del mondo il razzismo è la più abietta, decide di sposare un uomo che è quanto di meglio una coppia di genitori [illegible] desiderare: giovane scienzato, bello, brillante, modi impeccabili, delicatezza d'animo e di tratto. Però è negro, e da questo elemento scaturiranno contrasti e amarezze all'interno delle due famiglie. [illegible] storia vincono i due innamorati. La regia è del figlio di Ernesto Calindri, Gabriele.

Tra gli altri interpreti Shawn Logan, Ugo Bologna, Carla Brait, Antonio Campobasso, Emanuela Pacotto, Naima Perly. Scene di Roberto Comotti, musiche di Antonello Governale e Marco Fiocchi.

Gianfranco Alessandria, dell'Accademia albese delle arti, che collabora all'organizzazione, dice: «Ernesto Calindri, [illegible] anni, è l'indiscutibile punto di forza di questo spettacolo che tratta del problema del razzismo [illegible] porta alla ribalta i sentimenti. Un genere che piacerà si[illegible] al pubblico albese». Aggiunge Alessandria: «Traendo dal film un copione teatrale, Nino Marino ha conferito all'intera vicenda un colore di ironia, talvolta anche di comicità, a differenza dell'autore americano degli Anni Sessanta».

Calindri arriverà [illegible] nel pomeriggio. Alle 18,30, sarà all'opera sociale «Ferrero» per un simpatico «incontro con l'autore», libero a tutti.

«Indovina chi viene a cena?» non era inizialmente previsto nel cartellone della stagione teatrale [illegible]. È stato inserito in sostituzione de «La mela magica» con Giancarlo Sbragia e Manuela Kustermann che non ha potuto andare in [illegible] per difficoltà tecniche legate alla Sala Ordet, non sufficiente ad ospitare la rappresentazione.

La stagione si concluderà il 6 aprile con «Le interviste impossibili» di Calvino, Sanguineti, Eco, La Capria, Castellaneta, Arbasino a confronto con i grandi della storia. Per lo spettacolo di domenica il biglietto fuori abbonamento costa da 30 a 21 mila lire, 14 mila ridotti.

[g. f.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.938 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex [illegible] della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Fiamma — Tel. 693.564 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Italia — Tel. 692.851 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
Film [illegible] ai minori di 18 anni

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: [illegible]
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h [illegible]'

Don [illegible] — Orario: 21 — Lire 5000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il [illegible] del poliziotto un giovane [illegible] viene assegnato a un detective esperto e [illegible] sta indagando su un assassino. N. V. 1h 49' Comm.

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 15/18,30/22 — Lire 5000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 Commedia

Moretta — [illegible] — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible] — Tel. 346.901 — Fer. 21. Fest. 15/17/19/22
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Moder[illegible] — Tel. 282.2[illegible] — Lire 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Don [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire 4000/3000
[illegible] & company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22'

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58'

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito [illegible] madre. N.V. 1h 55'

Lux — Tel. 944.221. L. 5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
La famiglia Add[illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ferrini — Orario: 20/22 — [illegible]. 15/17/20/22
Paura d'[illegible] — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 20[illegible]. Fest. [illegible] 17/20/22. [illegible] 5000/3000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse[illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 — L. 8000/6000; Agisc 4000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 [illegible] Avventura

Politeama — Tel. 52.407 — Lire 6000/8000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Excelsior — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 6000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]ertola — Tel. 47.696 — Lire 7000/6000
Sala grande: **Un caso ancora aperto**. Orario: feriale 21; domenica e festivi: 15; 18; 20; 22
Sala piccola: **La famiglia Addams**. Orario: feriale 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[illegible]aronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 16/21
[illegible]

[illegible]ico — [illegible]. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
[illegible] canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i [illegible] vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una [illegible] bimba vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]a — [illegible]. 42.605. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casaggiato N.V. 1h 37'

[illegible]oburent — [illegible]: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
JFK - Un caso [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 22. [illegible] il giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tacchi a [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Vita sospesa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible]. Or.: 14,55. 16,50, 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 5. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. JFK - Un caso ancora aperto Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre [illegible] [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Papà ho trovato un amico. [illegible] 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. Prova schiacciante. [illegible]: 16,45; 18; 20,15.
ETOILE ([illegible] Torino) v. B. Buozzi 6. Vita sospesa. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Paura [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. La tenera canaglia. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]EAL c. Beccaria 4. Mato Grosso. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La famiglia Addams. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Doppio inganno. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. [illegible]. Scacco mortale. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Ombre e nebbia. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. Johnny Stecchino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Totò le héros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;
VITTORIA v. Roma 356. Bugsy. Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna Utopie Americane. Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Posti a L. 40.000-30.000-25.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815-241/241.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 il Gruppo Della Rocca in: Le interviste impossibili di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Gribaudi, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia O. Corbetta. Prev. presso T. Adua ore 15,30/19. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello oggi ore 15,30, da martedì ore 20,45 Chi fa per il di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Garinei. Regia P. Garinei. Bigliett. tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 16 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta Il legno dei violini. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-[illegible] riposo). Per inf. tel. 011 657.62.48-54.45 52. Ultima replica.
[illegible] v. M. Cristina 73 [illegible] sera ore 21 domani ore 16 ultima replica in scena il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo Non so se mi [illegible] precisa. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19 Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Daniel Boone, telefilm
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 S.M.A.R.T., rubrica
20 — Giudice di notte, [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 L'ultimo [illegible], telefilm
24 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18,40 Sette giorni a Cinquestelle
19,25 [illegible]
20,30 Gli occhi dei gatti, film
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo
17,30 [illegible]
18,30 Astronomia, [illegible]
20,30 La gatta, sceneggiato
21,30 Liszt, [illegible]
24 — Ti amo [illegible] film

Telecity
17,30 Roba che scotta, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Bianco apache, film
22,25 La banda dei sette, telefilm
23,25 Quando le donne avevano la coda, film

[illegible] Tv
18,35 La parola del Signore
18,45 A conti [illegible]
19 — Domenica sportiva
[illegible] Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 Il cinese
21,55 Ordine e disordine
22,35 TG sera

[illegible] Week-end sport
22,55 Teleopinioni
23,55 Musica & Musica

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Il colpo segreto del kendo, film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba
22,15 Forza mare

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Robottino, cartoni animati
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
[illegible] Campare a festa, spettacolo
21,30 Un'amicizia particolare
0,30 Il pugnale misterioso, film

Telebiella
19,30 Tg
20 — [illegible] d'amore, replica
22,30 Tg
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg

Rete 9 Tai
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
20,55 Basket: Cels-Campidonico
23 — I greci
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
23,55 Sulle ali della poesia
24 — Spedizione in Antartide, film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — [illegible] Anne, cartone

20,25 [illegible]
23,15 Catch
1 — Varie Locali

[illegible]
19 — Dimensione giovani
19,35 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
[illegible] Il castello di Dragonwick, film
22 — Quis[illegible], telefilm
23 — La [illegible] di [illegible], film
[illegible] Corrispondente X

[illegible]
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
[illegible] I giorni e le vie
19 — [illegible] - [illegible] Diocesi - Acqui
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-3-'92
20 — Cartoni animati
20,30 Kean, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Finalmente arrivò l'amore, film
22,40 Informe 7
22,50 Notes
23 — Carnevali, spettacolo
24 — Film
2,30 Telefilm

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C1, il Casale riceve la cenerentola Pavia, i grigi di scena a La Spezia

A [illegible] di punti-salvezza

Tra i nerostellati Omiccioli ha scontato la squalifica, ma forse Baveni gli preferirà Luxoro. E' indisponibile Weffort. Al Natal Palli prezzi ridotti (mille lire) per le donne

CASALE. Dalla carenze di giocatori ai grattacapi per le scelte tattiche, il passo è breve: ne sa qualcosa mister Baveni che oggi al «Natal Palli», per la sfida-salvezza contro il Pavia, non ha ancora deciso se schierare Omiccioli o capitan Luxoro nel ruolo di libero.

«Omiccioli ha scontato la squalifica ed è nel gruppo dei [illegible]ti - dice l'allenatore -. Per la difesa è una garanzia, perché non cede mai al nervosi[illegible]. Oggi, però, è forse la partita giusta per fare affidamento sulla velocità di Luxoro. Il Pavia, infatti, sulle fasce utilizza Baioni [illegible] Grotto, due tipi molto pericolosi. E' meglio metterli sotto sorveglianza speciale già dal primo minuto».

Ancora acciaccato l'attaccante Weffort, reduce [illegible] uno stiramento, le offensive [illegible] affidate a Gregoric e Brunetti, [illegible] i centrocampisti Col, Tintisona [illegible] Carsetti pronti a colpire.

«In settimana Tintisona ha accusato [illegible] leggera contrattura - aggiunge Baveni -, ma sarà comunque della partita. Non [illegible] ancora se confermerò Calemme, che [illegible] Palazzolo ha fatto ottime cose. E' comunque pronto a rientrare in squadra Zaccolo, dopo l'infortunio».

Oggi per la prima volta sulle maglie del Casale compare la scritta «Ifip», lo sponsor presentato a metà settimana alla Canottieri: la finanziaria torinese già quest'estate si era proposta per l'acquisto del club nerostellato, ma la trattativa era poi sfumata. L'abbinamento è stato favorito dall'imprenditore bresciano Marco Zucchi che qualche mese fa aveva partecipato [illegible] [illegible] «cordata» per acquisire il Casale.

«Lo sponsor rappresenta un grande aiuto per la squadra - conclude Baveni -, ma in campo tocca poi ai giocatori dimostrare che la fiducia nei [illegible] confronti è meritata».

E si prevede una forte affluenza di tifose allo stadio: alle donne [illegible] dirigenza [illegible] Casale ha infatti deciso [illegible] far pagare soltanto mille lire il biglietto d'ingresso, sino [illegible] fine campionato. [g. d.]

Venturi e (in alto) Luxoro

COSI' IN CAMPO

Alessandria spavalda

E' l'ex genoano Bergamaschi [illegible] turbare i sonni di Sabadini

ALESSANDRIA. Sabadini ha due buone ragioni per far risultato oggi a La Spezia: riscattare la deludente gara dell'andata che gli costò il provvisorio esonero e aggiudicarsi la sfida con l'allenatore dei liguri, Beppe Savoldi. «Quando giocavamo in serie A - dice il mister dei grigi - contro Beppe, che era uno dei migliori attaccanti, avrò dispu[illegible] [illegible] ventina di partite. [illegible] con Sampdoria [illegible] Milan, lui con [illegible] maglie [illegible] Bologna e Napoli. Lo avviso subito che non faremo concessioni: oggi dobbiamo realizzare almeno un punto».

Savoldi, da tre settimane sulla panchina dello Spezia al po[illegible] di Ferruccio Mazzola, esonerato, conosce bene i grigi. «Avevo già pronosticato in estate che l'Alessandria, con i molti giocatori esperti [illegible] [illegible] dispone - dice -, sarebbe riuscita a disputare un [illegible] senza ec[illegible] preoccupazioni. Da qualche domenica [illegible] recuperando posizioni, sorretta da un'ottima condizione fisica».

I liguri al «Picco» quest'anno non hanno offerto grandi soddisfazioni al pubblico: in [illegible] hanno segnato solo sette reti, conquistando 10 dei 24 punti a disposizione. «Ma dopo i tre pa[illegible] [illegible], ottenuti [illegible] quando guido la squadra - conclude Savoldi - puntiamo [illegible] successo p[illegible].

Sabadini, oltre ai due infortunati Cinello e Roselli, deve anche rinunciare al centrocampista Zanuttig, acciaccato, ma non svela il segreto per bloccare Bergamaschi: «E' da qualche giorno che sto studiando la soluzione per contrastare l'ex genoano. In [illegible] di Perinelli, "faro" dello Spezia, è lui l'uomo che può risultare decisivo».

Venturi, Briata o Accardi sono [illegible] b[illegible] per marcare Bergamaschi: Sabadini deciderà solo in mattinata. «A La Spezia - dice il mister - preten[illegible] dalla squadra [illegible] gioco rapido, veloce, possibilmente evitando i cross alti [illegible] [illegible] Giochiamo fuori casa, ma [illegible] rinunciamo a impostare [illegible] [illegible]sive».

[illegible] Roberto Gelato

Le probabili formazioni

Spezia: Mondini; Caramante, Di Muri; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Gallo, Faccini.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Briata, Gargioni, Fiori, Sabato, Alfano.

C2, la gara con il Fiorenzuola decisiva per il tecnico

Il Cuneo dovrà [illegible] [illegible] salvare Barlassina

CUNEO. [illegible] minuti per decidere il destino di Lorenzo Barlassina: se il Cuneo batte oggi il Fiorenzuola,il tecnico rimane sulla panchina biancorossa; in caso di pareggio o sconfitta, dopo cinque anni, deve lasciare il timone. L'ultima ancora di salvataggio che la società ha concesso, accogliendo, [illegible] parte, le richieste dei [illegible]ocatori (volevano [illegible] sospensione di ogni decisione legata [illegible] un ciclo di quattro gare).

L'allenatore ha vissuto piuttosto male la vigilia: «Non credevo di ritrovarmi in una condizione simile. Se all'80' sono sul pari, [illegible] faccio? Mando in avanti allo sbaraglio la squadra, per salvare la panchina, con il rischio di perdere l'incontro? O penso alla classifica e resto prudente?».

Dai giocatori si aspetta che la testimonianza di fiducia si traduca nei fatti: «Il Fiorenzuola [illegible] forte, ma se i giocatori buttano in [illegible]po il massimo della grinta, [illegible] hanno nessuno da temere. Io ho fiducia in loro; la delusione più grande sarebbe quella di assistere a un confronto privo di spessore agonistico. Ma non lo credo proprio».

Il Fiorenzuola [illegible] in [illegible] per la C1 e all'andata diede una «bambola» clamorosa ai biancorossi, con un severo 4-0.

Non tutti quelli che lo vor[illegible] potranno spendere energie in segno di stima verso l'allenatore: Rossi e Bertolone sono squalificati; Guida e Zerpelloni in forse. Barlassina deve decidere tra due schieramenti ed [illegible] condizionato dai due atleti che sosterranno il test decisivo poco prima dell'incontro con il Fiorenzuola. Con loro in campo [illegible] tecnico chiederà [illegible] metterlo in condizione di lavo[illegible] [illegible] a Cuneo [illegible] questi giocatori: Ancona, Guerra, Fabbri, Guida, Calandra, Benzi, Cini, Zerpelloni, Costa, Calamita, Foglietti.

Se invece Guida [illegible] Zerpelloni [illegible] dovessero farcela, opterebbe per un Cuneo «tutto avanti», inserendo Fabbri nel ruolo di libero [illegible] chiedendo a Benzi [illegible] spostarsi a centrocampo a dar manforte alle punte. [g. fr.]

Aosta, problemi di scelta

Fossati forse esclude Colnaghi A Solbiate, obiettivo far punti

AOSTA. Tornata [illegible] successo [illegible] giorni fa al «Puchoz», l'Aosta vuole proseguire la serie positiva a Solbiate per avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza. I rossoneri si presentano alla sfida con i lombardi al completo. Soltanto problemi [illegible] scelta per Natalino Fossati che potrebbe ripresentare Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli e a Caponi. [illegible] nel reparto avanzato non dovrebbero esserci novità, è possibile che in difesa [illegible] a centrocampo ci siano dei cambiamenti rispetto a domenica scorsa. Il tecnico dei rossoneri pare intenzionato a concedere un turno di riposo a Colnaghi, arretrando il raggio d'azione di Barone, con l'impiego di Ferretti sulla fascia destra. Ci sarà la conferma di Maestrelli libero [illegible] di Orlando in mediana. L'Aosta dovrebbe presentarsi con [illegible] Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Barone terzino fluidifi[illegible] sulla sinistra, Orlando, Ferretti [illegible] De Angelis a centrocampo, Caponi [illegible] sulla destra, Girelli e Campistri tandem offensivo.

All'andata la sfida fu decisa [illegible] un calcio di rigore trasformato da Caponi. In classifica la Solbiatese precede di due lunghezze i rossoneri che sperano di rientrare [illegible] trasferta con un risultato positivo per poi sfruttare a dovere il doppio turno casalingo [illegible] [illegible] Tempio e il Lecco. [s. b.]

Il Novara punta al [illegible]

Superare in casa l'Ospitaletto per dar inizio [illegible] un gran finale

[illegible] Vincere con l'Ospitaletto per dimenticare la sconfitta-beffa di Lecco. E' questa la parola d'ordine in [illegible] novarese, alla vigilia della gara [illegible]linga di questo pomeriggio, che vede gli azzurri ricevere i bresciani, tradizionali avversari di tante battaglie a livello di C2.

Lo stop in terra lariana ha definitivamente messo il cuore in pace alle [illegible] [illegible] [illegible] reinserimento nella [illegible] al vertice per capitan Moreno Farsoni e compagni, anche [illegible] questo campionato, [illegible] livellato, sembra riservare nuovi colpi di scena.

«Ormai viviamo alla giorna[illegible] anche perché ogni volta che vogliamo cercare [illegible] ottenere qualcosa di più raccogliamo so[illegible] delusioni, [illegible] domenica scorsa - commenta l'allenatore Enrico Nicolini -. Oggi affrontiamo una squadra che, tanto per cambiare, [illegible] attraversando un gran momento di forma. L'Ospitaletto [illegible] reduce da due vittorie consecutive, l'ultima delle quali ai danni [illegible] Tempio, [illegible] [illegible]o di noi cercherà di allungare la striscia».

Tra le gare della giornata, su tutte spicca la sfida al vertice Tempio-Ravenna, che potrebbe accorciare ulteriormente l'alta classifica. «E' un campionato strano - dice Nicolini - e talmente equilibrato che c'è posto per tutti. L'esempio del Mantova è lampante, poche settimane fa lottava [illegible] [illegible] retrocedere, poi ha indovinato una serie utile [illegible] che l'ha portato a due passi dall'area promozione. E proprio per questo [illegible]tivo, il Novara [illegible] [illegible] grande [illegible]te alla volata finale: ci è mancata la continuità».

Il mister della squadra az[illegible] aggiunge: «E' [illegible]ta un'annata storta, ma adesso diventa importante fare un buon [illegible]nale di stagione, poi la società [illegible]rà le sue scelte».

Tornando all'impegno di oggi pomeriggio, l'allenatore novarese torna a disporre della rosa al completo, se si esclude la squalifica del giovane Castiglioni. Rientra in difesa Riviezzi, dopo aver scontato [illegible] turno di stop, sarà riconfermato Birtig, [illegible] recupero importante, mentre l'impiego di Cicconi, che [illegible] Lecco ha rimediato una leggera distorsione [illegible] ginocchio, sarà valutato poco prima di scendere in campo. [m. p.]

BOCCE

Severo 16-2 nella semifinale di Coppa campioni

[illegible] ko [illegible] Chiavari [illegible] Gaiero [illegible] Casale

CHIAVARI. Un rovescio inatteso per la Junior Gaiero nella prima semifinale della Coppa campioni [illegible] bocce. I casalesi escono sconfitti (16-2) dal bocciodromo di corso Colombo, dove la Chiavarese, tra gli applausi del suo pubblico (300 spettatori), ha dimostrato ancora una volta di essere la formazione più forte. E sabato prossimo, al bocciodromo Gaiero, sarà quasi impossibile capovolgere il risultato: ai liguri bastano infatti tre punti per qualificarsi per la finale [illegible] torneo.

Non c'è stato nulla da fare per i giocatori del presidente Bazzan. Soltanto Timossi nel tiro tecnico [illegible] riuscito ad accaparrarsi due punti, tutti gli altri hanno dovuto cedere, spesso magari di poco, alla superiore classe degli avversari. Anche Sturla e Bruzzone, che avevano denunciato qualche scompenso nei precedenti incontri, sono stati all'altezza della situazione: in due un totale di ben 6 punti.

Ecco il dettaglio dell'incontro: terne, Suini-Losano-Aghem (Chiavarese) b. Selva-Timossi-Guaschino (Gaiero) 9-6; coppie, Sturla-Bruzzone (Ch.) b. Radice-Repetto (Ga.) 13-3; tiri tecnici, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 51-44 e Timossi (Ga.) b. Pastre (Ch.) 32-22; punto tiro obbligato, Suini (Ch.) b. Borca (Ga.) 25-22 e Sturla (Ch.) b. Zeppa (Ga.) 23-18; individuali, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 11-9 e Bruzzone (Ch.) b. Timossi (Ga.) 13-7; tiro progressivo, D'Agostini (Chiavarese) b. Borca (Gaiero) 35/42 a 32/42. [g. cap.]

SLEDOG

In gara stamane ad Alessandria slitte con ruote, kart e mountain-bike trainati dagli husky

Ecco il Lobbiroad, [illegible] i cani protagonisti

Circuito di 4 km su sterrato, quaranta i team partecipanti

I preparativi di una muta di husky siberiani, cani specialisti nel traino

ALESSANDRIA. Stamane nella frazione Lobbi è in programma [illegible] «Lobbiroad», gara di sledog. Una [illegible] tra slitte, kart [illegible] mountain bike trainati da cani. La razza «classica» è il siberian husky, ma c'è una nuova razza, alaskan husky, creata apposta per queste gare, più resistente per il traino.

La competizione è il secondo esperimento in Italia di manifestazioni di questo genere: [illegible] corre su un circuito di 4 km di sterrato, alla cascina Motta, come spiega Marco Gandini, uno degli organizzatori: «La partenza [illegible] prevista vicino al campo sportivo. E' una gara dimostrativa di uno sport in evoluzione, per far conoscere lo sledog anche nella nostra città».

Fuori dai campi da neve, lo sledog su sterrato è [illegible] metodo [illegible] allenamento, praticabile quando si vive lontano dalle pi[illegible]e. Nella gara lobbiese si use[illegible] slitte con ruote, i kart e mountain bike. Le biciclette potranno [illegible] trainate anche solo da un cane. Spiega Gandi[illegible] «Anche qualche alessandrino, che ha un siberian husky, potrà partecipare. Sono 40 i team iscritti, con 120 [illegible]i e provengono da tutta Italia».

La categoria kart ha tre di[illegible] possibilità, con traini da 3 a 6 cani; tra le mountain bike, traini da uno a quattro. Le manches [illegible] due, alle 10,30 e alle 14,30, intervallate dal pranzo offerto ai musher, conduttori di slitta, dal circolo della Filippona. Ai primi in classifica verrà assegnata una medaglia d'oro. L'incasso andrà [illegible] Casa di riposo di Lobbi. [a. m.]

Eccellenza, il Saluzzo è determinato [illegible] respingere l'assalto della Fulvius

«Maghi» contro la capolista

La Savigliianese riceve l'imbattuto Pinerolo di Bruno Cavallo. Mondovì cerca riscatto con la Novese. Albese affronta il Moncalieri. Due derby nel campionato di Promozione

SAVIGLIANO. I «maghi» sono stati l'unica formazione [illegible] strappare un punto in casa del Pinerolo. Oggi al Morino cercheranno di dare il primo dispiacere della stagione al tecnico monregalese Bruno Cavallo che sta guidando l'undici tori[illegible] verso una trionfale promozione in Interregionale.

Saviglianese-Pinerolo è l'incontro più importante della nona giornata di ritorno del campionato Eccellenza. Soprattutto alla luce dell'ultimo risultato ottenuto dai padroni [illegible] che hanno espugnato [illegible] campo di Novi Ligure. Nello [illegible] dio, solo una settimana prima, il Pinerolo [illegible] era andato oltre [illegible] 0-0.

I dirigenti rossoblù sperano soprattutto in una gara spettacolare, che diverta [illegible] pubblico. Rientrerà Bianco, [illegible] Correndo dovrà fare [illegible] meno [illegible] Risso. L'«osservato speciale» sarà Gillio, bomber dei «maghi», [illegible] di proprietà del Pinerolo.

C'è attesa anche a Mondovì dove ritorna da avversario, con la maglia della Novese, Roberto Antelmi, per anni capitano dell'Intermonregalese. La squadra di Luca Richeri punterà ancora sui giovani, [illegible] cercherà una vittoria di prestigio per dimenticare alcune scialbe prestazioni [illegible] ultime giornate.

L'obiettivo del Saluzzo è difendere [illegible] secondo posto. I gra[illegible] di Damilano ospitano la Fulvius Valenza, ma pensano soprattutto al Rivoli che li segue in classifica ad una lunghezza. Con gli orafi il pronostico è sicuramente favorevole alla squadra cuneese che recupera Lucca e Ciria, mentre Busolin e Greco sono in forte dubbio.

Gioca [illegible] casa anche l'Albese. La formazione di Chicco Lombardi [illegible] reduce da un inatteso pareggio [illegible] la Fulvius Valenza, una partita in cui il secondo attacco [illegible] girone non è andato a segno. Oggi, [illegible] il Moncalieri, Molinari, Leonardi e Morone cercheranno di riscattarsi.

Appuntamenti molto attesi anche in Promozione dove sono in programma due derby. La capolista Fossanese rischia sul campo di Dogliani. I langaroli sono in gran forma e dopo aver bloccato il Cherasco sperano di fare lo sgambetto anche [illegible] La Porta e compagni. Gli ospiti cercheranno di confermarsi [illegible] vertice e di aumentare [illegible] vantaggio sul Canelli, staccato di sei lunghezze.

Il Cherasco, terzo, è di scena a Cavallermaggiore. La squadra di casa, allenata da Aldo Pizzo, dovrà fare [illegible] Sabatini, De Martin [illegible] Magliano. Gli ospiti cercheranno una vittoria per recuperare [illegible] posizioni perdute in classifica. La Pro Dronero di Raina è sempre in lotta per la salvezza. Oggi si difenderà dagli assalti del pericoloso Villafranca. [r. s.]

Il mister pinerolese Cavallo e (a destra) l'allenatore granata Sandro Damilano

Bra ospita il Libarna

[illegible] Dopo lo scivolone di Rapallo la squadra di Franco Della Donna prova a riprendere la corsa verso [illegible] C2. Oggi i giallorossi, terzi in classifica [illegible] quattro lunghezze dal vertice, d[illegible] sconfiggere gli alessandrini del Libarna, formazione in piena lotta per non retrocedere.

«Non sarà facile - dicono i dirigenti braidesi - i nostri avver[illegible] giocheranno [illegible] massimo per strapparci [illegible] punto, noi [illegible] possiamo permetterci distrazioni [illegible] siamo costretti [illegible] vincere sempre. Confermiamo di voler puntare al passaggio di categoria e i giocatori lotteran[illegible] fino all'ultima giornata».

Il Bra dovrebbe recuperare Romeo e Feirone, ma [illegible] scossa dopo la sconfitta di Rapallo dovrebbe arrivare dall'attacco, in particolare dai «bomber» Deidola e Ragona e da Ruffinatto, [illegible] secco da parecchie giornate. Per [illegible] intatte le possibilità [illegible] passare [illegible] C2 [illegible] Bra deve sperare nei risultati negativi della capolista Oltrepò, oggi [illegible] scena a Santa MArgherita Ligure, e del Savona che riceve l'Acqui. [r. s.]

[illegible] SPORT

[illegible] SU PRATO

Benevenuta-Ortobra atteso derby in A2

Oggi (ore 11,30) c'è il derby di A2 maschile tra Brajda Benevenuta e Ortobra. In campo femminile la Lorenzoni Crb ospita (ore 11,30) l'Eur Roma.

SCI

Bellino ospita le gare del Trofeo Ponte di Pietra

Sulla piste di Bellino [illegible] disputa oggi alle 9,30 il Trofeo Ponte [illegible] Pietra di fondo. Sono al via tutte le categorie; la manifestazione, rinviata [illegible] fine dicembre '91, è valida per il Gran Premio Tecnica.

PODISMO

[illegible] Borgo San Dalmazzo c'è il Cross [illegible] Primavera

Il Cross di Primavera è protagonista oggi (ore 9) sulle strade di Borgo San Dalmazzo.

CICLISMO

Dilettanti si sfidano sulla colletta di Paesana

Il passaggio sulla colletta [illegible] Paesana è l'asperrità più impegnativa dei 118 chilometri del Trofeo di Primavera che si corre oggi (ore 14,15) a Barge. La prova è riservata a corridori dilettanti.

VOLLEY

Si disputa oggi (ore 15,30) il quarto match dei «play-out»

L'Alpitour cerca riscatto

Sul parquet della Lazio la formazione cuneese deve dimenticare il ko dell'andata. Con un successo per gli uomini di Blain si allontanerebbe lo spettro retrocessione

CUNEO. A ritmo incalzante, l'avventura per la sopravvivenza continua. L'Alpitour gioca oggi a Roma (ore 15,30) in casa di una Lazio galvanizzata dalla vittoria sul Fochi Bologna, ottenuta dopo che i romani hanno sfiorato [illegible] 0-3 casalingo che sarebbe stato clamoroso.

Anche De Luigi e compagni, però, sono confortati da un [illegible] rale in ascesa, perché aver sconfitto il Terme Acireale Catania ha regalato due punti preziosissimi, in un momento della stagione in cui conta unicamente la classifica.

La sfida con i catanesi ha fatto vedere più luci che ombre in [illegible] biancoblù. Blain ha una squadra che, quando dà il meglio di sé, [illegible] grande e non ha la minima difficoltà a schiacciare l'avversario. Il rovescio della medaglia sta nel fatto che questo [illegible] vive momenti di torpore dai quali fatica ad uscire. Sono cose dette e ridette, ma puntualmente confermate durante Alpitour-Catania.

A Roma De Luigi e compagni hanno un motivo in più per cercare il [illegible]. Potrebbe (o dovrebbe) scattare la molla dell'orgoglio, con la voglia di riscattare lo 0-3 dell'andata. La Lazio è squadra solida, forte [illegible] due stranieri che si sono ambientati benissimo (il russo Kuznetsov e il brasiliano «Pampa» Ferreira). E' pur sempre, comunque, un complesso terzo in A2; l'Alpitour sa quindi, che, azzeccando la partita, porta a [illegible] due punti pesantissimi.

I «play-out» sono in una fase in cui conta molto la freschezza atletica. Qualche biancoblù dà segni [illegible] affaticamento, ma il traguardo della salvezza è dietro l'angolo. (g. fr.)

[illegible] A2

Accornero perde in Sicilia

A tre partite dalla fine campionato si allontana sempre più la salvezza per le biancorosse di Savigliano. Ieri l'Accornero ha perso (3 a 1) [illegible] incontro decisivo per evitare la retrocessione, contro [illegible] Mangiatorella di Messina, sconfitta all'andata per tre a uno. Le padrone di [illegible] hanno vinto in scioltezza il primo [illegible] (15 a 2). Le ragazze [illegible] Aldo Casale sono riuscite a conquistare il secondo (11 a 15). Senza storia le altre due frazioni (15 a 5 [illegible] 15 a 2). L'Accornero resta così [illegible] terz'ultimo posto in A2, dopo aver disputato il girone di andata a ben altri livelli: [illegible] avrebbe messo [illegible] dubbio la permanenza nella categoria. Ma i dirigenti dell'Accornero non vogliono parlare di retrocessione. «Comunque ci arrenderemo soltanto quando la matematica dovesse eventualmente condannarci - ha detto prima d[illegible]ntro il vicepresidente Michelangelo Bergia -; può ancora accadere di tutto. L'importante è lottare».

FEBBRAIO - MARZO - APRILE

ALBENGA
CISANO SUL NEVA INT. SI.DIS
VIA BENESSEA

IMPERIA
VIA G. AIRENTI 5
INT. SI.DIS

SANREMO
VIA ARMEA 43
INT. SI.DIS

VALLECROSIA
VIA ROMA 67

MIGLIORA LA QUALITÁ DELLA TUA VITA

AUT. INT. FIN. RICH. 8 FEB. 1992

OMAGGIO

ABBONAMENTO ANNUO AD UNA DELLE 16 GRANDI RIVISTE ITALIANE A SCELTA

BASTA ACQUISTARE UNO DEGLI 800 MODELLI
DI ELETTRODOMESTICI SEGNALATI

ESEMPI

DI ALCUNI PRODOTTI AL VERTICE DELLA TECNOLOGIA MONDIALE NEL LORO SETTORE

SAN GIORGIO
TANTO DI PIÙ SPENDENDO POCO DI PIÙ

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA

OPPURE

PIONEER
THE ART OF ENTERTAINMENT

IMPIANTO HI-FI

OPPURE

TEFAL
TU PENSI A TUTTO

FERRO CALDAIA

OPPURE

SCOPA ELETTRICA

MA L'ABBONAMENTO É IN OMAGGIO ANCHE SU PRODOTTI CON PREZZI CLAMOROSI. PER ESEMPIO:

UN TV COLOR CON TELECOMANDO
GRANDE MARCA L. **359.000**

OPPURE
UN FORNO MICROONDE
DI GRAN MARCA L. **199.000**

OPPURE
UN VIDEOREGISTRATORE VHS
GRAN MARCA
C/TELEC. 4/8 ORE L. **399.000**

OPPURE
UN COMPUTER COMMODORE 64
+ REGISTRATORE + JOY STICK
+ 3 GIOCHI L. **299.000**

ASSOCIATO AL GRUPPO

TUTTO ANCHE A RATE

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 22 Marzo 1992 N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A RAPALLO IL LUNGOMARE TORNA PROTAGONISTA

Lungomare chiuso alle auto, negozi del centro storico aperti sino a notte inoltrata, esercizi pubblici della passeggiata con dehors e intrattenimento musicale, una nutrita serie di spettacoli per turisti e residenti.

Rapallo, quest'estate, [illegible] trasformerà in una sorta di New Orleans, per riconquistare quella posizione di predominio tra le località turistiche della Riviera di Levante, e forse dell'intera Liguria, su cui poteva contare quando ai tavolini [illegible] suoi gran caffè si sedevano artisti come Hemingway e personaggi di spicco degli Anni Venti e Trenta.

Il fulcro di tutto questo sarà il lungomare Vittorio Veneto (nella foto) e parte della vicina via Gramsci. Entrambe le zone verranno chiuse al traffico a partire dal 6 luglio e sino al 30 agosto.

[illegible] questo spazio troverà un suggestivo teatro la manifestazione «Un palcoscenico sul mare», già rodata lo scorso anno, [illegible] kermesse che prevede spettacoli musicali, cabaret e di altri generi. L'orario di chiusura al traffico dovrebbe essere compreso tra le 20,30 e le 6,30.

[illegible] 41

LAVAGNA

Chiavarese di 54 anni

[illegible] i [illegible] dopo l'incidente Ora [illegible] grave

Si è ferito cadendo in motorino, ma [illegible] ha voluto salire sull'ambulanza. Ora è ricoverato con prognosi riservata. A PAGINA 41

SESTRI

Dopo la bonifica

Le gallerie di Sant'Anna aprono a giorni

Gli artificieri del Genio militare stanno completando i lavori di sminamento del tunnel sull'Aurelia. [illegible] 41

CONCERTI IN LIGURIA

Arrivano Ruggeri [illegible] Finardi

I due cantautori sono attesi entrambi martedì sera, a Chiavari e a Genova. Lunedì [illegible] al teatro Margherita [illegible] Barry White, mostro sacro della dance music. A PAGINA 44

GENOVA

Cede 15-12 il Savona

Derby [illegible] [illegible] rovente vinto dal [illegible]

Ad Albaro, davanti al pubblico delle grandi occasioni [illegible] un arbitraggio pessimo, l'Erg ha superato la capolista. [illegible]

LAVAGNA

«Clou» in Eccellenza

Vigilia [illegible] Torrini carica i biancazzurri

Sul campo di una delle squadre più in forma, il Lavagna tenta di restare in [illegible] per il salto di categoria. A PAGINA 47

La Cassa di Risparmio ha finanziato il rilancio della Clinica Urologica del S. Martino

Nove miliardi per l'ospedale

Il nuovo padiglione è stato inaugurato ieri mattina. L'équipe del prof. Giuliani ha ora a disposizione attrezzature tra le più moderne in Europa. Quattromila interventi all'anno

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

La cli[illegible] urologica di Genova, diretta dal «mago del bisturi», prof. Luciano Giuliani, forse [illegible] chirurgo [illegible] Liguria più noto in Italia, è stata ristrutturata e dotata delle più sofisticate apparecchiature, gra[illegible] a [illegible] esborso di 9 miliardi di lire [illegible] parte della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia.

Il nuovo padiglione, inserito nel reparto urologico dell'ospedale di San Martino, è stato inaugurato ieri mattina. Non è il primo intervento dell'istituto [illegible] credito a favore dell'attività di terapia e ricerca del prof. Luciano Giuliani [illegible] della sua équipe: nel complesso, negli ultimi anni, sono stati erogati 15 miliardi.

Il prof. Giuliani ha illustrato le caratteristiche del nuovo reparto che riunisce in un'unica direzione universitaria i due vecchi reparti [illegible] Urologia. «Il nostro è un servizio che copre un bacino d'utenza interregionale - ha detto il clinico - con 90 posti letto, 3 [illegible] operatorie, 1 reparto di terapia subintensiva e un'area didattico-scientifica».

[illegible] complesso la struttura urologica comprende un centro di prevenzione e terapia della calcolosi, un centro di urologia oncologica, un centro di urodina[illegible] un centro [illegible] andrologia, oltre, ovviamente all'urologia generale. [illegible] riorganizzare l'intorso settore, l'architetto Giuliano Forno ha studiato anche, [illegible] punto di vista logistico, i problemi di ambiente e di vivibilità, con ampliamenti e sopraelevazioni, introduzione di soluzioni di comfort e abbattimento delle barriere architettoniche.

[illegible] dei sedici letti [illegible] alla sala operatoria sono muniti di monitoraggio elettronico per controllare le principali funzioni vitali. Con il potenziamento di tutto quanto [illegible] all'urologia, si ritiene di poter programmare circa quattromila ricoveri ospedalieri all'anno, potenziando soprattutto i ricoveri in day hospital. Al tempo [illegible] prof. [illegible]iuliani e la [illegible] équipe saranno in grado di realizzare circa tremila interventi chirurgici (compresi quelli [illegible] il «tritacalcoli») all'anno. La scuola di specializ[illegible] sarà adeguata alle [illegible]mative della Comunità Europea.

Genova, nel prossimo [illegible] luglio, sarà la sede del X congresso della Società Europea di Urologia, presso il Centro Congressi dell'Expo colombiano. Saranno presenti i maggiori specialisti europei e si tratteranno gli argomenti d'avanguardia come la terapia dei tumori alla prostata, la cui diagnosi precoce consente oggi [illegible] salvare la vita alla maggior parte di chi ne è colpito, o come la ricostruzione chirurgica della vescica. Dopo il [illegible]ngresso di luglio l'università di Genova diverrà di fatto uno dei centri più importanti d'Europa dell'urologia.

Paolo Lingua

[illegible]

Impegno per la sanità

La Cassa di Risparmio, che per statuto deve devolvere una grossa parte dei suoi utili in attività culturali e soprattutto in funzione del pubblico servizio, fu determinante e realizzare nel [illegible] le [illegible]struzione del Pronto Soccorso [illegible] San Martino con 460 milioni (oggi poco meno [illegible] sei miliardi) e successivamente ha acquistato [illegible] autoambulanze, 2 autoemoteche, un centro mobile [illegible] rianimazione, un pulmino per il trasporto dei ricoverati. Sono stati spesi anche alcuni miliardi per borse di studio [illegible] favore di convegni scientifici. Tra gli interventi più vistosi - come ha ricordato il presidente della Carige, avv. Gianni Dagnino - c'è [illegible] quello per l'acquisto d'una complessa apparecchiatura per la tomografia computerizzata a favore dell'istituto Gaslini (1989) per [illegible] valore di due miliardi e seicento milioni. A queste cifre [illegible] aggiungere i quindici miliardi spesi in pochi anni per la clinica urologica, dalla macchina «tritacalcoli», che supera l'impiego del bisturi per estrarre i calcoli renali, sino [illegible] completamento della clinica. [p. l.]

Spot tv, cene e «santini»: i bilanci dei candidati

Mezzo miliardo in tasca per puntare alla Camera

GENOVA. Quanto costa essere eletti [illegible] Parlamento? I calcoli non [illegible] facili, perchè variano da partito a partito e anche all'interno d'un partito variano da candidato a candidato.

La prima divisione fondamentale riguarda la Camera e il Senato. [illegible] secondo caso, i co[illegible] sono nettamente inferiori. Il [illegible] per il pds nel I o II collegio di Genova può cavarsela - paghi lui oppure [illegible] partito o altri - con pochi milioni. Il candidato della dc [illegible] collegi di Imperia e di Chiavari può contenere le sue spese [illegible] termini di tranquillità. Volendo può restare [illegible] cento milioni, [illegible] presi i costi per spostarsi, i pranzi, i meeting.

Ma ci sono i collegi in bilico, quelli da espugnare a tutti i costi, [illegible] per esempio il IV [illegible] Genova, do[illegible] scoppiato [illegible] duello feroce tra il dc Guido Carli e il pri Riccardo Garrone.

Quest'ultimo, cui l'edera chieda il miracolo d'un impossibile senatore, non spenderà [illegible] d'un miliardo. Una cifra che in genere viene spesa dagli aspiranti deputati, in bilico e comunque desiderosi di un exploit.

I candidati alla Camera della dc, [illegible] per [illegible] esempio, appartengono [illegible] questa sfera, [illegible] anche alcuni candidati del psi, d[illegible] pri, [illegible] più per raggiungere [illegible] margine d[illegible] non resteranno al di sotto del mezzo miliardo.

I conti [illegible] presto fatti: una pagina [illegible] pubblicità [illegible] quotidiano costa da un massimo d'una settantina di milioni a un minimo di sette-otto milioni. Una cena con almeno cinquanta convitati (ma non mancano i meeting [illegible] cento o duecento persone) costa dai tre ai sette milioni.

Una suite [illegible] spot televisivi costa [illegible] quindici a trenta milioni a seconda [illegible] network. I cosiddetti «santini» (depliant con immagine e breve curriculum) costano meno, anche se a colori [illegible] patinati, [illegible] vanno stampati in dieci-ventimila [illegible]pie e ci vuole sempre qualche decina di milioni.

In conclusione, un candidato-tipo, quasi [illegible] dell'elezione alla Camera (dove, [illegible] preferenza unica tutto s'è fatto più difficile e complicato) deve mettere in conto non meno di cento milioni tra cene [illegible] riunioni in circoli, discoteche, ecc., non [illegible] di cinquanta milioni [illegible] spot televisivi, non meno di cento milioni per i quotiani [illegible] non meno di cinquanta milioni per «santini».

A queste spese [illegible] aggiunti i «militanti» che [illegible] ded[illegible] al volantinaggio, la benzina, il telefono, le vetture a noleggio. Sono altri cento milioni. Non siamo lontani dal mezzo miliardo.

Fin qui le spese ufficiali. [illegible] ci sono gli accordi «orali» per i «redazionali» [illegible] Tv private - nei servizi sportivi, nei telegiornali, nelle rubriche di varietà - [illegible] quelle testate ovviamente [illegible] ma basta [illegible]rare il telecomando per [illegible]dersene conto. E i costi salgono. [p. l.]

Riccardo Garrone (pri) e Guido Carli (dc): duello per il collegio di Genova IV

VENTIQUATTR'ORE

MINACCE

Armato irrompe nel bar, ma [illegible] pistola [illegible] finta

Attimi [illegible] paura, [illegible] mattina, in un bar in via Brin, a Certosa. Vin[illegible] Servedio, 32 anni, originario di Bari, è entrato nel locale impugnando una pistola e minacciando il titolare e gli avventori. Solo più tardi si è scoperto che si trattava di un'arma giocattolo. Uno dei clienti [illegible] bar è riuscito a correre in strada e a chiedere aiuto. Pochi minuti dopo [illegible] arrivate due auto della polizia. Gli agenti hanno bloccato il giovane. [p. c.]

PROCESSO

Trasportavano armi e venivano pagati con cocaina

[illegible] tribunale di Genova ha condannato per un traffico di armi dalla Svizzera alla Calabria, [illegible] tappe intermedie a Genova e Saronno, quattro persone. I presunti trafficanti venivano compensati, per ogni [illegible]aggio, con cinque grammi di cocaina a testa. Si tratta di Salvatore Giorgio Loccisano, 33 anni, di Saronno, condannato a [illegible] anni e sei mesi, di Gino Giorni, 27 anni, genovese (6 anni di reclusione), Luca Corrieri, [illegible] Rapallo (2 anni e [illegible] mesi), Salvatore Porrovecchio, 50 anni, genovese (2 anni). I fatti avvennero dal dicembre '89 al marzo '90, quando gli uomini [illegible] Digos, dopo vari appostamenti, [illegible] Corrieri e Giorni, che trasportavano le armi da guerra. [p. c.]

CONVEGNO

I commercialisti italiani riuniti a S. Margherita

Si è chiuso ieri a S. Margherita il trentesimo congresso nazionale [illegible] giovani dottori commercialisti. L'incontro era incentrato sul tema della pianificazione fiscale internazionale. Han[illegible] partecipato circa 300 professionisti provenienti da tutta Italia, docenti universitari, fiscalisti. Ha aperto i lavori, venerdì, il presidente dell'Associazione Giovanni Strada. [f. p.]

Interrotta per un'ora, ieri mattina, l'autostrada [illegible] Sestri Ponente e Pegli

Scontro sull'A10, traffico bloccato

Gravemente ferito un genovese di 54 anni

GENOVA. Un'auto «impazzita» ha provocato ieri mattina un incidente sull'autostrada Genova-Savona in cui sono rimasti coinvolti altri due veicoli. Lo [illegible] è avvenuto sul viadotto Chiaravagna, all'altezza [illegible] Sestri Ponente.

L'uomo che [illegible] alla guida dell'auto investitrice, Giuseppe Bevoni, 54 anni, abitante in via Molteni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena. I conducenti degli altri veicoli coinvolti [illegible] rimasti illesi.

Erano [illegible] poco passate le undici quando la Fiat «Uno» di Giuseppe Bevoni, che viaggiava in direzione del centro città, ha compiuto un sal[illegible] di carreggiata nel tratto in cui esiste un «by pass» tra le opposte corsie.

La «Uno» ha investito i veicoli che stavano percorrendo la carreggiata. In quell'attimo sono sopraggiunti un [illegible] Fiat [illegible] quintali, targato Alessandria, condotto [illegible] Claudio Massa, 53 anni, residente in via San Pancrazio, a Silvano d'Orba, e un'auto francese, [illegible] Peugeot «504», guidata da Mi[illegible] Rema, [illegible]2 anni, abitante a Lione.

L'impatto non ha impedito [illegible] «Uno» di proseguire la [illegible] corsa, finendo contro il guard-rail. I conducenti dell'autocarro e della Peugeot sono rimasti incolumi.

Invece sono apparse immediatamente gravi le condizioni di Giovanni Bevoni, che è stato [illegible] privo di [illegible] dalla carcassa della sua autovettura e trasportato dall'ambulanza della Croce Verde all'ospe[illegible] «Padre Antero» di Sestri Ponente.

Dopo i primi accertamenti, i sanitari dell'ospedale civile sestrese hanno disposto il trasferimento [illegible] il più [illegible] nosocomio di Sampierdarena. Giovanni Bevoni è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata.

La polizia stradale ha aperto un'indagine [illegible] chiarire le [illegible]dalità dell'incidente. Tra [illegible] ipotesi che sono state avanzate nella ricostruzione dei fatti, [illegible] che sinora [illegible] ha ricevuto alcuna conferma, pare che debba [illegible] considerata anche la manovra azzardata [illegible] guidatore, nel tentativo di invertire la marcia sull'autostrada.

Tra [illegible] più probabili dell'incidente anche il guasto meccanico, che avrebbe fatto perdere a Giovanni Bevoni [illegible] controllo dell'auto.

Il traffico in direzione Savona ha subito rallentamenti a causa della limitazione della marcia [illegible] una sola [illegible]. P[illegible] liberare la carreggiata dalle auto [illegible] intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Multedo. La circolazione, che ha subito pesanti disagi, ha potuto riprendere regolarmente intorno a mezzogiorno. (p. c.)

Genova revoca il divieto

Smog in aumento ma la circolazione resta libera

GENOVA. Preoccupante au[illegible] dell'inquinamento atmosferico in via XX Settembre e corso Europa. Nella giornata di venerdì in queste due zone la concentrazione di biossido di azoto ha sfiorato la soglia di allarme, facendo registrare rispettivamente 366 e 351 microgrammi per metro cubo.

Nelle stesse ore [illegible] stati registrati superi di NO2 anche dalle centraline di Brignole (228 microgrammi per metro cubo), via Cantore (256 microgrammi per metro cubo), via Cornigliano (249 microgrammi per metro cubo). A Brignole è stato superiore alla soglia di attenzione anche l'ossido di carb[illegible]

Confermata la revoca del provvedimento di circolazione a targhe alterne. I divieti di sosta sono stati invece estesi a via Cantore, oltre a [illegible] Europa, Brignole, via XX Settembre, e via Cornigliano. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE
TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Centrale, via Ceccardi 21
Assalini, via Roma 74
Del Carmine, via Polleri 20
Chiappella, via Milano 90
Barabino, via Barbino 9
Ormea, via Bonifacio 13
Cadighiara, via Posalunga 63
Moderna, largo Bassanite 1
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Comunale, via Gherzi 44
Rolando, via Monti 23
Lavrero, via Sampierdarena 187
Moderna, via Cornigliano 205
Scorza, via Del Monte 2 (a Isoverde)
S. Rocco, via Celesia 28
ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.095
[illegible]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, t. 287.002
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948
ZOAGLI
Valiera, p[illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Solari, via Martiri Liberazione 143, [illegible] 309.919
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Pila, via nazionale 432, tel. 41.064
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible] 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: [illegible]
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: [illegible].41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: [illegible]

[illegible] MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 84.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.[illegible]
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, S[illegible]i Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible] Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilio, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.05 - 28.79.98
Rapallo: 55.898, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.92.64, 30.95.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.[illegible]31 - 58.04.29 - 68.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: [illegible].00.18
Cicagna: 92.03[illegible]
Rozzoaglio: 97.0[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — Orario: 15,30 — L. 100.000/70.000/50.000
Il barbiere [illegible] Siviglia
di Cesare Sterbini. Musica: Gioachino Rossini. Regia: Egisto Marcucci. Interpreti: Rockwell Blake, Enric S[illegible] Gloria Scalchi, Bruno Pola.

Pol. Margherita — Orario: 16 — Lire 32.000/24.000
Johan Padan a la descoverta de le Americhe
con Dario Fo.

[illegible] Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — Lire 35.000/24.000
Amoretto
di Arthur Schnitzer. Regia: Massimo Castri. Ater-Emilia Romagna Teatro.

T. della Corte — Orario: 16 — Lire 35.000/24.000
Sei personaggi in cer[illegible] d'autore
di Luigi Pirandello. Regia: Franco Zeffirelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, e con Regina Bianchi.

[illegible] Carignano — Orario: 16 — Lire 11.000/10.000
I rattaieu di [illegible]
regia di Giancarlo Migliorini. Interpreti Pietro e Alessandra Scotti, Silvio Castello, Nilo Menconi, Maria Riccobono.

[illegible] Verdi — Orario: 21 — Lire 18.000/14.000
Bar Biturico

[illegible] Ariston 1 — Tel. 206.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40 — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati [illegible]ni su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guardione, E. Grimaldi, [illegible] Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un [illegible] di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita: [illegible] mettono sulla giusta strad[illegible] barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Manin — Tel. 881.002 — Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10 — L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Body puzzle

Olimpia — Tel. 561.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Il principe [illegible] maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,35/22,30 — Lire 10.000
Manto nero
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è [illegible] a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30/0,30. Lire 10.000
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, [illegible] 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 0,30. L. 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster [illegible] nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - [illegible] — Or. 15/18,30/22 — L. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che [illegible] ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible] Gross[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 580.380
[illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Bestiali godimenti di Tracy Lords Violentata e sodomizzata

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 9000/5000
Live sex [illegible] hoch stander Mannequin [illegible]

Cristallo
[illegible] maggiorata orale

Eldorado — Lire 15.000; rid. [illegible] — Or.: iniz. [illegible]. 22,05
Cavalcate anal

[illegible] Amici del Cinema — Or.: 18/20,15/22,15 — Lire 5000
Gli amanti [illegible] Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore [illegible] Parigi, sul ponte di Saint Neuf, [illegible] o si amano 2 barboni, [illegible]uti dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. [illegible].V. 2h 5' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVI[illegible]O PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperature stazionarie, vento debole-moderato.

[illegible] DI IERI. Temper. del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare quasi calmo, foschia, pressione barometrica [illegible] mb

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	16	12
Savona	12	12
Imperia	[illegible]	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; min. 12. Temper. mare 14
Il **Sole** sorge [illegible] 6,27 e tramonta alle 18,42. La **Luna** tramonta alle 7,58 e sorge alle 23,33 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mori[illegible] di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,[illegible] — Lire 5000
Chiedi [illegible]
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Lumière — Or.: 17,30/20,15/22,30 — Lire 5000 — Anteprima cinema e psichiatria
L'assassino [illegible]

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38' **Drammatico**

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
Pensavo [illegible] invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo. Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 8000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà [illegible]fitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 15 — Lire 8000
Nightmare [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Augustus — Tel. 61.851 — Inizio ore 15 — Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] A[illegible] — Tel. 399.688 — Inizio ore 15 — Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - [illegible] un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centero — Tel. 309.[illegible] — Inizio ore 15 — Lire 8.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato contr[illegible] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 — Iniz. or. 15/17,30/20 22,30. Lire [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

[illegible] T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 35.000/25.000
Te [illegible] levi [illegible] braghette?
Spettacolo [illegible] Baldrocchi

[illegible] Astor — Tel. 82.46.86 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni [illegible]. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in M[illegible] Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/22,30 — [illegible]
[illegible] te[illegible]era canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada [illegible] barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Cape Fear - Il promontorio [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Riff Raff
di [illegible] Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e falsa speranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — [illegible]: 15,30 — Lire 6000/4000
Bianca e Bernie nella t[illegible] canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,20 22,30. [illegible], e pref.: 15,30 18,50/20,20/22,30. Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas [illegible] '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo [illegible], [illegible]no, il nazismo, [illegible] ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thri[illegible]**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. — Fest. e pref.: 18/22,30 — L. 8000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. — [illegible]: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Cape Fear - Il promontorio della [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] O[illegible] — [illegible]. 692.206 — Or.: 18,45/22 — Lire 8000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Loa[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Così fan [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 21 — Fest. 15,30/18,45/22 — Lire 7000/5000
[illegible] medico, [illegible]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Il principe delle [illegible]
di e con Barbra Streisand, con [illegible] Nolte, [illegible] Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi [illegible] e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Or.: 21 — Lire 3500
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio [illegible] un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] — Or.: iniz. 15,45/22,30 — Lire 9000/rid.5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
[illegible]
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. [illegible]. 1h 56' **Thriller**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43,440 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita [illegible] un pilota militare tra camerati, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: iniz. 15/ult. 22,40 — [illegible] 5000/rid. [illegible]
Terminator 2: Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [illegible].V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Terminator 2: Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Dianese — [illegible].: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Maledetto il giorno [illegible] t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] Don [illegible] — Via Colonnello Aprosio 443 — Tel. 0184-290.014 — Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
Robin Hood - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite [illegible]: [illegible]cina, Anni [illegible]. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica [illegible] Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione [illegible] a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Sanremese — [illegible]. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,00 — Lire 10.000/rid. 6.000
Il principe [illegible] maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienam[illegible] le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — lire 10.000/rid. 6.000
[illegible]acco mort[illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Taberin — Tel. [illegible] — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
JFK - Un caso anc[illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Presentato il programma dell'isola pedonale: negozi «no-stop» e tanto spettacolo

Rapallo riscopre il lungomare

Il Comune, in collaborazione con i commercianti, vuol ripetere e ampliare l'iniziativa dell'anno scorso. Occorre uno o più sponsor ma soprattutto la buona volontà degli operatori. Musica, cabaret e teatro

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lungomare chiuso alle auto, negozi del centro storico aperti sino a notte inoltrata, esercizi pubblici della passeggiata con dehors e intrattenimento musicale, una nutrita serie di spettacoli per turisti e residenti.

Rapallo, quest'estate, [illegible] trasformerà in [illegible] [illegible] di New Orleans, per riconquistare quella posizione di predominio tra le località turistiche della Riviera di Levante, e forse della Liguria, su cui poteva [illegible] quando ai tavolini dei [illegible] gran [illegible] si sedevano artisti come Hemingway e personaggi di spicco degli Anni Venti e Trenta.

Il fulcro di tutto questo sarà il lungomare Vittorio Veneto e parte della vicina via Gramsci, zone che verranno chiuse [illegible] traffico a partire dal [illegible] luglio e sino [illegible] 30 agosto. In questo spazio troverà un suggestivo teatro la manifestazione «Un palcoscenico sul mare», già rodata lo [illegible] anni, una kermesse che prevede spet[illegible]li musicali, cabaret e di altri generi. L'orario di chiusura al traffico dovrebbe essere compreso tra le 20,30 e le 6,30.

L'amministrazione sta seguendo due strade. Una è costituita [illegible] collaborazione con l'agenzia «Dimensione Riviera Promozioni», per la messa a punto del cartellone spettacoli, la promozione della [illegible] pedonale, e la ricerca dello sponsor. L'altra è quella della collaborazione [illegible] le categorie commerciali della città, per ottenere [illegible] loro aiuto nella riuscita dell'iniziativa.

Nei prossimi giorni i commercianti del centro storico dovranno per esempio decidere se tenere aperti i negozi anche alla sera, [illegible] un'accoglienza «speciale» alla clientela. I titolari degli esercizi pubblici del lungomare, invece, dovranno decidere se ingaggiare per tutta la durata della zona pedonale, musicisti e intrattenitori.

Ha detto l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo: «La chiusura del lungomare della scorsa estate, si è rivelata una prova riuscita, pur con alcuni difetti. Quest'anno intendiamo ripetere l'iniziativa, e renderla ancor più funzionale e di richiamo. Per far questo però ci occorre la collaborazione di tutti».

Fabio Pozzo

Quest'estate lungomare Vittorio Veneto sarà di nuovo il «salotto buono» di Rapallo

Incontro [illegible] le categorie Albergatori soddisfatti

RAPALLO. Per la riuscita della chiusura estiva del lungomare, l'amministrazione deve ottene[illegible] la collaborazione di tutte [illegible] categorie commerciali della città. Venerdì pomeriggio l'amministrazione ha aperto la serie [illegible] incontri con gli operatori locali, partendo [illegible] gli albergatori. Alla riunione hanno partecipato il sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore [illegible] Turismo Gabriele Roncagliolo e il consigli[illegible] [illegible] Traffico Arduino Maini. Gli albergatori [illegible] guidati [illegible] presidente Antonio Camisa.

Quali sono state le proposte della categoria? «Abbiamo chiesto per esempio che la chiusura al traffico del lungomare [illegible]ga prorogata sino alle 8. Così se la gente fa tardi alla sera, può riposare con più tranquillità il mattino successivo - dice Camisa -. Ma abbiamo anche chiesto agli amministratori [illegible] prevedere un lasciapassare per consentire ai clienti degli alberghi [illegible] scaricare le valigie davanti all'hotel, o in alternativa di pensare a parcheggi nelle vicinanze. [illegible] proposto di inserire nella zona pedonale anche un tratto di via Gramsci».

Gli albergatori propongono anche [illegible] evitare che moto e motorini vengano ammassati agli ingressi dell'[illegible] pedonale. «L'accesso [illegible] lungomare, per moto e ciclomotori - dice Camisa - dovrebbe essere interdetto [illegible] l'anno». [illegible] hanno chiesto l'impegno del Comune per l'installazione di una segnaletica turistica agli ingressi della città e nelle vie del [illegible].

«Siamo l'unica località turistica che è [illegible] a farne a meno - ha precisato ancora Camisa. Se le [illegible] proposte verranno prese in considerazione, [illegible] pronti a offrire [illegible] nostra massima collaborazione».

[illegible] corso della riunione il sindaco Gian Nicola Amoretti ha rassicurato gli albergatori sulla questione [illegible] trasferimento dei beni dell'Azienda di soggiorno, sul piano parcheggi, sul «no» all'inceneritore, sui lavori alla condotta fognaria a mare e sulla ristrutturazione degli alberghi Europa e Excelsior. [f. p.]

[illegible]

SANTA [illegible]
[illegible] dell'Apt, il sindaco Perugi scrive a Ferrero

Il sindaco di Santa Margherita ha inviato [illegible] presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero [illegible] lettera in [illegible] rivendica, per il Comune, i beni di proprietà dell'Azienda autonoma di [illegible] che dovrebbero venire assegnati alla nuova Apt. In particolare si tratta di parte del centro tennis in corso Matteotti. Nei giorni scorsi anche il sindaco di Rapallo aveva [illegible] [illegible] richiesta analoga, riuscendo ad ottenere la promessa di Ferraro per [illegible] ritorno [illegible] parte dei beni delle Aast [illegible] Comuni di appartenenza. [f. gr.]

[illegible]
Scontro al Ponte della Maddalena, un ferito

Scontro frontale tra [illegible] Renault 5 e una Mercedes l'altra [illegible] sul ponte della Maddalena tra Chiavari e Lavagna. L'episodio è avve[illegible] poco prima [illegible] 21. Ad avere la peggio è stato Alessio Biondo, 63 anni, residente in via privata Gastaldi a Chiavari, che ha riportato un [illegible] cranico, ferite alla fronte e contusioni varie. E' stato trasportato dai volontari della Croce Rossa al pronto [illegible] [illegible] di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]
Proteste in [illegible] per la potatura del [illegible] [illegible] piazza Torriglia

Dopo Italia Nostra, contro [illegible] operazioni di potatura di lecci effet[illegible] dal Comune in piazza Torriglia, [illegible] fa avanti anche il pds. Il consigliere comunale Getto Viarengo ha p[illegible] [illegible] [illegible]gazione al sindaco Renzo Repetto, in cui chiede quali siano le [illegible]tivazioni tecniche che hanno accompagnato l'intervento e se l'amministrazione ha valutato la portata della riduzione di volume verde subita dal giardino pubblico di piazza Torriglia. [f. p.]

RECCO
Compie [illegible] [illegible] oggi la nonnina di Recco

Marianna Dolce, nata a Fossano, [illegible] da tempo residente a Recco, compie cento anni oggi. La nonnina della [illegible] di riposo [illegible] Caterina sarà festeggiata da amici e parenti. Due figli e tanti nipoti, rimasta vedova nel 1945, dopo la guerra Marianna [illegible] si trasferì prima a Genova, dove aprì un negozio di abbigliamento, e poi in Riviera. A fare gli auguri alla centenaria, che gode [illegible] ottima salute, saranno anche alcuni pronipoti che abitano a Torino. [f. gr.]

SESTRI [illegible]
I volontari [illegible] Croce Verde salvano una pavoncella

I militi della Croce Verde [illegible] Sestri Levante hanno [illegible] uno splendido esemplare di pavoncella, [illegible] con una ferita ad un'ala nei pressi del campo sportivo di Borgo Pila. [illegible] volatile è stato curato, rifocillato e poi consegnato alla Lipu. [f. p.]

[illegible]

[illegible]
Psi: Meoli a Molassana, Intini a [illegible] a Casarza

Alle 10, all'Auditorium San Salvador di Molassana, il sen. Delio Meoli, candidato psi [illegible] II e al [illegible] collegio di Genova, parlerà su «Solidarietà e riformismo». Alle [illegible] a Casarza Ligure dibattito con Ugo Intini e Silvio Romanelli. [p. c.]

[illegible]
Rete: la morale politica [illegible] padre Pintacuda

Alle 11.15, nel teatro di via Marana a Chiavari, padre Ennio Pintacuda, gesuita di Palermo, ispiratore della giunta guidata da Leoluca Orlando, parlerà di morale politica e società civile. [f. p.]

[illegible]
Pli: l'ammiraglio Gatti in visita in Val d'Aveto

L'amm. Luigi Gatti, [illegible] sindaco di Chiavari e candidato pri al Senato, incontra gli elettori alle 15,30 a Rocca d'Aveto. [f. p.]

DIBATTITO
Msi: droga e ordine pubblico a Rapallo, parla Baghino

«Rapallo, crocevia della droga. Il problema dell'ordine pubblico» è il tema del dibattito che si svolge alle 11 [illegible] Cesco Giulio Baghino (msi-dn) all'hotel Astoria sul lungomare. [f. gr.]

COMIZIO
Dc: domani Silvio Lega ospite a S. Margherita

Domani alle 15 al Grand hotel Miramare di Santa Margherita incontro col vicesegretario nazionale dc Silvio Lega. Partecipano Bruno Orsini e Giacomo Gualco. [f. gr.]

[illegible]
Lega: Bossi al Margherita

Il sen. Umberto Bossi partecipa stasera al Teatro Margherita [illegible] Genova alla campagna elettorale della Lega Nord che presenta i candidati alla Camera e al Senato. [p. c.]

Sestri, altri ritardi nella bonifica delle mine

[illegible] gallerie di S. Anna riaprono mercoledì

SESTRI LEVANTE. Le gallerie di S. Anna, tra Sestri Levante e Lavagna [illegible] riaperte mercoledì, salvo altri imprevisti, e [illegible] oggi, [illegible] aveva programmato il prefetto di Genova Mario Zirilli. E' stato deciso ieri mattina in prefettura, e comunicato ai carabinieri di Sestri Levante con un fonogramma.

Il prefetto, per consentire le operazioni di bonifica delle [illegible]llerie dalle cariche di tritolo «dimenticate» dai tedeschi nel '45, [illegible] stabilito con un'ordinanza [illegible] chiusura al traffico del [illegible] di Aurelia in questione sino al [illegible] marzo.

Fino ad oggi doveva rimanere in vigore anche il blocco notturno del traffico ferroviario e l'esenzione del pedaggio a favore degli automobilisti, sul percorso autostradale Sestri Levante-Lavagna. Alcune difficoltà [illegible] nel [illegible] delle operazioni degli artificieri del Genio militare, hanno imposto [illegible] cambio di programma.

[illegible] artificieri, dopo essere entrati all'interno del secondo cunicolo scavato dai tedeschi nei fianchi delle volte della galleria, quello situato sul lato mare (quello a monte [illegible] [illegible]to bonificato giorni fa), si sono trovati di fronte al [illegible] che nelle scorse settimane, durante i lavori [illegible] allargamento della galleria, era stato iniettato nelle pareti del tunnel per consolidarlo.

[illegible] cemento ha impastato i detonatori collegati con le cariche [illegible] tritolo ed altre miscele esplosive. Una situazione che ha reso assai più delicate le operazioni di disinnesco dei detonatori, e quindi la rimozione dell'esplosivo.

I tre artificieri del Primo Reparto Rifornimenti di Alessandria, anche questa [illegible]e, hanno dovuto lavorare [illegible] martello e scalpello per liberare inneschi ed esplosivo dalla morsa del cemento. Un lavoro [illegible] cesello, che richiede attenzione e, soprattutto, molto tempo.

Sino a mercoledì, dunque, l'Aurelia rimarrà chiusa alle auto. Il traffico notturno ferroviario potrebbe [illegible] sbloccarsi [illegible]à da domani sera. [f. p.]

Chiavarese, ferito in [illegible] incidente, non accetta il ricovero

[illegible] i soccorsi, è [illegible]

I militi della Cri di Lavagna, intervenuti con l'ambulanza, hanno rischiato di essere aggrediti dai passanti. L'uomo, 47 anni, è in prognosi riservata

CHIAVARI. Cade dal motorino, rifiuta di essere [illegible] dai militi della Croce rossa di Lavagna, che rischiano di essere aggrediti da alcuni testimoni dell'incidente, e poi viene ricove[illegible] per [illegible] [illegible] cerebrale al San Martino di Genova, con prognosi riservata.

E' successo venerdì mattina a Lavagna, in via dei Devoto, nei pressi del porticciolo turistico. Bruno Bronzi, 47 anni, abitante a Chiavari in via Orsi 54, sposato, padre [illegible] due figli, titolare di una officina per la riparazione di motori marini a Lavagna, è caduto dal suo ciclomotore [illegible] [illegible] andando a procurarsi alcuni pezzi di ricambio per un motore fuoribordo. Era[illegible] circa le 7,30. Una donna telefona alla Croce rossa di Lavagna.

Racconta un milite: «La signora ci ha detto che era caduto un [illegible] con il ciclomotore, ci ha pregato di mandare un'ambulanza. Stava telefonando da una cabina telefonica, vicino al luogo dell'incidente. Dopo pochi secondi di conversazione, però, ci ha detto che forse non [illegible] il caso di inviare l'ambulanza, perché aveva visto l'uomo rialzarsi. Ma poi ha ricambiato idea. "E' ricaduto" ci ha detto. Abbiamo così deciso di far partire la macchina».

I militi sono arrivati in [illegible] dei Devoto in pochi minuti. Racconta ancora il milite: «I nostri ragazzi si sono avvicinati al ferito, ma questi li ha allontanati. Ha rifiutato [illegible] farsi trasportare al pronto soccorso, e anche [illegible] firmare il documento che manlevava da ogni responsabilità gli stessi militi. Sul posto si erano raggruppate numerose persone. C'era chi diceva che doveva f[illegible] ricoverare, altri che gli sconsigliavano di andare [illegible] pronto soccorso, per non incorrere in nuovi guai. I più esagitati cercavano di [illegible] i nostri ragazzi a caricarlo sull'ambulanza con la forza».

Una situazione confusa, che [illegible] rischiato di degenerare. Dicono ancora alla Cri di Lavagna: «I nostri militi ci hanno invitato a chiamare, dalla sede, i carabinieri. Temevano di [illegible] aggrediti. Mentre si svolgeva tutto questo trambusto, abbiamo ricevuto una chiamata di soccorso urgente. C'era un pazien[illegible] colpito da infarto a Chiavari, [illegible] quartiere di Sampierdicanne. [illegible] ordinato ai nostri ragazzi che erano in via dei Devoto di lasciar perdere tutto, e di correre con l'ambulanza a Sampierdicanne».

Nel pomeriggio di giovedì, i familiari di Bruno Bronzi hanno chiamato il medico di famiglia, Luciano Gabrieli. Il medico ha visitato l'uomo, e ne ha ordinato il ricovero. Un'ambulanza della Croce Verde di Chiavari lo ha accompagnato al pronto soccorso di Lavagna e poi al San Martino di Genova, dove è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata. Ieri mattina le sue condizioni erano stazionarie. Ha detto la figlia Annalisa, di 17 anni: «Mio padre ha riportato nella caduta un piccolo ematoma ce[illegible]. Ieri i medici ci hanno detto che bisogna aspettare. Può sparire, oppure può allargarsi. In questo caso occorre un intervento chirurgico». [f. p.]

Disegno [illegible] legge del psi

Una [illegible] per risanare [illegible] dell'Amore

RIOMAGGIORE. Il gruppo [illegible]cialista in Regione, a firma [illegible] Michele Denaro e Lorenzo Spotorno, ha presentato ieri un disegno [illegible] legge per ristrutturare il celebre sentiero delle Cinqueterre, noto come la «via dell'Amore», attualmente in condizioni di grave degrado e interdetto [illegible] passaggio a causa di frane e smottamenti.

Il sentiero, lungo 850 metri, unisce Riomaggiore a Manarola: venne scavato lungo la costa a quindici metri sul livello del mare, negli Anni Trenta.

Con l'abbandono [illegible] fasce adibite a viticoltura e [illegible] lo spopolamento della zona, [illegible] condizioni della «passeggiata» che è un elemento [illegible] grande richiamo turistico è gravemente peggiorata, mentre i Comuni [illegible] zona non disponevano dei mezzi finanziari per intervenire. La nuova proposta [illegible] legge prevede un contributo di sei miliardi. [d. b.]

Rogo notturno

[illegible] devastata da [illegible] incendio nel posteggio

LAVAGNA. Un'auto è stata parzialmente distrutta da un incendio ieri notte nel posteggio di piazza Vittorio Veneto a Lavagna. Si tratta della Uno di proprietà di Mario Mastini, 45 anni, impiegato, residente a Lavagna.

L'uomo ha dichiarato ai carabinieri della locale stazione di non aver mai ricevuto minacce. Non si conosce ancora l'esatta causa dell'incendio che ha completamente distrutto la parte posteriore dell'auto.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti che ieri notte, poco prima dell'una, [illegible] [illegible] in piazza Vittorio V[illegible] Dopo pochi minuti è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari, che ha dovuto lavorare [illegible] due [illegible] prima di domare completamente le fiamme. Sono intervenuti anche i carabinieri che hanno provveduto a rintracciare il proprietario dell'auto danneggiata. [f. gr.]

Appello alla Regione

[illegible] di firme per contestare il piano del Monte

SANTA [illegible] Lettera aperta [illegible] cittadini da parte dell'associazione Comunità Monte di Portofino, che raccoglie le [illegible] famiglie residenti in area parco. Manifesti e volantini verranno distribuiti [illegible] po' in tutto il Levante.

Gli abitanti chiedono una firma per il Monte di Portofino «ai cittadini che hanno a [illegible] [illegible] sorti di q[illegible] prezioso territorio. [illegible] firma affinché il Monte sia salvaguardato e protetto [illegible] la massima equità dagli abusi, dall'abbandono e dagli incendi. Affinché continui a vi[illegible] con l'uomo e per l'uomo nel rispetto della sua storia, della sua natura, delle tradizioni e delle leggi».

Spiega l'avvocato Pierluigi Coscia: «Chiediamo alla Regione di sospendere l'iter di questo piano anomalo e inaccettabile e di provvedere [illegible] tempestività a costituire il nuovo ente parco previsto per legge». [f. gr.]

Ecco i Cinque Problemi che Piu' Preoccupano i Genovesi. Ecco, su Questi Cinque Problemi, le Mie Posizioni e i Miei Impegni. Leggendo, Forse Troverete Qualche Ragione in Piu' per Votarmi.

Caro elettore,

l'Istituto Airesis di Milano ha condotto per me una ricerca su mille cittadini genovesi per "ascoltare" le loro opinioni in merito alle questioni più urgenti e confrontarle con le mie, candidato indipendente nel PRI al Senato nei collegi 1, 2 e 4.
Dai risultati dell'indagine [illegible] emerso quali sono i cinque problemi più importanti per i genovesi:

- Riforma della politica e risanamento economico dello Stato.
- Sfiducia nell'amministrazione [illegible] inefficienza dei Servizi Pubblici.
- Lavoro e rilancio dell'industria [illegible] dell'economia.
- Sicurezza, legalità, criminalità [illegible] droga.
- Inquinamento e traffico.

Su questi problemi espongo ora le mie posizioni e i miei impegni, qualora venissi eletto al Senato della Repubblica.

1• Riforma della politica e risanamento dello Stato.
La **riforma elettorale** obbliga i partiti ad una cura dimagrante, semplifica il sistema, assicura stabilità alla maggioranza e consente ricambio e alternanza al governo.
Per **restare in Europa** è anche urgente il risanamento dello Stato:

- bocciando ogni legge di spesa non prevista dal bilancio
- bloccando ogni rifinanziamento non direttamente produttivo.
- mantenendo al livello di inflazione i contratti dei dipendenti pubblici.
- promuovendo leggi che separino nettamente la direzione politica dalla gestione dello Stato.
- restituendo autonomia fiducia e senso dello Stato ai funzionari dell'amministrazione.

2• Sfiducia nell'amministrazione, inefficienza dei Servizi Pubblici e della Sanità.
Perché il cittadino riacquisti fiducia e [illegible] dello Stato è soprattutto necessario che i Servizi Pubblici e in particolare la Sanità, funzionino con maggiore efficienza. Questo significa, inevitabilmente, ridurre drasticamente il ruolo di gestione dello Stato, delle Regioni e dei Comuni per affidarlo [illegible] privati.

3• Lavoro e rilancio dell'economia.
L'economia della nostra città è, da molti anni, in fase di recessione e di deindustrializzazione. La mini-ripresa che appena avvertiamo è debole e rischia di [illegible] travolta dalla crisi del Paese. **I giovani che [illegible] [illegible] lavoro,** almeno temporaneamente, vanno orientati verso attività flessibili, in attesa di una ripresa vera. **I lavoratori dipendenti espulsi dai processi produttivi** in via di ristrutturazione vanno aiutati a riconvertire le loro abilità verso altre attività similari. **Gli anziani** devono poter investire le competenze acquisite in tanti anni di lavoro in progetti di micro-impiego sociale. L'obiettivo è la piena (**nel senso di "tutti", [illegible] del "tempo pieno"**) occupazione. Il lavoro e la produzione di ricchezza sono ingredienti irrinunciabili della dignità della persona. **Il rilancio dell'economia** può avvenire soltanto se le Istituzioni sapranno impedire a quel 30% di attività produttive esposte alla competizione internazionale di essere trascinate nel baratro da quel 70% di attività produttive non esposte alla competitività internazionale. Chi parlava giustamente, tanti anni fa, di "lacci e lacciuoli" oggi è complice di chi allarga i cordoni della borsa dello Stato e soffoca la ripresa.

4• Sicurezza e legalità. Criminalità e droga.
E' inaccettabile vivere in una società ove la giustizia funziona a singhiozzo [illegible] la grande e piccola criminalità dilagano, finanziate dagli sperperi clientelari dello Stato [illegible] dal mercato nero delle droghe. E' necessario garantire l'autonomia dei giudici ed aumentarne gli organici, interrompere i flussi di denaro alla criminalità organizzata eliminando il clientelismo partitocratico e operando una drastica revisione della legge sulle droghe, un fallimento che alimenta il mercato illegale e determina [illegible] crescita a dismisura dei profitti dei trafficanti.

5• Inquinamento e traffico.
La congestione del traffico urbano incide sulla qualità della vita dei genovesi. Producendo e vendendo benzina ho tutto l'interesse perché le automobili si muovano. Appunto, **purché [illegible] muovano.** Se invece l'auto, anziché strumento di libertà diventa elemento di ostruzione alla mobilità, allora [illegible] meglio limitarne oculatamente la circolazione favorendo il Servizio Pubblico. Sono necessarie normative che consentano ai nostri centri urbani di tornare ad essere vivibili [illegible] godibili.

Queste le Mie Opinioni sui Problemi che Voi, Concittadini Genovesi, Ritenete Piu' Importanti. Se le Condividete Anche Solo in Parte, Ecco una Ragione in Piu' per Votarmi. Sapete Bene Che Ho Sempre Mantenuto i Miei Impegni: Parliamone. Tel. 010.5536100.

Riccardo Garrone.

I due cantautori sono attesi entrambi martedì sera, a Chiavari e a Genova

Arrivano Ruggeri e Finardi

Singolare concomitanza di date per i due appuntamenti, che rischiano di essere in concorrenza tra loro. Lunedì 30 marzo al Margherita tocca a Barry White, mostro sacro della dance music

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Torna la musica dal [illegible] grande, dopo [illegible] maxi-concerto di Claudio Baglioni al palasport. Stavolta, però, le dimensioni sono più ridotte, sono quelle dei teatri - massimo duemila posti - verso le quali stanno andando le preferenze non solo dei big no[illegible]i, [illegible] anche delle grandi [illegible]ckstar internazionali.

I prossimi appuntamenti [illegible] con Eugenio Finardi e Barry White, attesi al teatro Margherita di Genova e con Enrico Ruggeri al «Cantero» di Chiavari.

I concerti di Finardi e Ruggeri sono in programma entrambi martedì sera, quello [illegible] Barry White lunedì 30 marzo. Piccola parentesi: la coincidenza delle esibizioni dei due cantautori italiani conferma [illegible] dato [illegible] fatto diventato ormai consuetudine e cioè che i tre, massimo quattro, promotor genovesi che organiz[illegible] i concerti non si parlano, [illegible] comunicano fra di loro.

E' infatti impensabile [illegible] controproducente far cantare Finar[illegible] e Ruggeri, [illegible] artisti [illegible] due [illegible] lo stesso «target» di pubblico, nella stessa sera e alla stessa ora come se Genova e Chiavari fossero distanti centinaia di chilometri [illegible] un quarto d'ora di autostrada o mezz'ora di [illegible].

Evidentemente stanno tornando i tempi delle vacche grasse [illegible] gli organizzatori possono anche permettersi «lussi» del genere, pensando, forse, che le due recenti serate di Ruggeri proprio al Margherita siano bastate a placare la «domanda» dei fans del cantante milanese.

[illegible] veniam[illegible] concerti. Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri ar[illegible] [illegible] Liguria reduci dal loro dignitoso contributo al lancio della nuova «Cinquecento».

Per carità, i due hanno musicalmente ben altre cose da raccontare ai loro fans, ma il flirt fra auto e canzone, che ha coinvolto anche [illegible] buon Gino Paoli e persino Lucio Dalla con «Il motore del duemila», [illegible] incuriosendo i sociologi, gli studiosi della pubblicità e li ha riportati sulle prime pagine dei giornali.

Enrico Ruggeri, martedì sera sul palco [illegible] Cantero di Chiavari

Che dire di nuovo, se no, dello splendido Finardi di «Millennio», il suo ultimo album prodotto da Angelo Carrara e di Enrico Ruggeri che [illegible] dominato il [illegible] invernale con l'azzeccatissimo «Peter Pan» al punto di scatenare gli interessi del cinema home video per la celebre favola? Si può solo ribadire la validità dei due appuntamenti, due concerti assolutamente da non perdere.

Entrambi i concerti avranno inizio alle ore 21. I prezzi. I biglietti del concerto di Finardi al Margherita [illegible]stano 30 mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria, più i diritti [illegible] prevendita. Quelli per l'appuntamento con Ruggeri al «Cantero» di Chiavari 38 mila lire nelle poltronissime e 30 mila negli altri posti.

E veniamo a Barry White, a questo incontrastato re della «mitica» disco-dance degli Anni Settanta che ancora oggi fa ballare i giovanissimi nelle pause del dee-jay.

Che Barry White sia [illegible] dei più popolari e duraturi artisti della musica leggera degli ultimi vent'anni non [illegible] sono dubbi. [illegible] venduto più di [illegible] milioni di dischi che nella [illegible] casa di Los Angeles [illegible] sono trasformati [illegible] oro e platino. [illegible] spaziato dalla «love music» al pop, [illegible] blues [illegible] funky, infilando da sempre un successo dopo l'altro.

[illegible] [illegible] Margherita Barry White riproporrà naturalmente tutti i suoi successi, oltre ai brani del suo ultimo album «Put me in your mix» dove lo ritroviamo in un curioso duetto con Isaac Hayes e a cantare una particolarissima versione di «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Come in passato Barry White ha influenzato la scena mondiale della musica pop, di conseguen[illegible] anche questo nuovo album sembra destinato a fare molta strada, a tagliare altri importanti traguardi.

«Questo è il mio terzo album per l'Am Records - [illegible] Barry White nella brochure - e sento che ha tutti gli ingredienti giusti: integrità, onestà, sensibilità. Riflette anche la passione che ho per il mio lavoro, per la musica che parla d'amore».

Un messaggio semplice con il quale però il grande musicista americano si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe sottolineando qualità che, evidentemente, non sempre fanno parte degli ingredienti di una nuova avventura discografica. Ma avremo occasione di chiederglie[illegible] perso[illegible]almente a fine [illegible], a Genova.

Questi i prezzi del concerto di Barry White al teatro Margherita: 70 mila lire in platea, 50 mila nel primo [illegible] della galleria e 30 mila nel secondo.

Mauro Boccaccio

Genova: al via il premio Carraro

E alla «Tosse» teatro e poesie

GENOVA. Le favole di Mara Baronti alla Tosse e il premio «Govi» all'attore Tino Carraro sono i due principali appuntamenti teatrali di domani a Genova.

Mara Baronti, bravissima e unica narratrice italiana, stavolta accompagnerà il pubblico nel mondo curioso e intrigante delle [illegible] barocche napoletane. Lo spettacolo, intitolato «Il tappeto [illegible]o» è tratto da «Lo cunto de li cunti», di Giovan Battista Basile, grande letterato del '600 napoletano, che in questa raccolta di fiabe ha usato uno specialissimo stile, dando forma, con un linguaggio ricchissimo, a una materia vaga e dispersa come quella della tradizione orale [illegible]poletana.

«Lo cunto de li cunti» nasce come «trattenimento de li peccerille», dei bambini, insomma, ma alla lettura del testo si comprende subito che l'opera è adatta per un pubblico assai più largo, ed è destinata a divenire un divertimento teatrale di alto livello.

[illegible] novità [illegible] soprattutto nell'efficace contrasto tra la trama delle storie, molto vicine al «quotidiano» di ognuno di noi, e il linguaggio sfavillante, sontuoso, iperbolico.

Dopo aver lasciato la prosa, Mara Baronti ha scelto la strada delle fiabe e [illegible] è fatta conoscere al pubblico di tutta Italia per le sue grandi doti di espressività e comunicativa nel riportare alla luce un'arte antichissima che affonda le radici nel tempo in cui la scrittura non era conosciuta.

Una svolta artistica che ha fatto ottenere all'attrice spezzina [illegible] di pubblico e di critica, che le ha permesso di mettere in risalto le sua qualità di interprete e [illegible] autrice e che, probabilmente, le riserverà [illegible] altre sorprese.

Lo spettacolo andrà [illegible] scena alle ore 21 e resterà in cartellone al teatro Sant'Agostino fino a sabato 28 marzo.

E' stato assegnato a Tino Carraro il «Premio Govi» 1992, istituito [illegible] Comune (Assessorato allo Spettacolo) per ricordare il grande attore genovese. Il premio è destinato ogni anno ad una personalità del mondo dello spettacolo che abbia valorizzato un dialetto italiano e per questa attività abbia acquisito prestigio e fama internazionale.

Nelle edizioni precedenti il riconoscimento era andato al musicologo napoletano Roberto [illegible] Simone, all'attore siciliano Turi Ferro e lo scorso anno alla compianta Lina Volonghi.

Il premio, consistente in una riproduzione in oro della maschera goviana, disegnata dallo scenografo genovese Lele Luzzati, verrà consegnato a Tino Carraro lunedì prossimo, nel corso di una cerimonia a bordo della motonave «The Victoria».

La motivazione con la quale la giuria del «Premio Govi» ha scelto Tino Carraro è [illegible] seguente:

Per Mara Baronti un appuntamento con le fiabe barocche napoletane

«Per oltre mezzo secolo di alta ed esemplare carriera, Tino Carraro ha [illegible]to nel radicamento [illegible] carattere della propria città (Milano) [illegible] nutrimento culturale, psicologico e morale della sua arte di attore, commutando in concreto magistero espressivo e professionale l'insegnamento, che discende dal Cattaneo, di natura e ragione, verificando [illegible] profonda onestà e sensibilità popolare attraverso le interpretazioni di opere e di autori, in cui il dialetto diventa lingua.

E' il caso del Carlo Bertolazzi di «El Nost Milan», dell'«Egoista», di «Lulu», [illegible] Francesco [illegible] Lemene.

Premiare Tino Carraro, secon[illegible] la giuria, vuol dire anche assegnare un riconoscimento ad un uomo di teatro che più di altri ha lavorato per l'integrazione europea del teatro popolare.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

RECCO
Lo spettacolo del circo

Due spettacoli del circo di Oscar Togni oggi a Recco. Nel tendone allestito vicino alla copertura del torrente Recco, gli artisti si esibiscono alle 15 e alle 18. La prossima settimana il circo si trasferirà a Rapallo. [f. gr.]

GENOVA
Marionette con il Drago rosso

Oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo, andrà in scena lo spettacolo «Burattinando a [illegible] spettacolo di marionette con Balestrino e Pagan presentato [illegible] compagnia del Drago Rosso per la regia di Alberto Folli del Teatrino dell'Erba Matta. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

USCIO
Musica dal vivo

Oggi [illegible] dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio c'è in programma [illegible] dal vivo [illegible] l'orchestra spettacolo di Mina Fassoli. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA
L'ensemble «Tripla concordia»

Per la rassegna musicale organizzata dai «Concertanti» alla sala Rocca di Lvagna, oggi [illegible] esibisce l'ensemble «Tripla Concordia» con musiche di Telemann, Vivaldi, Boismortier, Mancini. L'appuntamento è alle 16. [f. gr.]

GENOVA
Il teatro delle Vigne

Oggi alle 15, al cinema teatro di Bargagli, [illegible] compagnia del Teatro delle Vigne presenterà la commedia «La prima tentazione», per la regia di Antonio Minelli. Interpreti: Barbara Martinoli, Andrea di Caso, Nella Bozzano, Armando Zofrea, Alessandro Murmura, Marita De Luca, Dora Spano, Eugenia Amisano. [m. b.]

GENOVA
Musical al «Garage»

Va in scena oggi, alle 16,30, al teatro «Garage» di [illegible] Fruttuoso (via Paggi) lo spettacolo «Devo fare un musical», [illegible] Enrico Vaime e Massimo [illegible]gliani, interpretato [illegible] quest'ultimo. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in [illegible] oggi, alle 16, alla sala Carignano (viale Villa Glori), la commedia dialettale «l Rattaieu», di Mauro Montarese e Pino Flamigni, per la regia [illegible] Giancarlo Migliorini. [m. b.]

GENOVA
Ultima replica di Dario Fo

Ultima replica, oggi alle 15, al teatro Margherita, dello spettacolo di Dario Fo «Johan Padan alla descoverta delle Americhe». Ingresso lire [illegible] mila [illegible] platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

A Chiavari un concorso musicale a premi

Dilettanti in gara per vincere Parigi

CHIAVARI. E' la novità del momento. Arriva dal Giappone ed è un sistema infallibile che permette a chiunque di cantare alla perfezione, o quasi. Si chiama «laser karaoke». E piaciuto tanto che adesso a Chiavari, all'american bar «Blue seagull», sul lungomare, parte addirittura la prima «corrida» canora. Si vince un soggiorno di quattro giorni valido per due persone a Parigi.

Il «laser karaoke» è la rivincita degli stonati e dei timidi. E' un sistema composto da una base musicale preregistrata e [illegible] un video, [illegible] cui appaiono [illegible] strofe del motivo da cantare. A mano a mano che gli accordi scorrono, si illuminano le parole. Basta vincere l'imbarazzo iniziale di salire sul palco e cantare davanti a un pubblico.

Al «Blue seagull», che da quando si è votato al «karaoke» ha triplicato il suo giro d'affari, è già tutto pronto per la «corrida» canora. Spiega Marco Usai: «La gara è aperta a [illegible] concorrenti, e abbiamo già ricevuto una montagna di prenotazioni. Il partecipante sceglie la canzone con la quale vuole gareggiare. Abbiamo a disposizione un menù di 900 "pezzi" in inglese e 28 italiani, da Madonna a Sinatra, [illegible] Little Tony a Vasco Rossi. Viene da noi, sale sul palco, e si prepara sulla base preregistrata».

La «corrida» prevede tre serate di selezione, quelle [illegible] [illegible] marzo, 1 e 2 aprile. Ciascuna prevede l'esibizione [illegible] 20 concorrenti: ne verranno promossi in totale 15. Questi si scontreranno nella [illegible] [illegible] semifinale, il 6 aprile. Solo in cinque potranno [illegible] alla finale, l'[illegible] aprile, e tentare di vincere il [illegible] a Parigi. Il pubblico, oltre a godersi lo spettacolo, una [illegible] [illegible] «dilettante allo sbaraglio», potrà seguire i testi delle canzoni in gara attraverso alcuni monitor, sistemati nei punti strategici del locale. La giurira sarà presieduta dal presidente del Rotary club di Chiavari, Ernani Andreatta. [illegible] iscrizioni per la corrida canora con il laser karaoke sono in corso. [f. p.]

Si aprono le celebrazioni del Cinquecentenario

Nel nome di Colombo da Moconesi a Quinto

MOCONESI. Sulle orme [illegible] Colombo con festeggiamenti, sfilate di bande cittadine, stand gastronomici, distribuzione [illegible] dolci locali e una marcia non competitiva. [illegible] Comune di Moconesi apre ufficialmente le sue celebrazioni del 1992 per il grande navigatore, la cui famiglia storicamente ha avuto [illegible]gine proprio nel piccolo Comune della Val Fontanabuona.

Oggi è l'occasione per ricordare il grande navigatore e ripercorrere i passi della sua famiglia da Terrarossa a Quinto, il quartiere del Levante genovese, dove si trovano ancora oggi i resti dell'abitazione dove [illegible] la famiglia Colombo. [illegible] programma domenicale prevede la partenza alle 8,30 della marcia non competitiva intitolata «In sei passi di Culumbus».

Dalla piazza dove sorge il monumento dedicato allo scopritore delle «Americhe» la marcia si snoderà per tredici chilometri (sei per i ragazzi e i meno allenati) attraverso antichi sentieri. A tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia ricordo. Il pranzo sarà servito dagli stand allestiti [illegible] piazza. Nel pomeriggio è in programma anche la distribuzione di dolci e frittelle.

A partire dalle 16 fino a [illegible]zanotte, suonerà [illegible] complesso di Raimondo Presti, che eseguirà brani musicali e canti della migliore tradizione popolare, oltre al tradizionale ballo liscio che completerà, [illegible] serata, la manifestazione per Colombo.

Nell'ambito delle celebrazioni colombiane, intanto, lo scultore rapallese Ettore Sardo ha ricevuto l'incarico di realizzare una scultura per il Cinquecentenario. Si tratta di un'opera in ardesia originale della Val Fontanabuona. La scultura verrà regalata a San Francisco dall'Associazione Liguri nel Mondo. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
12.45 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Regione oggi**, [illegible]
14 — **RotoSardegna**, [illegible]co
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Gi[illegible] didattici**
18 — **RotoSardegna**, rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20.30 **RotoSardegna**
21 — **Sardegna parla**, speciale
22,30 **RotoSardegna**
23 — **Ad un passo dalla follia**, film
0,30 **RotoSardegna**
1 — **Gongala la pantera nuda**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar

14 — **I due orfanelli**, film con Totò
15,40 **Coronet blue**, tele[illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] **Giudice di notte**, Tf
20 — **Finalmente arrivò l'amore**, film con Burt Reynolds
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22.35 **[illegible]**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
24 — **La vendetta**, film

Canale 7

[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con [illegible] 7**
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli dello chef**, rubrica di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Alaska**, documentario
21,30 **Nati per vivere**, documentario
23 — **[illegible] mad**, rubrica cinematografica
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre caravelle**, spettacolo per bambini
11 — **Cinema [illegible]**
12,30 **Shopping Center**
14.45 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
18 — **La vetrina [illegible] gioiello**, a cura della Bonkoro
20 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
20,30 **Off side**, interviste e commenti dallo stadio di Marassi
20,45 **L'Italia vota**, rubrica politica
21,30 **Rotoflash**
22,15 **Ai confini della realtà**, magia
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10.30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12;15 **Speciale spettacolo**
[illegible],20 **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
13 — **Il mio [illegible] [illegible]** cartoni animati
13,30 **[illegible]ro Wolf**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Fifa e arena**, film comico
18 — **Beyond 2000**, lo spettacolo della scienza
19 — **Savona news**
[illegible] **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni

Primocanale

9 — **Market**
11 — **Telefilm**
12 — **Crisis**, telefilm
13 — **Giondora**, miniserie
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Film**
16,30 **Crisis**, telefilm
17,30 **Film**
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Film**
0,15 **Dibattito**

T.C.S.

13,20 **Fatti di cronaca vera**, news
13,30 **Colpi di dadi, colpi di pistola** (Usa, western, [illegible]. Film con Howard Keel. Regia di Lesley [illegible]der
16.15 **Fantaitalandia**, telefilm
17,40 **[illegible] che scotta** (USA, commedia, 1979). Film con Don DeLuise. Regia di Bruno Mattei
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20.30 **Bianco apache** (Italia, western, 1987). Film con S. Harrison, Regia di Bruno Mattei
22,25 **La banda dei sette**, telefilm
23,25 **Quando le donne avevano la coda** (Italia, commedia, 1971). Film con Senta Berger. Regia di P. F. Campanile (V.M. 14 anni)

[illegible]

9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10.55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sol de Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Bia [illegible] alla magia**, [illegible] animati
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**, [illegible]mentario
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della [illegible]**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

13,30 **Okey motori**, rub[illegible]
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, progr[illegible] sporti[illegible] diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo in [illegible] (Replica)

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

I corridori sono sfilati tra una folla coloratissima, di appassionati e semplici curiosi

A Sanremo una festa di facce e sudore

In mezzo ai volti dei turisti e ai poster dei politici (che tappezzano tutte le vie della città) si sono rivisti i tifosi veri del ciclismo, quelli che [illegible] tutto dei loro campioni e sono pronti ad applaudirli o fischiarli

SANREMO. I manifesti elettorali stanno sovrapponendosi a quelli del festival della canzone: di solito la Milano-Sanremo arriva [illegible] traguardo con ancora a guardarla dai muri facce di cantanti, facce spavalde, gaglioffe, sornione, [illegible] che vogliono diventare cattivanti per vie traverse, offrendo il bizzarro, l'insolito, il perverso. [illegible] quest'anno incombono altre facce, che vogliono essere rassicuranti: [illegible] di me, prometto e mantengo, progetto [illegible] eseguo, [illegible] e sarete felici, e se già siete felici [illegible] felicissimi.

A corsa finita c'era ieri chi ricordava a Torriani il tempo, i tempi in cui si presentò candidato per la democrazia cristiana, andava ai comizi scortato da Bartali che spendeva sempre due parole per l'amico Vincenzo, non venne mai eletto, non c'era la televisione, bisognava conquistare i voti con il contatto diretto, il candidato sul palco e la gente sotto a tendergli agguati di domande. Torriani non è mai [illegible] oratore, men che mai ora, con il peso degli anni e come [illegible] certa delusione per [illegible] sapere (o non potere, chissà) riprendere le fila del ciclismo che rinasce, riplasmarlo [illegible] un altro grande business, ricostituire il feudo dove adesso si sono introdotti gli sponsor nuovi, quelli che parlano con cifre di marketing e non con pacche sulle spalle, una lingua nuova mentre Torriani parla il dialetto antico.

Una città, Sanremo, con già pareti di facce di politici, dunque (ma non nel [illegible] di arrivo in [illegible] Cavallotti, quasi un inconscio riguardo), per [illegible] corsa che nessuna città in Italia ha così [illegible] soltanto Roubaix, in Francia, intitola tanto fortemente a sé una [illegible] ciclistica, liberandosi di Parigi così come Sanremo si libera di Milano, e si dice infatti la Roubaix, la Sanremo. Facce di politici, facce di cantanti, e si capisce facce della gente. Sanremo ha per visionare la corsa tre differenti tribù, davvero in offerta speciale: quelli arrivati apposta per la corsa, sempre meno ma sempre più ferocemente interessati, e capaci di colpevolizzare a saluti ironici i giornalisti se arrivano al traguardo con troppo anticipo e scappano subito [illegible] i televisori della sala-stampa; quelli che stanno a Sanremo in vacanza breve o lunga o eterna, compreso già anche nella programmazione il loculo al cimitero, e che considerano la corsa come una delle manifestazioni offerte dal Comune, dal festival ai fuochi artificiali del 15 agosto; quelli di Sanremo, che hanno la straordinaria capacità dei liguri di apparire sempre disturbati, anche da chi, come i turisti, gli porta soldi, così che va a finire che i turisti li ringraziano se sopportano le loro visite, accettano il loro denaro.

Le tre categorie anche messe insieme non fanno mica una vera folla da arrivo ciclistico. La folla tipica è un'altra cosa, è una particolarissima [illegible] blea [illegible] umani, forti e deboli nello [illegible] tempo [illegible] conoscenze e di passioni, le une contro le altre. La folla ciclofila è fatta da tanti medici, innamorati della loro paziente, [illegible] che di [illegible] conoscono anche bene i cicli, le ghiandole, gli spurghi, insomma i problemi fisici. La g[illegible] ciclomane a priori è ai bordi [illegible] strada per gettare le braccia al collo di ogni pedalatore, però se se sbaglia rapporto, e lo critica, e se la sa scoppiato in salita lo fischia.

Questa gente non sta a [illegible]nre[illegible] non può starci, la città che lentamente ha espulso l'arrivo dal [illegible] è fatta per meditazioni particolari sulle biciclette, a [illegible] minuti a piedi dal traguardo già offre boutiques per chi vuole spendere i guadagni alla roulette e agenzie di pegno per chi [illegible] ha più denaro da spendere alla roulette. [illegible] offerte sportive appiccicate sui muri dalla cartellonistica più intraprendente sono speciali: vedere o praticare il football americano; frequentare una palestra di aerobica, seguire quel corso di quell'arte marziale. Cose profumate di moda, più che odorose di afrore sportivo.

[illegible] Paolo Ormezzano

La salita del Poggio, uno dei tratti più spettacolari per assistere [illegible] gara prima del traguardo di corso Cavallotti

L'omaggio di Gino Bartali

Una sosta davanti alla Olmo per ricordare l'amico «Gepin»

CELLE LIGURE. Gino Bartali si è fermato ieri pomeriggio, alle 13,45, davanti alla fabbrica Olmo per rendere omaggio all'amico e ciclista [illegible] scomparso, Giuseppe «Gepin» Olmo.

La folla era in attesa del passaggio dei corridori in gara per la Milano-Sanremo, in ritardo rispetto alla tabelle di marcia. Dopo [illegible] di una lunga serie [illegible] Fiat [illegible] e di alcune volanti della polizia stradale, [illegible] apparire, dal rettilineo che precede la nota fabbrica di biciclette cellese, [illegible] Lancia Dedra di colore bianco, targata Firenze, [illegible] alla guida [illegible] anziano, dai tratti del volto inconfondibili, [illegible] maglietta a righe bianca e verde, [illegible] berretto da ciclista intonato alla tee-shirt.

«E' Gino Bartali», hanno gridato gli appassionati delle due ruote, quelli più anziani che in un attimo hanno rivisto, come alla moviola, i grandi Bartali e Coppi arrancare, fianco a fianco, nelle faticose salite del Giro d'Italia. [illegible] Bartali si è fermato. Dopo un momento di raccoglimento, accostato con l'auto al curvone che affianca l'ingresso della fabbrica Olmo, l'ex corridore ha alzato lo sguardo verso le ampie vetrine forse ricordando il viso di un amico, e di un avversario, che nel '36 gli fu secondo nel Giro quando le biciclette erano pesanti e poco ma[illegible] e le strade, non tutte asfaltate, facevano collezionare forature e guasti ai cambi.

Sulla strada, per un attimo, è sceso il silenzio. Un momento di grande commozione che si è interrotto quando qualcuno, rivolgendosi a Bartali, ha gridato, come da copione, la solita frase: «E' tutto da rifare», quasi [illegible] segnale per ripartire. Un [illegible] della mano in segno di saluto, gli applausi dei cellesi, la freccia a sinistra per riprendere il cammino, e Bartali si è allontanato dalla fabbrica di «Gepin» con lo sprint degno di un corridore pronto a percorrere il lungo tragitto che ancora lo separava dal traguardo di Sanremo dove, [illegible] grande vecchio del ciclismo, ha atteso, per stringergli la mano, il vincitore Sean Kelly. **[a. z.]**

Pedalata di 12 chilometri in città

E oggi Imperia va in bicicletta

[illegible] Amanti delle due ruote alla conquista della città. Centinaia di cicloturisti si riverseranno oggi sulle strade di Imperia. Saranno i protagonisti dell'11ª edizione di «Imperia in bicicletta», una manifestazione promozionale, organizzata dal Gruppo sportivo Conad Pedale imperiese, con la collaborazione di Comune e Provveditorato. Tra i partecipanti, numerosissimi gli studenti. La gara non è competitiva, anche se [illegible] previsti premi per tutti. Il ritrovo si terrà alla Spianata Borgo Peri, intorno alle 8,30, la partenza è fissata [illegible] un'ora più tardi. Le iscrizioni (ieri avevano aderito in 600) resteranno aperte fino all'ultimo momento.

Dice il presidente della Conad, Anna Boriasco: «Nella precedente edizione, che si è tenuta [illegible] anni fa, i concorrenti sono [illegible]ti quasi mille. Anche in questa occasione l'adesione è massiccia. Il percorso, per [illegible] lunghezza totale di 12 km, toccherà le strade del centro di Oneglia, per spostarsi sull'Argine Destro, in viale Matteotti e infine raggiungere Lungomare Colombo, dove è prevista una sosta. Quindi, si ritornerà verso Borgo Peri, dove c'è lo striscione d'arrivo. Secondo le previsioni, i ciclisti dovrebbero arrivare alle 11,30».

Sarà [illegible] giornata particolare soprattutto per gli allievi delle scuole medie Nazario Sauro e Boine, ognuna delle quali schiera quasi 200 ragazzi. Non mancheranno, comunque, gli eccentrici: è il caso di Massimo Finocchiaro, [illegible] anni, che nelle precedenti edizioni si è sempre presentato al via con originali mezzi di locomozione.

Per gli appassionati di ciclismo gli appuntamenti domenicali non finiscono qui. Dal bar Grifone, in via Vittorio Emanuele, a Bordighera, partirà il terzo Gran Premio internazionale Interforze militari di cicloturismo. L'inizio è previsto per le 8,30, l'arrivo per le 11, a Vallebona.

Cicloturisti alla ribalta anche nel Savonese. Sempre alle 8,30, nel centro di Alassio, è fissato il ritrovo dei partecipanti alla Alassio-Voltri, organizzata dalla Udace di Genova. Il gruppo proseguirà compatto fino a Spotorno, dove, alle 10,15, verrà dato il via alla competizione vera e propria. Infine, a Cairo Montenotte, prende l'avvio il 3º Trofeo San Giuseppe, riservato alle mountain bike, a cura dell'Udace di Savona. I ciclisti, che dovranno coprire [illegible] di 25 km, si daranno convegno alle 14,30, presso il [illegible] San Giuseppe.

[illegible] Ferrari

Il ritrovo è alla Spianata Borgo Peri alle 8 30

Pallanuoto A1: la grande sfida di Albaro è finita 15-12 favore dei biancocelesti

Rari battuta dal Recco nel derby

Per l'Erg Ansaldo successo meritato, favorito da alcune decisioni arbitrali molto discutibili
Formiconi: «Vittoria chiara e importante». Mistrangelo: «Giusto così, abbiamo fatto troppi errori»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

è un derby «telefonato». Ad Albaro è stato vero, finale per certi versi anche drammatico. Il Recco l'ha vinto (15-12, parziali 4-2 6-3 3 2-4) con , sull'esito della sfida pesano parte alcune decisioni arbitrali nettamente avverse al Savona, che resta però probabilmente tranquillo proprietario del primo posto nel regular season, mentre col successo di ieri il Recco consolida il secondo posto.

Si badi bene, però: i numeri dicono di un Recco a quota 28, cioè soli 4 punti dai biancorossi e in grado nelle restanti tre giornate di fare il pieno insidiare primato dei «cugini». Il Savona non ha saputo far suo il derby, un po' per colpe sue e un po' anche per quelle arbitrali. Comunque piut concordi le dichiarazioni del dopopartita dei due allenatori, vincitore (anche se dalla tribuna perché squalificato proprio nell'imminenza nel derby) Formiconi, come il momentaneamente sconfitto Mistrangelo. tecnico recchese: «Il Savona chiuderà regular season in vantaggio perché è perfettamente in grado di fare i punti che occorrono nei turni casalinghi».

Il giocatore che ha ricevuto più lodi quello che è neppure cambiato: Gianni Averaimo, che osservava dagli alti, convalescente per lo stira braccio sinistro, ha osservato con fare accigliato la giornata poco fortunata del suo sostituto, Riccardo Canovaro. Senza voler gettar la croce addosso portierino (classe '74) l'ottimo score dell'Erg Recco l'uomo più (5 gol su 9 espulsioni a favore, alla fine del terzo tempo 5 su si spiega con l'abitudine della difesa nel fare affidamento sui tentacoli del «Gianni paratutto».

Per colmo sfortuna Cesare Vio, quasi coetaneo (classe '73), ma da due anni abituato a queste ribalte, ha sfoderato grande prestazione soprattutto nel primo e secondo tempo quando ha demoralizzato i «cec Milat e Pisano, neutralizzando ogni tentativo. Quando Vio non ci arriva ci pensano i pali, a dimostrazione che quando si ha il vento in poppa tutto sorride: la Rari ha qualcosa come legni...

Si comincia in piscina Albaro resa incandescente dal tifo: il pubblico greme gli spalti (un migliaio di persone) gli irriducibili di un partito dell'altro fanno un rumore d'inferno. La polizia, presente in forze, fa entrare prima i tifosi di casa e poi quelli giunti Savona. La rivalità sconfina nell'odio, lo testimoniano i cori spietati e anche un durissimo striscione della «Forza D'Urto» del Savona fatto togliere dall'arbitro Tedaschi dopo un minuto gioco. A fine partita le forze dell'ordine imporranno l'uscita anticipata savonesi e quella dei recchesi a seguire, permettendo così che nessun incidente grave turbi il derby. Sono comunque stati fermati 5 giovani Savona.

Che si degeneri lo permette anche la partita, tenuta dal Recco sempre pugno: 3-0 4 minuti, reazione biancorossa (Pisano e La Cava) ma allungo ancora del Recco che sfrutta la caldaя di Ghibellini, gio che migliora di partita in partita. Nella parte centrale dell'incontro il Recco ricaccia il Savona a 3 e poi 4 lunghezze. La difesa non gira, Mshvanieradze non viene neppure impiegato da Formiconi, che alla «zona» savonese risponde con incursioni e titi da fuori. Il patatrac per il Savona avviene quando nel secondo e terzo tempo: gli schemi sofisticati per sfruttare l'uomo in più vanno in tilt: 5 superiorità sfruttate su 12

A 1'15" dalla fine l'episodio ha un po' avvelenato la sfida. Sull'11-14, col Savona in possibilissima rimonta, una parata di Canovaro non è stata completata per fallo ai suoi danni. L'arbitro Pinato ha lasciato rere, e la palla è schizzata verso Gyongyosi che ha segnato il 16-11. Qui, tifosi biancorossi in ebollizione: Pinato ha dovuto (o ha voluto?) perfino rifugiarsi presso la giuria anche se non stato sfiorato, arrivando a minacciare la sospensione della gara. I giocatori della Rari dal canto loro sembrava quasi volessero lasciare la vasca, poi Mistrangelo li ha bloccati. E il tecnico è stato solito esempio di self-control commentando solo sul piano tecnico il match a fine gara: «Bravissimi e caricatissimi loro, noi con la testa e forse anche le gambe già nei playoff».

Danilo Sanguineti

Massimiliano Ferretti grande e sfortunato protagonista del derby di ieri ad Albaro

LA A2

Il Chiavari spera ancora

Sulla ruota derby di A2 sono usciti i «numeri» del Gerolimich Chiavari e del Logeco Camogli. Se la vittoria dei bianconeri di Lastrico sulla Mameli ha rispettato i pronostici (26-20 il punteggio a Lago Figoi), l'impresa è stata compiuta dalla squadra di Sylvester Fekete che, ormai a un passo dalla retrocessione, si è aggiudicata il secondo derby consecutivo. Dopo Mameli, è toccato al Nervi pagar dazio al Lavagna, con il punteggio che non mai stato in discussione. E' finita 20-13 (6-4 6-3 3-2 5-4) per Rossi compa con Lupo e Rozdestvensky protagonisti sotto porta (7 reti sia per l'italiano che per il russo), ma tutta la squadra ha giocato bene.

Gli uomini Fekete hanno dimostrato di non meritare la B: peccato che la riscossa arrivi tardi. Sull'altro fronte Marsili si è sgolato vanamente nel tentativo di spronare i suoi all'impegno: Hornak, 7 reti tutte pregevole fattura, ha predicato deserto, sostenuto a tratti dal solo, eterno Misaggi. Detto dei tre maggiori realizzatori, rimangono reti di Tufan e la «singole» di Sciutto, Barcic, Chiari e Angelini per il Chiavari; 2 Ravina, uno Misaggi, De Ambrosis, Magalotti per Nervi. Le altre: Bologna-Civitavecchia 14-17; Como-Caserta 10-11; Poseidon-Lazio 14-9; Bergamo-Triestina 17-16. Civitavecchia e Caserta p. 32; Lazio 30; Poseidon 26; Camogli 22; Nervi 18; Como e Bergamo 16; Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. [g. s.]

Interregionale: il Savona deve assolutamente battere l'Acqui

Ultima spiaggia biancoblù

Anche mister Orcino è d'accordo: «Dopo la sconfitta di Sarzana oggi al Bacigalupo non abbiamo alternative». Grenno: «Sapremo riprenderci presto il primo posto»

CAIRESE

Miracolo a Sassuolo?

CAIRO. All'ultima seduta di allenamento mancava all'appello Enrico Vella. Il capitano, che sarà in campo oggi a Sassuolo perché squalificato, evitato l'impegno quanto impegnato a Quiliano al corso per il brevetto . L'ex giocatore di Atalanta e Lazio è comunque partito lo per la trasferta emiliana, per star vicino ai compagni questo match così delicato. Durante l'allenamento di venerdì, alcuni sostenitori commentavano: «Per salvarci vorrebbe un miracolo». A Sassuolo que sarà una Cairese determinata ma (purtroppo non è la prima volta) decimata da squalifiche e infortuni. Oltre a Vella out Fissore, abbonato alle squalifiche, e l'infortunato Salamini. Nell'incontro diretto dall'arbitro Atroldi di Molfetta, la Cairese vrebbe schierare: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Minio, Colombino, Marenco; Paterniti, Gaudiosi, Valente, Grimaudo, Saltarelli. [r. p.]

SAVONA. E adesso che è arrivata quella primavera che tradizionalmente decide i nati calcio, il Savona deve uscire allo sbaraglio. Deve dimostrare che la sconfitta Sarzana è stata solo un incidente, anche se grave, di percorso. Deve superarla e continuare a lottare, se vuol raggiungere, magari già stasera, la capoli Oltrepò. L'imperativo è dunque la vittoria, oggi pomeriggio «Bacigalupo» (via alle 15, arbitro Saldrini di Verona) contro l'Acqui. Anche per riscattare quella sconfitta, e dimenticare gli insulti, nel dopopartita, dei suoi sostenitori.

Il presidente Enzo Grenno: «Il Savona ha in squadra dei "venduti"? Qualcuno l'ha urlato, ma nessuno lo crede davvero. Sul fatto che i tifosi aspettassero un Savona diverso, più e determinato, posso d'accordo. Ma non credo proprio di avere in squadra giocatori che danno il massimo. I ragazzi in settimana si so allenati on grande impegno. Vogliono i d punti con l'Acqui, anche perché ricorda la brutta figura dll'andata. Sono convinto che la squadra saprà riscattarsi, riprenderai il primo posto».

Orcino è poche parole: «Con l'Acqui ci sono dubbi: dobbiamo solo vincere. I ragazzi sono tutti disponibili, anche se non ho ancora deciso l'undici iniziale». Grenno spera che ad assistere all'incontro ci il pubblico delle grandi occasioni. Non solo per se stesso: una parte dell'incasso devoluta beneficenza al piccolo Luca, il bambino di Stella affetto da gravi lesioni cerebrali.

Ma torniamo alla partita. Il Savona contro l'Acqui, una delle rivali più agguerrite della stagione, dovrebbe giocare con: Viviani; Mozzone, Carrea; Falco, Capurro, Baldi; Canu, Benedetti, Gatti, Peselli, Barozzi. E sulle gradinate del «Bacigalupo» molti aspetteranno con ansia anche il risultato dell'Oltrepò. Gioca sul campo della Samm: che arrivi importante aiuto da parte dei «cugini» del Tigullio? [r. p.]

Al Broccardi c'è l'Oltrepò, a Voghera il Rapallo

La Samm per se stesso più che per il Savona

Che Samm e Rapallo si sentano al sicuro dimostrano la serietà e l'impegno con cui hanno affrontato in settimana la Torpedo, in Italia per regioni di propaganda e mercato. martedì han perso 0-1 contro una formazione che, pur giovanissima, ha messo in mostra alcuni giocatori di assoluto rilievo. E' andata peggio al Rapallo, che giovedì ha subito un 6-0. Risultati negativi che arancione e bianconeri non vogliono bissare oggi.

Samm (p. 27). Piuttosto insensibili, gli uomini Casazza, agli appelli che arrivano da Savona. «Fermare l'Oltrepò - dice tecnico - è tutt'altro che facile. Ma non cercheremo di batterlo perché a chiederlo è il Savona: la Samm non fa preferenze, scende in campo sempre e solo per due punti, sta all'av dimostrare di esser più brava e capace di bloccarci».

Sulla stessa linea Schimmenti: «Nessuno ci ha mai fatto favori, non vedo perché noi siamo tenuti a farli. Quel che conta è la salvezza. Per noi sarà come aver vinto il nostro personale pensate a cosa si diceva e, il più gentile dava spacciati prima della fine del girone d'andata». Samm salute e formazione tipo: Perola; Terrera, Mosca; Pastine, Tovani, Merlo; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosatti. L'Oltrepò non porta a Sante l'«ex» Felice, squalificato.

Il Rapallo (27) è a Voghera con in testa il p io. Il d.s. Vignolo, che solitamente azzecca, ha detto in settimana di «sentire» l'1-1. Mancano Gandolfo e Di Maio squalificati, Da Silva sempre alle prese con i dolori alla schiena. Però si sono ripresi Gori e Grillo. Squadra: Brogi; Bellucci, Contini; Sassarini, Scalzi, Alessi; Monteforte, Capurro, Di Pieri, Dagnino, Gori (Grillo). [d. s.]

PALLA NUOTO

19ª GIORNATA

RISULTATI: Volturno-Canottieri 11-13; Pescara-Ortigia 17-10; Roma-Salerno 12-9; Posillipo Catania 13-8; -9; Recco-Savona 15-12.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	32	19	16	[illegible]	279	[illegible]
RECCO	28	19	14	5	310	277
PESCARA	26	19	13	6	231	199
VOLTURNO	24	19	12	7	255	238
	20	19	10	9	229	222
CANOTTIERI	18	19	9	10	224	198
BRESCIA	18	19	9	10	226	234
FIORENTINA	16	19	8	11	230	240
ROMA	16	19	8	11	228	243
ORTIGIA	14	19	7	12	234	261
SALERNO	8	19	4	15	208	254
CATANIA	8	19	4	15	202	251

PROSSIMO TURNO (sabato 28 marzo): Catania-Recco; Pescara-Brescia; Savona-Fiorentina; Ortigia-.

Eccellenza: i biancazzurri per non vedere svanire il sogno-primato, Entella e Sestri in casa

A Vado il Lavagna si gioca la stagione

Torrini: «Per rimanere in corsa servono i due punti»

La ventiseiesima giornata potrebbe dare, se non le pennellate finali, sicuramente alcuni ritocchi decisivi al quadro dell'Eccellenza. Il campo principale è quello di Vado: sotto esame le capacità, fino a questo momento notevoli, del Lavagna [illegible] restare nel giro che conta. Se gli uomini di Torrini perdono contatto oggi, [illegible] rientrano più sulla coppia regina. [illegible] anche la capolista Sanremese suda freddo [illegible] Marinella: l'Ortonovo non ha nulla da perdere mentre i matuziani, ora che si avvicina il traguardo agognato, sentono gambe e respiro farsi pesanti. Sestri Levante ed Entella si esibiscono [illegible] loro stadi in versione sperimental-inquisitiva: l'assenza di motivazioni lascia le briglie sciolte alla fantasia dei due tecnici e fa spazio ai giovani, esaminati in prospettiva delle stagioni a venire.

Vado (32)-Lavagna (36). «Chittolina» di Vado, ore 15. Iniziano le [illegible] settimane [illegible] passione del Lavagna: nell'ordine dopo il Vado tocca a Pontedecimo (casa), Sanremese, Sestrese (casa) e Busalla. «Non serve [illegible] molto snocciolare gli impegni severissimi che ci attendono - fa [illegible] solito, pragmatico Wildon Torrini - anche perché a questo punto e nelle nostre condizioni, a 3 punti dalla Sanremese, conta solo la vittoria, sempre e comunque. Abbiamo ballato assieme alle grandi per 25 giornate, vorremmo provarci anche nelle prossime 5. Non è detto che ci riusciremo ma sicuramente ci proviamo».

Il Lavagna non è quello scintillante del girone di andata, soprattutto manca di brillantezza nella seconda parte degli incontri, [illegible] ha ancora sufficiente «birra» per mettere alle corde qualsiasi avversario. E poi la squadra biancazzurra ha già dimostrato parecchie volte che quando viene data per spacciata, ha sempre una sorpresa [illegible] cavar fuori dal cilindro.

Il rientro degli esperti Rossi, Celeri e Vaira contribuirà a rendere più concreto il gioco di Scotto e compagni. Il Vado fa a meno di Ceppi, [illegible] promette vendetta per l'ingiusto 0-2 dell'andata quando giocò [illegible] parte dell'incontro all'attacco ma venne beffato con due micidiali contrattacchi.

Entella (26)-Busalla (24). Comunale di Chiavari. Dopo [illegible] sconfitte consecutive la demoralizzata compagine di Gorin trova un'avversaria altrettanto «scombussolata»: il Busalla scende in Riviera senza il portiere Roberto Balbi e i centrocampisti Ottoboni e Gatti, che scontano il momento di follia collettiva nella gara di sette giorni fa. E' il [illegible] di frenare una caduta che rischia di trascinare l'Entella in una posizione di classifica assolutamente insoddisfacente. I padroni [illegible] casa hanno Cella e Mazzocchi squalificati, [illegible] puntano ancora sui giovani.

Sestri Levante (25)-Pegliese (23). Sivori «A». In questo finale [illegible] campionato, al Sestri Levante non resta che una soddisfazione, minima [illegible] pur sempre gustosa vista la rivalità che [illegible] sempre i due sodalizi: il sorpasso sull'Entella. Per operarlo ci vuole innanzitutto una franca vittoria sui tranquilli «marinai» [illegible] Caviglia. L'assenza del promettentissimo centrocampista [illegible] Ghiorzo non [illegible] quello, nella Pegliese, del bomber Guerra e del fantasista Di Marco. [d. s.]

GLI ANTICIPI

Sestrese, clamoroso stop

I gol della coppia Balboni-Pileddu [illegible] sono stati sufficienti alla Sestrese per superare il Baiardo nell'anticipo di ieri in Eccellenza (2-2). Nelle vesti dell'ex, il mister attuale del Baiardo, Enzo Maglioni, che pur con la squadra [illegible]ai con un piede e mezzo [illegible] Promozione, ha reso dura la vita alla società che guidò in Interregionale. I «verdi» salgono infatti solo a quota 38, mentre il Baiardo si porta [illegible] 15. Un anticipo in Promozione girone A, [illegible] 0-0 fra Rivarolese e Alassio. I genovesi salgono a 27, i savonesi a 24. Due gli incontri del «B»: vittoria dell'ormai retrocesso Canaletto sul Fontanabuona (1-0), pareggio fra Bogliasco Pontetto e Pro Recco: 1-1, ospiti in vantaggio con Radatti nel primo tempo, pareggio bogliaschino con Garbarino nella ripresa. Recco punti 28, Bogliasco 27, Fontanabuona 24 e Canaletto 17. In conclusione, nell'unico anticipo di Seconda, 1-0 esterno dell'Avegno sul Bargegli. [g. s.]

Wildon Torrini, allenatore del Lavagna

Rutese e Riviera a caccia dei punti-tranquillità

Proseguirà la stagione dei «saldi finali»? Migliarinese e Folbas l'hanno iniziata domenica concedendo punti a Castelnuovo e Pignone. Quattro spezzine protagoniste, nel bene e nel male, ma riusciranno le nostre squadre ad «aiutarsi» anche loro, in queste ultime giornate?

Promozione. Rutese (24) in casa con la N.S. Fruttuoso (22) e Carlo Grasso (26) a Castelnuovo (20) hanno la ghiotta opportunità [illegible] chiudere ogni discorso salvezza in anticipo. I rapallesi [illegible] corrono certo pericoli, [illegible] scenderanno in campo largamente incompleti per le assenze [illegible] di Pozzo, Argento e Politi; anche i rutesi, in una partita sulla carta [illegible] giocare prevalentemente all'offensiva, dovranno rinunciare [illegible] un uomo di esperienza, Brustia. La partita più attesa, [illegible] in palio il [illegible]do posto, è quella di Genova fra Ligorna (30) e Fezzanese (30). [illegible]li altri incontri [illegible] [illegible]da: Brugnato (29)-Albaro (22), Lerici (31)-S. Stefano (24), Cosmos (13)-Migliarinese (37).

Prima. In c[illegible] Villaggio (23) e Riviera (17), in trasferta Vallesturla (20) e Carasco (14). Per i rapallesi del Riviera lo scontro delle 10,30 al «Macera» vale doppio, contro la rivale Forza e Coraggio (17): due punti per giocare più tranquilli le ultime [illegible] domeniche.

Disco apparentemente rosso invece per i caraschini [illegible] la Folbas (38), a meno che Argenziano e soci non si rilassino di nuovo; a S. Salvatore attendono [illegible] curiosità la seconda in classifica Sesta Godano (29), i valligiani [illegible] Risaliti puntano [illegible] colpaccio a Cadimare (27). Rimangono i derby spezzini Garibaldina (23)-Ameglia (19) e Borghetto (19)-Marinella (16), più il match tra Sori (19) e Pignone (10). [g. s.]

[illegible]UESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (15): Savona-Acqui; Sassuolo-Cairese; Fanfulla-Derthona; Bra-Libarna; Samm-Oltrepò; Vogherese-Rapallo; Valenzana-Sarzanese; Pietrasanta-Roteglia. Oltrepò p. 39; Savona 37; Bra 35; Fanfulla 33; Sassuolo, Acqui e Camaiore [illegible]; Rapallo, Samm e Vogherese 27; Pietrasanta 26; Roteglia 24; Libarna e Sarzanese 22; Crema 20; Derthona, Valenzana e Cairese 18.

Eccellenza (15): Pontedecimo-Ventimiglia; Sestri Levante-Pegliese; Vado-Lavagna; Ortonovo-Sanremese; Argentina Arma-Monterosso; Entella-Busalla; Vezzano-Carcarese. Sanremese p. 39; Sestrese 37; Lavagna 36; Vado 32; Pontedecimo 30; Ventimiglia 27; Entella 26; Sestri Levante 25; Busalla e Argentina 24; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; Baiardo e Monterosso 14; Vezzano 9.

Promozione (15): Brugnato-Fontanabuona; Rutese-Nuova S. Fruttuoso; Lerici-S. Stefano Magra; Castelnuovo-Carlo Grasso; Ligorna-Fezzanese; Cosmos-Migliarinese (Taviani). Migliarinese p. 37; Lerici 31; Fezzanese [illegible] Ligorna 30; Brugnato 29; Recco 27; Carlo Grasso [illegible] Bogliasco 26; Rutese, S. Stefano e Fontanab. 24; S. Fruttuoso e Albaro 22; Castelnuovo 20; Canaletto 16; Cosmos 13.

Prima (10,30): Folbas-Carasco (Follo 16); Cadimare-Vallesturla (Fezzano); Riviera-Forza e Coraggio (Macera); Garibaldina-Ameglia (Picedi Arcola); Sori-Pignone (Sori); Borghetto - Marinella (Vara 15); Villaggio-Sesta Godano (Centro Scuola). Riposa il Caperana.

Seconda (10,30): Camogli-Cogornese (Recco 9); Riese-Fra[illegible] (Colmata); Calvarese-Torriglia; Vecchia Chiavari-Ca[illegible] (Caperana); Montoggio-Caperanese; S. Bartolomeo-Riva (Sivori C).

Terza: Bogliasco-Corte (Mugnaini 8,45); San Lorenzo-Chiavari (Broccardi B 10,30); Bargone-Deiva (Casarza 10,30).

BASKET

Così le genovesi

B femminile: Auxilium-Trevi[illegible] (via Maggio ore 17,30).

C maschile: Elah-Garlasco (Lago Figoi ore 18).

D maschile: Athletic-Camaiore (via Maggio ore 11).

Promozione maschile: Sestri Ponente-Grazie (via Allen[illegible] 10,30); Cus-King 76 (via Borzoli 10,30); Ardita-Columbus (Serra Gropallo 10,30).

PALLANUOTO

Gli Allievi

Nazionali: Recco-Savona (11); Chiavari-Florentia (Lido 11).

Regionali: Quinto-A. Doria (Bogliasco 10,30); Lavagna-Rapallo (17,30); Sori-Loano (11).

RUGBY

Serie C1

Pro Recco-Cus Pisa (Campo «Carlo Androne» [illegible] 15).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 22 Marzo 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Grande pubblico in Riviera per la classicissima del ciclismo

Sanremo, [illegible]

Città bloccata e la delusione finale

SANREMO. Si è conclusa fra ingorghi sulle strade, un grande spiegamento di forze dell'ordine [illegible] la delusione degli sportivi, la 83ª Milano-Sanremo vinta dall'irlandese Sean Kelly. Il dopo-corsa è stato infatti caratterizzato dalla semiparalisi del traffico all'ingresso di levante della città (soltanto in serata la situazione è tornata alla normalità). Ma anche dal malumore delle migliaia di appassionati che hanno seguito con trepidazione [illegible] fasi decisive [illegible] gara. L'amarezza è stata grande quando Moreno Argentin è stato raggiunto [illegible] superato da Kelly a pochi metri [illegible]lla linea d'arrivo, dopo lo scatto imperioso sul Poggio. Tutti pensavano ormai a un altro successo italiano, [illegible]po quelli di Bugno ('90) e Chiappucci ('91). Alla fine però anche i più accaniti hanno applaudito il vincitore. [m. p.]

SERVIZI A PAGINA 45 e NELLO SPORT NAZIONALE

Grande tifo sul Poggio dove la corsa ha vissuto i momenti più emozionanti [F. GATTI]

IMPERIA

Nuove polemiche

Tutti contro l'[illegible] a Ponticelli

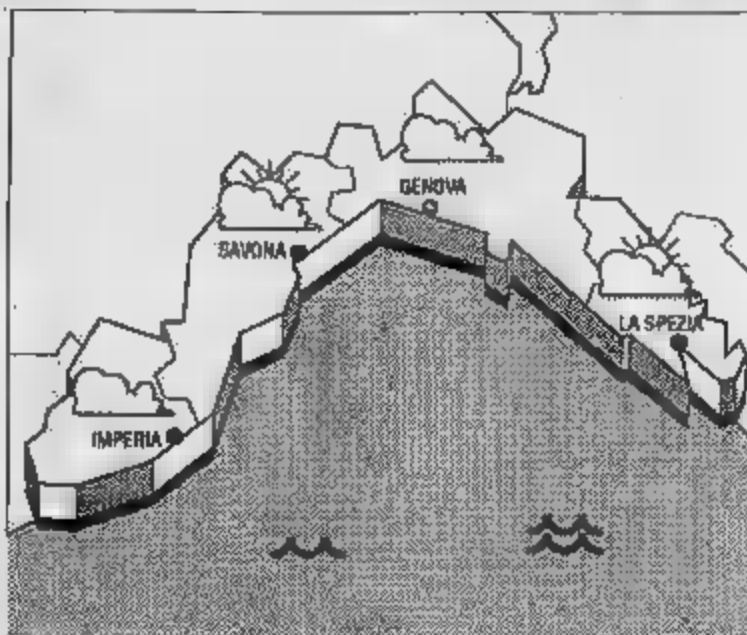
L'argomento sarà trattato anche nel Consiglio comunale di S. Lorenzo in programma domani [illegible] Una replica. A PAGINA 40

SANREMO

La crisi comunale

Quattro [illegible] per la poltrona di sindaco

Sarà [illegible] do, non è certa la riconferma di Onorato Lanza. Ecco gli altri candidati. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite, mare leggermente [illegible] localmente mosso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato; tendenza ulteriore [illegible] domani: transito di [illegible] perturbazione da [illegible] Ovest [illegible] annuvolamenti, rinforzo dei [illegible] Ovest, flessione [illegible] temperatura, [illegible] mosso.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] 10-12 km/h, mare quasi calmo, foschia, pressione barometrica 1021 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

	max	min
[illegible]	15	12
[illegible]	12	12
Imperia	16	12

UN ANNO [illegible]

Max: 17; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il [illegible] sorge [illegible] 6,27 e tramonta alle 18,42. La Luna tramonta alle 7,58 e sorge alle 23,39 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible]torio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Da domani collegamenti regolari fra il parcheggio S. Lazzaro e i centri di Oneglia e Porto

A Imperia partono i bus-navetta

Il provvedimento in concomitanza con l'apertura dei cantieri per i parcheggi sotterranei di piazza Roma e dei Giardini Toscanini. Un servizio rivolto soprattutto ai pendolari. Biglietti da mille lire e abbonamenti

IMPERIA. Da domani, scatta a Imperia [illegible] servizio di «parcheggio auto più bus», istituito dall'Amat, l'azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, in collaborazione con il [illegible]: minibus ecologici collegheranno l'ampio posteggio di regione San Lazzaro con i centri urbani di Oneglia e di Porto Maurizio.

«L'iniziativa [illegible] stata pensata e realizzata per quei cittadini che desiderano (o devono) recarsi sul luogo di lavoro con i propri mezzi e hanno quindi necessità [illegible] lunghi tempi [illegible] sosta», preci[illegible] all'Amat [illegible] in Comune.

Il provvedimento [illegible] stato attuato [illegible] concomitanza [illegible] l'apertura dei cantieri per la [illegible]struzione [illegible] parcheggi sotterranei di piazza Roma (Porto Maurizio) e dei Giardini Toscanini (Oneglia). I lavori stanno per iniziare: strade e zone adiacenti all'area interessata sono già state [illegible] per consentire l'installazione dei cantieri dell'Ansaldo, l'azienda che realizzerà le opere, e di [illegible]guenza i posti auto si sono drasticamente ridotti [illegible] tali resteranno per almeno [illegible] paio d'anni, sino all'entrata in funzione delle due strutture. Ed [illegible] per questa ragione che [illegible] è pensato a un'alternativa fuori d[illegible] centro.

[illegible] questo parcheggio, inaugu[illegible] lo [illegible] settembre, in occasione del raduno degli yachts d'epoca, si accede da lungomare Vespucci. Dispone [illegible] posti macchina, e [illegible] uso [illegible] gratuito. Tra le 7,30 e le 19,40 sarà collegato a Oneglia e Porto Maurizio dai minibus dell'A[illegible]. I percorsi: lungomare Vespucci, via Schiva, via Alfieri, [illegible] lungomare Vespucci (per Oneglia): calata Anselmi, via Scarincio, via San Lazzaro, via Pieve di Teco, viale Matteotti, via Cascione, corso Garibaldi, via Boine o via Pirinoli durante la temporanea chiusura [illegible] via Boine, via Scarincio (per Porto Maurizio).

Se il parcheggio in regione San Lazzaro [illegible] libero, non lo [illegible] però il tragitto in autobus per raggiungere i quartieri centrali di Imperia. La tariffa prevede un costo di 1000 lire a corsa per persona, [illegible] biglietto da acquistare a terra, in [illegible] delle agenzie e delle rivendite dell'azienda». E' possibile contrarre l'abbonamento verde: ha una validità mensile, e il prezzo [illegible] di [illegible]0 mila lire. Due viaggi quotidiani per 25 giorni, alla [illegible] di 1000 lire a corsa, costerebbero 50.000 lire: «L'abbonamento offre quindi una riduzione di 10 [illegible] lire, e il prezzo scende così a [illegible] lire [illegible] corsa».

Il parcheggio [illegible] piazza [illegible] costerà circa 16 miliardi, avrà 670 posti auto (metà dei quali in concessione all'Ansaldo per 90 anni, l'altra metà diventerà comunale dopo 30 anni), disposti [illegible] cinque piani, e vi si [illegible] da corso Garibaldi, [illegible] sottopassaggi verso Sanremo e Oneglia, e [illegible] piazza Roma. Quello dei Giardini Toscanini (costo, [illegible] miliardi), avrà 510 posti [illegible] in due blocchi, [illegible] sotto ai giardini, l'altro sotto piazza Unità Nazionale, ingressi da piazza Toscanini e via Garessio, in sottopasso: l'Ansaldo ha la concessione del 30% dei posti per 90 anni, e del [illegible] 70%, poi al Comune, per [illegible] anni.

Piante e alberi che fine faranno? [illegible] lo sono chiesti, con preoccupazione, ecologi e abitanti dei quartieri interessati. Gabriella Badano (Verdi) ha già presentato un'interrogazione al sindaco, ora interviene anche Giovanni Borzone, presidente della Lega per l'Ambiente: «Tra gli alberi, [illegible] sono anche alcune palme che ci fanno compagnia da decenni. [illegible] possiamo [illegible] che vengano trattate [illegible] vecchie scarpe non più di moda e buttate via. Chiediamo che siano tolte [illegible]l terreno [illegible] la loro zolla, e sistemate in altre zone della città».

[illegible]

Il servizio mini-bus dell'Amat funzionerà dalle 7,30 alle 19,40 [L. LAURA]

Incidente sulle strade del rally

Auto si schianta grave un pilota

Sandro Chiossi, 24 anni, e Walter Villati, di 26, i due piloti coinvolti nell'incidente

SANREMO. Tre feriti in un incidente accaduto [illegible] not[illegible] sulla strada provinciale che collega Vignai a [illegible] Ghimbegna. L'impatto [illegible] verificato tra due auto che stavano facendo ricognizioni sul percorso [illegible] «Rally d[illegible] Palme». Il ferito più grave, in prognosi riservata, è il pilota di Vallecrosia Sandro Chiossi, 24 anni. [illegible] altri feriti sono Andrea Montani, [illegible] di Ventimiglia, navigatore, [illegible] Walter Villati, [illegible] Imperia. [g. ga.]

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Progetti e proposte esaminate ieri in un convegno promosso dal «Fondo Ambiente Italiano»

Per la funivia [illegible] quindici miliardi

A Sanremo [illegible] piano per riaprire l'impianto di Monte Bignone

[illegible] La funivia? [illegible] grazie. Da dieci anni l'impianto è fermo, abbandonato a se stesso. Addirittura le funi d'acciaio tese da un pilone all'altro costituiscono [illegible] tale pericolo per l'incolumità pubblica che mini[illegible] dei Trasporti e Regione, più volte, hanno sollecitato [illegible] intervento di ripristino o di smantellamento.

La tavola rotonda organizzata dal Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, ha dimostrato [illegible] ne fosse stato bisogno, che il «Palazzo» non vuole recuperare la funivia Sanremo-Monte Bignone. Meglio, non intende impegnarsi in un'impre[illegible] che, ogni anno determinerebbe, solo per la gestione, [illegible] perdita superiore al miliardo.

[illegible] Fai ha cercato [illegible] collocare la prima pietra, proponendo almeno il ripristino del terzo tratto della funivia, il più suggestivo: dai mille metri di San Romolo [illegible] 1300 di Monte Bignone. La Regione, con alcuni suoi funzionari e lo stesso assessore al Turismo, Eraldo Crespi, ha spianato la strada al Comune [illegible] Sanremo, precisando che «trattandosi [illegible] un impianto preesistente, si può ripristinare senza eccessive modifiche». In particolare, hanno fatto notare i funzionari della Regione Ghio [illegible] Luccardini, «l'attenzione va rivolta al secondo e terzo tratto».

Il consigliere Raffaele Canessa, delegato alla funivia, ha fatto i conti in tasca all'intero impianto esaminando progetti e costi, relativi sia al rifacimento (totale o parziale) che allo smantellamento. Il recupero dei tre tronchi, [illegible] sostituzione dei cavi, portanti e trainanti, adeguamento delle cabine alle [illegible] sicurezza, [illegible]stituzione [illegible] tutti gli impianti elettrici ed elettronici, prevede una spesa proibitiva: 15 miliardi. Senza contare gli imprevisti.

Per lo smantellamento totale dell'impianto [illegible] miliardi. Rifare secondo e terzo tronco (dal campo Golf [illegible] San Romolo e da qui a Monte Bignone, costerebbe 9 miliardi; per il solo collegamento «da San Romolo a Bignone basterebbero [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni. Chi pagherebbe?

Il moderatore della tavola rotonda, l'ex presidente nazionale di Italia Nostra, Mario Fazio, ha ricordato che la chiusura della funivia non è stata dovuta soltanto a fattori tecnici. «Si è trattato [illegible] una questione [illegible] cultura, la stessa che ha portato, nelle grandi città, allo smantellamento delle reti tramviarie [illegible] filoviarie». Poi ha formulato una su[illegible]: inquadrare il recupero della funivia nel progetto di riqualificazione delle colline.

La Regione lo ha già previsto; [illegible] si tratta [illegible] perfezionare il progetto inserendo la vecchia funivia [illegible] Sanremo. Canessa ha proposto l'istituzione di un par[illegible] urbano botanico e archeologico, chiuso al traffico [illegible] raggiungibile soltanto con i vagoncini della funivia. Sulle [illegible] le intenzioni ci [illegible] Ma sono destinate a [illegible] nel libro dei sogni. In dieci anni il problema è stato affrontato [illegible] sola volta: finanziando [illegible] milioni un lavoro da un miliardo e mezzo.

Lo ha confermato anche il vicesindaco Carlo Conti: «La funivia [illegible] uno di quegli argomenti sul quale non [illegible] mai stata fatta una scelta». Conti [illegible] ipotizzato [illegible] formula per recuperare l'impianto e gestirlo [illegible] do[illegible] far ricorso a fondi straordinari. «Trovare [illegible] compartecipazione con l'Autostrada dei fiori, con [illegible] Provincia o la Regione. Oppure inserire la struttura [illegible] bilanci della Riviera Trasporti».

Gian Piero Moretti

A Imperia si discute il progetto per un nuovo impianto di smaltimento

S. Lorenzo: no all'inceneritore

Domani sera un atteso dibattito durante il Consiglio comunale. Anche il sindaco è contrario al progetto Turisti e residenti sono preoccupati. «Sarebbe un danno irreparabile all'economia della zona»

IMPERIA. Infuriano le polemiche per l'installazione di un inceneritore nel territorio di Imperia. L'argomento approderà domani al Consiglio comunale di San Lorenzo al Mare: gli amministratori, capeggiati dal sindaco Francesco Bianchi, si sono già schierati contro la realizzazione dell'impianto [illegible] comprensorio cittadino (un [illegible] alternativo è quello di Passo Rocche, dove si sono levate altre proteste). Intanto, i Verdi lan[illegible] [illegible] contro la discarica di Ponticelli, dove non sarebbero garantite le necessarie misure di sicurezza. La società che gestisce l'impianto, comunque, chiede di non creare allarmismi ingiustificati e sottolinea la «necessità di lavorare con maggiore tranquillità».

La guerra dei rifiuti, però, appare ancora lontana dalla [illegible]luzione. La gente teme gravi ripercussioni per la salute pubblica. Afferma Carlo Tamagnone, torinese, proprietario di [illegible] alloggio a Poggi, frazione di Imperia: «Temiamo di diventare una nuova Seveso. La costruzione di un inceneritore a Ponticelli, a ridosso delle spiagge [illegible] dei luoghi di diporto nautico [illegible] pieno sviluppo, finirebbe per invadere con fumi tossici una zona che merita una maggiore valorizzazione turistica, anche per frenare la concorrenza con la costa francese. Intendiamo protestare contro [illegible] intervento

La discarica dei rifiuti di Ponticelli preoccupa le associazioni ambientalistiche

che si tradurrebbe in un danno irreparabile all'ambiente [illegible] all'economia».

Anche a San Lorenzo, come già a Poggi e Civezza, la popolazione promette battaglia. Domani in Consiglio ci saranno anche rappresentanti del Comitato contro l'inceneritore, che raggruppa associazioni e circoli della zona. Dice il sindaco Bianchi: «Prima di prendere qualsiasi decisione, consulteremo i cittadini». Nel frattempo, anche Ponticelli è al centro di dure accuse. Dice Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi. «I rifiuti [illegible] sono coperti da materiale protettivo, come prescritto dalla legge, e [illegible] vengono effettuate analisi dell'inquinamento atmosferico».

Maurizio Vezzaro

«Chi critica a oltranza [illegible] le soluzioni»

IMPERIA. Puntuale la replica degli amministratori imperiesi, che rintuzzano l'attacco frontale degli ambientalisti [illegible] ribadiscono l'importanza di risolvere l'annoso problema dello smaltimento dei rifiuti (a Imperia vengono prodotti 600 quintali di spazzatura ogni giorno). Dice il sindaco Claudio Scajola: «Ponticelli è [illegible] indicata da uno studio compiuto a cura della Regione, [illegible] [illegible] [illegible] aree idonee a ospitare la struttura, e [illegible] Comune sta valutando le varie proposte prima di decidere. Il nostro impegno è quello di valutare attentamente altre [illegible]luzioni possibili: raccolta differenziata, impianto [illegible] compostaggio o discarica controllata».

Aggiunge: «Anche [illegible] comprendo le preoccupazioni di chi abita nelle vicinanze delle [illegible] indicate come probabili siti, non bisogna opporsi per partito preso e ad oltranza. Il paragone con la Francia, tra l'altro, induce all'ottimismo: a Montecarlo e a Nizza esistono due inceneritori in pieno centro cittadino, che [illegible] [illegible] problemi».

A discolpa dei gestori della discarica di Ponticelli, interviene l'assessore alla [illegible] urbana, Emilio Broccoletti. Puntualizza: «E' l'unico impianto autorizzato, al quale [illegible] state imposte precise scadenze per l'esecuzione dei lavori [illegible] tutela dell'ambiente e della salute pubblica. E' necessario [illegible] darle però il tempo necessario per regolarizzare la propria posizione; è proprio per questo che il Comune imperiese ha sospeso il servizio di raccolta domenicale. In questo momento, è inutile promuovere campagne denigratorie come quella [illegible] Verdi, che [illegible] presentano, [illegible] torto, come gli unici e soli paladini dell'ambiente».

Immediata la risposta di Gabriella Badano: «Come può il Comune cercare di risolvere gli inconvenienti, se non [illegible] [illegible]ra provveduto a [illegible] decollare il progetto della raccolta differenziata [illegible] rifiuti? L'iniziativa doveva essere varata entro il 30 gennaio scorso, ma l'argomento non è mai stato affrontato». [m. v.]

TACCUINO [illegible]

COMIZIO

Dc: domani Silvio Lega ospite a S. Margherita

Domani alle ore 16 al Grand hotel «Miramare» di Santa Margherita incontro con [illegible] vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega. Alla manifestazione partecipano anche Bruno Orsini e l'ex presidente della Regione, Giacomo Gualco. [f. gr.]

MANIFESTAZIONE

Lega: il [illegible] Umberto [illegible] [illegible] Margherita

Il senatore Umberto Bossi concluderà stasera al Teatro Margherita di Genova l'iniziativa elettorale [illegible] Lega Nord con la presentazione dei candidati alla Camera e al Senato. [p. c.]

[illegible]

La Lista Referendum [illegible] 10,30 in piazza Colombo

Incontro con gli elettori nel [illegible] [illegible] Sanremo, promosso dalla Lista Referendum. Oggi, alle 10,30, è previsto un comizio sul solettone di piazza Colombo. Parleranno il consigliere comunale Asseretto, in corsa per il Senato, e Angelo Viveri, [illegible] sindaco di Albenga, che [illegible] presenta per la Camera. [e. f.]

TEATRO

Andrea Garavini alle [illegible] al [illegible] di Sanremo

L'onorevole Sergio Andrea Garavini, segretario nazionale di Rifondazione comunista e capolista in Liguria per la Camera, sarà oggi al cinema Ritz di Sanremo. L'appuntamento con elettori [illegible] simpatizzanti è fissato per le 10. Rifondazione comunista conta nell'estremo Ponente ligure molti simpatizzanti. [e. f.]

[illegible]

L'on. Biondi oggi a Pietra Ligure e poi a Spotorno

Oggi alle 17,30, all'Hotel Royal di Pietra Ligure, incontro con l'on. Alfredo Biondi del pli e i [illegible] locali. Alle 19 l'on. Biondi avrà [illegible] incontro [illegible] gli elettori e gli operatori locali all'Hotel Zunino [illegible] Spotorno. Domani, lunedì, alle 20,30 i candidati Maggiorina Pellegrino e Mario Brignolo incontreranno i giovani liberali [illegible] ristorante «Il Grillo» di Ceriale. Incontri [illegible] i rappresentanti locali liberali sono previsti anche lungo la settimana. [a. r.]

[illegible]

Rifondazione raccoglie firme in piazza [illegible] Savona

Domani e lunedì prossimo [illegible] Savona, durante il mercato settimanale, Rifondazione Comunista organizzerà [illegible] piazza del Popolo una raccolta di firme per [illegible] petizione rivolta [illegible] Comune allo scopo di ottenere l'apertura degli asili nido, a prezzo accessibile, anche nel periodo estivo. «Anche questo - hanno detto alcuni iscritti - [illegible] [illegible] modo di fare campagna elettorale». [p. p.]

In gita scolastica

Studentessa [illegible] incendio [illegible] Strasburgo

DIANO MARINA. Un mozzico[illegible] di sigaretta che, abbandonato [illegible] una studentessa di Diano Marina, ha provocato un principio di incendio in una stanza d'albergo a Strasburgo, [illegible] rischiato [illegible] [illegible] un incidente diplomatico.

L'episodio è accaduto al Grand Hotel della città alsaziana, dove Donatella Rossi, 18 anni, iscritta all'ultimo anno dell'Istituto tecnico Ruffini [illegible] Imperia, era ospitata assieme [illegible] [illegible] centinaio di compagni, in occasione di una gita scolastica.

La giovane, lasciando la propria stanza, ha dimenticato su un divano un mozzicone di sigaretta ancora [illegible]eso. La poltrona ha preso fuoco e le fiam[illegible] si sono propagate alla moquette e alla tapezzeria, [illegible]usando danni per alcuni milioni.

Donatella, che [illegible] tornata a casa con le altre scolaresche ieri sera, dopo un viaggio in pullman, dovrà probabilmente risarcire i titolari dell'albergo, che si [illegible] già messi in contat[illegible] con i [illegible] genitori. [e. f.]

Nuova polemica

Lunedì in città bus [illegible] per 4 ore

IMPERIA. Nuovi disagi in vista per chi utilizza i mezzi pubblici della Riviera Trasporti. Cgil, Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero previsto per lunedì. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 10 alle 14, mentre gli addetti agli impianti fissi resteranno fermi per quattro ore e trenta minuti all'inizio di ogni turno.

L'iniziativa [illegible] stata decisa per protestare contro l'introduzio[illegible] dei turni spezzati, il ritocco delle tariffe [illegible] i prospettati tagli alle corse, che riguarderanno soprattutto i collegamenti [illegible] l'entroterra. Intanto, i rappresentanti del sindacato autonomo si dimostrano perplessi verso le manifestazioni di protesta decise dai confederali.

Dice [illegible] segretario della Cisas-Fisast, Lucio Garzia: «Siamo contrari allo sciopero, [illegible] forma di contestazione che colpisce soltanto gli utenti e non ottiene risultati concreti. Inoltre, Cisl e Uil hanno già sottoscritto un'ipotesi d'accordo che prevede l'introduzione dell'orario spezzato». [e. f.]

A caccia di lepri

Pieve [illegible] Teco denunciati [illegible] bracconieri

PIEVE DI TECO. Tre bracconieri che andavano di notte a caccia [illegible] frodo usando l'automobile come arma, sono [illegible] denunciati all'autorità giudiziaria dai militi del corpo forestale di Pieve di Teco e Pornassio che hanno sequestrato una lepre femmina appena catturata. L'azione si è svolta sulle alture di Valcona, nell'alta val Tanaro, su direttive dell'Ispettorato forestale provinciale di Imperia. Questa vigilanza intensificata tende a reprimere un'attività venatoria non soltanto proibita, [illegible] che danneggia la campagna di ripopolamento [illegible] corso di svolgimento proprio in questo periodo.

Il sistema usato dai bracconieri è molto insidioso ed è basato sull'uso degli abbaglianti [illegible] di [illegible] cordicella tesa traversalmente sotto l'automobile [illegible] pochi centimetri da terra. La funicella serve a «garrotare» gli animali che i bracconieri scoprono procedendo lungo le strade [illegible] montagna e che rimangono immobili quando incappano nel cono dei fari. [b. v.]

Prenotazioni record per i primi ponti di primavera [illegible] le vacanze di Pasqua

Diano [illegible] il «tutto esaurito»

Comprese quelle di San Bartolomeo e Cervo, saranno aperte 180 aziende alberghiere. Nuovo look per molti hotel. Soddisfazione fra i titolari di agenzie di viaggio che annunciano una grande stagione estiva

[illegible] MARINA. Alberghi, ristoranti, ritrovi, negozi e botteghe artigianali del comprensorio dianese [illegible] tutti aperti per accogliere l'ondata di turisti del ponte di Pasqua. Le previsioni degli operatori del settore sono più che positive: le vacanze porteranno nei centri [illegible] Cervo, San Bartolomeo al Mare e Diano Marina migliaia di ospiti.

Si tratta di gruppi organizzati e di privati, italiani [illegible] esteri. Si attendono numerosi anche i proprietari di seconde [illegible] In questi giorni stanno arrivando alle agenzie [illegible] viaggio e agli albergatori decine di richieste di soggiorno, ma non tutte potranno essere accolte.

Dice il presidente degli albergatori del Golfo Dianese, Americo Pilati: «Le richieste per gruppi [illegible]n possono esse[illegible] più accettate. Gli alberghi non han[illegible] disponibilità per comitive. Sono ancora aperte, invece, le riservazioni per i privati, [illegible] bisogna fare presto perchè ci sono pochissimi posti. Il ponte di Pasqua segnerà ancora una volta [illegible] tutto esaurito».

Quanti [illegible] gli alberghi che apriranno i battenti per la circostanza? Risponde Pilati: «A Diano Marina saranno aperti 120 aziende, a San Bartolomeo [illegible] Mare una trentina e a Cervo le uniche sei esistenti. In pratica funzioneranno tutte le aziende presenti [illegible] territorio [illegible] eccezione di due [illegible] tre che hanno in [illegible] le opere [illegible] ampliamento autorizzate dalla Conferenza dei Servizi. Il ponte di Pasqua rappresenta il termometro di quanto accadrà nella stagione estiva. Alla luce dell'interesse che sta suscitando la Riviera tutto lascia presupporre che la prossima estate nelle nostre località [illegible] clientela sarà nuovamente numerosa. Speriamo che non intervengano crisi idriche perchè, questa volta, secondo noi, non ci saranno più prove d'appello».

Intanto [illegible] cittadine costiere [illegible] facendo maquillage in attesa del primo grande appun[illegible] turistico dell'anno. So[illegible] prevalentemente i privati che stanno ultimando i lavori di sistemazione delle loro azien[illegible]. In questi giorni vengono montati sul lungomare e nei viali del centro i caratteristici dehor, vengono [illegible] le aiuole, rinfrescate le pareti di bar [illegible] ristoranti, rinnovati gli arredamenti dei negozi.

Conclude Pilati: «Il grosso contingente di ospiti deve portare via un gradevole ricordo delle nostre città. Nè va del nostro futuro. Speriamo che [illegible]che gli stabilimenti balneari, che hanno alcuni problemi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, possano presto [illegible] in funzione».

Angelo Bosso

PREVISIONI

L'incubo della siccità

Non ci saranno crisi idriche [illegible]lla prossima estate? E' quanto si chiedono in questi giorni gli albergatori di Diano Marina preoccupati per la mancanza di piogge. Secondo il vice presidente dell'amministrazione provinciale Antonio Lapalomenta non dovrebbero esservi problemi. Ha detto il presidente degli albergatori di Diano, Americo Pilati: «Non è piovuto, non c'è neve sulle montagne, non è stato realizzato il raddoppio del Roja, non [illegible] [illegible] riusciremo a passare [illegible] l'estate [illegible] patire la sete. Nessuno riesce a tranquillizzarci e per noi sono preoccupazioni pesanti». Risponde Antonio Lapalomenta: «Non vedo i motivi di tali preoccupazioni. Sanremo la prossima estate potrà fornirci tutta l'acqua di cui avremo bisogno perchè non avrà più la necessità [illegible] spingere acqua del Roja nella zona alta della città. Il lago di Tenarda è pieno [illegible] dà garanzie. Pas[illegible] l'estate senza disagi». [[illegible] b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Sanremo, frane e rovi nascondono i sentieri

Che fine hanno fatto i sentieri dell'entroterra che collegavano Sanremo a San Romolo, a Monte Bignone? Sono un appassionato [illegible] escursionismo e ho sentito tanto parlare della [illegible] bellezza dei passaggi che permettevano un tempo di raggiungere, partendo dalla città, le prime vette delle Alpi Marittime. Nei giorni scorsi ho provato ad andare alla ricerca dei vecchi sentieri ma non sono riuscito a ricostruire un itinerario preciso.

Le tracce esistono ma [illegible] molti punti la vegetazione e le frane hanno completamente bloccato [illegible] passaggio.

La mia proposta è che il Comune provveda al recupero degli itinerari promuovendo una serie di interventi, coinvolgendo nell'attività il Club Alpino Italiano e [illegible] associazione ecologista.

Solo con [illegible] passione di chi ama la natura [illegible] infatti possibile ritrovare quello che negli ultimi decenni è stato troppo trascurato.

Lettera firmata, Sanremo

Segnaletica turistica handicap [illegible] Riviera

Ho notato con piacere che, come credo prescriva una legge della Cee, sono stati installati anche in Riviera i [illegible] cartelli stradali che segnalano lo stop. Cartelli più grandi e visibili, importanti per la sicurezza. Credo però che [illegible] [illegible] ancora molto da imparare [illegible] da fare per quanto riguarda altri tipi di indicazioni in particolare quelle turistiche. L'esempio, anche in questo [illegible] [illegible] è molto vicino. Basta imboccare l'autostrada o le «cornici» della Costa Azzurra per capire: quasi [illegible] ogni chilometri ci [illegible] indicazioni per richiamare bellezze naturali [illegible] [illegible]stiche sicuramente importanti, [illegible] che anche la Liguria possiede. Tesori che in Riviera però [illegible] poco valorizzati. E' facile incontrare turisti disorientati alla ricerca di monumenti magari citati su [illegible] guide [illegible] difficilmente raggiungibili seguendo le indicazioni stradali.

Enrico Dutto, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e [illegible] Valle Arroscia: t. 327878
Diano [illegible] tel. 494112
Pieve [illegible] Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505050
San Lorenzo: tel. 82822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dal [illegible] 8,30 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible], a serrande chiuse, accoglie ric[illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625

[illegible] **Sanremo**, [illegible] farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore, a serrande [illegible], accoglie ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Denzela*, piazza Eroi Sanremesi, [illegible] 573.212

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, via Col Aprosio 462, telefono 294.375.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: [illegible] [illegible] Aurelia tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. 495.096.
Dolceacqua: *Barbieri*, via *Provinciale*, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Biato [illegible] [illegible]. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Fran[illegible] 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza [illegible] 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: [illegible]
[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 35673[illegible]. G. Odontoiatrica t. [illegible]-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

[illegible] 21 [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha deciso di varare un piano regolatore [illegible] per le [illegible] [illegible]. Il consigliere delegato, Sergio Lanteri, ha incaricato l'ufficio tecnico di preparare un progetto per rendere più razionali [illegible] interventi. Dovrà essere realizzata una mappa dei punti luce mancanti o da potenziare, e saranno precisate le strade in cui sono necessari interventi di ristrutturazione.

Particolare attenzione sarà dedicata ai miglioramenti all'arredo urbano e alla creazione di nuove aree per il parcheggio degli automezzi. Intanto, [illegible] Bordighera, è in programma la ristrutturazione dell'edificio che ospita il mercato coperto di Bordighera. Do[illegible] [illegible] creati parcheggi sotterranei, parte dei quali resterà a disposizione della ditta appaltatrice [illegible] un periodo di 99 anni, mentre il resto sarà [illegible] a disposizione della collettività.

Nel piano superiore troveranno [illegible] vece posto studi ed uffici, di proprietà della [illegible] [illegible] si occuperà dei lavori. L'amministrazione comunale, in cambio di questa concessione, otterrà la costruzione gratuita [illegible] nuovo municipio, [illegible] sorgerà nell'area [illegible] ospedale di via Lambogia. L'impianto attuale sarà infatti demolito.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Borgo Fondura in festa

Borgo Fondura in festa, in occasione delle celebrazioni di San Giuseppe. Dopo una celebrazione eucaristica officiata alle 10 nella parrocchia dei Padri Giuseppini [illegible] monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga [illegible] Imperia, [illegible] in programma diversi appuntamenti sportivi (il 9° trofeo di minivolley Borgo Fondura, il trofeo calcistico «Paolo Bellotti» e [illegible] gara di bocce, oltre alla prima edizione di un torneo di tennis). Le premiazioni si terranno alle 18,30. [e. f.]

[illegible]

Scoprire l'arte «bonsai»

Un corso permanente di arte «bonsai», con dimostrazioni [illegible] spiegazioni della lavorazione. E' l'interessante iniziativa [illegible] programma alla biblioteca dei Giardini 1° Maggio, a [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare, dal 27 al 29. Il maestro Massimo Bandera terrà una serie [illegible] lezioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, in occasione della mostra di bonsai organizzata dal Comune. [e. f.]

[illegible]

Una dieta «fai [illegible] te»

Proseguono gli appuntamenti promossi dall'Unitre imperiese. Oggi, alle 17, nella sede di via Nizza, a Porto Maurizio, è prevista una conferenza su «La dieta dimagrante "Fai [illegible] te"». [e. f.]

SANREMO

Rassegna dedicata [illegible] Colombo

«Cristoforo Colombo il Genovese» è il tema della [illegible] che si inaugura domani pomeriggio alle 17,30 nella sala delle esposizioni della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 a Sanremo. L'esposizione [illegible] aperta al pubblico dalle 9 alle 19, [illegible] orario continuato. [g. ga.]

[illegible]

Un documentario a Monaco

Un nuovo documentario per la sala proiezioni del museo oceanografico [illegible] Monaco. Con [illegible]rio continuato, dalle 9,30 alle 19, [illegible] prevista [illegible] proiezione del lungometraggio «Pepito et Cristobal». Il biglietto d'ingresso [illegible] compreso nel ticket di entrata al [illegible] [g. ga.]

L'incidente tra due vetture in ricognizione al Ghimbegna per le speciali delle Palme

Scontro di notte sulle strade del rally

Sandro Chiossi è grave, Montali guarirà in 20 giorni

SANREMO. Un incidente ha coinvolto l'altra notte tre giovani piloti impegnati in una serie di ricognizioni in vista del quindicesimo Rally delle Palme, la manifestazione organizzata dalla scuderia Imperia Corse, [illegible] programma nel prossimo fine settimana.

Il bilancio [illegible] feriti, [illegible] dei quali, Sandro Chiossi, 24 anni, residente a Vallecrosia in via Conca Verde, in prognosi riservata. L'impatto tra le due auto [illegible] avvenuto sulla strada provinciale che da Vignai porta [illegible] Passo Ghimbegna, vicino Baiardo, nell'immediato entroterra [illegible] Sanremo.

Gli altri feriti sono Andrea Montali, navigatore di Chiossi, 24 anni, abitante a Ventimiglia [illegible] corso Trento [illegible] Trieste, [illegible] Walter Villati, 26 anni, imperiese, anche lui nella lista [illegible] piloti partecipanti alla competizione automobilistica.

Intorno alle 23,30 [illegible] venerdì Chiossi e Montali si [illegible] sulla strada provinciale che collega Carmo Langan a Vignai e Passo Ghimbegna. I due giovani, almeno da quanto dichia[illegible] in un primo momento, stanno percorrendo [illegible] delle prove speciali del Rally delle Palme per prendere appunti aggiornati sulle condizioni della strada. Sono a bordo [illegible] una Fiat Uno Turbo. All'uscita di una curva l'auto sbanda sulla sinistra e si schianta contro la

La Uno Turbo [illegible] Chiossi distrutta dal fuoco dopo l'impatto frontale con [illegible] Toyota guidata da Villati (FOTO MARCO GATTI)

Toyota condotta da Walter Villati, un altro pilota, che procede in senso inverso.

Lo scontro frontale distrugge la parte anteriore della vettura di Chiossi che prende fuoco. I piloti riescono a trascinarsi lontano dalle lamiere, e pochi istanti dopo le fiamme invadono l'abitacolo.

Passano alcuni minuti [illegible] un automobilista [illegible] transito si ac[illegible] dell'incidente e fa scattare l'allarme, informando i carabinieri. [illegible] Ceriana parte un'ambulanza della Croce Ros[illegible] provved[illegible] trasporto in ospedale dei feriti.

Il più grave è Sandro Chiossi. Il giovane, dopo gli esami clinici effettuati dai medici del Pronto soccorso, viene sottopo[illegible] a un intervento chirurgico alla milza. Nell'impatto ha riportato lesioni interne, una frattura ed escoriazioni in diverse parti del corpo. Ora è ricoverato in Rianimazione sotto stretto controllo medico. La prognosi è riservata ma per i medici il pilota non è in pericolo di vita. Anche il neurologo [illegible] costantemente il decorso post operatorio.

Per Andrea Montali, navigatore, la prognosi è di una ventina di giorni. Ha riportato lesioni superficiali e una distorsione tibiotarsica alla gamba sinistra. Il terzo ferito, il conducente della Toyota Walter Villati, è miracolosamente uscito illeso dall'incidente, i medici lo hanno giudicato guaribile in una settimana.

I carabinieri si stanno occupando dei rilevamenti. Le cause dell'incidente [illegible] ancora da accertare. Sembra comunque che la vettura di Chiossi avesse alcuni problemi ai freni. I periti dovranno stimare la velocità delle vetture e se le [illegible] automobili erano abilitate a percorrere la strada nel rispetto delle norme del Codice della strada.

L'incidente poteva divenire tragedia [illegible] le [illegible] fossero terminate fuori strada. Sul luogo dell'impatto non esiste infatti protezione a valle.

Chiossi corre per la scuderia Meteco. Al Rally delle Palme avrebbe corso [illegible] Golf Gti. Nell'ambiente è quotato anche [illegible] ultimamente le sue prestazioni erano state limitate da [illegible] serie di problemi meccanici.

Giulio Gavino

E' subito polemica

Vetture da gara fuorilegge? Dubbi sul rispetto del Codice

SANREMO. L'incidente della scorsa notte si [illegible] verificato su una delle strade dell'entroterra della Riviera [illegible] decenni ospite le prove speciali [illegible] rally. [illegible] Ghimbegna, Vign[illegible] e [illegible] Langan sono nomi entrati nella leggenda del mondo dei motori perché legati alla magia del [illegible]lly di Sanremo.

Lo [illegible]ntro t[illegible] le due auto sul percorso di una delle prove speciali del Rally [illegible] Palme ha riacceso le polemiche sulla sicurezza e sui problemi logistici per l'allestimento di manifestazioni motoristiche nel Ponente.

Molte domande per il mo[illegible] restano senza risposta. Quelle coinvolte nell'incidente [illegible] normali vetture o auto preparate per gareggiare? I piloti rispettavano il regolamento e le norme del Codice della strada?

Una prima risposta è arrivata ieri mattina proprio [illegible] scuderia Imperia Corse che organizza il «Palme» da 15 anni: [illegible] sera stessa dell'incidente, diversi membri dell'organizzazione insieme a ufficiali di gara si trovavano sul percorso per effettuare i controlli previsti dal regolamento». Quali controlli? La [illegible] è chiara: «Niente ricognizioni delle prove speciali con vetture da gara. Le auto preparate dai meccanici possono circolare solo il gior[illegible] precedente le verifiche tecniche [illegible] percorsi diversi [illegible] quelli delle prove, o eventualmente stabiliti dall'organizzazione».

L'Imperia Corse [illegible] comuni[illegible] che il Rally delle Palme prenderà il via normalmente sabato [illegible] augurando ai piloti vittime dello [illegible] di rimettersi presto.

L'incidente ha inoltre per[illegible] di verificare la tempestività dei soccorsi e dell'apparato addetto all'emergenza. Carabinieri e ambulanze sono arrivati in pochi minuti da Ceriana mentre i vigili [illegible] fuoco di San[illegible] hanno raggiunto la zona dopo mezz'ora. [g. ga.]

Imperia, gli amanti della pesca sportiva contro i professionisti

Pochi pesci, ed è protesta

Sotto accusa i «tremaglisti», che con le loro reti impediscono alla fauna ittica di raggiungere le scogliere. I divieti solo nella stagione estiva

IMPERIA. Sono ai ferri corti i pescatori imperiesi. La carenza di prede rischia [illegible] scatenare [illegible] guerra [illegible] gli amanti della pesca con la canna e i professionisti che utilizzano i «tremaglis», reti formate da teli sovrapposti. I secondi sono accusati di pescare in prossimità della costa, creando [illegible] sorta di barriera che impedisce alla fauna ittica di raggiungere gli scogli, dove [illegible] sportivi gettano le len[illegible] Polmare, Guardia di Finanza e carabinieri hanno ricevuto numerose segnalazioni di protesta, e hanno intensificato i controlli lungo il litorale. Tuttavia, la legge consente ai «tremaglisti» di gettare [illegible] reti in vista della riva. Sono previsti divieti soltanto nella stagione estiva.

Le proteste [illegible] chi pratica la pesca [illegible] passatempo [illegible] aumentate negli ultimi mesi. [illegible] lanciate dure accuse a chi cattura i [illegible] per professione. Dicono alcuni sportivi: «E' [illegible] situazione insostenibile. Specie come saralli, totani e occhiata sembrano completamente scomparse e persino i più esperti, che fino a qualche anno fa tornavano a casa con i cestini pieni di prede, finiscono per re[illegible] a mani vuote».

Il braccio di ferro tra le due categorie ha [illegible] sperati già lo scorso anno, quando a un pescatore di Porto Maurizio erano state recise per ben due volte le maglie [illegible] reti, gettate nello specchio acqueo davanti alla Marina. [illegible] questo caso, il danneggiato [illegible] era rivolto alla polizia marittima, per chiedere giustizia.

Il problema è tornato di scottante attualità due settimane fa ed [illegible], quando un gruppo imperiese di [illegible] «surf-casting», un tipo di pesca con la [illegible] che si pratica lungo le spiagge nelle [illegible] notturne, si erano dovuti [illegible] di un magro bottino: il campo di gara era [illegible] occupato da reti, nonostante gli organizzatori avessero avvisato [illegible] Capitaneria e le altre autorità con notevole anticipo. Dopo alcune ore, l'unico pesce che aveva abboccato a uno delle centinaia [illegible] ami gettati tra [illegible] onde era stato un grongo [illegible] modeste dimensioni.

Episodi analoghi si [illegible] verificati anche in regione Barbarossa, all'estrema periferia di Imperia, [illegible] molo lungo di Oneglia e a Diano Marina. Ogni volta, gli scontri tra le due parti so[illegible] stati inevitabili e sono finiti per sfociare in denunce alle for[illegible] dell'ordine. Segnalazioni che [illegible] sono rivelate inutili, dal mo[illegible] che non possono [illegible] presi provvedimenti punitivi.

Obiettano i «tremaglisti»: «Vogliamo essere lasciati in pace. Facciamo semplicemente il nostro lavoro, e rispettiamo [illegible] disposizioni previste [illegible] legge. Ci sentiamo al centro di una vera e propria crociata denigratoria». A rendere più grave la situazione, il progressivo impoverimento della fauna marina. [illegible] è convinto Pio Russo, presidente dell'Associazione sporti[illegible] nautica onegliese, che [illegible]: «L'inquinamento e lo sfrutta[illegible] indiscriminato delle risorse rischiano di compromettere l'habitat». [m. v.]

[illegible]

[illegible]

Bomba nella scuola, era un falso allarme

Allarme, ieri mattina, all'istituto Ruffini, dopo che [illegible] telefonata [illegible] aveva segnalato la presenza di una bomba. Un'accurata ispezione dei carabinieri ha escluso che nell'edificio si trovassero ordigni. [m. v.]

[illegible]LIA

«Chiudete il portone» e affigge [illegible] articolo sui furti

Un articolo [illegible] giornale, in cui si parla dell'escalation di furti in appartamento, per ricordare agli inquilini di chiudere il portone. E' stato affisso dall'amministratore dello stabile al numero 11 [illegible] via Berio, a Oneglia. L'episodio testimonia la preoccupazione dei residenti. [m. v.]

[illegible]

Tedesca litiga col marito e vagabonda tutta la notte

Ha abbandonato l'albergo dopo aver litigato col marito e ha vagato tutta la notte per le campagne dell'entroterra di Cervo. A ritrovare [illegible] turista tedesca Margharete Reparghet, in via Storia, sfinita e ferita a [illegible] ginocchio, sono stati i vigili urbani. La donna è stata trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce d'Oro. La donna ha poi fatto ritorno all'hotel Diana. [m. v.]

IMPERIA

E' grave, ma i parenti negano trasporto in elicottero

I familiari, contrari al trasporto [illegible] avevano rifiutato di farla trasferire [illegible] San Martino [illegible] Genova a bordo di [illegible] elicottero dei vigili del fuoco, atterrato a Imperia. Ieri mattina, Maria Ventimiglia, 75 anni, sofferente di gravi disturbi respiratori, è stata trasportata a Genova a bordo di un'ambulanza della Croce bianca. [m. v.]

[illegible]A

Era sotto falso nome

Turco di 35 anni smascherato dentro il [illegible]

[illegible] E' [illegible] denunciato dalla polizia per [illegible] utilizzato documenti contraffatti. Il turco Oner Tuncay, 35 anni, arresta[illegible] un anno fa a Sanremo durante un'operazione antidroga condotta dalla squadra mobile (era stato sorpreso [illegible] un connazionale mentre stava consegnando un chilo di eroina), aveva invece detto agli agenti [illegible] chiamarsi Deniz Cicek. Un espediente per mettere fuori pi[illegible] gli inquirenti e [illegible] figurare nell'elenco delle persone che hanno avuto a che fare [illegible] la giustizia. Tuncay, [illegible] in carcere a Sassari, era riuscito a ingannare anche i giudici del Tribunale di Sanremo, che [illegible] avevano condannato [illegible] Cicek a 5 anni di reclusione. Dopo lunghe e complesse indagini, svolte grazie alla collaborazione del consolato turco e dell'Interpol, però, è [illegible] smascherato e dovrà subire un nuovo processo. [m. v.]

Giovedì nasce la nuova giunta di Sanremo, incerta la riconferma di Lanza

Sprint a quattro per il sindaco

In base agli accordi il primo cittadino sarà ancora dc: in corsa anche Pompei, Semeria e Rossi
Due socialisti, Marra e Masselli, sarebbero intenzionati a non firmare l'accordo a cinque. Il programma

SANREMO. Nascerà giovedì sera la nuova giunta di Sanremo, basata sulla conferma del pentapartito. Sarà eletta dal Consiglio comunale, la cui convocazione è stata ufficializzata ieri. Ma, sulla carta, l'esecutivo è ancora da definire: incerto il nome del sindaco (sarà comunque un dc), incerta la scelta degli assessori, soprattutto in casa democristiana.

E, se basasse, addirittura forti dubbi sulla compattezza della maggioranza, considerato che due socialisti, il Bruno Marra e Loris Masselli, sarebbero intenzionati a non firmare l'accordo programmatico, attorno al quale si è ricompattata la coalizione a cinque. I punti di attrito sono i soliti: casinò e questione morale.

Teoricamente, la composizione della nuova giunta dovrebbe uscire dalla riunione di pentapartito prevista per domani sera. si escludono slittamenti. Molto dipende dalla dc che, per il gioco correnti, fatica a trovare l'intesa sulla distribuzione degli incarichi.

La chiave delle scelte è legata alla nomina del sindaco: sarà ancora Onorato Lanza o verrà sostituito? Ieri, le quotazioni erano in ribasso, a vantaggio possibili successori. Su tutti, Giovanni Pompei, capogruppo dc, vicepreside della scuola media Pascoli, rappresentante della corrente Solidarietà, che, a Palazzo Bellevue, fa capo all'assessore Agostino Carnevale. L'altro leader locale è Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt di gestione del casinò.

anche Antonio Semeria, affermato commercialista, esponente del gruppo andreottiano, e Gastone Rossi, assessore al Turismo, componente del Grande centro, che, a livello provinciale, ha come leader l'onorevole Manfredi, hanno possibilità di occupare la poltrona più ambita.

Tutto dipende dalle febbrili trattative che da giorni. E che si intensificheranno sino al confronto di domani, preceduto da una riunione della commissione dc per la crisi.

Una conferma di Lanza significherebbe la sostanziale riproposta degli attuali dello crociato, anche se la direzione provinciale del partito ha suggerito «un'opportuna rotazione all'interno del gruppo consiliare». In pratica, dentro i vari Bertoncelli, Violi, Semeria, Cavaliere.

Bagarre anche sulle deleghe. Molti nodi da sciogliere, quindi, per il segretario cittadino Massimo Tavanti. In appena 48 ore. Problemi pure per l'omologo del psi, Francesco Prevosto, che deve cercare di convincere i «ribelli» Marra e Masselli a firmare il documento programmatico: 23 pagine di promesse, un filone delle questioni storiche. Se dovessero essere realizzate tutte, Sanremo diventerebbe delle città più accoglienti, vivibili e ricche.

Giovanni Pompei e Antonio Semeria, due candidati alla carica di sindaco

Il rischio concreto è che la maggioranza monca: con l'appoggio di 27 consiglieri sui 29 dell'area pentapartito. In questo caso, potrebbero dimezzarsi gli assessorati previsti per il psi: uno anziché due.

Meno tensione, invece, in casa psdi, pri e pli. I primi due partiti avranno ciascuno rappresentante in giunta (Franco Solerio e Nuccio Lanteri i candidati). Diverso il discorso per i liberali, quali andrà una delega importante (Arredo urbano) ma senza poltrone nell'esecutivo. Scontata la riconferma di Ulderico Sottocasa.

Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di giovedì. Al primo punto dell'ordine del giorno ci sono, però, le dimissioni del verde Lino Serafini, nell'ambito della rotazione decisa dagli ambientalisti. Lo sostituirà Claudio Vaniglia. Poi, elezioni del sindaco e della giunta, con la presentazione del programma amministrativo.

Micaletto

Casinò, è in pericolo il servizio di pulizia

SANREMO. Un'altra tregua per gli extra, i dipendenti del casinò assunti con contratti stagionali, per tappare le falle nell'organico. Lo propone l'amministrazione comunale, di fronte alla minaccia di un black-out del servizio di pulizia della casa da gioco. Il black-out che, in teoria, potrebbe scattare già domani, per l'impossibilità di continuare la contestata e vincolante pratica del ricorso ai lavoratori extra. Sono centinaia le cause di lavoro, che rischiano di provocare un'altra emorragia di miliardi dalle casse dell'azienda, dopo la vertenza con gli ex croupier licenziati illegalmente.

La questione viene affrontata oggi dal Consiglio di amministrazione della Sgt, in seduta straordinaria. Una riunione cui sono invitati pure i rappresentanti dei sindacati di categoria e del Comune. Il sindaco Lanza ha deciso di inviare un proprio delegato: l'assessore Franco Solerio, avvocato civilista ed esperto dei problemi del personale. Palazzo Bellevue chiede un'ulteriore tregua di giorni: il tempo necessario per insediare la nuova giunta e affrontare concretamente il discorso legato agli extra, che si trascina da anni.

La Sgt ha prospettato il ricorso ad aziende private per la pulizia del casinò. Ma i sindacati si sono opposti nettamente, minacciando iniziative di protesta: «Se passerà la linea della Sgt, i lavoratori manifesteranno già domani davanti all'ingresso principale della casa da gioco».

I responsabili locali di Cgil, Cisl e Uil, hanno pure sottoscritto un documento con il quale invitano gli amministratori comunali e del casinò a «definire la questione degli extra attraverso le precedenti intese con l'azienda e le delibere esistenti».

In pratica, si chiede di attuare il piano per l'assunzione part-time di una fetta del personale saltuario. riconoscere tutti i diritti maturati dagli altri lavoratori «gettonese». [g. mi.]

DALLA CITTA'

ALLARMI

Paura al casinò per «24 abbandonata

Allarme ieri mattina al casinò per una valigetta nera, tipo 24 ore, rinvenuta nell'atrio dell'ingresso dei dipendenti in corso Inglesi. Il personale addetto alla pomeriggio dopo le 7 ha infatti trovato la valigia e, dopo aver accertato che non apparteneva agli impiegati, ha chiamato i carabinieri che hanno provveduto a prelevare con le dovute cautele l'involucro eppurando che non si trattava di una bomba. Il mistero si è svelato alcune ore dopo. La valigetta era stata dimenticata da un sindacalista. [g. ga.]

FURTO

Forzata la serratura della biglietteria

Tentativo di furto, l'altra notte, alla biglietteria della Riviera Trasporti in piazza Colombo. I ladri hanno cercato di forzare la serranda che chiude l'ufficio, ma il tentativo non ha avuto successo. Non è la prima volta che all'autostazione si verificano episodi del genere legati alla microcriminalità. Le forze dell'ordine hanno confermato che intensificheranno i controlli. [g. ga.]

ASSISTENZA

Nuovo organico dell'Associazione Volontari

Ampliato l'organico dell'Associazione Volontari Ospedalieri di Sanremo. Il corso di formazione si è infatti concluso con la «promozione» di sedici nuovi addetti all'assistenza del paziente. I volontari cominceranno, a partire dal prossimo mese di aprile, il loro tirocinio nelle corsie dell'ospedale. [g. ga.]

febbraio presenze 5,16 per cento

Turismo in ripresa a Sanremo. Secondo i dati diffusi dall'Agenzia di Promozione Turistica, a febbraio le presenze (103.207) sono aumentate del 5,16 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno e gli arrivi (18.325) hanno fatto registrare un incremento dell'8,27 per cento. Indubbiamente, l'andamento positivo è dovuto anche all'«effetto Festival». [g. ga.]

VIABILITA'

«Poco illuminato l'imbocco dell'Aurelia-bis»

Illuminazione accusa per l'imbocco dell'Aurelia-bis in Valle Armea. Molti automobilisti si lamentano infatti della carenza di punti luce che rendono più difficile la circolazione nelle ore notturne, all'ingresso della superstrada, in via Frantoi Canei, la rotabile che costeggia il mercato dei fiori. Viene richiesto un intervento del Comune che, peraltro, ha definito il piano di sistemazione della strada. Intanto, i lavori dell'Aurelia-bis proseguono: il secondo tratto, quello tra valle Armea e San Martino, sarà terminato entro la fine di settembre. [g. ga.]

Gli addetti alla pulizia non hanno scarpe idonee e si rifiutano di pulire le zone considerate a rischio

«Topi e siringhe assediano i giardini»

L'ex piazzetta delle Carmelitane sempre più popolata da drogati. Da tempo interviene nei parchi Regina Elena e alla Pigna
Il Comune investe nel settore solo 90 milioni l'anno e 30 giardinieri, contro il miliardo 700 milioni e 52 addetti della vicina Mentone

le scarpe anti-siringa e i giardinieri si rifiutano di affrontare i parchi infestati dalle siringhe dei drogati. E' l'ultimo paradosso. L'ultima sconfitta in tema di ambiente. Per pulire le aiuole delle ex-Carmelitane e l'antico polmone verde della Pigna, servono calzature di sicurezza, resistenti agli aghi infetti che sono sparsi un po' dovunque nell'erba alta. le scarpe non ci sono, e gli addetti ai lavori rifiutano di rischiare. Intanto, l'erba continua a crescere. Da

C'è anche una mappa del verde dimenticato, nella Sanremo che si vanta dei suoi 100 mila metri quadrati di parco. I giardini alle spalle della vecchia chiesa delle Carmelitane sono il regno dei topi, dei tossicomani. Panchine rotte, rifiuti, un vasto angolo di terreno incolto a pochi metri dal Comune. Dal giardino modello di palazzo Bellevue, realizzato l'anno con un blitz da 271 milioni. Poi, i giardini Regina Elena, in cima alla città vecchia. E' il monumento all'abbandono. I giardinieri non osano neanche metterci piede, hanno rinunciato già anni e un intervento di manutenzione. Uno di loro commenta che «per recuperarlo basterebbero poche decine di milioni». Ma niente da fare. Per uno dei giardini più antichi e prestigiosi della «città dei fiori» non c'è speranza. «Non ci sono soldi», spiegano gli addetti ai lavori.

Novanta milioni all'anno. E' la somma su cui possono contare per tutto il '92 i 30 giardinieri comunali. Meno di un terzo di quanto si era stanziato tre anni fa: milioni nel '90, 166 nel '91, infine i '90 di quest'anno. Un'autentica a ritroso, nascosta nelle pieghe del bilancio pubblico. E' passata quasi inosservata, ma sfugge al solito, puntuale paragone francese. Torna spietato l'esempio della Costa Azzurra. Mentone: un'estensione pressoché equivalente a quella di Sanremo e quasi il doppio di manodopera riservata alla cura dei giardini. Gli addetti al parchi sono 52, e le loro casse possono contare su 300 milioni l'anno solo per le palme. solo. Altri 400 milioni sono destinati agli interventi di ordinaria manutenzione, e un miliardo alle opere straordinarie.

Il confronto è umiliante. I 90 milioni di Sanremo il miliardo e 700 milioni di Mentone. Non è un caso se un altro primato negativo si aggiunge all'amministrazione sanremese del verde pubblico. '91, su progetti già realizzati dai botanici e dagli architetti dell'ufficio Patrimonio, solo 5 sono stati finanziati. E il si presenta più povero di fondi per il verde pubblico della «città dei fiori». Eppure, le iniziative mancano.

Un esempio. Qualcuno la chiama l'«anagrafe» delle piante. E' la classificazione sistematica degli oltre 10 mila alberi ad alto fusto della città: uno per uno, nei registri del Comune. Il record spetta alle palme: sono duemila. Ma l'impresa è solo all'inizio. A lentamente. In [m. p.]

Una panchina nel giardino dell'ex convento delle Carmelitane a Sanremo

Caccia al mostro

Oltre cento i clienti da controllare

SANREMO. La caccia al «mostro» prosegue fra i clienti di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, rispettivamente di 53 e 49 anni, uccise con 87 pugnalate nel tardo pomeriggio del 12 e 14 febbraio. Il cerchio dei sospetti si è ristretto e due persone identificati dalla polizia e costantemente controllo. Fino all'altro giorno, sembrava che i nomi dei frequentatori più assidui fossero compresi in un elenco di uomini. E' invece di ieri la notizia che i clienti di Wanda e Annie sarebbero almeno cento.

Intanto è attesa per il 6 aprile la svolta decisiva al «caso» di Antonietta Evangelista. La donna di 62 anni, vedova, era soffocata nel letto la notte del 27 gennaio '91. Il gip Eduardo Bracco ha disposto un esperimento giudiziario che potrebbe scagionare o incolpare definitivamente l'indiziato. Si tratta di Aladino Di Zio, 50 anni, carpentiere, cugino della donna. La polizia era risalita a lui grazie all'impronta di un morso. [m. p.]

SICUREZZA

Educazione stradale

Ragazzi e segnaletica di guida

BADALUCCO. Un corso di educazione stradale per gli alunni delle scuole elementari e medie. L'iniziativa è del distretto scolastico numero 2 ed è già decollata a Badalucco e Taggia. Presto, sarà realtà anche fra i banchi di Sanremo e Ospedaletti. L'insegnamento delle norme fondamentali per muoversi correttamente nel traffico è affidato agli uomini della polizia stradale, ai vigili urbani e a Pier Luigi Cassini, istruttore di scuola guida.

Oltre alunni delle quinte elementari e delle terze medie saranno coinvolti in breve tempo nello studio dei segnali da rispettare, dei sorpassi vietati, degli atteggiamenti pericolosi da evitare alla guida di un motorino. Al termine del corso, sarà consegnato a ciascun partecipante un «patentino» di guida, nella speranza che serva a frenare l'escalation degli incidenti stradali. [m. p.]

Traffico deviato

Chiusa per lavori una galleria sull'Aurelia

ARMA DI TAGGIA. Nove giorni di chiusura notturna per la galleria Castelletti, sulla via Aurelia. A partire da domani e fino al 31 marzo, si potrà circolare nel tunnel dalle alle 6. Il divieto, che interesserà anche un tratto di strada nelle vicinanze della galleria, è dovuto all'apertura di un cantiere per l'impermeabilizzazione della volta.

Il traffico dirottato al bivio di via Morene collega all'Aurelia bis, sul tratto della Valle Armea. I segnali della deviazione saranno sistemati dall'Anas agli incroci per Arma.

Il cantiere avrà una ripercussione anche sui trasporti pubblici. Le corriere della Riviera Trasporti salteranno infatti le fermate tra Castelletti, Bussana e l'Armea.

Servizio sospeso anche davanti all'ospedale Villa Spinola. Per auto e motocicli resta valida l'alternativa della passeggiata a mare di Bussana. [m. p.]

Indagini in corso

Giovane investito da pirata

SANREMO. Incidente stradale l'altra sera, poco dopo le 21, in via Martiri, all'incrocio la galleria Francia. Un giovane sanremese, Andrea Ghiringhelli, 18 anni, residente in via Padre Semeria 242, è stato investito da un'automobile mentre si trovava a bordo del ciclomotore.

ragazzo è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale, dove è di test clinici. L'esame radiologico ha permesso di individuare una frattura al femore e una forte contusione al bacino.

Andrea Ghiringhelli è attualmente ricoverato in Ortopedia; la prognosi è di una quarantina di giorni. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Secondo alcuni testimoni il motorino del giovane sarebbe urtato da un'auto che gli avrebbe tagliato strada. [g. ga.]

Trovati con eroina

I arrestano due giovani

SANREMO. Ancora due arresti nel corso delle operazioni antidroga svolte dai carabinieri. I militari l'altra sera hanno fermato Massimo Cenci, 29 anni, residente a Sanremo in piazza Mameli, esercente, e Sergio Falchi, 31 anni, abitante a Genova in salita Regina 16, disoccupato. Per i due le manette sono scattate dopo una lunga serie di appostamenti che hanno portato i carabinieri ad perquisizione dell'alloggio di Massimo Cenci. Nel corso del controllo sono stati trovati circa grammi di eroina.

Ieri mattina gli spacciatori sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha confermato l'arresto. Restano in carcere in attesa di processo. Massimo Cenci e Sergio Falchi, almeno quanto rivelato dagli stigatori, avrebbero rifornito per diverso tempo i tossicodipendenti [g. ga.]

In Valle Armea la protesta di numerose aziende: lettera al sindaco

«Al mercato affitti troppo cari»

Molti magazzini rischiano di restare vuoti

A causa dei canoni d'affitto troppo alti i magazzini del mercato dei fiori di valle Armea rischiano di restare vuoti a tempo indeterminato. Quando finalmente si era arrivati alla conclusione della lunga trafila per terminare le infrastrutture del plateatico sanremese un ostacolo si interpone decollo definitivo dell'economia florovivaistica del Ponente.

La protesta arriva dalle maggiori aziende produttrici della zona che in una lettera al sindaco Lanza e al presidente della «Società di Cooperazione Agricola spa» annunciano la loro indisponibilità ad affittare i magazzini alle attuali tariffe. Un atto di forza contro l'aumento dei costi che locazione potrebbe imporre anche al prodotto floricolo in partenza dal mercato.

Sotto accusa la delibera comunale del settembre '91 che ha stabilito in 100 mila lire il metro quadrato l'affitto annuale dei magazzini più 80 mila lire per le superfici soppalcate e 30 mila per quelle scoperte. In un produttore di media importanza rischierebbe di dover pagare più di un milione il mese poter utilizzare le strutture del mercato di valle Armea.

Le ditte in questione, Sappia, Garibaldi, Euroflora e Musetti chiedono inoltre di sapere i motivi che permettono ai produttori dell'Uc.Flor, la Cooperativa Floricoltori della Riviera, di avere canoni differenziati con ribassi del per cento rispetto ai prezzi standard. In questo modo rischia di iniziare un braccio di ferro lungo e difficile da risolvere. Per il momento dal non è arrivata nessuna risposta. E' possibile che nei prossimi giorni la questione delle tariffe venga dibattuta in un incontro tra le parti.

Una cosa è certa. Il rifiuto di alcune ditte produttrici di utilizzare i magazzini alle attuali tariffe diventa un problema che coinvolge tutto il mondo floricolo che opera sul plateatico di valle Armea. Bisogna inoltre considerare il delicato che stanno attraversando le trattative per la definizione della società di gestione del mercato dei fiori. Intanto, sul plateatico di Valle Armea sta per essere allestita una rassegna molto importante. Per il prossimo fine settimana è prevista la prima edizione della «Mostra Mercato delle piante in vaso», promossa dall'U.c.Flor. L'obiettivo è quello di far diventare il mercato sanremese punto di riferimento anche per la vendita e la contrattazione delle piante da alloggio. Le adesioni dei produttori pervenute finora un centinaio, provenienti anche da fuori provincia. [g. ga.]

I due cantautori sono attesi entrambi martedì sera, a Chiavari e a Genova

Arrivano Ruggeri e Finardi

Singolare concomitanza di date per i due appuntamenti, che rischiano di essere in concorrenza tra loro. Lunedì 30 marzo al Margherita tocca [illegible] Barry White, mostro sacro della dance music

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Torna la musica dal vivo [illegible] alla grande, dopo il maxi-concerto di Claudio Baglioni [illegible] palasport. Stavolta, però, [illegible] dimensioni so[illegible] più ridotte, sono quelle dei teatri - massimo duemila posti - [illegible] le quali stanno andando le preferenze non solo dei big nostrani, ma anche delle grandi rockstar internazionali.

I prossimi appuntamenti sono [illegible] Eugenio Finardi e Barry White, attesi al teatro Margherita di Genova, [illegible] con Enrico Ruggeri al «Cantero» di Chiavari.

I concerti di Finardi [illegible] Ruggeri [illegible] in programma entrambi martedì sera, quello di Barry White lunedì 30 marzo. Piccola parentesi: la coincidenza delle esibizioni dei due cantautori italiani conferma un dato di fatto diventato ormai consuetudine [illegible] cioè che i tre, massimo quattro, promoter genovesi che organizzano i concerti non si parlano, [illegible] comunicano fra di loro.

E' infatti impensabile e controproducente far cantare Finardi e Ruggeri, due artisti e due cantautori [illegible] lo [illegible] «target» di pubblico, nella stessa sera e alla stessa ora come [illegible] Genova e Chiavari fossero distanti centinaia di chilometri e non un quarto d'ora di autostrada o mezz'ora di treno.

Evidentemente stanno tornando i tempi delle vacche grasse e gli organizzatori possono anche permettersi «lussi» del genere, pensando, forse, che le due recenti serate [illegible] Ruggeri proprio al Margherita siano bastate a placare la «domanda» dei fans del cantante milanese.

Enrico Ruggeri, martedì sera sul palco del Cantero di Chiavari

Ma veniamo ai concerti. Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri arrivano in Liguria reduci dal loro dignitoso contributo al lancio della nuova «Cinquecento».

Per carità, i due hanno musicalmente ben altre cose da raccontare ai loro fans, ma il flirt fra auto e canzone, che ha coinvolto anche [illegible] buon Gino Paoli e persi[illegible] Lucio [illegible] [illegible] «Il motore del duemila», [illegible] incuriosendo i sociologi, gli studiosi della pubblicità e li ha riportati sulle prime pagine dei giornali.

Che dire di nuovo, se no, dello splendido Finardi [illegible] «Millennio», il suo ultimo album prodotto da Angelo Carrara, e di Enrico Ruggeri che ha dominato il [illegible] invernale con l'azzeccatissimo «Peter Pan» al punto [illegible] [illegible] gli interessi del [illegible] home video per la celebre favola? Si può [illegible] ribadire la validità dei due appuntamenti, due concerti assolutamente da non perdere.

Entrambi i concerti avranno inizio alle ore 21. I prezzi. I biglietti [illegible] concerto di Finardi al Margherita costano 30 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita. [illegible]li per l'appuntamento [illegible] Ruggeri al «Cantero» [illegible] Chiavari 38 mila lire nelle poltronissime e 30 mila negli altri posti.

[illegible] veniamo a Barry White, [illegible] questo incontrastato re della «mitica» disco-dance degli anni Settanta che ancora oggi fa bal[illegible] i giovanissimi nelle pause del dee-jay.

Che Barry White sia [illegible] dei più popolari [illegible] duraturi artisti della musica leggera degli ultimi vent'anni non ci sono d[illegible]. Ha venduto più di cento milioni di dischi che nella sua casa [illegible] Los Angeles si sono trasformati in oro e platino. Ha spaziato dalla «love music» al pop, dal blues al funky, infilando da sempre [illegible] successo dopo l'altro.

Al teatro Margherita Barry White riproporrà naturalmente tutti i suoi successi, [illegible] ai brani [illegible] suo ultimo album «Put me in your mix» dove lo ritroviamo in [illegible] curioso duetto con [illegible] Haynes e a cantare una particolarissima versione di [illegible] blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Come in passato Barry White [illegible] influenzato la scena mondiale della musica pop, di conseguenza anche questo nuovo album sembra destinato a fare molta strada, a tagliare altri importanti traguardi.

«Questo è il mio terzo album per l'Am Records - [illegible] Barry White nella brochure - [illegible] [illegible] che ha tutti gli ingredienti giusti: integrità, onestà, sensibilità». Riflette anche la passione che ho per il mio lavoro, per la musica che parla d'amore».

Un messaggio semplice con il quale però il grande musicista americano [illegible] toglie anche qualche sassolino dalle scarpe sottolineando qualità che, evidentemente, non sempre fanno parte degli ingredienti di una nuova avventura discografica. Ma [illegible] occasione di chiederglielo personalmente a fine mese, [illegible] Genova.

Questi i prezzi del concerto di Barry White al teatro Margherita: 70 mila lire in platea, 50 mila nel primo settore della galleria e [illegible] mila nel secondo.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Le tastiere [illegible] Piercarlo Borgo

Il tastierista Piercarlo Borgo è il protagonista del fine settimana al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. L'artista [illegible]se, che si è esibito con successo [illegible] diversi locali della Riviera, abbi[illegible] la musica swing ai successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, è di scena l'orchestra savonese «Boom '90». La formazione, diretta dal tastierista Sergio Bennati, tiene banco ogni fine settimana. [e. f.]

CANNES
Musica di Stravinski

Un grande concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala «Debussy» del Palazzo dei Festival [illegible] Cannes. Di scena l'orchestra Regionale Cannes-Provenza, diretta [illegible] Louis Remartinez. [g. ga.]

IMPERIA
Torna il cineforum

Nuovo appuntamento con [illegible] cineforum al Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio. Domani, è in cartellone «Metropolitan» dello statunitense Whit Stillman, che [illegible] è aggiudicato il Pardo d'Argento al Festival di Locarno [illegible] 1990. Tra gli interpreti, Carolyn Farina, Edward Clements e Chris Eigeman. Sono [illegible] programma tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

SANREMO
La grande prosa

La grande prosa protagoniste [illegible] teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. Oggi pomeriggio, alle [illegible] 16, è in programma lo spettacolo «Et toi et moi» di Marie Pacome con Valeria Valeri. [g. ga.]

[illegible]
Liscio all'Emmedue

Ballo liscio e musica dal vivo questa sera all'«Emmedue Dancing» [illegible] lungomare Colombo di Ospedaletti. Oggi si esibisce l'orchestra «Le Supreme». Dalle 15,30 alle 19,30 «Disco d'Argento», dalle 22 in poi, la notte d[illegible] liscio. [g. ga.]

[illegible]
Replica [illegible] «Baistrocchi»

Proseguono le repliche della Compagnia goliardica «Baistrocchi» al teatro Chiabrera di Savona. In [illegible] [illegible] rappresentazione di «Te le levi le braghette?». Lo spettacolo si inizierà alle 20,45. Biglietti a [illegible] [illegible] 35 mila lire. [e. b.]

L'attrice debutta domani al teatro Ariston di Sanremo

I [illegible]8 volti [illegible] Simona Marchini

«Una giornata dalla mamma» è l'occasione per interpretare diciotto personaggi differenti, in uno scenario di ordinaria follia domestica. Elogio del trasformismo

L'attrice Simona Marchini

[illegible] «E' una sfida che ho deciso [illegible] fare [illegible] [illegible] mie capacità». Simona Marchini ha spiegato così la [illegible] performan[illegible] di «Una giornata dalla mamma», il lavoro teatrale che, dopo Imperia e Bordighera, andrà in scena domani sera (ore 21) [illegible] teatro Ariston nell'ambito [illegible] proposte dell'Associazione Liguria Teatro.

Performance [illegible] perché l'attrice romana, protagonista unica in scena, interpreta la bellezza di diciotto personaggi diversi. Di[illegible] personaggi che impongono cambi di voce, di situazioni, di espressione, [illegible] movimenti.

Una prova niente affatto facile. Ma la Marchini ci riesce: «Dopo prove massacranti e una gran fatica. Li ho provati per una ventina di giorni di seguito, per ore e ore. All'inizio ho avuto momenti difficili, ma ora mi so[illegible] abituata [illegible] cambiare [illegible] in continuazione, anche se quando recito tutte quelle parti [illegible] sensazioni [illegible] po' schizoidi».

[illegible] effetti attorno a questa Marchini trasformista, lavorando sul [illegible] [illegible] Bruno Gaccio e Charlotte de Turckheim, il regista Marco Mattolini [illegible] costruito una scena [illegible] «ordinaria follia domestica»: un nucleo familiare [illegible] attorno [illegible] cui ruotano amici [illegible] conoscenti, analizzato impietosamente con i suoi problemi e le sue manie.

Microcosmo, quello familiare, emblematico di un'analisi ben più ampia sulla società [illegible] sulle sue nevrosi, rappresentate anche dalla particolarissima scenografia che propone oggetti comuni di ogni casa[illegible]o, registratore, strumenti di bellezza, etc.) presenti sulla [illegible]ma di dimensioni enormi quasi a significare la loro [illegible] malinconica ed incombente.

Per la Marchini un'altra pro[illegible] di grande professionalità. Capace di trasformarsi da personaggio comico a conduttrice televisiva, [illegible] attrice drammatica persino [illegible] cantante lirica, ha dimostrato con «Una gi[illegible]ta dalla mamma», testo di grande difficoltà tecnica, di aver raggiunto una notevole maturità artistica. [b. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 8,30 **Promostand**, rubrica
- 12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**
- 15 — **Cara Sardegna**
- 16,30 **Giochi didattici**
- 18 — **RotoSardegna**, rotocalco
- 19 — **L'ambiente sardo**, [illegible]
- 19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 20,30 **RotoSardegna**
- 21 **Sardegna parla**, speciale
- 22,30 **RotoSardegna**
- 23 **Ad un passo dalla follia**, film
- 0,30 **RotoSardegna**
- 1 **Gungala la pantera nuda**, film

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 8 **Awake on the wildside**
- 11,30 **Mtv's European top twenty**
- 16,30 **Speciale spettacolo**
- 17 — **Week end**
- 17,10 **Liguria sport**
- 18 — **I gioielli**
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Qui redazione**
- 21,30 **Liguria sport**
- 22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar

- 14 — **I due orfanelli**, film con Totò
- 16,40 **Coronet blue**, telefilm
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice di notte**, Tf
- 20 — **[illegible] arrivò [illegible]**, film con Burt Reynolds
- 21,45 **Daniel Boone**, telefilm
- [illegible] **I Monkees**, telefilm
- 23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 24 — **La vendetta**, film

Canale 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,30 **I consigli dello chef**, [illegible] di cucina
- 13,55 **Speciale spet[illegible]**
- 14,30 **Corner**, rubrica sportiva
- 15,30 **Andiamo al cinema**
- 17,15 **Fai un affare [illegible] [illegible] 7**
- 19,30 **Motor shop**, vetrina [illegible]
- 20,30 **Alaska**, documentario
- 21,30 **Nati per vivere**, documentario
- 23 — **Week end**, rubrica cinematografica
- 0,55 **Andiamo al ci[illegible]**
- 1,15 **Tg Liguria**
- 2 — **Stadio goal**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 10 — **Le tre caravelle**, spettacolo per bambini
- 11 — **Conema arredamenti**
- 12,30 **Shopping Center**
- 14,45 **Liguria sport**, [illegible], interviste, commenti sul campionato di serie A
- 18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
- 20 — **Rotoflash**, avvenimenti [illegible] settimana
- 20,30 **Off [illegible]**, interviste e commenti dallo stadio di Marassi
- 20,45 **L'Italia [illegible]**, rubrica politica
- 21,30 **Rotoflash**
- 22,15 **Ai confini della realtà**, magia
- 23 — **Carminati gioielli**
- 1 — **Telegenova non stop**

[illegible] Tv

- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Motor shop**, vetrina [illegible] automezzi
- 13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
- 13,30 **Nero [illegible]e**, telefilm
- 14,30 **Lo sceriffo del [illegible]**, [illegible]
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- 18,15 **Fita e arena**, film [illegible]
- 18 — **Beyond 2000**, lo spettacolo della scienza
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni

Primocanale

- 9 — **Market**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Crisis**, telefilm
- 13 — **Glendora**, miniserie
- 14 — **Good times**, telefilm
- 14,30 **Film**
- 16,30 **[illegible]**, telefilm
- 17,30 **Film**
- 19 — **[illegible] motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20 — **Good times**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**
- 22,30 **[illegible]**
- 0,15 **Dibattito**

T.C.S.

- 13,20 **Fatti di cronaca vera**, news
- 13,30 **Colpi [illegible] dadi, colpi di pistola** (Usa, western, 1969). Film con [illegible]ward [illegible]. Regia [illegible] Lesley Salander
- 15,15 **Fantasilandia**, telefilm
- 17,40 **Robe che scotta** (USA, commedia, 1979). Film con Don Deluise. Regia di Bruno Mattei
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **Bianco apache** (Italia, western, 1987). Film con S. Harrison. Regia di Bruno Mattei
- 22,25 **La banda dei sette**, telefilm
- 23,25 **Quando le donne avevano la co[illegible]** (Italia, commedia, 1971). [illegible] con Senta Berger. Regia [illegible] P. F. Campanile (V.M. 14 anni)

[illegible] Nord

- 9,40 **Fai un affare [illegible] Tn4**
- [illegible] **Week end**
- 9,50 **Fai un affare con Tn4**
- 9,55 **Week end**
- [illegible] — **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai [illegible] affare con Tn4**
- 12,10 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **[illegible] un affare con tn4**
- 12,55 **Week end**
- 13 — **Sol de Batey**
- 14 — **Il compra tv**
- 15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Voltus**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **[illegible] sfida [illegible] magia**, cartoni animati
- 17 — **Il compra tv**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

- 11,30 **Pronto emergenza**, [illegible]
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storie di uomini e moto**, [illegible]mentario
- 18 — **Italia a 5 [illegible]**
- 19 — **Sport flash**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- 21,30 **I vini della Domenica**
- 22,30 **Tg4 settegiorni**
- 23,30 **Sport flash**

Telearcobaleno

- 13,30 **Okey motori**, rubrica
- 14,30 **Telenovela**
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Bar sport**, programma sportivo in [illegible]
- 20,30 **Telefilm**
- 21,30 **[illegible]**
- 23,30 **[illegible]**
- 24 — **[illegible] sport**, programma sportivo in [illegible]. [illegible]

● **[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Or.: inIz. 15,45/22,30, Lire 9000/rid. 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Dante — Lire 9000/rid. 8000
[illegible]ante — di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene [illegible] all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 6000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna [illegible] missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Cervi — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: iniz. 15/ult. 22,40, Lire 6000/rid. 4000
Terminator 2: Il giorno del [illegible] — di J. Cameron [illegible] A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] Cristallo — Or.: 18/21,15, Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Terminator 2: Il giorno del giu[illegible] — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30, Lire 7000/rid. 5000
Maledetto il giorno [illegible] l'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

Don [illegible] — Via Colonnello Aprosio [illegible], Tel. 0184-290.014, Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
Robin Hood - Principe [illegible] [illegible] — di Kevin Reynolds [illegible] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] — Tel. 0184/506.060, Or.: in. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 5.000
[illegible] — di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adoles[illegible] europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Centrale — Tel. 507.070, Or.: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/8000
Cape F[illegible] - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jess[illegible] Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8.000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8.000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia..., V.M. 18 1h 37' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070, Or.: iniz. 15; ult. 22,30, lire 10.000/rid. [illegible]
Scacco mortale — di C. Schenkel con [illegible] Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su [illegible]'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassi[illegible] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] — Tel. 507.070, Or.: iniz. 15/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. [illegible]
JFK - Un caso [illegible] aperto — di O. Stone con [illegible] Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,20 22,30. Fest. e pref.: 15,30 [illegible]0. Lire 8000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra [illegible]. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, [illegible] ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,30/22,30, Fest. e pref.: 16/22,30, [illegible] 8000/6000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20/22,30, [illegible] 7000/4000
Cape F[illegible] - Il promontorio [illegible] paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 2h 8' Thriller

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30, Fest. contin. 16/22,30, Lire 7000/4000
Il principe delle [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocat[illegible] di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible] Ondina — [illegible]. 892.200, Or.: 18,45/22, Lire 6000/5000
JFK - [illegible] caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità uffic[illegible] nasconda [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' Drammatico

[illegible] Loanese — Tel. 669.951, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] [illegible] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Perla — Tel. [illegible], Or.: 21, Fest. 16,30/18,45/22, Lire 7000/5000
Un medico, un uo[illegible] — di [illegible]. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia, di Cesare Sterbini, ore 15.30, lire 100.000/70.000/50.000
POL. MARGHERITA: Johan Padan alla descoverta delle Americhe, con Dario Fo, [illegible] 16, lire 32.000 / 24.000
POL. GENOV[illegible] Amoretto [illegible] Schnitzler, ore 16, lire 35.000 / 24.000
[illegible] DELLA CORTE: Sei personaggi in cerca d'autore, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Riposo
SALA CARIGNANO: I rataieu di Mauro Montarese, ore 16, L. 11.000/10.000
[illegible] DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Bar Bitunico, ore 21, lire 18.000.

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: La famiglia Addams
[illegible]: Cape Fear - Il promontorio della paura
CORALLO 1: Mediterraneo
CORALLO 2: Mutande pazze
[illegible] mortale
[illegible] La tenera canaglia
MAN[illegible]: Robin Hood, il principe...
ODEON: Body puzzle
OLIMPIA: Il principe delle maree
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Manto nero
UNIVERSALE 1: L'amante
[illegible] 2: Bugsy
UNIVERSALE 3: JFK un caso ancora [illegible]
VERDI: Mato Grosso
CENTRALE 1: Desideri osceni bestiali
[illegible] 2: [illegible] godimenti di Tracy Lords - Violentata e sodomizza[illegible]
CHIABRERA: Live sex der hoch stander - mannequin man
CRISTALLO: La maggiorata orale
[illegible] [illegible] anal

CINECLUB

[illegible] DEL [illegible] Gli amanti [illegible] Pont Neuf
[illegible]: L'assassino dello zar
MOVIE CLUB: Fino alla fine del mondo

NERVI

SAN [illegible] Nightmare 8.

I corridori sono sfilati tra una folla coloratissima, di appassionati e semplici curiosi

A Sanremo una festa di facce e sudore

In mezzo ai volti dei turisti e ai poster dei politici (che tappezzano tutte le vie della città) si sono rivisti [illegible] tifosi veri del ciclismo, quelli che sanno tutto dei loro campioni e sono pronti ad applaudirli o fischiarli

[illegible]. I manifesti elettorali stanno sovrapponendosi a quelli [illegible] festival della canzone [illegible] di solito la Milano-Sanremo arriva al traguardo con [illegible] a guardarla dai muri facce [illegible] cantanti, facce spavalde, gaglioffe, sornione, [illegible] che vogliono diventare cattivanti per vie traverse, offrendo il bizzarro, l'insolito, il perverso. Ma quest'anno incombono altre facce, che vogliono e[illegible] rassicuranti: fidatevi di me, prometto e mantengo, progetto ed eseguo, [illegible] felici, e [illegible] già siete felici sarete felicissimi.

A corsa finita c'era ieri chi ricordava [illegible] Torriani il tempo, i tempi in cui si presentò candidato per la democrazia cristiana, andava ai comizi scortato da Bartali che spendeva sempre due parole per l'amico Vincenzo, [illegible] venne mai eletto, non c'era la televisione, bisognava conquistare i voti con il contatto diretto, il candidato sul palco e la gente sotto a tendergli agguati di d[illegible] Torriani non è mai stato oratore, men che mai ora, con il peso degli anni e come una certa delusione per non sapere (o non potere, chissà) riprendere le fila del ciclismo che [illegible] riplasmarlo per un altro grande business, ricostituire il feudo dove adesso si sono introdotti gli sponsor nuovi, quelli che parlano [illegible] cifre di marketing e non [illegible] pacche sulle spalle, [illegible] lingua nuova mentre Torriani parla il dialetto antico.

Una città, [illegible], [illegible] già pareti di facce [illegible] politici, dunque (ma [illegible] nel rettilineo di arrivo in corso Cavallotti, quasi un inconscio riguardo), per una corsa che nessuna città [illegible] Italia ha così sua: soltanto Roubaix, in Francia, intitola [illegible] fortemente a sé una corsa ciclistica, liberandosi di Parigi così [illegible] Sanremo si libera di Milano, e [illegible] dice infatti la Roubaix, la Sanremo. Facce di politici, facce di cantanti, e si capisce facce della gente. Sanremo [illegible] per visionare la [illegible] tre differenti tribù, davvero [illegible] offerta speciale: quelli arrivati apposta per [illegible] corsa, sempre meno ma sempre più ferocemente interessati, e capaci di colpevolizzare a saluti ironici i giornalisti [illegible] arrivano al traguardo [illegible] troppo anticipo e scappano subito verso i televisori della sala-stampa; quelli che [illegible] a Sanremo in vacanza breve [illegible] lunga o eterna, compreso [illegible] anche nella programmazione [illegible] loculo al cimitero, e che considerano la corsa come una delle manifestazioni offerte [illegible] Comune, [illegible] festival ai fuochi artificiali del 15 [illegible]osto; quelli [illegible] Sanremo, [illegible] hanno la straordinaria capacità dei liguri di apparire sempre disturbati, anche da chi, come i turisti, gli porta soldi, così che va a finire che i turisti li ringraziano se sopportano la loro visita, accettano il loro denaro.

Le tre categorie anche [illegible] insieme non fanno mica una [illegible] folla da a[illegible] ciclistico. La folla tipica è un'altra cosa, è [illegible] particolarissima assemblea di umani, forti e deboli nello stesso tempo di [illegible]ze e di passioni, le une contro le altre. La folla ciclofila è fatta da tanti medici, innamorati della loro paziente, ma che di essa conoscono anche bene i cicli, le ghiandole, gli sporghi, insomma i problemi fisici. La gente ciclomane a priori è ai bordi della strada per gettare [illegible] braccia al collo di ogni pedalatore, però se se sbaglia rapporto, e lo critica, [illegible] se la sa [illegible] in salita lo fischia.

Questa gente non sta a Sanremo, non può starci, la città che lentamente ha espulso l'arrivo dal [illegible] centro [illegible] è fatta per meditazioni particolari sulla bicicletta, a 5 minuti a piedi dal traguardo già offre boutiques per chi vuole spendere i guadagni alla roulette e agenzie di pegno per chi [illegible] ha più denaro da spendere alla roulette. E le offerte sportive appiccicate sui muri dalla cartellonistica più intraprendente [illegible] speciali: vedere [illegible] praticare [illegible] football americano, frequentare una palestra di aerobica, seguire quel corso di quell'arte marziale. Cose profumate [illegible] moda, più [illegible] odorose di afrore sportivo.

Gian [illegible]

La salita del Poggio, uno dei tratti più spettacolari per assistere alla gara prima del traguardo [illegible] corso Cavallotti

L'[illegible] di Gin[illegible] Bartali

U[illegible] sosta davanti alla Olmo per ricordare l'amico «Gepin»

CELLE LIGURE. Gino Bartali si [illegible] fermato ieri pomeriggio, alle 13,45, davanti alla [illegible] Olmo per rendere omaggio all'amico e ciclista [illegible] scomparso, Giuseppe «Gepin» Olmo.

La folla era in attesa del pas[illegible] dei corridori in gara per la Milano-Sanremo, in ritardo rispetto alla tabella di marcia. Dopo il passaggio [illegible] una lunga [illegible] di nuove Fiat 500 e di alcune volanti della polizia [illegible]dale, [illegible] apparire; dal rettili[illegible] che precede la [illegible] fabbrica di biciclette cellese, una Lancia [illegible] colore bianco, targata Firenze, con [illegible] guida un [illegible] anziano, dai tratti del volto inconfondibili, una maglietta a righe bianca e verde, [illegible] berretto [illegible] ciclista intonato alla tee-shirt.

«E' Gino Bartali», hanno gridato gli appassionati delle due ruote, quelli più [illegible] che in [illegible] attimo hanno rivisto, come alla moviola, i grandi Bartali e Coppi arrancare, fianco a fianco, nelle faticose salite del Giro d'Italia. E Bartali [illegible] è fermato. Dopo un momento di raccoglimento, [illegible] l'auto al curvone che affianca l'ingresso [illegible] fabbrica Olmo, l'ex corridore ha alzato lo sguardo verso le ampie vetrine forse ricordando il viso di un amico, e [illegible] un avversario, che nel '36 gli fu secondo nel Giro quando le biciclette erano pesanti e poco [illegible]neggevoli e le strade, non tutte asfaltate, facevano collezione [illegible] forature e guasti ai cambi.

Sulla strada, per un attimo, è sceso il silenzio. Un momento [illegible] grande commozione che si è interrotto quando qualcuno, rivolgendosi a Bartali, ha gridato, [illegible] copione, [illegible] solita frase: «E' tutto da rifare», quasi un segnale per ripartire. Un cenno della mano in segno di saluto, gli applausi dei cellesi, la freccia a sinistra per riprendere il [illegible] e Bartali [illegible] è allontanato dalla fabbrica di «Gepin» [illegible] lo sprint degno di un corridore pronto a percorre[illegible] il lungo tragitto che ancora lo separava dal traguardo [illegible] Sanremo dove, da grande vecchio del ciclismo, ha [illegible] per stringergli la mano, il vincitore [illegible] Kelly.

[a. s.]

Pedalata di 12 chilometri in città

E oggi Imperia va in bicicletta

IMPERIA. Amanti delle due [illegible] alla conquista della città. Centinaia di cicloturisti si r[illegible] [illegible] sulle strade di Imperia. Saranno i protagonisti dell'11ª edizione di «Imperia [illegible] bicicletta», [illegible] manifestazione promozionale, organizzata dal Gruppo sportivo Conad Pedale imperiese, con la collaborazione di Comune e Provveditorato. Tra i partecipanti, numerosissimi gli studenti. La gara non è competitiva, anche se sono previsti premi per tutti. Il ritrovo si terrà alla Spianata Borgo Peri, intorno alle 8,30, la partenza [illegible] fis[illegible] un'ora p[illegible] tardi. [illegible] iscrizioni (ieri [illegible] aderito in 600) re[illegible] aperto fino all'ultimo momento.

Dice il presidente della Conad, Anna Boriasco: «Nella precedente edizione, che si è tenuta due anni fa, i concorrenti sono [illegible]ti quasi mille. Anche in questa occasione l'adesione è [illegible] percorso, per una lunghezza totale di 12 km, toccherà le strade del centro di Oneglia, per spostarsi sull'Argine Destro, in viale Matteotti e infine raggiungere Lungomare Colombo, dove è prevista una sosta. Quindi, si ritornerà verso Borgo [illegible], dove c'è lo striscione d'arrivo. Secondo le previsioni, i ciclisti dovrebbero arrivare alle 11,30».

Sarà una giornata particolare soprattutto per gli allievi delle scuole medie Nazario Sauro e Boine, ognuna delle quali schiera quasi 200 ragazzi. Non mancheranno, comunque, gli eccentrici: è il caso di Massimo Finocchiaro, 45 anni, che nelle precedenti edizioni si è sempre pre[illegible] al via [illegible] originali mezzi [illegible] locomozione.

Il ritrovo è alla Spianata Borgo Peri alle 8,30

Per gli appassionati [illegible] ciclismo, gli appuntamenti domenicali non finiscono qui. Dal bar Grifone, in via Vittorio Emanuele, a Bordighera, partirà il terzo Gran Premio internazionale Interforze militari di cicloturismo. L'inizio è previsto per le 8,30, l'arrivo per le 11, a Vallebona.

Cicloturisti [illegible] ribalta anche nel Savonese. Sempre alle 8,30, nel centro di Alassio, è fissato [illegible] ritrovo dei partecipanti alla Alassio-Voltri, organizzata dalla Udace di Genova. Il gruppo proseguirà compatto fino a Spotorno, dove, alle 10,15, verrà dato il via alla competizione vera e propria. Infine, a Cairo Montenotte, prende l'avvio il 3° Trofeo San Giuseppe, riservato alle mountain bike, a cura dell'Udace di Savona. I ciclisti, che dovranno coprire un [illegible] di 25 km, si daranno convegno [illegible] 14,30, presso il campo San Giu[illegible]e.

Enrico Ferrari

Pallanuoto A1: la grande sfida di Albaro è finita 15-12 a favore dei biancocelesti

Rari battuta dal Recco nel derby

Per l'Erg Ansaldo un successo meritato, ma favorito da alcune decisioni arbitrali molto discutibili Formiconi: «Vittoria chiara e importante». Mistrangelo: «Giusto così, abbiamo fatto troppi errori»

NOSTRO SERVIZIO

Non è stato un derby «telefonato». Ad Albaro è stato scontro vero, [illegible] finale per certi versi anche drammatico. Il Recco l'ha vinto (15-12, parziali 4-2 5-3 4-3 2-4) con merito, [illegible] sull'esito della sfida pesano in parte alcune decisioni arbitrali nettamente [illegible] al Savona, che resta però probabilmente tranquillo proprietario del primo posto nella regular season, mentre col successo di ieri il Recco consolida il suo secondo posto.

Si badi bene, però: i numeri dicono di un Recco a quota 28, cioè a soli 4 punti dai biancorossi e in grado nelle restanti [illegible] giornate di fare il pieno e insidiare il primato dei «cugini». Il Savona non ha saputo far suo il derby, un po' per colpe sue [illegible] po' anche per quelle arbitrali. Comunque piuttosto concordi le dichiarazioni del dopopartita dei due allenatori, il vincitore (anche se dalla tribuna perché squalificato proprio nell'imminenza nel derby) Formiconi, [illegible] il momentaneamente sconfitto Mistrangelo. Il tecnico recchese: «Il Savona chiuderà la regular season in vantaggio perché è perfettamene in grado di fare i punti che occorrono nei turni casalinghi».

Il giocatore che ha ricevuto più lodi è stato quello che non si è neppure cambiato: Gianni Averaimo, che osservava dagli spalti, convalescente per lo stiramento al braccio sinistro, ha osservato [illegible] fare accigliato la giornata poco fortunata del suo sostituto, Riccardo Canovaro. Senza voler gettar la croce addosso al portierino (classe '74) l'ottimo score dell'Erg Recco con l'uomo in più (5 gol su 9 espulsioni a favore, [illegible] alla fine del [illegible]po erano 5 [illegible] 6) si spiega con l'abitudine della difesa [illegible] fare affidamento sui tentacoli del «Gianni paratutto».

Per colmo di sfortuna Cesare Vio, [illegible] coetaneo (classe '73), ma da due anni abituato a queste ribalte, ha sfoderato [illegible] grande prestazione soprattutto nel primo [illegible] secondo tempo quando ha demoralizzato i «cecchini» Milat e Pisano, neutralizzando ogni tentativo. Quando Vio non ci arriva ci pensano i pali, a dimostrazione che quando si [illegible] il vento in poppa tutto sorride: la Rari ha [illegible] qualcosa come otto legni...

[illegible] comincia in una piscina [illegible] Albaro resa incadescente dal tifo: il pubblico non greme gli spalti (un migliaio [illegible] persone) ma gli irriducibili di [illegible] partito e dell'altro fanno un rumore d'inferno. La polizia, presente in forze, fa entrare prima i tifosi di ca[illegible] e poi quelli giunti da Savona. La rivalità sconfina nell'odio, [illegible] testimoniano i cori spietati e anche un durissimo striscione della «Forza D'Urto» del Savona fatto togliere dall'arbitro Tedeschi dopo un minuto [illegible] gioco. [illegible] fine partita le forze dell'ordine imporranno l'uscita anticipata dei savonesi e quella dei recchesi a seguire, permettendo così che [illegible] incidente grave turbi il derby. Sono comunque stati fermati 5 giovani di Savona.

Che non si degeneri lo permette [illegible] anche la partita, tenuta dal Recco sempre [illegible] pugno: 3-0 in 4 minuti, reazione biancorossa (Pisano e La Cava) ma allunga ancora del Recco che [illegible] la «mano calda» [illegible] Ghibellini, giovane che migliora [illegible] partita [illegible] partita. Nella parte centrale dell'incontro il Recco ricaccia il Savona a 3 e poi [illegible] lunghezze. La difesa [illegible] gira, Mshvenieradze non viene neppure impiegato da Formiconi, che alla «zona» [illegible]nese risponde con incursioni e tiri da fuori. Il patatrac per il Savona avviene quando nel secondo e terzo tempo: gli schemi sofisticati per sfruttare l'uomo in più vanno in tilt: 5 superiorità sfruttate [illegible] 12 concesse.

A l'15" dalla fine l'episodio che ha un po' avvelenato la sfida. Sull'11-14, col Savona in possibilissima rimonta, una parata di Canovaro non è stata comple[illegible] per un [illegible] suoi danni. L'arbitro Pinato ha lasciato correre, e la palla è schizzata verso Gyongyosi che ha segnato il 15-11. Qui, tifosi biancorossi in ebollizione: Pinato ha dovuto (o ha voluto?) perfino rifugiarsi presso la giuria anche [illegible] non era stato nemmeno sfiorato, arrivando a minacciare la sospensione della gara. I giocatori della Rari [illegible] loro sembrava quasi volessero lasciare la vasca, poi Mistrangelo li ha bloccati. E il tecnico è stato il solito esempio di self-control commentando solo sul piano tecnico il match a fine gara: [illegible] e caricatissimi loro, noi con la testa e forse anche le gambe già nei playoffs».

Danilo Sanguineti

Massimiliano Ferretti grande e sfortunato protagonista del derby di ieri ad Albaro

LA A2

Il Chiavari spera ancora

Sulla ruota dei derby di [illegible] sono usciti i «numeri» del Gerolimich Chiavari e del Logeco Camogli. [illegible] vittoria [illegible] bianconeri di Lastrico sulla Mameli ha rispettato i pronostici (26-20 il punteggio a Lago Figoi), l'impresa è [illegible] compiuta [illegible] squadra di Sylvester Fekete che, ormai a un passo [illegible] retrocessione, si è aggiudicata il secondo derby consecutivo. Dopo la Mameli, è toccato al Nervi pagar dazio [illegible] Parco Lavagna, [illegible] il punteggio che non è [illegible] stato in discussione. E' finita 20-13 (6-4 6-3 3-2 5-4) per Rossi [illegible]gui, con Lupo e Rozdestvensky protagonisti [illegible] porta (7 reti sia per l'italiano che per il russo), ma [illegible] la squadra ha giocato bene.

Gli uomini di Fekete hanno dimostrato di non meritare la B: peccato che la riscossa arrivi tardi. Sull'altro fronte Marsili si è sgolato vanamente nel tentativo [illegible] spronare i suoi all'impegno: Hornak, 7 reti tutte di pregevole fattura, ha predicato [illegible] deserto, sostenuto a tratti dal solo, eterno Misaggi. Detto dei tre maggiori realizzatori, rimangono le [illegible] reti di Tufan e le «singole» di Sciutto, Bercic, Chiari e Angelini per il Chiavari; 2 Ravina, [illegible] Misaggi, [illegible] Ambrosis, Magalotti e Botto per il Nervi. Le altre: Bologna-Civitavecchia 14-17; Como-Caserta 10-11; Poseidon-Lazio 14-9; Bergamo-Triestina 17-16. Civitavecchia e Caserta p. 32; Lazio 30; Poseidon 26; Camogli 22; Nervi 18; Como e Bergamo [illegible]; Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. [g. s.]

Interregionale: il Savona deve assolutamente battere l'Acqui

Ultima spiaggia biancoblù

Anche mister Orcino è d'accordo: «Dopo la sconfitta di Sarzana oggi al Bacigalupo non abbiamo alternative». Grenno: «Sapremo riprenderci presto il primo posto»

SAVONA. E adesso che è arri[illegible] quella primavera che tradizionalmente decide i campionati di calcio, il Savona d[illegible] allo sbaraglio. Deve dimostrare che la sconfitta [illegible] Sarzana è stata solo un incidente, anche [illegible] grave, di percorso. Deve superarla e continuare a lottare, se vuol raggiungere, magari già da stasera, la [illegible]lista Oltrepò. L'imperativo è dunque la vittoria, oggi pomeriggio al «Bacigalupo» (via [illegible] 15, arbitro Saldrini di Verona) contro l'Acqui. Anche per riscattare quella sconfitta, e dimenticare gli insulti, nel dopopartita, dei [illegible] sostenitori.

Il presidente Enzo Grenno: «Il Savona ha [illegible] squadra [illegible] "venduti"? Qualcuno l'ha urlato, ma nessuno lo crede davvero. Sul fatto che i tifosi si aspettassero un Savona diverso, più convinto e determinato, posso [illegible] d'accordo. Ma non credo proprio [illegible] avere in squadra giocatori che non danno il massimo. I ragazzi in settimana si [illegible]no allenati con grande impegno. Vogliono i due punti [illegible] l'Acqui, anche perché ricordano ancora la brutta figura dell'andata. Sono convinto che la squadra saprà riscattarsi, e riprendersi il primo posto».

Orcino è di poche parole: «Con l'Acqui non ci sono [illegible]: dobbiamo solo vincere. I ragazzi sono tutti disponibili, anche se [illegible] ho ancora deciso l'undici iniziale». Grenno spera che ad assistere all'incontro ci sia il pubblico delle grandi occasioni. Non solo per se stesso: [illegible] parte dell'incasso sarà devoluta in beneficenza [illegible] piccolo Luca, il bambino di Stella affetto da gravi lesioni cerebrali.

Ma torniamo alla partita. Il Savona contro l'Acqui, [illegible] delle rivali più agguerrite della stagione, dovrebbe giocare con: Vivismi; Mozzone, Carrea; Falco, Capurro, Baldi; Canu, Benedetti, Gatti, Pesalli, Barozzi. E sulle gradinate del «Bacigalupo» molti aspetteranno con ansia anche il risultato dell'Oltrepò. Gioca sul campo della Samm: che arrivi [illegible] importante aiuto da parte dei «cugini» del Tigullio? [r. p.]

CAIRESE

Miracolo a Sassuolo?

CAIRO. All'ultima seduta di allenamento mancava all'appello En[illegible] Velle. Il capitano, che [illegible] sarà in campo oggi a Sassuolo perché squalificato, ha evitato l'impegno in quanto impegnato a Quiliano al corso per il brevetto di allenatore. L'ex giocatore di Atalanta e Lazio è comunque partito [illegible] stesso per la trasferta emiliana, per star vicino ai compagni in questo match così delicato. Durante l'allenamento di venerdì, alcuni sostenitori commentavano: «Per salvarci ci vorrebbe un miracolo». A Sassuolo comunque sarà una Cairese determinata [illegible] (purtroppo non è la prima volta) decimata da squalifiche e infortuni. Oltre a Velle sono out Fissore, abbonato alle squalifiche, e l'infortunato Salamini. Nell'incontro diretto dall'arbitro Atroldi di Molfetta, la Cairese dovrebbe schierare: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Minio, Colombino, Marenco; Paternìti, Gaudiosi, Valente, Grimaudo, Saltarelli. [r. p.]

Al Broccardi c'è l'Oltrepò, a Voghera il Rapallo

La Samm per se stessa più che per il Savona

Che Samm e Rapallo si sentano al sicuro lo dimostrano la serietà e l'impegno con cui hanno affrontato in settimana la Torpedo, in Italia per ragioni [illegible] propaganda e mercato. Gli arancione martedì han perso 0-1 contro una formazione che, pur giovanissima, ha messo in mostra alcuni giocatori di assoluto rilievo. E' andata peggio al Rapallo, che giovedì ha subìto [illegible] secco 6-0. Risultati negativi che arancione e bianconeri non vogliono bissare oggi.

Samm (p. 27). Piuttosto insensibili, gli uomini di Casazza, agli appelli che arrivano [illegible] Sa[illegible]na: «Fermare l'Oltrepò - dice il tecnico - è tutt'altro che facile. Ma non cercheremo di batterlo perché a chiederlo è il Savona: la Samm [illegible] fa preferenze, scende in campo sempre e solo per i due punti, sta all'avversaria dimostrare di [illegible]r più brava e capace di bloccarci».

Sulla stessa linea Schimmenti: «Nessuno ci ha mai fatto favori, non vedo perché noi [illegible] tenuti a farli. Quel che conta è la salvezza. Per noi sarà [illegible] vinto il nostro personale torneo: pensate a [illegible] si diceva la scorsa estate, il più gentile ci dava spacciati prima della fine del girone d'andata». Samm in salute e formazione tipo: Perola; Terrera, Mosca; Pastine, Tovani, Merlo; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosetti. L'Oltrepò [illegible] porta a Santa l'«ex» Felice, squalificato.

Il Rapallo (27) è a Voghera con in testa il pareggio. Il d.s. Vignolo, che solitamente ci azzecca, ha detto in settimana [illegible] «sentire» l'1-1. Mancano Gandolfo e Di [illegible]aio squalificati, [illegible] Silva sempre alle prese con i dolori alla schiena. Però si sono ripresi Gori e Grillo. Squadra: Brogi; Bellucci, Contini; Sassarini, Scalzi, Alessi; Monteforte, Capurro, Di Fiori, Dagnino, Gori (Grillo). [d. s.]

PALLA NUOTO

SERIE A1 19ª GIORNATA

RISULTATI: Volturno-C[illegible] 11-[illegible], Pescara-Ortigia 17-10, Roma-Salerno 12-9, [illegible]po-Catania 13-8, Brescia-[illegible] 17-9, Recco-Savona 15-12

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	32	19	16	3	279	222
RECCO	[illegible]	19	14	5	[illegible]	[illegible]
PESCARA	[illegible]	19	13	6	231	193
VOLTURNO	24	19	12	7	255	235
POSILLIPO	20	19	10	9	229	222
CANOTTIERI	18	19	9	10	224	198
BRESCIA	18	19	9	10	226	234
FIORENTINA	16	19	8	11	230	240
ROMA	16	19	8	11	238	243
ORTIGIA	14	19	7	12	234	261
SALERNO	8	19	4	15	208	254
CATANIA	8	19	4	15	202	251

PROSSIMO TURNO (sabato 28 marzo ore 17,30): Salerno-Posillipo; Catania-Recco; Pescara-Brescia; Savona-Fiorentina; Canottieri-Roma; Ortigia-Volturno

Eccellenza: il Ventimiglia [illegible] Pontedecimo, l'Argentina ospita il Monterosso

La Sanremese [illegible] ha scelta

A Marinella con l'Ortonovo bisogna riscattare il [illegible] passo falso interno di domenica
Cichero: «Servono i due punti, [illegible] attenti [illegible] questi spezzini che hanno fermato il Lavagna»

Passa anche attraverso una striscia di Toscana la strada verso la promozione della Sanremese. I biancazzurri giocano a Marinella, piccolo centro in provincia di Massa a pochi chilometri dal confine ligure dov'è costretto a giocare l'Ortonovo che non ha più la disponibilità del [illegible] campo. [illegible] terreno piccolo, stretto, in terra battuta. Non certo l'ideale per i biancazzurri. «Ma sappiamo che fino alla fine ogni gara sarà difficilissima», dice mister Cichero.

Cominciando da oggi con l'Ortonovo. Squadra alla portata della Sanremese, ma tutt'altro che arrendevole visto che domenica ha imposto il pari in trasferta nientemeno [illegible] al Lavagna. La partita di oggi segue il mezzo passo falso di domenica con il Sestri Levante. E' importante per valutare la reazione dei biancazzurri che, in questi ultimi 5 turni, devono fare i conti con il disperato assalto della Sestrese. La quale, pur circondata da un clima polemico, [illegible] la rivale numero uno.

Per la partita di oggi (ore 15, arbitro Manfredini di Reggio Emilia) in casa biancazzurra han fatto le cose [illegible] molta attenzione. La squadra è partita ieri, ha trascorso la notte a Sestri Levante nell'albergo dell'ex portiere Paterlini, e raggiunge oggi Marinella. «Puntiamo al successo, [illegible] abbiamo scelta», dice Cichero. Rispetto a domenica dovrebbe [illegible] fuori Caruso, con Calabria unica punta. Grossi e Riolfo in ballottaggio per giocare dall'inizio.

Trasferta impegnativa anche per il Ventimiglia sul campo del Pontedecimo (ore 15, arbitro Canuto di Novi). Una sfida tra «grandi» deluse. «Voglio una squadra che giochi un buon calcio e che, soprattutto, eviti le ingenuità che domenica ci sono state fatali contro [illegible] Sestrese», [illegible]ce Enrico Pionetti, allenatore giallorosso. Ancora affollata l'infermeria (Morello, Saba, Ritzu [illegible] Esposito), squalificato Bacigaluppi, in campo più o meno la squadra di domenica.

Gioca in casa solo l'Argentina (ore 15, arbitro Arini di Genova) che riceve il rassegnato Monte-[illegible]. Un match che [illegible] soprattutto in chiave futura, per verificare le forze a disposizione, soprattutto i giovani. Tra i rossoneri Bellone dovrebbe esser confermato tra i pali (per il titolare Minori si teme il menisco), potrebbe rientrare Arnaldi che ha ripreso, è incerto Sabatini leggermente infortunato.

Bruno Monticone

I GIOVANILI

Tutto secondo copione

Ecco i risultati dei campionati giovanili provinciali.

Esordienti jr. Carlin's-Argentina 3-3; Sanremese B-Imperia 0-2; S. Ampelio-Ventim. [illegible] 2-1; Vallecr.-Sanremese A 0-0; Ventim. B-Dianese 0-1; Osped. B-Osped. A 0-3. Osped. A p. 36; [illegible]arlin's 32; Vallecr. e Argentina 29; Sanremese A e Ventim. A 24; Imperia 20. **Esordienti:** Argent.-S. Amp. [illegible]-0; Sanremese-Dolc. 0-0; S. Bart.-Ventim. 1-1; Bord.-Ospedal. 0-3; Dianese-Riviera 0-6; S. Biagio-Sanremo 0-3; Riva-Imperia 0-3. Osped. p. 40; Sanremo 37; Imperia 34; Ventim. 33; S. Bartol. 28; Argent. e Ri-[illegible] 27; S. Ampelio 17. **Giovanissimi:** Argent.-S. Amp. 1-1; S. Bart.-Campor. [illegible]-4; Bord.-Matuzia 1-1; Dianese-Riviera 0-0; S. Biagio-Sanremo 0-2. Sanremese p. 39; Bord. 32; S. Ampelio 31; Dianese 28; Sanremo 25; Riviera 22; Imperia 21; Argentina 19; S. Biagio 16; Matuzia 16; Riva 9; Vallecrosia 8; S. Bartolomeo 3.

[l. s.]

Crescente e Tirone, dell'Argentina

Così oggi in Promozione e Prima

Tutti i riflettori su Arma e derby

Giornata importante per le imperiesi [illegible] Promozione e Prima: sono in palio punti pesanti per coda e [illegible] delle classifiche.

Promozione. L'Arma Taggia [illegible] gioca [illegible] fetta di salvezza sul campo del tranquillo Molassana. La squadra di Fichera spera nel colpaccio, sull'onda della [illegible] positiva che dura da sei settimane. [illegible] anche [illegible] pari sarebbe ugualmente prezioso, soprattutto ora che la lotta in zona retrocessione coinvolge almeno 5 formazioni. All'andata i genovesi si erano imposti agevolmente, per 2-0. Ma l'Arma Taggia di adesso è tutt'altra cosa.

I giallorossi contano in un aiuto indiretto dell'Imperia 87 che riceve la Culmv, altra pericolante. Tra l'altro, gli uomini di Bencardino sono chiamati a offrire una prova d'orgoglio che possa in qualche modo riscattare la figuraccia di Albenga, dalla quale è [illegible]a la dura presa di posizione della società, che ha «congelato» i rimborsi spese e i premi partita. In settimana, i nerazzurri si sono preparati alla sfida disputando un'amichevole con il Savona (2-0 per la compagine di Corrado Orcino). Manca l'infortunato Lucadello. Nessuna chance per la derelitta Dianese sul [illegible]po del Finale Ligure, seconda forza del torneo.

Prima categoria. Riflettori sul gran derby Carlin's Boys-Vallecrosia, che può decidere i destini delle due squadre, in lotta per un posto [illegible] sole. I padroni di casa, privi di Di Antonio, hanno l'occasione di eliminare una temibile concorrente nella [illegible] per la promozione e di riscattare al contempo il ko dell'andata; gli ospiti, che recuperano il fantasista Ligammari, d[illegible] dimostrare di [illegible] ancora in grado di puntare in alto. Insomma, quanto basta per infiammare la sfida, preparata [illegible] [illegible] giallorossi e nerazzurri, già protagonisti [illegible] simili scontri nella [illegible] stagione.

Spareggio salvezza per il San Bartolomeo Cervo, quart'ultimo, in casa contro il Borgio Verezzi penultimo. [illegible] vincono, i gialloblù pongon[illegible] una seria ipoteca sulla perman[illegible] nella categoria. Assenti per squalifica Fedozzi e Correale. N[illegible] problema di classifica [illegible] per il Bordighera, che ospita lo Zinola Fornaci con il quale divide il settimo posto a quota [illegible] punti. Venturi non può schierare Anelli, fermato dal Giudice sportivo. All'andata si registrò [illegible] pari: 2-2.

[g. mi.]

Boccette: nell'interprovinciale altre sorprese

Derby, trionfa il Carla Per il Conchiglia nuovo ko

Così il campionato interprovinciale. A: Ariston-Carla 1-4; B. Bull-Cavall. 0-5; Moneta-Dlf 4-1; Conchiglia-Odissea 2-3; B. Nei-Cinzia 1-4. Conchiglia 49; Cavall. e Moneta 46; Carla 40; Ariston 39; Cinzia 38; B. [illegible] 36; Odiss. 34; Dlf 31; B. Nei 16.

B, gir. A: Carla-Cin Cin 0-5; Garden-Berfi's 2-3; Odiss.-Picc. 5-0; Pont.-Ser. 2-3; Haiti-Lady 6-0; Sport-Arist. 1-4. C. Cin 76; Seren. 58; Haiti e Arist. 53; Carla 50; Garden 48; Pont., Berfi's e Sport 44; Odiss. 41; Lady 32; Picc. 27. B: C. Cin-Moneta 0-5; Como-Garden 1-4; Picc.-Conc. 4-1; Ser.-Pont. 5-0; Lady-Sport 5-0; Cavall.-Casan. 4-1. Moneta 73; Lady 66; Cavall., Cas. e Picc. 58; C. Cin 54; Garden 51; Como 46; Seren. 34; Pont. 29; Conch. [illegible]; Sport 18. C: S. Gen.-Arci V. 5-0; Dlf-Zinolese 1-4; Quil.-G. [illegible] 1-4; Diavoli-Arci S. 4-1; S. Is.-Enel 3-2. Diavoli 65; G. Nero 55; Enel 54; S. Isidoro 52; B. Bull 49; Zinol. 48; Arci S. e Dlf 37; S. Genesio 31; Arci V. 22; Quil. 19. D: Arci V.-S. Gen. 4-1; G. Nero-Quiliano 1-4; Avis-Polisp. 2-3; VII Usl-Diavoli 1-4; Franco-S. Isid. 3-2. Dlf e Quil. 66; Diav. 53; Usl 51; Arci V. 44; Pol. 43; Avis 42; Franco 33; G. Nero 30; S. Is. 20.

[g. o.]

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Ponted.-Ventimiglia; Sestri L.-Pegliese; Vado-Lavagna; Ortonovo-Sanremese; Argent.-Monter.; Entella-Busalla; Vezzano-Carcarese. Sanremese p. 39; Sestrese 37; Lavagnae 36; Vado 32; Pontedecimo 30; Ventimiglia 27; Entella 26; Sestri 25; Busalla e Argentina 24; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; Baiardo e Monter. 14; Vezz. 9.

Promozione (15): Imperia-Culmv; [illegible]. Olcese-Coelma; Albenga-Loanesi; Molassana-Armataggia; Varazze-Quiliano; Finale-Dianese; Olimpic-Audace. Loanesi p. 37; Finale 34; Varazze 32; Olimpic e Audace 28; Imperia 27; Molass. e River. 26; S. Olcese 25; Coelma 24; Alassio e Quil. 23; Albenga, Arma e Culmv 21; Dian. 4.

Prima (15): Carlin's-Vallecrosia; Mallare-Finalb.; Bordighera-Zinola; Albisola-Borghetto 84; S. Bartolomeo-Borgio; Millesimo-Pietra. Cogoleto p. 31; Fegino 30; Carlin's 29; Pietra 28; Vallecrosia 27; Voltrese e Cengio 26; Bordighera e Zinola 25; Millesimo [illegible]; Finalborghese 23; Borghetto 19; S. Bartolomeo 17; Albisola 14; Borgio 13; Mallare 11.

Seconda girone A (15): Boys Vado-S. Filippo (Chittolina 17); Ospedaletti-S. Ampelio; Borghetto-Andora; Camporosso-S. Stefano; Pietrabruna-Spotornese (Piani); Cameranese-Poggese; Leca-Riviera. Cisano p. 36; S. Ampelio 33; S. Stefano [illegible]0; Pietrabruna 29; Andora 26; Spotornese 25; Cameranese [illegible]4; Auxilium, Camporosso e S. Filippo 21; Poggese 19; Ospedaletti, Leca e Riviera 17; Boys 16; Borghetto 14.

Terza Imperia (15): [illegible]alucchese-Ceriana; Bordighera Under-Vallecrosia Under (10,30); Camporosso Under-S. Ampelio Bordighera Under (Zaccari B); Dolcesqua-Costarainera; Dolcedo-Coldirodese; S. Bartolomeo Cervo Under-Riva Ligure (10,30); S. Lorenzo-Pontedassio-Pontedassio; Sanremo 70-Carlin's Boys (Pian di Poma). Classifica: Riva Ligure p. 33; Ceriana e Sanremo 32; S. Lorenzo e Costarainera 31; Coldirodese e Badalucchese 29; Pontedassio 22; Dolcedo 21, S. Ampelio Under 17; Carlin's Boys Under 14; Bordighera Under e Dolceacqua 12; Camporosso Under 8; Vallecrosia Under 7; S. Bartolomeo Under 4.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 22 Marzo 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

Savona: lutto anche in Consiglio comunale per la scomparsa del capogruppo del msi, La Rocca

Morto l'amico di tanti campioni dello sport

Giovanni Sergi, fondatore del Circolo Biancoblù, aveva 72 anni

SAVONA. Ieri pomeriggio, quasi contemporaneamente, sono morti due noti personaggi savonesi. Giovanni Sergi, commerciante, e Rocco La Rocca, bancario in pensione, consigliere comunale.

Giovanni Sergi, con negozio per la vendita di bilance in via dei Mille, ha [illegible] di vivere dopo una lunga malattia. Sergi, 72 anni, lascia la moglie e due figli. Era un grande appassionato di sport, calcio e ciclismo in particolare.

A più riprese dirigente del vecchio Savona Fbc, era stato uno dei [illegible] fondatori del «Circolo Biancoblù». Sul balcone di piazza Diaz, dove ha sede la società calcistica cittadina, ieri è stata subito esposta la bandiera abbrunata.

Più volte, anche in silenzio, Sergi ha aiutato la squadra, specie nei momenti più difficili della sua travagliata esistenza. Oltre che dirigente sportivo, Giovanni Sergi era diventato amico personale di molti calciatori e ciclisti.

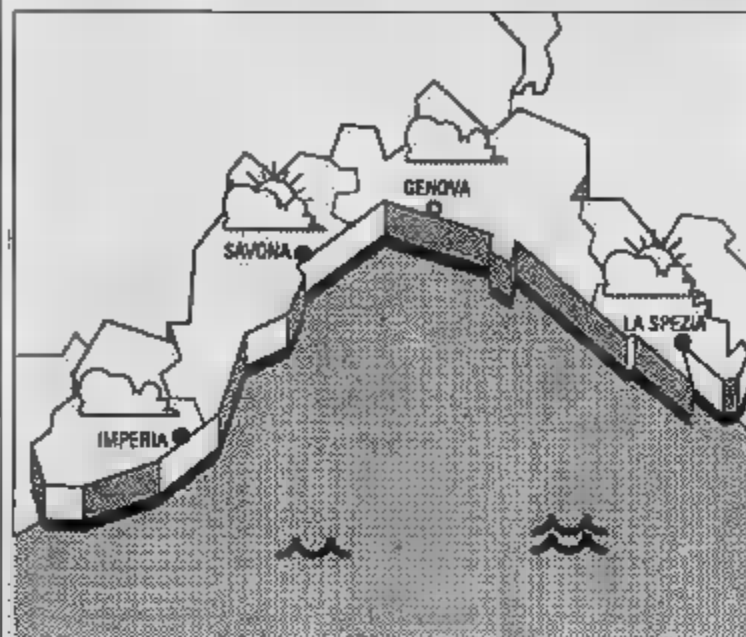
Il consigliere comunale Rocco La Rocca e Giovanni Sergi, ex dirigente del Savona

Nel suo negozio conservava decine di foto autografate che lo ritraevano al fianco di noti campioni del passato: da Coppi a Merckx, e Giuliano Taccola e Pierino Prati. Ogni volta che il «Giro d'Italia» è [illegible] a Savona da parte di Sergi non è mai [illegible] la collaborazione agli organizzatori del comitato di tappa. E' morto ieri pomeriggio, mentre lungo le strade cittadine sfrecciava la Milano-Sanremo, la «classicissima» di primavera. I funerali di Giovanni Sergi si svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa di S. Giovanni Battista, in [illegible] Mistrangelo.

Il dottor Rocco La Rocca è morto ieri pomeriggio all'ospedale S. [illegible] di Valloria, dove era stato ricoverato nei giorni scorsi. Aveva [illegible] anni [illegible] un [illegible] funzionario della Banca commerciale di Savona.

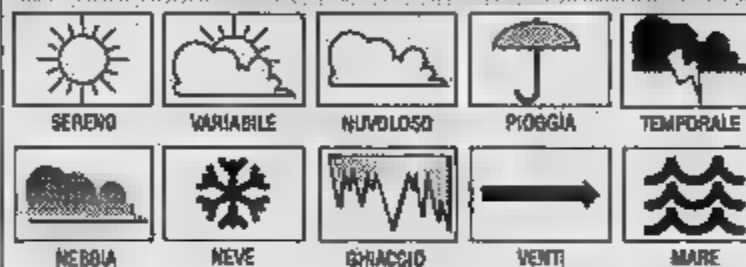
In Consiglio comunale era capogruppo del msi. [illegible] elezioni amministrative del maggio '90 era [illegible] riconfermato, nonostante la flessione del suo partito, che aveva perso un seggio. In Consiglio comunale, al di là delle differenziazioni ideologiche, era apprezzato per le sue doti di equilibrio.

I funerali del dottor La Rocca si svolgeranno domattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a [illegible] Ligure. [i. p.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni di Imperia: tendenza per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite, [illegible] leggermente [illegible] localmente [illegible] temperatura [illegible]zionaria, vento debole-moderato; tendenza ulteriore per domani: transito di [illegible] perturbazione da Nord Ovest [illegible] annuvolamenti, rinforzo [illegible] Ovest, flessione [illegible] temperatura, mare [illegible].

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 75%, [illegible] Est-Sud [illegible] 10-12 km/h, mare quasi calmo, foschia, pressione barometrica 1021 mb (tendenza [illegible]ria).

TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	15	12
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 17; min: 12. Temperatura [illegible]

Il [illegible] sorge [illegible] 6,27 e [illegible] 18,42. La [illegible] tramonta alle 7,58 e [illegible] alle 23,33 (fase [illegible]le).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Intervento dell'assessore dopo il blitz notturno nel suo ufficio in Comune

Brunetti: «Adesso ho paura»

Esclusa la possibilità di semplici ladruncoli, sono stati infatti scassinati i cassetti della scrivania. Forse cercavano documenti o lettere riservate. Chiesta più sorveglianza

SAVONA. «C'è qualcuno che [illegible] fare pressione sull'amministrazione comunale. Non sono stati i ladruncoli a scassinare la porta del mio ufficio in Comune». Questa l'interpretazione che l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti ha [illegible] mattina sullo scassinamento della porta del suo ufficio.

Dopo un giorno di riflessione, l'assessore è tornato sull'argomento e ha scartato con decisione l'ipotesi del tentativo di furto. «In passato [illegible] già subito il furto di un timbro — ha confidato Brunetti — Questa volta, però, il gesto è stato ben più antipatico. Hanno forzato la porta e aperto alcuni cassetti della scrivania, [illegible] rubare nulla. Un atto dimostrativo. Un gesto con cui si è cercato di intimidare l'amministrazione, o quanto [illegible] di [illegible] una certa pressione».

Brunetti parla quasi con distacco. Sceglie le parole con calma, cercando sempre termini cauti, evitando toni drammatici. Cerca un possibile movente:

«Stiamo affrontando pratiche delicate — spiega Brunetti — [illegible] del resto, capita sovente alle amministrazioni comunali di una certa importanza. Inoltre come assessore agli Affari legali sto trattando alcune [illegible]se di rilevante [illegible].

L'assessore Renzo Brunetti

I colleghi di giunta avvalorano la tesi del tentativo di furto. «Nei mesi [illegible] i ladri hanno già visitato per due volte il mio ufficio — ha [illegible]to il vice sindaco Balbo alla polizia — In questo modo sono spariti una penna stilografica e un portafotografie. Il mio ufficio, però, resta quasi sempre aperto e quindi, per i ladruncoli, il compito è molto più semplice». Un'ipotesi avvalorata dai furti subiti, sia pure a distanza di tempo, da alcune impiegate e da un dirigente dell'ufficio Urbanistica. Resta aperta anche la tesi del tentativo di trafugare documenti importanti.

L'[illegible] al Commercio, Osvaldo Armellino, [illegible], non [illegible] avuto inconvenienti [illegible] serrature di palazzo comunale: «[illegible] lasciato la chiave nella [illegible]. Se [illegible] i ladri, e non mi hanno [illegible] nulla o non me ne sono mai accorto». Il consigliere democristiano d'opposizione, Carlo Cerva, [illegible] di sdrammatizzare: «Probabilmente è stata una coppia di sposi a compiere l'incursione nell'ufficio dell'as[illegible] per celebrare le nozze nella vecchia sala matrimoni, in cui la nuova giunta ha sistemato l'assessorato alla Cultura».

Al di là delle possibili interpretazioni, l'episodio ha riproposto il problema della [illegible]za in Comune. A palazzo Sisto, dopo la chiusura degli uffici, la sorveglianza diventa problematica.

I messi comunali riescono a tenere sotto controllo solo parte del secondo piano ed è facile per inoltrarsi nei [illegible] del Comune e raggiungere qualsiasi ufficio. Al piano terra, infatti, ci sono [illegible] porte, una che conduce all'anagrafe e una all'urbanistica, che talvolta [illegible] aperte. Per controllare queste porte, un tempo esisteva una telecamera. L'impianto, però, si è rotto due anni fa e non è mai più stato riparato.

L'assessore al Turismo, Francesco Bedini, ha insistito [illegible] necessità di aumentare la sorveglianza: «A Palazzo comunale circola troppa gente [illegible] dopo l'orario d'ufficio. Sarebbe necessaria una maggior severità».

[illegible]

Pallanuoto: un'indiscrezione prima del ko nel derby

Mistrangelo a fine anno lascerà la Rari Nantes?

Claudio Mistrangelo mentre dà ordini ai giocatori della Rari durante una partita

SAVONA. [illegible] battuta (12-15) ad Albaro dal Recco al termine di un match dal finale incande[illegible] risultato che comunque [illegible] compromette le possibilità del Savona di confermarsi al primo posto della regular [illegible], visto che conserva 4 punti sui genovesi e [illegible] turni dalla fine. Piuttosto, a far discutere è la voce secondo la quale l'allenatore Claudio Mistrangelo potrebbe, a fine stagione, lasciare la conduzione [illegible] prima squadra per occuparsi solo del settore giovanile. L'indiscrezione, trapelata nelle ore precedenti il derby, non è stata [illegible]fermata né smentita dal tecnico, che si è trincerato dietro al più classico dei «no comment». All'origine [illegible] decisione potrebbe esserci [illegible] stanchezza di fondo di Mistrangelo nell'essere impegnato sul doppio fronte lavoro-pallanuoto. Ma [illegible] sarebbero estranee nemmeno le ultime disavventure della squadra, come la finale di Coppa Campioni persa [illegible] tutto ingiustamente. Il tecnico avrebbe già informato di queste possibilità il consiglio della Rari.

ALTR[illegible] A PAGINA [illegible]

Gli abitanti del quartiere hanno chiesto un incontro con l'Usl e l'assessore Giorgio Balbo

Valloria nella morsa del traffico

A due anni dal trasferimento del S. Paolo il Comune non ha ancora trovato soluzioni in grado di garantire il parcheggio ai visitatori dell'ospedale. I bus dell'Acts, sovraffollati, rimangono bloccati dalle auto in coda

SAVONA. Pochi parcheggi, auto posteggiate ovunque, bus e mezzi di soccorso bloccati dal traffico. Due anni dopo il [illegible]sferimento dell'ospedale a Valloria, il Comune [illegible] ha [illegible] trovato convicenti soluzioni per disciplinare la viabilità di un quartiere soffocato dal traffico.

Gli abitanti dei rioni Olivetta e Valloria hanno indetto, per lunedì sera, un'assemblea pubblica, invitando al padiglione Vigiola del S. Paolo l'assessore al Traffico Giorgio Balbo, l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, il presidente della Quinta Circoscrizione, Franco Mocellini e il presidente del Comitato dei garanti dell'Usl, Carlo Cer[illegible]. «La situazione traffico a Valloria è preoccupante — afferma Mocellini — e come Circoscrizione abbiamo più volte chiesto l'intervento del Comune. Molti i problemi che restano da risolvere: dai parcheggi alla viabilità, alla sicurezza dei pedoni. In particolare, chiediamo che venga realizzato un marciapiede davanti all'ospedale».

Il provvedimento è già allo studio dell'ufficio tecnico del Comune che dovrebbe potenziare l'impianto di illuminazione e installare anche transenne protettive. Un intervento analogo è previsto anche nella zona di fronte all'obitorio.

Di fronte all'ingresso del S. Paolo è già stata realizzata una rotatoria per consentire agli autisti di fare inversione di marcia e tornare verso il centro. Un'iniziativa che si era resa indispensabile dopo che alcuni bus dell'Acts [illegible] rimasti bloccati nel traffico. Alcune corse erano state addirittura soppresse. I problemi però sono rimasti. I bus dovrebbero transitare in media ogni venti minuti, ma gli orari vengono rispettati raramente.

Sempre allarmante la situazione parcheggi. Negli ultimi mesi l'Usl ha sistemato alcune aree all'interno della cinta ospedaliera ma i lavori hanno costretto una parte dei 1200 dipendenti dell'ospedale a lasciare l'auto in via Genova. L'impatto per il quartiere è [illegible] tremendo. Si attende [illegible] il parcheggio a terrazze dell'Olivetta. «Questo non risolverà i problemi di Valloria — sostiene però il consigliere comunale dc, Carlo Cerva —. L'intervento, sarà appena sufficiente per i nuovi residenti».

Ermanno Branca

I parcheggi ricavati all'interno dell'area ospedaliera non hanno risolto i problemi

Mamma Iolanda sconvolta «Non torno in via Turati»

SAVONA. «Iolanda Mozzone ha bisogno di tranquillità e di riposo. Per il momento non se la sente di ritornare nel [illegible] quartiere. Ma bisogna capire il dramma che [illegible] vivendo: solo adesso, infatti, si sta rendendo conto di quello che è [illegible]». Così l'avvocato Luciano Chierenza, uno dei due difensori della madre di via Turati, che nel novembre dello scorso anno ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto. La donna è stata scarcerata mercoledì scorso [illegible] decisione del tribunale della libertà di Savona. Ieri mattina i due legali avrebbero dovuto andare a trovare la donna, ospite della figlia Daniela in via Scotto, ma per impegni di lavoro sono stati costretti a rinviare l'incontro. Dice [illegible] l'avvocato Chierenza: «Ho sentito comunque Iolanda Mozzone per telefono. Le sue condizioni di salute [illegible] buone anche se è provata per i tre mesi passati in carcere».

Così anche ieri è andata delusa l'attesa degli abitanti di via Turati di riabbracciare la donna. «Penso che tornerà nel suo appartamento soltanto fra qualche settimana - dice Laura Musso titolare della tabaccheria - Ora è [illegible] troppo presto. Forse Iolanda ha paura del primo impatto con la gente del quartiere. Però deve sapere che [illegible] le vogliamo sempre bene». Intanto nel quartiere è ripresa la raccolta di soldi per aiutare Iolanda Mozzone nelle spese legali. Le offerte vengono versate su un conto corrente intestato alla donna, che è stato aperto presso l'agenzia numero 1 della Banca nazionale del Lavoro. Finora [illegible] stati raccolti più di due milioni e mezzo, ma gli abitanti e i commercianti di via Turati sperano di superare questa cifra e di raggiungere almeno i cinque milioni. Un aiuto potrebbe [illegible] arrivare dai venditori ambulanti del mercato del lunedì, i quali sembrerebbero intenzionati a iniziare autonomamente una raccolta di denaro in favore di Iolanda Mozzone.

L'iniziativa [illegible] stata studiata nei mesi scorsi, [illegible] poi era stata accantonata. Ora, [illegible] la scarcerazione delle donna, potrebbe essere attuata.

[c. v.]

Non volevano comprare [illegible]

«Sequestrate» durante la gita

VARAZZE. Cinquanta donne di Varazze e Celle sono state «sequestrate», alcuni giorni fa, da un rappresentante di pentole e coperte nel corso di una gita in Versilia, a Torre del Lago.

Allettate dal basso costo della gita, le donne, quasi tutte di [illegible] età, casalinghe e pensionate, sono partite al mattino presto con due autobus alla volta della Versilia. Sono arrivate in Toscana, e, come scritto sul programma, dalle 13 alle 14, in attesa che il pranzo fosse servito, hanno assistito alla solita dimostrazione dei prodotti in vendita di una delle tante organizzazioni che, a livello nazionale, si appoggiano [illegible] agenzie turistiche dei diversi centri italiani per promuovere e commercializzare articoli di uso domestico: batterie di pentole, coperte, accessori e biancheria da [illegible]. Di [illegible] questo tipo di gite non obbliga all'acquisto [illegible] soltanto alla dimostrazione del prodotto.

Solitamente, però, il fatto di aver speso pochissimo per la gita, invoglia le avventrici a fare acquisti, ma in quell'occasione, le signore, non hanno dimostrato di essere intenzionate a spendere e [illegible] rimaste impassibili di fronte alle «g[illegible]» offerte della ditta che aveva sponsorizzato la gita. Il silenzio e il rifiuto ostinato delle potenziali clienti, hanno fatto perdere il controllo al venditore che si ha perso la calma e ha minacciato: «Non vi [illegible] dall'albergo fino a quando non avrete comprato qualcosa».

Senza farsi impressionare, le donne hanno fatto appello al programma della gita che prevedeva un'ora sola di dimostrazione commerciale e hanno risposto: «Alle 14 il suo lavoro è finito. Ci spetta il pranzo e poi possiamo uscire a visitare Torre del Lago e la casa di Puccini». E lui, [illegible] più minaccioso, ha detto che invece, per ripicca, le avrebbe tenute chiuse in albergo fino alle 17, l'ora della partenza e non avrebbe fatto servire loro da mangiare.

Alla fine, forse vergognandosi per la pessima figura, il venditore ha fatto servire alle gitanti solo una pastasciutta, ormai fredda, dicendo con tono aggressivo: «Ma allora voi [illegible] venute fino qui solo per la gita». E le donne, in coro: «Sì. E se [illegible] ci lascia libere di uscire dall'albergo, la denunciamo».

A forza di discussioni, alla fine, il venditore ha ceduto e lasciato libere le «prigioniere» che, indignate, hanno telefonato alle agenzie di viaggi che avevano organizzato la gita protestando a viva voce. Tornate a tarda sera a Varazze e Celle le cinquanta signore, che hanno giurato di non partecipare [illegible] più nella loro vita ad una gita, si [illegible] appuntamento la prossima settimana per decidere, una volta smaltita l'arrabbiatura, se denunciare o meno l'aggressivo venditore.

[e. z.]

[illegible]

[illegible]

Il senatore Bossi in piazza Sisto IV

Oggi alle 17,30, in piazza Sisto IV, parlerà il senatore Umberto [illegible], leader della Lega Nord. Interverranno i candidati savonesi Sergio Cappelli e Maria Troisi. [p. p.]

LISTA [illegible]

Candidati sieropositivi visitano l'ospedale

Due candidati sieropositivi, della Lista Pannella, Luigi Cerina e Stefano Podio, hanno visitato il reparto infettivi del San Paolo. Hanno chiesto più servizi. [r. p.]

[illegible]

Un nuovo circolo in via Chiodo

Alle [illegible] si inaugura in via Chiodo il Circolo lavoratori trasporti «Enrico Berlinguer» del pds. Interverranno Franco Mariani, Sergio Tortarolo e Maura Camoirano. [p. p.]

[illegible]

Il senatore Ruffino incontra gli elettori a Ferrania

Il sottosegretario Giancarlo Ruffino interverrà stasera alle 20 a un incontro con gli elettori della Val Bormida in programma nella sede del Centro ippico di Ferrania. [l. b.]

PLI

L'onorevole Biondi a Pietra Ligure

Oggi alle 17,30, all'Hotel Royal, incontro con l'on. Alfredo Biondi del pli e i candidati locali. Alle 19 l'on. Biondi [illegible] un incontro [illegible] gli elettori all'Hotel Zunino di Spotorno. [p. p.]

PSI

Osvaldo Chebello ospite alla Viola di Mioglia

Osvaldo Chebello, candidato al Senato per il psi, interverrà stasera alle 21, parteciperà, in località La Viola di Mioglia, a un incontro con gli elettori e gli amministratori locali. [l. b.]

L'équipe del professor Mantero sarà processata con l'accusa di omicidio colposo

Mori una bimba, 4 medici a giudizio

La piccola, 9 anni, di Monforte d'Alba, uccisa dalle complicazioni dopo un intervento di chirurgia plastica alla mano. Giovedì ad Alba il processo. I sanitari non avrebbero riscontrato una sindrome ereditaria

SAVONA. Quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona saranno processati giovedì in tribunale a Alba per la morte di una bambina di Monforte d'Alba, Cristina Clementina Clerico, 9 anni, avvenuta per le complicazioni seguite ad un intervento di chirurgia plastica a [illegible] mano. Si tratta di Mario Rossello, 55 anni, anestesista in occasione dell'operazione chirurgica, abitante a Savona in via Paleocapa 10; Vincenzo Pizzorno, [illegible] anni, assistente di chirurgia, Sassello, località Oltreacqua 28; Pierino Buscaglia, 57 anni, assistente anestesista, via Nostra Signora del Monte 10 e Luciano Chiosso, 38 anni, assistente di urologia, corso Vittorio Veneto 22. I medici dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo.

Il decesso della piccola Cristina Clementina Clerico avvenne il 13 giugno dell'86. La bambina si era ferita infilando le dita in un impianto di imbottigliamento nell'azienda vinicola dei genitori. Riportò l'asportazione dell'ultima falange del terzo dito della mano sinistra. Dapprima ricoverata nell'ospedale di Bra, venne poi trasferita al San Paolo di Savona. L'intervento riuscì e la bambina rientrò a Monforte. Il [illegible] giugno successivo la bambina tornò al San Paolo per il completamento dell'operazione. Tre giorni dopo fu compiuto l'intervento, ma nella serata, nel decorso post operatorio, Cristina Clementina Clerico iniziò ad accusare dolori muscolari. Le condizioni si aggravarono tanto che nella notte, anche su richiesta dei genitori, fu deciso il trasferimento alla clinica pediatrica dell'Istituto Regina Margherita di Torino. Durante il viaggio le condizioni della bambina peggiorarono. La piccola fu portata a [illegible] d[illegible] morì.

Secondo quanto accertato dall'inchiesta della magistratura, Cristina Clementina Clerico soffriva della sindrome di mioglobinuria parossistica: una malattia rara che colpisce la mioglobina, una proteina [illegible] tenuta nelle fibre muscolari. E' una patologia di natura eredi[illegible] che viene diagnosticata con molta difficoltà e che si evidenzia [illegible] forti dolori [illegible]lari. Sempre secondo l'accusa, i medici del San Paolo [illegible] avrebbero tenuto in sufficiente considerazione l'affezione di cui era portatrice la bimba.

[illegible] sarebbe stata diagnosticata la crisi insorta e non sarebbero state adottate tutte le cure che il [illegible] richiedeva. Il giudice ha prosciolto in istruttoria «perché il fatto non sussiste» il professore Renzo Mantero, primario del reparto di chirurgia della mano che eseguì l'intervento chirurgico su Cristina.

[c. v.]

[illegible]

Chiuso il bar Ciarlo

Il questore Mimmo Nicoliello ha disposto la chiusura per quindici giorni del bar Ciarlo di via Niella. Il provvedimento è stato firmato [illegible] seguito ad alcune segnalazioni, fatte nelle scorse settimane dagli agenti della volante e della squadra mobile, i quali [illegible] scoperto che il locale era frequentato da numerosi pregiudicati e tossicodipendenti. Mercoledì, fra l'altro, nel corso di un'operazione antidroga, i poliziotti, proprio di fronte al bar Ciarlo, avevano arrestato [illegible] giovane con due grammi e mezzo di eroina. Nei giorni scorsi altri due bar [illegible] stati chiusi per 15 giorni dal questore e sempre per motivi di ordine pubblico: il bar Sport in piazza del Popolo e il bar Liro in pi[illegible] Mameli. Intanto proseguono i controlli antidroga della polizia. I poliziotti hanno preso di mira i luoghi abitualmente frequentati dai drogati: via Paleocapa, e i giardini di piazza del Popolo. I tossicomani sono stati fermati. [c. v.]

Nel centro storico

Terminati i [illegible] in piazza Leudi [illegible] Albissola

ALBISSOLA [illegible] Sono quasi terminati i lavori di sistemazione di piazza del Leudi, ad Albissola Mare, dove è stata recentemente costruita [illegible] fontana con i pannelli di ceramica realizzati dall'ottuagenario Virio Agamennone, in arte Virio da Savona. Piazza dei Leudi fa parte del grande progetto del Comune per il recupero del centro storico come è stato fatto per la piazza della parrocchia di nostra signora della Concordia e per lo spazio da poco ritrovato della vecchia fornace di via Italia. I pannelli che decorano la fontana di piazza Leudi [illegible] stati realizzati nello studio di Albisola e propongono, secondo un tema caro a Virio, immagini di pescatori in attività. Oltre alla fontana, piazza Leudi è stata dotata di panchine in legno disegnate, esclusivamente per Albissola, dall'artista spagnolo Eduardo Arroio. Dopo l'installazione delle ringhiere protettive attorno alla fontana, la piazza sarà ufficialmente inaugurata. La cerimonia avverrà nel mese di aprile. [e. z.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Autostrada, [illegible] non piace a Millesimo

Con riferimento all'articolo «Autostrade: Millesimo non vuole i viadotti», quale abitante di via Marconi vorrei sottolineare un aspetto del problema che mi pare non sia mai emerso.

Vorrei puntualizzare che l'opposizione degli abitanti di via Marconi rappresenta la difesa di un diritto che la costituzione riconosce e tutela ma che la Società Autostrade dimostra di ignorare nel modo più completo.

Infatti ben cinque [illegible] fa sono state presentate varianti al progetto di tracciato che avrebbero permesso il raddoppio senza rovinare un'intera via [illegible] presente inquinamento, rumore, pericoli di cadute di mezzi o di carichi, anche pericolosi, trasportati, posizione dei viadotti in posizione tale da togliere completamente il sole; nonostante numerose richieste, mai è stata data dalla Società Autostrade [illegible] risposta seria circa la presunta non attuabilità di tali varianti.

L'unico fattore che mi viene in mente è quello economico, ma a me, che ho visto mio padre, operaio, scaricare a mano le pietre per farsi la sua [illegible] non sta bene, non [illegible] affatto bene. Se la Società Autostrade vuole risparmiare, devo pagare io?

Carme Prando, Millesimo

«Drogati in [illegible] servono più controlli»

Un grazie alle forze dell'ordine per il lavoro che stanno svolgendo per liberare i portici del centro di Savona dalla presenza inquietante dei drogati. [illegible] il fenomeno sta tornando prepotentemente ai livelli di guardia.

I soliti capannelli cominciano a riformarsi a camminare in via Paleocapa e piazza Mameli la sera è sempre pericoloso. [illegible] questo campo non si può mollare la presa.

I savonesi hanno il diritto di vivere la città anche di sera, senza rischiare di fare «brutti incontri».

G. P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 370.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

[illegible] DI [illegible]

A **Savona** oggi con orario continuato, da 8.30-20:
Farnia, via Manzoni 13, telefono 827.496
Fascie, via Brisalli 24, telefono 850.555.
San Francesco, co[illegible] [illegible]roy & Benech 108, telefono 800.[illegible]

Il [illegible] notturno [illegible] della farmacia *Della Ferr[illegible]*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate

Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
[illegible] **Marina:** *Fontana*, via [illegible] 24, tel. 481.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finastri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] **Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 660.164.
Varazze: [illegible] *Nazario*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 97.180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Dist. Sav. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 640.990
[illegible] Altare 580.72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible]

[illegible] 21 [illegible]

NATI. Marika Merlino, Federico Poggianti, Marco [illegible], Nicolò Urbani, Federica Volta.
[illegible] Carlo Giacchino, di 81 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Alla Pace 73/6; trasporto [illegible] per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Albisola Superiore. Amleto Rossi, di 97 anni, abitante a Savona in via Montenotte 15; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.
[illegible] Libero Rattazzi e Maria Luigia Calzavara.

ATTIVITA' [illegible]

Borghetto S. Spirito. E' stata riconosciuta ufficialmente l'associazione turistica pro loco di Borghetto S. Spirito. L'iniziativa rientra nell'organizzazione degli uffici turistici promossa dalla nuova Apt di Loano. Presso la pro loco sarà [illegible] ogni probabilità istituito, entro la primavera, uno degli Iat, i nuovi uffici di accoglienza e informazione turistica.

Celle Ligure. Piante di lecci [illegible]no [illegible] a dimora, a Celle Ligure, nella zona di Villa Alta, prospiciente il mare, una collina andata distrutta in un incendio di due anni fa. Il Comune spenderà 47 milioni per la sistemazione delle piante e per la costruzione di un sentiero.

[illegible]

[illegible]

Architettura, due conferenze

Due conferenze dedicate ai problemi del recupero del patrimonio architettonico e edilizio organizzati dall'Ente scuole edile della provincia di Savona. Il pri[illegible] appuntamento è per venerdì prossimo alle 20,30 nel Convento di S. Caterina di Finalborgo e sarà dedicato alle proposte di recupero pdi Castelfranco. Interverranno Giovanni Grossi Bianchi, Brunetto Battè, Pasquale Gabbaria Mistrangelom Gianni Bozzo Andrea Buti e Gianluigi Buccheri. Sabato 28, invece a Savona, nell'Aula Magna dell'Ente scuola edile di via Molinero, incontro tecnico sui rapporti tra enti pubblici e impresa edile. Interverrannoi Armando Magliotto, Giuseppe Magnano, Osvaldo Chebello, Silvio Accinelli, Pietro Ivaldi e Carlo Ruggeri [e. b.]

AVO

Cairo, lezione sulla psicologia

Martedì alle 20, nella Sala congressi della Carisa di Cairo Montenotte, in via Colla, quarta lezione del ciclo di formazione per i volontari dell'Avo. La dottoressa Patrizia Melo, psicologa del Servizio di salute mentale della VI Usl, parlerà sul tema «Aspetti psicologici del malato». [l. b.]

ROTARACT CLUB

Savona, incontro al Motel Agip

Il Rotaract club di Savona ha organizzato per giovedì prossimo alle 20,30 un incontro al Motel Agip di Savona nel corso del quale al professor Fulvio Brema, primario del reparto di Oncologia del S. Paolo, verrà consegnato un assegno con la [illegible] ricavata dalla lotteria natalizia del Rotaract a favore del Centro tumori di Savona. [a. z.]

ALBENGA

L'Avis ha [illegible] nuova sede

Verranno inaugurati questa mattina alle 10 i nuovi locali che serviranno come sede sociale dell'Avis, dell'Aido e dell'Avo in [illegible] Verano, una traversa di via Cavour. La sede, che funzionerà anche [illegible] centro prelievi, verrà benedetta da monsignor Alessandro Piazza, [illegible] emerito di Albenga. [s. p.]

Albenga: drogati, delinquenti e balordi hanno trasformato la Statale in un caotico Far West

Le prostitute contro le «lucciole» nere

«L'Aurelia sembra una casbah, vogliamo più ordine»

ALBENGA. L'iniziativa delle prostitute della provincia [illegible] Vercelli che, per protestare contro l'«invasione» [illegible] colleghe di colore, offriranno due ore di [illegible] gratis potrebbe espandersi in Riviera. «Abbiamo letto ieri mattina delle p[illegible] che vogliono fare a Biella. Non sappiamo ancora se anche noi faremo [illegible] stessa cosa, di certo il problema esiste [illegible] da [illegible] e rischia di far diventare l'Aurelia [illegible] [illegible] di Far West», spiega [illegible] telefono una «donna di vita» savonese che frequenta [illegible] anni [illegible] rettilineo tra Albenga e Ceria[illegible]. Chiede che il suo nome non venga scritto: «Non tanto per pudore, tutti sanno chi sono e cosa faccio ma perché non vorrei che i protettori delle negre e delle tossicodipendenti si accanissero contro di me», spiega.

Il [illegible] racconto è pacato. Comincia dai primi Anni 80 quando, per [illegible] travagliata vicenda sentimentale, ha cominciato a frequentare la strada. «Erano anni duri. Sull'Aurelia eravamo solo italiane e c'era un'organizzazione che pretendeva percentuali sui nostri incassi, assegnava i posti di lavoro, controll[illegible] quanto tempo ci appartavamo e vigilava», racconta. Poi l'omicidio [illegible] Rosina Olive, giovane prostituta di Sanremo trovata strozzata in un canale della Piana. I controlli più stretti di polizia e carabinieri, i «boss» della malavita arrestati [illegible] [illegible] fine dell'epoca dei protettori.

«Per qualche anno abbiamo vissuto tranquille. L'Aurelia [illegible] sempre frequentata ma tra [illegible] noi, provenienti da Savona, Genova, Sanremo, Voghera, c'era una certa solidarietà. E un patto: prezzi uguali per tutte, uso del preservativo, pulizia degli spiazzi dove ci appartiamo, controllo a vicenda dei nu[illegible] [illegible] targa e [illegible] tempo che stiamo con il cliente. Una sorta di codice di autoregolamento che aveva dato qualche frutto. Furti [illegible] rapine nei nostri [illegible]fronti erano in calo», racconta ancora la donna.

Poi la droga. «Quando sull'Aurelia sono arrivate le prime tossiche abbiamo cercato [illegible] arginare [illegible] sole il fenomeno. Spiegavamo che nessuno ce l'aveva con loro a patto che adottassero, però, le nostre regole. Invece niente. Abbassano i prezzi, non usavano il profilattico, lasciavano per [illegible], magari davanti alle abitazioni della Piana, fazzolettini [illegible] tutto il resto. Con l'arrivo delle extracomunitarie [illegible] [illegible] si è aggravata», [illegible] [illegible] la «donna di vita» (così si autodefinisce lei) savonese.

Ma il problema non è quello della concorrenza sleale, se [illegible] sleale [illegible] può [illegible]re nel mercato del sesso. E [illegible] quello del razzismo: «Figuriamoci, [illegible] povere ragazze spaventate e impaurite», afferma ancora. Il timore è quello dei protettori. «Le donne di colore, ma anche quelle che provengono dal Sud America, argentine e uruguaiane soprattutto, sono in pratica "schiave" [illegible] organizzazioni internaziona[illegible] specializzate nello sfruttamento della prostituzione. Così, pur di incassare [illegible] potersi riscattare, accettano qualsiasi [illegible] [illegible] qualsiasi prezzo. Addirittura le organizzazioni impongono tariffe diverse a seconda del colore [illegible] pelle [illegible] dell'avvenenza delle donne. Appartarsi [illegible] [illegible] africana costa dalle 30 alle 50 mila lire, [illegible] un'uruguaiana dalle [illegible] [illegible] 100 mila», spiega ancora la donna.

E a preoccupare le professioniste italiane, minacciate [illegible] che dalla concorrenza del tran[illegible]li, è la presenza dei protettori. «Da più di [illegible] si sono rivisti in giro. Sfruttano straniere [illegible] tossicodipendenti e fanno di tutto per allontanarci. Temono che i clienti preferiscano noi alle loro donne. E il clima sulla via Aurelia sta tornando ad [illegible] quello di 10 anni fa», conclude la donna.

[illegible] Pezzini

[illegible] aggrava il problema della prostituzione sull'Aurelia. Controlli più attenti soprattutto nella zona tra Ceriale e Albenga

Per le «professioniste» deciderà un'assemblea

CERIALE. Il problema della prostituzione, bianca o [illegible] che sia, preoccupa gli abitanti della Piana tra Albenga e Ceriale (più volte hanno inviato lettere [illegible] protesta), i sindaci delle due città, le forze dell'ordine. Polizia e carabinieri, negli ultimi [illegible]i, hanno intensificato controlli e verifiche.

I «servizi coordinati» si svolgono regolarmente a ritmi mensili ma i risultati stentano ad arrivare. Ogni volta vengono identificate anche trenta perso[illegible] molte [illegible]gono allontanate ma già [illegible] sera dopo altre prosti[illegible] e travestiti han[illegible] preso [illegible] loro posto. Anche il sistema [illegible] sequestrare l'auto ai clienti sorpresi in atteggiamento inti[illegible] con le prostitute non [illegible] servito a mettere un freno al grave fenomeno.

[illegible] noi non abbiamo paura delle forze dell'ordine. Chi temiamo sono protettori e balor[illegible]. Ogni [illegible] qualcuna di [illegible] viene derubata dell'incasso. A volte siamo violentate sotto la minaccia di armi. Nella maggior parte dei casi [illegible] facciamo nemmeno denuncia. Troppe formalità e poi che credibilità abbiamo? Siamo sempre considerate [illegible] prostitute», spiega la donna savonese che vuole organizzare la protesta delle prostitute italiane che lavorano tra Albenga [illegible] Ceriale.

Non mancano però i casi di prostitute vittime di violenze e rapine che [illegible] ribellano. «Troppo pochi. Negli ultimi anni mi risulta che solo in tre casi ci siano state colleghe che hanno denunciato qualcuno. Ma si trattava di casi limite. Due anni fa, ad esempio, era stata violentata ad Albenga Laura Iarossi, la giovane trovata poi morta [illegible] Ovada. Lei [illegible] [illegible] il coraggio di rivolgersi ai carabinieri e i suoi violentatori erano stati identificati e arrestati. [illegible] generalmente si cerca di evitare l'intervento delle forze dell'ordine. Adesso però vogliamo dire basta. Ho parlato con qualche collega e nei prossimi giorni decideremo il da farsi. Il no[illegible] è un lavoro, potrà non piacere a tutti ma abbiamo anche dei diritti». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE
Sempre grave l'imprenditore colpito da ictus

Sono sempre gravi le condizioni di Santino Puglisi, 34 anni, abitante Peagna di Ceriale, contitolare [illegible] una delle più importante imprese di pompe funebri della Riviera. L'uomo, sposato e padre di due bambine, è stato colto da ictus cerebrale mercoledì mattina. Si trova ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Santa Coro[illegible] a Pietra Ligure. [s. r.]

ALBENGA
I Vigili del fuoco salvano un gattino

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio ad Andora per salvare un gattino che si era rifugiato sopra un albero di olive e [illegible] riusciva più a scendere. [illegible] felino, ha raccontato [illegible] proprietaria, [illegible] solito salire sull'albero per sfuggire agli attacchi [illegible] un cane. Ieri, però, il micio [illegible] è più riuscito a scendere ed è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. r.]

FINALE LIGURE
Teppisti: ancora cassonetti incendiati

Anche a Finale Ligure si sta diffondendo l'abitudine vandalistica di dare fuoco [illegible] contenitori della nettezza urbana. L'ultimo episodio è avvenuto venerdì notte. Ignoti hanno distrutto [illegible] cassonetto del lungomare [illegible] Pietro. Nei giorni [illegible] c'era stato [illegible] altro caso nel centro cittadino e molti altri episodi [illegible] Loano e in altre località della Riviera. Il fenomeno, tra l'altro, si è [illegible] anche a Savona. [s. p.]

NOLI
Il sindaco chiude «La Biffa» per 15 giorni

Quindici giorni di chiusura: è questa la sanzione decisa dal sinda[illegible] nei confronti della discoteca «La Biffa». Due settimane fa, durante [illegible] controllo, la polizia aveva trovato nel locale 41 persone in più rispetto alla capienza. Il verbale è stato consegnato al sindaco che ha firmato l'ordinanza [illegible] chiusura. [s. p.]

SAVONA [illegible]

Le richieste del pm

Estorsioni in Riviera due a giudizio

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di Vincenzo Campana, [illegible] anni, e di Gabriele Fersini, 26 anni, entrambi residenti a Loano, perchè sarebbero coinvolti in [illegible] storia di estorsioni ai danni di alcuni commercianti e imprenditori del finalese. Le vicende, sulle quali dovrà ora pronunciarsi il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, risalivano all'estate dello scorso anno e vennero alla luce dopo un esposto inviato ai carabinieri.

Vincenzo Campana è [illegible]to [illegible] aver estorto denaro [illegible] un imprenditore [illegible] Pietra Ligure, Vittorio M., [illegible] di aver cercato di intimidire altri tre commercianti della Riviera [illegible] Ponente, chiedendo soldi in cambio di protezione.

Gabriele Fersini viene invece ritenuto responsabile dell'incendio che nel maggio del 91 distrusse la sala videogiochi di Vittorio M. I danni furono ingenti e superarono i cento milioni. [c. v.]

CISANO SUL [illegible]

Giacomo Merello

[illegible] il nuovo presidente della Sar

[illegible] SUL [illegible] Giacomo Merello, dc, [illegible] assessore al Turismo, [illegible] il nuovo presidente della Sar, Società autolinee riviera, che gestisce il [illegible] su gomme [illegible] Riviera e nell'entroterra. Lo ha deciso l'assemblea generale degli azionisti che comprende i Comuni [illegible] Andora [illegible] e Finale e la Provincia. Vicepresidente è stato nominato Lorenzo Bottino, psi. Del comitato esecutivo fanno anche parte Stefano Della Valle (dc), Gio[illegible] Pollio (psi) [illegible] Gianni Carbone (pds). La gestione dell'azienda di trasporti sarà unitaria. Del Consiglio di amministrazione fanno anche parte Giovanna Di Crescenzo, Pasquale Gianetti, Gianni Grollero, Roberto Melotto, Silvio Pasera, Prospero Roveraro, Luigi Sementa, Walter Sericano, Aldo Tamburini e Leopoldo Venturi. Gli azionisti Sar hanno anche nominato i Gennaro Torre presidente del Collegio sindacale. Dell'organismo fa[illegible] parte Pietro Cassullo, Carlo Molinari, Maria Rita Bertazzini e Niccolò Tortarolo. [s. p.]

CASTELVECCHIO [illegible]

Troppi rintocchi

Una turista vuole zittire le campane

CASTELVECCHIO R. B. Giulia Settimo, residente a Milano, comproprietaria [illegible] [illegible] [illegible] a Castelvecchio, li ha contati: sono 762 rintocchi nell'arco delle ventiquattro ore. E passi per il giorno [illegible] di notte, lei che nell'entroterra cerca la tranquillità, non [illegible] proprio a dormire. Così ha presentato un ricor[illegible] in pretura nel [illegible] di far zittire le campane. Una richiesta che agli abitanti non è proprio andata giù. «Ma figuriamoci, [illegible] secoli che le [illegible]pane suonano in questo modo e [illegible] vediamo proprio per quale motivo debbano smettere. A noi [illegible] danno nessun fastidio [illegible] visto che siamo in democrazia, è la maggioranza che vince», spiegano nell'unico bar del paese. Quasi certamente il [illegible]gistrato, che [illegible] non ha fissato [illegible] prima udienza, disporrà [illegible] perizia fonometrica. «Ma noi stiamo organizzandoci per [illegible] raccolta [illegible] firme. Non possono prendere decisioni contrarie ad un'intera comunità», concludono gli abitanti [illegible] Castelvecchio. [s. p.]

ALBENGA [illegible]

In viale Dalmazia

Area verde per i giochi dei bambini

ALBENGA. L'area di viale Dalmazia che attualmente ospita, nel periodo invernale, il luna-park, sarà trasformata in zona verde. «Il progetto prevede la costruzione di una serie di strutture per i giochi dei bambini», spiega Mariangelo Vio, sindaco di Albenga. E aggiunge: «Ci saranno altalene, giostre e [illegible] rampa per lo skateboard. Il tutto, ovviamente, immerso in [illegible] [illegible] [illegible] prato che servirà da polmone verde per [illegible] quartiere». In totale l'area che verrà trasformata [illegible] ampia [illegible] mila 500 metri quadrati. «Non [illegible] tanto [illegible] bisogna tenere presente che l'alternativa [illegible] quella [illegible] co[illegible]ire parcheggi», spiega ancora il sindaco. I lavori, del costo [illegible] trecento milioni, [illegible] inizieranno nel giro [illegible] poche settimane. Il progetto, infatti, [illegible] già stato approvato dal Consiglio comunale e la gara d'appalto sarà indetta tra pochi giorni. L'area, quando non era occupata dal luna-park, era spesso utilizzata come discarica a cielo aperto con gravi problemi igienico-sanitari. [s. p.]

[illegible]

A cura del Comune

Il progetto per valorizzare la fonte Anthia

CERIALE. Valorizzare, anche in chiave turistica, la fonte Anthia, una polla d'acqua che sgorga dalla roccia: è quanto [illegible]o gli abitanti di Peagna, piccola frazione [illegible] Ceriale, all'amministrazione comunale. «La scorsa estate la fonte [illegible] stata danneggiata da un raid vandalico.

Adesso la zona è stata ripulita ma l'antica fonte è ancora [illegible] valorizzata. Eppure ogni giorno decine di turisti salgono sin qui [illegible] costa per vederla [illegible] riempire qualche bottiglia d'acqua. Sarebbe il ca[illegible] di sistemare meglio lo spiazzo davanti alla fonte e salvaguardare la polla. Attualmente la pulizia del sentiero che porta ad Anthia viene pulito sola[illegible] [illegible] [illegible] della fiera regionale del libro. Ma i turisti arrivano anche negli altri [illegible]si», scrivono gli abitanti della frazione al sindaco. Di questo e degli altri problemi della frazione [illegible] parlerà martedì prossimo in un incontro tra gli abitanti e gli amministratori [illegible]munali. [s. p.]

Solo le perizie chieste dalla difesa potranno chiarire gli ultimi dubbi

Il parricida non ricorda nulla

Nuovo interrogatorio ieri mattina per Cesare Giordano, il giovane di Dego che lo scorso dicembre aveva assassinato il padre. Il giovane ha rimosso dalla sua mente l'episodio. Come vive in carcere

SAVONA. Cesare Giordano non riesce a ricordare nulla. Il parricida di Dego sembra aver cancellato dalla sua mente i momenti di quel drammatico pomeriggio di dicembre quando, [illegible] un colpo di pistola, ha ucciso [illegible] padre dinnanzi al cascinale [illegible] Bormiole. «Non ricordo. Tutto si è [illegible] sumato in pochi secondi» ha detto [illegible] ieri il giovane carrozziere interrogato, nel [illegible] Sant'Agostino di Savona, dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Un interrogatorio durato circa un'ora che non sembra aver aggiunto alcuna novità sulla dinamica dell'omicidio. Assistito dall'avvocato Roberto Suffia, Cesare, dinnanzi al giudice, [illegible] apparso stanco, confuso. Ogni suo tentativo di ricostruire la [illegible] [illegible] quel tragico episodio [illegible] risultato vano. Ricordi frammentari, [illegible] ne[illegible] particolare significativo in grado [illegible] poter aggiungere qualche tassello in una vicenda che sta appassionando l'opinione pubblica. Un'interrogatorio che avrebbe potuto assumere un'importanza particolare anche alla l[illegible] dei risultati della perizia autoptica eseguita sul cadavere della vittima [illegible] medico legale Marco Salvi che è stata depositata [illegible] alcuni giorni [illegible]. Dati che, per la difesa, potrebbero costituire la base per richiedere [illegible] variazione [illegible] capo di imputazione: da [illegible]cidio volontario, per il quale il parricida [illegible] attualmente detenuto, [illegible] omicidio preterintenzionale.

L'avvocato Roberto Suffia, intanto, è in attesa dei risultati della perizia necroscopica affidata al dottor Mario Tavani, dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Varese. Secondo [illegible] legale la relazione dovrebbe risultare particolarmente importante per la difesa del [illegible] assistito.

Cesare Giordano, da tutti descritto [illegible] un ragazzo buono, tranquillo, costretto ad addossarsi sin dall'adolescenza responsabilità forse più grandi di lui, una vita dedicata alla famiglia, al lavoro e agli amici. E' questo il ritratto che ne hanno fatto i colleghi [illegible] lavoro e i conoscenti [illegible] seguono questa vicenda attraverso i racconti dei familiari [illegible] in queste settimane hanno incontrato Cesare nel car[illegible] [illegible]. Un ragazzo [illegible] sapevole di quanto accaduto quel pomeriggio del 22 dicembre [illegible] sereno, pronto a pagare per quanto ha commesso [illegible] anche pieno [illegible] voglia di vivere, di guardare al futuro [illegible] speranza di poter [illegible] nella vecchia casa colonica sulle alture di Dego insieme [illegible] la madre, Anna Polano, e il fratello minore Davide con i quali in questi mesi è in contatto, oltre che attraverso i quattro colloqui mensili, anche attraverso una fitta corrispondenza.

Lunghe lettere, scritte [illegible] grafia chiara, inviate ad ogni componente della famiglia in cui [illegible] giovane [illegible] racconta [illegible] sue giornate in carcere, i suoi pensieri, le sue speranze senza mai dimenticare di raccomandarsi affinchè tutto proceda regolarmente.

[illegible] anche nelle missive e durante gli incontri con i congiunti, Cesare [illegible] [illegible] fatto alcun [illegible]no [illegible] dramma che si è consumato nel cortile del cascinale. Un argomento di cui, in tutti questi mesi, non [illegible] [illegible] parlato. «Il passato è passato - ha più volte detto la madre - adesso mio figlio deve pensare [illegible] futuro. L'augurio è che possa tornare al più presto fra noi. Speriamo negli arresti domiciliari».

Cesare, intanto, in una cella del carcere Sant'Agostino, inganna il tempo scrivendo lettere, leggendo giornali e svolgendo piccole mansioni in cucina e in biblioteca in [illegible] di [illegible]re nuovamente interrogato [illegible] giudice.

Lucia Barlocco

La cascina di Bormiola dove, [illegible] scorso dicembre, Cesare Giordano, nel riquadro, ha ucciso il padre

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Teppisti incendiano un cassonetto in via XXV Aprile

Sono dovuti intervenuti i vigili del fuoco per [illegible] l'incendio sviluppatosi in [illegible] cassonetto dei rifiuti. L'episodio, [illegible] cui per [illegible] momento non si conoscono ancora le cause, è avvenuto l'altra notte davanti alla [illegible] dei vigili del fuoco in via XXV aprile a Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]

Un piano per rilanciare le industrie

Si è costituito un gruppo di lavoro tra [illegible] Regione Liguria, il sindacato e la Nord Elettronica [illegible] il compito di elaborare un piano di reindustrializzazione delle [illegible] dell'azienda altarese che si sta ormai avviando alla chiusura definitiva. Dal [illegible] marzo, infatti, 100 dei 116 dipendenti [illegible] in [illegible] integrazione a causa della crisi del settore informatico e in particolare dell'Olivetti. [l. b.]

DEGO

Dossier sui cani avvelenati

Un dossier sui casi di avvelenamento che hanno avuto come vittime [illegible] numerosi cani. Lo stanno elaborando i membri della Lega nazionale per la difesa del cane, sezione Val Bormida, in collaborazione con la popolazione. Solo a Dego negli ultimi mesi [illegible] cani sono stati uccisi con esche avvelenate. [l. b.]

MILLESIMO

Si [illegible] in gara prima della [illegible] di Londra

Appuntamento con l'atletica leggera a Millesimo. Oggi, infatti, è in programma una mini-maratona a cui parteciperà anche Marco Roascio, cengese, atleta [illegible] «G.S. Gillardo» di Millesimo, che il 12 aprile prenderà parte alla maratona di Londra, una tra le più importanti competizioni a livello mondiale. [l. b.]

[illegible]

Assemblea dei dipendenti [illegible] «A. P. Italia»

Domani alla A.P.Italia di S. Giuseppe di Cairo è in programma un'assemblea, durante la quale verrà illustrata [illegible] legge 125 sulle «azioni positive». All'incontro parteciperà Pinuccia Cazzaniga della segreteria nazionale della Cisl. Assemblee [illegible] programma anche alla Siceb e alla Pi[illegible]. [l. b.]

[illegible]

Gli studenti del «Patetta» [illegible] i loro problemi

Mercoledì gli studenti dell'istituto tecnico per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo si riuniscono in assemblea. Valuteranno anche la situazione dell'istituto. Una lettera dei genitori denunciava il disagio e i problemi che incontrerebbero alcune classi. [e. m.]

L'asfalto era viscido. L'accusa è di negligenza nella manutenzione

La To-Sv domani in tribunale

Un ex direttore dell'autostrada dovrà rispondere di omicidio colposo per la morte di un automobilista. L'incidente era avvenuto ad Altare nel marzo del 1987

SAVONA. L'ex direttore dell'autostrada Savona-Torino, Giovanni Lazzarotti, 49 [illegible] residente a Pegli in via Dagnino 9/8, comparirà domani mattina davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere dell'accusa [illegible] omicidio colposo. [illegible] lui siederà sul banco degli imputati un dipendente della 3M Ferrania, Walter Ferro, 47 anni, abitante [illegible] Quiliano via Quilianetto 5, che il [illegible] marzo dell'87 [illegible] era alla guida della [illegible] Lancia Beta investì [illegible] tecnico di Padova, Giovanni Bergamo, 38 anni. L'uomo, che pochi minuti prima era rimasto a sua volta coinvolto in un incidente stradale, [illegible] sceso dalla sua autovettura per segnalare l'incidente quando fu travolto dall'auto [illegible] Walter Ferro. L'urto fu violento e il tecnico veneto (era dipendente di una ditta [illegible] Parma che stava costruendo il metanodotto Cairo-Cengio) morì sul colpo.

L'ex direttore della Savona-Torino è [illegible] rinviato [illegible] giudi[illegible] perché, come [illegible] legge nel decreto [illegible] citazione in tribunale, «avrebbe consentito [illegible] negligente manutenzione del tratto autostradale nel quale era stata sparsa una sostanza, la sepiolite, che aveva reso [illegible]scido l'asfalto» e, quindi, pericoloso il transito delle auto. L'incidente avvenne nei pressi di Altare, al chilometro 114. Walter Ferro si trovava alla guida della sua auto a bordo della quale viaggiavano altri due colleghi di lavoro: Arturo Vasè e Romo Bonessi, entrambi residenti a Savona. All'uscita della seconda galleria dopo Altare, in direzione Savona, si trovarono di fronte [illegible] Land Rover che poco prima, dopo essere sbandata più volte, era finita di traverso sulla carreggiata. Proprio in quel momento Giovanni Bergamo, il conducente [illegible] del fuoristrada, stava risalendo la carreggiata a piedi per avvertire del pericolo. Secondo i primi rilievi della polizia stradale di Carcare, la Lan[illegible] Beta guidata da Walter Ferro frenò, [illegible] a [illegible] del fondo reso difficile dal ghiaino, sbandò, investì il tecnico [illegible] Padova [illegible] fini [illegible] [illegible] muretto. Giovanni Bergamo morì sul colpo. Walter Ferro [illegible] invece ricoverato in prognosi riservata [illegible] nell'ospedale San Paolo di Savona per un grave trauma [illegible] I due colleghi di lavoro riportarono invece leggere ferite.

Le perizie, disposte dalla magistratura [illegible] accertaro[illegible] successivamente [illegible] responsabilità anche [illegible] parte della società autostrade. Le indagini, infatti, scoprirono che il [illegible] autostradale era diventato viscido [illegible] causa di [illegible] so[illegible] anti-gelo, la sepiolite, che nelle settimane precedenti [illegible] [illegible] sparsa sull'asfalto. Nel tratto dove [illegible] l'incidente [illegible]le, altre auto furono fra l'altro coinvolte in [illegible] tamponamenti [illegible] un bilancio di numerosi feriti.

L'ex direttore della Savona-Torino dovrà così rispondere dell'accusa di omicidio colposo in concorso con il conducente dell'autovettura che travolse e uccise il tecnico di Padova. [c. v.]

[illegible]

I dirigenti della «3F»

«[illegible] abbiamo nulla da nascondere»

MILLESIMO. «Non abbiamo vietato l'assemblea in fabbrica nè abbiamo qualcosa da nascondere». A parlare è Silvano Ferrecchi, titolare, insieme al figlio Maurizio della 3F, azienda che opera nel settore dei fusti in ferro. Dice: «Non abbiamo i locali idonei per ospitare assemblee. Tuttavia, nonostante fosse stata indetta durante, [illegible] non all'inizio o alla fine dell'orario di lavoro, [illegible] prevede l'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori, con senso [illegible] collaborazione abbiamo autorizzato i dipendenti a partecipare all'assemblea, promossa dal sindacato, che si è tenuta giovedì [illegible] nel salone comunale».

Prosegue Ferrecchi: «Abbiamo affisso il comunicato dell'incontro nella bacheca dello stabilimento». Osserva ancora: «Che non abbiamo nulla da nasconde[illegible] lo confermano anche i controlli dell'Usl dai quali emerge che nella nostra fabbrica non [illegible] è nulla di irregolare». [l. b.]

DEGO

Dopo le polemiche

[illegible] è dimessa la giunta comunale

DEGO. [illegible] Giunta comunale, composta dagli assessori Ilario Viano, Silvano Ghidetti, Dino Bistolfi [illegible] Marco Ferruccio, ha dato le dimissioni. [illegible] decisione è [illegible] notificata ieri, ora [illegible] sindaco, Sergio Gallo, avrà 10 giorni per convocare il Consiglio [illegible] far eleggere la nuova Giunta. Spiegano i dimissionari: «Abbiamo preso questa decisione per le numerosissime divergenze [illegible] il sindaco che [illegible] permettono [illegible] amministrare Dego. I motivi sono moltissimi, non ultimo quello legato all'assemblea di mercoledì scorso che Sergio Gallo [illegible] ha convocato [illegible] prima sentire il parere della Giunta». Dissapori tra sindaco [illegible] Giunta [illegible] erano già registrati lo [illegible]rso anno, quando, nei confronti di Gallo [illegible] stata presentata una [illegible]zione [illegible] sfiducia. «Ritirammo la mozione - osservano gli assessori - nel tentativo di ricucire [illegible] strappo. Ma a tutt'oggi la situazione [illegible] insostenibile». [l. b.]

CAIRO M. [illegible]

Sport, musica e religione

San Giuseppe festeggia il patrono

[illegible] M. Una sagra paesana di antiche tradizioni che si ripete ogni anno a S.Giuseppe, piccola frazione alle porte di Cairo Montenotte. Sport, musica e religione, gli ingredienti dell'appunta[illegible] in programma oggi, a partire dalle 14, organizzato dal Consiglio pastorale della parrocchia. Il pomeriggio si aprirà [illegible] [illegible] gara di mountain-bike nel suggestivo parco della tenuta Piantelli; seguirà [illegible] quadrangolare di pallavolo [illegible] campo sportivo e, [illegible] conclusione, l'esibizione [illegible] della banda musicale «Puccini». Dice l'attivissimo [illegible] Carlo Caldano: «Una sagra dedicata a grandi e piccini, dove, [illegible] allo sport, [illegible] buon vino e alle frittelle, non dobbiamo dimenticare l'aspetto più importante: la religiosità». Don Carlo, [illegible] fare bo[illegible]rio, ammonisce: «Per coloro che vogliono ricordare la festa [illegible] S.Giuseppe saranno celebrate, alle 10,30 e alle 18, due funzioni religiose». [l. b.]

I due cantautori sono attesi entrambi martedì sera, a Chiavari e a Genova

Arrivano Ruggeri e Finardi

Singolare concomitanza di date per i due appuntamenti, che rischiano di essere in concorrenza tra loro. Lunedì 30 marzo al Margherita tocca a Barry White, mostro sacro della dance music

GE[illegible]
NOSTRO [illegible]

Torna [illegible] musica dal vivo e alla grande, dopo il maxi-concerto di Claudio Baglioni al palasport. Stavolta, però, le dimensioni so[illegible] più ridotte, sono quelle dei teatri - [illegible] duemila posti - [illegible] le quali [illegible] andando le preferenze non solo dei big [illegible]strani, ma anche delle grandi rockstar internazionali.

I prossimi appuntamenti [illegible] con Eugenio Finardi e Barry White, attesi al teatro Margherita [illegible] Genova e con Enrico Ruggeri al «Cantero» di Chia[illegible].

I concerti di Finardi [illegible] Ruggeri sono in programma entrambi martedì sera, quello [illegible] Barry White lunedì 30 marzo. Piccola parentesi: [illegible] coincidenza delle esibizioni dei due cantautori italiani conferma [illegible] dato di fatto diventato [illegible] consuetudine [illegible] cioè che i tre, massimo quattro, promoter genovesi che organizzano i [illegible] [illegible] si parlano, non [illegible] fra di loro.

E' infatti impensabile e controproducente far cantare Finardi e Ruggeri, due artisti e due cantautori [illegible] [illegible] [illegible] «target» di pubblico, nella stessa [illegible] e alla stessa ora come [illegible] Genova e Chiavari fossero distanti centinaia di chilometri [illegible] non un quarto d'ora di autostrada o mezz'ora di treno.

Evidentemente stanno tornando i tempi delle vacche grasse e gli organizzatori possono anche permettersi «lussi» del genere, pensando, forse, che le due recenti [illegible] di Ruggeri proprio al Margherita siano bastate a placare la «domanda» dei fans del cantante milanese.

Enrico Ruggeri, martedì sera sul palco del Cantero di Chiavari

Ma veni[illegible] ai [illegible]certi. Eugenio Finardi ed Enrico Ruggeri ar[illegible] in Liguria reduci dal loro dignitoso contributo al lancio della nuova «Cinquecento».

Per carità, i due hanno musicalmente ben altre cose [illegible] raccontare ai loro fans, [illegible] il flirt fra [illegible] e [illegible] [illegible] ha coinvolto anche il buon Gino Paoli [illegible] persino Lucio Dalla con «Il motore [illegible] Duemila», sta incuriosendo i sociologi, gli studiosi della pubblicità e li ha riportati sulle prime pagine dei giornali.

Che dire di nuovo, se no, dello splendido Finardi di «Millennio», il suo ultimo album prodotto da Angelo Carrara [illegible] di Enrico Ruggeri che ha dominato il mercato invernale con l'azzeccatissimo «Peter Pan» al punto di scatenare gli interessi del cinema home video per la celebre favola? Si può solo ribadire la validità dei due appuntamenti, due concerti asso[illegible] da non perdere.

Entrambi i concerti [illegible] inizio alle ore 21. I prezzi. I biglietti del concerto di [illegible] al Margherita costano 30 mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria, più i diritti di prevendita. Quelli per l'appuntamento [illegible] Ruggeri al «Cantero» [illegible] Chiavari 38 mila lire nelle poltronissime e [illegible] mila negli altri posti.

E veniamo a Barry White, a questo incontrastato [illegible] della «mitica» disco-dance degli Anni Settanta che ancora oggi fa ballare i giovanissimi nelle pause del dee-jay.

Che Barry White sia uno [illegible] più popolari e duraturi artisti della musica leggera degli ultimi vent'anni [illegible] ci sono dubbi. Ha venduto più di cento milioni di dischi che nella sua casa di Los Angeles si sono trasformati in [illegible] e platino. [illegible] spaziato dalla «love music» [illegible] pop, dal blues al funky, infilando da sempre un successo dopo l'altro.

Al teatro Margherita Barry White riproporrà naturalmente tutti i suoi successi, oltre ai brani del [illegible] ultimo album «Put me in your mix» dove lo ritroviamo in un curioso duetto con [illegible] [illegible]ynes e [illegible] cantare una particolarissima versione di «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Come in passato Barry White ha influenzato la scena mondiale della musica pop, di conseguenza [illegible] questo [illegible] album sembra destinato a fare molta strada, a tagliare altri importanti traguardi.

«Questo [illegible] il mio [illegible] album per l'Am Records - racconta Barry White nella brochure - e sento che ha tutti gli ingredienti giusti: integrità, onestà, sensibilità». Riflette anche la passione che ho per il mio lavoro, per la musica che parla d'amore».

Un messaggio semplice con il quale però il grande musicista americano si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe sottolineando qualità che, evidentemente, non sempre fanno parte degli ingredienti di [illegible] nuove avventure discografiche. Ma avremo occasione di chiederglielo personalmente a fine mese, a Genova.

Questi i prezzi [illegible] concerto di Barry White al teatro Margherita: 70 mila lire in platea, 50 mila nel primo settore [illegible] galleria [illegible] 30 mila nel secondo.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA
Dal vivo i «Quarnaus»

Al bar «Testa» di Albissola mare, tutti i giovedì e domenica [illegible] «Testa jazz», piano bar e musica dal vivo. Questo mese [illegible] previste serate con il gru[illegible] «Quarnaus» e con il solista Valeriano. [a. z.]

[illegible]
Replica la «Baistrocchi»

Proseguono [illegible] repliche della Compagnia goliardica «Baistrocchi» al teatro Chiabrera di Savona. In sc[illegible] la rappresentazione di «Te le levi le braghette?». Lo spettacolo si inizierà alle 20,45. Biglietti a 25 e 35 mila lire. [e. b.]

SAVONA
I videoclip del momento

Ancora un appuntamento di fine settimana alla «Boutique della birra», il locale di corso Vittorio Veneto a Savona, che propone la tradizionale serata dedicata [illegible] video musicali del momento proiettati sul grande schermo. [e. b.]

PIETRA LIGURE
Concerto dei «Man of like»

Con il concerto dei «Man of like» inizia, questa [illegible] alle 22, al live-music bar «Flora» di Pietra Ligure la rassegna «Progressive» che ospiterà i classici del rock Anni '70. Martedì sera, di scena la musica rock con il concerto dei «Kiss me Wanda», [illegible] delle band emergenti in provincia. [a. r.]

[illegible]
La musica dei «Cotton club»

Doppio appuntamento, pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21) con l'orchestra [illegible] Cotton club al dancing «Manhattan Inn» di Loano. [illegible] programma liscio [illegible] soprattutto revival Anni '60. [a. r.]

DIANO MARINA
Un'orchestra [illegible]

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, è di scena l'orchestra savonese «Boom '90». La formazione, diretta dal tastierista Sergio Bannati, tiene banco ogni fine settimana, alternando liscio, musica leggera [illegible] brani sudamericani. [e. f.]

GENOVA
Marionette con il Drago rosso

Oggi alle 16, al [illegible] Albatros di Rivarolo, andrà in scena lo spettacolo «Burattinando a marzo», spettacolo di marionette con Balestrino e Pagan presentato [illegible] comp[illegible]nia del Drago Rosso per [illegible] regia [illegible] Alberto Folli [illegible] Teatrino dell'Erba Matta. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

Ieri mattina al «Priamar» [illegible] mostra di modellismo navale

La leggenda della vela

E' la prima manifestazione organizzata dal Comitato colombiano savonese per il 500° anniversario della scoperta dell'America. Oltre 150 modelli

I modelli esposti sono oltre 150

SAVONA. Si è inaugurata ieri mattina al Priamar, «La vela nel tempo», una mostra di modellismo navale [illegible] rappresenta la prima manifestazione organizzata [illegible] Comitato colombiano [illegible] per il 500° anniversario della scoperta dell'America. Oltre 150 modelli che raccontano 4 mila anni [illegible] storia della marineria, dalle navi dei faraoni egiziani, ai drakkar vichinghi, allo sciabecco della marina livornese, ai leudi.

Una collezione preziosa, allestita con passione da Remo Falciani, uno dei più esperti modellisti savonesi: «Abbiamo allestito una collezione piuttosto varia, cercando [illegible] [illegible]tare tutta la storia [illegible] il progresso dell'umanità sul [illegible]. Nella mostra sono esposti sia modelli originali, sia quelli costruiti [illegible] le scatole [illegible] montaggio. Il [illegible] modellismo, però, è quello fatto in c[illegible] cercando i disegni inediti di navi che non sono an[illegible] [illegible] riprodotte, scegliendo il legno più adatto e magari andando [illegible] persona [illegible] ispezionare le barche che si intendono costruire».

Alla «Vela nel tempo» hanno partecipato [illegible] modellisti provenienti da tutta la Liguria. I loro capolavori artigianali [illegible] sono sistemati al terzo piano [illegible] Pala[illegible] della Loggi[illegible] dove resteranno in esposizione sino al [illegible] aprile. [illegible] pubblico potrà visitare la [illegible] tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per quest'occasione i modellisti si sono veramente sbizzarriti, riproducendo ogni tipo di nave che ha solcato i mari negli ultimi 4 mila anni. Le caravelle [illegible] Cristoforo Colombo, però, hanno influenzato particolarmente l'attività dei modellisti savonesi e infatti al Palazzo della Loggia ne [illegible] [illegible]ti una decina di esemplari. Anche [illegible] sezione più antica, [illegible]que, è ben rappresentata, con navi greche, egizie e soprattutto romane. I modellisti savonesi hanno immortalato la «Revenge» del pirata Francis Drake e la fregata inglese «Aiax». [p. p.]

STASERA AL [illegible]

T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 08.000/25.000
Te le levi le braghette?
Spettacolo della Baistrocchi

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia [illegible]) — Dal romanzo di Marguerite Duras: [illegible]cina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,20/22,30
Lire 9000/5000
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra [illegible]. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/5000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 5000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 5000/4500/4000
[illegible]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 5000/4000
[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero ([illegible] '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Colombo
Tel. 640.263. Or.: [illegible],20 22,30. Fest. e pref.: 15,30 18,50/20,20/22,30. Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Ritz
Tel 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: [illegible]
L. 8000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adoles[illegible] [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
[illegible]

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Astor
[illegible] Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
Il principe delle [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
La famigli[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 18,45/22
Lire 8000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Loanese
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] [illegible] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non [illegible] la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Perla
Tel. 688.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito [illegible] [illegible] lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. [illegible]. V. 2h [illegible]' **Drammatico**

Lux
Or.: 15/17/21
[illegible]
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible], [illegible] (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Verdi 2
[illegible]. 97.249. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cin. Valleggia
Or.: 21
Lire 3500
[illegible] dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
[illegible] — **RotoSardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **RotoSardegna**, rotocalco
19 — [illegible] **sardo**. [illegible]
19,45 **Agenzia** [illegible]. [illegible]
20,30 **RotoSardegna**
21 — **Sardegna parla**, speciale
22,30 **RotoSardegna**
23 — **Ad un passo dalla follia**, film
[illegible] **RotoSardegna**
1 — **Gungala la pantera nuda**, film

Telecittà
7 — [illegible] **videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 **Week end**
17,40 **Liguria sport**
18 **I gioielli**
[illegible] [illegible] **al cinema**
20,30 [illegible] **redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar
[illegible] **I due orfanelli**, film con Totò
16,40 **Coronel blue**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, Tf
20 — **Finalme[illegible]e arrivò l'amore**, film con Burt Reynolds
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
24 — **La vendetta**, film

Canale 7
7,30 [illegible] **un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 [illegible] **un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli** [illegible] **chef**, rubrica di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17,15 **Fai un affare con** [illegible] **7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 [illegible], documentario
21,30 **Nati** [illegible] **vivere**, documentario
23 — **Week end**, rubrica cinematografica
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre** [illegible], spettacolo per bambini
11 — **Cosama arredamenti**
12,30 **Shopping Center**
14,45 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
[illegible] — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
[illegible] **Off Side**, interviste e commenti dallo stadio [illegible] Marassi
20,45 **L'Italia** [illegible], rubrica politica
21,30 **Rotoflash**
22,15 **Ai confini della realtà**, magia
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Motor shop**, vetrina commerciale su automezzi
13 — **Il mio amico Guz**, [illegible]
13,30 **Nero Wolfe**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo** [illegible] [illegible], telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Fila e arena**, [illegible]
18 — **Beyond** [illegible] **la** [illegible] scienza
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello** [illegible]. [illegible]

Primocanale
9 — **Market**
11 — **Telefilm**
12 — **Crisis**, telefilm
13 — **Glendora**, miniserie
14 — **Good times**, telefilm
14,30 [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible]
17,30 **Film**
19 — [illegible] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Good times**, telefilm
20,00 **Palcoscenico**
22,30 [illegible]
0,15 **Dibattito**

T.C.S.
13,20 **Fatti di cronaca vera**, news
13,30 **Colpi di dadi, colpi di pistola** (Usa, western, 1959). Film con Howard Keel. Regia di Lesley [illegible]der
15,15 **Fantasilandia**, telefilm
17,40 [illegible] **che scotta** (USA, [illegible]dia, [illegible]). Film con Don DeLuise. Regia di Bruno Mattei
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Bianco apache** (Italia, western, 1987). Film con S. Harrison, Regia di Bruno Mattei
22,25 **La banda dei sette**, telefilm
23,25 **Quando le donne avevano la coda** (Italia, commedia, 1971). Film [illegible] Senta Berger. Regia di P. F. Campanile (V.M. 14 anni)

Tele Nord
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con** [illegible]
12,55 **Week end**
13 — **Sol de Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni [illegible]
16,40 **Sie sfida alla magia**, cartoni animati
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole
11,30 **Pronto emergenza**, [illegible]
[illegible],30 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] [illegible] [illegible] **e mito**, documentario
18 — **Italia a 5** [illegible]
19 — **Sport flash**
[illegible] **Gli occhi dei gatti**, [illegible]
21,30 **I vini della** [illegible]
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

[illegible]
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 [illegible]
17,30 [illegible]
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in [illegible]
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
[illegible] **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo in diretta. (Replica)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia, di Cesare Sterbini, ore 15.30, lire 100.000/70.000/50.000
POL. MARGHERITA: Johan Padan alla descoverta delle Americhe, con Dario Fo, ore 16, lire 32.000 / 24.000
POL. GENOVESE: Amoretto di Schnitzler, ore 16, lire 35.000 / 24.000
TEATRO [illegible] CORTE: Sei personaggi in cerca d'autore, [illegible] 16, [illegible] 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Riposo
SALA CARIGNANO: I rattaieu di Mauro Montaresa, [illegible] 16, L. 11.000/10.000
[illegible] [illegible] AL VERDI: Bar Biturico, ore 21, lire 16.000.

CINEMA

[illegible] 1: Vite sospese
ARISTON 2: La famiglia Addams
AUGUSTUS: Cape Fear - Il promontorio della paura
CORALLO 1: Mediterraneo
CORALLO 2: Mutande pazze
GRATTACIELO: Scacco mortale
LUX: La tenera canaglia
[illegible]N: Robin Hood, il principe...
ODEON: Body puzzle
OLIMPIA: Il principe delle maree
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Manto [illegible]
UNIVERSALE 1: L'amante
UNIVERSALE 2: Bugsy
UNIVERSALE 3: JFK un caso ancora aperto
VERDI: Mato Grosso
CENTRALE 1: Desideri osceni bestiali
CENTRALE 2: Bestiali godimenti di Tracy Lords - Violentata e sodomizzata
CHIABRERA: Live sex der hoch stander - mannequin man
CRISTALLO: La maggiorata [illegible] [illegible] Cavalcate anal.
[illegible]
[illegible] DEI [illegible] Gli amanti di Pont Neuf
LUMIERE: L'assassino dello zar
[illegible] CLUB: Fino alla fine del mondo
[illegible]
[illegible] SIRO: Nightmare 8.

Pallanuoto A1: la grande sfida di Albaro è finita 15-12 a favore dei biancocelesti

Rari battuta dal Recco nel derby

Per l'Erg Ansaldo un successo meritato, ma favorito da alcune decisioni arbitrali molto discutibili
Formiconi: «Vittoria chiara e importante». Mistrangelo: «Giusto così, abbiamo fatto troppi errori»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Non è [illegible] un derby «telefonato». Ad Albaro è stato scontro vero, dal finale per certi versi anche drammatico. Il Recco l'ha vinto (15-12, parziali 4-2 5-3 4-3 2-4) con merito, ma sull'esito della sfida pesano in parte alcune decisioni arbitrali nettamente avverse al Savona, che resta però probabilmente tranquillo proprietario del primo posto nella regular season, mentre col [illegible] ieri il Recco consoli[illegible] il [illegible] secondo posto.

Si [illegible] bene, però: i numeri dicono di [illegible] Recco a quota 28, cioè a soli 4 punti dai biancorossi e [illegible] grado nelle restanti tre giornate di fare [illegible] pieno e insidiare il primato dei «cugini». Il Savona [illegible] ha saputo far suo il derby, un po' per colpe sue e [illegible] po' anche per quelle arbitrali. Comunque piuttosto concordi le dichiarazioni [illegible] dopopartita dei due allenatori, il vincitore (anche se dalla tribuna perché squalificato proprio nell'imminenza nel derby) Formiconi, [illegible] il momentaneamente sconfitto Mistrangelo. Il tecnico recchese: «Il [illegible] chiuderà la regular season in vantaggio perché è perfettamene in grado di fare i punti che occorrono nei turni casalinghi».

Il giocatore che ha ricevuto più lodi è stato quello che non si è neppure cambiato: Gianni Averaimo, che osservava dagli spalti, convalescente per lo stiramento [illegible] braccio sinistro, ha [illegible] fare accigliato la giornata poco fortunata del suo sostituto, Riccardo Canovaro. Senza voler gettar la croce addosso [illegible] portierino (classe '74) l'ottimo score dell'Erg Recco con l'uomo in più (5 gol su 9 espulsioni a favore, ma alla fine del terzo tempo erano 5 su 6) si spiega con l'abitudine della difesa savonese nel fare affidamento sui tentacoli del «Gianni paratutto».

Massimiliano Ferretti grande e sfortunato protagonista [illegible] derby [illegible] ieri ad Albaro

Per colmo di sfortuna Cesare Vio, quasi coetaneo (classe '73), ma da due [illegible] abituato a queste ribalte, ha sfoderato una grande prestazione soprattutto nel primo e secondo tempo quando ha demoralizzato i «vecchini» Milat e Pisano, neutralizzando ogni tentativo. Quando Vio non ci arriva ci pensano i pali, a dimostrazione che quando si ha il vento in poppa tutto sorride; la Rari [illegible] centrato qualcosa come otto legni...

[illegible] in [illegible] piscina di Albaro resa incadescente dal ti[illegible]: il pubblico [illegible] greme gli spalti (un migliaio di persone) ma gli irriducibili di un partito e dell'altro fanno [illegible] [illegible]re d'inferno. La polizia, presente in forze, fa entrare prima i tifosi di ca[illegible] e poi quelli giunti da Savona. La rivalità sconfina nell'odio, lo testimoniano i cori spietati e anche un durissimo striscione della «Forza D'Urto» del Savona fatto togliere dall'arbitro Tedeschi dopo un minuto di gioco. A fine partita le forze dell'ordine [illegible]porranno l'uscita anticipata dei savonesi e quella [illegible] recchesi a seguire, permettendo così che [illegible] incidente grave turbi il derby. Sono comunque stati fermati 5 giovani di Savona.

Che non si degeneri [illegible] permet[illegible] anche la partita, [illegible] dal Recco sempre in pugno: 3-0 in 4 minuti, reazione biancorossa (Pisano e La Cava) ma allungo ancora del Recco che sfrutta la [illegible], gio[illegible] che migliora di partita in partita. Nella parte centrale dell'incontro il Recco ricaccia il Sa[illegible]a 3 e poi 4 lunghezze. La difesa non gira, Mshvenieradze [illegible] viene neppure impiegato da Formiconi, che alla [illegible] nese risponde [illegible] incursioni e titi da fuori. Il patatrac per il Savona avviene quando [illegible] secondo e terzo tempo: gli schemi sofisticati per s[illegible] l'uomo in più vanno in tilt: [illegible] superiorità sfruttate su [illegible] concesse.

A 1'15" dalla fine l'episodio che ha [illegible] po' avvelenato la sfida. Sull'11-14, col Savona in possibilissima rimonta, [illegible] parata di Canovaro non è stata complentata per [illegible] fallo ai suoi danni. L'arbitro Pinato ha lasciato correre, e la palla è schizzata verso Gyongyoesi che ha segnato il 15-11. Qui, tifosi biancorossi in ebollizione: Pinato ha dovuto (o ha voluto?) perfino rifugiarsi presso la giuria anch[illegible] non era stato nemmeno sfiorato, arrivando a minacciare [illegible] sospensione della gara. I giocatori della Rari dal canto loro sembrava quasi volessero lasciare [illegible] vasca, poi Mistrangelo li ha bloccati. E il tecnico è stato il solito esempio di self-control commentando solo sul piano tecnico il match a fine gara: «Bravissimi e caricatissimi loro, noi con la testa e forse anche le gambe già nei playoffs».

Danilo Sanguineti

LA A2

Il Chiavari spera ancora

Sulla ruota dei derby di A2 sono usciti i «numeri» del Garolimich Chiavari e del Logeco Camogli. Se la vittoria dei bianconeri di Lastrico sulla Mameli ha rispettato i pronostici (25-20 il punteggio a Lago Figoi), l'impresa [illegible] stata compiuta dalla squadra di Sylvester Fekete che, ormai a un passo dalla retrocessione, [illegible] è aggiudicata il secondo derby consecutivo. Dopo la Mameli, [illegible] toccato al Nervi pagar dazio al Parco Lavagna, con il punteggio che [illegible] è mai stato in discussione. E' finita 20-13 (6-4 6-3 3-2 5-4) per Rossi e compagni, con Lupo e Rozdestvensky protagonisti sotto porta (7 reti [illegible] per l'italiano che per [illegible] russo), ma [illegible] la squadra ha giocato bene.

Gli uomini di Fekete hanno dimostrato di [illegible] meritare la B; peccato che la riscossa arrivi tardi. Sull'altro fronte Marsili [illegible] è sgolato vanamente nel tentativo di spronare i suoi all'impegno: Hornak, 7 [illegible] tutte di pregevole fattura, ha predicato al deserto, sostenuto a tratti dal solo, eterno Misaggi. Detto [illegible] tre maggiori realizzatori, rimangono le 2 reti [illegible] Tufan e le «singole» di Sciutto, Bercic, Chiari e Angelini per il Chiavari; 2 Ravina, [illegible] Misaggi, De Ambrosis, Magalotti e [illegible] per il Nervi. Le altre: Bologna-Civitavecchia 14-17; Como-Caserta 10-11; Poseidon-Lazio 14-9; Bergamo-Triestina 17-16. Civitavecchia e Caserta p. 32; Lazio 30; Poseidon 26; Camogli [illegible] Nervi 18; Como e Bergamo 16; Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 10; Mameli 0. [g. s.]

Interregionale: il Savona deve assolutamente battere l'Acqui

Ultima spiaggia biancoblù

Anche mister Orcino è d'accordo: «Dopo la sconfitta di Sarzana oggi al Bacigalupo non abbiamo alternative». Grenno: «Sapremo riprenderci presto il primo posto»

[illegible]

Miracolo a Sassuolo?

CAIRO. All'ultima seduta [illegible] allenamento mancava all'appello Enrico Vella. Il capitano, che non sarà in campo oggi a Sassuolo perché squalificato, ha [illegible] l'impegno in quanto impegnato a Quiliano al [illegible] per [illegible] brevetto di allenatore. L'ex giocatore di Atalanta e Lazio è comunque partito lo stesso per la trasferta emiliana, per star vicino ai compagni in questo match così delicato. Durante l'allenamento di venerdì, alcuni sostenitori commentavano: «Per salvarci ci vorrebbe un miracolo». A Sassuolo comunque sarà una Cairese determinata ma (purtroppo non è la prima volta) decimata da squalifiche e infortuni. Oltre a Vella sono out Fissore, abbonato alle squalifiche, e l'infortunato Salamini. Nell'incontro diretto dall'arbitro Atroldi di Molfetta, la Cairese dovrebbe schierare: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Minio, Colombino, Merenco; Paterniti, Gaudiosi, Valente, Grimaudo, Salterelli. [r. p.]

SAVONA. E adesso che è arrivata quella primavera che tradizionalmente decide i campionati di calcio, il Savona deve uscire allo sbaraglio. Deve dimostrare che la sconfitta di Sarzana è stata solo un incidente, anche se grave, di percorso. Deve superarla e continuare a lottare, [illegible] vuol raggiungere, magari già da stasera, la capoli[illegible] Oltrepò. L'imperativo è dunque la vittoria, oggi pomeriggio [illegible] «Bacigalupo» (via alle 15, arbitro Saldrini di Verona) contro l'Acqui. Anche per riscattare quella sconfitta, e dimenticare gli insulti, nel dopopartita, dei suoi sostenitori.

Il presidente Enzo Grenno: «Il Savona ha in squadra dei "venduti"? Qualcuno l'ha urlato, ma [illegible] lo credo davvero. Sul fatto che i tifosi si aspet[illegible] Savona diverso, più convinto e determinato, posso [illegible] d'accordo. Ma non credo proprio di avere in squadra giocatori che non danno il massi[illegible]. I ragazzi in settimana si sono allenati con grande impegno. Vogliono i due punti [illegible] l'Acqui, anche perché ricorda[illegible] ancora la brutta figura dell'andata. Sono convinto che la squadra saprà riscattarsi, e riprendersi [illegible] primo posto».

Orcino è di poche parole: «Con l'Acqui [illegible]n ci [illegible] dubbi: dobbiamo solo vincere. I ragazzi [illegible] tutti disponibili, anche se non ho ancora deciso l'undici iniziale». Grenno spera che ad assistere all'incontro ci sia il pubblico delle grandi occasioni. Non solo per se stesso: [illegible] parte dell'incasso sarà devoluta in beneficenza [illegible] piccolo Luca, il bambino [illegible] Stella affetto [illegible] gravi lesioni cerebrali.

Ma torniamo alla partita. Il Savona contro l'Acqui, una delle rivali più agguerrite della stagione, dovrebbe giocare con: Viviani; Mozzone, Carrea; Fal[illegible] Capurro, Baldi; Canu, Benedetti, Gatti, Peselli, Barozzi. E sulle gradinate del «Bacigalupo» molti aspetteranno con ansia anche il risultato dell'Oltrepò. Gioca sul campo della Samm: che arrivi un importan[illegible] aiuto da parte dei «cugini» del Tigullio? [r. p.]

Al Broccardi c'è l'Oltrepò, a Voghera il Rapallo

La [illegible] per se stessa [illegible] che per il Savona

Che Samm e Rapallo si sentano al sicuro [illegible] dimostrano la serietà e l'impegno con cui hanno affrontato in settimana la Torpedo, in Italia per ragioni di propaganda e mercato. Gli arancione martedì han perso 0-1 contro [illegible] formazione che, pur giovanissima, ha me[illegible] in mostra alcuni giocatori di assoluto rilievo. E' andata peggio al Rapallo, che giovedì ha subito un secco 6-0. Risultati negativi che arancione e bianconeri non vogliono bissare oggi.

Samm (p. 27). Piuttosto insensibili, gli uomini di Casazza, agli appelli che arrivano da Sa[illegible]na: «Fermare l'Oltrepò - dice il tecnico - è tutt'altro che facile. [illegible] non cercheremo di batterlo perché a chiederlo è il Savona: la Samm [illegible] fa preferenze, scende in campo [illegible] e solo per i due punti, sta all'avversaria dimostrare di [illegible]er più brava o capace di bloccarci».

Sulla stessa linea Schimmenti: «Nessuno ci ha mai fatto favori, non vedo perché noi si sia tenuti a farli. Quel che conta è la salvezza. Per noi sarà come aver vinto il nostro personale [illegible]: pensate a cosa si diceva la scorsa estate, il più gentile ci dava spacciati prima della fine del girone d'andata». Samm in salute e formazione tipo: Perola; Terrera, Mosca; Pastine, Tovani, Merlo; Biancato, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Bosetti. L'Oltrepò non porta a Santa l'«ex» Felice, squalificato.

Il Rapallo (27) è a Voghera con in testa il pareggio. Il d.s. Vignolo, che solitamente ci azzecca, ha detto in settimana di «sentire» l'1-1. Mancano Gandolfo e Di Meio squalificati, [illegible] Silva sempre alle prese con i dolori alla schiena. Però si [illegible] ripresi Gori e Grillo. Squadra: Brogi; Bellucci, Contini; Sassarini, Scalzi, Alessi; Monteforte, Capurro, [illegible] Pieri, Dagnino, Gori (Grillo). [d. s.]

[illegible] A1 19ª GIORNATA

RISULTATI: Volturno-Canottieri 11-13, Pescara-Ortigia 17-10, Roma-Salerno 12-9, Posillipo-Catania 13-8, Brescia-Florentia 11-9, Recco-Savona 15-12

	PUNTI	PARTITE G	PARTITE V	PARTITE P	RETI F	RETI S
SAVONA	32	19	16	3	279	223
RECCO	28	19	14	5	310	277
PESCARA	26	19	13	6	231	189
VOLTURNO	24	19	12	7	255	238
POSILLIPO	20	19	10	9	229	222
CANOTTIERI	18	19	9	10	224	188
BRESCIA	18	19	9	10	226	234
FLORENTIA	16	19	8	11	230	240
ROMA	16	19	8	11	238	243
ORTIGIA	14	19	7	12	234	261
SALERNO	8	19	4	15	208	254
CATANIA	8	19	4	15	202	251

PROSSIMO TURNO (sabato 28 marzo ore 17,30): Salerno-Posillipo; Catania-Recco; Pescara-Brescia; Savona-Florentia, Canottieri-Roma, Ortigia-Volturno.

Calcio: ecco i principali appuntamenti odierni in Eccellenza, Promozione e Prima categoria

Ancora Vado al centro del programma

I rossoblù ospitano il Lavagna, la Carcarese è [illegible] Vezzano. Derby da brivido ad Albenga dove gioca la Loanesi e a Varazze con l'arrivo del Quiliano. Il Pietra rischia [illegible] Millesimo. Negli anticipi spicca l'1-1 di Cogoleto-Cengio

Un'altra giornata ricca d'inte[illegible] nei campionati riservati ai dilettanti, con la maggior attenzione puntata [illegible] [illegible]mozione che presenta scontri importanti in chiave-salvezza.

Eccellenza. Si profila un'al[illegible] domenica [illegible] spettacolo per i tifosi del Vado. Al «Chittolina» infatti i rossoblù cercheranno di confermare le ultime convincenti esibizioni contro un Lavagna che non ha ancora perso le speranze di [illegible] finale. Partita affidata alla direzione [illegible] Ruelé di Genova. Impegno in trasferta per la Carcarese sul campo del Vezzano: incontro non impossibile per la compagine [illegible] Tonino Grippo, reduce dalla meritata vittoria di Busalla. Ostilità affidate al genovese Serena.

Promozione. Derby da brivido al «Riva», dove la capolista Loanesi [illegible] ospite di un'Albenga intenzionata [illegible] ottenere il bottino pieno per uscire dalle zone pericolose. L'incontro, che sarà diretto [illegible] un arbitro dell'Interregionale, interessa anche il Pi[illegible] che, [illegible] [illegible] [illegible] punti, spera in un miracolo dei ragazzi di Locatelli. La squadra di Rossi [illegible] Salvetto ospita (arbitro Giuffra di Chiavari) il fanalino Dianese. Interessante anche Varazze-Quiliano (dirige De Marco di Genova) con la compagine di Ghigliazza forse [illegible]cora priva in porta di Repalino, sostituito da Rossi, alla ricerca di punti preziosi.

Prima. Riflettori puntati sulla trasferta dello Zinola a Bordighera (Palli di Genova) e su Millesimo-Pietra Ligure (Destro di Novi). Partita aperta [illegible] tutti i pronostici anche se la squadra di De Sciora, reduce dalla convincente affermazione a Cengio, parte con i favori [illegible] pronostico. Anche Albisola-Borghetto (Barone [illegible] Genova) e S. Bartolomeo-Borgio (Botti di Genova) [illegible] attenzione.

Anticipi. Clamoroso a Borzoli: [illegible] [illegible] lanciata all'inseguimento della Sanremese si è [illegible] imporre il 2-2 dal pericolante Baiardo. In doppio vantaggio gli ospiti [illegible] Milone e Scozzarello, rimonta verdestellata grazie a Barboni [illegible] Pileddu. In Promozione buon 0-0 dell'Alessio sul campo della R[illegible]se, mentre in Prima categoria il Cengio è andato a fermare in trasferta (1-1) la capolista Cogoleto, e [illegible] Fegino non è andato oltre l'1-1 nel match interno che l'opponeva alla Voltrese. In Seconda girone A, 0-0 tra il leader Cisano e l'Auxilium. Nel «B», 2-0 esterno del Multedo sulla Praese. [g. o.]

GIOVANILI

Varazze verso il titolo Giovanissimi

Così ieri [illegible] calcio giovanile provinciale.

Giov.: Auxilium-D. Bosco 2-0; Soccorso-Savona 1-2; Legino-Varazze 0-1. Varazze p. 7; Legino e Savona 5; Auxilium 4; D. Bosco 3; Socc. 1.

Esordienti. Girone A: Auxilium-Loanesi 1-3; Borgh.-Cisano 2-0; Finale-Soccorso 2-0; S. Nicolò-Toirano 4-1; S. Filippo-Varazze [illegible] 2-0; Savona B-Nolese 2-0. Loanesi e Finale p. 33; Soccorso 29; [illegible]. Filippo [illegible] S. Nicolò 27; Pontelungo 24; Auxilium 19; Varazze, Toirano e Savona 13; Nolese 0. **B:** D. Bosco-Albisola 0-1; Loanesi B-Finalpia 0-5; Millesimo-Legino B 4-1; S. Cecilia-Aurora A 0-4; S. Filippo B-Celle 1-1; Spot.-Vado 0-2. Millesimo p. 36; Vado 35; Albisola 33; D. Bosco 31; Spot. 19; Aurora 17; Legino 16; Celle e Finalpia 13; S. Cecilia e S. Filippo 9; Loanesi 3. **C:** Cairese-Lavagn. 1-1; Calizzano-Priamar 1-2; Legino A-Milles. B 3-0; Varazze-Savona 0-3; Villap.-Cengio 6-1. Legino p. 31; Savona 30; Aurora 28; Varazze 27; Cair. 23; Lavagn. 20; Pr. 1[illegible] Villap. 15; Cengio 11; Dego 0. **Pulcini:** Alassio-S. Fil. 0-14; Pontel.-Auxilium 0-3; [illegible]. Bern.-Cisano 1-0; Finale-Borghetto 1-1; Finalpia-Loanesi 0-3; Soccorso-Magliolo 6-1; Toirano-S. Nicolò 3-2; Albisola-Lavagn. 9-6; Savona-Nolese 7-1; Spot.-Quiliano 2-1; Priamar-S. Cecilia 0-3; Varazze-Sampor 5-1; Aurora-Dego 13-0; Cengio-Cairese 0-1; F. Azzurre-Olimpia 2-0; Millesimo-Camer. 2-7. [g. o.]

Volley B2, gara ricca di emozioni

Salvo a Torino tie-break fatale

Bina, esperto «martello» della Salvo

TORINO. La Salvo esce sconfitta 3-2 (16-14; 9-15; 13-15; 15-12; 15-12) sul parquet del Cus Torino, al termine di una partita ric[illegible] di emozioni e che i biancorossi hanno avuto più volte in mano. Nulla di compromesso per la squadra savonese, che rimane candidata al salto di categoria.

Pontacolone schiera sul parquet piemontese un sestetto composto da Ariagno, Salomone, Fazio, Bina, Pesce e Bolognese. La partita non tradisce le promesse della vigilia e già il primo set delizia gli spettatori. Si gio[illegible] punto a punto fino all'8 pari poi i biancorossi hanno un acuto e si portano 11-8. Sembra fatta per i ragazzi di Aldo Cappello che però non riescono a [illegible] la veemente reazione dei padroni di [illegible] che si porta[illegible] 11 pari. Ancora un break per la squadra di Pontacolone, ma l'idea di conquistare il set sul 14-11 [illegible] solo un'illusione. I [illegible] rimontano e, approfittando di [illegible] black-out dei biancorossi, chiudono il primo parziale 16-14.

La compagine biancorossa, pur frastornata, [illegible] [illegible] demoralizza e prende nel secondo set il [illegible] delle operazioni. La Salvo chiude in 28' [illegible] il punteggio [illegible] 15-9 dimostrando di aver trovato forma [illegible] concentrazione. Terzo set all'insegna dell'equilibrio con un inizio favorevole ai padroni [illegible] [illegible] (3-2) ed un finale in crescendo per l'équipe [illegible] Pontacolone. Quarto set con la Salvo che non riesce a chiudere [illegible] partita praticamente già vinta. I biancorossi si portano infatti sul 7-4 ma nel momento di concludere [illegible] ostilità i localisi riportano sotto, superando i savonesi 15-12.

Si arriva così al fatidico tie-break ancora all'insegna dell'equilibrio fino al 12-12. Poi il Cus conquista i punti decisivi chiudendo set e partita 15-12. [g. o.]

Boccette: nell'interprovinciale altre sorprese

Passa anche l'Odissea Conchiglia, ora è crisi

Così il campionato interprovinciale. A: Ariston-Carla 1-4; B. Bull-Cavall. 0-5; Moneta-Dlf 4-1; Conchiglia-Odissea 2-3; B. Nei-Cinzia 1-4. Conchiglia 49; Cavall. e Moneta 46; Carla 40; Ariston 39; Cinzia [illegible] [illegible] Bull 36; Odiss. 34; Dlf 31; B. Nei 16.

B, gir. A: Carla-Cin Cin 0-5; Garden-Berfi's 2-3; Odiss.-Picc. 5-0; Pont.-Ser. 2-3; Haiti-Lady 5-0; Sport-Arist. 1-4. C. Cin 76; Seren. 58; Haiti e Arist. 53; Carla 50; Garden 48; Pont., Berfi's e Sport [illegible]; Odiss. 41; Lady 32; Picc. 27. B: C. Cin-Moneta 0-5; Como-Garden 1-4; Picc.-Conc. 4-1; Ser.-Pont. 6-0; Lady-Sport 5-0; Cavall.-Casan. 4-1. Moneta 73; Lady 66; Cavall., Cas. e Picc. 58; C. Cin 54; Garden 51; Como 45; Seren. 34; Pont. 29; Conch. 26; Sport 18. C: S. Gen.-Arci V. 5-0; Dlf-Zinolese 1-4; Quil.-G. Nero 1-4; Diavoli-Arci S. 4-1; S. Is.-Enel 3-2. Diavoli 65; G. Nero 55; Enel 54; S. Isidoro 52; B. Bull 49; Zinol. 48; Arci S. e Dlf 37; S. Genesio 31; Arci V. 22; Quil. 19. D: Arci V.-S. Gen. 4-1; G. Nero-Quiliano 1-4; Avis-Polisp. 2-3; VII Ual-Diavoli 1-4; Franco-S. Isid. 3-2. Dlf e Quil. 56; Diav. 53; Ual 51; Arci V. 44; Pol. 43; Avis 42; Franco 33; G. Nero 30; S. Is. 20. [g. o.]

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interreg. (15): Savona-Acqui; Sassuolo-Cairese; Fanfulla-Derthona; Bra-Libarna; Samm-Oltrepò; Vogherese-Rapallo; Valenzana-Sarzanese; Pietrasanta-Roteglia. Oltrepò p. 39; Savona 37; Bra 35; Fanfulla 33; Sassuolo, Acqui e Camaiore 31; Rapallo, Samm [illegible] Vogherese 27; Pietrasanta 26; Roteglia 24; Libarna [illegible] Sarzanese 22; Crema 20; Derthona, Valenzana e Cairese 18.

Eccellenza (16): Ponted.-Ventimiglia; Sestri L.-Pegliese; Vado-Lavagna; Ortonovo-Sanremese; Argent.-Monter.; Entella-Busalla; Vezzano-Carcarese. Sanremese p. 39; Sestrese 37; Lavagna 36; Vado 32; Pontedecimo [illegible]; Ventimiglia 27; Entella 26; Sestri 26; Busalla [illegible] Argentina 24; Pegliese 23; Carcarese e Ortonovo 20; Baiardo e Monter. 14; Vezz. 9.

Promozione (15): Imperia-Culmv; S. Olcese-Coalma; Albenga-Loanesi; Molassana-Armataggia; Varazze-Quiliano; Finale-Dianese; Olimpic-Audace. Loanesi p. 37; Finale 34; [illegible] 32; Olimpic e Audace 28; Imperia 27; Molass. e Rivar. 26; S. Olcese 25; Coalma 24; Alassio e Quil. 23; Albenga, Arma e Culmv 21; Dian. 4.

Prima (15): Carlin's-Vallecrosia; Mallare-Finalb.; Bordighera-Zinola; Albisola-Borghetto 84; S. Bartolomeo-Bor[illegible] Millesimo-Pietra. Cogoleto p. 31; Fegino [illegible]; Carlin's 29; Pietra 28; Vallecrosia 27; Voltrese e Cengio 26; Bordighera e Zinola 25; Millesimo 24; Finalborghese 23; Borghetto 19; [illegible]. Bartolomeo 17; Albisola 14; Borgio 13; Mallare 11.

Seconda girone A (15): Boys Vado-S. Filippo (Chittolina 17); Ospedal.-S. Ampel.; Borghetto-Andora; Campor.-S. Stefano; Pietrabr.-Spotornese (Piani); Cameran.-Poggese; Leca-Riviera. B: Legino-Villapiana; Bragno-Celle 90; Campese-Sciarbor. (10,30); Altarese-S. Naza[illegible]; Priamar-Arenzano (Csi 10,45); Veloce-Mele (Zinola); Lavagnola-S. Cecilia.

Terza girone A (15): Calice-Balestrino (Finalborgo); Conscente-Magliolo; Garlenda-Bergeggi; Laig.-Pontelungo; Portovado-Valleggia (Dagnino 13,30); Sabazia-Villanovese (Dagnino 15,30). Girone [illegible] Bardineto-A. Docilia; Celle-Murialdo; Cosseria-Calizzano (Ferrania); Pallare-Piana; Rocchetta-Letimbro; Sassello-Don Bosco (Dego).

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica [illegible] Marzo 1992 [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

NOVARA

L'annuncio del rettore

In città lauree brevi in ingegneria

Dopo diciotto anni, il Politecnico di Torino si dichiara disposto ad allestire i corsi per le lauree brevi. A PAGINA 40

BORGOMANERO

Protesta inusuale

[illegible] ora lezione [illegible]

Studenti e professori dell'istituto tecnico commerciale Don Milani hanno ripulito dai rifiuti il retro della scuola. [illegible]

RECUPERO DI REFURTIVA

Trovate quattro tele antiche

Due persone sono sospettate di ricettazione: nella loro auto, gli agenti della mobile hanno trovato un quadro antico rubato. Altri tre [illegible] stati recuperati a Busto Arsizio. SERVIZIO A PAGINA 41

DOMODOSSOLA

Pareri contrastanti

[illegible]igili urbani [illegible] servizio [illegible] la pistola?

L'aumento [illegible] criminalità nel capoluogo ossolano ha indotto i vigili urbani a chiedere in dotazione le armi. A PAGINA 42

ARONA

Delibera discutibile

[illegible] condominio al [illegible] delle polemiche

Il condominio Schena di via Vittorio Veneto ancora alla ri[illegible] delle cronache. Presentata una interrogazione. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. [illegible] instabile [illegible] origine atlantica raggiunge il Mediterraneo, instaurando sulle nostre regioni condizioni [illegible] variabilità perturbata.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare anche intensa, con precipitazioni nevose sui rilievi alpini e a prevalente carattere temporalesco sulle altre [illegible].

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

[illegible] Moderati intorno ad Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse. Temperatura in ulteriore diminuzione.

[illegible]
[illegible] A [illegible]
Max: 15; min: 4; media: [illegible]

[illegible] FI
Max: 14; min: 4; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	[illegible]	19
[illegible]	21	[illegible]	22
Cuneo	[illegible]	Vercelli	17

Il **Sole** sorge alle [illegible] minuti; [illegible] monta alle [illegible] 16 e 45 minuti. La **Luna** si leva alle ore 23 e 59 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore [illegible] e 37.

Novara, al Telefono donna decine di testimonianze su molestie e violenze

Aggressioni, le zone a rischio

Per le responsabili del servizio il fenomeno aumenta. Troppe [illegible] buie nel capoluogo
Sottopassaggi pedonali, parchi e vicoli [illegible] scelti dai malintenzionati anche in centro

NOVARA. Una [illegible] di 17 anni racconta [illegible] essere stata violentata vicino alla stazione. Una donna [illegible] aggredita e scippata nel sottopassaggio pedonale vicino a corso Risorgimento. Un altro [illegible] simile si verifica in via Fara, in una [illegible] buia [illegible] isolata.

E' una mappa, quella che si può disegnare sulla piantina della città. A rischio [illegible] sottopassaggi, giardini pubblici, vicoli, soprattutto quando ca[illegible] la [illegible].

Quelle riportate [illegible] alcune delle decine e decine [illegible] segnalazioni arrivate in pochi mesi al Telefono donna, istituito dalla Cgil alla Camera del Lavoro in via Mameli.

Per tre pomeriggi la settimana, dal lunedì al mercoledì, le [illegible] di soprusi, violenze e discriminazioni corrono sul filo del numero 61.23.95. E per le troppe segnalazioni di molestie sessuali [illegible] l'allarme delle responsabili del [illegible]: «Non siamo certo [illegible] livelli di Milano e Torino - premette Margherita Gionni, che è fra le promotrici dell'iniziativa - [illegible] negli ultimi mesi i casi di aggressioni si sono moltiplicati [illegible] preoccupante frequenza. Non è il caso di [illegible] psicosi, ma un richiamo è doveroso. Prima che la situazione si faccia più grave. E' recente l'episodio di una prostituta [illegible] colore presa di mira da tre giovani ventenni: le hanno rovinato il volto con un temperino, dopo averla rapinata.

Che cosa servirebbe per scoraggiare le avvisaglie [illegible] fenomeno? Il potenziamento dell'illuminazione in determinati punti della città può essere un primo passo. Ma [illegible] basta. Il progetto, a lunga [illegible]denza, comprende altre proposte: «Ad esempio - prosegue Gionni - pensiamo di chiedere la collaborazione della questura. Affinchè, nei limiti del possibile, sia un'agente donna a raccogliere le querele di violenza e molestie. La legge non lo prescrive, lo sappiamo. Ma siamo convinte che le vittime di aggressioni spesso non arrivano da polizia e carabinieri per vergogna. Per [illegible] pudore forse antico, ma comprensibile».

La maggior parte dei casi segnalati a Telefono donna [illegible] verificano in città e nell'immediata periferia.

Dai paesi, invece, arrivano richieste d'aiuto per percosse ricevute ad opera del marito: «E non [illegible] più vero - prosegue Gionni - che questi fatti accadono in famiglie di basso ceto. Ci sono mogli di dirigenti e professionisti che si rivolgono per [illegible] un consiglio, anche soltanto per essere ascoltate. Fortunatamente i mezzi di sostegno oggi non [illegible] dai consultori all'ufficio legale delle Pari Opportunità».

[illegible] **Paola Arbela**

FORZE DELL'ORDINE

«Presentare querela»

Il questore Giuseppe Tarantino aggiunge alcune considerazioni sul problema: «Purtroppo le vittime di violenze e aggressioni che non sporgono querela fanno soltanto il gioco degli autori. Non ritengo comunque che a Novara si possa parlare di allarme per questo tipo [illegible] reati, anche [illegible] qualche [illegible] risulta. Ma è ne[illegible] che [illegible] forze di polizia ne siano al corrente. Per poter dare i giusti contorni al fenomeno, [illegible] esiste, e consentire provvedimenti.

Altrimenti si garantisce l'impunità agli aggressori». Diverso è il caso degli episodi avvenuti in pubblico. In questo [illegible] la denuncia scatta immediata. Spesso le querele di parte [illegible] vengono firmate (fra l'altro, [illegible] volta avviata la prassi non è più possibile cambiare idea) perchè c'è il timore [illegible] tutto vada per le lunghe o sia magari la donna ad essere [illegible] "sotto accusa". Recenti, e di risalto internazionale, sono i processi Kennedy e Tyson.

Studente muore in moto [illegible] Milano, aveva 18 anni

Pony-express di Cerano travolto e ucciso dal Tir

CERANO. E' morto investito da un autotreno in una via di Milano. Aveva 18 anni. Faceva [illegible] pony-express. Voleva contribuire al pagamento delle [illegible] della scuola privata che frequentava.

Gianluca Redionigi, via Mascagni 3, giovedì [illegible] stava percorrendo [illegible] Mac Mahon. E' [illegible] strada dal traffico intenso a poca distanza dal centro di Milano. Improvvisamente, per evitare un Tir, il ragazzo ha sterzato. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara.

Due le ipotesi. [illegible] motorino [illegible] Gianluca sia stato agganciato dalle ruote dell'autotreno in fase di sorpasso, oppure che il conducente del mezzo pesante, Mohamed Dridi, abbia perso il controllo iniziando a sbandare. Lo sfortu[illegible] giovane è stato travolto. Tre [illegible] in sosta sono [illegible] danneggiate.

Lo studente è stato immediatamente soccorso da alcuni passanti. Le [illegible] condizioni so[illegible] apparse subito gravi. [illegible] stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli. E' morto dopo le prime, disperate [illegible]

Gianluca Redionigi, 18 anni

[illegible] Cerano la notizia della morte di Gianluca si [illegible] diffusa venerdì. I funerali non sono ancora stati fissati. La famiglia Redionigi abita in via Mascagni, nella palazzina [illegible] civico 3. I genitori di Gianluca non sono molto conosciuti, soprattutto perchè lavorano fuori paese e rientrano soltanto a sera.

Il padre, Pacifico, ha un impiego a Robecco e la mamma a Milano. Gianluca lascia anche una sorella più giovane. A Cerano [illegible] rimasti colpiti dalla morte del giov[illegible] studente i suoi coetanei: «Era un bravo ragazzo. Frequentava una scuola privata. Voleva diventare dirigente di comunità. Aveva deciso [illegible] fare il pony-express per non pesare troppo sulle spalle [illegible] suoi genitori». A Milano [illegible] abitudine diffusa fra i giovani: basta possedere un motorino [illegible] entrare nell'organizzazione che garantisce le consegne veloci di pacchi e corrispondenza da [illegible] parte all'altra della città. Gianluca era pony-express da circa quattro [illegible]. Possedeva [illegible] la patente d'auto.

Venerdì e ieri nella casa del[illegible] famiglia Redionigi si sono riuniti i parenti e gli amici del giovane per portare conforto ai genitori addolorati. Non av[illegible] mai approvato il primo «lavoro» che Gianluca aveva deciso di intraprendere. (m. p. a.)

L'annuncio ufficiale dato ieri, ma la città deve attrezzarsi con spazi e strutture adeguate

Ingegneria ■ Novara, Torino è pronta

Il rettore: lauree brevi di meccanica ed elettronica

NOVARA. Ingegneria ritorna a Novara grazie alla laurea breve. Dopo diciott'anni ■ Politecnico di Torino dichiara la propria disponibilità a riportare in città la facoltà di Ingegneria. La ■ è stata data ieri durante ■ convegno «Progetta■ Novara», dal rettore del Politecnico, l'ingegner Rodolfo Zich.

«Siamo disponibili ad investire su Novara - ha dichiarato il rettore - purché questo avvenga ■ basi di estrema chiarezza. Si tratta di ■ bacino interessante, ■ riteniamo anzi assolutamente strategico, ed in qu■ momento l'istituzione del diploma universitario ■sente al Politecnico di sviluppare meglio i programmi di decentramento».

Il Politecnico potrebbe ■re ■ Novara ■ tempi brevissimi, purché la città sappia offrire i supporti adeguati: il rettore ■ delineato anche ■ quadro preciso del Politecnico novarese, che si baserà su due corsi di laurea breve, il primo di ingegneria meccanica ed il secondo di ingegneria elettronica.

«Non c'è bisogno di iniziare subito a pieno ritmo - ha osservato Zich -, all'inizio si potrà partire con ■ centinaio ■ iscritti ad ognuno dei tre ■, per arrivare poi al traguardo di un migliaio complessivo».

Che tipo di ateneo sarà quello di Novara? Non certo un'università di ripiego, ■ puramente satellite di Torino, ma «lo sportello aperto, attrezzato, ■ grado di utilizzare tutti i servizi del sistema universitario regionale».

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico e Antonio Malerba, sindaco ■ Novara

Per avere la laurea breve ■ città deve approntare a tempi rapidi una serie di strutture: sedi adeguate, collegamenti telematici, spazi per biblioteche ■ centri ricerca, attrezzature ■ teledidattica. L'apertura di credito concessa a Novara dal rettore del Politecnico non ■ però estemporanea, ma prende le mosse ■ai progetti urbanistici che la città si avvia a realizzare, quelli riguardanti l'area Nord-Est ■ la zona Macello e Perrone, dove gli autori dei piani ■ fattibilità hanno riservato uno spazio importante esclusivamente dedicato agli insediamenti universitari.

E' nella zone Nord-Est ■ particolare che dovrebbe sorgere il polo tecnologico novarese, con l'Università a gomito ■ gli istituti di ricerca già esistenti, il Donegani ed ■ Metalli Leggeri, ed inserita in un'area dotata di importanti strutture logistiche e di terziario avanzato. Nel progetto realizzato dagli architetti Rigotti, Castelletta, Gramegna, De Paoli ■ Vallino, ■ degli ingegneri Astrua e Bertetti, sono state individuate per le strutture dell'Università due zone, quella della Sadelmi-Cogepi-Cge, di 60 mila metri quadri, che potrebbe ospitare ingegneria, chimica ■ farmacia, e quella dell'ex Rotondi, per eco■ ■ commercio. «Si tratta - hanno detto i progettisti - ■ ■e già disponibili, con immobili facilmente adattabili alla nuova funzione».

Anche nel progetto Perrone dell'architetto Vittorio Gregotti, c'è posto per l'Università, ma si tratta di una proposta più soft ■ quelle precedenti, e la ristrutturazione dell'area potrebbe essere destinata anche ad uffici della Provincia ■ del Comune. Che Novara sia determinata a non farsi sfuggire l'occasione di diventare ■ centro universitario significativo, lo ha ribadito anche il sindaco Malerba. «L'Università è un formidabile centro propulsore, un volano per tutta l'economia della città: è strategica, perché questo centro universitario sia vitale, la presenza della facoltà di Ingegneria ■ la disponibilità del rettore del Politecnico lo conferma. L'Università diventerà il cuore del polo tecnologico che nei piani ■ fattibilità è stato disegnato; questo significa che l'Università non sorgerà nel "deserto", ma ■ un contesto produttivo e di ricerca già presente e ben definito. La parola adesso spetta alla città».

■ Giordani

Centro ricerche ■ Nord-Est

Un progetto per rilanciare il quartiere più degradato

NOVARA. E' un'ipotesi suggestiva quella proposta dal pool di progettisti che hanno realizzato ■ piano di fattibilità dell'area Nord-Est: trasformare quella che oggi è la ■ più degradata del capoluogo sotto il profilo ambientale, in un grande nucleo urbanistico che vede un forte insediamento di ricerca universitaria, strutture produttive avanzate, servizi ■ nuovi spazi per le abitazioni, ed ■ percentuale ■ verde che sfiora il 30% dello spazio disponibile. Il progetto, molto complesso, oltre alle strutture universitarie, prevede una radicale riqualificazione ambientale attorno al canale Quintino Sella, vera spina dorsale, insieme a via Martino della Torre, di tutto il quartiere. Per il canale Sella ■ piano prevede una soluzione «parigina», ■ ■ boulevard ■ doppio scorrimento per ■ traffico, attorno ■ un'area verde centrale che costeggia il canale.

Centro congressi, strutture ricettive, parcheggi, una rotonda di collegamento fra il quartiere ed il centro storico, parco, strutture sportive e residenziali: ■ questi alcuni dei suggerimenti contenuti nel piano che ■ prop■ un obiettivo molto ambizioso, il rilancio urbanistico ed ambientale di un quarto della città, ■ soprattutto di Sant'Agabio. Più tradizionale il progetto di Gregotti per le ■ Perrone e Macello, caratteriz■ ■ ricupero degli edifici a carattere neoclassico di queste zone, ■ ■ insediamenti come un mercato coperto da una struttura metallica ■ ed una grande piazza giardino, ■ di tutta la zona, anche questa strettamente inglobata nel centro storico. Nell'area Perrone potrà trovare posto un centro direzionale, la sede staccata di facoltà universitarie «leggere» ■ Lettere e Legge, gli uffici della Provincia; nella zona Macello le strutture esistenti verrebbero conservate e potrebbero ospitare la biblioteca ed uffici. [m. g.]

Lutto ■ Oleggio

E' ■ il presidente del ■

OLEGGIO. Il Carnevale oleggese ha perso ■ dei suoi sostenitori più entusiasti. E il cordoglio ■ città è grande. E' morto colpito da emorragia cerebrale Michele Ardizzoia, 68 anni, presidente dell'Ente manifestazioni oleggesi. «Michelino», come lo conoscevano tutti, si è sentito male poco dopo le tre. Il decesso è avvenuto nelle prime ■ del mattino. Abitava in vicolo Chiesa 2 con il fratello, anche lui membro dell'Emo. Ardizzoia faceva parte dell'Azio■ cattolica ed era stato responsabile per parecchi anni del comitato di San Pietro. ■la sua casa, a Pasqua, si ritrovavano i figuranti della sfilata della C■ della Torta: era infatti depositario degli abiti ■stinati al corteo. Instancabile organizzatore di iniziative, aveva preso il posto ■ Enrico Ponti ai vertici dell'Emo. Poco tempo fa era mancato il vicepresidente del sodalizio, Sergio Leonardi. Ardizzoia, che era vedovo, lascia due figlie. I funerali ■ svolgeranno domani alle 16. [m. p. a.]

Nei conti dell'istituto c'è un passivo di ottanta milioni ■ le perdite sono costanti da tre anni

Prestiti ■ riscatto, crisi al ■ dei Pegni

Quella di ieri forse è stata l'ultima asta pubblica

NOVARA. Una delle sale più interessanti della città, la «Bella Venezia», forse ■ sarà più ■cessibile al pubblico. E' la sala ■ Monte dei pegni «Amico Canobio», di via Giulietti, che ieri mattina ha aperto i battenti per la consueta asta trimestrale. L'ente novarese, definito per la sua struttura di «seconda categoria», è ■ dei quattro rimasti in Italia: dopo un'attività ultradecennale, per il pubblico novarese quello di ieri è stato probabilmente l'ultimo appuntamento con le aste di gioielli e preziosi. L'istituzione creata da Amico Canobio nel Cinquecento sta attraversando un periodo di crisi e il consiglio ■ amministrazione ha avanzato l'ipotesi di chiusura dell'attività di prestito.

La situazione patrimoniale è passiva da tre anni: per continuare ad operare l'amministrazione ha dovuto alienare alcuni dei beni ■ proprietà ■ fondazione, ma la vendita ■ ha salvato l'ente: «La nostra situazione patrimoniale - dice Luciano Malinverni, presidente del Monte dei pegni - è controllata ogni anno dalla Banca d'Italia, che vigila sul nostro operato. Per le operazioni di gestione accendiamo ■ prestiti annuali: la ■ di interessi da restituire ■ il pagamento degli stipendi ai dipendenti hanno portato ad un passivo, per lo scorso esercizio, di circa ottan■ milioni».

Decine di preziosi, presentati dal gemmologo, ■ stati banditi ieri durante l'asta

Le rendite provenienti dalle proprietà dell'ente, tra ■ ■ cascina «Moncucco», non sono state sufficienti per coprire il disavanzo. Malinverni quindi si è visto costretto a sottoporre all'assemblea la decisione di chiudere l'attività di prestito. Una decisione faticosa, ■ cui ■ presidente dell'ente non ■ arrivato facilmente. «D'altra parte - prosegue - la Banca d'Italia stessa potrebbe esercitare pressioni sulla nostra situazione di passivo. Le alienazioni non potranno continuare ancora. Ma ■ è ■ detto che la chiusura sia certa».

Se per Malinverni ■ può nutrire ancora qualche speranza, intanto il direttore dell'istituto, Giorgio Sacco, ha già presentato ■ tempo le dimissioni. Anche il perito gemmologo che esegue le valutazioni dei gioielli dovrà mettere la sua esperienza a servizio di qualche ditta del settore. L'amministrazione potrebbe anche decidere per ■ riutilizzo degli impiegati. La situazione verrà esaminata dall'assemblea dei consiglieri, che per statuto è formata da ■ novaresi nati e residenti ■ Novara. Nei prossimi mesi si conoscerà il destino del Monte dei Pegni. «Amico Canobio» comunque continuerà la sua attività benefica a favore della città «Magari sotto altre forme, ma sempre mantenendo lo spirito ■ solidarietà che animava il fondatore».

Le migliaia di persone che ogni ■ si rivolgono all'istituto per ottenere un prestito dando in pegno oggetti preziosi, dovranno affidare i loro beni ai Monti di Milano ■ Pavia. La gestione del prestito su pegno potrebbe essere proseguita dalla Cassa di Risparmio.

Nella sala di via Giulietti un centinaio di persone hanno assistito all'asta. Da Milano e dall'hinterland sono venuti per comperare, al netto dei diritti d'asta, oro a diecimila lire al grammo.

Cristina Meneghini

■ DALLA CITTA'

■

Sfiducia costruttiva contro il presidente

Mozione di sfiducia costruttiva nei confronti del presidente ■ quartiere di Lumellogno, Giovanni Pace. L'hanno presentata l'altra ■ i consiglieri socialisti che hanno proposto come ■ presidente Agostino Capetta. La maggioranza consiliare si è spaccata sulla questione della tangenziale. La situazione ora resterà «congelata» sino al 30 giugno, data in cui scadrà il regolamento dei quartieri.

CRONACA

Un bar ■ per gli handicappati

E' stato inaugurato ieri un elevatore per trasportare le carrozzelle degli invalidi. L'ha fatto installare nel suo locale Cesare Alberti, titolare del «Giramondo», ■ via Biandrate 3. Il bar-paninoteca ha la sua sala più grande, ■ biliardi ■ video giochi, al piano interrato, ma «questo provocava problemi agli handicappati che dovevano essere portati dagli amici. - ha detto Alberti - Ora potranno superare comodamente quei 20 gradini». E' l'unico locale in città attrezzato per gli invalidi.

■

Sotto tutela l'area della battaglia della Bicocca

L'area della Bicocca, nota come «campo della battaglia», sarà dichiarata zona da tutelare sotto ■ profilo ambientale. Lo ha stabilito la giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Norviani. Su questa zona a Sud di Novara, dove nel 1849 si svolsero le operazioni militari della prima guerra del Risorgimento, ogni opera dovrà essere autorizzata dalla Regione. La celebre battaglia sarà ricordata domani matti■ ■ una cerimonia commemorativa. S'inizia alle 10. Seguirà ■ messa e quindi un intervento del sindaco Antonio Malerba.

■

Scioperano per ■ giorni gli addetti ai canali

Tre giorni ■ sciopero ■ stati indetti dai sindacati ■ categoria Cgil, Cisl ■ Uil per gli operatori della coutenza dei canali Cavour e dei consorzi dell'Est ■ Ovest Sesia. Il primo sarà martedì e riguarderà i canali Cavour. Si asterranno poi dal lavoro gli operatori del ■ Ovest Sesia, ■ledì, ed Est Sesia, giovedì. Lo sciopero è stato deciso dai sindacati dopo ■ mesi di trattative per «l'intransigenza delle controparti che si rifiutano di prendere in considerazione le parti salienti delle piattaforme».

■

Si sente male in cantina muore poco dopo

E' morto dopo pochi minuti che ■ stato soccorso dai vigili del fuoco, chiamati poichè la Croce Rossa ■ tutti i ■ impiegati. Elvezio Toti, 57 anni, si è sentito male in cantina, al numero 55 di corso Vercelli. E' stato portato ■ ospedale ma è deceduto.

LETTERE AL GIORNALE

Basket Club Novara ■ dal Coni

Sabato 11 marzo sono stati assegnati i premi agli atleti ■ alle società che si sono distinte nel 1991, da parte del Coni. Con ■ po' di rammarico ho constatato che ci si è «dimenticati» della pallacanestro novarese: l'anno scorso il Basket Club Novara ha conquistato la B2 dopo un ■pionato avvincente. Mi sembrava giusto quindi, almeno in questa occasione, sottolineare questo risultato che è il massimo nella storia del basket novarese e ringraziare così questa squadra che ci ha regalato grandi emozioni.

Lettera firmata, Novara

A proposito ■ corsi per operatori turistici

■ «La Stampa» del 16 marzo appare seppur in breve, una notizia che non aveva motivo di essere pubblicata, in quanto il «Progetto '92» che comprende anche ■ specializzazione per «operatori dell'impresa turistica» esiste già ■ 1989/90.

Le cose stanno come segue: ■ ai corsi ordinari di segreteria d'azienda, stenodattilografi, ■ ■ i ■ sperimentali per «operatori elaborazione dati», ci ■ i corsi sperimentali «postqualifica (4 e 5 classi)», «analisti contabili ad indirizzo informatico gestionale (dal 1985/86, nel 1989/90 ■ arrivato ■ «progetto '92» (turistico ed economico aziendale per il primo triennio) e nel 1992/93 arriveranno anche due classi quarte «operatori turistici» sperimentali «Progetto '92», alle quali si iscrive un gran numero di alunni provenienti dall'istituto alberghiero «Maggia» di Stresa, cosa che prima non potevano fare, dopo aver finito il triennio alberghiero che non continua con nessun tipo di post-qualifica specifico!

Emilio Rattazzi, preside del «Franzosini» ■ Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso ■ Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne ■ pubblicazione, si consiglia di ■ superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.063
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 406.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
■ **(Pallanza)**, 0323 / 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono ■ turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, via Sforzesca, ■, ■ 40.21.51 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti ■; mentre dalle 12,30 ■ 15,15 ■ viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta ■ urgente e di■ addizionale di L. 2.000) e *Gatti*, via Micca, 48, tel. ■.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. ■. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
■ *Comunale*, v. Libertà, tel. 0331/87.24.78.
Oleggio: *Calcaterra*, v. Matteotti, 10, tel. 91.381
Gargallo: *Sfondrini*, v. ■, ■, tel. 0322/94.822
Gattico: *Fanchini*, ■ Roma, 34, tel. 0322/83.81.55
Verbania (Intra): *Pretti*, via ■ Aprile, ■ ■ 0323/40.31.75
Cannobio: *Fida «Antica del lago»*, p. ■ Custode, 16, tel. 0323/70.138
Baveno: *Emer*, ■ Garibaldi, 47, tel. 0323/92.50.94
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71, ■ 0323/92.50.94
■ *Montagna*, ■. Zonca, tel. 0324/51.187.
Baceno: *Matnone*, via Roma 7, tel. 0324/62.018.
S. ■ Maggiore: *Zanaria*, ■ Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Casale C. C.: *Allegri*, ■ Gravellona, tel. 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma-Strona, tel. 0323/87.010
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami, 2, tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

■

NATI. Roberto Riccioli; Noemi Cuda; Katia Neri; Valentina Giacomoni.
MORTI. Marcello Fiorona (1939); Maria Luigia Gottel (1900); Aquilino Gennari (1910); Rosa Bonacini (1931); ■ Bianchi (1922).
■ Adolfo Fusè ■ Paola Pollastro.

■

NATI. Gianluca Altonari; Valenti■ Ranzi.
MORTI. Andrea Ariola; Maria Reolò; Michela Gentina; Pierino Bartolotti; Ines Lucchetta; Iride Guazzoni; Mario Baliardini; Rosa Cerutti; Valentina Miglio; Rosa Guglielmetti.
MATRIMONI. Sebastiano Fallica con Dorotea Bonini.

MEINA

NATI. Stefano Zonca.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Sara Squald; Lorenzo Wagner; Alessandra Zarini; L■ Meani; Costanza Fossati; Silvia Accornero.
MORTI. Pienna Gnemmi; Biagio Paracchini; Riccardo Franchini; Angelo Minella.
Giuseppina Pinoli; Attilio Gadda; Luigia Crippa; Assunta Trotta; Michael Adreaus.

GLI APPUNTAMENTI

■

■ Alpini a Cameri

Le «Penne nere» ■ ■ si ritroveranno oggi alle 9,30 alla sede del gruppo «Zappa» di Cameri, via Manzoni ■1. Dopo il rinfresco ■ il saluto ufficiale, cerimonie religiose ■ pranzo al ristorante «La Quercia».

■ ■

La fiera di Galliate

In occasione della festa patronale di San Giuseppe, a Galliate oggi fiera di merci varie nell'area di largo Bellotti. Le bancarelle e il luna park rimarranno nell'area fino al pomeriggio.

■

Corso di aggiornamento

L'Università Verde ■ via Costantino Porta 1, in collaborazione con la Coop Novacoop, ha organizzato ■ corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole materna, elementare ■ media di 1° grado sul tema «E tu ■ mangi? Educazione alimentare nella scuola dell'obbligo». Il corso inizierà il ■ aprile, le date successive sono ■ 5, 12, 15, 16 ■ ■ maggio. Gli incontri ■ terranno alla scuola elementare «Calvino» di via Gibellini. Il ■ è stato autorizzato dal Provveditorato agli studi e riconoscimento nell'ambito delle ore dell'obbligo di attività di aggiornamento. Per informazioni contattare Maria Rosa Francese, Scuola media «Bellini», e Giorgio Albertinale, tel. 403.365.

■

Il salotto della domenica

Si parla di rifiuti ■ raccolta differenziata oggi al «Salotto della domenica», trasmissione condotta da Jole Lavatelli su Radio Abc. L'appuntamento con Mar■ Carpani, direttore della Spu novarese, è fissato per le 11,30.

■

Assemblea dell'Unione ciechi

Inizierà alle 14,30, al centro sociale di viale Giulio Cesare, l'assemblea della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi. Nel corso dell'incontro Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'ente, illustrerà le attività del sodalizio.

A Borgomanero futuri ragionieri e insegnanti s'improvvisano spazzini

Preside e studenti di ramazza

Hanno dedicato l'ultima ora di lezione alla pulizia della parte retrostante dell'istituto commerciale «Se la Provincia non provvede, interveniamo noi». In progetto anche la realizzazione di [illegible] piccolo parco

BORGOMANERO. Tutti [illegible] ramazza. Come nella caserma. Ma, nel caso, a ramazzare il cortile della scuola, erano tutti volontari. E' avvenuto, ieri, nell'edificio scolastico di via Moro che ospita l'Istituto tecnico commerciale Don [illegible] e il Liceo scientifico Galilei. L'iniziativa riguardava comunque solo la ragioneria. Erano passate da poco le undici quando, rinunciando all'ultima ora di lezione, gli studenti del Don Milani sono usciti in cortile [illegible] viandosi [illegible] la parte retrostante l'edificio dalle fasce rosse: un grande spiazzo - disordinato - che si affaccia sull'Agogna. Accompagnati da alcuni dei loro insegnanti, e con in testa la preside Elena Gioria, i futuri ragionieri si sono [illegible] a raccogliere i numerosi rifiuti sparsi qua e là, tra l'edificio scolastico e la riva del fiume.

Avevano tutti regolare autorizzazione scritta dei genitori, e lavoravano con le mani protette da guanti. Ma perché tanti studenti-spazzini? La risposta appare scontata: «Se l'ente proprietario della scuola, vale a dire l'Amministrazione provinciale, non provvede, eccoci qui noi pronti a farlo. Senza tante storie». Ma l'iniziativa, partita dalla quinta B della ragioneria, va al di là della semplice protesta e persino della dimostrazione. «Non l'abbiamo fatto per richiamare l'attenzione dei giornali - afferma Elena Gioria -: la manifestazione vuole piuttosto testimoniare il concreto risultato di una coscienza ecologica acquisita dai nostri giovani». Ecologia [illegible] solo a parole, dunque. La scuola si è addirittura [illegible] accordata prima [illegible] l'Amministrazione provinciale. I ragazzi hanno [illegible] un progetto esecutivo, che ha avuto la convalida del direttore Grisoli del Parco dei Lagoni di Mercurago. «Il dottor Grisoli - spiega la preside -, non solo ci ha fornito indicazioni pratiche, ma ha altresì garantito l'assistenza all'attuazione del progetto». Il piano degli studenti-ecologi prevede la trasformazione dello squallido attuale spiazzo scolastico in un parco: un boschetto naturale, sulla sponda destra dell'Agogna popolata di gabbianelli, anatre e folaghe. Per prima [illegible] - a titolo simbolico - verranno piantati tre frassini. «Siamo coscienti di quello che stiamo facendo - dichiara Nadia Staropoli della quinta B -: abbiamo l'assistenza di un tecnico valido quale il dirigente di un parco naturale». Marco Matella della quarta [illegible]: «A parte tutto, - dice - mi sembra anche giusto che si debba contribuire alla pulizia del cortile, visto che siamo stati noi a sporcare». Con[illegible] d'accordo Massimiliano Tortolano della seconda D: «Ecco, proprio perché siamo soliti insudiciare, è naturale che tocchi a noi anche il compito di pulire». Ma dall'alto di una fi[illegible] di un bagno (del liceo?) uno studente burlone, che non [illegible] l'operazione (o vuole solo scherzare), lascia cadere [illegible] copia di Diabolik: «Già che ci siete, - grida - portate via anche questo». La preside si arrabbia moltissimo. I ragazzi, non più di tanto. La prof. Norma Bosetta, insegnante di lettere, è un'assertrice convinta dell'iniziativa: «I ragazzi credono più a quello che lasciano a vedere nella necessità di rispettare l'ambiente. Stanno imparando, non solo a pulire, ma anche a non sporcare. Che è la [illegible] più importante». Joseph Piesco (seconda C) è convinto e polemico: «Giornata interessante, esperienza istruttiva. Il liceo sporca come noi; ma [illegible] collabora a ripulire».

Giovanna Milito (seconda D): «Non è un'ora persa. Tutt'altro».

Francesco Allegra

I ragazzi del «Don Milani» al lavoro. L'intervento è stato preceduto da autorizzazione scritta dei genitori [MARINO]

IN [illegible]

NOVARA

Oggi ancora in sciopero i casellanti dell'autostrada To-Mi

In sciopero oggi per quattro ore per gli addetti ai caselli dell'autostrada Torino-Milano. L'astensione dal lavoro, che inizierà alle 18 e terminerà alle 22, è stata indetta per protestare contro «le posizioni di chiusura rispetto allo sblocco della [illegible] sulla quale già si è svolto lo sciopero [illegible] scorso 15 marzo». Tra le principali rivendicazioni, l'installazione di cabine blindate ai caselli.

[illegible]

Domani un aperitivo [illegible] il ministro De Lorenzo

Aperitivo in piazza a Trecate [illegible] il ministro della Sanità Francesco de Lorenzo. L'appuntamento è per domani alle [illegible], nella piazza del Municipio. Poi, alle 21, De Lorenzo sarà all'hotel Atlantic di Arona, dove terrà una conferenza. Ai due incontri sarà presente Silvano Boroli, candidato pli al Senato.

[illegible]

Intervento [illegible] prefetto sugli incidenti del lavoro

Il prefetto Vittorio Jannelli ha inviato una lettera al capo dell'Ispettorato del Lavoro Giuseppe Chillè invitandolo ad avviare l'attività dell'osservatorio provinciale sugli appalti delle opere pub[illegible]. La sollecitazione si pone in stretta [illegible] i numerosi incidenti sul lavoro che si sono verificati negli ultimi mesi.

[illegible]

Presto riaperta la linea ferroviaria Varallo-Vignale

I [illegible] pendolari della bassa Valsesia [illegible] finalmente [illegible] usufruire della linea ferroviaria Varallo Sesia-Novara, ferma ormai da più di un anno per lavori di manutenzione. L'annuncio è stato dato l'altra sera nella conferenza stampa-incontro con gli utenti, promossa dalle Fs. Il tratto ferroviario che da Vignale porta a Varallo riaprirà l'11 aprile.

NOVARA

Si riunisce il Consiglio provinciale

In seduta domani, dalle 10, il consiglio provinciale. All'ordine del giorno, interrogazioni dell'opposizione, in particolare, su argomenti di carattere ambientale. Sarà discussa anche l'istituzione di un comitato [illegible] qualità dell'aria, presentato dai Verdi. Si decideranno le rappresentanze della Provincia in organismi e consulte.

NOVARA

L'industria locale [illegible] dell'incontro al Kiwajunior

Consueto appuntamento del Kiwajunior domani sera all'albergo Italia. Dalle 21 Valeriano Visconti, del mediocredito Piemontese, parlerà su «Industria novarese, questa sconosciuta».

NOVARESI DI IERI E DI OGGI

Medico degli emigranti e sindaco di Novara

FRA i primissimi iscritti al partito socialista, fondato a Genova da Filippo Turati un secolo fa, c'è un medico novarese allora quarantenne, Luigi Giulietti, primario di chirurgia all'Ospedale Maggiore, clinico illustre ed assolutamente non venale. Con Secondo Ramella e Pietro Ballario è l'anima del socialismo umanitario. La gente lo stima e lo vota.

La carriera politica del Giulietti è ricca di vittorie elettorali: consigliere comunale e sindaco di Novara, membro del Consiglio provinciale, deputato al Parlamento. La vita politica lo impegna, ma non al punto di costringerlo ad abbandonare la carriera di medico ospedaliero.

Anzi, durante la guerra 1915-18 è chirurgo all'ospedale militare di Novara. Si impegna per soccorrere i feriti [illegible] concedersi [illegible]e.

In corsia il dottor Giulietti è sempre disponibile, di giorno e di notte. In cuor suo contesta l'inutile massacro anche perché lo angoscia il pensiero del figlio Giuseppe, combattente sul Pasubio.

Originario di Casteggio, laureato in medicina a Pavia, animato da spirito di avventura, il giovane Giulietti si imbarca come medico di bordo sulle traballanti carrette che salpano da Genova [illegible] gli emigranti ammucchiati nelle stive: destinazione America, in [illegible] di fortuna.

L'esperienza delle traversate atlantiche contribuisce alla formazione etica e professionale del Giulietti spesso chiamato a compiere delicati interventi in allarmante precarietà.

Nella lunga carriera ha sempre sentito vicina la presenza ideale del fratello Giuseppe, pioniere in Africa con Vittorio Bottego e Romolo Gessi, vittima di spietati predoni. La salma viene traslata a Casteggio e sepolta nel famedio. Rimasto vedovo dopo pochi anni di matrimonio, votato unicamente al figlio Giuseppe (volle chiamarlo [illegible] il fratello esploratore), l'on. Luigi Giulietti gode dell'amicizia di Claudio Treves e di Giuseppe Bonfantini. Anche Aldo Rossini, nazionalista e presidente degli ex combattenti, lo rispetta pur contestandone l'idea.

Incalzano ormai i giorni dell'intolleranza: minacciato dai fascisti, Giulietti abbandona la politica attiva [illegible] dedicarsi esclusivamente alla cura dei malati. Abita sul baluardo, nella casa di fronte al monumento a Costantino Perazzi. C'è chi ancora lo ricorda [illegible] un anziano ottantenne, solo, riservato, francescanamente povero ma ricco di una grande dignità.

E' un [illegible] solo che non si apre alle confidenze. Le lotte di potere fra i protagonisti della politica del tempo, Gray e Rossini, godono delle sue attenzioni, pur esonerandosi dal commentarle. Ci tiene a essere informato, ascolta ciò che dicono in ospedale i colleghi che ne sanno di più, ma nessuno riesce a strappargli un'opinione sulle polemiche fra i galli del pollaio del fascio novarese.

Anche Carlo Emanuele Basile, nobiluomo con villa a Stresa, inviso agli squadristi di Gray e Belloni, cerca di farselo amico dichiarandosi disponibile al dialogo: [illegible] dei conti anche Mussolini cominciò la sua carriera politica da socialista. E vuole che noi si debba negare le radici proletarie del [illegible] duce?». Giulietti sorride e non [illegible]ta; si limita a rispondere «Si vedrà» congedandosi rispettosamente. Ma ha già deciso che non c'è nulla da decidere.

E continuerà a vivere nell'isolamento, sperando ch[illegible] qualcosa. Quando esce dal portone di casa trova davanti a sé l'immagine di Costantino Perazzi sul piedistallo, col cappello in mano: si sa che un monumento di bronzo non è notoriamente ciarliero. Ma il dottor Giulietti, prima di avviarsi al lavoro, sosta ad ammirare la statua dell'illustre parlamentare varallese, conservatore illuminato, alpinista intrepido, amico del Ricotti, che godette sì i favori della politica, ma ciò gli costò anche immeritate amarezze. Un po' come era [illegible] a lui.

Quando [illegible] nel 1932, decennale della Marcia su Roma, in questura temono un'azione dimostrativa dei cosiddetti sovversivi. Ma [illegible] accade nulla: c'è però un cofano di garofani rossi sulla bara e lì vicino, a reggere i cordoni del carro funebre, c'è un uomo visibilmente commosso che ostenta fierezza nello sguardo e un paio di baffi bianchi e curatissimi. E' Pietro Ballario, l'oste della Riviera d'Orta, amico e biografo del compagno dottor Giulietti: «Un uomo scomodo e troppo giusto - diceva - per piacere a tutti».

Romolo [illegible]

Novara, operazione della squadra mobile all'autogrill Pavesi

Traffico di quadri rubati

Una delle quattro tele [illegible] stata trafugata da [illegible] chiesa in provincia di Messina
Due siciliani residenti a Busto Arsizio sono denunciati all'autorità giudiziaria

[illegible] Quattro quadri del Settecento e Ottocento rubati in Sicilia e recuperati nel Novarese, due persone denunciate all'autorità giudiziaria per ricettazione. Questi i risultati di un servizio eseguito dagli agenti della squadra mobile. L'operazione si è svolta giovedì pomeriggio, all'autogrill Pavesi.

Due tele del Settecento erano state rubate nell'ottobre scorso nella chiesa di Santa Maria degli Angeli a Sant'Angelo di Brolo, in provincia di Messina. La prima opera d'arte ritrovata, un [illegible] Pasquale» del 1757, porta la firma di Anius Muscarà. Era stato il parroco del centro siciliano, don Salvatore Contino, a fare denuncia del furto. E' stata recuperata nell'auto (una Fiat Ritmo targata Varese) su cui viaggiavano Giuseppe Muscarà (come il pittore), 41 anni e Basilio Starvaggi, 51 anni, originari di Sant'Angelo di Brolo, residenti a Busto Arsizio, muratori carpentieri.

Nell'abitazione di uno dei due [illegible] poi state trovate le altre tre tele. Una raffigura il cuore di Gesù ed era sparita dalla [illegible] chiesa. Le altre due [illegible] dell'Ottocento. La loro origine è [illegible] da verificare.

Sulla vettura controllata dagli agenti, coordinati dal dottor Lorenzo Suraci, sono state scoperte anche fotografie dei quadri. Da qui è scattata l'ipotesi di ricettazione. Non è ancora stato valutato il valore delle opere.

Gli accertamenti [illegible] in [illegible] Alcuni particolari rimangono coperti dal riserbo. Potrebbero emergere collegamenti con altri furti. In questura a Novara, per il [illegible], non vengono rilevati agganci con le razzie compiute in ville e residenze antiche dei laghi.

Resta poi da verificare se i due segnalati all'autorità fossero incaricati di «piazzare» le opere oppure se abbiano colle g[illegible] anche con l'azione del furto. Il lungo viaggio compiuto dalle tele (quella che raffigura San Pasquale è di notevoli dimensioni [illegible] una [illegible] massiccia) potrebbe significare che un destinatario (o più destinatari) fossero in attesa della merce.

Negli ultimi tempi si sono registrati alcuni consistenti sequestri di oggetti artistici (e mobili d'epoca) rubati non soltanto in provincia di Novara ma in altre province. E' di pochi giorni fa, in Valle Vigezzo, il recupero di pezzi d'arredamento e tele rubati in una villa. Sono [illegible] arrestate tre persone, fra le quali un uomo residente a Baveno. L'operazione era [illegible] condotta dai carabinieri.

La polizia, invece, a metà gennaio aveva bloccato l'attività di una [illegible] specializzata nel traffico di mobili antichi. Erano finiti in manette Claudio Tiscione, novarese, e Roberto Rabaioli, di Gravellona Toce.

Infine, era stato sgominato, in un'azione coordinata fra le squadre mobili di Novara, Genova e Cremona, un giro di oggetti artistici e mobili d'epoca rubati in diverse parti d'Italia. Non sono ora esclusi sviluppi dopo il recente sequestro delle quattro tele antiche all'autogrill sulla Torino-Milano.

[m. p. a.]

Ragazzo di Cerano, 24 anni, l'altra notte è stato stroncato dall'eroina

Muore per overdose a Milano

Il fratello tenta la disperata corsa all'ospedale

CERANO. Era andato fino a Milano per comperare l'eroina. Lo accompagnava il fratello [illegible]re. E' morto nell'auto, parcheggiata vicino ad un parco della periferia del capoluogo lombardo. Forse la droga era tagliata male. Forse la d[illegible] eccessiva. L'ultima vittima novarese della polvere bianca si chiamava Massimo Arnoldi. Non aveva ancora 25 anni, li avrebbe compiuti il primo giugno.

Anche un altro ragazzo, Francesco Doria, di famiglia ceranese, residente a Boffalora, è stato stroncato dalla droga.

Massimo Arnoldi abitava con i genitori e il fratello in via Cascina Rosa. Era disoccupato, ma [illegible] la[illegible] come meccanico. Per colpa della droga, [illegible] in paese, aveva lasciato l'impiego. I familiari cercavano di aiutarlo, [illegible] Massimo Arnoldi aveva già scelto.

Così l'altra [illegible] come forse già altre volte aveva fatto, si [illegible] messo in autostrada. Il giovane, con il fratello minore, era partito dal paese la sera di giovedì. Avevano pochi soldi in tasca, appena sufficienti da lasciare [illegible] mani dello spacciatore di turno e ricevere la bustina.

Per i rituali, meccanici gesti hanno scelto un angolo buio di un parco. Ma l'eroina appena comperata ha [illegible] un tranello mortale. Subito dopo l'iniezione sembra che i due ragazzi si siano assopiti. Per Massimo, quello è stato l'ultimo «viaggio». Ha cominciato a stare male. Il fratello si è ripreso dal torpore. Ha capito in un attimo.

Avviata l'auto, ha portato Massimo all'ospedale Niguarda. La corsa disperata nelle vie semideserte è durata poco. Ma ormai per il giovane ceranese [illegible] c'era più nulla da fare. Inutili le cure prestate dai medici del pronto soccorso. La notizia della morte di Massimo Arnoldi è arrivata a Cerano nella mattinata di venerdì.

Purtroppo non è questo il primo [illegible] nel quale si registra la morte di un novarese a Milano per [illegible] connesse alla droga. Sono numerosi i giovani che, in auto, magari in tre o quattro, organizzano «spedizioni» alla ricerca delle dosi.

Più spesso, per raggiungere il capoluogo lombardo, i tossicodipendenti utilizzano i treni.

E' [illegible] consuetudine: rintracciato lo spacciatore, la dose viene acquistata e consumata nel giro di pochissimo tempo.

Non partono soltanto dai centri del Basso e Medio Novarese, le ricerche disperate delle dosi. Da Verbania, Domodossola e centri minori è quasi una norma.

Ma qualche volta, questo triste pendolarismo si conclude con un biglietto senza ritorno.

[r. s.]

Torna d'attualità la proposta avanzata mesi fa dall'assessore alla Viabilità

Domo, i vigili vogliono la pistola

La richiesta avanzata ufficialmente dagli agenti di polizia urbana con una lettera alla giunta «Non è più una città tranquilla». Perplessi o nettamente contrari gli amministratori comunali

DOMODOSSOLA
NOSTRO [illegible]

Si riparla di dotare i vigili urbani di [illegible] pistola. La proposta, lanciata alcuni [illegible] fa dall'assessore alla viabilità, Poli, [illegible] stata discussa [illegible] consiglio e [illegible] tanemente accantonata. Ora torna d'attualità dopo che i vigili urbani di Domodossola hanno inviato alla giunta municipale una lettera [illegible] la quale chiedono di avere la pistola.

«Domodossola non è più una città tranquilla: le cronache lo confermano - di[illegible] i vigili -; la situazione, che è sotto gli occhi di tutti, va deteriorandosi giorno dopo giorno. C'è qualcuno di [illegible] che ha visto spuntare nelle mani di qualche automobilista anche [illegible] coltello. Poi, proprio la settimana scorsa [illegible] domese è stato processato per aver sparato con un'arma giocattolo contro [illegible] collega. Ma si sa che le armi giocattolo possono essere modificate».

L'episodio rievocato in pretura risale al 26 giugno 1990, quando [illegible] automobilista, Francesco Trapasso, 51 anni, domese, [illegible] redarguito un vigile perché gli operai del Comune, che sta[illegible]o ridisegnando la segnaletica orizzontale, avevano spruzzato un po' di vernice sulle ruote della sua vettura. Invitato a non intralciare il traffico all'incrocio tra via Giovanni XXIII e via Binda, il Trapasso aveva fermato l'auto alcune decine di metri dopo e, estratta una pistola, aveva esploso alcuni colpi verso il vigile. Non c'erano stati feriti anche perché poco dopo due poliziotti, fermato l'uomo, scoprivano che si trattava [illegible] un'automatica giocattolo. Trapasso era stato condannato [illegible] 4 mesi di reclusione coi benefi[illegible] di legge.

«[illegible] fosse stata una pistola vera ora saremmo qui tutti a piangere per quanto accaduto» rimarcano i vigili.

Un vigile urbano a Domodossola. Si protesta anche per le carenze d'organico

Nonostante quest'episodio preoccupante, [illegible] i consiglieri comunali non c'è molta volontà nell'assecondare la richiesta dei vigili. Guido Biazzi (pds) sottolinea come «di giorno non si verifichino episodi di violenza e quindi non ci sia necessità di girare armati. Per i servizi notturni si tratta solo di concordare delle pattuglie [illegible] le forze dell'ordine».

Contrario a dotare i vigili di pistola [illegible] anche Sergio Urani del psdi. «Lo dico nell' interesse dei vigili e per la loro sicurezza - rimarca - , perché un criminale, [illegible] avvicinarsi i vigili armati, pur per dei normali controlli, non esiterebbe ad estrarre a sua volta le proprie armi».

Anche l'assessore Carlo Poli, che mesi fa era convinto della necessità di garantire più protezione ai vigili, ora appare più cauto: «Ci [illegible] problemi [illegible] preparazione [illegible] addestramento, di costi, ma anche di chi tr[illegible] loro non se la sente di portare la pistola. Il problema è comunque garantire una maggior presenza di vigili sulla strada. Siamo sotto organico, ma [illegible] lavora per rimediare. Stiamo computerizzando le pratiche [illegible] lavoro [illegible] ufficio per la contabilità delle multe e così per questo lavoro impiegheremo meno personale. Poi, con tre dipendenti che [illegible] in servizio alle carceri, ora chiuse, potenzieremo l'organico dei vigili».

Renato Balducci

[illegible] IN BREVE

MONTECRESTESE

Viabilità difficile ai due ponti, proteste

Continua a suscitare malumore lo stato di abband[illegible] della strada provinciale che collega Crevoladossola [illegible] Montescre[illegible]. Sotto accusa sono ora i due ponti, quello [illegible] ferro [illegible] Crevoladossola e quello in cemento vicino all'uscita della superstrada. I due ponti sono stretti e inadatti a sopportare il traffico che è aumentato dopo l'entrata in funzione della superstrada.

[illegible]

Aumentano l'Iciap e le tariffe comunali

Raffica di aumenti per i cittadini di Ornavasso. La giunta ha deciso di aumen[illegible]re l'Iciap (10 per cento in più), la tassa sui rifiuti (25 %) e gli oneri di urbanizzazione (15 %).

PIEVE VERGONTE

Sarà completata la strada [illegible] Casa Ovale

Il Consiglio comunale [illegible] approvato il piano finanziario d[illegible] lavori di completamento della strada [illegible] «Casa Ovale» per un importo di 100 milioni di lire.

A Pieve Vergonte

[illegible] investe due ragazze

PIEVE VERGONTE. Incidente stradale in località Prera [illegible] Pieve Vergonte. Un motociclista ha investito due ragazze: per fortuna le ferite riportate dai tre non sono gravi. Una moto «Aprilia 125», condotta da Osvaldo Toniotti, 18 [illegible] di Bannio Anzino, che viaggiava sulla strada provinciale che attraversa il paese ossolano, ha investito da dietro due ragazze che pare camminassero [illegible] ciglio della strada. Si tratta di Elena Beltrami, 17 anni [illegible] Piedimulera, [illegible] Barbara Piantoni, 18 anni di Villadossola. E' finito terra anche Toniotti. I tre, [illegible]corsi, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Il motociclista ha riportato ferite giudicate guaribili in otto giorni, la Beltrami in 2, la Piantoni in 40. La dinamica dell'incidente [illegible] al vaglio della polizia stradale [illegible] Domo, accorsa sul posto.

Un altro incidente, per fortuna senza feriti, sulla superstrada nei pressi di Ornavasso. Un grosso autoarticolato, guidato da Mario Fasulli, un domese [illegible] quarant'anni, [illegible] perso il carico di mattoni. Nessuna auto era dietro al mezzo in quel momento [illegible] [illegible] [illegible] stati danni. Intervenuta [illegible] pattuglia della polizia stradale di Verbania e uomini dell'Anas, sono stati piazzati i segnali e [illegible] traffico [illegible] stato smaltito su [illegible] sola corsia fino alla rimozione del materiale. **[re. ba.]**

Quattro denunciati

Tele e mobili rubati [illegible] in [illegible] garage

DOMODOSSOLA. Nuovo colpo al traffico di opere d'arte in Val d'Ossola. Le indagini condotte dai carabinieri di Domodossola, dopo l'arresto di tre ladri che avevano rubato mobili e quadri in una villa vigezzina, stanno dando risultati. Gli uomini della compagnia di Domodossola hanno infatti scoperto [illegible] giro di quadri e mobili rubati in [illegible] garages-magazzino di Domodossola. Nulla [illegible] che vedere col furto di Gagnone, [illegible] l'operazione, partita da quell'episodio, ha portato alla denuncia per ricettazione di quattro persone, una delle quali pare già inquisita, e poi prosciolta dall'accusa, per lo stesso reato. Per ora, dei denunciati non vengono resi noti i nomi anche perché le indagini non sono ancora concluse. Non si escludono importanti sviluppi legati [illegible] questa operazione. Dipinti e arredi rubati venivano venduti fuori Ossola.

Anche nel caso del furto fallito alla villa di Gagnone, i quadri e i mobili erano destinati ad un mercato fuori [illegible]. Dopo gli arresti di Giuseppe Vellini, Antonio Pignatelli e Gian Luigi Marzorari, i carabinieri [illegible] scoperto un magazzino a Robecchetto Induno.

La banda che stava svuotando la villa vigezzina era ben organizzata: [illegible] [illegible] addirittura di un furgone preso [illegible] noleggio per trasportare la refurtiva in Lombardia. **[re. ba.]**

Nel Vallese stagione invernale d'oro con gli arrivi dall'Italia

I «frontalieri» dello sci

Sono sempre più numerosi gli sportivi che frequentano le località svizzere oltre confine. Piste, prezzi e servizi concorrenziali rispetto ai centri dell'Ossola

BRIGA. «Gli operatori turistici del Vallese seguono con attenzione i vostri lavori autostradali [illegible] aspettano il completamento della Voltri-Sempione che avvicinerà il grande bacino turistico lombardo [illegible] piemontese - dice Louis Tissonnier di Briga -. Già adesso, con [illegible] tratto di superstrada da Gravellona al [illegible] fine, i risultati si vedono».

D'inverno sempre più numerosi sciatori targati Novara, Varese e Milano scoprono le stazioni alpine vallesane raggiungibili comodamente [illegible] giornata su strade ormai sicure con qualunque tempo, al peggio [illegible] [illegible] navetta [illegible] Iselle. Questo servi[illegible] auto più treno attraverso il tunnel [illegible] Sempione, giudicato antieconomico dalle ferrovie svizzere, un [illegible] secco» che manda in rosso i bilanci, dovrebbe [illegible] a fine anno. Ma a Briga [illegible] hanno perso [illegible] speranze di mantenerlo [illegible] vita. Il sabato e la domenica spesso si fa la coda per entrare a Gondo, come è successo due settimane fa, per imbarcare l'auto sulla navetta che in venti minuti scarica a Briga. Da lì è un salto raggiungere Fiesch, Blatten, Rosswald [illegible] spingersi a Montana e in altre località del Vallese.

La novità della stagione è Ernen, il piccolo villaggio alle soglie della valle di Binn che ha dato i natali al celebre vescovo Matteo Schiner immortalato [illegible] [illegible] [illegible] all'ingresso del paese.

E' di gran moda lo sci senza confini

[illegible] Due [illegible] [illegible] l'ente turistico del posto programmò alcuni spot pubblicitari sulla tv dell'Alto Novarese, TeleVco. Risposero [illegible] duecento sciatori della zona, un successo imprevisto per le piste del piccolo centro a due passi da Briga.

Ma perché si sceglie la neve d'oltre confine? I pareri [illegible] frequentatori abituali sono concordi: belle piste grazie all'esposizione naturale, impianti veloci [illegible] largamente dimensionati, servizi generali [illegible] qualità collaudata secondo lo stile svizzero, parcheggi in piazzali o in silos capaci di ingoiare ordinatamente tutte le auto che arrivano, prezzi per tutte le tasche anche per la colazione di [illegible] zogiorno. Ai numerosi self service si aggiungono ristoranti che offrono un menù vallesano a 14 franchi o il pranzo alla [illegible]ta, non più di 25 franchi. Il tutto [illegible] un tiro di schioppo da casa.

Antonio Airoldi di Massino Visconti, amministratore della Usl verbanese, sceglie spesso Fiesch. «E' un posto tranquillo, ben servito e [illegible] buone piste, ideale per una giornata sulla neve», dice. Laura Gasberti, agente immobiliare a Domo, si spinge spesso sino a Loeche-les-Bains, meta [illegible] molti ossolani, «dove - dice Laura - [illegible] può sciare e tuffarsi [illegible] [illegible] delle tante piscine di acqua calda termale». Mauro Mirandoli, assicuratore di Villa, frequenta il Vallese «da novembre a prima[illegible] inoltrata, fin che c'è neve». In due [illegible] è a [illegible] Fee, la perla delle alpi, [illegible] Zermatt o nella suggestiva Val d'Anniviers, a Chandolin e Saint Luc: sci senza confini, come dicono gli spot pubblicitari. **[b. o.]**

Ad Arona un'interrogazione del pli riapre le polemiche sul condominio Schena

Pagarono la [illegible] che non c'è

Anticipando le quote, gli acquirenti persero decine di milioni con il fallimento dell'impresa costruttrice
Ora si vuole veder chiaro su una successiva delibera di concessione edilizia che però [illegible] andò in porto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno c'è anche morto: è [illegible] caso, si dice in città, del maresciallo Bartoccini, già comandante la stazione dei carabinieri. In quell'impresa [illegible] rimesso i sudori di una vita. Ma anche altri, come lui, ci avevano ri[illegible] decine di milioni: da qui [illegible] sorta di pudore per quella che è considerata un'onta di [illegible]sere stati gabbati, nel mettere in piazza quella disavventura.

E' la storia [illegible] cosiddetto Condominio Schena di via Vittorio Veneto sulla quale, oltreché fiu[illegible] [illegible] quattrini (il rustico, due anni fa, fu valutato [illegible] miliardo e 250 milioni), [illegible] stati versati anche fiumi d'inchiostro.

E non è finita. Altro ancora si prospetta, sia pure sul piano politico-amministrativo, poiché il partito liberale aronese è tornato in questi giorni alla carica: ha presentato una interrogazione in relazione ad una deliberazione di giunta con la quale, nel 1990, il Comune affidava la concessione edilizia all'impresa «B. L. Center» di Milano. L'intervento era in rapporto al fatto che [illegible] Schena (una società di Cocquio Trevisago che aveva avviato i lavori) [illegible] nel frattempo fallita, non senza aver prosciugato le tasche di coloro che avevano aderito all'iniziativa: avere una casa propria, finalmente; un sogno che è di tutti, al punto [illegible] indebitarsi, anche, pur di far fronte alle scadenze.

Un fatto sociale, dunque. Bisognava (o quantomeno, così fu presentata la cosa) venire incontro a quei poveracci che in quel fallimento [illegible] avevano rimesso tutto e fors'anche qualcosa di più. In buona sostanza, [illegible] giunta pensò di passare il rustico alla B. L. Center obbligandola, [illegible] contempo, a vendere a prezzi di fa[illegible] [illegible] primitivi soci che [illegible]sero inteso rientrare nell'affare (un milione e 100 mila lire il metro quadro), e a prezzi di mercato (un milione e [illegible] mila) a potenziali nuovi acquirenti. In contropartita, la giunta avrebbe concesso [illegible] trasformare il piano terra dall'iniziale destinazione [illegible] abitazioni, a negozi.

[illegible] quella deliberazione (la sottoscrissero il sindaco dell'epoca Pietro Cataldo, e gli [illegible]sori Antonio Torelli, Egidio Gra[illegible] ed Antonio Catapano) ebbe cattiva sorte poiché il Coreco la respinse [illegible]do opportuni chiarimenti. La giunta, a sua volta, la lasciò cadere passando poi l'immobile alla Cooperativa Arona Nuova, la quale [illegible] per concludere i lavori (gli appartamenti saranno disponibili entro la fine di quest'anno) e vendendo a circa [illegible] milione il metro.

La questione fu sollevata dal pli, che ad una prima interpellanza ebbe risposta scritta dall'attuale sindaco Antonio Bertinotti. «Non ho partecipato a quella votazione benché fossi assessore», aveva risposto il sindaco ed [illegible] poi concluso affermando che «l'operato della giunta era [illegible] ritenere illegittimo».

«In altre parole - ha dichiarato Pierangelo Mella, segretario del pli aronese - quella del sindaco Bertinotti è stata [illegible] risposta [illegible] chiara dissociazione».

Ma vi è di più: da quel documento si è appreso che oltre alla B. L. Center, c'erano altre due offerte che la giunta non solo scartò, [illegible] che nemmeno [illegible]minò nella deliberazione. «Insomma - dicono al pli - un pasticcio nel quale vogliamo vederci chiaro». E per farlo hanno rivolto al sindaco una [illegible] di interrogativi tanto precisi quanto pressanti.

L'impressione (ma è soltanto un'impressione) è che quel documento della giunta, magari buono nelle intenzioni, abbia finito per andare più in là lasciando uno strascico polemico di cui, oggi come oggi, è difficile vedere una fine.

E pensare che quella [illegible] si cominciò a costruirla qualcosa come sei anni fa.

[illegible] Bonazzi

L'edificio di via Veneto. Passato a una cooperativa, sarà pronto entro quest'anno

[illegible]

[illegible] doppia

Senza diritti di liquidazione

ARONA. Il [illegible] era [illegible] più semplici, e del resto quello che adottano un po' tutti in questi casi: si paga un tanto alla stipula del contratto, un tanto all'avvio dei lavori e, a mano a mano che essi procedono, altre quote fino a che si arriva al tet[illegible] [illegible] alla consegna delle chiavi.

Al Condominio Schena, fra costruttore ed acquirenti (una ventina circa) le cose andarono appunto così. E bene, fino a che l'impresa richiese di anticipare i versamenti relativi alla posa della copertura. Qualcuno si insospettì, [illegible] non più di tanto: sembrava impossibile che [illegible] ci fosse qualcosa che non andava. Lo stesso costruttore aveva ammesso di essere a corto di liquidi solo perché gli [illegible] andato a male un affare dalle parti di Sesto Calende. Versarono tutti, o quasi, egualmente. E mal glie[illegible] incolse, poiché quella richiesta era proprio il principio della fine. L'Impresa Schena dichiarò fallimento qualche tempo dopo. Beffa nella beffa, i malcapitati acquirenti di appartamenti che non sarebbero mai [illegible] finiti, non ebbero nemmeno il diritto [illegible] essere inseriti nei crediti privilegiati, che sono liquidati con priorità. Prima [illegible] loro, c'erano i salari dei muratori e i fornitori di materiale. In pratica, poco o niente per nessuno.

[m. b.]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Domato con l'elicottero incendio di boschi sulla collina

Mobilitati vigili [illegible] fuoco, agenti della forestale e volontari per un grosso incendio di boschi sulla collina [illegible] Gozzano e Orta. Le fiamme [illegible] raggiunto altezze tali che è [illegible] necessario l'intervento dell'elicottero. Altri incendi boschivi, ma di minori proporzioni si [illegible] verificati anche a Pogno e Comignago. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per sterpaglie in fiamme a Piedimulera e in altre località della provincia.

[illegible]

Si apriranno il primo aprile i Giardini di Villa Taranto

«Villa Taranto» riapre mercoledì 1° aprile. La pausa invernale è stata messa a profitto per opere [illegible] riordino e manutenzione del parco e delle sue variegate essenze arboree. Lo scorso anno i visitatori furono 176.800, con un calo di circa 12 mila unità rispetto al '90. «Quest'anno confidiamo [illegible] [illegible] pronto recupero», dice Giuseppe Ferrari, amministratore [illegible] Parco.

MIAZZINA

In festa per la prima volta gli anziani del paese

Anziani in festa oggi a Miazzina. E' la prima volta [illegible] succede, ma si ripeterà ogni anno. Interessate tutte le persone che hanno superato i 70 anni. Alle [illegible] [illegible] sarà una [illegible] poi al «centro parrocchiale» [illegible] raduno conviviale cui tutti gli ultrasettantenni parteciperanno gratuitamente, il pomeriggio musica, giochi e qualche passo di danza.

[illegible]

Utenti dimenticati per errore nei nuovi elenchi Sip

In parecchie rubriche telefoniche del 1992 per la provincia di Novara, il riferimento al comune di Baveno [illegible] esiste. Più precisamente, anziché l'elenco degli abbonati bavenesi vengono ripetuti i [illegible] degli abbonati novaresi compresi fra [illegible] pagine 136 e 175.

LOCARNO

Estratti i numeri vincenti del lotto svizzero

Questi i numeri [illegible] ieri: 9 - 14 - 23 - 25 - 29 - 33. Complementare: 3. Joker: 3 3 4 1 5 3.

VERBANIA [illegible]

Iniziativa dei Verdi

[illegible] un piano per la viabilità a [illegible]

VERBANIA. In un'interrogazione urgente presentata al sindaco Bartolomeo Zani il gruppo consiliare dei «Verdi per Verbania» sollecita all'amministrazione comunale un piano di interventi che elimini inconvenienti e pericoli della viabilità nell'area della stazione ferroviaria di Fondotoce, più volte [illegible] sotto accusa anche da lamentele di cittadini e automobilisti di passaggio.

Gli interroganti espongono in un documento le condizioni di estrema pericolosità che sono costituite dai numerosi svincoli, dall'esistenza di alcuni parcheggi e dal notevole restringimento della sede stradale (è la statale 34 [illegible] lago Maggiore) in corrispondenza del sovrapasso ferroviario.

Un ponte dalla «luce» assai angusta e dai limiti laterali scarsamente segnalati ed illuminati, che è frequente causa di tragici incidenti stradali. I «Verdi per Verbania» lamentano anche che tutta [illegible] zona sia scarsamente illuminata, e che [illegible] purtroppo insufficiente la segnaletica, [illegible] orizzontale che verticale.

[a. c.]

[illegible]

Nel 47° anniversario

Oggi la [illegible] per ricordare l'eccidio nazista

LESA. A quarantasette anni di distanza dalla fucilazione ad opera dei nazifascisti di un gruppo di ostaggi nei pressi di quello che era l'imbarcadero di Solcio, il Comune [illegible] Lesa unita[illegible] all'Anpi del Verbano-Cusio-Ossola, organizza per oggi [illegible] solenne cerimonia a ricordo dell'avvenimento.

Dopo il concentramento degli intervenuti sul piazzale del lungolago [illegible] Solcio, alle 9.30, sarà deposta una corona commemorativa sul luogo dell'eccidio.

L'orazione ufficiale [illegible] te[illegible] dal comandante partigia[illegible] Gino Moscatelli (Edoardo), il leggendario braccio destro di Aniasi che fu tra i sopravvissuti della battaglia di Megolo.

Il sindaco di Lesa, Giovanni Lucini, procederà quindi alla consegna di un riconoscimento dell'Amministrazione comunale ai cittadini di Lesa che hanno combattuto nella guerra di Liberazione.

All'Asilo Genietto sarà inaugurata una mostra sulla Liberazione allestita a cura della Regione: resterà aperta fino a domenica 29.

[s. b.]

[illegible]

Visite guidate

Una giornata [illegible] il Centro [illegible]

ORTA. La comitiva del «Centro Pannunzio» di Torino, guidata dal presidente Pier Giorgio Quaglieni e da Lina Naimo, studiosa di storia dell'arte, visiterà oggi la zona del lago.

Il gruppo è atteso nella tarda mattinata, dopo la visita la visita al Sacro Monte di Varallo.

La delegazione sarà ricevuta dal sindaco di Orta Cleto Gallina e dal presidente dell'Azienda di promozione turistica Romolo Barisonzo.

Nella giornata ortese sono previste visite guidate all'Isola [illegible] Giulio e al Sacro Monte. I soci del «Pannunzio», circolo prestigioso noto in tutta Italia, renderanno così [illegible] ideale [illegible] alla memoria e ai luoghi che furono cari a Mario Bonfantini.

Lo scrittore novarese ricoprì per diversi [illegible]ni [illegible] carica di presidente dell'importante sodalizio torinese.

Il circolo [illegible] ispira all'originale figura del giornalista Mario Pannunzio, ideatore e direttore [illegible] «Mondo» al quale collaborarono con assiduità sia Mario Soldati che Bonfantini.

[r. s.]

Una boccata d'ossigeno per l'Alto Novarese

Danni [illegible] nubifragio [illegible] sette miliardi

VERBANIA. Anche il Consiglio dei ministri è [illegible] in campo per aiutare l'Alto Novarese a fronteggiare i gravi danni provocati [illegible] nubifragio dello [illegible] autunno. Il ministro per il coordinamento della Protezione civile, infatti, in settimana ha consegnato alla prefettura di Novara la somma di 7 miliardi di lire.

La notizia è stata comunicata dall'onorevole Peppino Cerutti. Gli interventi più ingenti prevedono a Verbania [illegible] sistema[illegible] idraulica dei torrenti San Bernardino e San Giovanni, oltre alla ricostruzione di [illegible] ponte per un totale di 2 miliardi. Altri [illegible] mila e 400 milioni serviranno per il riordino dei versanti [illegible] strada comunale per Cavaglio Spoccia e la frazione Gurrone.

Cinquecento milioni sono stati assegnati a Cerano, per la sistemazione idraulica del fiume Ticino, 200 a Gravellona Toce per la sistemazione [illegible] torrente Stronetta [illegible] altrettanti per il San Bernardino. Cento milioni al Comune di Arizzano per il ripristino del bacino [illegible]quedotto [illegible] impianto depurazione, a Bee per i muri e le tombinature, a Cambiasca per la sistemazione del Rio Tialaccio, a Cannero per il Rio Cannero, a Cossogno, Trarego Viggiona e Premeno per la viabilità comunale, ad Ornavasso per il Rio San Carlo, a Vignone per il ripristino infrastrutture comunali e sistemazione idraulica [illegible] Rio Benna.

Centocinquanta milioni saranno utilizzati [illegible] Cannobio per il ripristino delle infrastrutture comunali e la sistemazione idraulica del Rio Ganne. Per la viabilità comunale, ad Oggebbio [illegible]o andati 80 milioni, a Caprezzo 70, e 50 a testa per Aurano, Armeno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gurro, Intragna, Mergozzo, Miasino e Miazzina.

Nell'immediatezza dell'avversa situazione meteorologi[illegible] la Regione Piemonte aveva già predisposto [illegible] stanziamento di [illegible] milioni. L'affidamento dei lavori avverrà con trattativa privata, previa gara ufficiosa tra un numero di ditte che siano giudicate idonee, per favorire [illegible] rapidità degli interventi.

[m. pia.]

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità ■ servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra I primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO ■ MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY ■ MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

A■AP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Questa sera [illegible] Palazzo dei congressi di Stresa sono di scena «Li Troubaires de Coumboscuro»

Sul lago arriva il folk di Provenza

Il gruppo cuneese offrirà uno spettacolo di musiche, balli e canti dell'antica tradizione alpina occitana
E' il primo appuntamento di una rassegna che poi ospiterà danzatori pellirossa [illegible] cantori delle Filippine

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Dalle valli del Cuneese arrivano cantando in lingua D'Oc. [illegible] rassegna di musica etnica, che ha già portato [illegible] lago Maggiore Alan Stivell e la sua arpa celtica, continuerà a giugno e luglio all'isola Pescatori con la «Stresa Folk». Ma in attesa della manifestazione estiva, il Palacongressi sarà la passerella per tre gruppi prestigiosi della tradizione popolare internazionale. S'inizia sta[illegible] alle 21,15 con «Li Troubai[illegible] de Coumboscuro», mentre venerdì 27 [illegible] i «The Great American Indian Dancers» [illegible] deranno omaggio alla tradizione dei pellirossa. Infine il 15 maggio, la breve rassegna si concluderà con la musica orientale dei «Philippine Madrigal Singers».

A Coumboscuro, frazione di Monterosso Grana, località del Cuneese, da trent'anni è attivo [illegible] Centro Culturale impegnato nella difesa della tradizione occi[illegible]. Con coraggio e [illegible] per il passato, la famiglia Arneodo difende le tradizioni provenzali e occitane che uniscono nei secoli l'arco alpino sud-occidentale, tra Nizza e il Monviso. In questa terra si [illegible] condensata un'esperienza - né italiana né francese, ma solo occitana - che nei secoli successivi al Medioevo ha generato una forte civiltà autoctona. Civiltà simboleggiata dalla lingua provenzale D'Oc, lingua di trovatori e di Mistral, incorporata nel preesistente linguaggio alpino.

[illegible] Troubaires de Coumboscuro negli antichi costumi. Suonano strumenti come ghironda, flauto e tromba provenzale

Il canto e [illegible] musica di Davi e Mauro Arneodo sono la testimonianza del prolungarsi nel tempo della civiltà alpina. Nella valle di Coumboscuro gli echi di ghironda, flauto traverso, tromba provenzali sono polo di attrazione per turisti e scolaresche, che ritrovano il sapore delle tradizioni antiche. [illegible] nella piccola comunità provenzale sono [illegible] ricreate le antiche usanze, Arneodo e la sua famiglia continuano [illegible] portare in giro per l'Italia e all'estero anche la «magia» provenzale. Tra le attività, l'incisione di pregevoli dischi, come la raccolta «Musica della Provenza Alpina», da cui sono tratti i brani che [illegible] ascolteranno durante il concerto stresiano, fra [illegible] «Coumboscuro», «Gigo», «Lou parouru».

Tra le espressioni della Provenza, i tipici balli che sopravvivono nella valle Vermegnana, come la «courenta» [illegible] la «Giga», che affondano le radici all'inizio del secolo. Proprio il gruppo cuneese è il migliore interprete di queste espressioni: alle manifestazioni transalpine, che si ten[illegible] ogni anno da Primavera [illegible]no all'Autunno nella [illegible] italo-francese, i «Troubaires» conseguono riconoscimenti per la loro attività e la ricerca storica sul folclore. Le canzoni fanno parte anche del [illegible] spettacolo che il gruppo rappresenta per l'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro e che quest'anno si intitolava «Li santoun».

Una rappresentazione che in circa due ore [illegible] brani modali, danze rinascimentali, ballate romantico popolari, cantiques di perduta memoria frutto [illegible] una scelta delicata, operata nello spessore di una tradizione musico-pastorale [illegible] precedenti. Il vasto repertorio di composizioni, che spazia dal XVI al [illegible] secolo, [illegible] intervallato da spaccati [illegible] quotidiana di un villaggio della Provenza la notte di Natale. Particolarmente [illegible] la [illegible]nografia, arricchita dai variopinti costumi tradizionali completati da cuffie in pizzo, scialli ricamati, grembiuli [illegible] merletti e cappelli neri. Una rappresentazione semplice e pura che soprendentemente riesce a [illegible]municare emozioni e pathos malgrado la difficile comprensibilità della lingua provenzale.

Davi e Mauro Arneodo saranno accompagnati dai musici[illegible] con cui hanno realizzato tutti i loro dischi: Maurici e Diego Davico, Pauleto Arneodo, Fran[illegible] Segreti, Luciano Migliore, Gianni Vaccarino e Davide Botto. Prezzo del biglietto, 12 mila lire.

Paolo Crivellaro
[illegible] Meneghini

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Revival sul lago

Stasera al club «Perché no?», di viale Azari 19 musica [illegible] vivo [illegible] il duo Giovanni Passeri e Donatella: in programma i pezzi più noti degli Anni Sessanta.

ARONA
Risate [illegible] vignetta

«Non è una cosa seria: vignette ed altro»: è il titolo della mostra inaugurata [illegible] all'«Accademia della cioccolata», in vicolo Curioni. La mostra, che racchiude 8 anni di ri[illegible] in vignetta, rimarrà aperta fino a domenica 29 marzo.

MILANO
Stasera [illegible] Joe Cocker

Grande attesa per il [illegible] che Joe Cocker terrà [illegible] al «Palatrussardi» di Milano. S'inizia [illegible] 21, biglietti a [illegible] mila lire. Doppio appuntamento al «Rolling Stone». Stasera è di scena il cantante rock Johnny Southside (33 mila lire) e domani sarà la volta dell'irlandese Van Morrison (35 mila lire). Sempre domani, al [illegible] Smeraldo, si esibirà Gilberto Gil. Ingressi a 25/30/35 mila lire.

[illegible]
Festa patronale in piazza

Il comitato di Romanico, frazione di Baveno, ha organizzato per oggi una serie di manifestazioni in onore del patrono. Il programma della giornata prevede la celebrazione religiosa al mattino, l'aperitivo e al pomeriggio giornata di giochi e la tradizionale distribuzione [illegible] tortelli.

[illegible]
36 poster per salvare la terra

«Una proposta di ecologia per il pianeta terra» è il titolo della mostra allestita al «Ristoro Bemeberg». Si tratta [illegible] [illegible] poster sul problema ambientale realizzati dall'[illegible] della Provincia e dal Corpo forestale. La mostra rimarrà aperta fino a [illegible]tedì dalle 10 alle 22.

[illegible]
Jazz alla «[illegible] in cielo»

Lunedì in jazz alla [illegible] in cielo», via Azari. Domani sera si esibiranno il batterista Massimo Colombo, supportato da Massimo Furian e Silvio Verdi. S'inizia alle 22.

Oggi pomeriggio a Novara terrà concerto la Corale di Torre Pellice

Canti valdesi nel salone Borsa

Laudi [illegible] melodie della tradizione protestante

[illegible] E' un appuntamento musicale del tutto particolare quello che viene proposto oggi pomeriggio al salone [illegible] Borsa. Alle 15,30 si esibirà la corale valdese di Torre Pellice, che proporrà canti e musiche della tradizione protestante italiana.

La corale, che comprende una cinquantina di elementi ed è diretta [illegible] maestro Corsani, presenta un concerto dal titolo «Canto, preghiera e fede», divi[illegible] in tre parti: la prima comprende un'antologia di [illegible] a Dio, la seconda brani in cui vie[illegible] sottolineato l'impegno dei credenti e nella terza viene proposto [illegible] ventaglio [illegible] motivi della tradizione valdese, composti a partire [illegible] XVI secolo.

La corale, a quattro voci miste, festeggia proprio [illegible] '92 l'ottantesimo anno di fondazione, e [illegible] è già esibita a Novara quattro anni fa.

Il concerto viene a chiudere una serie di iniziative promosse dalla Chiesa Evangelica Metodista di Novara, di cui è pastore Giovanni Grimaldi.

«A Novara gli aderenti [illegible] nostra chiesa sono soltanto [illegible] quarantina, ma in compenso svolgiamo una buona attività a carattere teologico. Due volte al [illegible] ci troviamo nella sede di via Scàvini ed analizziamo la Bibbia in modo scientifico - dice il pastore - studiandola con attenzione secondo metodologie che consentano di metterne a fuoco [illegible] significato autentico».

Il culto degli evangelici novaresi si svolge la domenica mattina alle 9,45 e, sottolinea Grimaldi, è sempre accompagnato [illegible] canto.

«Il canto - osserva Grimaldi - è [illegible] forma di comunicazione diretta da parte dei [illegible]; è una preghiera comunitaria di grande significato, e per qu[illegible] nel nostro culto le abbiamo sempre dato un grosso rilievo».

Con il concerto di [illegible] e le conferenze che [illegible] [illegible] mese si stanno tenendo con cadenza settimanale e che hanno visto fra gli altri la partecipazione [illegible] vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi, [illegible] evangelici cercano [illegible] contatto diverso con la città.

«A Novara non siamo molti: [illegible] più numerosi sui laghi, sicuramente per motivi di lavoro, perché in passato la zona del Verbano ha offerto più opportunità professionali, e forse anche per ragioni [illegible] libertà. Novara - afferma il pastore - è sempre stata [illegible] città di passaggio per gli [illegible]iti, una città quindi dove non c'era molta tranquillità».

Come sono i vostri rapporti con la Chiesa Cattolica locale? «A livello personale decisamente buoni, ufficialmente c'è però indifferenza nei nostri confronti, addirittura una forma di chiusura, forse perché siamo pochi». [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **[illegible] il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] **il giorno...** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]DA v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]RALE v. C. [illegible] 27 [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **[illegible]** [illegible]: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il mostro sono [illegible].** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Papà ho trovato un amico.** Ap. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova [illegible]** Or.: 16,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Paura d'amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La tenera canaglia.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** [illegible]: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La [illegible] Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible] **Doppio inganno.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] ODEON v. Vanchiglia 6. **Un [illegible] un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 21. **La tenera canaglia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colautti 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna **Utopia Americana**, Percussion Unlimited. [illegible] Re Percussion Ensemble Percussioni Ricerca. Posti a L. 40.000-30.000-25.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815-241/241.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 il Gruppo Della Rocca in: **La leggenda [illegible]** di Arbasino, Capitelanata, Caronetti, Eco, Ghisleri, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia G. Corbetta. Prevendita T. Adua ore 15,30/19, tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il Fiore all'occhiello oggi ore 15,30, da martedì ore 20,45 **Chi la per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Garinei. Regia P. Garinei. Biglietti tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 16 la Compagnia di G. Barbero Corsetti presenta **Il legno dei violini.** Stag [illegible] T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-[illegible] riposo) [illegible] Inf. tel. 011 557 62 46-54.45.62. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 domani ore 15 ultima replica in scena il nuovo e [illegible] spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non ce ne rende preciso.** Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].6034-650.6195.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p.za S. Angelo 2. **Un medico un uomo** (film in lingua originale). Orario: 17; 21,15.
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le heros.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]LERNO viale Tunisia 11. **Cape [illegible].** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] del Corso. **Martio nero.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pensavo fosse [illegible] [illegible] celeste.** [illegible] 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ju Dou.** [illegible]: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & [illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] viale M. Nero 84. **Tutto [illegible]** Orario: 15, 17,30, 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN viale M. Nero 84. **Garage Demy.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Delicatessen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **[illegible] e nebbia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Così fan [illegible].** Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
GLORIA [illegible] Vercelli 18. **Cape [illegible]** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **La famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **L'[illegible].** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 5. **Cape [illegible].** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO [illegible] [illegible] Mascagni, 8. **[illegible] addormentata nel bosco.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] via Torraggio 8. **Tacchi a spillo.** Orario: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'[illegible]**: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **[illegible] pazze** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] S. Radegonda 8. **Ma[illegible]** Orario: 15; [illegible] 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Body puzzle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Bugsy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. **JFK.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Turnè.** Ore 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Vite sospese.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **Paura d'amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

[illegible] piazza d[illegible] [illegible] **[illegible] Lescaut.** Ore 20.
[illegible]RCANO [illegible] Porta Romana [illegible]. **Il nipote di [illegible].** Ore 21.
[illegible] via Conservatorio 12. [illegible].
[illegible] via C. Correnti 11. **[illegible] più né meno...** [illegible] 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Parliamo di donne.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **West Side Story.** Ore 21.
[illegible] corso Venezia 2. **I [illegible].** Ore 21.
[illegible]NI via Manzoni 40. **Parenti ter[illegible].** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Anghingò.** Ore 21,30.
CRT via [illegible] 7. **La nonna [illegible].** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Con fervido zelo.** Ore [illegible]
[illegible] via [illegible] **Peter Pan.** Ore 20,30.
OUT OFF [illegible] Duprè 4. **Verso Cassandra** [illegible] 20,30.
[illegible] p. Greco [illegible]. **Palco[illegible] e inno.** Ore 21.
[illegible] DELLE ERBE via Mercato 3. **Concerto.** (Ingresso a inviti)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Eldorado Tel. 24.158 Or.: 15,45/17,55/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito [illegible] madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 16/18,05 20,10/22,15 L. 10.000-6.000 [illegible] feriale L. 8000/5000	**Doppio inganno** di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Or: 15,45/17,55/20/22,15 [illegible] 10.000/6000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Vip Tel. 25.688 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000 Merc. fer. 8000/5000	**La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 46' [illegible]
Araldo Tel. 474.625 Or.: 15,30 17,45/20/22,15 L[illegible] Lun. feriale 7000/5000	**[illegible] rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe [illegible] sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Or. In. 16/18/20/22,15 Lire 8000/6000	**I 600 giorni [illegible] Salò** di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De [illegible] '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**
[illegible] S. Andrea Orario: In. 16/21 Lire [illegible]	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**
[illegible] S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 15/17 20/22 Lire 8000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra u[illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Vandoni Orario: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Moderno [illegible] Tel. 82.151 Orario: In. 14 cont. Lire 8000/5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible] **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 14/16 18,05/20,10/22,15 Lire 8000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 8000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible] (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il solà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Lire 8000 Or.: 14,30/16,15 20,30; 22,15	**Donne con [illegible] gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[illegible] Corso Tel. 240.853 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine, N. V. 1h 56' **Thriller**
[illegible]e 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	Sala 1: [illegible] ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. **Maledetto il giorno [illegible] t'ho incontrato** Sala 2: inizio ore 15; 19,10; 22,30. **JFK - Un caso ancora aperto**
[illegible] Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Orario: 16 continuato	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
[illegible] Tel. 91183 - L. 8000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 15,30/17,15/20,15; 22	**La famiglia Addams** di [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cinema [illegible] Tel. 81.459 Or.: 14,30 continuato Lire 6000/4000	**La famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Oratorio Orario: 14/16 20,15; 22,15 Lire 4000	**Mio padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' [illegible]
[illegible] Vitto[illegible] Orario: 16/18/21 Lire [illegible]	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
[illegible] Apollo [illegible] Tel. 503.210 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Doppio inganno** di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' [illegible]
Ariston Tel. 43.043. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. [illegible]	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]
Vip Tel. 401.152 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 Mart. feriale 5000	**La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: In. 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il [illegible] dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
Sociale (Pall.) Tel. 501.264 Or.: 14/16 20/22,15 [illegible]	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Hockey Novara [illegible] A1; 19,30 Tuttorisultati; 20,15 Il tuttomusica; 20,30 [illegible] occhi [illegible] gatti, telefilm; 22,45 Pallanuoto Novara. **VCO:** [illegible] Telefilm/cartoni animati; 19 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Oggi goal, rubrica; 20 Speciale Vco, attualità; 20,30 Occhi dei gatti, [illegible] film. [illegible] Riflessi di un continente, rubrica; [illegible] Pro Vercelli-Corbetta (Interreg.); 22 Pranzo alle otto, film; 23,30 Cat's, film.

C1, il Casale riceve la cenerentola Pavia, i grigi di scena a La Spezia

A [illegible] di punti-salvezza

Tra i nerostellati Omiccioli ha scontato la squalifica, ma forse Baveni gli preferirà Luxoro. E' indisponibile Weffort. Al Natal Palli prezzi ridotti (mille lire) per le donne

CASALE. Dalla carenza di giocatori ai grattacapi per le scelte tattiche, il passo è breve: ne sa qualcosa mister Baveni che oggi al «Natal Palli», per la sfida-salvezza contro il Pavia, [illegible] ha ancora deciso [illegible] schierare Omiccioli [illegible] capitan Luxoro nel ruolo di libero.

«Omiccioli ha scontato la squalifica ed è nel gruppo dei convocati - di[illegible] l'allenatore -. Per [illegible] difesa è [illegible] garanzia, perché [illegible] cede [illegible] al nervosismo. Oggi, però, è forse la partita giusta per fare affidamento sulla velocità di Luxoro. Il Pavia, infatti, sulle fasce utilizza Baioni e Grotto, due tipi molto pericolosi. E' meglio metterli sotto sorveglianza speciale già dal primo minuto».

Ancora acciaccato l'attaccante Weffort, reduce da uno stiramento, le offensive sono affidate a Gregoric e Brunetti, con i centrocampisti Col, Tintisona e Carsetti pronti a colpire.

«In settimana Tintisona ha accusato una leggera contrattura - aggiunge Baveni -, ma sarà comunque della partita. Non [illegible] ancora se confermerò Calemmo, che [illegible] Palazzolo ha fatto ottime [illegible]. E' comunque pronto a rientrare in squadra Zaccolo, dopo l'infortunio».

Oggi per la prima volta sulle maglie [illegible] Casale compare la scritta «Ifip», lo sponsor presentato a metà settimana alla Canottieri: [illegible] finanziaria torinese già quest'estate si era proposta per l'acquisto del club nerostellato, ma la trattativa era poi sfumata. L'abbinamento è stato favorito dall'imprenditore bresciano Marco Zucchi che qualche mese [illegible] aveva partecipato [illegible] [illegible] «cordata» per acquisire il Casale.

«Lo sponsor rappresenta un grande aiuto per la squadra - conclude Baveni -, ma in campo tocca poi ai giocatori dimostrare che la fiducia nei nostri confronti è meritata».

E [illegible] prevede una forte affluenza di tifosi allo stadio: alle donne [illegible] dirigenza del Casale ha infatti deciso [illegible] far pagare soltanto mille lire il biglietto d'ingresso, sino a fine campionato. [g. d.]

Venturi e (in alto) Luxoro

COSI' IN CAMPO

CASALE: BRANCACCIO; PAOLINI, LUXORO (OMICCIOLI), OLMI; MALGERI, CARSETTI, ZACCOLO; COL, TINTISONA; GREGORIC, BRUNETTI

PAVIA: LIMONTA; DANZE, FOGLI, LAZZARINI; PROVVIDO; GROTTO, MOSCHETTI, DI MARCO; MUCCIARELLI, BAIONI; DI VINCENZO

Al[illegible] [illegible]

E' l'ex genoano Bergamaschi a turbare i sonni di Sabadini

ALESSANDRIA. Sabadini ha due buone ragioni per far risultato oggi a La Spezia: riscattare la deludente gara dell'andata che gli costò il provvisorio esonero [illegible] aggiudicarsi la sfida con l'allenatore dei liguri, Beppe Savoldi. «Quando giocavamo in serie A - dice il mister dei grigi - contro Beppe, che era uno dei migliori attaccanti, avrò disputato una ventina di partite. Io con Sampdoria e Milan, lui con la maglia [illegible] Bologna [illegible] Napoli. Lo avviso subito che [illegible] faremo [illegible]ssioni: oggi dobbiamo realizzare almeno [illegible] punto».

Savoldi, da tre settimane sulla panchina dello Spezia al posto di Ferruccio Mazzola, [illegible] nerato, conosce bene i grigi. «Avevo già pronosticato in [illegible] che l'Alessandria, con i molti giocatori esperti di cui dispone - dice -, sarebbe riuscita a disputare un torneo senza eccessive preoccupazioni. Da qualche domenica sta recuperando posizioni, [illegible] [illegible] un'ottima condizione fisica».

I liguri al «Picco» quest'anno non hanno offerto grandi soddisfazioni al pubblico: in casa hanno segnato solo sette reti, conquistando 10 dei 24 punti a disposizione. [illegible] dopo i tre pareggi consecutivi, ottenuti da quan[illegible] guido la squadra - conclude Savoldi - puntiamo al successo pieno».

Sabadini, oltre ai due infortunati Cinello [illegible] Roselli, deve anche rinunciare al centrocampista Zanuttig, acciaccato, ma non svela il segreto per bloccare Bergamaschi: «E' da qualche giorno che [illegible] studiando la soluzione per contrastare l'ex ge[illegible]. In assenza [illegible] Perinelli, "faro" dello Spezia, è lui l'uomo che può risultare decisivo».

Venturi, Briata o Accardi sono in ballottaggio per marcare Bergamaschi: Sabadini deciderà solo in mattinata. «A La Spezia - dice il mister - pretendo dalla squadra un gioco rapido, veloce, possibilmente evitando i cross alti in area. [illegible]chiamo fuori casa, ma non rinunciamo a impostare le offensive».

[illegible]

Le probabili formazioni

Spezia: Mondini; Carannante, Di Muri; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Gallo, Faccini.

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Gelperoli, Storgato; Briata, Gargioni, Fiori, Sabato, Alfano.

C2, la gara con il Fiorenzuola decisiva per il tecnico

Il Cuneo dovrà [illegible] [illegible] salvare Barlassina

CUNEO. Novanta minuti per decidere il destino di Lorenzo Barlassina: se il Cuneo batte oggi il Fiorenzuola, il tecnico rimane sulla panchina biancorossa; in caso di pareggio o sconfitta, dopo cinque anni, deve lasciare il timone. L'ultima ancora di salvataggio che la società ha concesso, accogliendo, in parte, le richieste dei gioca[illegible] (volevano una sospensione [illegible] ogni decisione legata a un ciclo di quattro gare).

L'allenatore ha vissuto piuttosto male la vigilia: [illegible] credevo di ritrovarmi in una condizione simile. Se all'80' sono sul pari, che faccio? Mando in avanti allo sbaraglio la squadra, per salvare la panchina, con il rischio di perdere l'incontro? O penso alla classifica e resto prudente?».

Dai giocatori si aspetta che la testimonianza di fiducia si traduca nei fatti: «Il Fiorenzuola [illegible] forte, ma se i giocatori buttano in campo il massimo della grinta, non hanno nessuno da temere. Io ho fiducia in loro; la delusione più grande sarebbe quella di assistere [illegible] un confronto privo di spessore agonistico. [illegible] non lo credo proprio».

Il Fiorenzuola [illegible] in [illegible] per [illegible] C1 e all'andata diede [illegible] «bambola» clamorosa [illegible] biancorossi, con un severo 4-0.

Non tutti quelli che lo vorrebbero potranno spendere energie in segno di stima verso l'allenatore: Rossi e Bertolone sono squalificati; Guida e Zerpelloni in forse. Barlassina deve decidere tra due schieramenti ed [illegible] condizionato dai due atleti che [illegible] il test decisivo poco prima dell'incontro con [illegible] Fiorenzuola. Con loro in campo il tecnico chiederà di metterlo in condizione [illegible] lavorare ancora a Cuneo a questi giocatori: Ancona, Guerra, Fabbri, Guida, Calandra, Benzi, Cini, Zerpelloni, Costa, Calamita, Foglietti.

Se invece Guida e Zerpelloni non dovessero farcela, opterebbe per un Cuneo «tutto avanti», inserendo Fabbri nel ruolo di libero [illegible] chiedendo [illegible] Benzi di spostarsi [illegible] centrocampo a dar manforte alle punte. [g. fr.]

Aosta, problemi di [illegible]

Fossati forse esclude Colnaghi A Solbiate, obiettivo far punti

AOSTA. Tornata al [illegible] sette giorni fa al «Puchoz», l'Aosta vuole proseguire la serie positiva a Solbiate per avvicinare ulteriormente il traguar[illegible] della salvezza. I rossoneri si pres[illegible]tano alla sfida con i lombardi al completo. Soltanto problemi [illegible] [illegible] per Natalino Fossati che potrebbe ripresentare Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli e a Caponi. Se nel reparto avanzato non dovrebbero esserci novità, è possibile che in difesa e [illegible] centrocampo ci siano dei cambiamenti rispetto a domenica scorsa. Il tecnico dei rossoneri pare intenzionato a concedere un turno di ripos[illegible] Colnaghi, arretrando il raggio d'azione di Barone, con l'impiego di Ferretti sulla fascia destra. Ci sarà la conferma di Maestrelli libero [illegible] di Orlando in mediana. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] De Giorgi [illegible] i pali, Panizza [illegible] Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Barone terzino fluidificante sulla sinistra, Orlando, Ferretti [illegible] De Angelis [illegible] centrocampo, Caponi [illegible] sulla destra, Girelli e Campistri tandem offensivo.

All'andata la sfida fu decisa [illegible] un calcio di rigore trasformato da Caponi. In classifica la [illegible] precede di due lunghezze i rossoneri che sperano di ri[illegible] dalla trasferta con un risultato positivo per poi sfruttare a dovere il doppio turno casalingo con [illegible] Tempio e il Lecco. [s. b.]

Il N[illegible] punta al riscatto

Superare in casa l'Ospitaletto per dar inizio [illegible] un gran finale

NOVARA. Vincere [illegible] l'Ospitaletto per dimenticare la sconfitta-beffa di Lecco. E' questa la parola d'ordine [illegible] casa [illegible]se, alla vigilia della [illegible] [illegible]linga di questo pomeriggio, che vede gli azzurri ricevere i bresciani, tradizionali avversari di tante battaglie a livello di C2.

Lo stop in terra lariana ha definitivamente [illegible]sso il cuore in pace [illegible] speranze di un reinserimento nella corsa [illegible] vertice per capitan Moreno Farsoni e compagni, anche [illegible] questo campionato, tanto livellato, sembra riservare [illegible] colpi [illegible] scena.

«Ormai viviamo alla giornata, anche perché ogni volta che vogliamo cerc[illegible] di [illegible] qualcosa di più raccogliamo solo delusioni, come domenica scorsa - commenta l'allenatore Enrico Nicolini -. Oggi affrontiamo una squadra che, tanto per cambiare, [illegible] attraversando un gran momento di forma. L'Ospitaletto è reduce [illegible] due vittorie consecutive, l'ultima delle quali ai danni del Tempio, e contro di [illegible]i cercherà [illegible] allungare la striscia».

Tra [illegible] gare della giornata, su tutte spicca la sfida al vertice Tempio-Ravenna, che potrebbe accorciare ulteriormente l'alta classifica. «E' [illegible] campionato strano - dice Nicolini - [illegible] talmente equilibrato che c'è posto per tutti. L'esempio del Mantova è lampante, poche settimane fa lottava per non retrocedere, poi ha indovinato una serie utile consecutiva che l'ha portato a due passi dall'area promozione. E proprio per questo motivo, il Novara è la grande assente alla volata finale: ci [illegible] mancata la continuità».

Il mister della squadra azzurra aggiunge: «E' stata un'annata storta, [illegible] adesso diventa importante fare un buon finale di stagione, poi la società farà le sue scelte».

Tornando all'impegno [illegible] oggi pomeriggio, l'allenatore novarese torna a disporre della rosa al completo, se si esclude la squalifica [illegible] giovane Castiglioni. Rientra in difesa Riviezzi, dopo aver scontato un turno di stop, sarà riconfermato Birtig, un recupero importante, mentre l'impiego [illegible] Cicconi, che a Lecco ha rimediato una leggera distorsione [illegible] ginocchio, sarà valutato poco prima di scendere in campo. [m. p.]

BOCCE

Severo 16-2 nella semifinale di Coppa campioni

Inatteso ko a Chiavari della [illegible] di Casale

CHIAVARI. Un rovescio inatteso per la Junior Gaiero nella prima semifinale della Coppa campioni di bocce. I [illegible]alesi [illegible] sconfitti (16-2) dal bocciodromo di corso Colombo, dove la Chiavarese, tra gli applau[illegible] del [illegible] pubblico (300 spettatori), ha dimostrato ancora una volta di e[illegible] la formazione più forte. [illegible] sabato prossimo, al bocciodromo Gaiero, [illegible] quasi impossibile capovolgere [illegible] risultato: ai liguri bastano infatti tre punti per qualificarsi per la finale del torneo.

Non c'è stato nulla da fare per i giocatori del presidente Bazzan. Soltanto Timossi nel tiro tecnico [illegible] riuscito ad accaparrarsi due punti, tutti gli altri h[illegible] dovuto cedere, spesso magari [illegible] poco, alla superiore classe degli avversari. Anche Sturla e Bruzzone, che avevano denunciato qualche scompenso [illegible] precedenti incontri, sono stati all'altezza della situazione: in due un totale di b[illegible] 6 punti.

Ecco il dettaglio dell'incontro: terne, Suini-Losano-Aghem (Chiavarese) b. Selva-Timossi-Guaschino (Gaiero) 9-6; coppie, Sturla-Bruzzone (Ch.) b. Radice-Repetto (Ga.) 13-3; tiri tecnici, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 51-44 e Timossi (Ga.) b. Pastre (Ch.) [illegible]-[illegible]2; punto tiro obbligato, Suini (Ch.) b. Borca (Ga.) 25-22 e Stur[illegible] (Ch.) b. Zeppa (Ga.) 23-18; individuali, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 11-9 e Bruzzone (Ch.) b. Timossi (Ga.) 13-7; tiro progressivo, D'Agostini (Chiavarese) [illegible]. Borca (Gaiero) 35/42 a 32/42. [g. cap.]

SLEDOG

In gara stamane ad Alessandria slitte con ruote, kart e mountain-bike trainati dagli husky

Ecco il Lobbiroad, [illegible] i cani [illegible]

Circuito di 4 km su sterrato, quaranta i team partecipanti

I preparativi di una muta di husky siberiani, cani specialisti nel traino.

ALESSANDRIA. Stamane nella frazione Lobbi è in programma il «Lobbiroad», [illegible] di sledog. Una corsa tra slitte, kart e mountain bike trainati da cani. La razza «classica» è il siberian husky, [illegible] c'è una [illegible] razza, alaskan husky, creata apposta per qu[illegible] gare, più [illegible] per il traino.

La competizione è il secondo esperimento in Italia di [illegible]nifestazioni di questo ge[illegible]: si corre su un circuito di 4 km di sterrato, alla cascina Motta, come spiega Marco Gandini, uno degli organizzatori: «La partenza è prevista vicino [illegible] campo sportivo. E' una gara dimostrativa di uno sport in evoluzione, per far conoscere lo sledog anche nella nostra città».

Fuori dai campi da neve, lo sledog su sterrato è un metodo di allenamento, praticabile quando si vive lontano dalle piste. Nella gara lobbiese [illegible] useranno slitte con ruote, i kart e mountain bike. Le biciclette potranno essere trainate anche solo [illegible] un [illegible] Spiega Gandini: «Anche qualche alessandrino, che [illegible] [illegible] siberian husky, potrà partecipare. Sono 40 i team iscritti, [illegible] 120 cani [illegible] provengono da tutta Italia».

[illegible] categoria kart ha tre diverse possibilità, con traini da [illegible] a 8 cani; tra le [illegible] bike, traini da uno a quattro. Le manches [illegible] due, alle 10,30 e alle 14,30, intervallate dal pranzo offerto ai musher, conduttori di slitta, dal circolo della Filippona. Ai primi in classi[illegible]ca verrà assegnata una medaglia d'oro. L'incasso andrà alla Casa di riposo di Lobbi. [a. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 22 Marzo 1992 [illegible] 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Sfrattate 25 bancarelle

Il [illegible] il passaggio delle ambulanze

Le piazze Cavour e D'Azeglio non sono in regola con le norme di sicu[illegible] L'Ascom è sempre critica. A PAGINA [illegible]

COSSATO

Danni per 100 milioni

Incendio doloso all'asilo nido di [illegible]

[illegible] vandali ieri mattina hanno dato fuoco alla lavanderia. Trenta bambini sono senza scuola. [illegible] 43

PARCO KENNEDY

Riparte il piano delle Basiliche

L'assessore all'Urbanistica Carnevali rilancia il progetto che, l'anno scorso, fu aspramente criticato dagli ambientalisti e promette: non taglieremo gli alberi, li sposteremo. SERVIZIO A PAGINA 40

BIELLA

Sparite le nigeriane

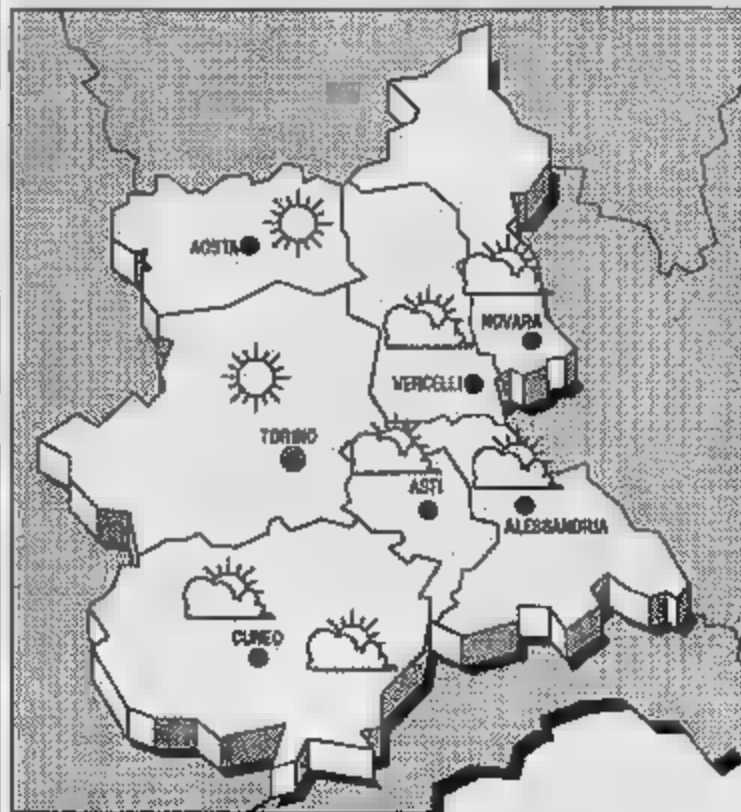
Primo round alle «lucciole» italiane

Dopo la clamorosa protesta delle prostitute biellesi, ieri [illegible] si sono viste in giro le loro colleghe di colore. A PAGINA 43

VERCELLI

Oggi al «Robbiano»

[illegible], un [illegible] sulla [illegible] della Pro

Il Corbetta, pericolante, [illegible] vuole cedere punti e Vercelli [illegible] i bianchi sono costretti a vincere. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Aria [illegible] origine atlantica raggiunge il [illegible] instaurando sulle nostre regioni condizioni di variabilità perturbata.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare anche intensa con precipitazioni nevose [illegible] rilievi alpini e a prevalente carattere temporalesco sulle altre [illegible].

[illegible] in lieve diminuzione.

V[illegible]. Moderati intorno ad Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse. Temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A VERCELLI
Max: 17; min: 7; media: 13

UN ANNO FA
Max: 12; min: 9; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	23	Novara	15
Alessandria	21	[illegible]	[illegible]
Cuneo	20,5	Asti	19

Il **Sole** sorge alle [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 4[illegible] minuti. La [illegible] si leva [illegible] ore 23 e 59 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 8 e 37.

Proteste dei sindaci della Bassa per gli scoppi: all'erta la Protezione civile

Agip, trema tutto il Vercellese

I rilievi nel sottosuolo con l'uso dell'esplosivo causano boati e vibrazioni. La Prefettura chiede [illegible] misure di sicurezza. Asigliano, Pertengo [illegible] Rive firmano [illegible] accordo sul risarcimento danni

VERCELLI. Negli uffici al piano nobile [illegible] national» il prefetto Alberto Ruffo segue [illegible] da vicino l'attività dei «cacciatori di terremoti», soprattutto dopo il coro di proteste sollevato sin dall'inizio dalle [illegible]i agricole e di irrigazione [illegible] ed amplificato nei giorni [illegible] dai tecnici del Comune di Vercelli che avevano riscontrato in alcuni edifici cittadini delle lievi crepe attribuite alle vibrazioni provocate dalle esplosioni sotterranee.

«Siamo [illegible] intervenuti nei confronti dell'Agip mineraria - spiega il funzionario Francesco Buccellato, che ha ri[illegible] dal prefetto l'incarico di seguire la vicenda - per ottenere garanzie ancora più precise di quelle che già ci erano state fornite, [illegible] per raccomandare l'adozione di ulteriori misure [illegible] protezione e di salvaguardia».

Secondo il dottor Buccellato [illegible] momento non sussistono an[illegible] i presupposti per giustificare un intervento della Protezione civile, che tuttavia è già in stato di allerta. «In assenza di fatti specifici - aggiunge il funzionario - non possiamo andare oltre [illegible] un vigile interessamento. D'altra parte l'Agip ci ha continuamenmte garantito che [illegible] sussistono pericoli».

Un interessamento vigile agli sviluppi della vicenda era stato dedicato anche dai sindaci dei Comuni [illegible] ai sondaggi sin dal momento in cui erano state loro consegnate le relative notifiche. Giacomo Roveglia, sindaco di Rive, è stato tra i primi a [illegible] le [illegible] [illegible]ti: «Insieme con i [illegible] colleghi di Pertengo [illegible] di Asigliano - dice - abbiamo subito convocato i responsabili dell'azienda e firmato un protocollo d'intesa nel quale ci sono state fornite garanzie precise su alcuni punti particolarmente importanti». Come a dire: carta canta, con tutto quello che segue.

Le garanzie riguard[illegible] il risarcimento dei danni provocati ai proprietari dei terreni, la sigillatura ermetica dei pozzetti e l'accortezza di scegliere i punti da trivellare preferibilmente lungo le carreggiate senza toccare le risaie. Una prima squadra è già passata; a giorni ne seguirà una second[illegible]. Dice Roveglia: «Sarà un caso, ma abbiamo [illegible] che dopo i "botti" l'acqua potabile è diventata torbida. Inoltre qualche agricoltore ha lamentato che i fori non risulterebbero sigillati bene».

A Ronsecco il vicesindaco Eusabio Oppezzo formula un [illegible]gurio: «Speriamo [illegible] non succeda [illegible] a Crescentino qualche anno fa, quando le risaie si svuotavano e non si capiva il perché fino a quando non ci si è accorti che l'acqua scendeva nei buchi [illegible] sig[illegible]».

Secondo il sindaco Domenica Cattone gli scavi hanno interessato solo marginalmente il territorio di Stroppiana e non hanno quindi provocato lamentele. A [illegible] de' Conti e Borgovercelli, nonostante tutti [illegible] stati informati, i rumori delle esplosioni avevano destato inizialmente qualche preoccupazione, che però era poi rientrata. [r. s.]

I RILIEVI

Si lavora in 31 Comuni

Questi i Comuni [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia interessati [illegible] rilievi sismici del sottosuolo eseguiti per conto dell'Agip mineraria dai «cacciatori di terremoti» della «Siag» (Società italiana applicazioni geofisiche) di Bollate Milanese. [illegible] nulla osta [illegible] Direzione generale miniere fissa al 31 maggio il termine dei lavori.

Provincia di Vercelli: Ronsecco, Lignana, Sali Vercellese, Vercelli, Stroppiana, Borgovercelli, Rive, Caresana, Motta de' Conti. **Provincia di Alessandria:** Morano sul Po, Balzola, Conjolo, [illegible] Monferrato, Villanova Monferrato, [illegible] Giorgio Monferrato, Terruggia, Rosignano Monferrato. **Provincia di Novara:** Casali[illegible] Novara, Granozzo con Monticello, Trecate. **Provincia di Pavia:** Rosasco, Robbio, Castelnovetto, Langosco, Cozzo, Candia Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Zeme Lomellina, Castello d'Agogna, [illegible] Lomellina.

Il prefetto Alberto Ruffo

Vercelli, non si operano i bimbi

Indagine Usl sulle anestesie

[illegible]. Si snoda su due piani paralleli l'indagine interna commissionata dall'Usl [illegible]po il blocco delle anestesie sui bambini al di sotto [illegible] 20 chili [illegible] peso che qualche settimana fa ha suscitato aspre discussioni. Da [illegible] parte si dovrà stabilire se [illegible] decisione [illegible] primario Mirc[illegible] Demichelis, motivata dalla [illegible] di alcune attrezzature, sia [illegible] specchio della reale situazione difficile attraversata dalle sale chirurgiche.

«Su questo punto - spiega l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso - [illegible] addentro in giudizi tecnici per i quali non ho una preparazione specifica. [illegible] nodo da sciogliere però è anche [illegible] altro».

Il Sant'Andrea, nel piano [illegible]gionale della sanità, per le [illegible]razioni chirurgiche sui bambini deve appoggiarsi all'ospedale di Alessandria, specializzato e attrezzato per questo tipo [illegible] interventi. [illegible] decisione [illegible] sospendere l'attività però è delle scorse settimane.

«A questo punto sorgono spontanee alcune domande - continua Sarasso -. I medici vercellesi sono a conoscenza di questa direttiva che risale a molti anni fa? Se sì, perché si è [illegible] ad [illegible] i bambini invece di trasferirli ad Alessandria? Ci sono stati pericoli per i piccoli pazienti? Attendo risposte che dovranno [illegible] precise». [f. co.]

Gianfranco Sarasso

Carnevali rilancia il «Piano delle Basiliche» e promette: eviteremo i tagli

«Ma noi gli alberi li spostiamo»

L'anno scorso la città si mobilitò contro gli abbattimenti delle piante di parco Kennedy. Ora il Comune ripropone il progetto e cerca di rassicurare gli ambientalisti. Una novità dalle Ferrovie

VERCELLI. «Il piano delle [illegible]liche dev'essere attuato, e presto, per poter accogliere degnamente la Facoltà di Lettere Filosofia. Ma gli ambientalisti non devono [illegible] per gli alberi: anche se sarà necessario non li taglieremo, [illegible] spostati».

L'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali rilancia dunque quel piano che, l'anno scorso, fece discutere tutta la città: gli ambientalisti raccolsero oltre 3 mila firme per bloccarlo e un sodaggio commissionato da «La Stampa» Swg di Trieste portò a questo risultato: oltre l'ottanta per cento dei vercellesi era contrario all'abbattimento degli alberi di parco Kennedy.

«Quello delle piante - dice oggi Carnevali - è un falso problema. Innanzitutto perchè, a piano ultimato, gli alberi [illegible] molti di più di quanto non siano ora. Non dimentichiamo che il progetto prevede addirittura la sopressione di una strada - corso De Gasperi - che sarà trasformata in un grande giardino. Infine, se qualche albero di grande rilievo dovesse ostacolare il progetto, lo sposteremo. E sfido chiunque ad obiettare che, con le tecnologie attuali, non sia possibile farlo».

Piazza Roma con parco Kennedy: è la zona direttamente interessata al piano delle Basiliche

L'assessore Carnevali aggiunge che una parte consistente [illegible] piano delle Basiliche è comunque in revisione perchè le Ferrovie hanno chiesto al Comune di fare importanti cambiamenti, dal binario morto a sinistra della stazione fino al deposito delle autolinee.

Dice l'assessore: «I tecnici delle Ferrovie si sono già incontrati con i progettisti del piano delle Basiliche. L'idea è di realizzare un portico che colleghi direttamente la [illegible] al deposito dei bus».

Le Ferrovie metterebbero quindi a disposizione la loro parte di area tra piazza Roma ed il cavalcavia che potrebbe servire sia alle Poste per spostare il Centro di smistamento, sia al Comune [illegible] studiare [illegible] eventuale senso unico sul cavalcavia, costruendo [illegible] linea diretta di passaggio, soto alla struttura, tra corso Randaccio e corso Fiume.

Progetti, per ora abbastanza vaghi. «L'importante - dice Carnevali - è comunque partire con la "fetta" di piano delle Basiliche che riguarda parco Kennedy e l'area del vecchio ospedale per dare finalmente una sede decorosa alla Facoltà di Lettere e Filosofia e, in futuro, forse anche al Rettorato».

Enrico De Maria

Parcheggi

400 vetture al rione Isola

VERCELLI. Il piano delle Basiliche trasformerà l'attuale parcheggio splateato di via Viotti in sede universitaria. E' infatti prevista la ricostruzione dell'antica crociera dell'ospedale da adibire a sede universitaria.

E le auto dove finiranno? Risponde Carnevali: «Per ora, quell'area sarà rimessa a posto dalla Vercelli Parcheggi con una leggera asfaltatura che consentirà il transito delle auto per raggiungere i posteggi. Quando poi, tutta la struttura di parcheggio sarà sbaraccata per far posto all'Università, le vetture dei pendolari se ne andranno nell'area dei magazzini comunali all'Isola, vicinissima alla stazione».

Continua Carnevali: «Abbiamo calcolato che quell'area potrà accogliere fino a 400 auto e già chiesto il finanziamento della legge Tognoli. Se ci sarà concesso, realizzeremo passaggi pedonali diretti che consentiranno, in pochi secondi, ai pendolari di raggiungere i treni».

Gianfranco Carnevali

E gli impiegati che ogni giorno parcheggiano nell'ex ospedale per andare al lavoro in centro? «Innanzitutto - risponde Carnevali - è in arrivo l'autosilo da [illegible] miliardi e mezzo in parco Camana, e poi si potranno usare le "zone blu" che Vercelli-parcheggi allestirà in pieno centro. Milleduecento lire all''ora o un abbonamento mensile in ogni caso non superiore alle [illegible] mila lire consentiranno a chi vuol proprio andare in centro [illegible] auto di trovare po[illegible] facili e sicuri».

La gente [illegible] l'auto perchè i mezzi pubblici lasciano a desiderare. «E' vero, ma li potenzieremo in modo adeguato. Il nostro sogno è di avere [illegible] centro decongestionato dalle auto, ma [illegible] sempre vivo e affollato di gente [illegible] anche con la collaborazione [illegible] dei cittadini, un giorno ci arriveremo».

24 ORE

VERCELLI-BIELLA

Il turno festivo del benzinai

Ecco l'elenco dei benzinai aperti oggi a Vercelli: Agip, strada Torino 6; Agip, [illegible] Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud: Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella [illegible]. Il S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittor Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-servizio (24 ore su 24): Monte[illegible] (benzina, gasolioe benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip, a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 km. 6. A Biella sono di turno le seguenti stazioni di servizio: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, [illegible] Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2.

Conferenza stampa [illegible] neo-presidente Verri

Giancarlo Verri, [illegible] presidente della Camera di Commercio si presenta: giovedì prossimo, 26 marzo, alle 11,30 il nuovo responsabile di uno [illegible] maggiori enti che operano in provincia, [illegible] incontrerà nella [illegible]de di piazza Risorgimento. Giancarlo Verri, titolare [illegible] torrefazione a Borgosesia, un [illegible] fa è [illegible] ufficialmente [illegible] presidente della Camera di Commercio.

S. Maria Maggiore

L'arcivescovo di Novara a Settelunedì

VERCELLI. Nuovo appuntamento, domani sera, con i «Settelunedì», la rassegna organizzata [illegible] Movimento ecclesiale di impegno culturale con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, della Libreria dell'Arca e della Cooperativa «L'arciere».

Protagonista della serata sarà l'arcivescovo di Novara monsignor Renato Corti, che svilupperà il tema «Un dispendio per Dio». Il filo conduttore del ciclo di quest'anno, che riprende domani dopo la pausa di una settimana, è «La gratuità in una società dell'avere». La rassegna è divisa in tre parti: la prima ha trattato della gratuità nelle professioni, la seconda le connessioni con il gioco e la terza, che prenderà avvio domani, della gratuità e del dono.

Per fronteggiare il preventivato afflusso [illegible] partecipanti, anche questa volta la sede dell'incontro si trasferirà nella basilica di Santa Maria Maggiore come già [illegible] accaduto il 10 febbraio per la conferenza di monsignor Tonini. [r. s.]

Divieti di transito

Proposto un referendum sulla Sesia

VERCELLI. I pescatori continuano a protestare e chiedono la revoca dell'ordinanza che vieta loro di raggiungere [illegible] la vettura le sponde della Sesia. Il Comune risponde picche ma rilancia proponendo un referendum popolare: questa volta [illegible]no i pescatori a dire [illegible]

Ieri pomeriggio un'ennesima riunione tra l'assessore municipale all'ecologia Arrigo Danieli ed [illegible] delegazione della Fips di Vercelli guidata dal presidente Antonio Mandrino si è risolta con un nulla di fatto.

Spiega l'amministratore: «L'ordinanza non vuole certo colpire i pescatori, che anzi considero gli amici più sinceri del nostro fiume. Vuole colpire invece quei manigoldi che ne insozzano le rive scaricandovi i rifiuti: sono convinto che la maggioranza dei cittadini condivide questa [illegible] posizione».

Conclude Danieli: «Naturalmente posso sbagliarmi: allora facciamo un referendum e sentiamo che cosa ne pensa la gente». [illegible] i pescatori [illegible] sono d'accordo. [r. s.]

Subentra Corio?

Pietro Monti [illegible] il Belle Arti

VERCELLI. Domani, alle 16,30, si riunirà l'assemblea dei soci accademici dell'Istituto Belle Arti [illegible] Vercelli. In apertura di seduta, si procederà alla accettazione delle dimissioni presentate dal presidente, Pietro Monti e la nomina del suo succes[illegible] Monti, 91 anni, è una delle figure di spicco della cultura vercellese oltre che esponente e tecnico di primissimo piano in campo agricolo, per molti [illegible] responsabile dell'Associazione [illegible] irrigazione Ovest Sesia.

Combattente valoroso nella prima guerra mondiale come alpino, Monti, [illegible] molti anni, è presidente del prestigioso Isti[illegible] Belle Arti e del museo Leo[illegible]. Le [illegible] condizioni di salute non gli permettono più di accudire ai tanti e gravosi impegni che simili cariche comportano. Ha perciò deciso [illegible] rassegnare le dimissioni. Con tutta probabilità il nuovo presidente sarà il [illegible] vice, Amedeo Corio, altro importante personaggio della cultura e della politica locale. [f. l.]

L'antiquario che ha esposto il volume in piazza Cavour dà la sua versione dei fatti

«Libro del museo? L'ho comprato»

«Avevo acquistato l'Attone da un privato in ottobre con tanto di ricevuta. Non immaginavo facesse parte di una collezione donata al Comune. Nei giorni scorsi chi mi [illegible] venduto il testo è venuto a riprenderlo»

Il mercatino di piazza Cavour dove era in vendita il libro del [illegible]

VERCELLI. «Il libro del museo? L'ho comprato regolarmente, e ho anche la ricevuta. Forse mi è stato venduto per sbaglio, ma [illegible] non ho nessuna colpa in questa vicenda». Lorenzo Pellielo, l'antiquario di Graglia che aveva esposto nella sua bancarella di piazza Cavour un volume del Settecento, di proprietà della Fondazione Sereno, [illegible] sua versione dei fatti. Sull'episodio, intanto, continuano le indagini della procura presso la pretura di Vercelli.

L'«Attone», il libro del 1796 stampato dalla tipografia Panialis, è stato comprato da Pellielo alla cooperativa dell'Aravecchia: «L'ho acquistato l'autunno scorso - spiega l'uomo -, insieme ad altri volumi [illegible] interessanti. Avevo visto il timbro della Fondazione, ma credevo che si trattasse di un privato, non di [illegible] collezione donata al Comune».

Proprio per questo [illegible] testo, che contiene le opere del vescovo [illegible] Vercelli Attone Magno, vissuto nel Decimo secolo, sarebbe finito [illegible] bella evidenza [illegible] un leggio: «Se avessi saputo che apparteneva ad un museo di Vercelli, [illegible] l'avrei esposto in piazza Cavour». Il libro, dopo essere stato visto sulla bancarella da diversi collezionisti, è [illegible] ritirato dalla persona che l'aveva venduto a Pellielo: «Quell'uomo è venuto da me e ha detto che doveva riprendersi il volume. Ha anche firmato una dichiarazione in cui dice di avermelo venduto per sbaglio, poi mi ha restituito i soldi». Toccherà alla magistratura, comunque, far luce sulla vicenda, e spiegare in che modo [illegible] testo [illegible] proprietà comunale possa essere finito sulle bancarelle.

Oggi a Vercelli, come ogni domenica, c'è il «barlafus», il mercatino dell'antiquariato. [illegible] Lorenzo Pellielo (che fa l'operaio e per hobby il libraio) forse non ci sarà. «Questa vicenda mi ha danneggiato ingiustamente - spiega -. Molti collezionisti hanno cominciato a guardarmi [illegible] sospetto, come se fossi un ladro. Invece non c'entro nulla: ho solo fatto il mio lavoro onestamente». [g. bu.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna tutelare il patrimonio d'arte

Sono [illegible] consigliere della 5ª Circoscrizione (Porta Torino-Belvedere-Canadà) e sono allibito di fronte ad uno sfacelo così evidente del patrimonio artistico-culturale di Vercelli.

Mi riferisco allo scempio delle opere d'arte della Galleria Sereno: è inutile citarne la storia in quanto i giornali hanno già dato ampio spazio alla questione, il mio intervento, è puramente indirizzato a sollecitare l'Amministrazione Comunale a censire e conservare le prestigiose ricchezze artistiche della Galleria.

Ancor di più è ora che venga rispettata la volontà di Laura Sereno nel realizzare una Galleria d'arte proprio all'interno della villa stessa.

In merito alla «fuga» di opere d'arte spero che chiunque ne sia in indebito possesso restituisca alla città parte della sua più prestigiosa storia perchè, non vi è progresso sociale se al contempo non vi è una cosciente conservazione e divulgazione dei più alti valori storici e artistici della tradizione.

Girolamo Poletto, Vercelli

Sono troppe le vie [illegible] numeri civici

In merito all'articolo del 14 marzo, «La posta? Venite a prendervela», desidero fare alcune considerazioni. Il sostituto mandato da Vercelli a Sala ha rinunciato all'incarico perché è molto difficile consegnare la po[illegible] dove mancano le indicazioni delle vie e dei numeri civici. Questo succede in molti Comuni della provincia soprattutto nelle piccole frazioni.

Io mi domando, ma [illegible] sarebbe anche ora che tutti i Comuni della provincia sistemassero le vie e la segnaletica dove manca; poiché questo crea disa[illegible] [illegible] solo per i postini, ma per chiunque abbia bisogno di cercare una persona. Pensate, per fare un esempio, a una emergenza di una Croce Rossa o di [illegible] dottore e che debba cercare qualcuno e sia costretto a chiedere dove abita a destra e a sinistra poiché mancano le indicazioni.

Domenico Calliera, Carisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **C**[illegible] tel. (015) [illegible]123; **Varallo:** (0163) [illegible]; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225. Domani sarà di turno *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via [illegible] Filippo [illegible], tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: [illegible] [illegible] turno principale: ore [illegible]-12.30 e 14-20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su [illegible] di ricetta urgente. [illegible] farmacia del turno sussidiario, nei giorni festivi, non attua servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, [illegible]zza Cacciami 2, Tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, c.so Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

[illegible] *Dr. Anselmetti*, corso Umberto 1º 12/14, tel. (015) 767.066.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.

Biella (Pavignano): *Dr. G. Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott. F. Capellero Zanotti*, v. Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

[illegible] *A. M. Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Turno sussidiario festivo domenica 22/3 dalle 8 alle 12.30:

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, [illegible] (015) 541.805.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. [illegible]

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible] (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossa**[illegible] tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842[illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO [illegible]

VERCELLI

MORTI. Mario Cavalli, 58 anni, pensionato; Ida Radice, [illegible] anni, pensionata; Mario Sagliardona, 75 anni, pensionato; Nazarina Ferrarotti, 76 anni, pensionata; Giuseppe Fontana, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Mario Dionsi, Emanuele Iannuzzo, Jessica Cervi, Alice Santopietro.

RONCO

NATI. Luca Bottura.

MORTI. Antonio Peraluppi, 54 anni, impiegato; Elso Rosazza Prin, 77 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Ruggero Coda, 29 anni, impiegato, con Anna Maria Penna, 28 anni, impiegata; Antonio Cocco, 32 anni, impiegato, con Sil[illegible] Lisciotto, [illegible] anni, rammendatri[illegible]

[illegible]

[illegible] Licenze di pesca in tempo reale verranno rilasciate il martedì (dalle 10 alle [illegible] e [illegible] 14,15 [illegible] 15,15) e venerdì (dalle 10 alle 12) allo sportello dell'Ufficio [illegible] della Provincia, a Vercelli in piazza Roma 36. Chi si presenterà personalmente pagherà solo 11 mila lire, da versare sul c/c postale 280131 intestato al Servizio Pesca provinciale, invece delle 15 mila a carico di chi invierà per po[illegible] la domanda.

GLI [illegible]

CANDELO

Quadri per beneficenza

Si è inaugurata in questi giorni la personale del pittore Grego, una [illegible] benefica a favore dei malati di sclerosi multipla. L'allestimento è nella sala Cerimonie del Ricetto di Candelo e prosegue fino al prossimo sabato. [illegible] sempre a Candelo [illegible] in scadenza per domani la tradizionale «Festa degli alberi» che l'amministrazione comunale organizza in collaborazione con la Guardia Forestale. Quest'anno verranno piantati [illegible] trentina di alberelli che andranno ad accrescere il verde di «Prato [illegible] Sasso».

VALLEMOSSO

«Come vorrei la mia scuola»

Il gruppo ricreativo socio culturale «Il Bruco» di Vallemosso, [illegible] il patrocinio dell'assessorato municipale alla Cultura organizza la terza edizione [illegible] [illegible] composizione artistica che ha per titolo «Come vorrei la mia scuola». L'iniziativa è aperta a tutti i bambini ed i ragazzi dalle scuole elementari alle superiori, che possono partecipare individualmente o in gruppo. Tutte le [illegible] vanno consegnate entro il [illegible] aprile a Fabrizio Sartore, via Baccanengo 26 a Vallemosso. Per informazioni telefono 015-703910 e 703673.

CASTELLETTO CERVO

Un [illegible] di erboristeria

La comunità [illegible] «Monastero cluniacense» di Castelletto Cervo organizza [illegible] questa settimana un corso di erboristeria che si intitola «Tutte le erbe del Monastero». Si tratta di otto lezioni serali che iniziano il prossimo giovedì. Relatore degli incontri sarà Chiara Pozzi. Per informazioni si telefona allo 0161-859014.

[illegible]

Gita a Ferrara per Monet

L' associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha organizzato una visita a Ferrara e delta del Po in occasione della mostra sugli impressionisti allestita nella città ed intitolata «Monet e i suoi amici». Si parte venerdì prossimo nel pomeriggio in autopullman. Sab[illegible] visita guidata alla mostra, domenica escursione in motonave e ritorno. Per informazioni si telefona allo 015-31033.

Le piazze Cavour e D'Azeglio non sono in regola con le norme di sicurezza

Mercato, 25 banchi sfrattati

Bisogna lasciare lo spazio per il passaggio delle ambulanze e dei mezzi di soccorso, oggi impossibile. Critica l'Ascom: si poteva aspettare il nuovo piano commerciale

Piazza Cavour viene invasa due volte la settimana da bancarelle e [illegible]

VERCELLI. Non c'è pace per i mercati del centro. I [illegible] di molti dopo la decisione [illegible] far rimanere le bancarelle in piazza Palazzo Vecchio nonostante gli ambiziosi progetti [illegible] restauro sono destinati ad aumentare perchè una legge vecchia di oltre 30 anni imporrà la revoca di almeno 25 licenze.

Il Comune ha annunciato a Ascom e Confesercenti l'intenzione di applicare una legge che risale alla fine degli [illegible] Cinquanta: nelle aree adibite a [illegible] ambulante dove [illegible] lasciato spazio libero per il passaggio degli [illegible] soccorso e delle forze dell'ordine. [illegible] i conti, Comune e vigili urbani hanno scoperto che venticinque ambulanti dovranno traslocare, 12 dalle piazze Cavour e D'Azeglio, l'altro da via dei Mercati.

Critica la posizione dell'Ascom. «La legge senza dubbio è questa - dice Felix Lombardi -, ma perchè finora nessuno l'ha mai applicata? In attesa della legge nazionale [illegible] del piano commerciale [illegible] sarebbe potuto aspettare qualche mese in modo da fare [illegible] intervento organico [illegible] tutte le aree dei mercati e [illegible] ritocchi qua e là [illegible] aumentano solo i problemi».

[illegible] circa un centinaio i banchi che martedì e venerdì mattina affollano [illegible] ammassati l'uno agli altri con stretti corridoi per il viavai dei clienti. Effettivamente il passaggio di un'ambulanza sarebbe impossibile. «E' bene chiarire subito - esordisce l'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali - che in [illegible] ciò non c'entrano i progetti della "Ver[illegible] Parcheggi". C'è una legge alla quale dobbiamo attenerci».

[illegible] aggiunge: «Questa decisione - continua Carnevali - non deve [illegible] considerata come contraria alla categoria. I problemi di sicurezza riguardano anche ciò che potrebbe [illegible] sfauguratamente accadere [illegible] commercianti e ai loro clienti».

Piazza Cavour oggi è un labirinto impercorribile, ancora peggiore la situazione di piazza Massimo D'Azeglio dove lo spazio fra una fila e l'altra [illegible] bancarelle è spesso di un solo metro. Meglio non pensare alle conseguenze che potrebbe avere un infortunio per il quale dovesse [illegible] urgente l'intervento di un'ambulanza.

Individuato [illegible] numero, tocca individuare gli ambulanti che dovranno, [illegible] potranno, spostarsi. Forse si «disegneranno» le [illegible] da lasciare libere e i banchi che oggi le occupano dovranno traslocare. Sì, [illegible] dove?

Ascom e Confesercenti hanno più o meno gli stessi problemi del Comune: le tre piazze sono [illegible] limite della [illegible] il numero degli ambulanti che vorrebbero chiedere [illegible] licenze [illegible] in aumento. Spostare venticinque banchi è impossibile perchè non c'è più posto da nessuna parte, neppure [illegible] piazza Mazzini e in corso San Martino.

Non a caso l'argomento mercati sarà al centro di una serie di i[illegible] fra gli [illegible] Carnevali e Casalino (Commercio) e le associazioni di categoria. «C'è la volontà di tutti - afferma il primo - di mettere ordine, migliorare i servizi e la sicurezza. So[illegible] convinto che [illegible] un accordo soddisfacente».

C'è un però che potrebbe vanificare le buone intenzioni. La legge sull'ambulantato risale a più di un anno fa, ma [illegible] ancora il regolamento per metterla in pratica. E' [illegible] questo lo scoglio sul quale si [illegible] infranti i progetti per il riammodernamento del mercato di piazza Mazzini. «Incominciamo a trovare un accordo sul programma - conclude Carnevali - così quando le [illegible] saranno complete potremmo realizzarlo in tempi brevissimi». Cioè, forse, entro fine anno.

Franco Cottini

I caselli [illegible] Torino-Milano, che in questi mesi hanno subito molte rapine, ora chiedono cabine «blindate»

Oggi è di nuovo sciopero sulla Torino-Milano

Borgo d'Ale: «Dateci i caselli anti-rapina»

[illegible] **D'ALE.** E' [illegible] black-out sulla Torino-Milano. Dopo la manifestazione [illegible] domenica [illegible] la Cgil e la Uil hanno proclamato per oggi uno sciopero di quattro ore, da[illegible] alle 22. La Cisl non ha aderito, e molti dipendenti oggi non si asterranno [illegible] lavoro. I sindacati protestano per diversi motivi. I più importanti sono due: le mancanza [illegible] caselli «blindati» antirapina e i caselli «sdoppiati», [illegible] quelli di Cigliano e [illegible] Borgo d'Ale. [illegible] sbarramento su un lato, metà sull'altro. E gli impiegati, così, [illegible] costretti ad attraversare l'autostrada per andare a mangiare [illegible] per versare i soldi in cassaforte.

Ma la [illegible] emergenza è quella per le misure di sicurezza anti-banditi. L'estate scorsa le rapine non si sono contate: «Ci sentiamo abbandonati - dice un casellante [illegible] Borgo d'Ale -. Di[illegible] uscite, [illegible] l'apertura della nuova barriera di Rondissone, verrà smantellata, e forse è per questo che l'azienda [illegible] le cabine blindate». La paura non manca: l'estate scorsa sono stati [illegible] segno diversi «colpi», soprattutto [illegible] rapinatori giovani e poco disposti a rischiare. [illegible] copione è sempre il solito - continua il casellante -: arrivano [illegible] auto e invece del biglietto tirano fuori la pistola. Qui sono anche [illegible] favoriti, perchè la [illegible] è isolata. L'ultima rapina è di [illegible] fa».

L'azienda Autostrada, alla fine dell'anno [illegible] s'era impegnata a fornire i «bunker» antiladri a tutti i caselli. [illegible] ora sembra che non abbia più intenzione di rispettare gli accordi. Proprio da qui [illegible] nati [illegible] scioperi di queste settimane.

Poi c'è il capitolo dei caselli «sdoppiati»: «E' un problema irrisolto da quasi tre anni», dice Ettore Ruggero, responsabile per la Uil delle autostrade piemontesi. E punta il dito contro l'azienda che gestisce la Torino-Milano, «arroccata sulle sue posizioni» e poco disp[illegible] a trattare. «Le uscite [illegible] Cigliano e Borgo d'Ale - spiega Ruggero - hanno due barriere: una sulla corsia Sud, l'altra sulla corsia Nord. Gli uffici, però, si [illegible] su un lato solo. La conseguenza è che gli impiegati [illegible] costretti ad attraversare l'autostrada per accedere alla palazzina. [illegible] oltre ai disagi c'è anche il rischio di rapine, perchè i casellanti devono fare molta strada con le borse [illegible] soldi in mano per andarli a depositare nella cassa».

[illegible] Cigliano nessuno [illegible] mai protestato per questo», dice un casellante che oggi non aderirà allo sciopero. Ma a Borgo d'Ale la barriera «doppia» provoca qualche problema: «Per andare in ufficio - spiega un impiegato - siamo costretti a fare quasi un chilometro in auto. Oppure ad attraversare a piedi le corsie, che [illegible] molto sicure. I viaggi, oltre che per il pranzo, vengono fatti anche per depositare i soldi dell'incasso. Sembra che l'Autostrada, [illegible] munque, paghi i rimborsi benzina. **[g. bu.]**

Cigliano

Forse restano le due uscite

BORGO D'ALE. [illegible] caselli chiuderanno». «No, forse non li tolgono». Ci sono voci contrastanti sullo smantellamento delle uscite di Borgo d'Ale e di Cigliano. Due anni fa, nell'autunno del '90, la società dell'Autostrada [illegible] annunciato l'intenzione [illegible] sopprimerli, a causa dell'apertura della [illegible] barriera [illegible] Rondissone, che sostituirà quella [illegible] Settimo.

Oggi, a 18 mesi [illegible] distanza, non è ancora stata presa [illegible] na decisione ufficiale. «Stando alle ultime voci, sembra che l'azienda voglia mantenere [illegible] due uscite», d[illegible] Ettore Ruggero, responsabile della Uil-trasporti. Ma i casellanti del posto non si fanno illusioni: «Niente [illegible] ufficiale, è vero, ma sembra che l'intenzione sia quella di chiudere».

L'annuncio della società dell'Autostrada Torino-Milano [illegible] provocato le proteste degli amministratori della zona. «Chiudere il casello di Borgo d'Ale - aveva detto il sindaco Remo Lando - significa privare il nostro mercato ortofrutticolo di uno sbocco commerciale importante».

Aveva dell'eroina

Arrestata davanti all'ospedale

BORGOSESIA. Ennesimo arresto per detenzione di sostanze stupefacenti compiuto dai carabinieri che fanno capo alla compagnia di Varallo: a finire in manette stavolta è una ragazza di venti [illegible] Monica Capellupo, residente in frazione Ponzone.

La giovane è stata fermata venerdì sera da una pattuglia del nucleo operativo-radiomobile, a Borgosesia. La donna [illegible] trovava al piazzale Lora, davanti all'ospedale dei Poveri Infermi.

Monica Capellupo è stata controllata dai militari in quanto era già «conosciuta» dai carabinieri per alcuni episodi legati all'ambiente dei tossicodipendenti.

Appena avvicinata [illegible] carabinieri la giovane ha consegnato spontaneamente una bustina contenente [illegible] grammi di eroina.

La ragazza è stata così arrestata e trasferita alle carceri di Vercelli dove in settimana sarà interrogata dal giudice per le indagini preliminari. **[r. s.]**

Giovane di Vercelli

Arrestato per un furto in municipio

[illegible] Un giovane di 31 anni, Emanuele Giugno, residente in città, è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del Nor [illegible] Vercelli. Sarebbe sospettato [illegible] furto avvenuto nel palazzo del [illegible]icipio di Prarolo: erano scomparsi alcuni carte d'identità (sembra [illegible] quindicina, presi da una cassaforte) ed una pistola, probabilmente quella d'ordinanza di un vigile urbano. Il furto era stato commesso quando gli uffici erano chiusi.

Gli inquirenti mantengono il riserbo più assoluto. L'uomo, comunque, dovrebbe essere processato per direttissima [illegible] prossimi giorni. Ieri non è stato possibile, perchè a palazzo di giustizia [illegible] c'erano udienze.

Emiliano Giugno [illegible] dall'avvocato Teresa Certa di Vercelli. Sembra che il giovane, che abita in città in via Cuna 50, non abbia alcun precedente penale.

Ora Emiliano Giugno è rinchiuso nel carcere di Billiemme, in attesa del processo. **[r. s.]**

Dopo oltre un [illegible]

Ad aprile torna il treno per Novara

[illegible]. L'ultima [illegible] indica in sabato 11 aprile il ritorno [illegible] convogli sulla linea Varallo-Novara, dopo oltre [illegible] anno dall'inizio dei lavori di riammodernamento.

Un termine [illegible] prendere però [illegible] con le classiche pinze in quanto ufficialmente non vi è nulla ancora di deciso e considerati i precedenti, non vi sarebbe nulla da stupirsi se vi fosse [illegible] ulteriore mutamento di programma.

Se davvero il [illegible] collegamento sarà ripristinato per l'11 aprile, il ritorno [illegible] treni coinciderà [illegible] il 106 anniversario dell'arrivo a Varallo del primo convoglio proveniente [illegible] Novara.

Partito dalla città di San Gaudenzio alle 9 di quel lontano 11 aprile 1886, il treno che era costituito [illegible] 35 vagoni (trasportava le autorità dei paesi interessati dalla linea oltre a consistente numero di deputati) fece il suo ingresso alla [illegible] Varallo alle 11,20, tra grida, acclamazioni e suoni di fanfare [illegible] continuia [illegible] varallesi. **[g. mo.]**

TACCUINO [illegible]

PARTITO [illegible] DELLA SINISTRA

Fassino e [illegible] parlano a Graglia e a Pray

I candidati Piero Fassino (collegio senatoriale di Biella) e Wilmer Ronzani (alla Camera) incontreranno oggi gli elettori di Graglia e domani sera, alle 21, a Pray, gli abitanti della Valsessera.

[illegible]

Gipo Farassino a Sagliano, i candidati a Santhià

Stasera, [illegible] 21, al Centro polivalente di Sagliano, Gipo Farassino ed i candidati biellesi e vercellesi della Lega Nord incontreranno gli elettori. Altro incontro, domani sera, al cinema Ideal [illegible] Santhià, alla presenza del consigliere regionale Renzo Rabellino.

[illegible]

Astori domani a Biella, Boggio a Roma

Incontro, domani alle 11, nella sede dell'Ascom [illegible] Biella, tra il sottosegretario Gianfranco Astori, candidato [illegible] alla Camera, [illegible] i commercianti. Un'ora prima, Astori presenterà, a Palazzo Cisterna, i risultati di una moderna tecnica [illegible] archiviazione per la quale [illegible] state [illegible] le carte di Alfonso Ferrero della Marmora. Carlo Boggio, candidato al Senato, parlerà sempre domani, alle 12, a Roma, nell'aula magna della «Sapienza» a docenti e studenti della Facoltà [illegible] Ingegneria sul tema «Politica e ambiente».

PARTITO SOCIALDEMOCRATICO

Maurizio Pagani presenta i candidati vercellesi

Domani, alle 18,30, negli uffici dell'assicurazione Italiana Incendio Vita di via Cesare Balbo 6, a Vercelli, il vice segretario nazionale del psdi, [illegible] Maurizio Pagani, illustrerà alla stampa il programma elettorale del suo partito e presenterà i candidati locali alle elezioni [illegible] 5 aprile.

[illegible] ALPINI

«Non c'entriamo con la Lega Alpina Piemont»

La [illegible] Vercelli dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini, ha diffuso ai giornali un comunicato del presidente nazionale Leonardo Caprioli [illegible] cui si precisa che gli alpini non hanno nulla a che fare con [illegible] "Lega alpina Piemont", una delle liste elettorali che sono fiorite in questi ultimi giorni. L'Ana lo precisa perché il nome e il simbolo potrebbero ingenerare qualche dubbio».

I due segretari nazionali del pds e del pri erano ieri a Biella e a Vercelli

Ressa per Occhetto e La Malfa

Difesa di Samarcanda e autografi su un libro

La giornata biellese di Giorgio La Malfa (in alto) e di Achille Occhetto [illegible]

VERCELLI. Gran folla per Achille Occhetto, ieri, al cinema Odeon di Biella e all'Hotel Victoria di Vercelli. [illegible] salone dell'albergo [illegible] stipato all'inverosimile, il segretario nazionale [illegible] pds ha detto, al microfono: mi vedete? E, al «No» che s'è levato, ha aggiunto: allora, fate finta di essere sintonizzati sul «TG1», dove non potete vedere il pds.

E ancora, nel filone Rai: «Hanno chiuso Samarcanda soltanto perchè fa vedere la realtà [illegible] questo Paese».

Con Occhetto, c'erano i candidati biellesi e vercellesi alla Camera e al Senato: Wilmer Ronzani, Piero Fassino e Guido Nobilucci.

[illegible] altro segretario nazionale, Giorgio La Malfa, del pri, è stato ieri a Biella, alla libreria Giovannacci, per presentare il [illegible] libro «Le ragioni [illegible] scelta», scritto a quattro mani con il giornalista Giuseppe Turani, e soprattutto per promuovere la causa [illegible] partito in [illegible] delle prossime elezioni.

La Malfa si è intrattenuto brevemente nel negozio, prestandosi alle domande dei più curiosi e alle richieste di un autografo con dedica sulla prima pagina del «best-seller» appena pubblicato.

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese ■ per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila ■ cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI ■ LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N. L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP: Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Allarme ieri all'alba per un incendio doloso al «nido» della frazione Lorazzo

Cossato, danno fuoco all'asilo

I vandali per entrare hanno sfondato una finestra. Le fiamme, partite dalla lavanderia, hanno causato danni per oltre 100 milioni. Trenta bambini [illegible] scuola, l'edificio dichiarato inagibile

COSSATO. Un incendio doloso, all'alba di ieri; [illegible] gravemente danneggiato l'asilo nido di Lorazzo. La scuola [illegible] inagibile e il Comune sta cercando una soluzione per [illegible] interrompere il servizio: il plesso ospitava infatti 30 bambini.

L'allarme è scattato verso le 7 quando [illegible] degli abitanti della zona ha notato la colonna di fumo che si levava dall'edificio e ha telefonato ai pompieri. Le fiamme si erano sviluppate nel locale lavanderia e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi due [illegible] prima di riuscire a spegnerle.

Solo in quel momento, diradatosi il denso fumo, i pompieri si sono accorti che l'incendio [illegible] appiccato. Qualcuno, forse poche ore prima, era en[illegible]o nell'asilo scardinando il vasistas, il battente mobile di una finestra per l'aerazione dei locali. Fatta una catasta di carta e scatole trovate nella lavanderia, ha [illegible] fuoco. Poi, forzata la porta, è scappato.

L'asilo però è stato arredato con materiale e oggetti ignifughi e il rogo non si è [illegible] agli altri locali. Dice il sindaco Sergio Scaramal: «Nonostante il fortissimo calore, i vetri antisfondamento dell'asilo non si sono [illegible]ti; le fiamme sono state quasi soffocate dal fumo».

I danni sono gravi. Aggiunge il sindaco: «Ho convocato i capigruppo per un sopralluogo e tutti hanno potuto vedere che il locale della lavanderia è [illegible] devastato. L'impianto elettrico è distrutto, i macchinari sono stati fusi dal calore. Anche il tetto è [illegible] lesionato. Abbiamo nominato un perito per [illegible] valutazione più [illegible] della situazione, ma a occhio i danni am[illegible]o a circa 100 milioni. [illegible] soprattutto la scuola è stata dichiarata inagibile. Per l'amministrazione si è posto così il problema di non interrompere il servizio trovando una sistemazione di fortuna per i 30 piccoli allievi».

Il Comune ha chiesto di utilizzare la scuola materna dello Spolina. Il [illegible] complesso è in via di ultimazione: «Mancano ancora delle rifiniture - dice il sindaco - ma i locali sarebbero già in grado di ospitare per qualche settimana i bambini. Il problema è vedere se riusciremo a [illegible] il certificato di agibilità».

Maurizio Alfisi

Un'immagine eloquente di quello che resta dopo l'incendio della lavanderia all'asilo di Lorazzo (FOTO [illegible])

Le indagini

Altre scuole prese di mira

[illegible] I carabinieri hanno aperto un'indagine sull'incendio dell'asilo di Lorazzo. Gli investigatori hanno trovato nei locali anneriti dal fumo le tracce lasciate dall'uomo o dagli uomini introdottisi nella scuola. Pare siano state rilevate anche delle impronte digitali. E' possibile quindi che nelle pros[illegible] le indagini imbocchini una pista più precisa.

Non è infatti la prima volta che un asilo viene preso di mira [illegible] vandali. Parecchi edifici scolastici del Biellese dalla [illegible] estate [illegible] stati [illegible] dai ladri. Recentemente, poi, gli asili del Vernato e del Villaggio La Marmora e anche quello di Ponderano era[illegible] diventati il rifugio notturno di uno sbandato. Non è escluso quindi che l'incendio di Lorazzo possa essere stato appiccato da un barbone o un tossicodipendente entrato nell'asilo per trascorrervi la notte. Acceso un fuoco per riscaldarsi, avrebbe provocato l'incendio.

Tre romani arrestati a Firenze

Furto da Dorio presa la banda

BIELLA. Le indagini per il furto all'oreficeria Dorio di via Torino si [illegible] concluse a Firenze: in un hotel della città medicea gli agenti della Polstrada toscana hanno arrestato [illegible] romani fortemente indiziati della «spaccata» nella gioielleria biellese. Nella stanza dell'albergo gli investigatori hanno trovato materiale da scasso, potenti trapani ed anche la refurtiva.

Gli arrestati sono Pietro Poleschi, 35 anni, Fabio Albanese, di 22 e Antonello Romanelli, di 27. Uno di loro era ferito e tracce di sangue erano [illegible] trovate dagli agenti del commissariato di Biella sui vetri infranti della gioielleria.

Il furto era avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì. Con potenti trapani i ladri hanno forato il [illegible] antisfondamento della vetrina quel [illegible] per far passare una [illegible] e impossessarsi degli oggetti esposti: orologi, catene e anelli per un valore di circa dieci milioni.

Nella stessa notte un tentati[illegible] di furto è avvenuto nell'oreficeria Arnaldi. Stessa tecnica, anche se più elaborata: una serie di fori per indebolire il vetro e [illegible] più ampio. Il tentativo però non è riuscito. I ladri, quasi certamente gli [illegible]si che hanno razziato la vetrina di Dorio, hanno quindi desistito e sono scappati in direzione dell'autostrada.

Le indagini (esclusa quasi subito quella dei nomadi torinesi), hanno imboccato la pista fiorentina. Una serie di appostamenti e di controlli ha [illegible] supporre agli inquirenti che la banda di ladri [illegible] imboccato l'Autosole. Quando nella [illegible] dell'hotel gli agenti hanno trovato tutto il materiale da scasso, [illegible] hanno più avuto dubbi.

Rimane ancora un inquietante interrogativo: perché la banda ha scelto Biella? Stanno cercando una risposta gli investigatori biellesi, che non escludono possibili collegamenti tra la malavita locale e quella romana. **[d. ca.]**

Il vetro rotto dell'oreficeria di [illegible]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Frati, soldati e Savoia in «disputa» sul Chiostro

Il sovrintendente mandato da Torino visitò il chiostro, arricciò il [illegible] e [illegible] il [illegible] rapporto: una pesante stroncatura degli interventi eseguiti fino a quel momento, perplessità, anzi preoccupazioni, sul futuro dell'intero progetto. La risposta da Torino non poteva che giungere rapida e conseguente.

Era l'anno 1652, il sovrintendente mandato da Torino [illegible] il carmelitano scalzo architetto P. Andrea Costaguta, il chiostro era quello della basilica di Oropa, il Chiostro Grande. E la risposta giunse rapida e conseguente: sospendere i lavori. Ma a questo punto i parallelismi, fin tropo sfacciati, [illegible] attuali vicende di chiostri, missioni [illegible]rinesi, arricciature di naso e relazioni stroncanti, sembrerebbero subire una variante, peggiorativa persino: la risposta non solo criticava il già fatto, [illegible] conteneva anche [illegible] progetto sostitutivo, non consigliato ma categoricamente imposto («Vogliamo che si costruisca la detta fabrica in tutto e per tutto conforme al nostro preciso parere»). Agli occhi dei biellesi, esperti e meno esperti, il [illegible] progetto apparve incontestabil[illegible] peggiore di quello di prima; anzi, inaccettabile.

E sì che il monaco architetto Costaguta sapeva il fatto suo. Portano la [illegible] firma a Torino opere di rilievo come la chiesa di S. Teresa e il convento di S. Francesco da Paola. [illegible] anche chi aveva firmato il progetto di Oropa, l'architetto Pietro Arduzzi, sapeva il fatto suo.

Se il Costaguta era un monaco, lui era [illegible] «valoroso soldato», come viene detto nelle note biografiche. Aveva firmato fortificazioni da Ventimiglia a Ivrea a Cuneo, ma anche disegni per il santuario di Graglia e per S. Anna di Piazzo. Questo incarico del chiostro l'Arduzzi lo aveva preso a cuore. Aveva progettato [illegible] complesso grandioso, felicemente inserito nello scenario di montagna: un ampio porticato verso il cortile e [illegible] fila di stanze verso l'esterno; analogamente al piano superiore: ampie gallerie verso il cortile e [illegible] fila di stanze verso l'esterno. Certo, costava. Ma c'erano lasciti ed elargizioni, le offerte minute ma costanti dei fedeli, [illegible] pochino ci pensava la città di Biella, per il resto ci pensava casa Savoia.

Ma ecco casa Savoia, nelle veste di Madama Reale Maria Cristina, mandare sovrintendenti, ordinare sospensioni, imporre progetti. Nuovi e deformanti. Contro la sistemazione del chiostro progettata dall'Arduzzi si opponeva questa soluzione Costaguta: via i porticati dal pianterreno e al loro posto una fila di stanze; via le gallerie del pri[illegible] piano e al loro posto un'altra fila di stanze. Con il corridoio in mezzo, tenendo un po' più largo il [illegible].

Scoppiarono le polemiche e, nel linguaggio di allora, le «dispute pregiudicevoli». E intanto si rallentava preoccupantemente il flusso di lasciti e donazioni. Si mosse il sindaco, altri amministratori, viaggi a Torino, ricerca di mediazioni e di interventi altolocati. Non fu facile [illegible] breve, ma alla fine, e non si era neppure sotto elezioni, giunse l'attesa lettera di revoca del blocco dei lavori e [illegible] a «proseguir la fabrica secondo il primo dissegno».

Pier F. Gasparetto

Lucciole, il giorno dopo la clamorosa iniziativa della «marchetta gratuita»

«Contro le nere un punto per noi»

Ieri le prostitute extracomunitarie non si sono viste, [illegible] le «belle di notte» biellesi e vercellesi sono decise ad andare avanti. Presto lo sciopero: due ore d'amore [illegible] farsi pagare per vincere la concorrenza

BIELLA. Eleonora risponde al telefono cellulare: «[illegible] andando a lavorare e di "nere" in giro non se ne vedono. Come è andata? I primi ad assicurarci il loro appoggio [illegible] stati proprio i clienti». Eleonora e le altre «belle di notte» della provincia sono passate all'attacco contro l'invasione [illegible] prostitute extracomunitarie con una propo[illegible] che [illegible] facendo discutere (e sorridere, con ammiccamenti salaci): due [illegible] d'amore gratis per sconfiggere le concorrenti africane e far capire che le «vere prostitute» sono loro.

Nei bar, soprattutto in quelli dei paesi vicini alle zone di la[illegible] delle donne, [illegible] si parla d'altro. Eleonora e le sue compagne [illegible] ne [illegible] accorte e [illegible] riferimenti fin troppo espliciti, raccontano che «il prodotto è andato a ruba».

[illegible] decise ad andare avanti, ad organizzare nei dettagli la protesta. Lo [illegible] d'agitazione della categoria è stato dichiarato: sarà uno sciopero al contrario e lo annunceranno quanto prima. Lontane [illegible] certe immagini tradizionali tramandate dalla letteratura, dal [illegible] e dal teatro, le nuove prostitute, più che alla miserevole e derelitta Cabiria felliniana, hanno il piglio di Pia di Pordenone: quest'ultima, nel 1982, si fece promotrice di una clamorosa rivendicazione a favore delle ragazze di strada.

Non [illegible] razzista, almeno così dicono, ma per una sorta di regolamento della professione, non vogliono avere attorno le africane. Motivi: la mancanza di scrupoli dovuta alla disperazione («Informatevi su come vivono, oppresse da protettori spietati»); l'assenza delle più elementari norme igieniche; i prezzi stracciati.

Di qui alla rivendicazione del loro «diritto all'esistenza» il passo è breve. E se il mezzo per parlare [illegible] loro problemi è [illegible] marchetta gratis, ben vengano le due ore d'amore offerte al cliente come messaggio promozionale. Un lungo e appassionato proclama, che rifiuta la figura della «puttana» emarginata e sfruttata, rivendica quella della cittadina con pienezza di diritti civili.

«Diritti civili che otteniamo con i doveri, con la responsabilità. Ma le "nere"?». Ecco che ritorna il problema delle lucciole di colore e [illegible] il problema arriva la paura. L'altra notte c'è stata una sparatoria tra protettori. Forse si è trattato di un caso isolato, forse no. E allora ecco la proposta dirompente. «Ci sentirete presto». Eleonora rimette il telefonino cellulare in borsa e se ne va ad aspettare i clienti. **[[illegible] ca.]**

Nella guerra alle prostitute «nere», le «bianche» hanno segnato un punto

Tre paesi collinari

«Non si vuole lasciare la Comunità»

RONCO. «Non vogliamo essere esclusi dalla nuova Comunità Montana: è un posto che ci spetta di diritto perché ne abbiamo le caratteristiche». Con questo grido di guerra 3 Comuni delle colline biellesi, Ronco, Ternengo e Zumaglia, sono pas[illegible] all'attacco della Regione.

La «pietra dello scandalo» è la revisione degli enti che raggruppano i centri alpini venti[illegible] un disegno di legge in discussione a Palazzo Lascaris. Un piano che taglierebbe fuori i tre centri, già membri della Comunità montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa, dalla nuova realtà amministrativa, che si chiamerà semplicemente Valle Cervo.

I tre Consigli hanno approvato pressoché contemporanea[illegible] un documento di protesta, in cui ventilano anche un'ipotesi di illegittimità delle norme regionali. «Ronco, Ternengo e Zumaglia sono considerate aree montane fin dal '62 - si legge nella delibera -. Perché adesso tutto dovrebbe essere cambiato?» **[g. ca.]**

Ponderano, il sindaco revoca l'autorizzazione

Bloccati gli scarichi a tintoria che inquina

PONDERANO. Il sindaco Paola Barbero ha revocato l'autorizzazione di scarico alla Tintoria Zontini: le acque che uscivano dal depuratore dell'azienda contenevano tensioattivi in quantità superiore a quella consentita dalla legge.

La fabbrica che dà lavoro a [illegible] dipendenti, sorge in via Dante Alighieri. Alcune settimane fa [illegible] stata visitata dai tecnici del laboratorio di analisi dell'Usl di Vercelli che hanno effettuato alcuni prelievi dalle acque di lavorazione. Gli scarichi della tintoria almeno in parte finiscono infatti in un fosso che è utilizzato poi dagli agricoltori della zona per irrigare i prati. E spesso negli ultimi giorni i contadini si erano lamentati per l'acqua inquinata.

L'esito delle analisi sui campioni [illegible] confermato [illegible] dagli scarichi della Zontini [illegible] tensioattivi in concentrazione superiore ai parametri di legge. E l'Usl ha denunciato alla magistratura il titolare della [illegible]ca, Lidio Bertuzzi. Il verbale è stato trasmesso anche al Comune di Ponderano e il sindaco ha dovuto applicare la legge.

Dice Lidio Bertuzzi: «E' [illegible] colpa della crisi. Il depuratore della tintoria è tarato per le acque di lavorazione di tops e filati di lana. Quest'anno, però, ho dovuto adattarmi a tingere anche del cotone. Ma mi sono presto [illegible] conto che qualcosa non funzionava nel procedi[illegible] di depurazione e [illegible] ai ripari. Ho già ordinato nuovi elementi per potenziare l'impianto, ma, per mia sfortuna, [illegible] arrivati dopo la visita dei tecnici dell'Usl. Per questo ho già presentato ricorso al Tar contro la revoca dell'autorizza[illegible] di scarico: il tempo di montare i nuovi macchinari e di ritarare gli scarichi. Poi l'inconveniente sarà completamente eliminato». **[m. al.]**

Lavorerà in un villaggio-vacanze di Rodi; se andrà bene la prossima tappa saranno le Maldive

«Biella addio, vado in Grecia e faccio il dj»

Stefano, 18 anni, una passione per la musica e per l'avventura

Stefano Feltre

BIELLA. Tutto è incominciato per caso, durante una gita scolastica a Milano per [illegible] la fiera internazionale del turismo. Un tour [illegible] gli stand e il prezioso indirizzo «Studio time», un'agenzia milanese che procura ai club di vacanze il personale per l'animazione. Per Stefano Feltre, 18 anni, di Biella, studente all'Atlante, si realizza il grande sogno: da grande farà il dj.

A metà aprile partirà per Rodi, l'isola della Grecia meta di turisti di tutto il mondo, e lì, in un club-villaggio, si fermerà fino ad ottobre. Sarà il disc-jokey che, abbronzatissimo, dalla «consolle» coinvolgerà in balli sfrenati gli ospiti in vacanza sull'isola.

A pochi giorni dalla partenza, tra gli intensi preparativi della vigilia, il futuro Jovanotti (ma anche Albertino e Sandy Marton), racconta la [illegible] esperienza: «Volevo fare l'animatore in [illegible] villaggio, durante l'estate, e mi [illegible] rivolto a un'agenzia milanese. Lì [illegible] stato sottoposto ad un colloquio. Due giorni dopo mi hanno proposto di partire. [illegible] sarà [illegible] esame e [illegible] lavorerò bene, in inverno, mi manderanno alle Maldive».

In questi giorni il giovane dj continua le attività di tutti. Vede gli amici, fa sport e ad alcune feste private, lavora e organizza la musica, tra stereo, mixer, microfoni e cuffie, per «tirar su un po' di soldi». Qualche cosa, però, è cambiata. Dice Stefano, mentre sorride soddisfatto: «Trascorro gran parte delle mie [illegible] a scegliere dischi. Li compro, per conto della Studio Time e me li porterò in Grecia. Ne ho scelti già 80: classici del rock, canzoni Anni Settanta, qualcosa di hard, disco music e ultime novità della tecno. Prima di partire ne avrò un centinaio. La scuola? Ormai l'ho dimenticata. Non mi piaceva, quindi non ci ho pensato due volte prima di a[illegible] la proposta di lasciarla».

Anna e Roberto, i genitori di Stefano, sono ancora un po' frastornati. Conclude l'intraprendente musicomane: «Sono contenti per me perché sanno che è quello che voglio, ma allo [illegible]so tempo hanno dei dubbi. La mamma specialmente è preoccupata perché parto da solo e starò via parecchi mesi. Però mi capisce, quindi accetterà la mia decisione. Ora continuo a pensare al giorno della partenza. Nei prossimi giorni andrò a Milano e incontrerò il direttore dell'agenzia che mi darà la divisa. Poi qualche giorno prima di Pasqua salirò sul volo charter e atterrerò a Rodi».

E [illegible] i ricordi dei Templari e le leggende sul Colosso si insinuerà la musica martellante del giovane dj biellese.

Federica Ugliengo

Animato incontro tra il ministro Goria e i vignaioli

«Perché il Sud guadagna con il nostro vino?»

COSTIGLIOLE D'ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Per il ministro dell'Agricoltura Goria è stata come una sauna finlandese: prima il «caldo» abbraccio della mattinata dei maggiori esponenti della viticoltura piemontese che [illegible] Asti gli hanno riconosciuto [illegible] merito di [illegible] dato [illegible] [illegible] dopo trent'anni una [illegible] legge sui vini a doc, poi la «fredda» accoglienza dei vignaioli giunti a Costigliole con i polemici cartelli di protesta per manifestare tutta la loro rabbia contro le norme della distillazione obbligatoria.

Due facce dello [illegible] mondo, che Goria conosce bene e che ha affrontato [illegible] perdere la consueta calma, anche [illegible] per un momento a Costigliole ha ribattuto [illegible] [illegible] duro alle accuse di un contadino che gli ricordava promesse governative [illegible] [illegible] tenute: «Io rispondo solo delle [illegible]i di Giovanni Goria, [illegible] [illegible] Asti, non di altri. Non mi chiedete cose contro le legge e gli accordi comunitari, altrimenti dovrete scegliervi un altro ministro».

La questione delle distillazioni agita da settimane il mondo vitivinicolo. Il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle denunce. Il Piemonte ha avuto assegnata, nella ripartizione regionale, [illegible] quota di circa 350 mila ettolitri [illegible] vini da tavola da distillare, [illegible] [illegible] esborso da parte delle cantine di 8 miliardi. E' una misura imposta dalla Cee per ridurre le eccedenze di [illegible]. Il principio è lo stesso che porta alla distruzione delle arance con le ruspe.

Nel settore enologico la Comunità, in base alle giacenze ha stabilito [illegible] surplus [illegible] produzione di circa 20 milioni di ettolitri, decidendo di distillare solo i vini da tavola, e non i doc, in base a complessi calcoli sulle rese per ettaro. All'Italia è toccata [illegible] quota maggiore: 9,9 milioni di ettolitri divisi tra distillazioni [illegible] sostegno, preventive, obbligatorie.

L'agricoltore che abbia una resa superiore ai 60 ettolitri-ettaro deve mandarne una parte alla distillazione ricevendo dalla Cee [illegible] 370 lire litro della «preventiva» alle 140 lire della «obbligatoria», cioè rimborsi molto al di sotto dei costi di produzione, al[illegible]o per il Piemonte. «Io dovrei distruggere 70 ettolitri del mio vino oppure pagare circa 3 milioni, un [illegible] ricatto» lamentava ieri Irmo Nazzari di Ponzano Monferrato, uno dei produttori più accesi nel contestare le norme Cee.

Entra infatti in gioco la possibilità di cedere l'obbligo, acquistando da un'altra cantina il vino da distillare. Ed è così che i vignaioli piemontesi [illegible] sono ritrovati a pagare u[illegible] sorta di «tassa» ai produttori del Meridione che distillano per conto terzi, ovviamente dietro [illegible] penso.

«Tutti sanno però - commenta Italo Mussio della Confcoltivatori, che ha organizzato l'incontro di Costigliole, affiancandosi al comitato spontaneo [illegible] protesta sorto nei giorni scorsi - che le statistiche al Sud sono molto meno reali e attendibili. Succede così che i nostri vignaioli, molto più controllati paghino in base a rese per ettaro reali, mentre in Puglia [illegible] Sicilia adattano cifre e risultati guadagnando sulle varie distillazioni».

A Goria [illegible] comitato, tramite il sindaco di Costigliole Luigi Solaro e l'assessore Piergiorgio Gallo, ha chiesto una dilazione di un anno della scadenza («la richiesta [illegible] Bruxelles, decideranno il [illegible] marzo, ma dovranno essere d'accordo tutti i Dodici: sarà difficile»). Altro punto il catasto viticolo nazionale («il Piemonte ce l'ha già» per conoscere l'esatta estensione dei vigneti in Italia e mettere tutti sullo [illegible] piano («Il 9 aprile [illegible] un incontro a Roma per decidere il rilievo aerofotogrammetrico di tutto il territorio nazionale» ha risposto Goria).

«Dovete però convincervi - ha aggiunto il ministro - che per uscire dall'impasse delle distillazioni il Piemonte dovrà aumentare ancora la produzione di vini a doc, almeno ai livelli [illegible] francesi [illegible] e tedeschi, anche con le nuove denominazioni Piemonte, Langhe, Monferrato. In Italia non tutti la pensano così, ma è giusto che i produttori di collina puntino sulla qualità, ovviamente remunerata».

Un concetto ribadito [illegible] mattina [illegible] anche alla premiazione dei vini della Luna di Marzo, dopo [illegible] ricco dibattito sulla nuova legge dei vini a doc. Con la nuova 164 nei vigneti italiani [illegible] sorta una «piramide» che punta a valorizzare il meglio. L'Italia [illegible] vini sta cambiando.

Sergio Miravalle

Il ministro Goria durante l'incontro con i vignaioli a Costigliole d'Asti (FOTO HOMA)

GHEMME

Era il vino di Fogazzaro

Vino da intenditori dal retrogusto portentoso, il Ghemme, figlio del vitigno Nebbiolo, [illegible] sulle colline del Novarese. Dopo sette anni di invecchiamento in buona cantina [illegible] [illegible] splendido colore granata dai riflessi ambrati, originali, che deliziano l'intenditore. E' un vino di costante [illegible] e [illegible] [illegible] buon mercato: quando è novello si presenta [illegible] po' ruvido e asprigno, [illegible] invecchiando acquista sapore e equilibrio di gusti, tanto da conquistare anche il rispetto [illegible] esigenti enotecnici francesi che l'hanno paragonato ai migliori [illegible] [illegible] Bordolese. Per il grande clinico Paolo Mantegazza il vino di Ghemme è «un balsamo per il ventricolo, una [illegible] per l'anima, un disinfettante [illegible] ogni microbo fisico e morale»; Antonio Fogazzaro lo cita più volte in «Piccolo mondo antico» dove, in casa Maironi, viene servito per «affogare» degnamente il risotto coi tartufi. Il conte di Cavour non esitò a magnificarne le eccellenti caratteristiche assieme a quelle di altri ottimi vini del Novarese quali il Fara e il Sizzano. Il Ghemme è un eccellente compagno di mensa, ma sa farsi apprezzare anche dopo cena, [illegible] [illegible] da chiacchiere e da meditazione. [r. b.]

E' astigiano il restauratore più famoso d'Europa

Sulle colline di Aramengo si curano le opere d'arte

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ha cominciato da ragazzo, impadronandosi dei segreti di [illegible] pit[illegible] che sapeva anche salvare vecchie opere, restituendo vita ai colori perduti. Adesso è l'anima di una delle botteghe di restauro più prestigiose d'Europa, dove regnano computer e tecnologia d'avanguardia, ma dove [illegible] fondamentale il fattore umano. Qui, la sicurezza delle opere affidate alle cure degli esperti è demandata agli allarmi elettronici, ma anche a una barriera chiassosa e ringhiante fatta [illegible] 22 [illegible] («Attenti [illegible] cane», ammonisce uno dei cartelli più scontati, mentre un altro avverte: «Guarda che il padrone morde più del cane»).

Questa è la storia di Guido [illegible]icola, 71 anni, [illegible] uomo minuto e tenace, che amava suonare il violino e si è scoperto maestro di «make up» per tele e pergamene, pitture murali e sculture. A lui si rivolgono sovrintendenze, musei e pinacoteche [illegible] ogni parte del mondo per salvare capolavori a rischio, tele gigantesche che stavano sbiadendo e statue lignee in pericolo sotto l'aggressione degli anni, delle intemperie e dei tarli. Alla sua scuola [illegible] devono i recuperi in tutto il Pie[illegible] di affreschi e di preziose sculture: nei più celebri santuari, da Crea [illegible] Vicoforte, nei duo[illegible] di Asti e nel Sant'Andrea di [illegible]lli, a Novara (San Gaudenzio) e a Cuneo (San Francesco), nelle Langhe, da Serravalle a Lequio Tanaro e in Valle d'Aosta (cattedrale di Sant'Orso). Senza dimenticare Torino [illegible] dei Cappuccini, San Domenico, il Duomo).

«[illegible] sbaglia - dice subito - chi ritiene che soltanto le op[illegible] antiche abbiano bisogno di intervento». Anche molti dipinti moderni, spiega, sono malati. Non si contano i Fontana e i Guttuso, i Sironi e i Sassu, gli Spazzapan [illegible] i Casorati, i De Chirico e i Peluzzi che la bottega di Nicola ha strappato dal «coma» in cui erano sprofondati.

Figlio del cantoniere di Aramengo, sulle colline dell'Astigiano, Nicola ha costruito un'autentica scuola, coinvolgendo l'intera famiglia. Prima la moglie, Maria Rosa Borri, figlia d'arte, quattro generazioni di pittori alle spalle, insuperabile nel restauro di carte e stoffe: «Ha polso fermo, colpo d'occhio e grande sensibilità». Doti indispensabili per gli interventi in cui si distingue e, cioè, la separazione delle d[illegible] facciate di fogli e tele (ci riesce persino con [illegible] pagina di giornale). Un'operazione delicata là dove l'artista ha lasciato segni importanti [illegible] [illegible] trambi i lati [illegible] un foglio. Poi sono venuti i figli, Gian Luigi, archeologo, e Anna Rosa, che hanno alle spalle studi specifici e molta esperienza fatta sul campo. Infine, ecco la nuora, Gianna Tognin, [illegible] [illegible] genero, Nicola Pisano. «La mia grande famiglia - sorride Guido Nicola -, la mia vera forza, il mio unico segreto».

L'avventura nel mondo dell'arte [illegible] salvare per [illegible] mancato violinista comincia nel '40 quando, allo [illegible] della guerra, Giovanni Borri, pittore, restauratore e mecenate, [illegible] rifugio nella pace agreste di Aramengo. Nicola lo segue mentre se [illegible] [illegible] per la campagna con cavalletto e tavolozza, ne coglie i segreti, si appassiona al colore, scopre l'importanza dell'intervento conservativo. Borri, a sua volta, intuisce [illegible] qualità del giovane allievo, i cui entusiasmi non sono raffreddati nemmeno dalla chiamata alle armi. Nicola torna dopo 4 [illegible] e [illegible] di servizio militare [illegible] nel novembre del '46 va alla scuola di Giulio Niccoli, [illegible] in Torino. La sera studia; il sabato, all'alba, è al Balon di Porta Palazzo, dove [illegible] pera vecchi quadri su cui si esercita. Lo aiuta e lo stimola la figlia di Giovanni Borri, destinata a diventare sua moglie [illegible] sedici anni) e principale collaboratrice. Apre il primo laboratorio [illegible] via Napione, a Torino: «Fino a [illegible] [illegible] [illegible] lavoro al giorno». Poi si trasferisce [illegible] via Santa Giulia, dove la bottega funziona [illegible] oggi, con sei allievi. Infine, [illegible] ri[illegible] nella natia Aramengo, dove allarga [illegible] poco a poco gli spazi e il numero dei dipendenti (50 gli attuali con in testa Anna Giuliani, [illegible] lui da [illegible] anni).

Intanto, arriva la consacrazione, quasi la laurea. Tutto grazie al salvataggio di un ritratto del Rembrandt sul quale si erano cimentati, invano, molti altri esperti. «Era su tavola di quercia - ricorda - e rifiutava il colore». Nicola, teso alla ricerca di una soluzione, passa [illegible] insonni. Infine trasferisce l'opera su tela e poi su legno. Il capolavoro è salvo, le sue capacità riconosciute ufficialmente. E Aramengo diventa ombelico di [illegible] universo che sfugge ai più, ma è ben conosciuto a quanti hanno a cuore le sorti e la salvaguardia di un pa[illegible] di cultura che appartiene all'intera umanità. La scuola [illegible], si specializza in vari settori: restauro conservativo, ritocco, archeologia. Per ogni opera si fanno ricerche, si prepara[illegible] schede fitte di annotazioni [illegible] di fotografie (prima, durante e dopo [illegible] restauro). [illegible] di casa i raggi X, gli infrarossi, gli esami al carbonio e altri mezzi [illegible] strumenti che [illegible] per un'indagine dettagliata, profonda: qui si esaltano i capolavori autentici e si scoprono i falsi. Ma soprattutto [illegible] si restituisce vita a ciò che si credeva perduto per sempre.

Renato Romanelli

Guido Nicola (a sinistra) davanti a un grande dipinto del Veronese raffigurante l'«Ultima Cena» e (sotto) con i suoi collaboratori al lavoro nella bottega [illegible] Aramengo
In alto il [illegible] [illegible] una [illegible] quattrocentesca recuperata grazie all'utilizzo delle sofisticate apparecchiature di cui è dotato il laboratorio

Da martedì al 5 aprile il più noto gruppo teatrale vercellese si esibisce al «Ciak» di Milano

Gli Osiris e Butterfly 2, la vendetta

Una rilettura delle celebre opera pucciniana, con il figlio di Pinkerton che va alla ricerca del padre traditore. Intrecci e incursioni nel Rigoletto e nel Don Giovanni con spruzzate di spot: la ricetta della banda

La Banda Osiris in concerto: successo continuo per i comici vercellesi

VERCELLI. Il quartetto vercellese Berti-Carlone-Carlone & Macrì, in arte Banda Osiris, si catapulta sulla scena questa volta con «Opera Omnia» ovvero il ritorno di Butterfly. Il palcoscenico è quello del teatro «Ciak» di Milano, le date da martedì, dopodomani, fino al 5 aprile (lunedì escluso), con partenze di ogni performance sparata dalle 21,30.

Che siano in quattro è semplice a dirsi, ma come sempre «B.O.» ha il dono di moltiplicare i suoi componenti che si alternano ad una quantità infinita di strumenti con cui fare e strafare. Si esibiscono in personaggi che imboccano la strada delle gag a velocità supersonica, questa volta alle prese con il melodramma italiano. Più soap-opera che opera, iniziando con la storia di Madama Butterfly dall'atto terzo, momento in cui la giapponesina dovrà uccidersi. Con cosa? La banda non usa pugnali su cui sia scritto «morire con onore», preferendo all'arma letale, un trombone, più platea-le, più sonoro e perché no? Anche più sgangherato del solito hara-kiri.

Si va a continuare di questo passo. Ma il trombone, in scena non è certo solo un coltello per «suicidare» Madama: si sublima nelle trasformazioni come banderilla da corrida, remo e cannocchiale.

E ci si chiede, come è successo nel caso di Baby Jane: che fine ha fatto il figlio di Butterfly? Interrogativo che si sono posti in prima battuta gli autori di «Opera Omnia» incerti se lasciarlo scomparire nei flutti della partitura musicale di Puccini o ripescarlo per andare alla ricerca del padre traditore, il «marine» graduato Pinkerton. E quest'ultima, la scelta degli «Osiris»: Butterfly due, la vendetta, tremenda vendetta e un bel dì vedremo il figlio riscattare la madre con accompagnamento di una colonna sonora musical-trasgressiva. Intrecci e incursioni in altre opere, dal Rigoletto al Don Giovanni, fino all'Aida e alla Bohème. Ecco i soliti colpi di scena ai quali ormai ci ha abituati la «B.O.». In tutto questo non mancano citazioni extra liriche (queste, d'altro canto, gigionescamente rispettate). Spot della Barilla, Montagne Verdi, Battiato, Carosone e il Paoli dei quattro amici al bar, Chuck Berry e Orietta Berti, raggamuffin al lime dei Caraibi e tarantelle. Oplà! «Ecco che la rilettura del "sound" operistico può essere una esperienza "osirica"», si giustificano i quattro musicattori. Sul palco del teatro Ciak per questa «Opera» riveduta e corretta ecco voce, saxofoni, flauto e chitarra (Luigi Carlone), basso, trombone e tastiere (Roberto Carlone), basso-tuba e batteria (Giancarlo Macrì), chitarra, banjo e trombone (Sandro Berti). Più Osiris che mai.

Giovanni Barberis

In tournée

Dall'Europa al Brasile

VERCELLI. «Opera Omnia» è uno spettacolo che segna l'inizio di un nuovo ciclo creativo per Sandro Berti, i Carlone brothers e Giancarlo Macrì.

Soltanto nella passata stagione la «Banda Osiris» si è esibita di fronte ad una platea di trentacinquemila spettatori in Italia, ai quali si devono aggiungere quelli che hanno assistito allo show all'estero durante i tours. Dai Paesi europei al Brasile. Ha proposto in questi anni «Storia della musica vol. 1» e «Vol. 2», ancora «Volume!» e «Greatest Hits», quest'ultima performance allestita in occasione dei dieci anni di attività artistica.

Protagonista di trasmissioni tv (Il Buon Paese, Drive In, Pista!, Fantastico) il quartetto ha realizzato per la Rai una serie di trasmissioni radio: Una finestra sul mondo, Beethoven in vancanza, Granturismo e Calendario musicale.

Il gruppo scrive in proprio i testi e gli arrangiamenti delle canzoni «usate» per gli spettacoli. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Capitale del blues per 3 giovedì

Tre serate di blues di prim'ordine al cine teatro Belvedere di corso Randaccio. Saliranno in pedana «Model T Boogie» di Giancarlo Crea il 26 marzo, «Blues and Soda» il 2 di aprile e «Blues Swingers» il 9 aprile.

OLDENICO
Il paradiso rosa

Al «Pink Heaven» stasera piano bar dalle 21,30 con Susy e Carmine. Standard ed evergreen.

VALDENGO
Liscio oggi e domani

Alla «Peschiera» di Valdengo oggi pomeriggio e stasera sono sul palco i musicisti di Learco Gianferrari. Domani sera, invece, veglionissimo mascherato con l'orchestra Borghesi.

VERCELLI
Le composizioni di Chopin

E' per sabato 28 alle 21,15 il concerto organizzato dalla Società del Quartetto al salone Dugentesco. Il pianista Artur Papazian eseguirà musiche di Fredrich Chopin.

VARALLO
La festa di San Giuseppe

Il Comitato «Tortelli di San Giuseppe» ha organizzato per oggi, fin dal mattino, la festa dedicata al santo. La performance è a base di tortelli, confezionati secondo un'antica ricetta valsesiana.

SALUGGIA
Enogastronomia e danze

Sempre per festeggiare San Giuseppe, dopo l'esordio di ieri, si continua oggi di prima mattina: nel padiglione dei festeggiamenti, alle 9,30 colazione con i Priori. Alle 10,30 sfilata per le vie del paese. Pranzo alle 12,30. Dalle 16 alle 24 danze con «I lupi del liscio».

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Oggi a Novara: «Doppio inganno» al Faraggiana e «Lanterne Rosse» all'Araldo. A Casale «Scacco mortale» al Poli e «Lanterne Rosse» al Moderno.

All'Odeon di Biella la celebre commedia di Bernard Shaw compie 80 anni

Pigmalione, il principe azzurro

Montagnani, ammalato, sostituito da Bellei

BIELLA. A teatro con «Pigmalione» domani sera, alle 21 al teatro Odeon, per la stagione di prosa. Ad impersonare il personaggio principale non sarà però Renzo Montagnani, costretto a lasciare il palcoscenico da un'improvvisa malattia, ma Mino Bellei. La scelta del regista Silverio Blasi si è rivelata comunque fortunata. Bellei è riuscito a impossessarsi in breve tempo del ruolo e non soltanto delle battute, come accade spesso quando si rendono necessarie le sostituzioni in «salvataggio» di una rappresentazione.

Il nuovo allestimento di «Pigmalione», a 80 anni esatti dalla pubblicazione del testo di George Bernard Shaw, ha voluto mettere in rilievo gli aspetti più brillanti della commedia: una certa atmosfera edoardiana in cui spiccano le convinzioni progressiste della borghesia, il tono svagato che, come è già stato fatto osservare dalla critica, assomiglia alla versione cinematografica di «Pigmalione» (cioè a «My fair lady» di Heorge Cuckor), piuttosto che alle tesi caldeggiate da Shaw con quest'opera. Come in molti altri lavori, lo scrittore inglese tendeva infatti a dimostrare che le classi sociali erano chiuse a compartimenti stagni e che neppure l'intelligenza del professor Higgins, il Principe Azzurro della commedia, riusciva a superare questo handicap e a far entrare una fioraia nel bel mondo dell'alta società.

In breve, la storia è imperniata intorno alla figura di un eccentrico professore di filologia che un giorno scommette con un altro cattedratico di essere in grado di educare alla buona pronuncia la giovane fioraia Eliza Doolitle, interpretata qui da Laura Saraceni che al posto del «cockney» (lo slang o dialetto dei quartieri bassi di Londra), parla un rozzo impasto di abruzzese e altre parlate dell'Italia centrale.

Per riuscire a trasformare la ragazza in una colta nobildonna, il professor Higgins paga addirittura il padre di Eliza, uno spazzino, che si opponeva all'improvvisa adozione. E ben presto la ragazza comincia a frequentare le feste londinesi più esclusive, viene presentata come una principessa romena, è invitata a un ricevimento d'ambasciata. Higgins, insomma, vince rapidamente la sua scommessa. Ma quando tutto sembra andare a gonfie vele, l'ormai sofisticatissima Eliza annuncia al suo stupore di averne abbastanza del ruolo di cavia e di voler sposare un giovane incontrato da poco, anche se rimane il sospetto che continui a preferire il suo Pigmalione.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 spett. contin.
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 15 spett. contin.
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.376 — Le proiezioni sono sospese per marzo

Splendor — L. 8000 — Ore 21.15 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000
Ore 14,30/16: **La favola del Principe Schiaccianoci**
Ore 20,30/22: **Scelta d'amore**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 16, spett. contin.
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux — Proiezioni sospese.

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.738 — Lire 10.000/8000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' Thriller

Mazzini — Inf. orari tel. 22.738 — Lire 10.000/8000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Odeon — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 10.000/8000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Sociale — Inf. orari (015) 22.738 — Or.: 14,45/18,15/21,30 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 20/22
The Commitments — di A. Parker con B. Gallagher, R. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista squattrinato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261. Lire 8000/7000 — Or.: 15, spett. cont.
Zanna Bianca - Un piccolo grande... — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

H. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20/22
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15, spett. cont.
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15, spett. cont.
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Sottoriva — Lire 7000/6000 — Or.: 16/20/22
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **JFK - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il manto nero.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Papà ho trovato un amico.** Ap. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **Paura d'amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Le tenere canaglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le tenere canaglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Bugsy.** Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna **Utopia Americana.** Percussion Unlimited. Max Roach M'Boom Re Percussion Ensemble Percussione Ricerca. Posti a L. 40.000-30.000-25.000. Biglietteria Teatro Regio (ore 10-18,30). Tel. 8815-241/241.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 16 il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghiselli, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia D. Corbetta. Prev. presso T. Adua ore 15,30/19, tel. 248.0276.
ALFIERI p. Solferino 4. Il fiore all'occhiello oggi ore 15,30, da martedì ore 20,45 **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco e E. Garinei. Regia P. Garinei. Bigliett. tutti i giorni 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 16 la Compagnia di G. Barberio Corsetti presenta **Il legno dei violini.** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 [illegible]-54.45.62. Ultima replica.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21 domani ore 16 ultima replica in scena il nuovo e divertente spettacolo di Zuzzurro e Gaspare dal titolo **Non so se rendo preciso.** Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.[illegible]-650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17,30 Daniel Boone, telefilm
- 18,30 Agenzia Rockford, telefilm
- 19,30 S.M.A.R.T., rubrica
- 20 — Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 L'ultimo indizio, telefilm
- 24 — Film

Telecupole Cinquestelle
- 18,40 Sette giorni a Cinquestelle
- 19,25 Tg4
- 20,30 Gli occhi dei gatti, film
- 21,30 I vini della domenica, rubrica
- 22,30 Tg4 Settegiorni
- 23,30 Sport flash

Videogruppo
- 17,30 Governante rubacuori, film
- 19,30 Astronomia, documentario
- 20,30 La gatta, sceneggiato
- 21,30 Liszt, telefilm
- 24 — Ti amo ancora, film

Telecity
- 17,30 Roba che scotta, film
- 19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
- 20,30 Bianco apache, film
- 22,25 La banda dei sette, telefilm
- 23,25 Quando le donne avevano la coda, film

Erreuno Tv
- 18,35 La parola del Signore
- 18,45 A conti fatti
- 19 — Domenica sportiva
- 19,45 Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- 20,25 Il cinese
- 21,55 Ordine e disordine
- 22,35 TG sera
- 22,45 Week-end sport
- 22,55 Teleopinioni
- 23,55 Musica & Musica

Primantenna Superaix
- 17,30 Lo specchio magico, cartoon
- 18 — Il colpo segreto del kendo, film
- 20,30 Amando te, teleromanzo
- 21,15 Serata a Cuba
- 22,15 Forza mare

Quinta Rete
- 17 — Superbook, cartoni animati
- 17,30 Robottino, cartoni animati
- 19,30 Attualmente
- 20 — Flash Gordon, telefilm
- 20,30 Campane a festa, spettacolo
- 21,30 Un'amicizia particolare
- 0,30 Il pugnale misterioso, film

Telebiella
- 19,30 Tg
- 20 — Parliamoci d'amore, replica
- 22,30 Tg
- 23 — Trasmissione evangelica
- 24 — Tg

Rete 9 Tai
- 20,25 Sette giorni
- 20,50 Domenica sport
- 20,55 Basket: Cala-Campidonico
- 23 — I greci
- 23,20 Asti racconta
- 23,30 Sette giorni
- 23,50 Domenica sport
- 23,55 Sulle ali della poesia
- 24 — Spedizione in Antartide, film

Tv7 Pathe
- 18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
- 20 — Mademoiselle Anne, cartone
- 20,25 Film
- 23,15 Catch
- 1 — Varie Locali

G.R.P.
- 18 — Dimensione giovani
- 19,35 Charleston, telefilm
- 20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
- 20,30 Il castello di Dragonwick, film
- 22 — Outsiders, telefilm
- 23 — Le tre donne di Casanova, film
- 0,30 Corrispondente X

Rete Canavese
- 18,15 Cronache di ieri, telefilm
- 19,30 Canavese sette
- 21 — Fuori gioco, sport
- 22,45 Canavese sette
- 23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
- 18,50 I giorni e le vie
- 19 — Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi - Acqui
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-3-'92
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Kean, film
- 22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
- 18 — Agenzia Rockford, telefilm
- 20,15 Finalmente arrivò l'amore, film
- 22,40 Informa 7
- 22,50 Notes
- 23 — Carnevali, spettacolo
- 24 — Film
- 2,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C1, il Casale riceve la cenerentola Pavia, i grigi di scena a La Spezia

A caccia di punti-salvezza

Tra i nerostellati Omiccioli ha scontato la squalifica, ma forse Baveni gli preferirà Luxoro. E' indisponibile Weffort. Al Natal Palli prezzi ridotti (mille lire) per le donne

CASALE. Dalla carenza di giocatori ai grattacapi per le scelte tattiche, il passo è breve: ne sa qualcosa mister Baveni che oggi al «Natal Palli», per la sfida-salvezza contro il Pavia, non ha ancora deciso se schierare Omiccioli o capitan Luxoro nel ruolo di libero.

«Omiccioli ha scontato la squalifica ed è nel gruppo dei convocati - dice l'allenatore -. Per la difesa è una garanzia, perché non cede mai al nervosismo. Oggi, però, è forse la partita giusta per fare affidamento sulla velocità di Luxoro. Il Pavia, infatti, sulle fasce utilizza Baioni e Grotto, due tipi molto pericolosi. E' meglio metterli sotto sorveglianza speciale già dal primo minuto».

Ancora acciaccato l'attaccante Weffort, reduce da uno stiramento, le offensive sono affidate a Gregoric e Brunetti, con i centrocampisti Col, Tintisona e Carsetti pronti a colpire.

«In settimana Tintisona ha accusato una leggera contrattura - aggiunge Baveni -, ma sarà comunque della partita. Non so ancora se confermerò Calemme, che a Palazzolo ha fatto ottime cose. E' comunque pronto a rientrare in squadra Zaccolo, dopo l'infortunio».

Oggi per la prima volta sulle maglie del Casale compare la scritta «Ifip», lo sponsor presentato a metà settimana alla Canottieri: la finanziaria torinese già quest'estate si era proposta per l'acquisto del club nerostellato, ma la trattativa era poi sfumata. L'abbinamento è stato favorito dall'imprenditore bresciano Marco Zucchi che qualche mese fa aveva partecipato a una «cordata» per acquisire il Casale.

«Lo sponsor rappresenta un grande aiuto per la squadra - conclude Baveni -, ma in campo tocca poi ai giocatori dimostrare che la fiducia nei nostri confronti è meritata».

E si prevede una forte affluenza di tifose allo stadio: alle donne la dirigenza del Casale ha infatti deciso di far pagare soltanto mille lire il biglietto d'ingresso, sino a fine campionato. [g. d.]

Venturi e (in alto) Luxoro

COSI' IN CAMPO

CASALE: BRANCACCIO; PAOLINI, LUXORO (OMICCIOLI), OLMI; MALGERI, CARSETTI; ZACCOLO; COL, TINTISONA; GREGORIC, BRUNETTI

PAVIA: DI VINCENZO; MUCCIARELLI, BAIONI; GROTTO, MOSCHETTI, DI MARCO; PROVVIDO; DANZE, FOGLI, LAZZARINI; LIMONTA

Alessandria spavalda

E' l'ex genoano Bergamaschi a turbare i sonni di Sabadini

ALESSANDRIA. Sabadini ha due buone ragioni per far risultato oggi a La Spezia: riscattare la deludente gara dell'andata che gli costò il provvisorio esonero e aggiudicarsi la sfida con l'allenatore dei liguri, Beppe Savoldi. «Quando giocavamo in serie A - dice il mister dei grigi - contro Beppe, che era uno dei migliori attaccanti, avrò disputato una ventina di partite. Io con Sampdoria e Milan, lui con la maglia di Bologna e Napoli. Lo avviso subito che non faremo concessioni: oggi dobbiamo realizzare almeno un punto».

Savoldi, da tre settimane sulla panchina dello Spezia al posto di Ferruccio Mazzola, esonerato, conosce bene i grigi. «Avevo già pronosticato in estate che l'Alessandria, con i molti giocatori esperti di cui dispone - dice -, sarebbe riuscita a disputare un torneo senza eccessive preoccupazioni. Da qualche domenica sta recuperando posizioni, sorretta da un'ottima condizione fisica».

I liguri al «Picco» quest'anno non hanno offerto grandi soddisfazioni al pubblico: in casa hanno segnato solo sette reti, conquistando 10 dei 24 punti a disposizione. «Ma dopo i tre pareggi consecutivi, ottenuti da quando guido la squadra - conclude Savoldi - puntiamo al successo pieno».

Sabadini, oltre ai due infortunati Cinello e Roselli, deve anche rinunciare al centrocampista Zanuttig, acciaccato, ma non svela il segreto per bloccare Bergamaschi: «E' da qualche giorno che sto studiando la soluzione per contrastare l'ex genoano. In assenza di Perinelli, "faro" dello Spezia, è lui l'uomo che può risultare decisivo».

Venturi, Briata o Accardi sono in ballottaggio per marcare Bergamaschi: Sabadini deciderà solo in mattinata. «A La Spezia - dice il mister - pretendo dalla squadra un gioco rapido, veloce, possibilmente evitando i cross alti in area. Giochiamo fuori casa, ma non rinunciamo a impostare le offensive».

Roberto Gelato

Le probabili formazioni
Spezia: Mondini; Carannante, Di Muri; Catto, Torroni, Vecchi; Bergamaschi, Mirisola, Mosca, Gallo, Faccini.
Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Briata, Gargioni, Fiori, Sabato, Alfano.

C2, la gara con il Fiorenzuola decisiva per il tecnico

Il Cuneo dovrà vincere per salvare Barlassina

CUNEO. Novanta minuti per decidere il destino di Lorenzo Barlassina: se il Cuneo batte oggi il Fiorenzuola,il tecnico rimane sulla panchina biancorossa; in caso di pareggio o sconfitta, dopo cinque anni, deve lasciare il timone. L'ultima ancora di salvataggio che la società ha concesso, accogliendo, in parte, le richieste dei giocatori (volevano una sospensione di ogni decisione legata a un ciclo di quattro gare).

L'allenatore ha vissuto piuttosto male la vigilia: «Non credevo di ritrovarmi in una condizione simile. Se all'80' sono sul pari, che faccio? Mando in avanti allo sbaraglio la squadra, per salvare la panchina, con il rischio di perdere l'incontro? O penso alla classifica e resto prudente?».

Dai giocatori si aspetta che la testimonianza di fiducia si traduca nei fatti: «Il Fiorenzuola è forte, ma se i giocatori buttano in campo il massimo della grinta, non hanno nessuno da temere. Io ho fiducia in loro; la delusione più grande sarebbe quella di assistere a un confronto privo di spessore agonistico. Ma non lo credo proprio».

Il Fiorenzuola è in corsa per la C1 e all'andata diede una «bambola» clamorosa ai biancorossi, con un severo 4-0.

Non tutti quelli che lo vorrebbero potranno spendere energie in segno di stima verso l'allenatore: Rossi e Bertolone sono squalificati; Guida e Zerpelloni in forse. Barlassina deve decidere tra due schieramenti ed è condizionato dai due atleti che sosterranno il test decisivo poco prima dell'incontro con il Fiorenzuola. Con loro in campo il tecnico chiederà di metterlo in condizione di lavorare ancora a Cuneo a questi giocatori: Ancona, Guerra, Fabbri, Guida, Calandra, Benzi, Cini, Zerpelloni, Costa, Calamita, Foglietti.

Se invece Guida e Zerpelloni non dovessero farcela, opterebbe per un Cuneo «tutto avanti», inserendo Fabbri nel ruolo di libero e chiedendo a Benzi di spostarsi a centrocampo e dar manforte alle punte. [g. fr.]

Aosta, problemi di scelta

Fossati forse esclude Colnaghi A Solbiate, obiettivo far punti

AOSTA. Tornata al successo sette giorni fa al «Puchoz», l'Aosta vuole proseguire la serie positiva a Solbiate per avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza. I rossoneri si presentano alla sfida con i lombardi al completo. Soltanto problemi di scelta per Natalino Fossati che potrebbe ripresentare Campistri al centro dell'attacco accanto a Girelli e a Caponi. Se nel reparto avanzato non dovrebbero esserci novità, è possibile che in difesa e a centrocampo ci siano dei cambiamenti rispetto a domenica scorsa. Il tecnico dei rossoneri pare intenzionato a concedere un turno di riposo a Colnaghi, arretrando il raggio d'azione di Barone, con l'impiego di Ferretti sulla fascia destra. Ci sarà la conferma di Maestrelli libero e di Orlando in mediana. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Paniaza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Barone terzino fluidificante sulla sinistra, Orlando, Ferretti e De Angelis a centrocampo, Caponi tornante sulla destra, Girelli e Campistri tandem offensivo.

All'andata la sfida fu decisa da un calcio di rigore trasformato da Caponi. In classifica la Solbiatese precede di due lunghezze i rossoneri che sperano di rientrare dalla trasferta con un risultato positivo per poi sfruttare a dovere il doppio turno casalingo con il Tempio e il Lecco. [s. b.]

Il Novara punta al riscatto

Superare in casa l'Ospitaletto per dar inizio a un gran finale

NOVARA. Vincere con l'Ospitaletto per dimenticare la sconfitta-beffa di Lecco. E' questa la parola d'ordine in casa novarese, alla vigilia della gara casalinga di questo pomeriggio, che vede gli azzurri ricevere i bresciani, tradizionali avversari di tante battaglie a livello di C2.

Lo stop in terra lariana ha definitivamente messo il cuore in pace alle speranze di un reinserimento nella corsa al vertice per capitan Moreno Farsoni e compagni, anche se questo campionato, tanto livellato, sembra riservare nuovi colpi di scena.

«Ormai viviamo alla giornata, anche perché ogni volta che vogliamo cercare di ottenere qualcosa di più raccogliamo solo delusioni, come domenica scorsa - commenta l'allenatore Enrico Nicolini -. Oggi affrontiamo una squadra che, tanto per cambiare, sta attraversando un gran momento di forma. L'Ospitaletto è reduce da due vittorie consecutive, l'ultima delle quali ai danni del Tempio, e contro di noi cercherà di allungare la striscia».

Tra le gare della giornata, su tutte spicca la sfida al vertice Tempio-Ravenna, che potrebbe accorciare ulteriormente l'alta classifica. «E' un campionato strano - dice Nicolini - e talmente equilibrato che c'è posto per tutti. L'esempio del Mantova è lampante, poche settimane fa lottava per non retrocedere, poi ha indovinato una serie utile consecutiva che l'ha portato a due passi dall'area promozione. E proprio per questo motivo, il Novara è la grande assente alla volata finale: ci è mancata la continuità».

Il mister della squadra azzurra aggiunge: «E' stata un'annata storta, ma adesso diventa importante fare un buon finale di stagione, poi la società farà le sue scelte».

Tornando all'impegno di oggi pomeriggio, l'allenatore novarese torna a disporre della rosa al completo, se si esclude la squalifica del giovane Castiglioni. Rientra in difesa Riviezzi, dopo aver scontato un turno di stop, sarà riconfermato Birtig, un recupero importante, mentre l'impiego di Cicconi, che a Lecco ha rimediato una leggera distorsione al ginocchio, sarà valutato poco prima di scendere in campo. [m. p.]

BOCCE

Severo 16-2 nella semifinale di Coppa campioni

Inatteso ko a Chiavari della Gaiero di Casale

CHIAVARI. Un rovescio inatteso per la Junior Gaiero nella prima semifinale della Coppa campioni di bocce. I casalesi escono sconfitti (16-2) dal bocciodromo di corso Colombo, dove la Chiavarese, tra gli applausi del suo pubblico (300 spettatori), ha dimostrato ancora una volta di essere la formazione più forte. E sabato prossimo, al bocciodromo Gaiero, sarà quasi impossibile capovolgere il risultato: ai liguri bastano infatti tre punti per qualificarsi per la finale del torneo.

Non c'è stato nulla da fare per i giocatori del presidente Bazzan. Soltanto Timossi nel tiro tecnico è riuscito ad accaparrarsi due punti, tutti gli altri hanno dovuto cedere, spesso magari di poco, alla superiore classe degli avversari. Anche Sturla e Bruzzone, che avevano denunciato qualche scompenso nei precedenti incontri, sono stati all'altezza della situazione: in due un totale di ben 6 punti.

Ecco il dettaglio dell'incontro: terne, Suini-Losano-Aghem (Chiavarese) b. Selva-Timossi-Guaschino (Gaiero) 9-6; coppie, Sturla-Bruzzone (Ch.) b. Radice-Repetto (Ga.) 13-3; tiri tecnici, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 51-44 e Timossi (Ga.) b. Pastre (Ch.) 32-22; punto tiro obbligato, Suini (Ch.) b. Borca (Ga.) 25-22 e Sturla (Ch.) b. Zeppa (Ga.) 23-18; individuali, Losano (Ch.) b. Guaschino (Ga.) 11-9 e Bruzzone (Ch.) b. Timossi (Ga.) 13-7; tiro progressivo, D'Agostini (Chiavarese) b. Borca (Gaiero) 35/42 a 32/42. [g. cap.]

SLEDOG

In gara stamane ad Alessandria slitte con ruote, kart e mountain-bike trainati dagli husky

Ecco il Lobbiroad, con i cani protagonisti

Circuito di 4 km su sterrato, quaranta i team partecipanti

I preparativi di una muta di husky siberiani, cani specialisti nel traino

ALESSANDRIA. Stamane nella frazione Lobbi è in programma il «Lobbiroad», gara di sledog. Una corsa tra slitte, kart e mountain bike trainati da cani. La razza «classica» è il siberian husky, ma c'è una nuova razza, alaskan husky, creata apposta per queste gare, più resistente per il traino.

La competizione è il secondo esperimento in Italia di manifestazioni di questo genere: si corre su un circuito di 4 km di sterrato, alla cascina Motta, come spiega Marco Gandini, uno degli organizzatori: «La partenza è prevista vicino al campo sportivo. E' una gara dimostrativa di uno sport in evoluzione, per far conoscere lo sledog anche nella nostra città».

Fuori dai campi da neve, lo sledog su sterrato è un metodo di allenamento, praticabile quando si vive lontano dalle piste. Nella gara lobbiese si useranno slitte con ruote, i kart e mountain bike. Le biciclette potranno essere trainate anche solo da un cane. Spiega Gandini: «Anche qualche alessandrino, che ha un siberian husky, potrà partecipare. Sono 40 i team iscritti, con 120 cani e provengono da tutta Italia».

La categoria kart ha tre diverse possibilità, con traini da 3 a 8 cani; tra le mountain bike, traini da uno a quattro. Le manches sono due, alle 10,30 e alle 14,30, intervallate dal pranzo offerto ai musher, conduttori di slitta, dal circolo della Filippona. Ai primi in classifica verrà assegnata una medaglia d'oro. L'incasso andrà alla Casa di riposo di Lobbi. [a. m.]

I bianchi al Robbiano ospitano il pericolante Corbetta dell'ex Paolo Sollier

Vincere, unico verbo per la Pro

Ma sulla partita aleggia un'incognita: sarà bastata una settimana di cure per guarire l'undici di Tonelli? Mancherà Burgato; Dellapina, Marabotto e Sandri non sono al meglio della condizione

VERCELLI. Sarà bastata una settimana di «cure intensive» per ricaricare le batterie all'undici di Tonelli, oppure anche contro il Corbetta i tifosi saranno costretti ad ammirare una «Pro2» ancora in convalescenza? Questi gli enigmi ed i dubbi che turbano i sonni dell'ambiente vercellese alla vigilia della sfida con il Corbetta di Paolo Sollier.

Soltanto qualche settimana fa, quando i bianchi scoppiavano di salute ed avevano esposto il classico «lampeggiante per il sorpasso», il match con i lombardi avrebbe rappresentato poco più che una formalità; oggi la situazione è mutata e, sebbene i bicciolani partano favoriti dal pronostico, l'esito del confronto non appare così scontato.

«Siamo in una situazione d'emergenza - sottolinea Tonelli -, nelle ultime uscite la squadra mi è parsa psicologicamente in difficoltà e, purtroppo, questo è un "aut aut" estremamente pericoloso poiché non esistono soluzioni tattiche alternative: quando il cervello ragiona poco e le gambe non rispondono alle sollecitazioni, anche le giocate più elementari diventano macchinose e complicate».

La segreta speranza del tecnico è quella che la formazione stia pagando un naturale e momentaneo calo di concentrazione dopo una lunga ed estenuante rincorsa al vertice. Naturalmente ad infondere morale e fiducia al team bianco arrivano i risultati delle concorrenti dirette alla C2, tutte alle prese con analoghi problemi. Prosegue Tonelli: «Questo può essere un segnale positivo e, al tempo stesso, rappresentare uno stimolo per i ragazzi. In fondo non sembra esserci una formazione "guida" e quindi tutto può ancora succedere; l'importante è ritrovare il giusto equilibrio in vista delle sfide decisive».

Tonelli è alle prese con problemi di formazione mentre Beccari chiede di non fare gli straordinari come col Saronno FOTO GIOVINI

Come se non bastasse, Tonelli è alle prese con grossi problemi di formazioni: Dellapina, Sandri e Marabotto non sono in condizioni fisiche ottimali; addirittura «out» Burgato il cui riacutizzarsi dello stiramento alla coscia ha costretto i sanitari vercellesi a consigliarne un ulteriore periodo di forzato riposo.

Afferma l'addetto stampa della Pro, Enzo Torti: «L'infermeria bianca in questo momento è parecchio affollata. A parte Burgato sono stati convocati tutti i giocatori, anche i più acciaccati, ma è chiaro che non tutti potranno essere al top della forma. Tuttavia non dobbiamo farci suggestionare da eventuali assenze, seppur pesanti: la Pro ha una "rosa" valida ed attrezzata, in grado di superare qualsiasi ostacolo. Contro il Corbetta, insomma, sia pure in formazione incompleta, dobbiamo vincere ad ogni costo».

Piermario Ferraro

Corsa alla C2

Tutte le rivali in trasferta

VERCELLI. Per quanto possono valere i pronostici, il «ventottesimo» turno potrebbe sorridere ai colori bianchi. Mentre la Pro2 di mister Tonelli cercherà di scardinare la difesa del Corbetta, le avversarie dirette nella corsa alla C2 saranno tutte impegnate in trasferta, contro avversari «pericolosi».

Il compito più agevole, sempre sulla carta, spetta al Corsico. I granata di Caligaris affrontano un Bellinzago ormai tranquillo che, ben difficilmente, riuscirà a ripetere l'exploit di quindici giorni fa con la Pro Vercelli. La sola «sete» di rivincita dei tigrotti non dovrebbe bastare contro una formazione quadrata, intenzionata a riprendere il cammino bruscamente interrotto dall'Oleggio.

Il Seregno riconquistato, sia pure a fatica, il gradino più alto della classifica, sarà invece di scena a Carate per un derby brianzolo che promette spettacolo. La comoda posizione dei biancoazzurri caratesi potrebbe, in qualche modo, rendere meno «elettrico» il clima agonistico del match e consentire al Seregno di strappare un risultato positivo. Trasferta a Busto Arsizio per l'Abbiategrasso, forse la formazione che sembra maggiormente in difficoltà in questo scorcio conclusivo del torneo. [p. m. f.]

GLI AVVERSARI DI OGGI

I biancazzurri a caccia dell'impresa dell'anno

VERCELLI

PAOLO Sollier, mister della Pro della scorsa stagione, amato da un parte della tifoseria vercellese che gli riconosce indubbie doti tecniche, «colpevolizzato» dall'altra per non aver aver portato i bianchi direttamente in Interregionale, ci prova.

Oggi torna al Robbiano alla guida di un Corbetta inguaiato nella lotta per evitare la retrocessione (ma con l'arrivo dell'allenatore la squadra milanese è stata capace di una bella rincorsa che l'ha fatta rientrare nel giro della salvezza) e più che mai bisognoso di punti.

«Però, stando alla nostra tabella di marcia non è su questo campo che dobbiamo ottenere un risultato positivo a tutti i costi - sottolinea il mister dei biancazzurri -. Il pronostico ci è chiaramente contro e quindi nel caso in cui riuscissimo a conquistare anche solo un pari sarebbe tutto di guadagnato. Certo non lasceremo nulla d'intentato per centrare la grande impresa: giocare contro la Pro dà sempre uno stimolo in più».

Ma Sollier, da gran competente qual è, sa anche che il suo Corbetta in trasferta non è andato affatto bene, avendo ottenuto nei tredici match lontani da casa una sola vittoria (1-0 a Vigevano alla terza d'andata), cinque pareggi (1-1 a Bellinzago e Saronno, 0-0 a Novara con lo Sparta, a Busto con la Pro Patria e a Giaveno) e sette sconfitte (1-0 a Torino con il Nizza e a Lissone, 2-0 a Corsico, 3-1 a Seregno e a Chieri nell'ultimo incontro esterno e 3-0 a Marieno e Abbiategrasso) per un totale di 18 gol subiti e 5 appena realizzati.

Paolo Sollier torna al Robbiano da ex

«Siamo una squadra discreta quando in campo scendono gli undici titolari mentre se ci manca qualcuno accusiamo dei cali a volte imprevedibili» aggiunge Sollier che, guarda caso, contro la squadra della sua città si ritrova senza la mezza punta Ferri e il tornante Allone. In più il portiere Passaretta, altro ex della Pro, non sta attraversando un buon momento di forma per cui è quasi certo che a presentarsi a centrocampo per il fischio d'inizio sarà il «dodicesimo» Preamor. Accanto a lui vi saranno Greco, Zaninetti, Mandelli, Palese, Cecilli o Biolcati (è l'unico dubbio che affligge Sollier), Baffi, Santangelo, Mastrolonardo, Serandrei e Merli.

Come dire che il Corbetta imposterà una partita accorta ma con l'intenzione di colpire l'undici di Tonelli in contropiede.

Roberto Eynard

ECCELLENZA

Il match più difficile è per il Trino sul campo della Rivarolese

Biellese, c'è uno sponsor

Apparsi i manifesti con tanto di spazio pubblicitario per la gara dei lanieri con il Caltignaga. Sfida a «rischio zero» per il Borgosesia contro il Gravellona

Il difensore Riva del Borgosesia

BIELLA. Ai fini agonistici è un particolare di scarsissima importanza, ma non accadeva da tempo. Sui muri della città sono tornati ad apparire i manifesti che annunciano al popolo calciofilo che questo pomeriggio al Lamarmora la Biellese ospiterà il Caltignaga. Un sobrio annuncio, in bianco e nero, senza particolari ricerche grafiche, ma con tanto di spazio riservato allo sponsor: il che sta a significare che qualche soldino nelle casse bianconere è affluito, tanto da permettersi una spesa tutto sommato superflua.

Nella speranza che Franco Quartaroli dedichi una parte dei nuovi introiti anche ai suoi giocatori, dopo aver saldato il debito con il Comune che aveva minacciato lo sfratto dal Lamarmora, proprio agli undici in campo spetta oggi l'arduo compito di mantenersi in linea di galleggiamento in zona-retrocessione. La partita con i verdi novaresi ha già un precedente in Coppa Italia, terminato a favore dei bianconeri che riuscirono a prevalere sugli avversari in un duello tra due squadre che avevano fatto a gara per uscire dal torneo. Oggi la situazione è mutata e se la Biellese ha innumerevoli problemi di ordine fisico e psicologico, il Caltignaga ha ancora ben poco da chiedere a un campionato che l'ha vista a lungo nelle posizioni di vertice, ma senza mai insidiare lo Châtillon.

Altrettanto arduo appare il compito del Trino, ospite di una Rivarolese terza in classifica e particolarmente pericolosa tra le mura amiche. Agli azzurri, che con ogni probabilità dovranno fare nuovamente a meno di Piccolotti, il cui recupero è rallentato da un fastidioso stiramento, un pareggio andrebbe più che bene. La chiave del match sarà arginare la forza offensiva del duo granata Falzone-Koetting e ripartire con pericolosi contropiede.

Sulla carta invece è poco più di un allenamento il ritorno all'ex Mlb del Borgosesia. I granata ospitano il retrocesso e rassegnato Gravellona, ma soprattutto recuperano un po' di quei titolari persi per strada. In difesa rientrerà Sergio Madaschi (un ex) che ha scontato la sua maxisqualifica, proprio come Guido Ferrari (segnò lui uno dei due gol dell'andata), che potrebbe essere inserito a centrocampo oppure assumere il ruolo di libero. In cabina di regia invece si stabilirà nuovamente «Bibi» Bizzaro, pure lui reduce dalla sosta forzata impostagli dal giudice sportivo.

«Non possiamo lasciarci sfuggire la vittoria - dice Gian Mario Arrondini -. La nostra classifica attuale non rispecchia il valore della squadra e fin da oggi abbiamo il dovere di risalire la china».

Giampiero Canneddu

IN PROMOZIONE E PRIMA

I giallorossi sul terreno della modesta Farese

Mantenere il vantaggio obiettivo del Vigliano

VERCELLI. La nona giornata di ritorno del girone A di Promozione non dovrebbe costituire un ostacolo alla marcia del Vigliano. La formazione biellese che comanda la classifica con 5 lunghezze di vantaggio sul Grignasco, giocherà in trasferta sul campo della Farese che pur occupando il terz'ultimo posto non ha l'assillo di conquistare punti salvezza non essendoci retrocessioni in questo raggruppamento.

Interessante è pure il match tra Viverone e Dufour: la compagine di Michele Tarchetti è alla ricerca di una posizione di classifica migliore dell'attuale - è al quarto posto - ma la Dufour da sempre rappresenta un avversario non facile mentre aperto a ogni pronostico è il match che il Gattinara sosterrà in trasferta sul terreno del Fenusma. A Zardi e compagni, però, potrebbe riuscire il colpo gobbo. Infine il Verrone ospita la Castellettese in una gara che si annuncia ricca di gol e spettacolo.

Nel Girone B sarà certo un incontro molto interessante quello di Crescentino dove i granata ospiteranno un Caluso avanti in classifica. Obiettivo dei vercellesi è mantenere inviolata la porta di Alessandrini in maniera che il portiere possa allungare il record d'imbattibilità.

Nel campionato di Prima Categoria, la capolista Domo riceve il Cigliano con l'obiettivo di imporsi per non farsi raggiungere dalla Cossatese che incalza a due punti.

A loro volta gli azzurri biellesi saranno di scena a Livorno Ferraris su un terreno particolarmente ostico. Molto atteso è pure il derby Villata-Borgovercelli mentre nel girone E, la Caresanese ospita sul suo campo il Costigliole. I granata se vogliono entrare nel giro dei migliori, devono vincere. [f. l.]

Voiello

AIA

Galbani

DANONE

SAN BENEDETTO